LA STAMPA

ANNO 126. N. 109 •• MERCOLEDI' 22 APRILE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681; TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/336; TARIFFE ITALIA 8 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 78; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO ...; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. ...; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 430; ...; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RO. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 16.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.160.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.900); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Due ore prima l'esecuzione era stata sospesa quando Bob era già nella camera a gas

Harris giustiziato, choc nel mondo

Sei minuti d'agonia dopo l'ultimo inutile rinvio

IL BRACCIO DELLA MORTE SENZA FINE

UNA morte improvvisa, rispondeva Cesare alla domanda su quale fosse la migliore delle morti. E l'ebbe, per sua fortuna.

E la lode della giustizia rapida, in ogni caso, è superfluo farla. Ideale sarebbe quella *sulla flagranza*: in realtà, un'estensione del diritto alla difesa; colpo per colpo, ma subito.

Tra lotte di associazioni umanitarie e torsioni legali l'America d'oggi - in torture di trascinamento e di sospensione, d'ingrassamento adeguato dell'animale condannato - ha finito per eccellere, come in tutto il resto. Dai sei anni di Chessmann, dai sette dei due assassini dei Clutter, siamo arrivati, per questo Alton Harris, a quindici di anticamera.

Tutto questo esala il tetro sentore dell'Accanimento Terapeutico, fenomeno che con una vera medicina umana non ha nulla da spartire. E anche il l'onnipotente America indica le vie da battere, e detiene il primato del Coma Protratto, della coscienza che si lacera all'infinito, e del diritto pietrificato dall'indecisione e impiccato del rinvio, con la vittima incosciente che marcisce nella vetrina.

Nella frenesia dell'accelerazione tecnica è sotto questo superdisumano Spettro: quello del Rallentamento, della Dilazione indicibile, che mette a poco a poco tutti quanti, con pallide mani, in bracci della morte dove si resta interminabilmente, visitati da avvocati, da giornalisti, da umanitari belli come ectoplasmi di bava grigia.

E la guerra? C'è; ci sarà ugualmente; ma prima parole, avvertimenti, *ultimatum* mai ultimi, e intanto, là, il condannato (un intero popolo) che aspetta l'esito del ricorso - del ricorso - del ricorso.

Un confronto con le sentenze capitali di mafia - decise a insaputa del condannato ed eseguite senza chiacchiere - dopo il caso Alton Harris, e cento altri, e le Onu che lanciano sui propri piedi l'enorme disco del mondo, rischia di meritare a queste il diploma di più umane.

Guido Ceronetti

NEW YORK. La vicenda di Robert Harris è finita con la tragica beffa di una doppia esecuzione. Quando il condannato a morte si trovava già legato sulla sedia, e la porta della camera a gas del carcere di San Quintino era già sigillata, coi testimoni che si apprestavano ad assistere all'agonia dall'altra parte di una parete di vetro, un ordine di sospensione emesso dai giudici di appello ha bloccato tutto. Sembrava fatta. Ma dopo due sole ore da Washington è arrivato il parere della Corte Suprema che ha rovesciato di nuovo la situazione rimettendo in moto il meccanismo.

I massimi sacerdoti della Costituzione annunciavano che il loro parere sul carattere «insolito e crudele» della camera a gas lo avrebbero fatto conoscere quanto prima, ma nel frattempo non c'era alcuna ragione costituzionale che imponesse la sospensione del suo uso. Così per Robert Alton Harris è sfumata l'ultima speranza di restare in vita.

Francesco Grignetti, Luigi Manconi, Franco Pantarelli ALLE PAGINE 2 E 3

FURIO COLOMBO

Un cattivo segnale

NEW YORK. L'orrore di San Quintino è arrivato nelle case di milioni di americani con le trasmissioni televisive del mattino.

Sullo schermo sono sfilate le lunghe terribili ore dell'attesa, le speranze legate ai rinvii subito cancellate, il macabro rituale della burocrazia della morte.

La lezione di questa mattinata di tranquillo orrore è che sempre più spesso le superstizioni stanno prendendo il posto delle idee e della ragione. Un brutto segnale non solo americano.

Furio Colombo A PAGINA 3

«Fermate l'omicidio di Stato»: un corteo contro l'esecuzione di Harris

Alla vigilia del voto per le presidenze

E' saltato l'accordo per Camera e Senato

Febbrili consultazioni, è in forse l'accoppiata Andreotti-Napolitano

ROMA. Il valzer delle poltrone si è bruscamente interrotto. In extremis, a poche ore dal voto, è saltato il «grande accordo» per le presidenze delle Camere. Giorgio Napolitano, leader dei riformisti del pds, sarebbe stato eletto alla presidenza della Camera e Giulio Andreotti trasferito da Palazzo Chigi a Palazzo Madama come presidente del Senato, ma con immutate chances per il Quirinale.

Febbrili consultazioni, poi Forlani si è visto con Achille Occhetto, e gli ha chiesto il «via libera» per l'accoppiata Napolitano-Andreotti, ma anche un impegno ad entrare nel governo. A questo punto il segretario del pds ha posto condizioni che la dc non ha potuto accettare.

Occhetto ha fatto anticipare ad oggi la riunione dei gruppi parlamentari, dove verrà formalizzata la candidatura di Giorgio Napolitano a presidente della Camera come candidato del pds. Forlani ha preferito non dire nulla: «Nessuna dichiarazione. Gli avvii sono sempre complicati, specialmente stavolta».

F. Martini A PAG. 5

OPPOSIZIONE A MANI NUDE E IN PIEDI

E' UN'ANTICA regola di tutte le democrazie parlamentari che i presidenti delle Camere elettive siano designati dalla maggioranza di governo.

Il motivo è evidente. Se si rifiuta - come dovunque in Occidente si è da tempo rifiutata - la concezione della democrazia parlamentare come governo dell'assemblea per abbracciare quella di governo della maggioranza, allora si deve ammettere che la formazione dell'agenda parlamentare, nonché la regolazione dei lavori parlamentari - cioè quelli che sono i principali poteri dei presidenti delle Camere -, non possono che rientrare nell'attività di governo, sia pure in senso lato. D'altra parte, anche sul modo come questo particolare potere è esercitato - e cioè se con il necessario spirito di equità oppure se con arroganza e prepotenza - anche su questo aspetto gli elettori sono chiamati a giudicare al momento delle elezioni.

In Italia, però, dalla metà degli Anni Settanta la prassi ora indicata e pur così ampiamente consolidata è stata regolarmente disattesa. La presidenza della Camera dei deputati è andata ad un esponente del principale partito d'opposizione, il pci-pds. Naturalmente, se ciò è accaduto non è stato in forza di una qualche particolare superiorità del nostro regime politico su quelli di tutte le altre democrazie parlamentari, ma al contrario: per un suo elemento d'inferiorità rispetto ad essi, e cioè per la mancanza di una possibile alternanza al governo. Infatti, nel quadro di un regime di partitocrazia il cui sostanziale e crescente tasso di consociativismo era l'altra faccia obbligata della *conventio ad excludendum* verso il pci, tutta

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

A sorpresa il leader libico arriva a Sidi Barrani in auto, il vertice è durato tre ore

Mubarak riceve Gheddafi in Egitto

Medio Oriente, i colloqui di pace si faranno a Roma

TRIPOLI. «Esiste un barlume di speranza» per risolvere la crisi tra Libia e Onu, ma sono necessari «ulteriori sforzi». Lo ha detto ieri il presidente egiziano Hosni Mubarak al termine dei colloqui, in Egitto, con Muammar Gheddafi.

Ieri mattina, per la prima volta dopo l'entrata in vigore dell'embargo aereo, il leader libico ha lasciato la Libia ed è giunto in limousine a Sidi Barrani. «Non siamo in stato di guerra e dobbiamo pensare sempre in termini di soluzione negoziata della crisi», ha dichiarato il presidente egiziano dopo l'incontro.

La Siria, intanto, ha ribadito ieri che la sua compagnia aerea non sospenderà i voli per Tripoli nonostante l'embargo aereo deciso dall'Onu contro la Libia. «I voli programmati per la Libia continueranno regolarmente, in quanto la Syrian Arab Airlines non ha ricevuto istruzioni dal governo per sospenderli», ha detto il presidente della compagnia di bandiera siriana. Ma da Washington è arrivato un monito a Damasco: gli Usa si aspettano che tutti i Paesi rispettino le sanzioni, compresa la Siria.

Quanto ai colloqui di pace per il Medio Oriente, alla fine Roma l'ha spuntata su Losanna: sarà la capitale italiana ad ospitare la prossima tornata dei negoziati. Ieri mattina, il segretario di Stato americano James Baker ha chiamato Gianni De Michelis a Siviglia, dove il ministro si trovava per l'Expò, per annunciargli che le parti avevano raggiunto un consenso su Roma.

«A Baker ho risposto che eravamo pronti ad accoglierli», ha raccontato più tardi De Michelis. «Del resto siamo stati molto attivi nel favorire questi negoziati di pace. La scelta di Roma è dunque il risultato del lavoro intenso che abbiamo svolto. Ma non è il caso di sopravvalutare il nostro ruolo».

A. di Robilant a PAG. 7

«Tappata» la colata sull'Etna

Ma soltanto oggi si potrà sapere se Zafferana è davvero in salvo

di Francesco Fornari A PAGINA 9

Tv-choc: feti nella spazzatura

Aborto, gli Stati Uniti al bivio
La Corte Suprema vara la sentenza

SERVIZIO A PAGINA 8

Croci sul campo dell'Avellino

E' la macabra protesta dei tifosi contro i giocatori e l'allenatore

di Giuseppe Pisano A PAGINA 28

INTERVISTA A LA MALFA

«Tg, un solo direttore»

ROMA. «La Rai deve avere al massimo due reti. E un solo direttore giornalistico». Giorgio La Malfa, segretario pri, propone in un'intervista a *La Stampa* una drastica riforma della Rai, definita «il crogiolo degli scandali della vita italiana».

Alberto Staterа A PAGINA 5

Paradisi terrestri e tramonti «made by God», moniti biblici, inviti alla messa per catturare fedeli

Se lo spot in tv è firmato dall'Onnipotente

Polemiche in Inghilterra per l'ondata di pubblicità religiosa

LONDRA. Che Dio fosse onnipresente si sapeva. «E' in cielo, in terra, in ogni luogo», ci hanno insegnato al catechismo. La sua presenza non poteva mancare, quindi, perfino tra i consigli per gli acquisti, anche se sorprende che l'Onnipotente ricorra a uno spot. Eppure accadrà, in Inghilterra, dove una legge ha già dato via libera alla pubblicità religiosa in radio e la darà, da gennaio, anche in tv.

Segno dei tempi: una volta bastavano i profeti, ora occore un buon copywriter. La Chiesa inglese sembra averne trovati, i primi spot mistici lo dimostrano. Vedere per credere, letteralmente. Serie simil Mulino Bianco, da far invidia alla Barilla: immagine di cascate, paesaggi da paradiso terreste, musica dolcissima in sottofondo, e alla fine, in sovrimpressione, il marchio di fabbrica, «Made by God», fatto da Dio. Serie simil Benetton, lo choc che conquista, trasmessa per radio la scorsa settimana, a cura della diocesi di Oxford: suono ripetuto di chiodi che entrano nel legno a martellate, voce profonda che ammonisce: «Se pensi che la Pasqua sia solo una questione di uova, la Chiesa cristiana è pronta a raccontarti tutta un'altra storia». Serie grandi firme, i testimonial a cui non puoi dire di no: appaiono i volti dell'arcivescovo Romero, di Desmond Tutu, di Madre Teresa di Calcutta, e lo slogan dice: «Per loro la Pasqua è molto più che un dolce di cioccolata».

La campagna si annuncia multimediale, come impone la moderna strategia di marketing, e non trascura la cartellonistica. «Gesù è in lacrime», annuncia a caratteri cubitali un poster a fondo nero. E spiega perché, dando le cifre di una disfatta che rivela le ragioni del contrattacco a suon di spot: «Domenica scorsa in Inghilterra il 37% delle persone hanno guardato la tv, il 23% è andata al pub, il 14% ha lavato l'auto, l'8% ha oziato a letto e solo il 12% è andato in chiesa. Vai a messa, è un atto di fede». Più complesso un secondo manifesto: sotto l'immagine di un naufragio campeggia la scritta «Talvolta è difficile spiegare la volontà di Dio, se vuoi provarci, ti ascolteremo». Sembrano davvero pronti a tutto, i sacerdoti inglesi, pur di richiamare il potenziale «consumatore». Non hanno ancora individuato un «target», ma hanno fissato un «budget»: centomila sterline. Resta da vedere se vorranno gestirlo assieme o se affioreranno contrasti tra cattolici, metodisti e riformisti. Il prodotto da promuovere è unico, ma finora le strategie di vendita seguite sono state diverse. E anche sulla pubblicità ci sono opinioni discordi. I più scettici sono i metodisti. Il loro portavoce ha dichiarato: «La reclame è per definizione esagerata e un po' ingannevole, l'esatto contrario di come dovrebbe essere un messaggio di fede». «Nel campo della pubblicità - ha poi aggiunto dimostrando di essersi documentato - quando diventi serio vai incontro ai guai, vedi il caso di Benetton». Perplesso anche il vescovo di Saint Albans, direttore del comitato ecclesiastico per la comunicazione: «Non vorrei che una megacampagna pubblicitaria fosse interpretata come un atto di disperazione». Ma oramai è tardi per frenare. Le agenzie sono al lavoro, i copy si spremono per avere idee all'altezza del soggetto. Uno di loro ha candidamente dichiarato: «La Chiesa dovrebbe migliorare il prodotto prima di venderlo in tv». Raffinata, ma dovrebbe trattarsi di una bestemmia.

Gabriele Romagnoli

Stroncato da un malore: dopo il crollo dell'Urss visitò Pietroburgo

E' morto a Miami l'ultimo zar

Vladimir Romanov, pretendente al trono russo

MIAMI. Il granduca Vladimir Kirillovich Romanov, aspirante al trono di Russia, è deceduto improvvisamente ieri a Miami, dopo essere stato colto da malore durante un incontro coi giornalisti.

Il granduca, figlio di Kirill Vladimirovich Romanov, cugino di Nicola II, era nato in Finlandia nel 1917, e si era poi stabilito a Parigi.

Dopo la caduta del comunismo e il crollo dell'Unione Sovietica, aveva voluto visitare la Russia dove era stato ricevuto con grandi onori a Pietroburgo, che da poco aveva abbandonato il vecchio nome bolscevico di Leningrado.

Suscitando gli entusiasmi dei nazionalisti russi si era dichiarato contrario allo smembramento del grande impero sovietico. Per il pretendente al trono degli zar, anche l'indipendenza dei Paesi baltici era da considerare una sciagura. [Agi]

Si teme un'«epidemia» di condanne, sotto accusa soprattutto la crudeltà della camera a gas

Rimorso nell'America dei giustizieri

Il caso Harris riapre le polemiche sulle esecuzioni

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Le reazioni alla morte di Robert Alton Harris confermano che non si tratta di un'esecuzione come tutte le altre. Il fatto che sia avvenuta in California, infatti, fa temere agli oppositori della pena di morte che l'esempio possa essere seguito da altri Stati. Dopo l'ormai citatissima sentenza della Corte Suprema del 1976 che in pratica ripristinò questa punizione, gli Stati che hanno «obbedito» sono stati diciotto. Il più solerte nella ripresa delle esecuzioni è stato il Texas, che ne ha compiute 46, seguito dalla Florida con 27. Poi ci sono il Kentuky con 20 e la Georgia con 15. Il numero complessivo dei giustiziati è stato di 168, dieci e qualcosa per ognuno di questi sedici anni trascorsi. Ai nemici della pena di morte questa cifra appare enorme, ma se si tiene conto che sono circa tremila i condannati in attesa di entrare nella camera a gas, di venire legati alla sedia elettrica, di subire un'iniezione letale o di essere fucilati o impiccati (a seconda della fantasia dei legislatori locali e della tradizione dei singoli Stati), quel dato potrebbe essere molto più drammatico. Ebbene, l'ingresso della California come diciannovesimo Stato che «obbedisce» alla sentenza del 1976 potrebbe per l'appunto rendere quel dato più drammatico, nel prossimo futuro.

La California, dice sconsolato Douglas C. Magee, autore di «Slow Coming Dark», un classico sull'argomento della pena di morte, «ama considerarsi uno Stato leader, ma in questo caso ha preferito andare a rimorchio di Stati come la Georgia, il Texas, la Louisiana», cioè di quel Sud dove, dice un'antica convinzione, «di giorno si sorride e di notte si uccide», per sintetizzare quel misto di gentilezza e crudeltà che costituisce la psicologia di quella zona degli Stati Uniti. «Secondo noi, quello che è stato consumato è un vero e proprio attentato alla giustizia», dice Dorothy Ehlich, responsabile per la California dell'ACLU, l'associazione che vigila sul rispetto della Costituzione e che fino all'ultimo ha cercato di ottenere la sospensione dell'esecuzione di Harris. Il suo commento è riferito soprattutto al fatto che si sia ignorato l'argomento che riguarda non tanto il concetto della pena di morte quanto il «modo» in cui essa viene somministrata: quella famigerata camera a gas che infligge ai condannati, prima che la vita li abbandoni, sofferenze spaventose. E infatti il dibattito che l'esecuzione di Robert Alton Harris è destinato a suscitare sembra destinato ad avere maggiore vita più su questo punto, il modo, che sul concetto generale.

Del resto è noto che l'opinione pubblica americana è in gran parte favorevole alla pena di morte (a Mario Cuomo, il governatore di New York che da anni vede sempre più assottigliarsi il margine di voti grazie al quale riesce ancora a bloccare la sua adozione, è una delle cose che più vengono rimproverate), ed è quindi difficile trovare politici, intellettuali, gente in vista che abbia il coraggio di pronunciarsi. Bill Clinton, il probabile candidato democratico alla Casa Bianca, all'inizio della campagna elettorale nel New Hampshire volle appositamente tornare per un giorno in Arkansas, lo Stato di cui è governatore, per firmare appunto una sentenza di morte. Ma se il punto pena di morte sì-pena di morte no ha ancora scarso futuro, non così potrebbe essere, secondo molti, per il punto camera a gas sì-camera a gas no. «Credo che la California, dopo questa esperienza, ripenserà al metodo attualmente in uso per mettere a morte la gente», dice John Puolos, professore della Facoltà di legge dell'Università di quello Stato.

Istituita nel 1938 per sostituire la pratica dell'impiccagione, la camera a gas di San Quintino ha visto morire, prima di Harris, 191 uomini e quattro donne. L'ultima esecuzione avvenne nel 1967. Il giustiziato si chiamava Aaron Mitchell, un «serial killer». Le cronache di allora, in questi giorni riesumate dai giornali californiani, raccontarono del suo terrore, dei suoi tentativi disperati di rompere le corde che lo tenevano legato alla sedia e delle sue urla disumane «State uccidendo Gesù Cristo!». [f. p.]

Robert Alton Harris nel braccio della morte (FOTO AP)

DODICI ORE DI AGONIA

ORE 3,01 Mancano sei ore all'esecuzione. La nona Corte federale d'appello degli Stati Uniti sospende temporaneamente l'esecuzione di Harris.

10,30 La Corte Suprema degli Stati Uniti respinge una delle due richieste di sospensione inoltrate la nona Corte federale d'appello.

11,40 La Corte Suprema respinge anche la seconda richiesta della nona Corte, per cui la pena di morte con camera a gas sarebbe incostituzionale.

12,49 Robert Alton Harris viene condotto dalla cella alla camera a gas per l'esecuzione e tre guardie carcerarie lo legano alla sedia.

13,01 Una Corte federale decide un nuovo stop all'esecuzione di Harris. Il condannato viene riaccompagnato nella cella di attesa.

14,50 La Corte Suprema respinge definitivamente la sospensione dell'esecuzione, decretando il ritorno di Harris nella camera a gas.

15,00 Harris viene riportato nella camera della morte. Il condannato dice: «Si può essere re o netturbini, ma tutti danziamo con la falce della morte».

15,10 Il gas viene introdotto nella camera della morte. Robert Alton Harris muove la testa due volte, poi le convulsioni lo scuotono.

15,16 Harris non dà più segni di coscienza. Qualche istante prima, secondo alcuni dei 50 testimoni, l'uomo aveva ancora aperto gli occhi.

15,21 Termina l'esame dei dati forniti dagli elettrodi. I medici del carcere di San Quintino dichiarano che Robert Alton Harris è morto.

PENA CAPITALE

Nel ventesimo secolo a furor di popolo

Robert Alton Harris è stato giustiziato. E' prevedibile che, in Italia, commozione e sdegno prevalgano nei commenti e nelle reazioni collettive; e questo porterà a trascurare alcuni dati significativi.

Il fatto che la notizia di quell'esecuzione e notizie analoghe provengano da altri Paesi e da altri sistemi penali alimenta un equivoco: richiama una sorta di «zona arretrata» della democrazia e una condizione precedente il nostro grado di civiltà giuridica. Non è così: basti pensare che la pena di morte è regolarmente applicata in 106 Paesi, retti dai più diversi sistemi di rappresentanza; e, in particolare, negli Usa quella pena non è un residuo del passato che «sopravvive»: bensì, una misura re-introdotta quindici anni fa. Ovvero, qualcosa di cancellato (o sospeso) dall'ordinamento giuridico e, poi, ripristinato. «A furor di popolo», si può dire: e mai come in questo caso la formula risulta pertinente.

E' provato che la grande maggioranza della popolazione americana è favorevole alla pena di morte; e, tra le motivazioni, tende a diminuire quella «utilitaristica» (la pena capitale come deterrente contro la criminalità), mentre cresce quella, per così dire, «etica» (la pena capitale come risarcimento sociale).

Non è la prerogativa di una cultura da cowboy. Anche gli «italiani brava gente» sembrano rivolgere altrove i propri «buoni sentimenti». Un'indagine condotta nel 1982 dalla Doxa per conto dell'Istituto Cattaneo segnalava un 58% di favorevoli alla pena di morte «per crimini di eccezionale gravità»; e rilevava come tale percentuale superasse quella emersa da un'indagine effettuata nel 1953.

E' questo, un dato particolarmente significativo: la fiducia nella pena capitale non è una conseguenza dell'arretratezza, destinata a scomparire con lo sviluppo (economico e culturale, politico e giuridico); la pena capitale è, per un numero di individui che non tende a diminuire, uno «strumento di giustizia», apprezzato per la sua supposta efficacia: pratica o simbolica; come difesa contro la criminalità o come messaggio ideologico.

I curatori di quell'indagine, Piergiorgio Corbetta e Arturo Parisi, scrivevano allora che in Italia la battaglia contro la pena capitale era «ben lontana dalla vittoria». A distanza di dieci anni, nessun dato segnala un'inversione di tendenza. Si potrebbe dire, anzi, che molti elementi - la crescita dell'insicurezza collettiva e le periodiche campagne sulla criminalità - autorizzino a ipotizzare un aumento dei fautori della pena di morte.

Questo rimanda a una questione decisiva. Nel 1981, Norberto Bobbio affermava: «In materia di bene e di male il principio di maggioranza non vale». E' uno dei paradossi più complessi, e fertili, della democrazia. Una battaglia minoritaria non cessa di essere giusta perché minoritaria: si potrebbe giungere a dire che è vero il contrario.

E, tuttavia, non ci si può accontentare di sapere che una petizione popolare per l'introduzione della pena di morte - quale quella promossa nel 1981 dal msi - sarebbe bocciata in Parlamento, oggi come già allora. Non si può pensare di proteggere un «principio» fidando nel fatto che quella probabile maggioranza di fautori della pena capitale non trovi canali per esprimersi: qualunque sia la nefandezza che voglia esprimere. Si tratta, piuttosto, di evitare che una collettività frustrata si affidi alle soluzioni più atrocemente semplicistiche. Quella frustrazione nasce, sì, dall'inefficienza della macchina repressiva e giudiziaria: ma il ruolo che giocano i mass media nel creare allarme sociale e nel manipolare le ansie collettive, è davvero enorme.

Luigi Manconi

Miglio: però la forca è un deterrente

Il professore della Lega con Fini tra i favorevoli

ROMA. Sarà stata pure un'immagine orribile, quella del condannato a morte Robert Harris che entra con passo triste nella sua camera a gas. Ma in Italia la sua fine a qualcuno non dispiace. Passi pure Gianfranco Fini, segretario del msi, che da tempo sostiene la necessità di pene capitali. Sorprende invece il professor Gianfranco Miglio, ideologo della Lega, quando sostiene che «un Paese in cui vige la vera civiltà del diritto, deve ammettere la possibilità di togliere la vita a chi commette reati oltre una certa soglia di gravità».

In un'intervista concessa al quotidiano Paese Sera, Miglio scantona dalla linea di Bossi. Il «senatùr» ha più volte sostenuto di essere contrario alla pena di morte. E invece Miglio dice che la pena di morte ha un'effetto deterrente. «Perché di fronte a una prospettiva del genere, ci si pensa sette volte prima di commettere un delitto».

Le parole del professore non faranno piacere ad Amnesty International, ai radicali e a Rifondazione comunista. Ma fanno contento Gianfranco Fini: «L'adesione di Miglio - dice - mi fa piacere. In realtà siamo in tanti ad essere favorevoli. Sono convinto che in questo caso ci sia una bella differenza tra il Parlamento e la gente. Se si facesse un referendum propositivo, non dico che raggiungeremmo percentuali californiane, ma comunque avremmo la maggioranza».

Ma quella storia del condannato che entra ed esce dalla stanza della morte, on. Fini, non le fa orrore? «Sì - ammette - la storia di quell'esecuzione è incredibile. Sembra la sceneggiatura di un pessimo film. Ma il fatto che gli americani siano dei pasticcioni, non toglie nulla alla necessità di fare giustizia».

La risposta della Chiesa alle immagini televisive di una condanna capitale, ovviamente, è una sola: l'orrore. Il segretario della Conferenza episcopale italiana, monsignor Dionigi Tettamanzi, è categorico: «Non è la pena di morte la strada sulla quale il condannato può riparare l'ingiustizia compiuta e sulla quale la società può essere aiutata a evitare il male». Ma mons. Tettamanzi è sconcertato anche dalle scelte televisive: «La dignità della persona merita un rispetto che i mass media sembrano dimenticare».

Contrario alla pena di morte è anche Stefano Rodotà, presidente del pds. «Dopo due secoli di dibattito, la pena di morte è anacronistica e dimostra scarso senso di civiltà in chi vuole mantenerla. Le pene devono sempre tendere al recupero del condannato».

Rodotà, insomma, rinvia al «dibattito». Sentiamo un paio di filosofi, allora. Il cattolico Rocco Buttiglione: «E' vero, si studia dai tempi del Beccaria, anche se le polemiche giornalistiche tendono a dimenticarlo. Il problema vero, però, è un altro. E' che cresce il senso di insicurezza sociale. Tutta colpa del permissivismo: il cittadino non si sente protetto, non c'è la certezza della pena. E allora, in uno Stato dove si riesce ad acciuffare un assassino su cento, si sfoga la frustrazione torturandolo».

A sinistra, Gianfranco Miglio
In alto, Rocco Buttiglione
Qui accanto, Gianfranco Fini

Monito vaticano «Non è la strada per evitare il male» La Chiesa critica le riprese televisive Rodotà: «Una legge anacronistica e incivile»

Conclusioni pessimiste di Buttiglione: «Come tutti i deboli, anche uno Stato debole è un violento. E io sono preoccupato per l'Italia. I nostri intellettuali per 40 anni hanno lavorato a dimostrare che non esiste una chiara differenza tra il giusto e l'ingiusto. Che tutto ha diritto alla comprensione. E invece ciò che è ingiusto va punito. Questa è una risposta ragionevole. Se non ci sarà una svolta, invece, la richiesta di pene capitali emergerà in modo barbaro. Inevitabile. A furor di popolo».

Pessimista anche Lucio Colletti, filosofo d'ispirazione socialista. «L'altalena vista in tv è stata agghiacciante. Più assurda che mai. E la risposta è una sola: noi siamo contrari alla pena di morte». Ma davvero tutti gli italiani sono contrari? «Non lo so. In tante drammatiche occasioni, l'opinione pubblica s'indigna. Ma a mente fredda, penso che la maggioranza degli italiani sia contraria. Certo, quest'opinione si consoliderebbe se veramente le pene venissero scontate».

Lo diceva anche Beccaria, che è meglio una pena lieve, ma sicura. «Ah, Beccaria... Lasciamolo perdere. Probabilmente la sua era una società molto diversa. Sì, vedo che in questi casi viene riproposto. Ma la verità è che i luoghi comuni hanno vita lunga e facile».

Francesco Grignetti

Morte nella camera verde

Cianuro per soffocare il cervello

WASHINGTON. Nella camera verde la fine arriva con una pastiglia. Il boia aziona una leva e il cianuro scivola in una soluzione di acido solforico. Per reazione si sprigiona acido cianidrico, un vapore bianco che inonda la camera a gas, blocca progressivamente le funzioni cerebrali del condannato e ne paralizza i polmoni. L'esecuzione di Robert Alton Harris, 39 anni, omicida di due adolescenti, è avvenuta secondo copione, sarà ricordata come la numero 200 eseguita nel braccio della morte del penitenziario di San Quintino, nella baia di San Francisco.

I suoi ultimi momenti hanno seguito il rituale scandito dalla «Procedura 769», un libretto di 34 pagine che il boia, Daniel Vasquez, conosce a memoria. Le guardie lo hanno legato stretto a un seggiolone di metallo bianco, hanno richiuso il pesante portellone stagno che isola dall'esterno la camera a gas (uno scatolone d'acciaio a pareti ottagonali con grandi oblò), hanno aspettato in silenzio l'ordine del boia, «Abbassare la leva», che ha scatenato l'acido cianidrico.

Undici minuti sono trascorsi tra l'ingresso di Harris nella camera a gas e l'accertamento della sua morte. In realtà, l'agonia è durata molto meno. Il soffocamento da cianuro - spiegano gli esperti - fa perdere coscienza dopo uno-due minuti dall'inalazione del gas. Man mano che si diffonde, l'acido «mangia» l'ossigeno rimasto intrappolato nella camera e il condannato perde rapidamente il controllo di se stesso. Convulsioni violente lo scuotono. Le guance si gonfiano all'inutile ricerca di aria. Una smorfia ne altera i lineamenti.

Gli ioni dell'acido cianidrico producono lo choc dell'attività cellulare. Inibiscono gli enzimi che fanno «respirare» le cellule e le soffocano. A cedere per prime sono le cellule del cervello e quelle del sistema nervoso centrale. La vittima rantola, perde conoscenza, entra nel tunnel di un coma sempre più profondo, scivola nella morte clinica.

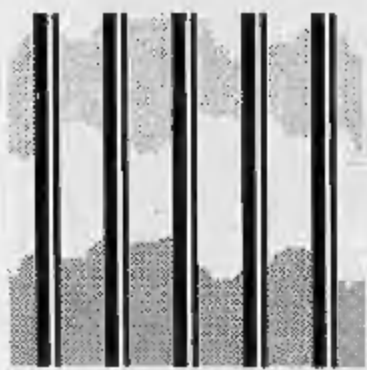
Sul suo corpo i medici hanno collocato una rete di elettrodi che registrano le funzioni vitali principali, quella cerebrale e quella cardiaca. E' in base ai valori che vengono trasmessi a una centralina di controllo che il condannato viene dichiarato deceduto secondo le procedure legali.

Dopo 15 minuti, un ventilatore entra in funzione per disperdere l'acido cianidrico. Il portellone viene riaperto e i carcerieri portano via il cadavere.

Erano 25 anni che in California non si applicava la «Procedura 769». Pochi giorni prima, l'Arizona aveva rotto il tabù. Un altro cadavere era stato portato via da un'altra camera a gas. La vittima, Don Eugene Harding, aveva sette assassinii alle spalle.

[g. bec.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 018/1958
Certificato n. 1990 del 12/12/1990
La tiratura di martedì 21 aprile 1992 è stata di 549.549 copie

Trafila accelerata al secondo ingresso, un testimone: sembrava temessero nuovi intoppi

Doppia agonia nella camera a gas

Esecuzione interrotta, ma dopo 2 ore si ricomincia

I giudici d'appello ordinano la sospensione con Robert Harris già legato alla sedia

Breve gioia dei parenti, poi la Corte Suprema col suo verdetto fa sfumare ogni illusione

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E alla fine la roulette, che fino a quel momento aveva continuato a girare come impazzita, si è fermata sul nero: Robert Alton Harris è stato giustiziato. E' entrato nella camera a gas del carcere di San Quintino, in California, poco dopo le 6 di San Francisco e qualche minuti dopo ne è uscito cadavere. Quattro ore prima, la stessa trafila si era risolta in modo completamente opposto. E' la prima sentenza di morte che viene eseguita in California dal 1967, e nonostante tutto il gran discutere degli ultimi giorni su quanto e se il sistema della camera a gas fosse da considerare «insolito e crudele», il destino di quest'uomo ha finito per compiersi nel modo, appunto, più crudele: attraverso un continuo balletto fra speranza e scoramento. Harris era stato condannato a morte nel 1979 per avere ucciso due ragazzi di sedici anni. Da allora la battaglia dei suoi avvocati per salvarlo dalla camera a gas è andata avanti, forte della complicata trafila prevista prima che una condanna diventi davvero esecutiva ma soprattutto forte del fatto che la California era riluttante ad entrare nel novero degli Stati americani che, dopo la sentenza della Corte Suprema del 1976 con la quale la legittimità della pena di morte era stata nuovamente riconosciuta, hanno ripreso a uccidere.

Quella riluttanza era finita giovedì scorso, quando il governatore Pete Wilson si era rifiutato di concedere ad Harris la commutazione della pena. Ma la battaglia per salvarlo dalla morte era continuata. Da un lato i suoi avvocati si erano battuti per la revisione del processo, sostenendo che Denny Harris, fratello di Robert e suo complice, adesso era disposto a dichiarare di avere avuto un ruolo ben diverso nell'assassinio dei due ragazzi; dall'altro l'Aclu, l'associazione che veglia sul rispetto dei dettati costituzionali, sosteneva che la sentenza doveva essere sospesa in attesa di sapere dalla Corte Suprema se l'uso della camera a gas deve o no essere considerato «insolito e crudele» e quindi abolito perché contrario alla Costituzione.

La prima battaglia era stata perduta, la seconda è continuata fino all'ultimo momento. Un primo successo, l'argomento della sospensione sostenuto dall'Aclu lo aveva ottenuto sabato, quando un giudice federale aveva stabilito che sì, la sentenza doveva essere sospesa in attesa del parere della Corte Suprema. Ma era stato di breve durata. Nella mattinata di domenica un'altra istanza giudiziaria, la commissione d'appello formata da tre giudici, aveva rovesciato il concetto, sostenendo con due voti contro uno che finché il parere della Corte Suprema non viene pronunciato non c'è nulla che impedisca l'uso della camera a gas. L'Aclu non aveva rinunciato, rivolgendo i suoi sforzi in due direzioni: quella di sollecitare il parere di altri giudici d'appello e quella di chiederne uno direttamente alla Corte Suprema, a Washington.

Un parere favorevole alla sospensione è arrivato ieri mattina, proprio quando Robert era già entrato nella camera a gas e buona parte del rituale previsto era stato compiuto: lo avevano già legato alla sedia, la porta era già stata chiusa, i testimoni avevano già preso posto nella stanza attigua, per assistere alla scena, come vuole la legge, attraverso una parete di vetro. Ormai più nulla sembrava fermare il meccanismo che di lì a poco avrebbe fatto di Harris il centosessantottesimo giustiziato da quando la sentenza del 1976 è stata pronunciata, ma l'arrivo del parere di un giudice favorevole alla sospensione aveva indotto i carcerieri a sospendere tutto. Sembrava fatta. Le polemiche già si avviavano a focalizzarsi sulla crudeltà di un meccanismo che può metterti davanti alla morte e sottrarti all'ultimo momento come la tristemente famosa tortura della «falsa esecuzione», quando ecco che da Washington arriva il parere della Corte Suprema che rovescia di nuovo la situazione.

Con sette voti contro due, i massimi sacerdoti della Costituzione, gli interpreti inappellabili di ciò che essa dice e non dice, annunciavano che il loro parere sul carattere «insolito e crudele» della camera a gas lo avrebbero fatto conoscere quanto prima; ma nel frattempo non c'era nessuna ragione costituzionale che imponesse la sospensione del suo uso. Così Robert Alton Harris è tornato nella camera a gas, e il rituale previsto si è svolto più rapidamente della prima volta. Questa è stata almeno l'impressione di uno dei giornalisti chiamati a far parte dei testimoni, secondo il quale sembrava che le autorità carcerarie, a quel punto, volessero sbrigarsi nel timore di un nuovo intoppo. E Robert Alton Harris ha cessato di vivere. I suoi parenti, presenti a San Quintino, non hanno mostrato di capire molto la battaglia dell'Aclu contro la camera a gas. Per loro, sostenevano, il modo era indifferente. Ciò che premeva era che Robert avesse finalmente un po' di pace.

L'ha avuta? Coloro che hanno assistito hanno fornito racconti contrastanti. Secondo alcuni era sereno e lo è rimasto fino all'ultimo momento. Altri dicono di averlo visto in preda a un principio di convulsioni. Uno si è detto sicuro del fatto che deve avere sofferto molto, visto che a un certo punto era cianotico.

Degli Stati americani la California è certamente un leader: è il più ricco, il più popoloso, quello che ancora viene visto come una sorta di terra promessa. Il timore degli oppositori della pena di morte è che il suo ingresso fra gli Stati che uccidono possa dare l'avvio a una sorta di «corsa alle esecuzioni». I condannati in attesa, in tutti gli Stati Uniti, sono circa tremila.

Franco Pantarelli

Ressa davanti al carcere di San Quintino. Gruppi di attivisti per i diritti civili e sostenitori della pena di morte inalberano cartelli pro e contro Harris [FOTO AP]

IL CASO

DAVANTI ALLA TV

Un tranquillo breakfast con l'orrore di S. Quintino

NEW YORK

PER l'America era mattina. In televisione era un susseguirsi di «dirette» da San Quentin, la prigione californiana, un incrociarsi di interruzione che irrompevano all'interno dei normali programmi. La mattina la televisione è familiare e bonaria, si parla di casa, di cucina, di notizie, compare un personaggio del cinema per dire cose di buon senso. Se intervistano un politico, è più per parlare di figli che di elezioni.

E' una televisione per famiglie unite, prima della scuola, prima del lavoro, mentre si fa il «breakfast» insieme. Martedì mattina era una televisione di morte. Lo spettacolo difficile da sopportare, ma anche difficile da narrare era questo: correvano, scambiavano ordini, arrivavano concitate telefonate, entrava nell'inquadratura il cronista che non aveva dormito la notte, per dire che stavano già facendo i preparativi, che era già pronta la camera a gas, che il governatore era deciso a non perdere tempo, che il prigioniero stava «scherzando» con le guardie, e sapeva che non c'era speranza. La difesa aveva ottenuto un giorno di dilazione. Ci avevano fatto vedere lo sbattere del portellone della camera a gas vuota.

Brutto mestiere fare i funzionari di una prigione dove si pratica la pena di morte. Un giovane bruno, con l'aria da manager, compariva di tanto in tanto per dirci «Noi siamo pronti».

Tutto è andato liscio, posso dire così? Da Washington si è saputo all'alba che la Corte Suprema aveva respinto il caso. Da Sacramento, capitale della California, il governatore Wilson ha detto: «Non un minuto di più». A San Quentin si sono messi a correre. Andavano e venivano con brusche risposte verso i cronisti, come in un ospedale in cui si deve salvare una vita, come in una emergenza.

Correvano come quando ti annunciano un disastro naturale, un incendio, una disgrazia. Era uno strano teatro in cui tutte le risorse di una buona organizzazione e tutto il talento di una serie di uomini, fra cui medici e preti, erano al servizio di un unico compito. Prelevare un uomo dalla sua cella, portarlo lungo un corridoio verso la cella pneumatica della camera a gas, schierare intorno la stampa, «gli agenti operativi», i «testimoni», gli «invitati» (sono tutte parole della procedura di esecuzione, non le sto inventando io). E poi far scorrere il gas nella «camera».

Penso alle famiglie d'America, tante cellule attive, bene informate, la migliore democrazia del mondo. Guardavano quello spettacolo. Penso ai bambini, a quello che hanno ascoltato, capito. Penso ai genitori che avranno spiegato.

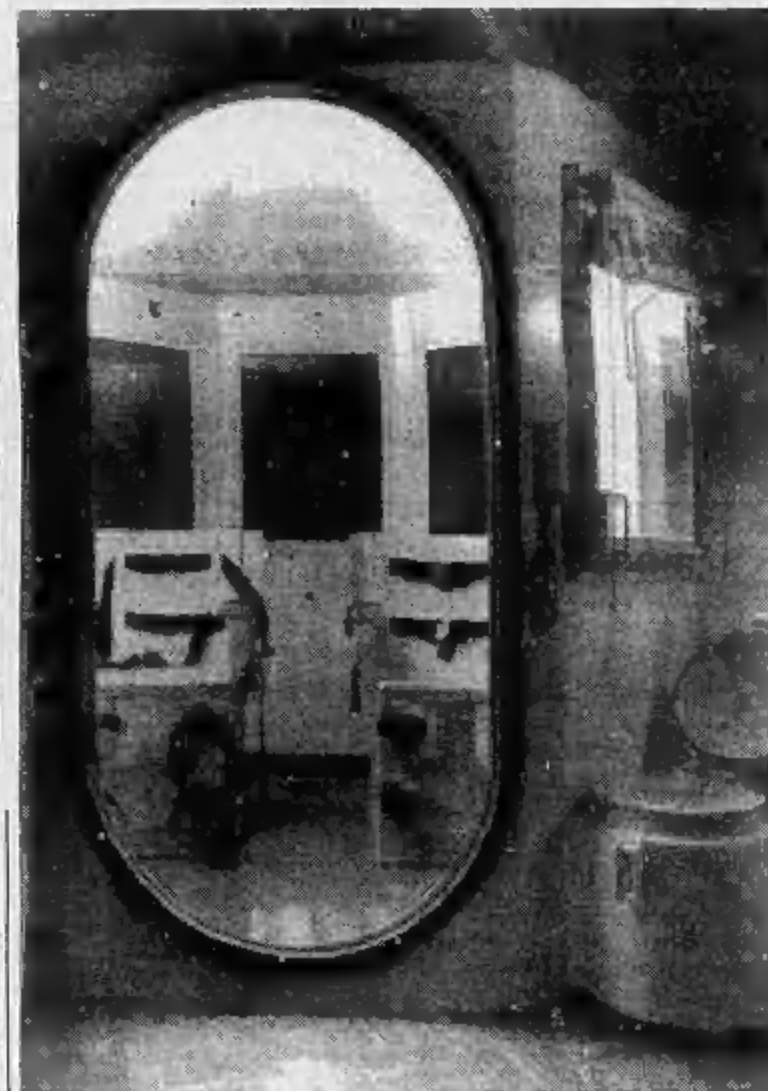
Poiché il 79 per cento degli americani crede fermamente nella pena di morte (un mistero, in una democrazia) immagino il papà che, con fermezza, cerca di spiegare al piccolino ammutolito che «se prendi una vita devi pagare con una vita».

Suona come una frase di antica saggezza. Invece è una selvaggia superstizione. Forse avrebbero voluto non vedere sullo schermo il giovane manager della prigione che torna a spiegare: «Come è morto? Tossiva un po'. Respirava in fretta come le donne quando partoriscono». Questa orrenda analogia ha dominato la conferenza stampa.

«Come una donna che partorisce?» hanno chiesto. Il portavoce era un tipo senza emozioni. «Sì, ma stava soffocando. Per questo respirava in fretta», ha chiarito.

Finisce così una triste mattina di morte, uno spettacolo di rapida, efficiente organizzazione per far morire un essere umano quindici anni lontano dalle sue colpe, nel lento soffocamento della camera a gas. Fine della storia. Con una piccola nota: le superstizioni stanno prendendo il posto delle idee, dei dibattiti aperti, dei confronti logici, delle valutazioni a occhi aperti, del cumulo dei dati della storia, degli ammonimenti della memoria.

La triste mattina di morte potrebbe essere un segnale non solo americano, non solo il respiro «cattivo» di un altro Paese. Vengono avanti sempre nuovi gruppi che ci invitano, per una causa o per l'altra, a non tener conto della ragione. Questo, mi spiace dirlo, è il segnale.

Furio Colombo

Lacrime alla notizia dell'esecuzione, sopra: la camera a gas [FOTO AP]

Amnesty

«E' stato torturato»

LONDRA. «Questo pomeriggio in California è stato commesso un altro omicidio di Stato. Robert Alton Harris è stato asfissiato a morte in una camera a gas: questa esecuzione conferma l'estrema crudeltà, brutalità e inumanità della pena di morte». Così Amnesty International commenta l'esecuzione avvenuta ieri nel carcere di San Quintino. Secondo Amnesty è una tortura quella a cui è stato sottoposto ieri Robert Alton Harris, portato due volte dentro e fuori la camera a gas prima di essere giustiziato.

Parlando a nome dell'Organizzazione mondiale per i diritti umani, Rob Beasley ha sottolineato che gli Stati Uniti, come molti altri Paesi, hanno sottoscritto i protocolli contro la tortura, ma quello che è accaduto ieri a San Quintino è una vera e propria forma di tortura. La pena capitale, ha ribadito Amnesty, è «la forma più estrema possibile di violazione dei diritti umani». [Ansa-Adn-Kronos]

«Ha respirato forte, come per morire prima»

E il padre di una delle sue vittime lo ha guardato fisso negli occhi

SAN FRANCISCO. Sguardo triste e consapevole, Robert Alton Harris ha strizzato l'occhio verso una guardia e ha mormorato un paio di volte ai familiari: «It's all right» («Va tutto bene»). Poi ha respirato profondamente il cianuro che invadeva la «camera della morte» di San Quintino. A due metri di distanza, oltre la barriera di vetro che lo separava dai 50 testimoni dell'esecuzione, il padre di una delle sue due giovani vittime, il poliziotto Steven Baker, lo guardava fisso negli occhi, senza muovere un muscolo.

Nel 1978, era stato proprio Baker, detective a San Diego, ad arrestare Harris dopo una rapina: ma al momento della cattura, il poliziotto ancora non sapeva che quel rapinatore gli aveva ucciso il figlio poco prima. Baker ha insistito per essere presente all'esecuzione di Harris. E la stessa richiesta è venuta da sua moglie, Sharron Mankin: voglio assistere «per esser sicura che giustizia è stata fatta», aveva detto.

Gli ultimi terribili attimi di vita di Harris, il primo uomo a essere giustiziato in California dal 1967, sono stati raccontati anche da alcuni giornalisti, ammessi fra i cinquanta testimoni che hanno assistito all'esecuzione. Harris è entrato per l'ultima volta nella camera a gas alle 6,2 locali (le 15,2 in Italia), poco meno di due ore dopo che un giudice della Corte d'appello di Los Angeles lo aveva salvato per la quarta volta nel giro di poche ore. «Si rendeva conto che questa volta non ne sarebbe più uscito vivo», ha detto Lorie Hearn, giornalista del «San Diego Union Tribune» e rappresentante di un movimento per i diritti umani.

«Il suo volto - ha raccontato ancora Lorie Hearn - mostrava la consapevolezza di ciò che stava per accadere. Ha salutato una guardia carceraria, poi è stato legato alla sedia. Alle 6,5 ha cominciato a inalare il gas con forza, quasi a voler rendere più breve la sofferenza. Ha guardato a destra, poi a sinistra, la sua testa ha roteato prima di abbandonarsi in avanti, il mento appoggiato sul petto». «Dopo un minuto e venticinque secondi - ha proseguito Lorie Hearn -, Harris sembrava aver già perso conoscenza. Ma poi ha riaperto gli occhi almeno altre due volte, mentre le convulsioni lo scuotevano e le guance si gonfiavano alla ricerca di aria».

«Per due volte la sua testa è caduta in avanti - ha aggiunto Chris Christal della "United Press" - e Harris l'ha rialzata, con gli occhi ormai inespressivi e una vena sulla fronte che si ingrossava. Non ha lottato contro i lacci di pelle che lo legavano alla sedia, ma è stato scosso da tremiti ripetuti».

Sette minuti dopo aver inalato la prima dose di gas letali, Robert Alton Harris ha smesso di muoversi. Alle 6,21 il medico di San Quintino lo ha dichiarato ufficialmente morto. I suoi parenti si sono abbracciati, mentre i familiari dei due ragazzi uccisi da Harris nel 1978 si stringevano la mano. Secondo Jerry Wilcox, della stazione radio «Kcbs» di Los Angeles, «Harris ha sicuramente sofferto, ma la sua esecuzione non è sembrata una tortura. E' morto con dignità». Per Wade Douglas della «Ksdo» di San Diego, il condannato «ha fatto un enorme sforzo per non mostrare ai genitori delle sue vittime che stava soffrendo». Con una videocamera, un rappresentante dell'Unione americana per le libertà civili ha ripreso la scena per usarla come prova che la camera a gas viola la Costituzione infliggendo una punizione «crudele».

Il racconto dei testimoni ripropone anche i drammatici momenti che hanno accompagnato la seconda, temporanea sospensione della condanna a morte, avvenuta un paio d'ore prima dell'esecuzione, quando Harris era già entrato nella camera della morte ed era stato legato alla sedia. E' ancora Lorie Hearn a parlare di quei lunghi minuti vissuti intorno alle 4 del mattino. «Harris - racconta Lorie Hearn - è stato legato nella camera a gas da tre guardie alle 3,49. Alle 3,51 è squillato il telefono nella stanza da dove si assiste all'esecuzione. Un familiare di Harris ha esclamato "Oh Dio!". Alle 4,01 le guardie sono rientrate nella camera a gas, hanno slegato il condannato e lo hanno riportato nella cella di attesa». Quando lo avevano portato dentro la camera, secondo altri testimoni, Harris si sforzava di apparire di umore lieto, ma a stento tratteneva le lacrime e quando lo avevano legato sorrideva verso quanti assistevano, oltre il vetro, ai preparativi. Nelle ultime ore di vita, Harris aveva ricevuto la visita dei parenti. Poi, salutando le guardie carcerarie, aveva augurato loro ogni bene e aveva consigliato di «non prendersela troppo». [e. st.]

Cariglia «grande tessitore» del dialogo a sinistra, ma psi e pds non fanno pace

Craxi e Occhetto restano lontani

Slitta a oggi l'incontro ai vertici
Macaluso più morbido col Garofano

ROMA. La telefonata di Antonio Cariglia giunge al Quirinale poco dopo le 12: «Caro Francesco, ho parlato con Occhetto. Insistono per un loro candidato alla Camera. Occhetto m'ha detto che ciò sarebbe propedeutico per un loro coinvolgimento diretto». Il segretario del psdi, che per tutta la giornata ha profuso sforzi per riannodare i fili del dialogo interrotto tra Craxi e Occhetto, non si dà tregua. E allora telefona a Forlani: «Arnaldo, ho appena finito di vedere Occhetto. Ho strappato il suo sì ad una disponibilità ad incontrare Bettino. Ora sto cercando Bettino: spero che mi dica di sì anche lui». E allora Cariglia compone con pazienza il numero del segretario del psi. Il quale, però, in quel momento è impegnato in un colloquio con Bossi. E allora l'infaticabile tessitore lascia questo messaggio alla segretaria del leader socialista: «Eravamo d'accordo che dopo lo avrei chiamato».

Per «dopo» Antonio Cariglia intende al termine dell'incontro con il segretario del pds. E' di parola, il leader del psdi. Quaranta minuti di colloquio con Occhetto e subito, asserragliato nella sede del gruppo parlamentare socialdemocratico, si attacca al telefono per ricomporre finalmente il vacillante triangolo dei partiti che, come recita la formula convenzionale, «si ispirano all'Internazionale socialista».

Ma l'irrequietezza telefonica di Antonio Cariglia non sembra sortire grandi risultati. Nel colloquio telefonico con Forlani al segretario del psdi piace paragonare la sua impresa a quella di Robert De Niro nel film *Mission*. Eppure l'insofferenza di Occhetto all'idea di un appoggio del pds a un governo presieduto da Bettino Craxi e, di rimando, l'improvvisa freddezza socialista verso l'ipotesi di un presidente della Camera assegnato al pds, rendono impossibile un minimo di cordialità tra i duellanti.

Annunciato e poi smentito, proclamato e poi disdetto, l'abboccamento tra Occhetto e Craxi è stato infatti rimandato ad oggi. Per tutta la giornata sono risuonati interrogativi sulla liturgia e la toponomastica di un incontro che era nell'aria ma che poi, alla fine, non c'è stato. Al Raphael, no di certo. Al Bottegone nemmeno. A Montecitorio non se ne parla. Forse in una misteriosa dimora privata. Sì, ma dove? Un vortice di voci, di sussurri, di ipotesi puntualmente smentite, di appuntamenti mancati. Per poi scoprire che forse, a meno di quarantott'ore dall'apertura del Parlamento, Craxi e Occhetto non è che abbiano davvero tanta fretta di vedersi.

Nella giornata ribattezzata dell'«incontrite», quella in cui tutti sembrano essersi incontrati con tutti, i leader dei due partiti non hanno voluto trovare un po' di tempo per il loro faccia a faccia. Craxi è stato volutamente generico sull'ora e sul dove del suo colloquio con Occhetto: «Lo fisseremo». E il tutto con la stessa freddezza con cui la settimana scorsa il segretario socialista aveva dichiarato «sospesa» la stagione dell'effimera cordialità con il pds: «Incontreremo anche Occhetto, credo che incontreremo tutti quelli che desiderano avere con noi un dialogo costruttivo. Noi siamo perfettamente disponibili, credo che anche Occhetto lo sia e quindi...».

Un incontro come gli altri. Altro che disgelo a sinistra. Il leader riformista del pds Emanuele Macaluso si augura in un'intervista al *Sabato* che psi e pds comincino «a camminare senza mettere il carro davanti ai buoi». «Se pds e psi si mettessero insieme raggiungerebbero una forza pari a quella della dc», dice Macaluso. Il quale auspica che la maggioranza del pds non la pensi «come Michele Serra» e non si abbandoni all'anticraxismo viscerale. Macaluso agita persino il ramoscello d'ulivo con Formica, l'esponente psi che aveva bollato con parole di fuoco la sortita anticraxiana di Occhetto. Ma per i leader dei due partiti, neanche un po' di voglia di guardarsi negli occhi.

Pierluigi Battista

Umberto Bossi

ALLA CAMERA

La Malfa opta per Milano

MILANO. «In questo momento la battaglia per il rinnovamento della politica in Italia ha come epicentro la Lombardia e Milano». Con queste parole il segretario del pri, Giorgio La Malfa - eletto alla Camera nei collegi Torino-Novara-Vercelli, Milano-Pavia e Bologna-Romagna - ha annunciato ieri di aver optato per la circoscrizione di Milano. La scelta porterà quindi alla Camera, sempre per il pri, da Torino il dirigente industriale Remo Ratti e da Bologna il segretario regionale dell'Emilia-Romagna Gianni Ravaglia. «Ho rifletuto su quale collegio scegliere», ha detto il segretario pri che fin dal '72 è stato eletto in Piemonte, ma la considerazione più rilevante che ha portato alla scelta lombarda è stata «l'importanza assunta da Milano per la vita del Paese». [Ansa-Asca]

Sottili spiragli per il dialogo nella sinistra italiana
L'incontro fra Occhetto e Craxi è in programma per oggi

Bastianini escluso in Calabria

«Pasticci nei seggi, non ho voti sporchi»

ROMA. Brutte sorprese dai seggi calabresi per l'onorevole Attilio Bastianini, liberale, sottosegretario all'Industria: catapultato in Calabria a capeggiare la lista pli, è stato superato per una manciata di voti da uno sconosciuto Franco Santoro, numero 20 della lista, indipendente. «Ho fatto ricorso alla Giunta parlamentare - dice Bastianini - perché si ricontrollino al più presto le schede. E ho fatto una dettagliata relazione all'esecutivo del partito. Io, da solo, ho già trovato un centinaio di voti che non mi erano stati conteggiati. Preferenze che mi sono sparite nel corso di due notti».

Significa che ci sono stati brogli tra i liberali?

No, il successo che abbiamo avuto in Calabria, dove siamo passati da 12 mila a 44 mila voti, è sano. Ne sono orgoglioso. La lista era forte. Però...

Dica pure, onorevole.

Però ci sono errori nei verbali. Se hanno fatto i pasticci, li hanno fatti già nei seggi. Ma a me bruciano di più le beffe.

E quali sono, queste beffe?

Il giorno prima delle elezioni, per via di una serie di perquisizioni in Calabria, il mio nome è stato associato ai capiclan: faceva notizia, il liberale torinese che va in Calabria e finisce con la mafia. Ma oggi, dati alla mano, posso dimostrare che non ho preso nessun voto sporco.

Vediamoli, questi dati.

A San Luca, il pli ha preso 293 voti: a me 21 preferenze, a Santoro 225. A Siderno, 423 voti, stesso distacco. A Locri, su 322 voti, io ho raccolto 26 preferenze. Ci sono sezioni dove, su 48 voti di lista ai liberali, Santoro ne raccoglie 47. Ecco, sono tanti esempi per dimostrare che io non ho voti dai Comuni di mafia.

Sta dicendo che sono andati al suo antagonista?

Già, ha avuto quasi un plebiscito. Ha preso più di mille voti in 3-4 Comuni. Io direi che sono voti che ci si sono «avvitati» addosso.

Ma sono sempre voti liberali. E poi, il signor Santoro chi lo ha messo in lista?

Io no. Non lo conosco. E' un indipendente. Ci è stato presentato come candidato locale di Cosenza. Mi dicono che abbia una scuola privata a Paola, o a Cetraro. A noi interessava, specie con la preferenza unica, avere persone con un forte radicamento locale.

E ora, col sospetto che questi voti non siano «limpidi», cosa dovrebbe fare il pli?

Io ho sollevato il caso davanti ai vertici del partito. Ora aspetto. Già nel corso della campagna elettorale avevo avuto la sensazione che qualcosa stesse per capitare. Che l'operazione di «avvitamento» dei voti stesse per avvenire. Da che cosa l'ho capito? Piccole cose. Certe persone che ci hanno accompagnati lungo tutta la Calabria, all'improvviso si sono raffreddate. Ma attenzione, non criminalizziamo tutta la regione. Tra la gente c'è una forte voglia di ribellarsi. E noi liberali abbiamo intercettato voti di protesta. Solo che io non ci tengo a passare per mafioso. Ma lo sa che mia moglie mi telefonava in lacrime? Che mi sono arrivate lettere anonime? Che i miei figli non sono usciti di casa per la vergogna? Un inferno.

Francesco Grignetti

FLASH

Nuovi esami per la Sindone

CITTA' DEL VATICANO. Nuovi esami per la Sindone? Una proposta in questo senso viene dagli «irriducibili» fedeli del lenzuolo funerario, un gruppo di studiosi e appassionati che si riuniscono all'Oratorio del Caravita, a Roma, vicino a Sant'Ignazio, che sembrano ben decisi a non considerare definitivo il verdetto del «Carbonio 14» e suggeriscono nuovi metodi maggiormente «sicuri». La Santa Sede ha fatto sapere di essere disposta a prendere in esame «ogni seria proposta operativa»; ma i fedeli della sindone del Caravita sperano che l'arcivescovo di Torino, Saldarini appoggi la loro iniziativa. [m. tos.]

Ferrovie, revocato lo sciopero Cobas

ROMA. I Cobas del personale viaggiante hanno revocato lo sciopero indetto dalle 21 di sabato 25 aprile alla stessa ora di domenica 26. Lo hanno annunciato gli stessi Cobas, spiegando che la revoca è stata decisa grazie alla «convocazione ufficiale pervenuta da Felice Mortillaro, presidente dell'Agens (agenzia confederale delle imprese di trasporto e servizi) per il 23 aprile, onde esplorare le possibilità di ricomposizione della vertenza del personale viaggiante». [Ansa]

Rete, alla Camera Novelli capogruppo

ROMA. I parlamentari eletti nelle liste della «Rete», il movimento che fa capo a Leoluca Orlando, riunitisi presso la sala della commissione Giustizia a Montecitorio hanno scelto come capogruppo alla Camera dei deputati l'onorevole Diego Novelli, già sindaco di Torino, e già deputato pci. [Asca]

Gli intellettuali replicano all'accusa del direttore del Popolo

«Né brigatisti né leghisti»

Vertone: Fontana dà prova di analfabetismo, impari a leggere e a capire
Bocca: in realtà i simpatizzanti della Lega sono visti come cavernicoli

ROMA. «L'attacco di Bertoldo agli intellettuali? Una prova di analfabetismo che mi ha fatto solo ridere. Prima di scrivere, questo Sandro Fontana dovrebbe imparare a leggere e soprattutto a capire quel che è scritto». Saverio Vertone, scrittore e editorialista del *Corriere della Sera* non è tenero col direttore de *Il Popolo* che ieri - in un corsivo firmato Bertoldo - lo ha tirato in ballo, insieme a Guido Ceronetti e a Giovanni Raboni, in un editoriale che accusa gli intellettuali italiani di flirtare oggi con l'autoritarismo delle Leghe come un tempo col terrorismo e prima ancora col fascismo, per disamore della democrazia. Sempre proni al potere.

«Il finale del mio articolo non rivelava affatto una "malcelata simpatia" verso le Leghe - spiega Vertone autore, come gli altri, di recenti "fondi" particolarmente acidi contro il sistema dei partiti -. Caso mai il contrario. Siccome tengo al Paese ma non tengo affatto al sistema dei partiti e siccome le Leghe pur di disarcionare quel sistema sono pronti a uccidere il cavallo, ho lanciato un avvertimento».

Così l'accusato. Ma intanto il sasso scagliato da Bertoldo ha smosso le acque. Tanto più che sulla stessa lunghezza d'onda ieri mattina è uscito su l'*Avanti!* anche Ugo Intini con un fondo intitolato «Fukuyama in salsa italiana».

Tema congeniale al portavoce di Craxi, quello degli intellettuali. Più spesso attaccati che lodati. Anche questa volta. «Risulta francamente insopportabile sentirsi la predica "antipartitocratica" dai propagandisti o spettatori passivi di tutti i totalitarismi italiani» scrive Intini. «Fukuyama ha torto quando, da iperconservatore che è, dice che con la fine del comunismo sono finite anche politica e la storia. Ma è sopportabile. Meno sopportabili sono invece i suoi spesso inconsapevoli epigoni provinciali che, mentre credono finiti i partiti e la politica, continuano a inveire con gli stessi toni esagitati che usavano quando, in nome del Partito Totalizzante, credevano che contro il "nemico" qualunque eccesso polemico fosse lecito».

Ma gli «intellettuali» italiani, per continuare a usare una categoria che molti rifiutano, sono davvero a favore delle Leghe? Secondo Giorgio Bocca non lo sono affatto «e se il signor Fontana non fosse fazioso si renderebbe conto che la Lega viene trattata addirittura con snobismo. Che i suoi simpatizzanti vengono visti come mostri o abitanti delle caverne. Quanto alle Br - aggiunge Bocca - a Montanelli hanno sparato, e anche a me volevano fare la pelle».

Gianfranco Miglio, che della Lega Nord è l'ideologo, respinge al mittente l'accusa di «essere fautori di una concezione autoritaria del sistema». E concorda con Bocca. «Alcuni intellettuali con pochi precedenti politici, con molta cautela e molta prudenza si stanno avvicinando». Come dire che restano mosche bianche.

A difendere la causa di Fontana e Intini c'è l'ex direttore de *Il Sabato* Paolo Liguori. Che, lancia in resta, affonda nel cuore. «Hanno centrato un problema interessante e reale. Ma le cose stanno ancora peggio. Quelli che chiamano intellettuali sono persone del tutto omologate, prive di potere e di idee proprie, portaborse dei reali poteri italiani che fiutano l'aria che tira. E siccome oggi spira la Lega, cercano di darle una dignità».

Che gli intellettuali vadano in quella direzione lo sostiene anche il filosofo cattolico Rocco Buttiglione. Che del fenomeno dà tuttavia una ben più pacata e meditata versione. «Non posso nascondere che oggi fra gli intellettuali ci sia molta irrequietezza - esordisce - e disagio di fronte all'organizzazione politica. Si oscilla fra il mito della democrazia, considerata una specie di paradiso terrestre, e il suo rifiuto totale. E questo è molto preoccupante in un periodo di trasformazione della democrazia, come quello odierno. Fra le cause che originarono il fascismo ci fu infatti proprio lo sbandamento della critica di sinistra e il suo movimento verso destra».

Maria Grazia Bruzzone

Da sin.: Saverio Vertone e Giorgio Bocca

I «giochi» sembravano fatti: Napolitano alla presidenza della Camera, Andreotti a quella del Senato

Salta l'accordo sulle poltrone

Il no di Occhetto a Forlani riapre la corsa

Giulio Andreotti da Palazzo Chigi alla presidenza del Senato. Ma l'intesa è saltata

ROMA. E proprio sul filo di lana il grande accordo è saltato. L'organigramma per le presidenze delle Camere preparato, tra Pasqua e Pasquetta, a piazza del Gesù era già pronto: Giorgio Napolitano, leader dei riformisti del pds alla presidenza della Camera e Giulio Andreotti trasferito da palazzo Chigi a palazzo Madama come presidente del Senato, ma con immutate chances per il suo sogno, la salita al Quirinale. E invece, alle cinque della sera di ieri, l'accordo è sfumato. Lontano da occhi indiscreti Arnaldo Forlani si è visto con Achille Occhetto: gli ha chiesto l'okay per l'accoppiata Napolitano-Andreotti, ma anche un impegno ad entrare nel governo. Ma il segretario del pds ha risposto picche. Ha spiegato a Forlani che l'unica possibilità perché la Quercia entri nell'esecutivo è che si tratti di un «governo parlamentare» presieduto da una «faccia nuova», che scelga «autonomamente i ministri». E Occhetto avrebbe anche spiegato a Forlani le difficoltà per il pds di dare il voto dei propri parlamentari per l'elezione di Andreotti alla presidenza del Senato.

E così, il semaforo rosso del pds ha sbarrato la strada ad un accordo che per tutta la giornata di ieri era considerato al «bookmaker» di Montecitorio come il più probabile. Erano stati scomodati anche i costituzionalisti per valutare la possibilità di un governo che, con Andreotti alla presidenza del Senato, per qualche settimana sarebbe stato guidato dal vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli.

Ma il castello, dopo l'esito negativo dell'incontro tra Forlani e Occhetto, è crollato nel giro di poche ore. I due leader sono tornati nelle rispettive sedi di partito. Forlani ha riferito al sinedrio dei capi dc riuniti a piazza del Gesù. E quando la riunione è terminata, a chi chiedeva se esistesse una candidatura Andreotti al Senato, il vicesegretario Mattarella ha detto: «Voi credete che sia disponibile? Io non ne sono convinto». Laconico il diretto interessato: «Deve parlare il segretario», ha detto Giulio Andreotti, prima di infilarsi in macchina. Ma Forlani ha preferito non dire nulla: «Nessuna dichiarazione. Gli avvii sono sempre complicati, specialmente stavolta».

E Occhetto, da parte sua, ha fatto anticipare ad oggi la convocazione dei gruppi parlamentari: in questa occasione verrà formalizzata la candidatura di Giorgio Napolitano a presidente della Camera come candidato del pds: chi vuole, può votarlo, questo il messaggio poco compiacente di Occhetto a Craxi. E l'affossamento dell'accoppiata Napolitano-Andreotti potrebbe rimettere in corsa per la presidenza della Camera un candidato laico (ieri sera alla Camera si facevano i nomi di Valerio Zanone, di Alfredo Biondi, candidato da Altissimo e persino quello del segretario del psdi Cariglia), mentre per il Senato la casella resta assegnata alla dc. Ma la mancanza di un accordo, il moltiplicarsi degli incontri inconcludenti tra i leader accresce l'insofferenza nelle «seconde linee». E così, ieri sera, alla riunione dei cosiddetti «quaranta», i firmatari del documento dc per le dimissioni di Forlani, è intervenuto anche Mino Martinazzoli, che ha pronunciato parole molto nette: «Se domani ci dicono che ci sono candidati di nomenclatura alle presidenze dei gruppi dc, non li votiamo!».

Nella corsa alle prime due poltrone in palio del dopo-elezioni, quella di ieri è stata la giornata più febbrile: incontri, telefonate si sono incrociati in tutti i palazzi che contano. Dal Quirinale Francesco Cossiga ha tenuto contatti a tutto campo e in serata ha invitato a cena, assieme, Forlani e Craxi. Il segretario socialista, nel pomeriggio, si era incontrato con il leader della Lega Bossi. Un colloquio durato un'ora e 50 minuti definito da Craxi «molto approfondito e interessante», mentre Bossi ha detto che da parte del leader socialista «c'è stata un'apertura di credito nei confronti delle istanze leghiste». Ma Craxi ha detto qualcosa di più e cioè che «il psi non accetterà discriminazioni» ai danni della Lega. Una frase da mettere in relazione, probabilmente, con la richiesta che la Lega fa agli altri partiti: quella di avere una vice-presidenza al Senato e una alla Camera.

Fabio Martini

IL «TIME»

Decreto-scrivanie, capolavoro di facezie

NEW YORK. Sono casi come quello del «Cencelli» delle scrivanie dei pubblici funzionari, a rendere gli italiani così refrattari di fronte ad ogni forma di regole e regolamenti. La teoria è spiegata nell'ultimo numero della rivista americana *Time*. «Forse, l'allegro disprezzo degli italiani per le norme riflette la grettezza irrazionale di tanti regolamenti», scrive l'autorevole settimanale, che a sostegno delle proprie argomentazioni porta anche alcuni esempi di eccesso di zelo tipicamente «italiota». A incominciare dai blitz della Guardia di Finanza sulle ricevute fiscali ai bambini. In questa atmosfera, non stupisce che «nella sua saggezza, il governo abbia pubblicato un capolavoro di facezie che stabilisce le dimensioni ammesse delle scrivanie, delle suppellettili e la qualità della carta per ogni grado di burocrate». Per dare un'idea al lettore d'Oltreatlantico il settimanale usa anche un disegno con la didascalia: «Scrivania da direttore generale, da direttore di grado superiore, da funzionario di grado inferiore». E riferisce che «un ministro adesso può mandare un messaggio ufficiale su carta intestata del peso di 80 grammi con tanto di sigillo della Repubblica, mentre i mortali devono usare materiale di cartoleria di peso inferiore. Forse, perché le loro scrivanie non possono reggere il peso di un tipo di carta più consistente». [Agi]

Oggi la «Quercia» propone Giorgio Napolitano (foto a sinistra) alla presidenza della Camera

L'affossamento dell'accoppiata Napolitano-Andreotti potrebbe rilanciare per la Camera un laico (Zanone, Biondi, Cariglia)

INTERVISTA

RIFORMA TV SECONDO IL PRI

«Rai, crogiolo di scandali»

La Malfa: due reti, un solo direttore Tg

Da sinistra: Giorgio La Malfa, Giovanni Ferrara, Livio Zanetti. «Indicai Zanetti al Gr1 per la sua professionalità, il suo editore di riferimento non è certo il pri».

«I candidati siano indicati dai rettori universitari, dall'Accademia dei Lincei e dall'Ordine dei giornalisti»

ROMA. «Sì, è proprio la Rai il crogiolo degli scandali della vita italiana»: Giorgio La Malfa non ha per niente digerito la polemica in diretta del 6 aprile scorso con il direttore del Tg1 Bruno Vespa e ha dedicato il weekend pasquale, nella sua casa di Capalbio, a definire un brogliaccio che contiene la posizione repubblicana su tutta la materia e le proposte per cambiare l'assetto dell'ente televisivo.

Se la Rai è il termometro più sensibile del clima politico che spira e addirittura, come dice il suo presidente Walter Pedullà, «prefigura sempre quadri politici in maturazione», la tempesta non potrebbe apparire più furiosa.

«Il primo elemento di scandalo - enumera La Malfa - è che i partiti, con metodi da nomenklatura sovietica, identificandosi con lo Stato, tengono al loro giogo lo strumento di controllo del consenso; il secondo è che la Rai non è un'azienda, ma un carrozzone disastrato economicamente; per finire, è un teatro di intrallazzi, come dimostrano i trucchi che giorno per giorno si consumano sugli appalti».

Quel che ci sta dicendo significa, onorevole La Malfa, che i repubblicani sono pronti a ritirare dalla Rai le loro salmerie, come le ha chiamate Sergio Romano (sulla «Stampa» di ieri)?

Noi abbiamo ben poco da ritirare, come tutti sanno: non più di una decina di persone su duemila. E quel poco è composto di validi professionisti.

Scusi, perché quelli indicati dagli altri partiti sono lottizzati e i vostri sono professionisti?

Semplicemente perché gli altri partiti hanno designato proconsoli, noi gente che fa bene il suo mestiere. Come dimostra il caso di Livio Zanetti, direttore del Gr1, l'unico direttore da noi indicato. Vuol forse fare un paragone tra Vespa e Zanetti? Per il primo l'editore di riferimento, per sua stessa dichiarazione, è la dc, per Zanetti non è di certo il pri. Tanto che nessuno ha protestato, nessuno ha potuto dire che durante la campagna elettorale il Gr1 sia stato filorepubblicano.

Ma il «dottor» è considerato vostro?

Io indicai Zanetti, che conobbi per caso soltanto un anno dopo in un ristorante di Venezia, proprio per andare in controtendenza, per far vedere che un partito poteva designare anche professionisti indiscutibili.

E gli altri vostri giornalisti?

C'è Salvo Mazzolini, che non ho certo fatto assumere io alla Rai, qualcun altro che ci lavora da anni e tre o quattro giovani provenienti dalla «Voce Repubblicana».

E il consigliere d'amministrazione Giovanni Ferrara? Ronchey si è chiesto: perché non l'avete ritirato per dare il buon esempio?

Ronchey crede di sapere sempre tutto: è un anno che Ferrara, di fatto, non fa più il consigliere della Rai. E' subentrato al Senato, quando Spadolini è stato nominato senatore a vita.

Sì, ma che differenza c'è, in linea di principio, tra Ferrara e il democristiano Follini?

Lo dicono i comportamenti. Noi non abbiamo mai chiesto di assumere nessuno.

Comunque ritirerà le sue sia pur scarse salmerie?

Certo. O si riesce a trovare il modo di amministrare la Rai in un altro modo, come la Bbc, o noi ce ne andremo lanciando una grande campagna contro il pagamento del canone e presentando un progetto di privatizzazione.

L'aria che tira è quella di aumentare i lotti e di far entrare anche i nuovi vincitori: la Lega ha già chiesto di essere rappresentata nella Commissione di vigilanza.

Non approvo Bossi, ma lo capisco. La Lega è, come noi, ad armi impari se la televisione pubblica continua ad essere così scorretta nell'informazione politica. In campagna elettorale è stato fatto un uso abnorme di tutte le testate giornalistiche e non soltanto di quelle. Pensi come sarebbe stata moltiplicata l'aggressione nei nostri confronti se anche il Gr1 fosse stato, ad esempio, nelle mani dei socialisti, invece che di un professionista.

Qual è il modello Bbc che lei vagheggia?

Noi proporremo una legge di riforma. I punti fermi sono questi: nomina del presidente e del direttore generale sulla base di candidature contenute in una rosa indicata da una sorta di comitato dei garanti formato dalla Conferenza dei rettori universitari, dall'Accademia dei Lincei, dall'Ordine dei giornalisti; basta alla tripartizione politica delle testate, con soluzioni legate alla revisione della legge Mammì.

I repubblicani intendono cambiare la legge Mammì?

Sì, la legge Mammì va modificata.

Come?

La Rai deve avere al massimo due reti e non tre, forse addirittura una soltanto. A quel punto ci sarà un unico direttore giornalistico, designato dal consiglio d'amministrazione dell'azienda sulla base di una rosa definita da un organismo simile a quello che ho indicato per il presidente e il direttore generale. I candidati devono avere un curriculum indiscutibile, essere stati direttori di un quotidiano e godere di sicuro prestigio, come Montanelli, Ronchey, Scalfari. Ci vogliono regole che impediscano di nominare gente vergognosa, com'è accaduto fino ad oggi.

Onorevole La Malfa, la legge Mammì l'avete fatta voi.

E' vero, ma oggi va rivista. Rai e Berlusconi non possono avere più di due reti ciascuno. Così si risolverà anche il problema della pubblicità. Attualmente i due operatori più grossi ne raccolgono il 94 per cento. Se non è abuso di posizione dominante questo... E' un duopolio oppressivo, che non lascia respiro ad altri.

Perché ve ne accorgete soltanto adesso?

Il primo progetto di Mammì prevedeva un massimo di due reti per ciascun operatore, ma dc, psi e pci pretesero le tre reti, proprio per poter disporre ciascuno della sua testata giornalistica. Il limite di tre reti a Berlusconi venne di conseguenza, perché si disse che se la Rai ne aveva tre nessun privato avrebbe potuto competere senza lo stesso numero. Allora dovemmo cedere, anche considerando che una legge era comunque meglio di nessuna legge.

Pensa che questo basti a far arretrare i partiti dalla tv?

Non è tutto: si deve stabilire che le assunzioni di giornalisti in Rai vanno fatte per concorso, tolti i casi di riconosciuta autorevolezza giornalistica. E' ovvio che non si può pretendere un concorso per avere Arrigo Levi come collaboratore del telegiornale. Ed è anche evidente che, quando il nuovo sistema funzionerà, se il telegiornale dovesse produrre un genio giornalistico si dovrà avere l'accortezza di garantirgli la pari opportunità di diventare direttore rispetto ai giornalisti affermati della carta stampata. Alla Rai, poi, c'è un ulteriore problema.

Quale?

Il dissesto aziendale, collegato alla questione morale. Il personale è troppo: ci vogliono tagli e prepensionamenti. Se il personale è così numeroso, non si capisce poi perché ci debbano essere tanti appalti e consulenti esterni.

E' qui la questione morale?

Qui è una parte non irrilevante della questione morale. Quali sono i criteri di appalti e consulenze? Quali i controlli? E' vero che ci sono dipendenti Rai, compresi giornalisti con importanti incarichi, che posseggono, direttamente o indirettamente, società di produzione e di consulenza? Tutto questo va riformato in fretta. Altrimenti meglio privatizzare la Rai.

Le sembra che ci siano le condizioni per tutti questi cambiamenti, onorevole La Malfa?

Quattro o cinque persone stanno cercando in questi giorni la loro collocazione personale a spese di tutto il Paese: la prima fase della nuova legislatura mi sembra improntata alla vergogna.

Alberto Statera

BINDI A ROMANO

«Iniquo citare il fascismo»

ROMA. Sergio Bindi, dc, consigliere della Rai, replica polemicamente all'editoriale di Sergio Romano pubblicato su *La Stampa* di ieri: «Ritengo iniquo e offensivo per migliaia di lavoratori e per milioni di telespettatori paragonare la Rai al fascista *Popolo d'Italia*. Mi meraviglio che essendo questa l'opinione di un autorevole candidato alla direzione del *Corriere della Sera*, la Rizzoli abbia accettato e continui ad accettare produzioni per la prima rete televisiva. Egualmente mi sorprende che Cesare Romiti abbia partecipato, da protagonista, ad una trasmissione del "fascista" Tg1». Secondo Bindi, «che l'informazione Rai costituisca un problema e che sia caratterizzata da omissioni e parzialità non giustifica un giudizio da processo stalinista». «Che ci sia molto da cambiare nell'azienda lo abbiamo sempre sostenuto, ma nessuno può ritenere, per facile polemica antipartitica, di essere all'anno zero». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

OPPOSIZIONE A MANI NUDE

una serie di presidenze, di ruoli istituzionali o presunti tali nonché di ambiti di potere, venivano per così dire concessi in forma di «garanzia» all'opposizione, allo scopo, per l'appunto, di riconoscere e definire il suo *status* ambiguo ed assolutamente anomalo di «opposizione che cogestisce».

La presidenza della Camera a Ingrao prima e alla Iotti poi è stata solo l'esempio più importante tra altri quali l'attribuzione al pci-pds di un canale televisivo di Stato, della presidenza della Sipra, e di altre simili cose. Per effetto forse d'imitazione, anche al partito repubblicano, dopo il suo passaggio all'opposizione di un anno fa, sono state fino ad oggi scrupolosamente mantenute le decine e decine di cariche del parastato e degli enti pubblici che a suo tempo esso si era fatto dare in base alle regole della spartizione partitocratica.

Per fortuna, tuttavia, le cose oggi possono cominciare ad andare diversamente. Per fortuna, grazie a quanto è successo nel mondo dall'89 in avanti e che ha contribuito a cambiare anche lo scenario politico nostrano, anche in Italia il consociativismo può essere considerato un capitolo chiuso, e l'opposizione può considerarsi reintegrata nel suo diritto di aspirante al governo pienamente legittimata. Anche in Italia, pertanto, l'opposizione non si trova più costretta a doversi contentare di qualche briciola di potere oggi in cambio della sua minorità politica permanente.

Se davvero dunque, come in questi giorni hanno più volte detto, pds e pri non intendono far parte di alcuna maggioranza governativa insieme al psi e alla dc - e d'altra parte senza quei partiti essi non possono fare maggioranze diverse - rientra proprio nel loro interesse a incarnare il ruolo di opposizione costituzionale, cioè di opposizione vera che non intende né avvalersi, né offrire alibi consociativistici alla maggioranza, il rifiutare (ed il ritirarsi immediatamente da) tutte quelle cariche che sono sinonimo di cogestione politica del sistema. A cominciare da quelle di presidente della Camera e del Senato. E insieme rientra nel loro interesse rifiutare ogni impropria prerogativa parlamentare come quella per esempio di sovrintendere alle faccende radiotelevisive.

L'Italia ha gran bisogno di voltare pagina e di scoprire, o riscoprire, alcune regole basilari della democrazia parlamentare. Una di queste è, per l'appunto, che il potere, tutto il potere amministrativo e di governo, deve - insisto, deve - essere esercitato dalla maggioranza e solo dalla maggioranza. La minoranza deve combattere la sua battaglia a mani nude e in piedi, non già seduta sulle poltrone di questo o quel consiglio d'amministrazione o dalla direzione di qualche telegiornale. Ai partiti come il pds e il partito repubblicano, che oggi giustamente si chiamano fuori dal sistema di potere cresciuto in tutto questo tempo all'insegna della partitocrazia consociativistica, l'opinione pubblica chiede di essere all'altezza senza tentennamenti di una decisione tanto impegnativa.

Ernesto Galli della Loggia

Era già stata pubblicata un anno fa. Tre rinvii a giudizio per la ricettazione della borsa del banchiere

«Mai ricevuta la lettera di Calvi»

Il Vaticano smentisce: un documento falso

Luigi Pintor direttore del Manifesto

ROMA. Per il Vaticano, la lettera di Roberto Calvi al Papa non non ha alcun valore. «Se esiste e non si tratta di una grossolana contraffazione - dichiara il portavoce della Santa Sede Joaquin Navarro -, non è mai stata ricevuta in Vaticano. Comunque il suo contenuto è inattendibile e palesemente falso». Per la magistratura romana, invece, l'appello di Calvi a Giovanni Paolo II è verosimilmente autentico. A parte le polemiche fra *la Repubblica* e altri quotidiani per lo «scoop» strillato domenica dal giornale di Scalfari, (è stata presentata come inedita la missiva nota da almeno un anno), il giudice istruttore Mario Almerighi,- che ha depositato l'ordinanza di rinvio a giudizio per la ricettazione della borsa del «banchiere di Dio» - ha stabilito che il testo della lettera è stato messo nero su bianco con la macchina da scrivere usata per altre lettere di Calvi, quella che stava nella villa del banchiere a Drezzo, e che è perfettamente compatibile con «il contesto» emerso dall'inchiesta giudiziaria. La firma in calce alle due cartelle e mezzo, inoltre, è stata riconosciuta dalla signora Clara Canetti Calvi come quella di suo marito Roberto. Il riconoscimento è agli atti dell'istruttoria, ma nonostante ciò la moglie di Calvi ha dichiarato ieri: «Non ho mai sentito parlare di questa lettera. Inoltre credo, dagli elementi che ho, che non possa essere stata scritta da Roberto».

Per i giudici, comunque, è credibile che la lettera sia stata redatta proprio dal presidente del vecchio Banco Ambrosiano - che fra l'altro il 5 giugno 1982, data della missiva, si trovava effettivamente a Drezzo -, ed è un fatto certo che l'originale non sia mai stato trovato. Le prove che sia stata spedita al Papa, invece, non c'è.

La lettera del bancarottiere a Giovanni Paolo II è uno dei cardini attorno a cui ruota l'inchiesta che si è appena conclusa col rinvio a giudizio del faccendiere Flavio Carboni (indagato anche nell'inchiesta per l'omicidio di Calvi), del vescovo cecoslovacco Pavel Hnlica e del pregiudicato romano Giulio Lena. Sono tutti e tre accusati del reato di ricettazione aggravata della borsa di Roberto Calvi e del suo contenuto.

Per convincere il prelato venuto dall'Est a comprare i documenti di Calvi, Carboni consegnò a padre Hnlica la fotocopia della missiva del presidente dell'Ambrosiano al Papa. E il religioso, anche in considerazione dei toni ricattatori di quel testo, aveva sollecitato altri monsignori ad affettuare i pagamenti. Il prezzo dell'«operazione S.I.C.V.» (così era stato ribattezzato il recupero delle carte di Calvi) era stato fissato in oltre 50 miliardi di lire. Gli anticipi versati da Hnlica a Carboni (due tranches da 600 milioni l'una) erano assegni dello Ior firmati dal vescovo che la banca vaticana si rifiutò di pagare.

Tuttavia, il giudice Almerighi ha accertato che se la banca vaticana non versò quei soldi a Carboni, ugualmente Hnlica riuscì a far arrivare qualche miliardo al faccendiere - soldi stavolta regolarmente pagati - attraverso altri intermediari e altri istituti di credito. Inoltre, padre Hnlica avrebbe avuto anche la disponibilità di conti all'estero sui quali la magistratura italiana non ha potuto effettuare alcun controllo. I versamenti «promossi» dal vescovo cecoslovacco in favore di Carboni sono una delle principali novità emerse nell'istruttoria.

La missiva del bancarottiere a Giovanni Paolo II è diventata anche oggetto di una violenta polemica di altri quotidiani verso *la Repubblica*, che domenica ne ha pubblicato alcuni brani presentandoli come un'esclusiva, mentre lo stesso giornale - insieme agli altri - aveva dato notizia della lettera un anno fa. *Il manifesto* diretto da Luigi Pintor parla di «Repubblica che ri-pubblica» e di «resurrezione in piena regola», di «autoscoop che si riduce a puntare il dito contro Casaroli e Andreotti».

L'*Avvenire*, quotidiano della Conferenza episcopale italiana, bolla l'episodio come «operazione indecorosa a riprova che talvolta si può essere nani anche dall'altezza delle 800.000 copie». Per il giornale che ha in De Benedetti uno dei maggiori azionisti, scrive il direttore di *Avvenire* Lino Rizzi, «l'importante è tirare dentro alla vicenda anche soggetti istituzionali forti, meglio se il Papa in persona. Se è cascato anche lui nel gioco perfido di Calvi, come meravigliarsi che si trovi chiamato in causa l'imprenditore di Ivrea?». Per l'*Avanti!*, organo psi, *la Repubblica* ha subordinato «informazioni e commenti alle proprie lotte di potere».

Giovanni Bianconi

Flavio Carboni, il faccendiere ex collaboratore del presidente del vecchio Banco Ambrosiano, a giudizio per ricettazione

Roberto Calvi (nella foto sotto) avrebbe scritto la sua lettera a Giovanni Paolo II tredici giorni prima di morire

Monsignor Paul Marcinkus, all'epoca era presidente dello Ior (Istituto Opere Religiose) del Vaticano

LE FRASI NOTE E QUELLE OMESSE

La lettera di Roberto Calvi a Giovanni Paolo II, datata 5 giugno 1982 (tredici giorni prima del ritrovamento del «banchiere di Dio» impiccato sotto il ponte dei Frati Neri a Londra), è già stata all'attenzione delle cronache alla fine del primo semestre dello scorso anno. Il 27 giugno 1991, sia *La Stampa* che *Repubblica* hanno pubblicato ampi stralci dello scritto di Calvi a Papa Wojtyla. Fra l'altro, una intera frase - riferita allora dai due giornali - non compare invece nel testo della missiva ripubblicato domenica da *Repubblica*.

Questa la parte della lettera pubblicata il 27 giugno 1991, da *Stampa* e da *Repubblica*: «Sono stato io - scrive a macchina il presidente del vecchio Banco Ambrosiano - che, su preciso incarico dei Suoi autorevoli rappresentanti, ho disposto cospicui finanziamenti in favore di molti Paesi ed associazioni politico-religiose dell'Est e dell'Ovest, ho coordinato in tutto il Centro e Sud America la creazione di numerose entità bancarie, soprattutto allo scopo di contrastare la penetrazione e l'espansione di ideologie filo-marxiste».

Questa la parte nuova pubblicata domenica da *Repubblica*: «Gli avversari esterni lo sappiamo chi sono e Lei, Santità, lo sa meglio di tutti e li combatte meglio di tutti: ma quelli interni alla Chiesa, voglio dire, quelli affini, come alcuni democristiani, lei Santità, li conosce? Io credo proprio di no. Non sono un pettegolo e neanche uno che accusa per dispetto o vendetta. E non mi interessa perciò soffermarmi sulle tante chiacchiere che si fanno su alcuni prelati e, in particolare, sulla vita privata del Segretario di Stato Casaroli, ma mi interessa moltissimo segnalarle il buon rapporto che lega quest'ultimo ad ambienti e personaggi notoriamente anticlericali, comunisti e filocomunisti, come quello con il ministro democristiano Nino Andreatta, con il quale sembra abbia trovato l'accordo per la distruzione e spartizione del gruppo Ambrosiano. Ma a quale disegno vuole o deve obbedire il Segretario di Stato? A quale ricatto?».

Questa, infine, la parte della lettera di Calvi a Papa Wojtyla che è stata citata sia dalla *Stampa* che da *Repubblica* del 27 giugno 1991 e che non compare più nel testo pubblicato domenica da *Repubblica*: «Molti sono coloro che mi fanno allettanti promesse di aiuto a condizione che io parli delle attività da me svolte nell'interesse della Chiesa; sono proprio molti coloro che vorrebbero sapere da me se ho fornito armi od altri mezzi ad alcuni regimi dei Paesi del Sud America per aiutarli a combattere i nostri comuni nemici e se ho fornito mezzi economici a Solidarnosc o anche armi e finanziamenti ad altre organizzazioni di Paesi dell'Est. Ma io non mi faccio ricattare...».

E' mancato
Giuseppe Maritano
di anni 31
Ne danno il triste annuncio la moglie **Piera**, la mamma **Michelina**, il fratello **Claudio** con **Paola**, la sorella **Carmen** con **Valter**. I funerali giovedì 23 ore 15,30 chiesa parrocchiale San Grato in Piscina.
— **Piscina**, 22 aprile 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt spa** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del
rag. Giuseppe Maritano
Dipendente dell'Istituto
— **Torino**, 21 aprile 1992.

I colleghi dell'agenzia di [illegible]:
Aldo Avalle
Lorenzo Bargetto
Sergio Bertoli
Fosco Bartolini
Lilia Franza
Gianluca Multari
Tiziana Rea.
— **Torino**, 21 aprile 1992.

I colleghi:
Graziella Adorno
Davide Alasse
Irma Beltramino
Graziella Bergeretti
Silvio Bruno
Pierangelo Chiapello
Carlo Costamagna
Giusy Di Leo
Carmine Dilella
Tiziana Dovis
Rosario Drogo
Paola Fameso
Livio Fenoglio
Marinella Ferrari
Maurizio Ferro
Giacomo Gamba
Giuseppe Gonella
Vincenzo Lacanna
Silvano Losano
Lorenzo Lovera
Riccardo Lussiana
Romina Mana
M. Grazia Mazza
Maura Meina
Anna Paola Migliano
Claudio Molisa
Maria Montanari
Giulia Nencini
Ivan Ollino
Maria Pasciucco
Marinella Petretti
Manuela Raso
Tiziana Ravera
Susanna Re
Claudia Rossato
Sandra Rostagnotto
Alberto Sapegno
Flavio Torrero
Piero Vecchiato.
— **Torino**. 21 aprile 1992.

E' mancato
Vitaliano Carbonero
Ex Guardiapesca
L'annunciano: **Paola, Giulia** e **Alberto** con le rispettive famiglie, la sorella, i fratelli, i cognati, parenti tutti. Funerali in Giaveno mercoledì 22 corr. ore 16 chiesa San Lorenzo.
— **Avigliana**, 21 aprile 1992.

Il 20 aprile è spirato
Gian Carlo Wick
Con tanto dolore e infinito rimpianto lo annunciano la moglie **Vanna Chirone**, i figli **Lionello** e **Julian** con **Kazuko**, **Maria José** con **Sofia** e **Stefano** con **Maria Teresa**; la cognata **Maura Veggia** e famiglia; nipoti, cugini e parenti tutti. Ringraziano di cuore il prof. Vanna e il prof. Dei Poli, gli ottimi infermieri del [illegible] A dello Molinette per la premurosa assistenza. Un ringraziamento particolare al carissimo amico dott. Marco Bronda che lo ha curato prodigandosi con tanto affetto, e alla signora Angela Caramia che lo ha assistito così devotamente. I funerali avranno luogo giovedì 23 aprile alle ore 13,30 partendo da via Santena 5, indi la cara salma proseguirà per Pecetto Tor. ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma eventuali offerte alla Lega [illegible] contro i tumori.
— **Torino**. 21 aprile 1992.

L'**Accademia Nazionale dei Lincei** ha il dolore di annunciare la scomparsa del socio straniero della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e naturali
prof. Gian Carlo Wick
avvenuta in Torino, il 20 aprile 1992.
— **Roma**, 22 aprile 1992.

Questa perdita ci addolora profondamente **Enrico** e **Margherita Anglesio**.

Partecipano al dolore di Vanna e della famiglia tutta le amiche **Bianca Graziella Liliana Marisa Santina**.

Bianca e **Vittorio** vicini a Vanna piangono l'indimenticabile **AMICO**.

Il **Dipartimento di Fisica teorica** della **Università di Torino**, onorato della presenza di **GIAN CARLO** in questi anni, partecipa al dolore della famiglia.

Sono vicini a Vanna gli **Amici del dipartimento**:
Wanda Alberico
Giuseppe Barucchi
Alessandro Bottino
Vittorio de Alfaro
Sergio Fubini
Alberto Giovannini
[illegible]
Francesco Pegoraro
Enrico Predazzi
Tullio Regge
Cesare Rossetti
Vladimir Wataghin.

Sono affettuosamente vicini a Vanna
Ulrico e **Cele di Aicheburg**
Sandro, Mili e **Giovanna Galante Garrone**
Luisa Monti Sturani
Sergio e **Bruna Sarri**
Bianca Maria Stoppani.

Gabriella Gajal de la Chenaye con **Simonetta, Cristiana** e le loro famiglie, è affettuosamente vicina a Vanna, Lionello e Julian nel rimpianto del carissimo **GIAN CARLO**.

Fabi è affettuosamente vicina a Vanna.

Sergio Valvassori e **Luciana Fatta Beltramini** partecipano.

Il **Presidente**, la **Giunta esecutiva**, il **Consiglio direttivo** e i **Ricercatori** dell'**Istituto nazionale di fisica nucleare** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'illustre scienziato
professor Giancarlo Wick
— **Roma**, 21 aprile 1992.

Hilde, Joan e **[illegible]** sono affettuosamente vicine a Vanna.

Il **Direttore**, il **Personale dipendente ed associato della Sezione di Torino** dell'**Istituto nazionale di fisica nucleare** rimpiangono la scomparsa dell'amico e maestro
professor Giancarlo Wick
— Torino, 21 aprile 1992.

«Il piccolo grande "**BUBI**" ci ha lasciati, ma vivrà sempre nel cuore di chi gli ha voluto bene». E' mancato
Rinaldo Rogna (Bubino)
Lo annunciano la figlia **Bruna** con **Gianni** e **Fabrizio**. Funerali [illegible] ore 11.45 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**. 21 aprile 1992.

Le famiglie **Cima** e **Costanzo** sono affettuosamente vicine a Bruna, [illegible].

Domenica 5 aprile, ci ha improvvisamente lasciati
Gianetto Felice Gial
Ricordano il suo dolce sorriso, la sua generosità, la sua umanità il fratello **Renzo** con la moglie **Giannina**; gli amici di tutta la vita **Alfredo Taverna** con **Rita**, **Giancarlo Sinigaglia** con **Paola**, e tutte le persone che gli hanno voluto bene. La triste notizia viene data a funerali avvenuti per volontà espressa dell'estinto.
— **Torino**, 21 aprile 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Montaldo
anni 64
Affranti dal dolore lo annunciano la moglie **Laura Vigliani**, la figlia **Daniela** con il marito **Ettore Gamberotta**, l'adorata nipote **Cristina** e parenti tutti. Funerali in Piossasco giovedì 23 aprile nella Chiesa San Francesco alle ore 15,30.
— **Piossasco**, 22 aprile 1992.

La **Relco** e tutti i suoi **Collaboratori** si uniscono commossi al dolore che ha colpito il geom. Gamberotta e i suoi familiari per la scomparsa del caro **SUOCERO**.

La famiglia **Carena** si associa al dolore che ha colpito la famiglia del geom. Gamberotta per l'improvvisa perdita del caro **SUOCERO**.

E' mancato
Carlo Chiusano
Lo annunciano la moglie **Teresa**, le figlie **Ernestina** ed **Adriana**, generi, nipoti e parenti tutti. Le esequie a Valfenera (AT) il 23 aprile 1992 ore 14,30 con partenza da Torino via Santena Ospedale Molinette ore 13,30.
— **Torino**, 21 aprile 1992.

I cugini **Franco, Carla, Gino** e **Flavio Chiusano** partecipano al lutto.

E' mancata
Adelaide Macario Galard in Marinig
anni 85
Addolorati lo annunciano il marito **Urbano**, il figlio **Piero** con **Graziella** e **Maurizio**, sorelle **Angiolina** e **Rosina** con famiglie, cognata, nipoti, parenti tutti, le affezionate famiglie **Boschiasso** e **Grosso**. Funerali in Caselle Torinese, Chiesa Santa Maria mercoledì 22 corr. ore 15.
— **Caselle Torinese**, 21 aprile 1992.

L'**Amministratore Delegato** della **FIAT Ferroviaria SpA, Dirigenti, Colleghi** e **Collaboratori** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ingegnere Francesco Lerda per la perdita della mamma
Lucia Garbarini
— **Savigliano**, 21 aprile 1992.

Sono vicini all'ingegnere Francesco Lerda i **Colleghi** dello **Stabilimento di Colleferro** e della **Elettromeccanica Parizzi SpA.**
— **Savigliano**, 21 aprile 1992.

La **Renault Italia** partecipa al cordoglio dei familiari e dei collaboratori per la grave perdita umana e professionale dello stimato
Gino Catalano
ricordandone le apprezzate qualità imprenditoriali dimostrate nel lungo rapporto con la Casa quale Concessionario Renault.
— **Torino**, 22 aprile 1992.

Le famiglie **Mazzurco, Gerardi, Ferrero, D'Aparo, Raverdino** partecipano al dolore di Giovanni per la scomparsa del caro amico
Gino Catalano
— **Torino**, 22 aprile 1992.

E' mancato
Mario Valconi
Lo annunciano la moglie, figlio, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 8,15 chiesa Patrocinio S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 aprile 1992.

E' mancato
Teresio Bricco
Lo annunciano la moglie **Maria Paola**, il figlio **Roberto** con moglie e nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì alle ore 11,45 presso la Cappella dell'Ospedale San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 22 aprile 1992.

Paola e **Giuseppe Gisolo** partecipano al dolore.

Nini Lino Maschera partecipano con rimpianto.

Stefania e **Cristiano** con tanto affetto.

Il 18 aprile in Roma è cristianamente mancato al grande affetto dei suoi cari il
PREFETTO
Teresio Cullerino
Ne danno dolorosa partecipazione la moglie **Franca Novelli**, i figli **Giuseppe, Riccardo** e **Piernicola**, le nuore **Paola** e **Margherita**, i carissimi nipoti **Elisa, Nicola** e **Matilde**, i parenti tutti. La cara salma riposa nella Cappella di famiglia in San Michele di Alessandria.
— **Roma**, via Luigi Lilio 65, 22 aprile 1992.

E' mancato
Alessandro Riboldi
Anziano Italgas
anni 69
L'annunciano la moglie **Andreina Mossetto** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 nella chiesa parrocchiale. Non fiori ma offerte Unicef.
— **Volpiano**, 21 aprile 1992.

Il **Presidente** e **Vice Presidente, Consiglio Direttivo** e **Soci** della **Pro Loco di Volpiano** annunciano con dolore la scomparsa del loro caro consigliere
Alessandro Riboldi
Funerali mercoledì 22 aprile 1992 ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Volpiano.
— **Volpiano**, 22 aprile 1992.

Partecipano al [illegible] le famiglie:
Gino Zanconi
Renato Delsedime
Osvaldo Garino
Luigi Rizzolo
Mario Gorrneri
Giuseppe Sasso
Antonio Cacciano
Pellegrino Villani
Celestino Carrera
Antonio Galante
Giuseppe Rapetto
Giuliano Rullin
Armando Ferrero
Carlo Perzolla
Giuseppe Bianco
Giuseppe Ferrero
Bruno Zanconi.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Tommaso Migliore
anni 58
Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita**, il figlio **Sergio** con **Anna**, la figlia **Antonella** con **Roberto**, i nipotini **Federica** e **Alberto**, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 10 chiesa parrocchiale Patrocinio S. Giuseppe.
— **Torino**, 18 aprile 1992.

Alma, Enzo, Gianni Tambone si stringono a Rita, Sergio e Antonella.

La famiglia **Vallerolo** ricorda con affetto **MASINO**.

La famiglia **Dorigo** sempre ricorderanno la generosità e l'operosità del caro **MASINO**.

Giovanni e **Gianna Federico** e **Nadia** vicini a Sergio ricorderanno sempre il suo caro e [illegible] **PAPA'**.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Camillo Vallortigara
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Romilda** la sorella **Giuliana** e parenti tutti.
— **Torino**, 21 aprile 1992.

Il giorno 18 aprile è mancato
Sebastiano Navello
Anziano FIAT
Ne danno il triste annuncio, la moglie **Adelina**, il figlio **Carlo**, i nipoti e parenti tutti. La messa si celebrerà il 25/4 alle ore 8,15 presso la parrocchia S. Cafasso. Seguiranno funerali in Dogliani (CN) ore 11 circa. La presente vale quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino - Dogliani**, 22 aprile 1992.

Cugini **Nino, Nella, Caterina** partecipano commossi.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Mariuccia Morra in Stirano
Lo annunciano con profondo dolore il marito **Francesco**, le figliocce **Federica** e **Cristina** che tanto amava, i fratelli e le sorelle **Morra**, rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Damasio per l'assistenza prestata. Funerali in Magliano Alfieri Chiesa di S. Andrea mercoledì 22 aprile alle ore 16,00 con partenza dall'abitazione dell'estinta.
— **Magliano Alfieri**, 21 aprile 1992.

Giorgio e **Franca** con **Samuele** e **Edoardo** abbracciano nonno Chicco nel ricordo di zia **MARIUCCIA**.
— **La Morra**, 21 aprile 1992.

La **PII Alba Tech** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Mariuccia Morra in Stirano
— **Treiso**, 21 aprile 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lino Biglieri
di anni 74
Ne danno triste annuncio: la moglie **Maria**, i figli **Sergio** e **Mauro**, le nuore **Lucia** e **Tiziana**, i cari nipoti, **Massimiliano** e **Barbara**, il fratello **Pierino**, le sorelle **Emma** e **Benilde**, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Dernice, mercoledì 22 aprile alle ore 16. Il S. Rosario sarà recitato nell'abitazione dell'estinto in Dernice, alle ore 21 e nella parrocchia di S. Maria di Castello in Alessandria, alle ore 20,30. Per la funzione funebre sarà effettuato servizio di pullman con partenza da p.zza S. Maria di Castello di Alessandria alle ore 14,30.
— **Dernice**, 21 aprile 1992.

La famiglia **Cavallo** annuncia, a funerali avvenuti, la scomparsa del commendator
Bruno Cavallo
Le sue ceneri riposano nella tomba di famiglia a Motta di Costigliole. La famiglia ringrazia i molti che hanno partecipato al suo dolore.
— **Asti**, 21 aprile 1992.

E' cristianamente mancato
comm. Angelo Zanotti
Croce Lateranense
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Margherita**, le figlie **Ina** e **Lalla** con le loro famiglie.
— **Torino**, 18 aprile 1992.

Gli amici: **Fulcheri, Lindo, Rullino, Serramoglia** partecipano al dolore.

Il fratello **Renato** e **Adriana** piangono la perdita di **ANGELO**.

Dopo atroci sofferenze, munito dei conforti religiosi un uomo buono, onesto e giusto è mancato nel giorno della Resurrezione di Cristo
Remo Barelli
Premio fedeltà FIAT
Profondamente addolorata ne dà il triste annuncio l'adorata moglie **Mariuccia**, il fratello, la sorella, cognati, nipoti, cugini e amici. Mariuccia ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nell'ora della prova. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 8,15 nella parrocchia Nostra Signora del SS. Sacramento.
— **Torino**, 20 aprile 1992.

Rita, Antonietta, Mario e famiglie piangono **REMO** e sono vicini a Mariuccia.

E' mancato
Domenico Barbero
Lo piangono mamma, papà, fratello, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali in Veglia di Cherasco mercoledì 22 aprile ore 15,30 partendo [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Veglia di Cherasco**, 22 aprile 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** e le **Maestranze** della **Rollo spa** partecipano al dolore della famiglia Barbero per l'improvvisa scomparsa del caro **DOMENICO** e ne ricordano le doti di professionalità ed umanità.
— **Bra**, 22 aprile 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pierrette Capello ved. Poggi
L'annunciano la figlia **Liliana**, il nipote **Giorgio** con **Bruna** e la piccola **Desirée**; l'amata sorella **Nilde** con **Giulio**; la nuora **Bianca** con i nipoti **Mario** e **Roberto, Jucci Bollattino** con **Lino** e famiglia e parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 10.00 Cappella Ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 18 aprile 1992.

Domenica di Pasqua, munita dei conforti di Santa Madre Chiesa, ha lasciato i suoi cari che tanto amava
Katherine Ward Perlowska
Ne danno il triste annuncio il marito **Michael Perlowski**, la figlia **Mariette** con il marito **Carlo Acutis**, la nipote **Adriana**, il nipote **Andrea** con la moglie **Antonia** e il piccolo **Carlo**. Funerali oggi, parrocchia di San Vito, ore 10.
— **Torino**, 22 aprile 1992.

Adriana Rollini è vicina con profondo affetto a Michael, Mariette e famiglia nel loro grande dolore per la scomparsa di
Katherine Ward Perlowska
— **Torino**, 22 aprile 1992.

Giorgio Acutis, la figlia **Alessandra**, il figlio **Gregorio** con la moglie **Alessandra** partecipano affettuosamente al profondo dolore di Michael, Mariette e famiglia nel ricordo di
Katherine Ward Perlowska
— **Torino**, 22 aprile 1992.

Pia Messori Roncaglia, Simonetta e **Pier Filippo Cugnasco** partecipano affettuosamente al dolore di Mariette e Michael per la scomparsa di
Katherine Ward Perlowska
— **Torino**, 22 aprile 1992.

Alberto e **Franca**, **Marco** e **Franca Brignone** sono vicini a Mariette e alla sua famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Saluta tutti con amicizia
Andrea Pierino Pavese
di anni 79
Lo annunciano: la moglie **Rina**, il figlio **Luciano** con **Anna** e **Fabrizio**, e parenti tutti. I funerali in Agliano d'Asti mercoledì 22 c.m. ore 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1992.

E' mancato
Eddi Maschio
Lo annunciano a funerali avvenuti: i figli **Fabrizio** e **Franco**, la mamma, il fratello **Walter** con la famiglia, parenti tutti.
— **Torino**, 18 aprile 1992.

Fabrizio ricorda il suo **PAPA'** con tanto affetto.

Wilma ricorda **EDDY** con affetto.

Gemma e **Domenico Argenta** si uniscono al dolore.

Margherita ed **Alfredo Silbano** partecipano al dolore della famiglia Maschio.

E' mancata
Eugenia Gremo ved. Rocchetti
Lo annunciano: i figli **Carlo** con **Gina**, **Michele** con **Paola**, i nipoti **Angelo** con **Rosanna** e **Ilaria**, **Silvia** con **Marco** e **Laura**, **Roberta** con **Massimo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Dott.ssa Vaioli. Funerali giovedì ore 11.45 Parrocchia San Grato (Bertolla). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 aprile 1992.

Improvvisamente è mancato
Mario Fornacca
Addolorati lo annunciano moglie, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia Speranza.
— **Torino**, 19 aprile 1992.

ERRATA CORRIGE
Nel necrologio della signora
Emma Ferrero ved. Ciarlini
leggasi **ELISABETTA CONZ.**
— **Torino**, 22 aprile 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Buzzi** commossa per la dimostrazione di affetto ricevuta ringrazia per la partecipazione alla scomparsa di
Pier Emanuele
— **Casale Monferrato**, 22 aprile 1992.

Gli zii, la zia e cugini profondamente commossi dalla dimostrazione di stima ed affetto tributata per la scomparsa del caro
Renzo Torchio
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che di presenza, fiori e scritti hanno preso parte al loro grande dolore. Santa Messa di trigesima nella parrocchia di Tigliole d'Asti sabato 9 maggio ore 10.
— **Torino**, 22 aprile 1992.

ANNIVERSARI

1982 1992
Emilia Torchio
Non muore mai chi vive nel cuore dei suoi cari. Ss. Messe giovedì 23 ore 10,30 N. S. di Lourdes c. Francia, 29 domenica 26 ore 11 Pratomorone Asti.

1991 1992
Valerio Dallera
Affettuosamente ricordato. Messe: parrocchia S. Giorgio oggi ore 18, domenica prossima Fraternità Nazareth Bairo ore 18.

1989 1992
Giulio Grasso
Vivi in me.

1991 1992
Valter Lopardo
Sei sempre vivo nei nostri cuori. Gli amici del Cordon Bleu: **Franco Paolo Marco Vittorio Roberto Michele Francesco Gianluca Massimo Giuseppe Gino**.

1982 1992
Maria Tegani Cavallina
Ricordandoti con infinita nostalgia.

1982 1992
avv. Vittorio Balestretti
Vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari.

1983 1992
Elisa Nicola
I più teneri pensieri per te, cara e dolcissima.

La data è da stabilire, De Michelis: meglio prima delle elezioni israeliane del 23 giugno

Medio Oriente, la pace sbarca a Roma

Per il 6° round di colloqui, anche Gerusalemme dice sì

ROMA. Alla fine Roma l'ha spuntata su Losanna: sarà la capitale italiana ad ospitare la prossima tornata dei negoziati di pace sul Medio Oriente.

Ieri mattina il segretario di Stato James Baker ha chiamato Gianni De Michelis a Siviglia, dove il ministro si trovava per l'Expò, per annunciargli che le parti avevano raggiunto un consenso su Roma.

«A Baker ho risposto che eravamo pronti ad accoglierli», ha raccontato più tardi De Michelis. «Del resto siamo stati molto attivi nel favorire questi negoziati di pace. La scelta di Roma è dunque il risultato del lavoro intenso che abbiamo svolto. Ma non è il caso di sopravvalutare il nostro ruolo».

Una data per questo sesto round di colloqui - il quinto inizierà il 27 aprile a Washington - non è ancora stata fissata. I Paesi arabi vorrebbero aspettare fino a dopo le elezioni israeliane del 23 giugno. Ma ieri De Michelis non ha escluso che possano iniziare prima delle elezioni, come preferirebbero israeliani e americani.

La scelta di Roma mette fine ad un complicato «negoziato nel negoziato» che vedeva impegnate da diversi mesi le diplomazie di Stati Uniti, Russia, Israele, Libano, Giordania, Siria e rappresentanza palestinese.

Inizialmente Israele aveva proposto che dopo Madrid e Washington, gli incontri bilaterali avvenissero in Medio Oriente, nei Paesi direttamente coinvolti nei negoziati. Ma i Paesi arabi avevano opposto il loro veto. «Evidentemente non sono ancora pronti per superare inibizioni e ostacoli psicologici», ha commentato una fonte diplomatica israeliana.

Siria, Libano, Giordania e rappresentanza palestinese hanno suggerito in alternativa un Paese del Mediterraneo. Ma quale?

Di fronte all'impasse sulla scelta della sede, il segretario di Stato Baker ha invitato tutti i Paesi a compilare una lista di dieci sedi soddisfacenti. Roma e Losanna sono state le uniche due città incluse in tutte le liste. Alla fine la capitale italiana ha avuto la meglio sulla città svizzera proprio perché è situata nell'area del Mediterraneo.

«Noi dicemmo sin dall'inizio che Roma poteva essere un'ottima sede, a metà strada fra le richieste delle varie parti», ha commentato il rappresentante dell'Olp in Italia, Nehmer Ahmad. La candidatura di Roma andava bene anche alla Giordania, al Libano e anche alla Siria di Hafez el Assad, con il quale Giulio Andreotti ha buoni rapporti personali.

L'elemento nuovo, invece, è stato l'adesione di Israele alla candidatura di Roma. Fino a poco tempo fa il governo di Gerusalemme accusava la diplomazia italiana di essere eccessivamente filo-araba. Un assenso israeliano sarebbe stato poco probabile.

«Ma negli ultimi tempi», ha spiegato ieri il portavoce dell'ambasciata israeliana Rafael Gamzou, «abbiamo avuto la sensazione che anche le nostre ragioni, specie sulla sicurezza, siano state ascoltate a Roma».

Lo stesso De Michelis ha ricordato ieri «l'azione intensa e costruttiva del governo, dopo la guerra del Golfo, per riequilibrare una situazione che agli stessi israeliani sembrava tendere verso il mondo arabo».

La proposta di ancorare Israele allo spazio economico della Cee - proposta che De Michelis lanciò lo scorso autunno in occasione della sua visita a Tel Aviv - è stata apprezzata dal governo Shamir.

Anche la buona intesa personale tra De Michelis e il ministro degli Esteri David Levy - aggiungono fonti diplomatiche israeliane - ha giovato al rapporto tra i due Paesi.

Andrea di Robilant

La prima storica stretta di mano tra palestinesi e israeliani al vertice di Madrid

In limousine da Mubarak

Gheddafi attraversa il deserto Abu Nidal espulso dalla Libia

TRIPOLI. «Esiste un barlume di speranza» per risolvere la crisi tra Libia e Onu, ma sono necessari «ulteriori sforzi». Lo ha detto ieri il presidente egiziano Hosni Mubarak al termine di quattro ore di colloqui, in Egitto, con il colonnello Muammar Gheddafi. Ieri mattina, per la prima volta dopo l'entrata in vigore dell'embargo aereo, il leader libico ha lasciato la Libia ed è giunto in limousine, scortato da una trentina di auto, a Sidi Barrani. «Non siamo in stato di guerra e dobbiamo pensare sempre in termini di soluzione negoziata della crisi», ha dichiarato il presidente egiziano dopo l'incontro.

La Siria, intanto, ha ribadito ieri che la sua compagnia aerea non sospenderà i voli per Tripoli nonostante l'embargo aereo deciso dall'Onu contro la Libia. «I voli programmati per la Libia continueranno regolarmente, in quanto la Syrian Arab Airlines non ha ricevuto istruzioni dal governo per sospenderli», ha detto il presidente della compagnia di bandiera siriana. Ma da Washington è arrivato un monito a Damasco: gli Usa si aspettano che tutti i Paesi rispettino le sanzioni, compresa la Siria.

E da Tripoli un nuovo colpo di scena: sotto la pressione internazionale, Gheddafi avrebbe intimato ad Abu Nidal, leader del gruppo terrorista palestinese Fatah-Consiglio Rivoluzionario di trasferire le tende altrove insieme ai suoi uomini. Secondo il quotidiano del Kuwait «As Siasa», i quadri della fazione avrebbero trovato ospitalità in Sudan, ma non avrebbero ottenuto il permesso di trasferire il loro quartier generale dal presidente Omar Hassan al-Bachir. Quanto a Nidal, cervello del terrorismo internazionale, sarebbe atteso a Baghdad. Secondo il giornale kuwaitiano, Gheddafi gli avrebbe chiesto di lasciare la Libia «quanto prima».

[e. st.]

AFGHANISTAN

Il governo ai mujaheddin: smettetela di farvi la guerra e vi cederemo subito tutto il potere

Assalto al gulag, 4 mila liberi a Kabul

Incursione di Hekmatyar nel penitenziario dei «politici»

ISLAMABAD. Sembra imminente la grande battaglia per la conquista di Kabul. Refrattari a ogni compromesso, i guerriglieri radicali del gruppo Hezb-i-islami, che fa capo a Gulbuddin Hekmatyar, si sono impegnati ieri nei primi scontri alla periferia Sud della capitale contro i governativi. In 24 ore il grosso delle forze integraliste ha coperto, armi in pugno, metà della distanza che lo separava da Kabul e ora si trova a appena una ventina di km.

Un'avanguardia di Hekmatyar è riuscita a liberare oltre 4 mila detenuti dalla prigione «Pule Charkhi» di Kabul. L'agenzia di stampa dei mujahidin, «Ana», riferisce che il commando di Hekmatyar ha assalito con successo la 22ª brigata dell'esercito governativo nel distretto di Deh Sabz, a dieci chilometri a Est della città. La maggior parte dei liberati apparterrebbero al gruppo di Hekmatyar.

Pule Alam, capoluogo del Loger presso Kabul, è nelle mani dei militanti di Hezb-i-islami. Secondo testimoni, nel Nord del Paese i militari governativi si arrendono senza resistenza e anzi con manifestazioni di gioia all'avanzata dei mujaheddin.

Ieri il regime filocomunista di Kabul, nella persona di Abdul Rahim Hatif, ex vicepresidente e attuale presidente ad interim dell'Afghanistan, si è detto disposto a cedere le redini del governo ai mujaheddin, «purché si mettano d'accordo sulla formazione di un nuovo esecutivo».

A Nord i moderati di Jamiat-i-islami, il gruppo guidato dal «leone del Panshir», Ahmed Shah Massud, hanno risposto all'ultimatum di Hekmatyar («Kabul si arrenda a me senza condizioni entro il 26») con un contro-ultimatum: i capi della guerriglia afghana riuniti in Pakistan si mettano d'accordo entro domani sulla composizione di un governo di mujaheddin a Kabul, altrimenti la decisione verrà presa unilateralmente dai suoi seguaci. Lo ha detto il fratello del comandante, Mohammed Yahya. [Ansa-Agi]

Abbandonati i sentieri di montagna, i mujaheddin marciano su Kabul lungo l'autostrada. Nella foto piccola, un guerrigliero ferito soccorso dalla Croce Rossa [FOTO AP]

DAL MONDO

Compleanno di Hitler Incidenti a Berlino

BERLINO. Prendendo spunto dall'anniversario della nascita di Hitler più di cento estremisti di destra, in maggioranza armati, hanno compiuto scorrerie l'altra notte in due località della Sassonia-Anhalt, presso Berlino, aggredendo passanti, due dei quali hanno riportato ferite gravi, e danneggiando negozi. Sempre a Berlino, 12 poliziotti sono rimasti feriti nei disordini provocati da un migliaio di giovani che manifestavano contro la xenofobia. [Ansa]

In sette per tre ore in mano ai rapinatori

AMSTERDAM. Tre ore e mezzo di terrore ieri mattina per sette dipendenti di un supermercato di Amsterdam, che dopo una fallita rapina sono stati presi in ostaggio da tre malviventi. Tutto si è è risolto quando i criminali sono usciti con un sacchetto sulla testa e le mani in alto, hanno posato a terra le pistole e si sono stesi al suolo. [Agi]

Cimitero israelita profanato in Argentina

BUENOS AIRES. Un gruppo antisemita ha profanato il cimitero israelita di Mar del Plata, a 400 km da Buenos Aires, scoperchiando 15 tombe e disegnando con l'acido una svastica sull'erba. L'associazione israelita della città ha denunciato la «campagna antisemita in corso in tutto il Paese». [Ansa]

Sì del governo romeno alla visita dell'ex re

BUCAREST. Il governo romeno ha fatto sapere che l'ex re Michele, detronizzato ed esiliato dal regime comunista 45 anni fa, può entrare nel Paese come privato cittadino in occasione della Pasqua ortodossa, che si celebra domenica. Fonti ecclesiastiche avevano precedentemente reso noto che Michele e la moglie Anna intendevano accettare un invito della Chiesa ortodossa. [Ansa-Reuter]

Passano all'Anc 5 deputati bianchi

JOHANNESBURG. Cinque deputati bianchi sono passati nelle file dell'African National Congress, la maggiore organizzazione politica nera del Sudafrica, assicurando di fatto al gruppo di Mandela una rappresentanza in Parlamento. La clamorosa decisione è il risultato di un duro scontro fra i parlamentari e il loro partito, il democratico, di linea liberal. Il Parlamento è a schiacciante maggioranza bianca, con rappresentanze in assemblee separate per asiatici e meticci, ma non per i 30 milioni di neri. [Agi]

Bulgaria, nelle strade ritratti di Mussolini

SOFIA. Grandi ritratti di Hitler e Mussolini con una croce uncinata sono comparsi ieri nelle strade della città di Gabrovo. E' la prima manifestazione neofascista in Bulgaria dalla fine della guerra. I ritratti sono firmati dall'oganizzazione giovanile «Brannik», finora sconosciuta, che intendeva celebrare l'anniversario della nascita di Hitler, il 20 aprile. [Ansa-Afp]

Usa e Cee decisi a punire Belgrado, Milosevic accusa Bush di trame oscure

Brucia Sarajevo, città ribelle

Bombe a tappeto dei serbi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La capitale della Bosnia e Erzegovina è in fiamme. All'alba di ieri le formazioni paramilitari serbe hanno cominciato a bombardare Sarajevo con l'artiglieria pesante. Una vera pioggia di granate si è abbattuta sulla città incendiando decine di palazzi. Sono stati colpiti il Parlamento e la sede della televisione bosniaca. L'edificio di una grande società commerciale in pieno centro è stato distrutto dal fuoco. Le milizie serbe hanno attaccato con l'intento di occupare i punti strategici della telecomunicazione e della distribuzione elettrica.

Più di 200 cetnici, appartenenti ai famigerati reparti armati del vojvoda Seselj, hanno partecipato all'azione degli estremisti del partito democratico serbo della Bosnia. Il gruppo è giunto a Sarajevo venerdì scorso, partendo da Belgrado a bordo di un aereo della base militare di Batajnica.

«L'esercito federale è responsabile del bagno di sangue a Sarajevo» ha dichiarato ieri il capo della Difesa territoriale bosniaca. «Non solo hanno fornito armi e munizioni ai terroristi serbi, ma alcuni ufficiali stanno bombardando la città con i loro carri armati». Dalle abitazioni dei militari i cecchini continuano a sparare sulla città. Secondo la Croce Rossa ci sono decine di morti e feriti ma il fuoco viene aperto anche sulle autoambulanze e sui vigili del fuoco impedendoli nello svolgere le loro mansioni. Sarajevo è sull'orlo del collasso: sono chiuse scuole, fabbriche e uffici. Il traffico cittadino è paralizzato. Nei pochi negozi non ancora saccheggiati non si trovano più i generi alimentari di prima necessità. Il panico si diffonde sempre di più tra la gente che da giorni vive nell'inferno della guerra temendo oramai il peggio.

Ma la situazione è drammatica in tutta la Bosnia. I cacciabombardieri di Belgrado hanno bombardato l'Erzegovina occidentale mentre l'esercito serbo-federale continua ad attaccare su tutti i fronti. Più di 130 mila profughi, croati e musulmani, hanno abbandonato le loro case fuggendo di fronte al terrore dei miliziani serbi. La meta di questo tragico esodo di vecchi, donne e bambini è la vicina Croazia, dove questa gente disperata viene ad aggiungersi ai 300 mila profughi locali. Perché malgrado la presunta tregua e la presenza in Croazia dei primi contingenti delle forze di pace dell'Onu, la popolazione croata è tuttora costretta ad andarsene dalle regioni occupate dall'esercito serbo-federale.

La brutale aggressione serba contro la Bosnia e l'assoluta indifferenza di Belgrado di fronte alle ripetute proteste della comunità internazionale, questa volta sta facendo perdere la pazienza sia agli Stati Uniti che alla Cee. A Washington e a Bruxelles si valuta oramai apertamente la possibilità di interrompere le relazioni diplomatiche con la vecchia Jugoslavia, ovvero Serbia e Montenegro. Si parla anche di embargo petrolifero. Il ministro degli Esteri tedesco Hans Dietrich Genscher si è dichiarato favorevole a provvedimenti più duri contro Belgrado, concordati con il segretario di Stato americano James Baker. «Il mondo non deve restare passivo di fronte alla drammatica situazione della Bosnia» ha detto il ministro degli Esteri turco Cetin, sottolineando che la Turchia ha dei rapporti molto stretti con i musulmani della Bosnia.

Ma a Belgrado sembrano più decisi che mai a continuare sulla loro strada. Nell'incontro con l'emissario del Dipartimento di Stato americano, Ralph Johnson, il presidente serbo Slobodan Milosevic ha detto che le accuse americane contro la Serbia sono del tutto infondate, che gli Stati Uniti stanno facendo un gioco con precisi scopi politici e che la Serbia non ha mai avuto pretese territoriali di nessun genere sulle altre Repubbliche, anzi che è sempre stata lei la più favorevole alla pace.

Ingrid Badurina

Un profugo a Goradze: è fuggito dai bombardamenti dell'Armata (FOTO AP)

Gorbaciov

«Tornerò come De Gaulle»

TOKYO. L'ex Presidente sovietico Mikhail Gorbaciov non esclude di poter tornare al centro della scena politica russa in un prossimo futuro, in modo simile a come fece Charles De Gaulle in Francia.

Rispondendo a un professore di scienze politiche giapponese, che ieri gli aveva chiesto se avrebbe fatto come De Gaulle, Gorbaciov ha ricordato che il defunto leader francese venne richiamato al potere quando aveva 68 anni e che lui, invece, ne ha solo 61. «C'è tale possibilità - ha detto a una conferenza sul tema: «Civilizzazione nel secolo XXI» - anche se un rientro in politica sarà improbabile prima di tre o cinque anni». «Come affermai lasciando la presidenza - ha aggiunto - non ho intenzione di ritirarmi a vita privata».

L'ex leader ha lanciato poi un appello all'Onu perché assuma un ruolo più incisivo nella soluzione delle crisi internazionali e ha proposto la creazione di «un meccanismo per rafforzare la difesa globale», considerata l'instabilità che incombe sul pianeta, seguita al crollo del comunismo.

Gorbaciov ha spiegato che questo meccanismo dovrebbe essere costituito da esponenti politici di primo piano, oltre a scienziati, letterati e religiosi di tutto il mondo, con il compito di suggerire all'Onu la soluzione migliore per ogni conflitto.

[Ansa-Agi]

Scontro rinviato

Congresso A Eltsin la chiusura

MOSCA. Il sesto Congresso russo si è chiuso ieri, dopo 14 giorni di estenuanti dibattiti, senza che nessuno possa vantare una netta vittoria politica. Sia la «squadra» di Boris Eltsin, sia quella del presidente del Parlamento Ruslan Khasbulatov, hanno dovuto scendere a compromessi, rinviando lo scontro al Soviet supremo.

Eltsin, riapparso dopo dieci giorni di assenza, è intervenuto alla chiusura del Congresso, criticando la «rozzezza» di Khasbulatov (aveva definito «vermi» i membri del governo), ma lanciando un appello alla concordia.

Il Presidente ha lamentato la «crisi costituzionale, che assume carattere cronico», ha negato di voler risolvere la lotta di potere con un referendum, e si è detto disposto a fare la sua parte di concessioni.

In particolare, ha detto, il Soviet supremo potrà dire la sua sulla nomina del premier e, se «valuterà negativamente» l'operato dei ministri, il Presidente «li rimuoverà».

Ma sono, per ora, solo parole. Eltsin non ha presentato l'annunciato rimpasto di governo, e anzi ha preparato un progetto di legge secondo cui il Parlamento potrà bocciare il «suo» candidato per la presidenza del Consiglio, ma solo per vederla automaticamente occupata per un anno dallo stesso Eltsin.

[f. s.]

GRAN BRETAGNA

La Thatcher su Newsweek: hai vinto solo grazie alla mia eredità

«Major, zitto e impara»

Una velenosa lezione al delfino sospettato di voler attenuare il liberismo
L'ex premier ricorda minacciosa che in Parlamento ci sono molti suoi seguaci

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sul cammino di John Major, appena confermato premier dagli elettori inglesi, piomba il primo macigno. E a scagliarlo è stata Margaret Thatcher, che in un clamoroso articolo su «Newsweek» lancia un polemico, minaccioso avvertimento al suo successore: «Non disfare il mio lavoro», «non rovinare la mia eredità, perché hai vinto soltanto grazie ai risultati raggiunti da me in undici anni di governo».

L'impressione, in una Londra ancora sonnacchiosa in attesa della riapertura del nuovo Parlamento lunedì prossimo, è stata bruciante. Perché questo improvviso attacco a freddo della ex premier, pensionata a forza, significa che Major, dopo aver sbaragliato i laboristi, deve temere le insidie che emergeranno dall'interno dello stesso partito conservatore. Con una risicata maggioranza parlamentare ridotta a soli 21 voti, Major dovrà infatti guardarsi dai «franchi tiratori», dai thatcheriani di ferro che cercheranno di condizionare l'azione del suo governo sulla politica europea, sulla condotta economica, sul rilancio industriale.

La Thatcher, che non si è ripresentata alle elezioni, sembra infatti intenzionata a guidare la «fronda» dall'esterno, dalla Camera dei Lord, dove entrerà tra breve per i servizi resi al Paese. Ma l'attacco al vetriolo lanciato dalle colonne del settimanale americano preannuncia una guerriglia senza tregua perché Major non si azzardi a discostarsi dalla sua politica.

Con molta durezza, la Thatcher umilia infatti il suo successore affermando che «non esiste il majorismo, ma solo il thatcherismo, che vivrà anche dopo la mia morte, perché ha avuto il coraggio di restaurare la forza e la reputazione dell'Inghilterra distruggendo il socialismo». La Thatcher non sospetta certo che Major strizzi l'occhio ai laboristi, ma teme che il suo successore cerchi di introdurre nella pratica quella «società senza classi» promessa nel suo manifesto elettorale: più attenta ai bisogni sociali delle fasce della popolazione più disagiate che non ai severi principi economici alla base della dottrina ultra-liberista.

«Io non posso certo accettare l'idea che all'improvviso, dopo appena diciassette mesi da premier, Major sia padrone di se stesso - scrive con penna velenosa la Thatcher - dimenticando quanto ha ereditato dai miei undici anni e mezzo di governo che hanno cambiato la faccia all'Inghilterra». Quindi, Major stia attento a non indulgere ai deficit di bilancio, a indebitarsi pericolosamente contraddicendo quei principi di equilibrio e di oculata amministrazione che sono stati il cardine del thatcherismo. Perché le accresciute spese dello Stato nei servizi pubblici promessi da Major, nella sanità, nel sistema scolastico, nei trasporti, mettono immediatamente in forse la politica di sgravi fiscali sulla quale i conservatori hanno costruito il loro successo.

E attenzione anche all'interventismo nello Stato nell'economia, nel rilancio industriale perché gli effetti sarebbero opposti a quanto sperato. Particolarmente aspra è la critica mossa dalla Thatcher al nuovo ministro dell'Industria Michael Heseltine, «interventista» di temperamento e suo nemico giurato fin da quando osò sfidarla per la leadership del partito, nell'autunno dello scorso anno. Heseltine non riuscì a batterla ma la indebolì tanto da innescare quel «golpe interno» che portò al potere il giovane Major. E l'ex «dama di ferro» non ha mai perdonato ad Heseltine quell'affronto.

La Thatcher ha ricordato infine a Major che nel nuovo Parlamento ci sono tanti «giovani thatcheriani» decisi a non accettare «l'opportunismo di una popolarità a breve termine». E' una trasparente minaccia al nuovo premier perché righi diritto, proprio nel momento in cui si appresta a stilare il programma del suo nuovo governo che sarà letto il 6 maggio dalla regina ai Comuni.

Paolo Patruno

Margaret Thatcher non si rassegna al ruolo di pensionata di lusso. Con il duro attacco lanciato al suo successore vuole ricordare che resta la custode della politica del partito conservatore in particolare in tema di strategia economica

Laboristi

Vicesegreteria In lizza un nero

LONDRA. Il deputato laborista Bernie Grant, di 48 anni, è il primo nero a entrare in lizza per la carica di vicesegretario dei laboristi britannici. A sponsorizzarlo è la piccola pattuglia di sinistra che ancora sopravvive nel partito e che ieri ha scelto i propri candidati alla direzione. Come candidato segretario il gruppo ha presentato Ken Livingston, ex sindaco della «Grande Londra» e marxista non pentito. Le loro possibilità di ottenere la nomina sono praticamente nulle, dato lo scarso peso della sinistra nel partito.

Grant nel 1987 fu uno dei primi neri a entrare a Westminster. Proviene dal quartiere londinese di Tottenham, teatro negli anni passati di violenti scontri razziali.

Neil Kinnock e il suo vice Roy Hattersley, travolti dalla sconfitta elettorale del 9 aprile, si sono dimessi. I loro successori saranno eletti dal congresso straordinario fissato per il 18 luglio prossimo.

[Ansa]

USA

Oggi la Corte Suprema si pronuncia sull'aborto, Bush invita i proibizionisti alla calma

Feti nell'immondizia: spot choc in tv

La Commissione vigilanza dà l'ok alla trasmissione

WASHINGTON. Per sostenere con efficacia il suo no all'aborto, l'aspirante deputato repubblicano Michael Bailey manderà in onda immagini di feti che - afferma - sono stati estratti dai depositi delle immondizie di una clinica. Riluttanti, le reti tv locali si sono dovute adeguare. «Non importa da che parte stai - ha dichiarato Paul Karpowicz, presidente di un network di Indianapolis - lo spot non è adatto alla televisione». Perplesse, le emittenti si sono rivolte per un parere alla Federal Communication Commission, l'ente federale responsabile per l'etica in tv: hanno ricevuto l'Ok.

«La legge - ha dichiarato a Washington Milton Grossman, direttore della divisione "politica" della Fcc - proibisce alle televisioni di censurare o modificare materiale elettorale di candidati regolarmente in lizza».

Bailey - candidato per l'Indiana e il Kentucky - conviene che lo spot non è adatto ai bambini. E infatti compare sullo schermo a mettere in guardia le famiglie dei piccoli telespettatori. Poi aggiunge: «Però neanche l'aborto è adatto all'America». Dissolvenza, mentre la macchina da presa inquadra i feti per 15 secondi.

Intanto, oggi la Corte Suprema degli Stati Uniti, prendendo in esame la legge della Pennsylvania, potrebbe autorizzare gli Stati dell'Unione a vietare l'aborto, salvo in situazioni estreme, rovesciando così definitivamente la storica sentenza «Roe contro Wade» che legalizzò l'interruzione volontaria di gravidanza nel 1973. L'attesa è dunque grande sia fra i sostenitori dei diritti civili che fra i militanti antiabortisti di «Operation Rescue» riuniti a Buffalo (New York) per una nuova serie di sit in davanti alle cliniche.

Il caso in esame davanti alla corte verte sulla legge della Pennsylvania (consultazione obbligatoria del marito, 24 ore di pausa di riflessione, descrizione alla donna delle fasi di sviluppo del feto e delle possibilità alternative all'aborto), ma in realtà va molto al di là. Se è praticamente scontato il via libera alla legge, l'attesa è concentrata sulle motivazioni della sentenza attraverso cui potrebbe passare la fine di «Roe contro Wade». Nel 1989, quattro giudici su nove firmarono una relazione di minoranza decisamente antiabortista, ma dopo le nuove nomine effettuate da George Bush i rapporti di forza sono cambiati. Bisognerà vedere come si comporteranno i «nuovi» Davide Souter e Clarence Thomas, il giudice nero che fu accusato di molestie sessuali.

Se vincerà la linea antiabortista (sostenuta dall'avvocato di Stato Kenneth Starr, che rappresenta l'amministrazione di George Bush - potranno passare leggi decisamente restrittive anche in altri Stati. Nell'Utah dei mormoni l'interruzione volontaria di gravidanza diventerà un crimine salvo nei casi di violenza carnale, incesto e pericolo per la vita e la salute della donna. Similmente in Louisiana, ma anche nel territorio di Guam dove una legge ancor più restrittiva è stata bocciata la settimana scorsa da una Corte d'appello perché in contrasto con «Roe contro Wade».

La Casa Bianca ha rivolto un appello ai militanti antiabortisti di «Operazione Rescue»: mentre la Corte Suprema si accinge a discutere la legge della Pennsylvania, il portavoce del presidente George Bush, Marlin Fitzwater, ha invitato gli attivisti alla calma. «Non violate la legge in alcuna maniera, portate avanti la vostra causa in modo pacifico», ha dichiarato Fitzwater mentre a Buffalo, nello Stato di New York, migliaia di dimostranti si sono riuniti per boicottare «con ogni mezzo necessario» quattro cliniche private dove si praticano aborti. Un assedio simile avvenuto la scorsa estate a Wichita (Kansas) durò settimane e portò all'arresto di quasi tremila persone.

Gli attivisti sono pronti a tutto: nel mirino sono i medici abortisti. «Li inseguiremo nel loro quartiere, al club di golf, alla scuola dei figli», ha proclamato Randall Terry, l'ideatore della protesta. La moglie del dottore va dal parrucchiere? «La scoveremo e diremo a tutti che la sua messa in piega è pagata col sangue».

PERU'

Dopo le critiche al golpe bianco di Fujimori. Giura a Lima il contro-presidente San Roman

Per Vargas Llosa un'espulsione di regime

L'Associazione scrittori lo caccia perché «anti-patriottico»

Vargas Llosa: espulso dall'Associazione scrittori per aver condannato il golpe

LIMA. Mentre arriva in Perù la missione dell'Organizzazione degli Stati americani per promuovere il dialogo fra il presidente golpista Fujimori e l'opposizione democratica, l'Organizzazione degli scrittori peruviani - con un tipico gesto da regime - ha espulso Mario Vargas Llosa «per il suo atteggiamento antipatriottico».

Il maggior scrittore peruviano vivente, che nel 1990 si candidò alla presidenza contro Alberto Fujimori, si trova all'estero ed è stato fra i primi e più severi critici del golpe bianco del cinque aprile. Deluso dalla politica, aveva abbandonato il Perù dopo la sconfitta elettorale.

«Siamo dispiaciuti per l'espulsione di Vargas Llosa - ha dichiarato all'agenzia stampa Andina il presidente dell'Associazione nazionale degli scrittori e artisti, Reynaldo Cervantes - ma le sue ultime dichiarazioni, con la richiesta di un blocco economico, ci hanno obbligato a questa dolorosa e drastica sanzione». Una decisione politica dunque, che non cancella certo il posto che si è conquistato Vargas Llosa nella letteratura mondiale con «La città e i cani» (1962), «Conversazione nella cattedrale» (1971), «Pantaleon e le visitatrici» (1973), «La storia di Matyas» (1985) e i suoi saggi su Gabriel Garcia Marquez (1971) e Gustave Flaubert (1975).

L'espulsione dello scrittore è coincisa con il giuramento dell'ex vice presidente Maximo San Roman, nominato «presidente costituzionale» dal vecchio Parlamento in opposizione a Fujimori. Il giuramento è avvenuto nella sede dell'Ordine degli avvocati di Lima, alla presenza di numerosi parlamentari ed esponenti di partiti politici, mentre attorno all'edificio stazionavano ingenti forze militari.

[AdnKronos-Ansa]

Zafferana, le cariche nei blocchi di cemento riescono a fermare il magma

L'Etna fallisce l'ultimo attacco

Ore di paura, poi l'alt alla lava

Un successo chiude «l'operazione tappo» sul canalone che minacciava il paese

Il professor Barberi: «Soltanto oggi sapremo se il vulcano è sconfitto»

ZAFFERANA ETNEA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' straordinario, si sta gonfiando come un soufflé... Si è sollevata di tre metri, ecco, sta tracimando», la voce del prof. Barberi arriva spezzata, fra le raffiche e i sibili del piccolo trasmettitore di cui si serve per comunicare dai duemila metri di Pian del Bove col Centro Operativo allestito nei locali dell'albergo Airone, a Zafferana. L'incubo è finito alle 19,19, quando sono esplose le cariche sistemate dagli incursori alla base di uno sperone di roccia che sovrastava la breccia aperta nel canalone in cui, dal 14 dicembre, scorre senza sosta un fiume di lava infuocata. Era la conclusione di una giornata di lavoro frenetico, in condizioni climatiche avverse, con pioggia, nebbia e vento, il pericolo di una tragedia sempre incombente perché in mattinata si erano aperte tre nuove bocche effimere a quota 970, in Val Calanna, due rivoli di magma incandescente scivolavano velocemente verso il paese, uno si era addirittura incanalato lungo la stradina che porta verso le prime case di Zafferana e scendeva ad una velocità di oltre trenta metri all'ora.

Non si poteva aspettare oltre: la lava che fuoriesce instancabile dalle viscere del vulcano, per canali sotterranei si era incuneata sotto la crosta magmatica che ricopre Val Calanna e lungo il canalone dopo il terrapieno eretto a Portella, minacciando di dilagare in Pian dell'Acqua, a poche centinaia di metri dalle case del rione Balla. Verso mezzogiorno i genieri e gli artificieri che il giorno di Pasquetta avevano lavorato con le ruspe per costruire un canale artificiale in cui far defluire la colata, erano stati costretti a ritirarsi: il magma minacciava di chiuderli in una morsa infuocata, non c'era tempo da perdere, da un momento all'altro poteva bloccare l'ultima via di fuga. La situazione era drammatica. Raggiunto al suo telefonino mentre si trovava in Val Calanna, il sindaco Alfio Leonardi non riusciva a celare la propria preoccupazione: «la Val Calanna si è trasformata in una valle di fuoco. L'Etna si comporta come il generale di un esercito nemico che va avanti con piccole sortite, assaggiando il terreno per la battaglia finale. Se si apriranno altre bocche effimere più in basso, per Zafferana sarà la fine».

Per la prima volta lo spettro della sconfitta, dell'evacuazione, delle case distrutte sembrava prendere il sopravvento sulla speranza che fino al giorno prima aveva sorretto gli animi degli abitanti e guidato il lavoro degli esperti, dei militari, dei vigili del fuoco, dei volontari che da oltre una settimana lottano contro il mostro infuocato. L'ultima speranza era riposta nel lavoro che, in mezzo a mille difficoltà, veniva portato avanti a Pian del Bove, a duecento metri dalle bocche effusive, dagli incursori della Marina e dai Marines americani, coadiuvati da un gruppo di guide dell'Etna e diretti dal prof. Barberi. In mattinata i Marines avevano ricevuto la visita dell'ambasciatore statunitense Peter Secchia, che si era detto «orgoglioso di quanto state facendo, come ambasciatore e come ex-marine». Ed è proprio merito dei Marines, degli incursori della Marina, dei piloti dei grossi elicotteri «Black Stallion», che hanno volato oltre ogni limite di sicurezza, se «l'operazione tappo» si è conclusa nel migliore dei modi.

Sulla breccia, aperta con l'esplosivo sette giorni fa sulla volta del canale sotterraneo, gli incursori hanno steso una rete fatta con pesanti catene di acciaio ancorate ad una trentina di massi di calcestruzzo, disposti tutt'intorno al grosso buco. Una soluzione d'emergenza adottata all'ultimo momento, dopo che la pesante piastra d'acciaio che avrebbe dovuto fungere da scivolo per far precipitare i massi nella voragine, si era frantumata sulle rocce, dove il pilota dell'elicottero che la trasportava era stato costretto a sganciarla per evitare di precipitare. Alle 17,30 i «Black Stallion» hanno incominciato a posare sulla rete blocchi di cemento pesanti sette tonnellate; il peso di questi massi avrebbe dovuto far ripiegare all'interno la rete, che si sarebbe trascinata dietro anche i blocchi cui era ancorata. Ma, forse perché resa elastica dall'immane calore che scaturiva dalla breccia, la rete si allungava verso il basso senza smuovere di un centimetro i massi a cui era ancorata. A questo punto, il prof. Barberi ha ordinato agli incursori di far esplodere le cariche cave, sistemate alla base di uno spuntone roccioso che sovrastava il canale sotterraneo, e quelle sistemate accanto ai blocchi che trattenevano la rete. L'operazione è riuscita perfettamente, rocce e blocchi di cemento sono precipitati nel canalone, occludendolo almeno in parte. Al grido di vittoria del prof. Barberi, «ecco, la lava sta già tracimando», trasmesso a valle dalla radio, sono seguite scene di giubilo fra le guide, gli incursori, i Marines, che vedevano premiata la loro fatica dopo giorni di lavoro bestiale. Soltanto oggi si potrà valutare se l'esito è stato quello sperato: di certo, la tracimazione provocata in questo modo toglie spinta e alimentazione al torrente lavico che scende verso Zafferana. Forse, la battaglia col vulcano è stata vinta.

Francesco Fornari

La colata lavica e gli interventi dei militari continuano ad attirare turisti. In alto l'ambasciatore Usa Peter Secchia che ieri è stato sul vulcano

---

Nell'Oman

Il deserto restituisce una città

NEW YORK. Dopo Ubar, l'antichissima città arabica perduta il cui ritrovamento grazie alle fotografie prese dai satelliti artificiali venne annunciato lo scorso febbraio, la stessa spedizione archeologica ha annunciato di aver conseguito un altro successo: la scoperta di un'altra città perduta, ancora più grande.

Lo straordinario ritrovamento - a quanto assicura l'antropologo che guida la spedizione, Juris Zarins - costringerà gli storiografi a retrodatare di oltre tre millenni l'esistenza di una rete commerciale per il traffico internazionale dell'incenso e a farla risalire probabilmente al 5000 a. C.

Questa seconda città, che si trova ai piedi dei monti Qara, in Oman, una trentina di chilometri a Nord-Est del porto di Salalah, sull'Oceano Indiano, è stata identificata come quella che sulla carta disegnata dal geografo Claudio Tolomeo nel cento dopo Cristo viene indicata con il nome di Saffara.

La città, ancora secondo l'opinione dell'antropologo Zarins, «probabilmente controllava tutto il commercio per mare lungo quella costa, sia verso Ovest che verso Est», cioè verso l'attuale Yemen e verso la Mesopotamia.

Ubar doveva essere solo un avamposto commerciale di Saffara, a quasi trecento chilometri di distanza da questa nuova città, che è molto più importante.

Per individuare nel deserto arabico le antiche rotte della via dell'incenso che portavano a Ubar, gli studiosi della spedizione si erano serviti delle foto scattate da satelliti artificiali e dalla navetta «Challenger» nel 1984, un anno prima che esplodesse sopra la Florida.

Ubar era l'ultima stazione di rifornimento di acqua dolce per i naviganti verso Nord. A scoprire Saffara si è arrivati con lo stesso metodo.

Saffara risulta conservata molto meglio di Ubar. Le due città vennero abbandonate verso il Trecento d. C.

[Agi]

Morì paziente

«Omicidio» Sei anni al chirurgo

FIRENZE. Per la prima volta la giustizia italiana ha condannato un chirurgo per la morte di una paziente ritenendolo responsabile di omicidio preterintenzionale. La quinta sezione della Cassazione, presieduta da Guido Guasco, ha confermato la condanna a sei anni ed otto mesi inflitta dalla corte d'appello di Firenze, il 26 giugno 1991, al professor Carlo Massimo, 67 anni, ex primario di chirurgia generale all'ospedale di Careggi. Massimo era accusato della morte di una donna di 83 anni, Pia Del Lago Rosanelli, operata nell'agosto del 1983 per un polipo benigno al retto. La paziente subì un'esportazione radicale del tratto intestinale che, secondo l'accusa, fu compiuta «in completa assenza di necessità e senza il consenso della donna e dei familiari» e fu poi la causa del decesso, avvenuto due mesi dopo. Il reato di omicidio colposo inizialmente contestato al chirurgo, fu poi modificato in quello più grave di omicidio preterintenzionale su richiesta del pm al processo di primo grado, Paolo Canessa. I giudici del tribunale inviarono nel 1990 gli atti proprio alla Cassazione, chiedendo la modifica del reato più lieve ipotizzato dal giudice istruttore. La Cassazione diede loro ragione ed il processo ripartì con la nuova imputazione. La corte d'assise, il 18 ottobre 1990, decise la condanna a sei anni e otto mesi, confermata anche in appello.

Nel motivare la loro sentenza, i giudici della corte d'assise fiorentina sostennero che Massimo non si era «ispirato e sottomesso al principio basilare dell'attività di un medico: il consenso del malato». Il chirurgo, dopo una prima ispezione, decise di svolgere sull'anziana donna un intervento molto più traumatico di quello previsto, senza chiedere il consenso. Per i giudici, Massimo «avrebbe dovuto abbandonare ogni tentativo di proseguire l'intervento, astenendosi dall'eseguirne un altro non richiesto nè autorizzato, ponendo successivamente la paziente a conoscenza della situazione clinica».

[Ansa]

Iniziativa delle suore domenicane a Casale, madre Teresa di Calcutta all'inaugurazione

Un cassonetto per i bambini rifiutati

Chi non vuole il neonato potrà depositarlo nel contenitore
«Meglio che vederli morire nelle discariche di immondizie»

CASALE MONFERRATO. «Se non volete il bimbo non buttatelo nei rifiuti, lasciatelo in questo cassonetto»: l'iniziativa parte da Casale e se ne fa portavoce Giuseppe Garrone, presidente della locale sezione del Movimento per la vita. Garrone sostiene: «I neonati che scompaiono sono molti di più di quelli che vengono trovati abbandonati. Ciò significa che la maggior parte finisce triturata con l'immondizia». E per porre un freno allo «sconvolgente malcostume di gettare i bimbi indesiderati nei cassonetti dei rifiuti», ecco l'idea del «cassonetto per la vita». Una versione in chiave moderna dell'usanza medievale della «ruota degli esposti».

Il «cassonetto per la vita» sarà sistemato sulla facciata dell'istituto delle suore domenicane e verrà costruito in modo da garantire l'assoluto anonimato: il neonato potrà essere adagiato dentro il «cassonetto», protetto verso l'esterno da due sportelli. Quindi si potrà suonare un campanello e allontanarsi prima che le suore intervengano per prendersi cura del piccolo.

Spiega Garrone: «Il nostro gesto mira, principalmente, a scuotere l'opinione pubblica. Per questo all'inaugurazione del "cassonetto per la vita", che si terrà il 23 maggio, abbiamo invitato anche Madre Teresa di Calcutta. E' lei, tra l'altro, la presidente mondiale del Movimento per la vita. A lei chiederemo di seguire l'esempio di Casale, realizzando altri "cassonetti per la vita" nelle sue numerose case di accoglienza sparse in tutto il mondo».

L'idea, che era in cantiere da anni, può essere realizzata ora grazie alla disponibilità delle domenicane che garantiscono una presenza costante, «poiché non si può sapere in quale momento un neonato viene abbandonato». Naturalmente, appena le religiose accoglieranno un bambino, si metteranno in contatto con i volontari del Movimento per la vita e dell'associazione operativa ad esso collegata (il Centro di aiuto alla vita), che interverranno tempestivamente per l'assistenza sanitaria e le successive pratiche burocratiche.

L'iniziativa, condivisa in linea di principio, non ha mancato di sollevare perplessità sul modo di proporla. La Curia casalese preferisce non fare commenti.

Garrone ha annunciato che all'inaugurazione del «cassonetto per la vita» sarà invitato anche il cardinale di Bologna, Giacomo Biffi. All'ufficio stampa della Curia bolognese, in assenza del prelato, preferiscono non rilasciare commenti. «Non abbiamo ancora avuto occasione di approfondire il problema - spiega suor Miriam Castelli, portavoce della Curia -. Preferiamo che sia il cardinale personalmente, forse nei prossimi giorni, a prendere una posizione in merito».

Perplessità e stupore vengono espressi da padre Giordano Muraro, del «Punto familia» di Torino, un centro che si occupa di pastorale familiare: «L'iniziativa mi lascia allibito. E' un monumento all'inciviltà della società, che si vede costretta a ricorrere a questo sistema squalificante». Continua il religioso: «Certamente l'iniziativa parte da persone generose che, come alternativa estrema ad una vita perduta tra l'immondizia, propongono questa opportunità. Non è escluso, tuttavia, che un "cassonetto per la vita" possa arrivare addirittura a indebolire la volontà di chi è indeciso se tenere o no il neonato. L'idea di poter usufruire con facilità di una simile struttura potrebbe facilitare la decisione all'abbandono del bambino. La legge 194 prevede sostegni per chi è in difficoltà ad allevare il nascituro».

Cauto anche il giudizio della dottoressa Monica Tarchi, magistrato del Tribunale per i minori di Torino: «L'iniziativa potrebbe rappresentare una soluzione positiva, se inserita in un programma più articolato e generale che preveda anche aiuti alle famiglie e sostegno alle madri, soprattutto giovanissime, che si trovano ad avere un figlio in situazioni delicate». Il magistrato, tuttavia, esprime qualche dubbio: «Temo che l'iniziativa possa sovrapporsi ad altre soluzioni già esistenti, che rappresentano comunque forme di protezione nei confronti delle madri che non vogliono tenere il figlio. Tenuto conto, poi, che l'abbandono avviene, di solito, in una situazione psicologica difficile, spesso impulsiva, non so se in quel momento particolare venga in mente che esiste il "cassonetto" per abbandonare il bambino. L'aiuto deve essere promosso prima, in stretto collegamento con le strutture sociali».

Silvana Mossano

Madre Teresa di Calcutta, invitata a Casale per il 23 maggio

La Chiesa si divide «Non è accettabile fare monumenti all'inciviltà» Perplessi anche i magistrati: «Idea inutile, non protegge le ragazze madri»

TRIESTE

Rapite, ma per gioco

TRIESTE. Tre bambine di Aurisina due giorni fa sono letteralmente svanite nel nulla assieme al loro cane, mettendo sottosopra l'intera città e mobilitando polizia, carabinieri, Protezione civile, sindaco e cittadini, in una maxibattuta notturna che dai dintorni di Trieste si è allargata a tutta la regione Friuli-Venezia Giulia, sconfinando anche nel Veneto. Si temeva infatti un rapimento. I genitori, dopo una notte trascorsa a cercare le tre piccole metro per metro nei boschi di Duino-Aurisina, confortati dall'aiuto del sindaco del Comune Vittorino Caldi che nel frattempo batteva la zona con un plotoncino di 140 volontari del paese, hanno desistito. L'avventura delle tre, Monica e Michela Arbanassi, di 7 e 11 anni, e la cugina Venessa Spanu, di 12 anni, si è invece risolta felicemente dopo 14 ore di fuga. A trovarle è stato un operaio che le ha viste aggirarsi un po' confuse sul piazzale di una cava. [e. m.]

In Francia

Una legge per nozze tra gay

PARIGI. E' solo un abbozzo di disegno di legge, ma suscita già polemiche in Francia il progetto di contratto di matrimonio tra conviventi, anche dello stesso sesso, che due deputati socialisti hanno l'intenzione di elaborare nelle prossime settimane con l'appoggio dei verdi, dei movimenti gay e di alcune organizzazioni antirazziste.

Secondo un primo progetto, citato dal quotidiano indipendente parigino Libération, i conviventi avrebbero la possibilità di sottoscrivere, davanti all'ufficiale dello stato civile, una sorta di contratto di matrimonio semplificato chiamato contratto di unione civile, con diritti e doveri simili a quelli del matrimonio civile classico. Sono previste nozioni come il mutuo soccorso, la comunità o la separazione dei beni, l'eredità, gli alimenti in caso di separazione.

Il progetto, elaborato dai deputati Jean-Pierre Michel e Jean-Yves Autexier, è contestato anche in seno al partito socialista. Il portavoce del gruppo ps all'Assemblea nazionale, Jean-Pierre Planchou, sostiene che i deputati socialisti non stanno preparando alcun progetto di questo tipo.

I più critici sono alcuni deputati della destra tradizionale i quali sostengono che i socialisti hanno deciso di attaccare i valori morali tradizionali e la Chiesa cattolica, contraria da sempre al matrimonio tra omosessuali. [Ansa]

IL CITTADINO

Montecitorio debutta con il condono fiscale

DOMANI inizierà l'undicesima legislatura repubblicana. Gravosi impegni, come le riforme istituzionali, attendono il nuovo Parlamento. Ma c'è una priorità assoluta: l'esame di 17 decreti legge ereditati dal governo Andreotti. Tra questi provvedimenti che potrebbero subire, però, profonde modifiche o essere addirittura bocciati dalle Camere, il primo in lista d'attesa è il decreto legge 174 del 28 febbraio che proroga una serie di scadenze tributarie come quelle riguardanti il condono delle imposte dirette (Irpef, Irpeg ed Ilor) ed Iva. Per quelle indirette il termine è scaduto il 31 marzo.

Il condono fiscale è l'appuntamento dell'anno per i contribuenti, perché consente a tutti - anche a chi non è un evasore - di dormire sonni tranquilli ed evitare grane con la Finanza. Prima di rinunciarvi, occorre, perciò, far bene i conti.

La sanatoria definitiva di tutte le possibili pendenze con l'amministrazione finanziaria giunge puntualmente ormai ogni nove anni (in passato era stata, infatti, già concessa dalle Camere nel '73 e nell'82). Come al solito, però, il cittadino si trova di fronte ad una giungla di norme scritte in «burocratese» (sono gli articoli da 32 a 68 della legge 413 del 30 dicembre '91 che accompagna l'ultima finanziaria, modificati tre volte con i decreti legge 47, 174 e 244 del '92) da cui è assai difficile districarsi senza l'aiuto di manuali o di esperti della materia.

Sarebbe, quindi, opportuno che il ministero delle Finanze provvedesse a pubblicizzare al massimo il condono fiscale anche perché il suo interesse «centrare» due importanti obiettivi: primo, far affluire a breve scadenza decine di migliaia di miliardi di lire nelle casse dello Stato; secondo, ridurre drasticamente l'enorme arretrato del contenzioso (circa tre milioni di ricorsi pendenti) che paralizza da tempo le commissioni tributarie di tutta Italia.

A questo proposito perché, signor ministro Rino Formica, non riapre sino al 1° giugno '92 i termini del condono per le imposte di Registro, Invim e Successione, includendovi anche l'Invim straordinaria che, stranamente, ne era stata esclusa?

Due sono i tipi di condono fiscale delle imposte dirette ed Iva: l'integrazione semplice e la definizione automatica. La prima non è altro che la ripresentazione dell'originario modulo 740 con un aumento dell'imponibile e dell'imposta; la seconda consente, invece, la definizione «tombale» delle controversie future o già in atto con il fisco.

Quali periodi di imposta possono essere condonati? Tutti quelli per i quali è pendente l'accertamento e quelli non ancora accertati dall'85 al '90.

Quando scade il termine per chiedere il condono? Il 1° giugno '92. La scadenza slitta, invece, al 30 settembre '92 per gli eredi di contribuenti deceduti tra il 1° dicembre '91 e il 1° giugno '92.

A chi vanno indirizzate le domande? Le dichiarazioni integrative redatte su appositi moduli ministeriali vanno spedite per raccomandata postale senza ricevuta di ritorno agli uffici o ai centri di servizio delle imposte dirette di Roma, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Pescara e Bari territorialmente competenti rispetto all'ultimo domicilio fiscale del contribuente (torinesi, quindi, attenzione: le domande vanno spedite all'Ufficio delle imposte dirette, e non al centro di servizio).

E' obbligatorio pagare prima? Sì. Il condono vale solo se si effettua il versamento delle somme dovute in tre rate di uguale importo (pari, cioè, ognuna al 33,33% del dovuto) senza maggiorazione di interessi: la prima entro il 20 maggio '92 (attenzione: il pagamento è anticipato rispetto al termine di scadenza di spedizione delle domande fissato per il 1° giugno '92); la seconda entro il 31 luglio '92; la terza entro il 31 luglio '93 per le imposte dirette, invece entro il 31 marzo '93 per l'Iva.

Pierluigi Franz

Napoli, un figlio a 62 anni grazie alla fecondazione artificiale

Mamma con l'età da nonna

Sterile per una tubercolosi, si è fatta impiantare l'ovulo di un'altra donna
Perplessa la scienza: «Non potrà offrire al bimbo una crescita normale»

NAPOLI. Sarà una mamma-nonna: in agosto, a 62 anni, avrà il suo primo figlio. E' da tanto che lo cerca, questa casalinga resa sterile dalla tubercolosi, e gira da un medico all'altro per farsi impiantare nell'utero l'ovulo di un'altra. La malattia le ha chiuso le tube per sempre. Questo non le ha impedito di sposarsi - lui aveva cinque anni di meno e un piccolo commercio di verdura - ma è stato all'origine di infelicità e dissapori. Era già in menopausa quando arrivarono le prime tecniche di fecondazione artificiale ma, con la possibilità di far incontrare in provetta l'ovulo di una donna giovane con il seme del marito, sembrò che tutto fosse ancora possibile. Neppure l'ovodonazione, però, si rivelò semplice - infatti fu un insuccesso dopo l'altro.

Un paio d'anni fa la donna cambia ancora una volta medico e approda allo studio del ginecologo napoletano Raffaele Magli. E' così tenace che non si scoraggia neppure dopo altri quattro tentativi inutili. Finalmente, lo scorso novembre, il successo: è incinta. E, attraversati indenne i primi quattro mesi, può guardare con un certo ottimismo al parto cesareo programmato per agosto. Il medico è serafico: «Problemi fisici? Una gravidanza fa sempre bene alle donne, a qualunque età. Deficit di calcio, osteoporosi? Oggi c'è un preparato a base di calcio che si dà a tutte le donne in menopausa. Salute del figlio? Non c'è nulla da temere, l'ovulo è di una donna giovane».

Qualche perplessità, però, è inevitabile in chi sente questa storia. «Ma io sono un medico, non posso entrare nel merito delle scelte morali di una coppia. Oltretutto, per la donna un bambino è il completamento dell'amore con il marito, senza figli il matrimonio diventa difficile. Nel mio studio passano tante donne anziane che hanno perso tragicamente un figlio giovane. Certo, mi mettono in crisi con le loro richieste, ma quando è possibile cerco di aiutarle. Questa donna l'ho accettata soltanto perché biologicamente non ha la sua età anagrafica, è in condizioni fisiche perfette. Anche d'aspetto? No, l'aspetto no».

E al figlio, lei ci ha pensato? «Non mi sembra un problema: oggi è diventato normale avere un figlio a 45 anni, quindici di più non fanno poi una grande differenza. E chi l'ha detto che a sessant'anni non si è più giovani? Questo bambino avrà comunque una famiglia allargata, ci sono tanti parenti. E che diritto ha di pretendere genitori giovani o ricchi o che so io? Certo, il bisogno di un figlio è un fatto egoistico dei genitori, ma questa non è una faccenda che riguardi me».

«Il figlio non è un oggetto della madre, non è lo specchio della sua identità. Capisco il dramma di chi non l'ha o lo perde, ma sono molto perplessa sull'amore di una madre che mette al mondo un figlio a 62 anni».

Iole Baldaro Verde, docente di Teoria della personalità all'Università di Genova, dà un giudizio decisamente negativo sulla vicenda: «Un bambino ha bisogno di una persona che sia in grado di dargli gli strumenti per crescere, avere relazioni corrette con gli altri, fare emergere la linea degli affetti e quella dell'intelligenza. La madre rappresenta il faro che illumina questo sviluppo, è lei che fa confluire la linea biologica e le altre due nella treccia robusta della personalità. Ma che cosa può fare una donna di 62 anni, che vive con lo spettro della vecchiaia e di una stanchezza sempre più grande? Che cosa potrà dare al figlio adolescente, giovinetto, ammesso che la fortuna l'assista e arrivi a vederlo crescere? Io vedo molte donne precocemente invecchiate tingersi i capelli perché i figli le vogliono giovani come la mamma dei loro compagni... Io non ritengo che l'uomo abbia diritto alla felicità, e dunque ad avere tutto quello che desidera. E che figlio si lascerà dietro una madre anziana, che vivrà nell'angoscia che questo bambino così prezioso le possa essere tolto? Finirà per tenerlo al riparo da tutto, impedendogli di diventare autonomo».

Marina Verna

La cantante e attrice Miranda Martino, che ha 58 anni. Fra pochi mesi diventerà madre

---

Milano, le motivazioni della sentenza: «Non è pentito e quando sarà scarcerato tornerà a colpire»

Il sesso come vita, identikit d'uno stupratore

Violentò nove donne, ecco perché è stato condannato a vent'anni

MILANO. «In quelle nove violenze carnali compiute in tre mesi non c'è un medesimo disegno criminoso, c'è addirittura il progetto di un sistema di vita». Il giudice milanese Francesca Manca spende molte parole per spiegare la condanna a 20 anni di carcere inflitta a Massimo Meletti, 29 anni, autore di veri e propri raids contro giovani donne indifese, minacciate con una pistola e poi costrette a subire rapporti sessuali. Ogni stupro gli varrà una condanna. Senza continuità. Solo la somma algebrica di anni di carcere, fino alla sentenza record.

Massimo Meletti è recidivo. Pochi anni prima, nel giugno 1986, per fatti analoghi era stato condannato a 8 anni e 3 mesi di reclusione. Rinchiuso nel carcere milanese di San Vittore, usufruiva del regime di semilibertà: di giorno libero, la notte in carcere. All'epoca di quel processo, il giovane era stato sottoposto a perizia psichiatrica. «Il quadro complessivo che si ricava - ricorda il giudice Manca - è quello di una persona sana di mente, non affetta da malattie mentali, non incapace d'intendere e di volere, ma profondamente disturbato nella sua personalità, incapace di fronteggiare i suoi istinti aggressivi».

Per la giustizia è sano, anche se, è scritto ancora nelle motivazioni della sentenza, «Meletti sente delle forti pulsioni sessuali che lo determinano a comportamenti violenti. Quando agiva, manteneva in ogni momento la propria lucidità. Valutava freddamente il proprio disinteresse nei confronti della normalità arrivando a rifiutarla. Non lo fermavano le lacrime delle vittime, ma solo la paura di essere scoperto. Depredava, minacciava, derideva, prevaricava fino a costringere le donne aggredite a dichiarare il proprio piacere».

Un quadro che conferma lo stesso imputato, reo confesso di tutti gli episodi. «Quando vengo preso dai raptus - aveva detto in tribunale - non guardo la donna; aggredisco la persona che mi ha eccitato, senza guardarla in faccia, chiunque essa sia». Massimo Meletti colpiva di sera, prima di rientrare in carcere. Tra la fine del 1990 e i primi mesi del 1991 ha aggredito 9 giovani.

Il racconto delle motivazioni della sentenza è crudo, gravissime sono le conseguenze provocate alle vittime. Il giudice Manca lo ricorda: «Durante il processo abbiamo assistito a deposizioni commoventi. Tutte hanno raccontato che, dopo l'incontro con il Meletti, la loro vita è cambiata, hanno imparato cosa voglia dire provare la paura, lo schifo, la sopraffazione; non riescono più a condurre la stessa vita di prima, non possono più uscire di casa da sole; hanno il terrore d'incontrare nuovamente quella persona. Hanno il terrore di essere nuovamente aggredite». «La collettività - conclude il giudice relatore - non deve subire ulteriori danni a causa dell'esistenza della situazione di libertà di Meletti. Né oggi, né domani, né dopodomani a seguito della scarcerazione per avvenuta espiazione della pena». [f. p.]

Massimo Meletti condannato dal tribunale di Milano a vent'anni «E' pericoloso per la società»

Bambino di 6 anni

Portato dal padre agli incontri con il pedofilo

BERGAMO. I carabinieri di Treviglio stanno indagando su un episodio di pedofilia, che ha avuto per vittima un bambino di 6 anni. L'inchiesta ha finora portato all'arresto di un operaio di 35 anni abitante a Treviglio, G. F. (gli investigatori non hanno reso note le generalità), sotto l'accusa di atti di libidine aggravati. L'uomo era stato sorpreso una settimana fa nelle campagne di Casirate d'Adda, mentre era su una auto, pressoché nudo, con il bambino. Con sorpresa i carabinieri hanno appreso che il piccolo era stato accompagnato sul posto dello squallido incontro dal padre, L. V. di 37 anni, un disoccupato di Treviglio. Da qui l'arresto di G. F. e la denuncia a piede libero del padre del bambino. Le indagini proseguono per stabilire se si tratti di un fatto isolato, oppure se attorno ai due uomini vi sia un vero e proprio giro di bambini da «affittare» a pedofili. [Ansa]

Massacrato esponente psi che contestò le indagini sulle elezioni inquinate

Calabria, sangue dopo il voto

Con due colleghi di partito fece pubblicare un annuncio contro le perquisizioni in case ed uffici dei candidati

LOCRI
NOSTRO SERVIZIO

E' finito con sette proiettili di pistola in corpo Bruno Iofrida, anni, proprietario di un campeggio a Brancaleone ed esponente di spicco psi della Locride. Sette colpi pistola calibro 38 che hanno un uomo ed aperto, nuovamente, violen la «questione socialista» in Calabria. Perché proprio Iofrida, con altri due suoi compagni partito (Bruno Crinò, Bianco, nella Locride, ed Antonio Rao, di Rosarno, lla Piana di Gioia Tauro) si era scagliato durezza i magistrati delle Procure di Palmi e Locri che, nella vigilia o di aprile, avevano fatto perquisire decine di abitazioni di persone considerate vicine alla 'ndrangheta, ma anche di iscritti a partiti, cercando conferme ai collegamenti - sempre sospettati - tra mafia e istituzioni.

Collegamenti che Giacomo Mancini, capolista «silurato» del psi aveva lumeggiato abbondantemente quando, ormai chiaro il risultato delle urne, aveva attribuito la sua mancata elezione al fatto che determinati settori della 'ndrangheta avevano fatto confluire i voti da loro condizionati su candidati diversi lui e suoi acerrimi nemici. Accuse che Mancini ha ribadito anche davanti al procuratore di Catanzaro, Mariano Lombardi, parlando di quei partiti che, a suo dire, avevano attinto a piene mani dai «serbatoi» elettorali della 'ndrangheta. Le parole di Mancini non cadute nel vuoto nel mondo politico, se è che, come ha riferito lo stesso esponente psi, telefonate di solidarietà gli sono giunte anche da Cossiga.

Bruno Iofrida è ucciso nel suo campeggio, «Africa», uno dei più grossi della «Costa dei Ciclamini», da alcune persone che, nel cuore della notte, hanno bussato alla porta della sua casa.

Bruno Iofrida - ha riferito moglie, Stella - non ha temuto nessuno per un istante che chi stava bussando alla porta potesse killer. Quando la figura massiccia si è stagliata sull'uscio di contro di lui è stato aperto il fuoco. Un tiro a con margini di errore inesistenti. Un omicidio che, a di di poche ore, ha riaperto i termini di una questione, quella contiguità di determinati ambienti politici calabresi con della criminalità mafiosa che il voto 5-6 aprile e le polemiche che erano immediatamente seguite apparentemente sopito. Apparentemente, perché già si avute le prime reazioni da parte di chi, come l'on. Saverio Zavettieri, della direzione nazionale del psi, terzo degli eletti in Calabria, considerato un «duro» dai suoi sostenitori, da questo omicidio si è sentito colpito direttamente. Per Zavettieri di uno Iofrida mafioso non ne parla nemmeno, anche perché la vittima parente acquisito del parlamentare (ne sposato cugina).

Non si può bollare fioso, questo in sostanza il teno dichiarazioni di Zavettieri, una persona che ha precedenti penali che risalgono a anni fa e che, da allora, ha sempre rigato dritto, lavorando onestamente.

«Era un mio amico - ha ribadito Zavettieri - comunque si scoprisse che era un boss o implicato in attività illecite significa che ho compiuto un grosso errore di valutazione. Se questo mi ritirerò politica».

Parole pesanti che forse, però, sono condizionate dall'emozione momento. Anche perché ora per qualcuno sarà difficile difendere le tesi di cui lo stesso Iofrida si fatto portavoce quando, con un annuncio a pagamento pubblicato su un quotidiano locale, non solo aveva ri il suo appoggio incondizionato a Zavettieri, ma aveva anche, in un certo sfidato i magistrati a volere collocare lui e chi con lui firmato l'appello nella geografia mafiosa calabrese. Una collocazione che, oggi, potrebbe essere più facile.

Le indagini, affidate sostituto procuratore Repubblica di Locri Nicola Gratteri (lo stesso che aveva firmato provvedimento in base al quale era stata perquisita casa di Iofrida) che ha cominciato acquisire i primi riscontri. Il primo dei quali riguarda gli ambienti che la vittima frequentava ed i reali precedenti dell'uomo, arrestato quattro anni fa per scontare venti giorni di reclusione per cose di poco conto, violazioni edilizie.

Diego Minuti

Il cugino deputato «Pronto a dimettermi se dimostreranno che era mafioso»

Il deputato Saverio Zavettieri, terzo degli eletti alla Camera nel psi in Calabria

La Cupola alla sbarra

Delitti La Torre e Mattarella da oggi il processo a Palermo

PALERMO. Tredici anni dopo l'inizio della di sangue, si alza il sipario sui delitti politici di Palermo. Da oggi, davanti alla prima sezione delle d'assise, compariranno protagonisti, comprimari e comparse del terrorismo mafioso che tra il 1979 e il 1982 decise l'eliminazione del Presidente della Regione, Piersanti Mattarella, il segretario regionale del pci, Pio La Torre, e del segretario della dc palermitana, Michele Reina. L'istruttoria ha individuato solo livello delle responsabilità organizzative seguendo filo che collega i tre agguati: il capo del governo regionale, il leader dell'opposizione ed un esponente in vista della dc sarebbero assassinati, è la tesi di fondo dell'accusa, perché avviato anche all'interno dei rispettivi partiti un processo di rinnovamento politico e morale. E perciò avevano «recato potuto gravi pregiudizi ad una pluralità disomogenea di centri d'imputazione interessi illeciti». Come mandanti dei delitti o accusati otto esponenti della Cupola: Michele Greco il «papa», Pippo Calò il cassiere della mafia, Sal Riina, capo della corleonese, latitante, e Bernardo Provenzano, Bernardo Brusca, Francesco Madonia, Pino Greco e Rosario Riccobono.

Come esecutori materiali del delitto Mattarella sono stati rinviati a giudizio i due terroristi neri Giusva Fioravanti e Gilber Cavallini. Chiudono la lista degli imputati Giuseppe Pellegriti e Angelo Izzo, accusati di calunnia aggravata nei confronti dell'eurodeputato Salvo Lima, ucciso il 12 scorso, che indicato il dante dell'assassinio del presidente della regione. [Ansa]

Sgominato un clan, oltre 40 arresti

Alcamo, in trappola i signori della droga

L'operazione ha coinvolto tutta l'Italia
Sette ricercati sfuggono alla cattura

TRAPANI. Operazione di polizia in grande stile, fra ieri notte e l'alba ad Alcamo e Castellammare del Golfo, nel Trapanese, dove arrestate 32 persone. Altre quattro hanno avuto stessa a Milano (Vito e Giuseppe Milotta di 62 40 anni), a Vercelli (Gaspare Sciacca, 60) a Velletri (Antonio Melodia, di 44). Altri sette incriminati sfuggiti alla fra essi l'enologo Vincenzo Milazzo, di anni, che un po' tutti indicano come il numero 1 Cosa Nostra ad Alcamo. I latitanti sono ricercati. Tre ordini di arresto infine sono stati notificati in carcere ad altrettanti indiziati reclusi per altre accuse sempre nesse alla mafia. In totale sono dunque 46 le persone accusate di associazione per delinquere di stampo mafioso.

L'operazione è stata spettacolare, con 300 tra funzionari e agenti dei commissariati locali, della squadra mobile, della Criminalpol e della Dia, Direzione investigativa antimafia, giunti in parte da Roma, in parte da Palermo. Due motovedette hanno incrociato nella baia di Castellammare del Golfo e al largo della vicina spiaggia di Alcamo. Sono stati fatti intervenire elicotteri e cani poliziotto.

E' stata Silvia Giorgi, giovane giudice per le indagini preliminari del tribunale di Trapani, a ordinare gli arresti su richiesta della Procura della Repubblica. Così è stata presa di mira la società «Tre Noci», che produce conglomerati per l'edilizia, e si sta indagando su alcune società finanziarie i cui amministratori sono sospettati di aver consentito il riciclaggio di somme di denaro nell'ordine di miliardi e al tempo stesso di aver preso per il collo imprenditori e agricoltori in difficoltà economiche praticando loro alti tassi di interesse.

Vincenzo Milazzo sembra sere il cardine dell'inchiesta. Era lui che gestiva la più grande raffineria di eroina d'Europa, scoperta dalla polizia aprile del 1985 in contrada Virgini, nella periferia di Alcamo in direzione Castellammare Golfo. Ed era lui che in primo tempo era stato accusato aver ordinato la strage di Pizzolungo, sul lungomare di Trapani, in cui Barbara Asta e i suoi due figli gemelli di 6 anni, la mattina di 2 aprile del 1985, morirono dilaniati nell'esplosione di una Fiat 127. Tritolo e dinamite avrebbero dovuto far saltare non la «Golf» con la ortunata madre e i due bambini, ma l'«Alfetta» blindata con il giudice Palermo che aveva indagato «troppo». Milazzo però fu prosciolto. Adesso polizia e magistrati sono convinti che l'enologo abbia avuto un ruolo decisivo nella «faida» che dal 15 gennaio 1991 con l'uccisione di Antonino Greco, 26 anni, ha visto contrapposti boss e gregari sui due fronti, quelli dei Greco (solo omonimi dei palermitani) e dei Milazzo. La faida è costata finora 31 omicidi, cinque casi di lupara bianca, numerosi ferimenti e un interminabile attentati a scopo intimidatorio.

«Abbiamo colpito interessi illegali costruiti sulla raffinazione dell'eroina», ha detto il procuratore Coci. E il questore Matteo Cinque: «Le indagini vanno avanti anche con gli accertamenti bancari e patrimoniali». Si parla anche dell'apporto fornito da pentito, Benedetto Filippi, che nel novembre consentì le rivelazioni l'emissione di 14 ordini di cattura.

Antonio Ravidà

A Londra si riapre il caso di Alan Turing, genio della matematica

007 avvelenato da una mela

Aveva scoperto i codici dei russi, ma gli americani si fidavano di lui
Il frutto sbocconcellato trovato accanto al cadavere, forse venne «suicidato»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In tempi di avvelenamenti misteriosi, di personaggi scomodi messi a tacere con morti «mascherate» da banali incidenti o incomprensibili suicidi, torna d'attualità in Inghilterra l'oscura scomparsa di un genio della matematica e della scienza computeristica applicata ai codici spionistici. Il protagonista di questo «caso» enigmatico si chiamava Alan Turing e per lavorato per lo spionaggio inglese, aiutando a identificare gli «agenti doppi» Klaus Fuchs e Donald Maclean. Fin quando, nel '54, fu ritrovato morto, apparentemente suicida. Solo che aveva una mela avvelenata accanto, e il frutto era mezzo sbocconcellato.

Ma è proprio questa tesi di comodo, inesplicabile suicidio, questa «verità costruita» essere rimessa clamorosamente in dubbio ora, con la pubblicazione di una biografia su Turing che uscirà nei prossimi giorni. Perché il genio della identificazione dei codici segreti, secondo questa e inquietante ipotesi, sarebbe stato «suicidato» (con la mela al veleno) affinché non svelasse i misteri che

Alan Turing, dunque, docente all'Università di Cambridge, pioniere negli Anni Trenta della nascente scienza della computeristica derivata da modelli matematici. Un genio, che durante la guerra era riuscito a identificare il codice segre «Enigma» e che alla fine del conflitto venne pagato a peso d'oro purché accettasse di lavorare nella stazione di intercettazione radio di Cheltenham.

Negli Anni Cinquanta, con la «guerra fredda», il professor Turing diventato ineguagliabile specialista in affari ssi perché, gli specialisti americani, anche lui era riuscito a penetrare nel sistema cifrato utilizzato Mosca e basato su serie di numeri «random», usati apparentemente collegamento. Questa scoperta fu racchiusa nel codice «Venona» che doveva permettere per anni ad americani e inglesi di decifrare le comunicazioni segrete dei sovietici per i loro messaggi confidenziali.

Secondo il biografo di Turing, il prof. Andrew Hodges, «Venona era un classico problema computeristico». E Alan Turing era un genio dei computer che cominciato a studiare dal '48, all'Università di Manchester. tre anni dopo, ingaggiato nel centro di intercettazione del quartier generale di Cheltenham, si era portato dietro uno degli elaboratori elettronici utilizzati all'università.

Così Turing, coi colleghi americani, era riuscito a scoprire identità e «doppio gioco» di Klaus Fuchs, la spia atomica inglese. E grazie al codice «Venona» provò che l'«Omero» minato nelle comunicazioni e nei dispacci top secret dei vietici, un altro «traditore», Donald Maclean uno del quartetto delle spie di Cambridge guidati da Kim Philby.

Proprio quelle clamorose defezioni allarmarono gli ameri mi che consigliarono agli alleati inglesi di allontanare dai posti più «sensibili» pe a rischio e ricattabili come gli omosessuali. E Alan Turing era un. Nel '52, venne perciò congedato e allora, giorno della morte, fu sempre sottoposto a stringente sorveglianza. [p. pat.]

Sentenza in Cassazione

Un verbo tradì il giudice Barreca sul boss Vernengo

Sarebbe stata una frase contenuta nel preambolo del decreto Martelli, ad aver indotto in errore i giudici che hanno ritenuto quella legge applicabile solo a situazioni future e non pregresse. Lo chiarisce una sentenza della Cassazione. La frase recita: «Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di che imputati di gravissimi reati possano avvalersi degli arresti domiciliari». Il verbo ha fatto pensare che la norma trovasse applicazione solo per situazioni future. Per Cassazione: «Si tratta di difficoltà del compilatore che, possono ingenerare errore nell'interprete, contra tuttavia con finalità provvedimento, che emergono dalla considerazione unitaria del decreto». La mancata applicazione quel decreto scatenò polemiche quando Barreca non revocò gli arresti ospedalieri al boss Vernengo, fuggito e poi arrestato. [Ansa]

Napoli, l'uomo nega

Accusa ex stuprato figlia»

NAPOLI. Una donna di origine tedesca ha denunciato alla polizia l'ex marito, un operaio pensionato Boscotrecase (Napoli), per presunta violenza nale nei confronti figlia quattordicenne. L'uomo, B. V., di cinquant'anni, è in stato di fermo ed è stato trasferito al carcere di Poggioreale. La donna, B. L., di trentasette anni, ha raccontato agli agenti commissariato di polizia di Torre Annunziata che l'ex marito - da cui è separata da circa due anni - avrebbe abusato della figlia la quale l'avrebbe confidato alla madre. Le violenze - confermate dalla stessa ragazza, durante un interrogatorio - sarebbero avvenute nel periodo tra gennaio e marzo scorsi. Il fatto stato smentito dall'uomo, il quale si difeso accusando a sua volta l'ex moglie volersi vendicare, avendola denunciata due anni fa per abbandono del tetto coniugale. [Ansa]

In Inghilterra, l'editore promette «ragazzi belli e focosi»

Nudi patinati per sole donne

Nasce mensile erotico al femminile

LONDRA. E adesso scoprano anche loro che [illegible] significa imbarazzo. Pare già di vederle, le signore a luce rossa, avvici[illegible] all'edicola e chiedere, [illegible] cure di sé: «Mi dia il Times, Newsweek, Elle», e poi, a [illegible] bassa, farfugliando: «E l'ultimo numero di For wo[illegible]. Generazioni [illegible] maschi hanno dovuto imparare a convivere con questo basso espediente. E a chiudersi in bagno per sfogliare pagine chiamate desiderio. Ora tocca alle femmine. Da fine aprile l'editore del mensile Penthouse manderà in edicola in Inghilterra l'erotismo per sole donne. «For women» è il titolo inequivocabile [illegible] nuovo giornale, che promette immagini «provocanti e roventi [illegible] formidabili ragazzi nudi».

Scoccherà l'ora di una rivoluzione nel costume, o meglio [illegible] buoncostume? Si pubblicheranno paginoni con il coniglietto del mese di giugno a grandezza quasi naturale? Ci sarà la [illegible] per convincere a posare senza veli Tom Cruise e Julio Iglesias? Se le riviste osées per uomini hanno tirato a dovere, quelle per donne sono un'incognita. Ma gli editori che tentano [illegible] scommessa [illegible] sicuri di vincerla.

Li confortano due segnali premonitori. Il primo è dato dal b[illegible] [illegible] narratrici erotiche esplose in tutta Europa: Aline Reyes [illegible] Francia, Almudena Grandes in Spagna, Sally Beauman e Julie Burchill in Inghilterra. «E' un errore storico pensare che le donne abbiano meno interesse all'erotismo rispetto all'uomo», assicura Elizabeth Wilson, fondatrice del Comitato femminista contro la censura.

Il secondo, più convincente, viene dalle riviste femminili tradizionali. «Provate a guardarle - dicono i promotori di "For women" - e vedrete se non [illegible] già ai preliminari della rivista erotica pura». Sfogliare per credere. Rassegna stampa dai settimanali [illegible] inglesi: «Invidia del pene: perché lui gioca sempre con se stesso anche quando fa l'amore con te» (Cosmopolitan), «Estasi sessuale, [illegible] temere di fare un altro passo» (New women»), «Tentata dall'adulterio», «Sono una prostituta di tredici anni» (Marie Claire), «Gli uomini preferiscono le dissolute» (She), [illegible] allegata l'indispensabile «mappa per trovare la vostra clitoride». Il tutto condito da immagini più nude che crude, con uomini che [illegible] hanno nulla [illegible] dere.

In questo panorama già vietato [illegible] minori sembrerebbe facile trovare spazio per una produzione che [illegible] direttamente all'hardcore. «Fossi [illegible] loro non sarei così ottimista - ammonisce Franca Rossi, caporedattore del Cosmopolitan italiano, rivista femminile che dedica ampio spazio [illegible] della sessualità -. Non credo che le lettrici vogliano solo sesso. Soprattutto le giovani desiderano amore in senso completo, questo implica anche l'eros, ma unito al sentimento. [illegible] credo che, almeno in Italia, ci sia spazio per la pornografia, né per la curiosità da dormitorio monacale. Qui l'erotismo è concepito dalle donne come uno strumento d'amore».

Bocciatura altrettanto radicale, ma [illegible] argomenti più tecnici, da Adelina Tattilo, editrice di Playmen: «In Italia le riviste erotiche per solo donne [illegible] avrebbero spazio. Le donne comprano hard, ma [illegible] foto di uomini nudi. E poi l'immagine di [illegible] nudo femminile è immagine [illegible] bellezza, quella di un nudo maschile [illegible].

Ancor più drastica Angela Philips, autrice del best-seller «Noi [illegible] nostro corpo»: «La maggior parte delle donne - ha dichiarato al "Guardian" - pensa ancora che gli uomini nudi siano poco interessanti e facciano anche un po' ridere». Magari senza volerlo stanno per mandare in edicola un mensile satirico [illegible] successo. [gab. rom.]

L'editrice Adelina Tattilo che pubblica in Italia «Playmen»

Un modello ripreso in [illegible] erotica. Su For women molte immagini così

Bruciato [illegible] Londra anche il negozio che li vendeva

Diana Lewis [illegible] ai «sandaletti satanici» (FOTO DAILY TELEGRAPH)

La miccia dell'Islam sui sandaletti satanici

[illegible] Si è concluso con un grande rogo il braccio di ferro tra la proprietaria italiana di una catena di negozi di calzature nelle Midland ed esponenti musulmani che hanno giudicato «blasfemi» i sandali da lei venduti [illegible] iscrizioni coraniche.

I sandali, di produzione italiana, erano stati messi in vendita in [illegible] dei negozi della catena «Valentina» a Stoneyhurst, vicino Leicester, [illegible] proprietà della signora italiana Diana Lewis.

La notte scorsa, il negozio è stato gravemente danneggiato da un incendio provocato da un'automobile rubata lanciata contro le vetrine. Tutta la [illegible] è andata in fumo, [illegible] un danno di 25 milioni di lire.

[illegible] i sandali contestati [illegible] c'erano più: li aveva già comperati tutti sabato un musul[illegible] che li aveva poi gettati in strada dandogli fuoco dinanzi ai passanti. E[illegible] soltanto un tragico avvertimento.

Poche ore dopo il fuoco, ope[illegible] secondo la polizia [illegible] estremisti musulmani, ha distrutto il negozio. Una evidente punizione per la proprietaria che aveva osato sfidare Allah, mettendone il nome sacro ai piedi delle donne.

La stessa sorte toccò ai «versi satanici» di Salman Rushdie, condannato a morte dall'ayatollah Khomeini per il suo romanzo «blasfemo»: [illegible] finiti in fumo sulle pubbliche piazze.

Dopo quella condanna lo scrittore vive da tempo barri[illegible] in [illegible] «prigioniero di se [illegible] Rushdie teme che la vendetta lo possa colpire [illegible].

La frase che ha offeso i musulmani britannici - tratta dal primo pilastro del Corano «c'è un solo Dio, Allah, e Maometto è il suo profeta» - decorava tutte le tomaie dei sandali, che la signora Lewis vendeva a settanta sterline, circa 150.000 lire italiane.

Ma per i musulmani la pre[illegible] del nome di Allah così «in basso» e [illegible] il rischio di poterlo insudiciare è stata ritenuta un'offesa grave, che qualche estremista islamico ha ritenuto di dover «lavare» nel fuoco.

Le autorità musulmane della zona, che [illegible] centinaia di migliaia di immigrati di religione islamica, hanno criticato le scarpe scelte dalla signora Lewis ma hanno deprecato il gesto violento.

Un portavoce della fondazione islamica di Leicester, dopo il rogo, ha tenuto a precisare che se «le scarpe [illegible] profondamente offensive [illegible] noi, la nostra religione e la nostra comunità non ritengono per nulla giustificato un atto del genere». [Ansa]

Amsterdam, pigmento scadente sta alterando i capolavori

Van Gogh tradito dai colori

La direttrice del museo: «Quello che dipinse in rosa è diventato bianco»
A rischio gli «Iris» custoditi a New York e «Il ritratto del dottor Gachet»

AMSTERDAM. Frustrato [illegible] amore, Vincent Van Gogh fu in realtà tradito anche dalla [illegible] pittura. E' quanto sta emergen[illegible] in Olanda dai restauri [illegible] alcuni quadri del geniale impressionista olandese, le cui opere sono da alcuni anni ai vertici delle quotazioni mondiali. Secondo gli esperti, un pigmento usato da Van Gogh in alcuni dei suoi dipinti più vividi [illegible] di qualità scadente e sta ora alterandosi.

Il fenomeno risulta provocato dalla luce stessa, che per il pittore fu [illegible] vibrante fonte [illegible] ispirazione fino a quando si uccise nella campagna di Auvers-Sur-Oise, presso Parigi: [illegible] il 1890 ed egli aveva solo 37 anni. «Quello che egli dipinse in rosa ora si è trasformato in bianco» spiega la direttrice del museo Van Gogh di Amsterdam, Cornelia Peres.

Il museo ospita 200 dipinti dell'artista, la maggiore colle-zi[illegible] [illegible] mondo, e gli specialisti ritengono che almeno una ventina di opere siano interessate dal fenomeno, con un deterioramento [illegible] trascurabile rispetto alle tonalità originarie.

La colpa principale è [illegible] un pigmento scarlatto inventato a Parigi nel 1871. Esso fu molto usato da Van Gogh quando si trasferì nel [illegible] francese, [illegible] Arles, dipingendo parecchie opere en plein [illegible].

L'artista sapeva che i toni dei suoi colori si sarebbero attenuati col tempo, ma non poteva immaginare il grado di decadimento di questa specifica tinta, chiamata rosso di eosina o lac[illegible] geranio.

La professoressa Peres e un esperto svizzero hanno descritto il fenomeno in un libro sul restauro di una serie di studi del 1888 intitolati «il frutteto rosa», «peschi in fiore» e «il frutteto bianco». Questi, secondo la direttrice, sono tra i dipinti più colpiti: «Ora sembrano paesaggi invernali, mentre erano primaverili, con tonalità [illegible]sa dappertutto: la componente rossa svanisce e l'intera composizione [illegible] risulta squilibrata». Fotografie [illegible] minuscoli frammenti di colore dimostrano l'esistenza di ricche tonalità di rosso sotto gli strati sbiaditi e anche l'ex direttore del Kunstmuseum di Basilea, Paolo Cadorin, è d'accordo: «Fiori dipinti da Van Gogh in tonalità purpuree sono adesso azzurri [illegible] chiazze malva».

E' [illegible] che i celebri Iris del Metropolitan Museum di New York sono tra le vittime del fenomeno: lo sfondo, [illegible] bianco, era originariamente di [illegible] rosa vivace. Un esperto ritiene che tra le opere interessate figuri anche il «Ritratto del dottor Gachet», comprato [illegible] 1990 dal miliardario giapponese Ryoei Saito per la s[illegible] primato di 82,5 milioni di dollari.

A volte i colori veri giacciono solo [illegible] centesimo [illegible] millimetro sotto la superficie ma è impossibile ripristinarli. Inoltre Peres non riterrebbe etico un «rinnovamento» del genere perché, dice, «un restauratore può modificare [illegible] non bloccare il corso del destino».

Il museo di Amsterdam, costruito nel 1973, sta facendo il possibile per attenuare lo scolorimento, a cominciare dall'installazione [illegible] speciali scuri per ridurre l'esposizione delle opere [illegible] raggi ultravioletti. Il lavoro è particolarmente complesso perché l'edificio era stato [illegible]cepito per inondare i dipinti [illegible] luce, in sintonia [illegible] l'[illegible] dell'artista per la luminosità del mezzogiorno. Quanto al deterioramento del rosso [illegible] eosina, Peres tiene a sottolineare che era un fenomeno sconosciuto agli stessi fabbricanti: era una tinta che all'epoca non [illegible] considerata scadente, né Van Gogh ha mai lesinato sulla qualità dei prodotti. [Ansa]

«Il ritratto del dottor Gachet», acquistato da un collezionista giapponese

Sondaggio fra [illegible]gazzi

«Raccomandati o niente posto [illegible] lavoro»

TRIESTE. Servono conoscenze influenti o raccomandazioni per trovare un lavoro. Ne è convinto il 72,1% dei giovani in cerca [illegible] occupazione intervistati dalla Swg di Trieste. In particolare il 42,6% ritiene indispensabile la [illegible] di persone influenti ed il 29,5% il possesso [illegible] raccomandazioni. Si tratta di un convincimento e non di un dato di fatto, ma indirettamente il dato viene confermato dal fatto che il 75% [illegible] [illegible] assunti approda al [illegible]do del lavoro per chiamata nominativa. Alla [illegible] domanda il 19,4% ritiene che si possa essere assunti con un contatto diretto con il datore di lavoro e solo il 4,2% attraverso l'Ufficio di collocamento. E proprio sulla funzione degli uffici [illegible] collocamento l'indagine mette in luce un forte scetticismo anche se il [illegible]zo dei disoccupati e [illegible] quelli in cerca di prima occupazione vi risulta iscritto. [Agi]

Nel Salone che si apre domani riflettori puntati sull'ultima nata di casa Fiat

E' la Cinquecento l'oro del Lingotto

La rassegna in una struttura completamente rinnovata
Duecento espositori di dodici Paesi, [illegible] poche le novità

[illegible] foto grande la Cinquecento, ultima nata in [illegible] Fiat; nelle altre immagini due prototipi dello stesso modello esposti al Salone

Fra le iniziative il forum del design Molti i prototipi di auto ecologiche

TORINO. Un contenitore completamente rinnovato, un'attenzione particolare al design e [illegible] stile italiano - concept cars ed esercitazioni ricche [illegible] spunti e idee sul tema della nuova Fiat Cinquecento -, [illegible] sottolineatura dei temi dell'ambiente, qualche piccola novità di prodotto, come il coupè Maserati Ghibli: così il Salone dell'auto di Torino, che aprirà domani i battenti al Lingotto Fiere, vuol vincere la [illegible] scommessa e dimostrare la propria vitalità. «E' un salone bellissimo e attrarrà numerosissimi visitatori» commenta Giovanni Agnelli, che ieri con Cesare Romiti si è recato al Lingotto.

Duecento [illegible] espositori [illegible] 12 Paesi, 44 le Case presenti, sedici i carrozzieri. Manca, per ragioni varie, qualche costruttore, ma quelli che [illegible] sono e che nel Salone hanno creduto [illegible] soddisfatti. Walther Walcher, presidente dell'Unrae, l'associazione che rappresenta le marche [illegible] re, dice: «Rispetto al passato, il cambiamento è incredibile. Il Lingotto è diventato un centro espositivo [illegible] taglio europeo».

E' un po' l'opinione di tutti, anche se qualche neo c'è an[illegible] (i pavimenti [illegible] ricoperti di moquette o una sala per conferenze troppo angusta) e se Torino sembra poco partecipe dello sforzo compiuto per migliorare il suo Salone. Bent Schlesinger, nume[illegible] uno dell'Autogerma, la società che importa i modelli Volkswagen e Audi, afferma: «Avrei voluto vedere una città in festa, imbandierata. E invece... Ma siamo contenti di essere qui: per rispetto alla tradizione e allo stesso mercato italiano dell'auto». Nello stesso modo la pensa Sergio Mia, responsabile della Gm Italia: «Mi pare che sia stato compiuto un passo avanti significativo». Altri segnali positivi in questa scommessa del Salone si colgono nella scelta della Chrysler di presentare [illegible] Lingotto la nuova società che importerà i suoi prodotti in Italia [illegible] la regia di Luigi Koelliker e [illegible] presenza di una valanga [illegible] giapponesi. Sono venuti in omaggio a quella che è [illegible] caratteristica della rassegna, lo stile italiano.

E sullo stile, come si diceva, il Salone punta molto, accoppiando [illegible] tradizione all'innovazione: «Abbiamo voluto dare un taglio nuovo all'esposizione - spiega Bruno Schembari, responsabile dell'ente organizzatore -. Non solo una passerella di vetture, ma un centro di idee e di creatività. Pensare ai carrozzieri, riportarli al top dell'attenzione è stato naturale». «E noi - aggiunge Giorgio Giugiaro, presidente dei carrozzieri italiani - abbiamo [illegible] di rispondere per il ruolo che l'Italia e Torino hanno [illegible] pre avuto nel campo del design».

Ecco allora, nel cuore del Salone, il Forum del Design, [illegible] stimolante parata di prototipi che sposano contenuti tecnologici e ricerca estetica. Si va dall'Ethos di Pininfarina, una concept car le cui forme di spider biposto cela un modernissimo motore [illegible] cilindri due tempi e la cui struttura è interamente riciclabile, al Blitz elettrico di Bertone, dalla Biga - una intelligente [illegible] da città - e dalla Columbus monovolume di Giugiaro alle sportive di Zagato e dell'Opac. Tremila metri quadri di superficie, otto carrozzieri, undici prototipi [illegible] vario genere, molti finalizzati alla difesa dell'ambiente. E, in questo contesto, [illegible] sguardo al passato, con i concreti esempi dell'attività [illegible] nostri stilisti e designers nel corso degli anni.

E, poi, la Cinquecento. Una vetrina nella vetrina, [illegible] rassegna allegra e divertente, con spunti che potrebbero essere ripresi per tanti modelli e non solo per la city car della Fiat, reginetta del Salone. Sono schierate con i loro vivaci colori e [illegible] loro forme talora lontanissime da quelle del modello di base: troviamo taxi, spider, cabriolet, pick up, monovolume. Bertone, Boneschi, Coggiola, [illegible] Institute, Ital Design, Maggiora, Pininfarina, Zagato hanno dato libero sfogo alla [illegible] creatività. Molte, particolare importante, [illegible] sono solo ricerche di forma o suggerimenti di impiego stradale, [illegible] rappresentano studi [illegible] fattibilità. Si tratta, cioè, di veicoli in regola con le norme e progettati in base a calcoli economici e industriali. Un segno dell'evoluzione dei carrozzieri e dei centri [illegible] design, sempre più vicini alle esigenze delle grandi Case.

Le quali Case espongono al Lingotto prototipi già visti in altre rassegne ma nuovi per il pubblico italiano (Opel Twin, Volkswagen Chico, Bmw E1, Audi Avus ad esempio) e i loro prodotti in un confronto che, ancora una volta, testimonia la vivacità [illegible] [illegible] sfida tecnica e commerciale [illegible] più acuta dalle difficoltà in cui si dibattono molti mercati. L'Italia, invece, «tira»: forse per questo chi [illegible] al Lingotto ha l'aria allegra.

Michele Fenu

Rivelazioni d'un giornalista. «Casa reale lo obbliga [illegible] nascondere la [illegible] natura gay»

Elisabetta, compleanno col veleno

Tv americana: il principe Edoardo è omosessuale

Edoardo, ultimogenito della regina Elisabetta, accusato di essere gay

LONDRA. Compleanno [illegible] ieri per la regina Elisabetta. Questa volta il rospo da ingoiare è arrivato dagli Stati Uniti e, [illegible] sempre, riguarda uno [illegible] suoi figli. L'ultimogenito Edoardo è stato definito d[illegible]ti [illegible] milioni di telespettatori americani un omosessuale. Un altro oltraggio, un altro schizzo di fango che ha fatto infuriare Elisabetta e che le ha guastato la festa per i suoi 66 anni, proprio quando sembrava che [illegible] fosse stata una schiarita sul fronte delle traversie matrimoniali di Sarah e Andrea.

Alcuni giornali, infatti, riferivano ieri che i duchi di York, di cui il mese [illegible] era stata annunciata l'imminente separazione legale, l'altro giorno erano stati sorpresi in atteggia[illegible] affettuoso all'interno [illegible] un'auto parcheggiata [illegible] un viale del parco di Windsor.

A parlare esplicitamente della presunta omosessualità [illegible] Edoardo è stato tale Taki Theodoracopoulos, [illegible] giornalista mondano di origine greca che lavora [illegible] decenni a Londra e che l'altro ieri, nel corso della trasmissione «A Current Affair», ha avuto parole di simpatia per il povero principe costretto, ha detto, a nascondere la sua natura «gay» per non creare ulteriori tumulti interno alla famiglia reale.

I tumulti, comunque, li ha [illegible] lui, classico esponente [illegible] «giornalismo-spazzatura», con la sua affermazione. La regina, secondo fonti della corte, è letteralmente infuriata. Da Buckingham Palace, [illegible] sempre quando un membro della famiglia viene coinvolto in situazioni imbarazzanti, non [illegible] neppure una parola di [illegible] plica, solo un secco «Non abbiamo nulla da dire. Sull'argomento è stato già detto abbastanza».

Non è la prima volta che si parla della presunta omosessualità [illegible] principe ventottenne, che ha lavorato nel mondo del teatro anche come aiuto [illegible] gista [illegible] «re del musical» Andrew Lloyd-Weber. Due anni fa lo stesso Edoardo, rompendo ogni forma di protocollo, perse la pazienza e replicò indignato alla domanda maliziosa di un giornalista: «Non [illegible] un omosessuale. Ed è assolutamente oltraggioso insinuarlo».

I riflettori oggi, dunque, sono puntati su Edoardo, ma Sarah e Andrea mantengono il loro posto in scena. Dopo la bufera del mese scorso, sembra che la coppia stia attraversando una fase di riflessione. Soprattutto Andrea vorrebbe convincere la moglie a rinunciare alla separazione e la passeggiata romantica dell'altro ieri sarebbe [illegible] segno che il terzogenito di Elisabetta sta facendo di tutto per rimettere insieme i cocci del suo matrimonio. **[r. cri.]**

A Roma fece parte del gruppo «di via Panisperna»

Gian Carlo Wick dopo la guerra insegnò all'Università di Berkeley in California

Fece ricerche [illegible] energia [illegible] atomo

[illegible] al [illegible] Wick [illegible] e gentiluomo che studiò [illegible] Fermi

TORINO. Gian Carlo Wick, fisico teorico che lavorò con Fermi nel «gruppo di via Panisperna», si è spento domenica dopo [illegible] lunga malattia. Aveva [illegible] anni. Figlio della scrittrice Barbara Allason, era nato a Torino il 15 ottobre 1909.

HO sentito parlare per la prima volta di Gian Carlo Wick nel [illegible] mentre seguivo delle lezioni di teoria quantistica dei campi presso la Scuola estiva di fisica teorica a Les Houches in Alta Savoia. La relatrice [illegible] la notissima Cecile Morette De Witt e l'argomento verteva [illegible] alcuni problemi estremamente tecnici di ordinamento operatoriale che secondo lei erano stati completamente risolti dal cosiddetto «Teorema di Wick». All'epoca non mi resi assolutamente conto che Wick [illegible] italiano, [illegible] addirittura torinese, e che a Torino aveva mosso i suoi primi passi [illegible] la guida di Gleb Wataghin.

Fu lo stesso Wataghin a [illegible] tarmi le prime lodi di Wick ed a vantarsi [illegible] averlo scoperto. Appena laureato lo aveva mandato a Roma per continuare gli studi con Fermi, e lo stesso Fermi aveva ringraziato caldamente Wataghin per [illegible]rgli mandato [illegible] giovane così brillante. Credo che la [illegible] del teorema fonda[illegible] cui ho accennato risalga appunto al periodo romano di Wick. La permanenza in quella città gli permise di stabilire una stretta collaborazione con il famoso gruppo di Roma di cui fu effettivamente parte integrante. Alcuni anni or sono partecipò [illegible] un programma televisivo della Rai di Torino in cui raccontò la sua esperienza personale di [illegible]egli anni. Purtroppo la trasmissione non ricevette tutta l'attenzione che meritava. La registrazione fatta in studio rimane comunque un documento umano e scientifico di altissimo valore storico sull'attività del gruppo di Roma che meriterebbe in ogni [illegible] [illegible] maggiore diffusione.

Finita la guerra accettò un'offerta dall'Università di Pittsburgh, negli Stati Uniti. Di lì, in pieno periodo maccartista, si spostò a Berkeley in California. Wick non svolse mai alcuna [illegible]tività politica, ma, giunto a Berkeley, si rifiutò di firmare [illegible] umiliante dichiarazione di stampo maccartista impostagli dagli elementi più retrivi dell'Università della California e da questa fu cacciato assieme a [illegible] altri [illegible]omi prestigiosi (tra cui il Nobel Steinberger) in uno degli episodi più vergognosi e squallidi della storia accademica statunitense. Ricevette comunque subito un invito da parte della Columbia University per stabilirsi a New York in cui rimase per molti decenni fino al suo ritorno in Italia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Ultimamente viveva a Torino e partecipa[illegible] alle attività dell'Accademia delle Scienze.

Wick [illegible] ha lasciato contributi [illegible] altissimo livello. Oltre [illegible] citato [illegible] vale la pena [illegible] ricor[illegible] [illegible] [illegible] ricerche sugli atomi relativistici e l'utilizzo sistematico del concetto di elicità nella trattazione delle collisioni ad alte energie, [illegible] oggi un punto fermo nella fisica [illegible] particelle elementari. A questi contributi principali occorre aggiungere la [illegible] lunga, intensa e illuminata attività di maestro: [illegible] è possibile [illegible] qui tutti i fisici di fama internazionale che sono stati suoi allievi.

Wick aveva doti ineguagliabili [illegible] chiarezza espositiva che rendevano [illegible] [illegible] lezioni una esperienza indimenticabile, un modello paragonabile a quello straordinario di Enrico Fermi. La [illegible] chiarezza e pulizia intellettuale splendevano attraverso i suoi scritti ed i lavori.

Queste ragioni [illegible] già di per sé sufficienti [illegible] assicurargli un posto di rilievo nella cultura scientifica italiana del [illegible] secolo ma [illegible] esauriscono il personaggio. Wick visse di persona e intensamente la storia italiana che sta a cavallo della seconda guerra mondiale ed ebbe contatti personali [illegible] i principali protagonisti di questa storia, a cominciare da Croce. La madre spinse Wick ad apprendere le principali lingue europee ed aprì la sua mente alle più svariate esperien[illegible] culturali. Wick era [illegible] vero gentiluomo e nessun'altra persona ha mai incarnato, per me e penso per tanti altri miei colleghi, il mito del gentiluomo. Nessuno mi ha mai impartito una lezione di vita in modo così naturale, [illegible] volerlo e per il semplice fatto di esistere [illegible] Gian Carlo Wick. Per questa ragione la [illegible] scomparsa lascia [illegible] vuoto incolmabile, [illegible] vuoto rispetto al quale il nostro tributo rimane dolorosamente inadeguato.

Tullio Regge

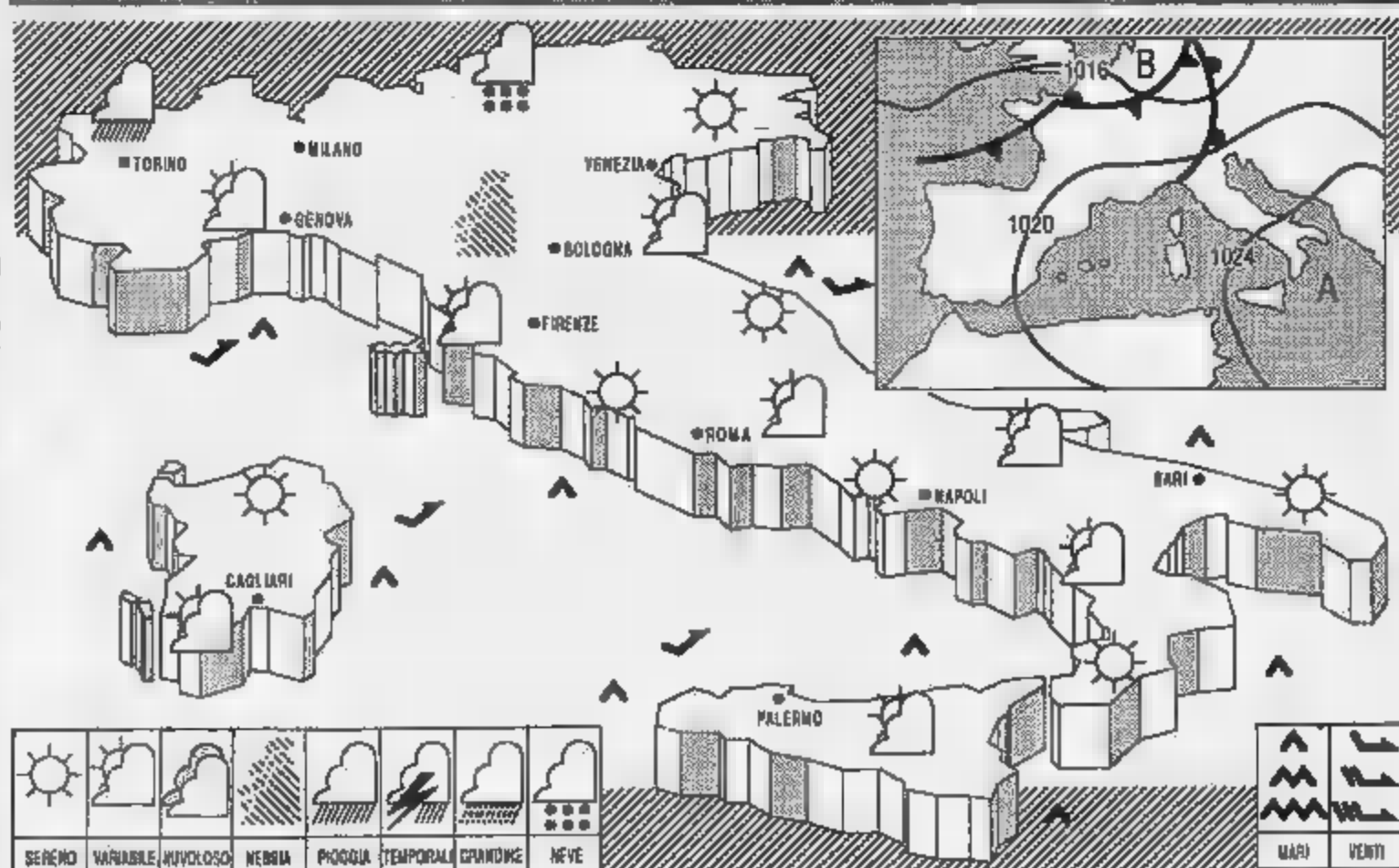
Progetto per l'estate

Firenze, biglietto per visitare [illegible] chiese-museo

FIRENZE. Probabilmente fra un mese si pagherà il biglietto per entrare in alcune delle principali chiese-museo di Firenze. Un simile progetto è allo studio dell'assessore alla Cultura Gianni Conti, dopo alcuni episodi di vandalismo. Il progetto riguarda 13 chiese. Fra queste le basiliche di Santa Maria Novella e della SS. Annunziata e le chiese del Carmine e di S. Spirito. L'obietti[illegible] della proposta è far pagare un ticket (circa mille lire) che, anche se di modesta entità, possa comunque responsabilizzare i visitatori e permettere [illegible] rafforzamento della vigilanza con cooperative [illegible] giovani. I parrocchiani saranno muniti di [illegible] scontrino di libero accesso, mentre durante i riti sarà consentito l'ingresso [illegible] ticket.

Intanto scatta un altro allar[illegible] l'edificio che ospita gli Uffizi sarebbe stato danneggiato dal traffico. Lo scrive in una lettera il Sovrintendente Paolucci. [Agi]

IL TEMPO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

[illegible]: la [illegible] d'aria stabile presente sul Mediterraneo centrale si consolida ulteriormente.

[illegible]: sulle tutte le regioni generalmente sereno o [illegible] nuvoloso salvo annuvolamenti stratiformi sulle zone alpine e sulle due isole maggiori. Foschie [illegible] e [illegible] banchi di nebbia, in dissolvimento durante il giorno.

[illegible] pressoché stazionaria.

[illegible] deboli meridionali.

[illegible] generalmente poco mossi.

[illegible] PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo annuvolamenti stratiformi sulle zone alpine e sul Triveneto. Foschie dense e [illegible] banchi di nebbia, in dissolvimento durante il giorno.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	20	Firenze	6	23	Bari	9	15
Verona	8	15	Pisa	0	21	Napoli	11	20
Trieste	10	17	Ancona	9	16	Potenza	6	14
Venezia	9	15	Perugia	10	21	S.M. Leuca	10	15
Milano	10	19	Pescara	8	17	R. Calabria	14	23
Torino	9	18	L'Aquila	7	16	Palermo	11	20
Cuneo	8	14	Roma Urbe	—	23	Catania	7	23
Genova	11	10	Roma Fium.	9	19	Alghero	6	21
Bologna	8	19	Campobasso	6	14	Cagliari	9	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	14	variabile	Lisbona	15	25	sereno
Atene	9	18	nuvoloso	[illegible]	10	15	sereno
Bangkok	29	38	sereno	Los Angeles	17	29	nuvoloso
Berlino	4	10	sereno	Madrid	8	28	sereno
Bruxelles	2	17	sereno	Montreal	6	19	nuvoloso
Buenos Aires	9	20	sereno	Mosca	4	11	nuvoloso
Copenaghen	4	8	sereno	New York	6	13	pioggia
Dublino	6	12	sereno	Parigi	3	18	sereno
Francoforte	—	—	np	Pechino	9	24	sereno
Gerusalemme	[illegible]	15	sereno	Rio de Janeiro	23	32	nuvoloso
Ginevra	5	18	sereno	Sydney	17	25	variabile
Helsinki	—3	2	nuvoloso	Tokyo	10	20	sereno
Honolulu	21	29	sereno	Varsavia	3	9	nuvoloso
Il Cairo	14	27	nuvoloso	Vienna	14	17	sereno

Il capolavoro etrusco «imprestato» a un antiquario di Firenze è solo l'ultimo caso: in un mare di omertà

Scandali & Chimere

IL miliardario statunitense Samuel Kress (che da semplice minatore era divenuto [illegible] dei massimi collezionisti d'arte italiana [illegible] di tutti i tempi) celebrava il Santo Natale esponendo un antico dipinto (di soggetto appunto natalizio) nella vetrina di [illegible] dei suoi grandi negozi [illegible] *five-and-ten* (in cui erano venduti oggetti da cinque a dieci centesimi [illegible] di dollaro). Un anno, mi pare nel 1940, nella vetrina [illegible] [illegible] negozio della Fifth Avenue di New York [illegible] la famosissima [illegible] di Giorgione, la [illegible] che poi egli donò alla National Gallery di Washington, dove [illegible] trova tuttora.

L'episodio suscitò grande clamore, pari [illegible] pubblicità che con esso sortirono i negozi della catena Kress; ma sia questi che il capolavoro giorgionesco appartenevano alla medesima persona, e quindi la cosa era, sotto ogni aspetto, ineccepibile.

L'episodio mi è venuto in mente in questi giorni, apprendendo che uno dei più famosi capolavori dell'antichità esistenti in Italia, la *Chimera* in bronzo, rarissima [illegible] reliquia dell'arte etrusca, trovata in [illegible] nel Cinquecento, [illegible] [illegible] tolta [illegible] Museo Archeologico di Firenze, [illegible] depositata [illegible] bottega di un antiquario locale. Il fatto, di per [illegible] enorme [illegible] inaudito, diviene angoscioso al rilevare il silenzio della stampa di informazione: a parte *La Stampa*, il *Corriere della Sera* e *la Repubblica*, che hanno dedicato largo spazio [illegible] to, direi che gli altri giornali non [illegible] sono [illegible] rti.

E' un'altra pietra che si aggiunge alla crescita [illegible] nuova Italia, quella dei musei chiusi, delle chiese saccheggiate, degli scavi abbandonati a se stessi, dei graffiti [illegible] monumenti celeberrimi, del paesaggio devastato dall'edilizia abusiva, della pubblicità rampante e dei cumuli di immondizia.

Mentre si celebrano convegni e dibattiti sulla climatizzazione dei musei, mentre importanti Istituti stranieri circondano gli oggetti in bronzo di delicate strutture per evitare [illegible] zi di temperatura [illegible] correnti d'aria, qui da noi uno [illegible] pezzi più preziosi del patrimonio artistico della nazione viene esposto in una bottega d'arte privata, per fini non ben chiari; ma, quali essi siano, è diritto dei cittadini conoscere chi abbia autorizzato lo spostamento inqualificabile (come lo definisce il *Corriere*), [illegible] chi sia partita la proposta, quali criteri abbiano imposto la scelta della bottega dove [illegible] bronzo è stato ospitato, e cosa, infine, decida di fare il ministero dei Beni Culturali, quali provvedimenti prenderà nei confronti dei responsabili [illegible] un episodio che non ha giustificazioni di sorta.

C'è da prevedere che tutto resterà come prima, che l'inchiesta [illegible] (ammesso che prenda il via) [illegible] approderà a nulla; [illegible] anzi possibile che [illegible] mancherà un tentativo di approvare l'accaduto, in base ad una presunta *nuova apertura di rapporti tra Stato e Privato*. Tutto sommato, [illegible] vicenda della *Chimera* non deve sorprendere, quando il soprintendente ai Beni Artistici e Storici di una grande città scrive la prefazione alla mostra di un piccolo antiquario, quando i pareri di un altro soprintendente vengono ripetutamente citati dai cataloghi delle vendite all'asta di Londra [illegible] di New York, quando dai musei che spesso restano chiusi partono capolavori per [illegible] all'estero: come si può vedere in questi giorni in [illegible] mostra a Canberra in Australia, nella quale [illegible] raccolte opere fondamentali [illegible] Correggio (Parma, Galleria Nazionale), Pellegrino Tibaldi (Roma, Galleria Borghese), Paolo Veronese (Brera), Caravaggio (Roma, Galleria Nazionale), Rubens (Roma, Galleria Borghese) e così via. E mentre [illegible] il territorio della provincia resta molto spesso abbandonato a se stesso, [illegible] sorveglianza, le soprintendenze sono trasformate in agenzie di spedizioni per mostre e mostrine: il ministero non è stato capace di affidare tali incombenze ad [illegible] speciale ufficio, che consenta agli organi soprintendenziali di svolgere senza fastidi la propria funzione, che è [illegible] tutela, [illegible] catalogazione, di restauro.

Sarebbe interessante sapere chi ha accompagnato i dipinti a Canberra: che sia uno dei soprintendenti delle aree più devastate [illegible] da furti, avvilite dalla mancanza [illegible] cataloghi, [illegible] nei quali la documentazione fotografica è inesistente o quasi?

Per tornare al caso della *Chimera*, è sintomatico che uno scandalo del genere avvenga nell'area dei beni archeologici, che è l'area più devastata da ideologie aberranti, da progetti strampalati, da funzionari che restano imperterriti al loro posto [illegible] stante episodi gravissimi a loro carico. Ci si chiede anzi se il prestito ad un mercante nostrano della *Chimera* [illegible] vada interpretato alla luce dell'insaudita proposta di *prestiti a lunga durata*, proposta avanzata dal [illegible] [illegible] Covatta, e che, respinta in blocco da coloro che sono preposti alla tutela dei [illegible] medievali, rinascimentali e moderni, è stata invece approvata dagli archeologi. La proposta Covatta prevedeva prestiti a musei [illegible] nieri: forse che, essendo il prestito concesso *sul luogo* (e [illegible] nella stessa città del prestatore) esso viene ampliato a privati?

E' una domanda lecita, anche perché ci si rammenta dei *prestiti a lunga durata* che il governo fascista effettuò ad esempio, concedendo i due Luca Cambiaso della Galleria Borghese al maresciallo Badoglio (che ne aveva installato uno nel soffitto della sua abitazione in via di Villa Grazioli [illegible] Roma).

Sarebbe anche interessante conoscere l'opinione, riguardo alla vicenda della *Chimera*, degli archeologi italiani, gli stessi che hanno taciuto in blocco davanti ad un gravissimo episodio, [illegible] fu quello, rimasto impunito, della [illegible] sottrazione al museo Nazionale [illegible] Roma di uno dei suoi capolavori, la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *Butrinto*, che [illegible] soprintendente La Regina, noto militante del pci, donò, per ragioni ideologiche, ai comunisti albanesi, a quella cricca cioè di luridi tiranni sanguinari dalle cui grinfie l'Albania è uscita nello stato orrendo che ben conosciamo. Nel giustificare, a suo modo, tale inaudito fattaccio, un noto uomo politico mi disse tempo fa che si era trattato di *un caso di smarrimento ideologico*. La verità [illegible] che, sotto gli urti degli assalti clericali e marxisti, il debole [illegible] italiano, di ispirazione liberale, [illegible] franando.

Quanto al caso della *Chimera*, a parte la gravità del fatto in sé, è ancor più allarmante la reazione che esso sta suscitando: che è un'accusa generica contro il [illegible] nistero dei Beni Culturali, di cui si auspica [illegible] soppressione. Se ciò malauguratamente avvenisse, i Beni Culturali finirebbero in un enorme carrozzone, accanto al Turismo [illegible] allo Spettacolo, [illegible] cadrebbero nelle mani di un qualche arruffone politicizzato, ignorante o arrogante, uno di quei politici nostrani per i quali l'alta cultura è negli spettacoli della televisione con i [illegible] Bongiorno, i Maurizio Costanzo, [illegible] [illegible] via.

Non si vede ragione alcuna per gettare l'obbrobrio su [illegible] dicastero che, dal momento [illegible] sua fondazione, è stato affidato unicamente [illegible] personaggi oscuri, provinciali, privi di [illegible] [illegible] razione anche minima; sarebbe come accusare un tipo di auto di non funzionare bene, dopo averla [illegible] fatto guidare [illegible] chi [illegible] ha neppure la patente.

Federico Zeri

In alto i depositi della Galleria d'arte moderna a Milano e la Dea di Butrinto «donata da un soprintendente comunista al regime albanese»

La Chimera è [illegible] [illegible] dal Museo Archeologico [illegible] Firenze [illegible] depositata presso un antiquario: «Un episodio che non ha giustificazioni di sorta»

A SIVIGLIA

La nostra arte in trasferta

ROMA

BOTTICELLI, Pietro da Cortona, Guercino. Il meglio dei musei italiani è in trasferta a Siviglia, esposto nel Padiglione Italia dell'Expo. Le opere sono controllate da un sofisticato sistema di telecamere [illegible] da una squadra [illegible] [illegible] carabinieri.

Il *Sant'Agostino* del Botticelli proviene dalla chiesa di Ognissanti a Firenze, ed è stato completamente restaurato per l'occasione. *L'Angelo Custode* di Pietro da Cortona viene [illegible] museo romano di Palazzo Barberini. La Pinacoteca di Brera, a Milano, ha prestato una *Vergine* [illegible] del Guercino; l'*Ercole al bivio*, che rappresenta [illegible] dilemma dell'uomo davanti alla verità, viene dai Beni Archeologici di Napoli. Ci sono poi gli [illegible] e gli smalti del Reliquiario Bessarione, esposti per raffigurare l'unione [illegible] l'Oriente e la Chiesa d'Occidente, dal Tesoro di Venezia. Due preziose porte bronzee, appena restaurate, provengono dalla chiesa di S. Salvatore ad Arani, in provincia di Salerno, mentre gli altri bronzi, le navi romane [illegible] la *Testa della Medusa* sono state concesse [illegible] [illegible] [illegible] Nemi in provincia di Roma. Imponente l'*Atlante Farnese*, prestato dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli insieme [illegible] altre sculture dell'antichità.

Per [illegible] sul «viaggio» dei capolavori non ci sono state polemiche, come avvenne invece qualche mese fa per la proposta di legge [illegible] dal [illegible] gretario ai Beni Culturali, Luigi Covatta, che voleva regolamentare il sistema di prestiti, anche di lunga durata, a musei, università, fondazioni, enti di ri[illegible] [illegible] rischio che i prestiti possano trasformarsi in un dono permanente non toccherà Siviglia, ma è sempre in agguato.

[m. g. b.]

Proibito in Israele il poster con l'attrice in calzamaglia che pubblicizza una mostra di francobolli

Il rabbino grida: «Vade retro Marilyn»

E' ministro delle Poste e Telecomunicazioni e dice: «La tv è depravazione»

TEL AVIV

UN rabbino contro Marilyn Monroe. E' Rafael Pinchasi, ministro [illegible] Poste e Telecomunicazioni di Israele: giudicando l'immagine sconveniente, ha vietato [illegible] Servizio Filatelico di esporre negli uffici postali un cartellone che pubblicizza una mostra di francobolli dedicati a celebri attori. La Monroe è fotografata in calzamaglia, con le spalle scoperte, un nastro sbarazzino attorno a una coscia.

Di Pinchasi [illegible] erano già interessati i mass media internazionali quando, appena nominato ministro, dichiarò [illegible] [illegible] aver mai posseduto in vita sua un televisore in quanto «fonte [illegible] depravazione». Ora, a trent'anni dal suicidio di Marilyn, il rigoroso sacerdote-governante [illegible] [illegible] prende [illegible] il [illegible] [illegible] rpo: «Si tratta di un'immagine immodesta», ha spiegato a suo nome Yaakov Vides, vice direttore del Servizio Filatelico.

Il primo a reagire con ira è il grafico Shlomo Rotem, autore del cartellone: «Non [illegible] ammissibile che [illegible] un rabbino a stabilire i criteri [illegible] estetici». Il quotidiano *Hadashot*, che ha dedicato alla vicenda un editoriale, ha accusato Pinchasi di aver compiuto [illegible] n atto di cen[illegible] degno degli ayatollah iraniani e, probabilmente, illegale».

Domenica scorsa, all'apertura della mostra nella Cineteca di Tel Aviv, [illegible] poster «censurato» è andato a ruba tra i visitatori, ma il rabbino-ministro l'ha avuta vinta in parte: l'impudica Marilyn Monroe [illegible] stata tenuta lontana dagli uffici postali dello [illegible].

Impegnato nella [illegible] personale crociata contro [illegible] [illegible] gini sexy nella Cineteca [illegible] Tel Aviv (una delle istituzioni più laiche e spregiudicate del Paese), dove ha sede la mostra filatelica, Pinchasi sa [illegible] non [illegible] [illegible] solo, [illegible] poter anzi contare sull'appoggio di folte «retrovie» ultraortodosse.

«Donne, portate gonne lunghe»

Proprio nei giorni scorsi due autorevoli rabbini di Gerusalemme, Shlomo Zalman Auerbach e Yosef Shalom Elyashiv, hanno stabilito in modo inappellabile che i vestiti femminili «devono coprire interamente le ginocchia, anche quando la donna è seduta», e hanno escluso che tale funzione possa essere svolta da altri indumenti come le calze.

Un'équipe di studenti rabbinici, incaricate di esaminare a fondo [illegible] caso, è giunta alla [illegible] nclusione che «affinché le ginocchia siano sempre e comunque coperte, occorrerà che la sottana giunga dieci centimetri sotto l'estrema curvatura del ginocchio». Dopo aver vivamente sconsigliato lo spacco nella sottana, gli studiosi hanno emanato istruzioni restrittive anche per quanto riguarda l'esposizione del collo femminile.

La novità [illegible] questi episodi non è nell'interpretazione retrograda [illegible] all'ebraismo dagli ambienti ultraortodossi, ma nel fatto che questi - dopo [illegible] vissuto per decenni ai margini della società israeliana senza cercare di influenzarla - abbiano di recente avuto accesso al potere.

Anche il rock è peccato

Nella campagna per la difesa del «comune senso [illegible] pudore» è sceso in lizza anche il ministro per l'Immigrazione, il rabbino Yitzhak Peretz, che ieri ha vietato a centinaia di artisti ebrei, immigrati dall'ex Urss, di esibirsi davanti a migliaia di turisti israeliani, giunti a Gerusalemme [illegible] le festività pasquali.

Dopo settimane di preparativi, il ministro, all'ultimo momento, ha fatto sapere agli organizzatori che la manifestazione doveva essere ridotta parecchio. Secondo il quotidiano *Yediot Ahronot*, il rabbino Peretz ha giudicato troppo scollati i vestiti degli artisti [illegible] circo, indecente la partecipa[illegible] delle ballerine e diseducativa la musica rock e ja[illegible] Graditi, invece, i prestigiatori, il teatro dei burattini e i tradizionali canti «hassidici». Gli organizzatori [illegible] rimasti esterrefatti.

«Una censura stile Russia»

Pavel Demantyev, un giovane cantante pop dalle lunghe chiome bionde, ha detto in un ebrai[illegible] stentato: «Mi sembra quasi peggio della censura che aveva[illegible] in Russia». Una frase che nell'ufficio [illegible] ministro dell'Immigrazione è stata definita «del tutto incomprensibile».

Filippo Donati

Marilyn Monroe in una celebre immagine. In Israele il suo poster [illegible] piace al rabbino

Giochi, arte e gioielli precolombiani: 3 mila anni di storia in mostra [illegible] Rimini e Bologna

Un esempio di cultura Tolteca: Atlanti del «Tempio di Quetzalcoatl», Tula (900 - 1165 d. C.). [illegible] copia in grandezza naturale di [illegible] delle statue (4,60 [illegible] di altezza) sarà esposta alla [illegible] [illegible] Rimini

Braciere di terracotta della Cultura Teotihuacana

Messico, l'impero dei giaguari

BOLOGNA

E' senza dubbio un successo dell'Emilia-Romagna, come regione tra le più avanzate nel progresso culturale del nostro Paese, la realizzazione in contemporanea di due grandi mostre sull'Ame[illegible] precolombiana: due [illegible]stre totalmente autonome, sicché è possibile tra l'una e l'altra quell'integrazione che naturalmente deriva dagli orizzonti diversi.

Diciamolo subito: a Rimini si presenta una prospettiva verticale su un territorio ristretto, il Messico, che rivela più di tremila anni di storia laddove [illegible] pensava finora ad appena qualche centinaio; a Bologna si presenta invece una prospettiva orizzontale, su tutta l'area delle culture precolombiane dal Messico alla Bolivia, nell'intento [illegible] evidenziarne aspetti, caratteri [illegible] concezioni che [illegible] ripetono anche a grande distanza.

Le novità sono amplissime, nelle opere presentate [illegible] nelle risultanze storiche e culturali. Volendo seguire un ordine, rifacciamoci a quello estrinseco dell'inaugurazione: [illegible] Rimini [illegible] 28 marzo, [illegible] Bologna il [illegible] E cominciamo, dunque, dicendo che a Rimini la mostra s'intitola «Le città degli dei: 10 culture precolombiane del Messico», [illegible] organizzata dal Meeting per l'amicizia fra i popoli d'intesa [illegible] la Jaca Book di Milano e l'Istituto nazionale di antropologia [illegible] storia [illegible] Città del Messico, presenta un'ampia serie di opere d'arte provenienti dai musei di questo Paese.

La maggiore novità, come osservavamo, [illegible] [illegible] stratificazione nel tempo. Costituisce una vera [illegible] propria rivelazione la cultura riscoperta degli Olmechi, [illegible] primo popolo di età storica che abitò il Messico e diede vita, tremila [illegible] più anni or sono, a un'arte di cui, fino a qualche tempo fa, neppure si immaginava l'esistenza. Teste e statue [illegible] basalto, a blocchi squadrati di [illegible] potenza espressiva, riproducono divinità [illegible] sovrani. Altre figure, in giada e in terracotta, uniscono all'immagine umana quella del giaguaro, che resterà l'animale più rappresentativo dell'iconografia messicana.

Dopo gli Olmechi, il centro di gravità della cultura messicana si sposta sull'altipiano centrale, dove intorno al [illegible] a.C. [illegible] grande insediamento fiorisce a Teotihuacan.

Metropoli dell'antichità

Qui sorgono due piramidi, dette poi «del Sole» e «della Luna», che costituiscono i precedenti lontani di quelle a noi più note degli Aztechi. Teotihuacan ri[illegible] un'arte florida con rilievi templari, maschere in pietra e in terracotta, vasi dipinti [illegible] vivaci colori su cui ricompare la testa emblematica del giaguaro; [illegible] [illegible] questa [illegible] più grande città del Messico precolombiano, estesa oltre [illegible] chilometri quadrati [illegible] abitata da circa 200 mila persone.

Non possiamo elencare tutte le culture che si succedono nel Messico e che la mostra riminese [illegible] evidenzia. Ma ricordiamo almeno che [illegible] primi secoli dell'era cristiana una nuova popolazione, gli Zapotechi, dà vita a un'altra fiorente civiltà, il cui [illegible] principale [illegible] Monte Albán, una città templare a 400 metri di altezza, protetta da una cinta muraria di tre chilometri. Ben conservato [illegible] lo sta[illegible] per il giuoco della palla, un'altra caratteristica delle civiltà precolombiane, che cono[illegible] finora dai più tardi Aztechi.

Ci avviciniamo ormai all'epoca della conquista. Tra [illegible] X e il XII secolo della nostra [illegible] fiorisce la civiltà dei Toltechi, con centro [illegible] Tula. Contemporaneamente, più a Sud, si affermano i Mixtechi: orafi espertissimi e creatori di codici miniati in vividi colori su fibre vegetali, ovvero su pelli di capriolo e (ancora) di giaguaro. Ma intanto si è sviluppata la prima tra le civiltà ben conosciute del Messico, quella dei Maya; e a partire dal XII secolo emerge e si afferma [illegible] l'altra pure ben conosciuta, quella che fu chiamata sul luogo Mexica e dagli spagnoli Aztechi. Questi ultimi costituiscono, alla vigilia della conquista spagnola, un impero che [illegible] tutto il territorio [illegible]sicano [illegible] la cui capitale Tenochtitlan corrisponde all'attuale Città del Messico. Ma ecco ancora altre genti, altre civiltà che si confrontano con gli Aztechi e che la mostra di Rimini documenta nelle loro autonome creazioni d'arte: Totonachi e Taraschi sono tra costoro. Di tutte queste culture la mostra presenta statue, vasi figurati in forma umana e animale, maschere, strumenti della vita quotidiana; [illegible] insieme ricostruzioni e calchi spettacolari [illegible] monumenti, fino a [illegible] metri [illegible] mezzo di altezza!

Ma passiamo [illegible] Bologna, dove la mostra s'intitola «Prime dell'America», [illegible] organizzata dal Civico museo archeologico d'intesa [illegible] il Consorzio Università-Città ed espone circa novecento opere d'arte provenienti da collezioni italiane pubbliche e private. Quest'articolazione che Rimini offriva nel tempo Bologna la offre nello spazio e soprattutto nella problematica della vita quotidiana, secondo i cui temi e i cui ritmi si dispongono gli oggetti presentati. Lavoro, cerimonie, feste dalla nascita alla morte: la mostra enuclea ed evidenzia in successione le immagini degli uomini [illegible] degli dei, [illegible] rappresentazione delle donne e della vita di coppia, il lavoro artigianale e le varie forme della religiosità popolare. Il tema della nutrizione è legato all'uso della droga, una caratteristica [illegible] civiltà precolombiane che si riflette nei volti allucinati di molti personaggi raffigurati. Ed ecco la musica, la medicina, il giuoco della palla [illegible] le sue implicazioni religiose e sociali, infine l'arte rappresentativa.

Una «Fiesta» cosmica

Scrive Giuliana Zanetti, curatrice dell'esposizione bolognese: «La mostra, come una grande *Fiesta*, [illegible] insieme racconto fantastico e storia reale dei popoli preispanici, riuniti in un'utopica piazza nella quale confluiscono, tutti indistintamente, al [illegible] là e fuori dello spazio e del tempo. La *Fiesta* [illegible] cosmica, è un momento di totale libertà, nella quale tutto avviene [illegible] [illegible] possibile che avvenga».

Siamo dinanzi, dunque, a una «tranche de vie», all'antico filone letterario e storiografico [illegible] la vita quotidiana che si ricostruisce trascegliendo esempi per temi [illegible] problemi, nello spazio e nel tempo. [illegible] ciò si può fare, o si può cominciare a f[illegible] quando l'analisi spaziale e temporale sia stata approfondita, [illegible] quando risulti effettuato quello «scavo» di civiltà che l'altra esposizione be[illegible] esemplifica.

E allora, [illegible] [illegible] che siamo agl'inizi, che [illegible] giusta la critica sullo stato delle conoscenze finora esistenti espressa dai promotori [illegible] mostra [illegible] Rimini: «Nessuno si è fatto realmente carico di intraprendere un [illegible] percorso che introducesse alla complessità e alla pluralità [illegible] quelle culture». A [illegible]ler [illegible] benevoli, gli studi precolombiani sono indietro di almeno un secolo rispetto ai nostri. Valgano le commemorazioni per il cinquecentenario della scoperta dell'America a ridurre questa lacuna.

Sabatino Moscati

FATTI E [illegible]

Un [illegible]guito per «Il Laureato»

WASHINGTON. Un altro seguito, ma questa volta «d'autore»: è quello di *Il Laureato*, [illegible] romanzo [illegible] cui venne tratto [illegible] film che ha sancito il successo di Dustin Hoffman. Charles Webb, l'autore del libro, dopo venticinque anni ci ha riprovato: e ora *Il laureato II* sta per invadere le librerie d'America.

Non è un'operazione alla *Scarlet*, [illegible] seguito [illegible] *Via col vento* che, affidato a un'abile mestierante, ha scalato tutte le classifiche di vendita. Webb forse vuole sfruttare il lunghissimo successo del film, ma [illegible]suno più di lui ha il diritto di farlo. Anche perché 25 anni fa cedette i diritti cinematografici per soli 20 mila dollari.

Nell'operazione ha associato l'ex moglie, che figura come coautrice. Lei e Webb, che di mestiere fa il bagnino in un campo nudista, hanno divorziato dieci anni fa, ma continuano a vivere sott[illegible] lo stesso tetto.

Anche nel *Laureato due* è onnipresente mrs. Robinson: la più famosa sirena d'America che fece girare la tes[illegible] al giovane Ben Braddock è ormai sulla settantina, ma - parola di Webb - ancora «sessualmente molto attiva», anche se «ha perso un po' [illegible] gusto per i giovanotti». [Ansa]

[illegible] etruschi a Parigi

ROMA. In settembre si aprirà a Parigi, nel Grand Palais, *Gli etruschi e l'Europa*, una grande mostra che poi [illegible] sposterà a Berlino. E' promossa dalle associazioni dei musei nazionali francese [illegible] tedesco e dalla Fiat, con la collaborazione dell'istituto nazionale degli studi etruschi ed italici. Venerdì a Roma ne parlerà presso l'Accademia dei Lincei (alle 18) il prof. Massimo Pallottino. [Adn/Kronos]

Morto [illegible] di «Croci in Carelia»

HELSINKI. E' morto Vaino Linna, lo scrittore finlandese che ottenne un vasto successo con *Croci in Carelia*, epopea dei soldati del suo Paese nella seconda guerra mondiale. Aveva 71 anni. Il romanzo fu pubblicato nel 1954; vendette 900 mila copie e fu tradotto [illegible] [illegible] lingue. [Agi]

[illegible] AL GIORNALE

Otto settembre tragico ad Atene; Valentina non è [illegible] «set» di organi

Ho combattuto anch'io i tedeschi [illegible] Corfù

Il 25 luglio 1943 comandavo una batteria [illegible] formazione, in difesa costiera nella zona del Falero, alla periferia di Atene. Altri reparti organici di artiglieria e fanteria erano dislocati con analoghe funzioni nella stessa zona, mentre alle nostre spalle era schierato [illegible] gruppo tedesco di artiglieria. Nella notte tra il 26 ed il 27, vale a dire a poche [illegible] dalla caduta di Mussolini e dalla sua sostituzione col maresciallo Pietro Badoglio, in quella stessa zona, [illegible] opera di pattuglie armatissime di tedeschi e senza che si fossero verificate da parte nostra iniziative o provocazioni di sorta, successero fatti gravissimi, tanto che i nostri comandi dovettero far sistemare, a protezione delle nostre strutture, i cavalli di Frisia.

La cosa, peraltro [illegible] imprevedibile, avrebbe dovuto preoccupare i nostri comandi ed, in definitiva, il governo che, in quelle condizioni disastrose, sia sul piano militare sia su quello politico, sociale ed umano, era succeduto a quello presieduto da Mussolini. Oltretutto il nuovo capo del governo era un militare e, per giunta un militare dal nome prestigioso e che, nella buona fortuna, col massimo grado gerarchico, aveva ricoperto incarichi di altissima responsabilità. Non gli sarebbero dovute sfuggire le precarie condizioni delle nostre forze [illegible] di stanza nel Paese o nel vastissimo ed impegnativo scacchiere operativo balcanico, dove [illegible] trovavano [illegible] stretto contatto coi tedeschi. Il minimo che, in quelle condizioni, governo e stato maggiore generale avrebbero dovuto fare e con tutta urgenza, sarebbe stato di predisporre un piano operativo nel caso [illegible] un nostro sganciamento dall'alleato tedesco. Ma, invece, di tutto questo non si fece proprio nulla!

Ho letto le lettere dei sostenitori di Badoglio che hanno scritto nei mesi scorsi [illegible] *La Stampa*. [illegible] una lettera non si può analizzare la figura di un uomo così discusso, quale è quella di Badoglio, che al suo rientro dalla campagna in Africa Orientale, durante i ricevimenti trionfali riservatigli, [illegible] si diceva allora, [illegible] fascisti e [illegible] popolo astigiani, tronfio nei suoi gradi, colle sue medaglie e col «Ducato [illegible] Addis Abeba» (... quale imprevedibile improntitudine), ebbe [illegible] pronunziare la seguente frase: «Nui tiruma dritt!».

Mi si consenta solo di soggiungere, non certo per [illegible] un'aureola che non mi spetta, ma soltanto in omaggio [illegible] a ricordo dei sacrifici [illegible] del sangue (su una forza di circa [illegible] mila uomini, i morti furono 10.260!) di tanti amici che hanno così pagato l'impreparazione ed [illegible] caos conseguenti all'8 settembre 1943, che, dopo quella data, ho partecipato, con tutti i miei Artiglieri, alla gloriosa, ma, purtroppo, sanguinosa e sfortunata resistenza contro i tedeschi, [illegible] dai reparti dipendenti [illegible]alla Divisione «Acqui», a Cefalonia e [illegible] Corfù. Senza ricavarne, come tutti i superstiti, né medaglie, né onori e né prebende.

E' comunque certo, se fosse esistito un piano operativo e se, di conseguenza, tutte le Forze Armate si fossero comportate come i reparti facenti capo alla Divisione «Acqui», le sorti della guerra e non soltanto nello scacchiere balcanico, avrebbero avuto un diverso sviluppo e l'Italia [illegible] ben diverso riconoscimento.

Giovanni Chiara, Bolzano

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, può darsi [illegible] che prima che questa lettera sia pubblicata (ammesso che sia pubblicata, naturalmente), sia già arri[illegible] la smentita dell'annunciato sciopero dei miliardari [illegible] prossimo turno del campionato [illegible] calcio. Il campionato di calcio, quest'anno, è così deludente che rinuncerei volentieri non a un turno solo, ma a tutti i turni in programma sino alla fine della stagione. Ma quello che mi colpisce è che facciano sciopero i calciatori. Che senso può avere uno sciopero di miliardari?

Anna Dotti Santi, Milano

Il sensato sciopero dei calciatori

GENTILE signorina o signora Santi, quello che mi colpisce, a mia volta, è che sia una donna a introdurre [illegible] tema calcio e guadagni spropositati, di solito prerogativa e palestra per gli uomini. Per carità, il mio non è un tentativo di discriminare in tempi di pari opportunità il [illegible] intervento, che, anzi, è proprio più valido perché (a meno che lei non sia una calciatrice) non è dettato da quel miscuglio di ammirazione e di invidia che pervade le proteste maschili del genere.

Ogni uomo che si abbandona a una crisi di [illegible] nei confronti dei calciatori ha dietro di sé un'esperienza di calciatore fallito, e l'oscura convinzione di aver subito un'ingiustizia per non esser riuscito a imporsi nella [illegible] sociale grazie ai propri piedi. Lei, insomma, almeno da un punto di vista imposta correttamente, sebbene parzialmente, la sua protesta: è senz'al[illegible] vero che in Italia esiste [illegible] gruppo [illegible] giocatori strapagati. A parte che non costituisce la totalità dei calciatori professionisti ma la minoranza, mentre la maggioranza viene pagata molto meno, non ha assolutamente colpa per le cifre che riceve. A queste cifre insostenibili sono arrivati non i calciatori, ma chi li compra e vende secondo il meccanismo di un mercato anomalo, ma sul quale lo Stato non è intervenuto che [illegible] parole.

Ma lo sciopero dei calciatori (e da questo punto di vista lei sbaglia, gentile signora [illegible] signorina Santi) non vuol rivendicare guadagni ulteriori, mira invece a ottenere qualcosa che potrebbe magari provocare un calmieramento dei guadagni spropositati [illegible] la cessazione di alcuni squilibri e di alcune ingiustizie della categoria. Ovvero lo sciopero richiede che le altre componenti del mondo del calcio, dalla Federazione alla Lega, ammettano al loro fianco l'Associazione calciatori, [illegible] non altro quando si discutono problemi essenziali per la continuità del gioco, quali ad esempio il tesseramento di giocatori stranieri e l'applicazione delle norme Cee. Le pare che sia [illegible] pretesa insensata?

Oreste del Buono

[illegible] [illegible] l'umanità della bimba?

Capita che talvolta, in qualche parte del mondo, una donna partorisca non già un [illegible] umano completamente formato, bensì un autentico «set» di organi vivi [illegible] pronti per altrettanti trapianti. E' un vero peccato non poter sfruttare una ta[illegible] miniera, considerato a quanti bambini si potrebbero sostituire le loro parti malandate con altre bell'e nuove. E fin qui tutto bene: se io, «cuore pulsante», strappo tutti i visceri a [illegible] creatura vivente per migliorare l'esistenza di più esseri umani, compio un atto eticamente lecito e anzi lodevole, ma all'unica condizione che la creatura vivente in questione [illegible] sia un altro essere umano.

Dunque, qualcuno dovrà ufficialmente stabilire che [illegible] neonato, privo [illegible] una porzione di cervello, non è un [illegible] umano.

Ora, se Valentina Gruppuso non [illegible] un essere umano - perché [illegible] questo che si voleva frettolosamente sancire finché essa [illegible] in vita -, da persone con un minimo di coerenza e di buon gusto non mi [illegible]rei mai aspettato [illegible] la bara con la croce, né i funerali religiosi, né, tanto meno, delle promesse di Paradiso.

Roberto Donati, Ventimiglia

[illegible] è [illegible] nelle nostre [illegible]

Vorrei anch'io dire la mia riguardo all'inno di Mameli che ultimamente ha suscitato tante polemiche sulle vostre pagine.

Sinceramente non capisco tutta questa «bagarre» per il no[illegible] inno che non solo mi piace, ma che non è affatto brutto; tralasciando però [illegible] lato estetico, [illegible] che [illegible] adattissimo quale inno nazionale.

Fin [illegible] quando è [illegible] composto e cantato per le strade, esso è apparso [illegible] l'espressione unanime, al di sopra di tutte le fazioni politiche, dell'anelito ad una nazione unita ed indipen[illegible]te. Ora questo mi pare il requisito migliore per un inno nazionale, e cioè che sia un canto radicato nelle coscienze italiane e storicamente significativo per [illegible] [illegible] patria.

Lasciamolo stare piuttosto e cerchiamo invece di risolvere i problemi più gravi di questa no[illegible] Italia.

Augusta Pavese, Torino

[illegible] evasori impediamo [illegible] [illegible]

Qualche suggerimento [illegible] contributo ai necessari interventi per il ripianamento del deficit.

1. L'eventuale ammenda per evasione fiscale rapportata al calcolo delle probabilità di accertamento [illegible] irrisoria [illegible] non costituisce deterrente. Dovrebbe essere accompagnata dall'unico provvedimento che, senza arrivare alle manette, sarà risolutivo: si impedisca per lunghi periodi l'attività lavorativa d[illegible] trasgressori con chiusura pubblicitaria di uffici o negozi e l[illegible]ligo [illegible] trascorrere la giornata feriale in luoghi dove sia possibile controllarne la presenza.

2. I [illegible] esborsi per Irpef, ticket, [illegible] salute ed ogni agevolazione vigente tengano conto del cumulo del reddito dei coniugi eliminando così la palese ingiustizia perpetrata alle famiglie monoreddito.

3. Si indirizzi l'assistenza considerando anche la situazione finanziaria coniugale. Di conseguenza 4,5 milioni di pensioni di invalidità - e qui entrano in gioco anche quelle fasulle -, 6 milio[illegible] di pensioni al [illegible] minimo anziché a calcolo, pensioni [illegible] reversibilità versate non solo alla vedova casalinga [illegible] anche impropriamente al vedovo agiato, potranno tutte essere drasti[illegible] ridimensionate.

Giovanni Saracco, Torino

La Spagna del [illegible] conserva [illegible] corrida

Ho letto, su *La Stampa* del 28 marzo un importante articolo dal titolo suggestivo: «Un toro fantasma per il Cordobés».

Effettivamente, gli organizzatori dell'Expò hanno rinunciato al Cordobés in quanto colui pretendeva troppi soldi. E' vero che, fin dai tempi del generale Franco, gli spagnoli sono sempre meno interessati alla tauromachia; è altresì vero che, ormai, lo sono sempre [illegible] anche i turisti stranieri; tuttavia, gli affaristi dello «spettacolo» non si [illegible]gneranno così facilmente alla [illegible] scomparsa. A metà febbraio '92, gli eurodeputati spagnoli - quasi tutti cointeressati all'affare corrida - hanno fatto naufragare, a Strasburgo, la proposta del membro italiano Amendola per una più civile normativa europea [illegible] confronti degli [illegible]li.

Gli organizzatori di corride hanno «scoperto» che l'impresa di Colombo costituì un importante avvenimento storico: secondo la lo[illegible] logica, la scoperta dell'America andrà commemorata a base di corride, 80 corride in un [illegible] territorio.

Maria Consuelo Polo Delgado
Madrid
vicepresidente dell'Asociacion Nacional para la defensa [illegible] [illegible]

Pavarotti, Legion d'onore

Luciano Pavarotti ha ricevuto a Parigi la Legion d'onore dal ministro della Cultura francese, Jack Lang. Il ministro gli ha detto: «Lei canta benissimo, speriamo di poterla ascoltare ancora [illegible] lungo. Sempre». Pavarotti al ritorno da Filadelfia, dove si [illegible] recato, prenderà parte [illegible] Sylvester Stallone al Gran Gala dei Telegatti per la consegna dei premi assegnati ai vincitori [illegible] referendum indetto [illegible] settimanale «Sorrisi e canzoni». La trasmissione andrà in onda il 5 maggio su Canale [illegible]. Al gala prenderanno anche Elton John, Eros Ramazzotti, Claudia Cardinale, Valeria Golino, Bud Spencer, Terence Hill, Gabriele Salvatores [illegible] Diego Abatantuono, regista e attore [illegible] «Mediterraneo», Alberto Tomba, Catherine Spaak, Roberto Vecchioni e Angelo Branduardi, che assieme [illegible] teranno «Samarcanda».

Scotti passa a Canale 5

Dopo due anni di conduzione de «Il gioco dei nove» Gerry Scotti cambierà a partire dal prossimo autunno programma e rete: il presentatore non manterrà infatti il suo ruolo di conduttore della trasmissione preserale [illegible] Italia 1 ed approderà al «concorrente» Canale 5, per essere «promosso» ad un impegno domenicale. L'abbandono di Scotti viene dato per sicuro dal responsabile degli «Speciali» della Fininvest, Gigi Reggi, [illegible] «al [illegible] per cento» dallo staff del presentatore. L'impegno domenicale di Scotti, secondo fonti Fininvest, sarà rappresentato dalla nuova serie [illegible] «Buona domenica», il programma pomeridiano condotto quest'anno da Lorella Cuccarini e Marco Columbro: resta [illegible] definire chi succederà a Scotti nella conduzione di «Il gioco dei nove».

Wembley, David Bowie in ginocchio sul palco ha pregato per un amico morto

Padre Nostro che sei anche nel rock

Un gesto personale, [illegible] significativo La «musica del diavolo» si redime?

LONDRA
DAL [illegible] INVIATO

Si sono fatti [illegible] colpo silenziosi, i 72 [illegible] in piedi da ore l'altra sera allo stadio di Wembley. Avevano appena ascoltato David Bowie, chiuso in un elegante vestito verde pisello, cantare la sua «Heroes», un inno ai veri protagonisti dell'evento, gli eroi del glam rock Anni 70, gente di vita spericolata, bisessuali, omosessuali e senza rete: ai Roxy Music, [illegible] Mercury [illegible] ai Queen, perché no pure a se stesso. Attoniti, i 72 mila (avevano appena ascoltato Liz Taylor che lo scongiurava [illegible] usare il preservativo) hanno visto il [illegible] inginocchiarsi e recitare a mani giunte il «Padre Nostro». Non [illegible] [illegible] [illegible] nella storia del rock, spesso definito la musica del diavolo: ma la preghiera che il musicista ha pronunciato scandendo alte e lente le parole, è suonata come un ripensamento collettivo.

Eppure, [illegible] un atto squisitamente personale. «Anche [illegible] mio amico Craig è appena morto di Aids. Craig, io so che tu sei qui, e [illegible] [illegible] altro modo per ricordarti», [illegible] detto Bowie prima [illegible] inginocchiarsi.

Il magnifico colpo di teatro, però sincero, è stato accolto [illegible] urli entusiasti proprio come ogni [illegible] [illegible] ha marchiato in modo strano la serata: è stato come un g[illegible] definitivo di rottura [illegible] il passato, da parte degli eroi sopravvissuti e ormai consegnati ad uno stile di vita più salutare e consono ai tempi [illegible] all'età; è [illegible] [illegible] un passaggio [illegible] testimone ad altri protagonisti della scena giovanile [illegible] necessariamente altrettanto rigorosi. Primi fra tutti, i rappresentanti dell'heavy metal, genere nato nei '70 [illegible] sempre considerato di serie B, spesso citato non solo dai Queen e qui assurto a nuova dignità; [illegible] primi fra i metallari, [illegible] sopravvissuti Queen hanno incoronato i Guns 'n'Roses, i cui leader Axel Rose e Slash hanno tenuto la scena per buona parte della serata.

Il vecchio [illegible] bravissimo Brian May [illegible] Slash hanno duettato alla chitarra in «We Will Rock You»; Rose, nella [illegible] (lucida?) follia interpretativa, [illegible] diviso una grandiosa «Bohemian Rapsody» con Elton John, quasi irriconoscibile con [illegible] trapianto copioso di capelli rossicci che gli è [illegible] 35 milioni. Nel rock la simbologia conta moltissimo. [illegible] contato a Wembley per tutta la [illegible] [illegible] Pasquetta: molte canzoni suonavano anche come allusioni al male che s'è portato via Mercury: «Too late God», troppo tardi Signore, ha strimpellato [illegible] Geldof alla chitarra; «Crazy Little Thing Called Love», quella piccola pazza [illegible] chiamata amore, ha urlato con carisma Robert Plant; «Who Wants To Live Forever», chi vuol vivere per sempre, ha ritmato l'applauditissimo [illegible] Seal; «These Are The Days Of Our Lives», hanno duettato George Michael e [illegible] Stansfield.

Tutti gli interpreti erano accompagnati dalla musica di Brian May, Roger Taylor e John Deacon, i tre Queen che hanno così ricordato di non esser stati pallidi comprimari di Mercury. [illegible] l'effetto curioso di tutte quelle canzoni [illegible] Freddie senza Freddie, era quello di un provino di lusso del gruppo alla ricerca di [illegible] nuovo cantante impossibile da trovare. Le tonalità di Mercury erano così alte per tutti, che perfino il pur bravo George Michael ha avuto il [illegible] filo da torcere; s'era tenuto prudentemente basso soltanto [illegible] [illegible] Zucchero, che se l'è cavata benino con «Palabras de Amor». Sono state le donne [illegible] sembrare più a loro agio nel ruolo che fu di Mercury, dalla irresistibile Stansfield apparsa con i bigodini in [illegible] e aspirapolvere, come da tradizione, per «I Want To Break Free», alla superba Liza Minnelli, che ha chiuso da leonessa in «We Are The Champions». La morale della favola [illegible] parsa chiara, la generazione dei postquarantenni s'è tenuta la qualifica [illegible] campione; ma la palma di fuoriclasse dell'ambiguità è andata ad Annie Lennox, che in «Under Pressure» ha duettato in modo incantevole [illegible] Bowie, come faceva un tempo Mercury: [illegible] testa con i capelli brillantinati e tirati, gli occhi dipinti [illegible] [illegible] maschera nera, [illegible] crinolina amplissima della gonna hanno fatto [illegible] lei una creatura irreale [illegible] fantastica.

A Mercury la serata sarebbe piaciuta, con tutti quei videoclip dal vivo. E' piaciuta moltissimo a tutti quelli che hanno respirato a Wembley un'atmosfera molto rituale ma molto sincera; con i numeri che si succedevano come in un copione perfetto, ben lontano dalle improvvisazioni ruspanti di Live Aid; [illegible] la «ola» giocosa che ha sottolineato la partecipazione musicale [illegible] Sudafrica, libero dal razzismo. Dicono i primi conti che grazie al concerto sarebbero già [illegible]ati raccolti, nel mondo, [illegible] milioni di sterline. Una cifra che ci pare esageratamente ottimista.

Prepariamoci ad un'ondata [illegible] nuova teatralità musicale, [illegible] e grottesca più che ironica, con riferimenti più o meno colti, [illegible] l'ombra [illegible] Brecht sempre dietro l'angolo. La musica dei primi Queen l'altra [illegible] è sembrata più attuale di quella che [illegible] suona oggi; il revival dei '70 già era nell'aria, ma [illegible] quello stile sarà ripreso e reinterpretato molto più spesso. Il glam rock è morto, viva il glam rock.

Marinella Venegoni

[illegible] foto grande David Bowie mentre prega a Wembley. Nella foto piccola a sinistra, Liz Taylor mentre lancia l'appello perché tutti, eterosessuali e omosessuali, facciano uso del preservativo contro l'Aids

Il monsignore

«Satana alberga nelle canzoni»

ROMA. «Un gesto molto bello» è stata la prima reazione di monsignor Corrado Balducci quando ha appreso della preghiera di David Bowie allo stadio di Wembley. Il gesto l'ha probabilmente colto di sorpresa, non avendo seguito alcun momento della diretta tv del megaconcerto. [illegible] voglio giudicare le intenzioni [illegible] cui è stato compiuto. Quelle le vedrà il Signore - prosegue Balducci -. Se hanno fatto questo, sinceramente, [illegible] una cosa che mi piace. Meno male. Sono portato a pensare che chi l'ha fatto possiede sentimenti religiosi, ha anche avuto un'educazione cristiana. Il Signore l'avrà approvato». L'occasione [illegible] [illegible]che [illegible] monsignor Balducci per chiarire le tesi [illegible] [illegible] libro «Adoratori del diavolo e rock satanico», pubblicato [illegible] [illegible] [illegible] (ed. Piemme). «Stamattina in latteria - racconta - ho inteso la frase "E' una musica demoniaca". [illegible] probabilmente un commento proprio [illegible] concerto dell'altra sera. Volevo tornare indietro e chiarire che non c'è [illegible] musica demoniaca. Se si può parlare di rock satanico [illegible] perché ci sono alcune canzoni [illegible] trasmettono [illegible] [illegible] fanno pubblicità a Satana. Così come c'è un rock suicida. Il rock [illegible] negativo ma limitatamente a certe [illegible] [illegible] momenti. Purtroppo molta gioventù ne è vittima. Tornando a Bowie, credo che nella maggior parte del pubblico, [illegible] non in tutti, il suo gesto sia [illegible] apprezzato. Un gesto fruttuoso di ben[illegible] [a. r.]

Franco Battiato, Enzo Jannacci, Ivano Fossati [illegible] Angelo Branduardi hanno variamente commentato la preghiera di David Bowie sul palco del Wembley Stadium. Il più diretto di [illegible] [illegible] [illegible] Jannacci: «Quelli lì fanno [illegible]». Angelo Branduardi è stato [illegible] più pio: «La vera religiosità è inconsapevole»

Al suo posto l'avrei fatto?

Jannacci, Battiato, Branduardi Fossati commentano il gesto

«E' incredibile. Si rischia il ridicolo a fare [illegible] [illegible] simile, [illegible] vuole un coraggio pazzesco». Franco Battiato, il mistico, il cantautore che s'è perduto e ritrovato [illegible] sentieri [illegible] spiritualità sufi e della gnosi, non ha guardato [illegible] concerto in tivù, [illegible] ha visto David Bowie inginocchiarsi sul palco del Wembley Stadium a recitare il Padre Nostro per le vittime dell'Aids. Quando glielo racconti resta di stucco: «Proprio lui, che [illegible] Mick Jagger ha sempre frequentato zone "sinistre"... Sono sbalordito. E' una svolta, un'autentica svolta. Lo so, ci hanno mostrato anche Saddam Husse[illegible] in preghie[illegible] in sé [illegible] per sé non vuol dire molto: [illegible] [illegible] non è mai appartenuto al cosiddetto rock del diavolo, che pure è esistito. E' un artista serio, credo alla sincerità [illegible] suo gesto. L'Aids fa paura, suscita sensi di colpa, riflessioni: però bisognerebbe rivolgersi [illegible] Dio nei momenti felici, non soltanto in quelli tristi».

Sarà. Eppure qualcuno sente odor di buffonata. [illegible] Jannacci ci va giù duro. Certo, sulle prime borbotta frasi di circostanza, è vago, disinteressato, «sa, l'idealizzazione, Bowie è un grosso personaggio, magari quel [illegible] ha fatto è molto bello, io [illegible] lo farei...». Nessun problema, basta provocarlo - anche lui ha cantato la spiritualità, pensi a «Prete Liprando» - e s'accende di sdegno. Sacro davvero. «Vuol mettermi Prete Liprando con quelli lì che fanno [illegible] [illegible] [illegible] canzonette e prendono i soldi? Prete Liprando ci abbiamo messo quattro anni a farlo, con Fo, altro [illegible] [illegible] Gaber che ha scritto "Se fossi Dio", queste sono cose se[illegible]e, è il lavoro, la coerenza di un artista. Invece quei lì... guardi Paul Simon che va in Sud Africa per farsi vedere [illegible] rompe tanto i coglioni che l'hanno preso a bastonate. Bowie l'avrà fatto perché ci crede, o per pubblicità, che [illegible] ne importa, canzo[illegible] sono [illegible] [illegible] resta[illegible]. E sciorina cupe considerazioni sui rockettari vil razza dannata.

Rovinato il buon umore a Jannacci, glissato Morandi («Non ho [illegible] il concerto, [illegible] posso giudicare»), è la volta di Fossati. Chissà [illegible] giudica [illegible] folgorazione mistica bowiana [illegible] artista colto, rigoroso e nemico delle piazzate da palcoscenico. «Con diffidenza - risponde l'asciutto Ivano. - Non mi ci ritrovo. La preghiera è un momento privato, personale. [illegible] [illegible] stadio, davanti a [illegible] mila persone, e chissà quante alla tivù, mi lascia perplesso».

I cantautori nostrani sono laici impenitenti. Eppure Lucio Dalla si prepara a musicare i [illegible]. Anche lui folgorato sulla [illegible] [illegible] Damasco? «La Bibbia [illegible] patrimonio dell'umanità», [illegible] la spiegazione di Dalla. Una scelta [illegible] religiosa, dunque, per chi vent'anni fa, con [illegible] marzo '43» («per i ladri [illegible] le puttane sono Gesù Bambino», cantava nella versione subito censurata) fece gridare [illegible] scandalo e alla bestemmia l'Italia benpensante.

Se Lucio Dalla guarda al Libro dei Libri [illegible] il rispetto dell'uomo [illegible] cultura, qualcuno sembra avventurarsi [illegible] [illegible]ri quasi ecclesiali: due settimane fa Angelo Branduardi [illegible] a Torino, guest star [illegible] un incon[illegible] di preghiera con l'arcivescovo Saldarini. Il cardinale commentava il Vangelo, Branduardi cantava. «Ammiro e invidio chi ha il dono della fede - ha confidato «Cespuglio» in quell'occasione. - Dicono che nelle [illegible] canzoni ci siano concetti religiosi: mi fa piacere, credo siano autentici proprio perché inconsapevoli».

Forse il Padre Nostro di Bowie, [illegible] non è l'ultimo travestimento del Duca Bianco, segna l'irrompere [illegible] questa spiritualità tradizionale - non più la trascendenza orientaleggiante dei Beatles ipnotizzati dai guru - nel mondo [illegible] rock vecchio e stanco di eccessi. Prega Bob Geldof con una canzone, «Too Late For God», troppo tardi per Dio, che dice d'aver composto insieme con Freddie Mercury. Bowie, più saggio, ricorre alla preghiera insegnata da Nostro Signore. Nell'autunno della sua storia il rock rinnega i peccati di gioventù. E vede la Luce.

Gabriele Ferraris

Da venerdì [illegible] sabato le trasmissioni mai mandate in onda o fatte sparire dopo [illegible] prime puntate per assenza di pubblico

Raitre: Ghezzi presenta la notte delle stelle spente

E' un'anticipazione delle programmazioni a tema previste per l'estate della rete

[illegible] Parafrasando [illegible] [illegible] il [illegible] Manifesto del '48 l'impareggiabile Enrico Ghezzi lancia [illegible] proclama: «Fallimenti di tutto il mondo unitevi». Trattandosi di tv, si parla di trasmissioni andate male, e trattandosi di Ghezzi l'orizzonte [illegible] restringe a Raitre, committente anche di programmi, [illegible] scrive il comunicato stampa, «sbagliati, in anticipo o [illegible] ritardo sui tempi, solo abbozzati, puniti dall'ascolto, interrotti, mai andati in onda rinviati sine die». L'esperimento andrà in onda nella notte tra venerdì e sabato come primo esempio della programmazione per insonni che Angelo Guglielmi ha deciso di lanciare [illegible] [illegible] Titolo, «I buchi nella rete», come dire ciò che non [illegible] andato bene su Raitre, perché sarebbe ineducato esordire controllando ciò che non [illegible] andato bene altrove. E, sempre in ossequio alle regole della buona educazione, il primo programma citato sarà il catastrofico «Fuoriorario» di Ghezzi e compagni datato 1988, talmente fallimentare e ambizioso da costare, nel rapporto spesa-ascoltatore, più di qualunque trasmissione [illegible] lusso. Lunghissimo l'elenco delle stranezze finite nel calderone: dalla contessa Pinina Garavaglia eliminata benché «punto alto nella ricerca della volgarità», [illegible] un mai [illegible] «Tra Scilla e Cariddi» con Mirabella e Garrani fuggiti [illegible] Raidue nel corso della [illegible] a punto dei numeri zero. Tra le chicche «I Miserabili» di Chiambretti parodia de [illegible] milionario» [illegible] Jocelyn mai trasmesso; una «Agenzia matrimoniale» di Gianni Ippoliti precedente [illegible] quella di Marta Flavi non andata [illegible] onda perché bruttissima; una soap opera con Fabio e Fiamma formatasi alla quarta puntata e cancellata; [illegible] «Scommetti che ti facciamo ridere?» di Cerusico annullato perché non faceva ridere. Ci saranno resti di trasmissioni coronate da insuccesso pubblico come il duo di Lio Beghin «Terzo grado» e «Filò», il «Fai la tv» di Guzzanti, il processo allo sport [illegible] Minà, il gioco ecologico «Waku Waku», le conversazioni sul divano di Amanda Lear. Alba Parietti no. Angelo Guglielmi l'ha definita una delle sue creature di successo, lei [illegible] la [illegible] Piscina. «Nel panorama di finta compostezza [illegible] correttezza tv, la sua spontanea approssimazione cialtrona resta un segno di rottura». E poi la Parietti [illegible] «Fantasti[illegible] [illegible] Montesano: quale prova più provata di alto gradimento?

[illegible] buchi neri della [illegible] insieme a una notte, quella del [illegible] aprile, dedicata [illegible] «Il portalette[illegible] [illegible] Chiambretti, sono l'assaggio della programmazi[illegible] estiva e [illegible] di Raitre, stufa [illegible] farne [illegible] generica per ordine dell'azienda, che qualche [illegible] [illegible] senza preavviso impose alle tre reti [illegible] partire [illegible] [illegible] programmazione a costo zero che coprisse le 24 ore. Dal 21 giugno, dunque, nottate [illegible] tema nella speran[illegible] che il pubblico impari [illegible] cercare ciò che vuole, e smetta di praticare lo zapping fermandosi solo dove la curiosità l'inchioda: [illegible] notte a settimana di cinema d'autore, un'altra di dirette celebri, una terza monotematica [illegible] personaggi [illegible] trasmissioni di culto, e poi la notte dei programmi t[illegible]ppo visti [illegible] poco visti, quella dei programmi di vent'anni fa, la notte jolly: [illegible] tutto Glenn Gould a [illegible] le agenzie internazionali. Sono escluse le trasmissioni con telefono, [illegible] compresi i programmi giornalistici fissati a orario inamovibile: le «ultime notizie» alle 3 e mezzo del mattino, «l'edicola» alle [illegible] A video acceso la notte giacciono al massimo mezzo mil[illegible] di insonni che si riducono man [illegible] a poche centinaia. L'Auditel non ha dati certi per la notte. Se in 10 dor[illegible] davanti a un programma si può pensare [illegible] un gran succes[illegible]. La prova, racconta Ghezzi, è stata la messa in onda per errore, giovedì notte, di un film [illegible]ponese senza sottotitoli. Secondo l'Auditel in 130 mila sarebbero rimasti incantati a seguirlo.

Il comico Piero Chiambretti

Simonetta Robiony

La musica di Bruno Cerchio alla conquista di Europa e Usa

Sinopoli, spunta l'Aurora

Domani a Reggio Emilia con i Berliner
La tournée toccherà Boston e Berlino

Il direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli. Tra le musiche del compositore piemontese Bruno Cerchio, che quest'anno dirigerà, c'è anche la Suite dell'opera «Krishna» [illegible] chiara ispirazione religiosa indiana

REGGIO EMILIA. Da Berlino [illegible] Boston, da Vienna a New York il cammino di Bruno Cerchio sembra [illegible] cosparso da [illegible] che a Torino, sua città, non tutti sono disposti [illegible] riconoscere. Eppure questo giovane compositore (nato nel 1954, laureato in filosofia, ma docen[illegible] di composizione al Conservatorio di Milano), con la sua musica conquista nuove frontiere, allarga gli orizzonti culturali, viene eseguito con i grandi del Novecento. Lui però non si scompone: tutto gli sembra normale, anche [illegible] si rammarica che «a Torino c'è qualcuno che addirittura pensa che io viva negli Stati Uniti, mentre da anni abito a Orbassano».

Cultore di scienze esoteriche, Cerchio ama tutto ciò che «è passato, tradizione», scrive saggi e articoli per riviste specializzate, collabora, con numerosi «voci», [illegible] Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e [illegible] Musicisti della Utet. S'è già cimentato nel saggio «La musica tra tempo e spazio» e ha pubblicato «Simbologia Astrologia» [illegible] «L'Ermetismo di Dante».

Uomo apparentemente tranquillo, è divorato «dall'ansia di nuove conoscenze», lavora sodo [illegible] anni, concedendosi soltanto brevi periodi di meditazione. Questo, ora, sembra essere il periodo più fortunato della [illegible] carriera di compositore: in me[illegible] [illegible] un anno, da domani sera a novembre, la sua musica sarà eseguita sia in Europa sia negli Stati Uniti. Bastano poche date per farsi un'idea dell'attenzione che [illegible] mondo musicale gli riserva: domani e dopodomani [illegible] [illegible] Reggio Emilia e Padova, in occasione della tournée italiana dei Filarmonici di Berlino, Giuseppe Sinopoli oltre alla Sinfonia n. 1 di Mahler dirigerà l'«Aurora» del musicista piemontese, che è già stata eseguit[illegible] in Israele e a New York. Il [illegible] maggio l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Gerard Akoka eseguirà la prima assoluta di «Sopra le [illegible] ultime», con una [illegible] recitante inconsueta: quella di Carlo Majer, direttore artistico del Teatro Regio di Torino.

La passione per la filosofia [illegible] la religione indiane Bruno Cerchio l'ha sempre avuta: è questa la ragione che l'ha spinto a comporre «Krishna», opera di cui in novembre la Boston Symphony diretta da Sinopoli eseguirà negli Stati Uniti la Suite del primo atto. «Si tratta di una rielaborazione di tutte le tradizioni indù, nel tentativo - dice Cerchio - di fondere anche le leggende più contraddittorie».

Naturalmente, la scrittura è occidentale, coinvolge i linguaggi della tradizione [illegible] dell'avanguardia, ed [illegible] scritta per grande orchestra 2 pianoforti, 10 percussioni, 2 arpe: un organico di un centinaio di elementi, così come si conviene ad una grande orchestra novecentesca, da Ravel in poi.

Dagli Stati Uniti inversione per l'Europa: il 15 e 16 aprile del '93 (i contratti cominciano [illegible] fioccare anche per i prossimi anni) alla Staatsoper di Berlino, Jun Märkl dirigerà la prima integrale assoluta della «Missa Aurea» per soprano, contralto, doppio coro misto coro e grande orchestra. Questa immane fati[illegible] di Bruno Cerchio doveva essere eseguita a Berlino nel '92, ma a causa degli sconvolgimenti provocati dalla caduta del «muro», sarà riproposta alla Staatsoper. Cerchio s'è ispirato ai Salmi di un Inno medioevale tratto da «Enchiriadis», da altri testi religiosi, da opere alchemiche, spirituali cattoliche, con riferimenti all'ermetismo tradizionale del '500-'600. Di questa musica è impregnata la vita [illegible] Bruno Cerchio, uomo «tranquillo» [illegible] che ha scelto, come emblema della propria opera, la fenice risorgente dalle fiamme.

Armando [illegible]

L'attore è morto per infarto a Londra

Benny Hill, il comico re del doppio senso

Beniamino di Italia 1, era alla vigilia di una rentrée alla televisione inglese

Benny Hill

LONDRA. Era uscito dall'ospedale poche settimane fa, [illegible] gli [illegible] consigliato una dieta feroce, [illegible] grassi. E' morto d'infarto, Benny Hill, a [illegible] anni, nella casa ammobiliata di due camere che aveva in affitto da sempre, solo come solo era vissuto, davanti al televisore acce[illegible] probabilmente sabato scorso. Ma l'allarme è stato dato soltanto nel giorno di Pasquetta da alcuni amici, preoccupati perché [illegible] rispondeva al telefono. Celeberrimo in tutto il mondo, assai amato in Italia per le sue «comiche» mandate in onda negli ultimi anni da Italia 1, Benny Hill [illegible] è spento alla vigilia [illegible] una clamorosa rentrée televisiva nella sua Inghilterra; [illegible] preparando [illegible] show per settembre, che sarebbe suonato di riparazione dopo che la Thames Television lo [illegible] allontanato, nel 1989: la [illegible] comicità era diventata un obiettivo feroce per gli attori più giovani e per le femministe che consideravano [illegible] suo stile sessista; lo accusarono di esse[illegible] fuori moda [illegible] [illegible] misero alla porta di brutto, proprio mentre [illegible] Italia fioriva un filone che prendeva spunto dai suoi atteggiamenti iperrealisti, ambigui, allusivi e clowneschi, sempre a rischio di volgarità ma irresistibili.

Di quel siluramento, Hill raccontava pochi particolari: «Mi hanno chiamato [illegible] una riunione e dopo due minuti ero fuori. Un po' pochi, dopo 21 anni [illegible] tv». E ieri, nel ricordarlo, la Thames Television lo ha paragonato addirittura a Charlie Chaplin, [illegible] tutti i giornali più autorevoli lo hanno definito «maestro di comicità». Figlio di un acrobata, Benny Hill era sta[illegible] il primo attore della sua generazione a concentrare la propria creatività sulla tv invece che sulla radio. In tv lavorava dal '54, le sue gag erano vendute in [illegible] Paesi ed [illegible] specialmente amate negli Stati Uniti, che gli avevano dedicato [illegible] Festival. Suoi fans appassionati si dichiaravano Frank Sinatra [illegible] Michael Jackson, che era persino andato a trovarlo in ospedale durante il ricovero.

Nonostante fosse miliardario, Hill conservava uno stile di vita assai semplice, che era diventato leggendario. Lo accusavano di essere avaro, e lui ribatteva: «Potrei comprarmi una Rolls Royce d'oro, ma preferisco [illegible]. Abitava in casa d'affitto, andava spesso a passare le [illegible] nella natia Southampton, nella casa paterna che non [illegible] mai voluto vendere per rispetto ai genitori. Non si era mai sposato e spiega[illegible]: «Perché comprare un libro, quando si può andare in biblioteca?». Chi diceva fosse gay, è [illegible] smentito nel pomeriggio di ieri dalla notizia che Hill avrebbe destinato un'eredità [illegible] 10 milioni [illegible] sterline a Phoebe King, [illegible] signora cinquantottenne alla quale [illegible] legato da tempo. La quale ha raccontato: «Mi aveva regalato [illegible] anello di fidanzamento quattro anni fa. Mi diceva che gli sarebbe piaciuto sposarmi, ma non voleva urtare i sentimenti di un'altra signora di cui era amico, che però è morta pochi giorni fa».

Lo show che Italia 1 aveva costruito intorno alle comiche di Benny, e che proseguirà regolarmente la domenica sera, prendeva spunto dalle sue Hill's Angels, una folta schiera [illegible] belle ragazze di cui era solito circondarsi per presentare e intervallare le gag. **(m. ven.)**

Prende il via questa sera su Retequattro il [illegible] spettacolo della coppia

La festa di Romina e Al Bano

E Carmen Russo balla con l'alano, non addestrato

[illegible]
DALLA REDAZIONE

«Dobbiamo capire che essere il migliore amico degli animali ci conviene», dice Licia Colò, che nel programma «Gran festa italiana», in onda oggi alle 20,30 su Retequattro, presenterà una rubrica ad essi dedicata. Persone famose [illegible] sconosciuti interverranno con il proprio cane, o gatto, [illegible] tartaruga, [illegible] uccello, ripetendo, di fronte alle telecamere, i giochi affettuosi [illegible] divertiti che con la bestiola fanno in casa o all'aria aperta. Un gigantesco alano apre la serie, ballando [illegible] la padrona Carmen Russo. «Ma non è addestrato», prosegue Licia, «come non [illegible] è nessuno di questi animali. Non vogliamo sfruttarli né presentarli da [illegible] punto di vista documentaristico: semplicemente, [illegible] [illegible] rapporto di amore, amicizia, complicità che [illegible] loro si può instaurare».

«Gran festa italiana» durerà 7 mercoledì. Conduttori Al Bano e Romina Power; di settimana [illegible] settimana la cantante-attrice presenterà, sdoppiandosi nei ruoli di intervistatrice [illegible] intervistata, [illegible] [illegible] di personaggi diversi, dall'artista punk all'esperta di macrobiotica alla vetero-femminista. Lei stessa ha scritto anche i testi; autori della trasmissione [illegible] invece Adriano Bonfanti, Mario Pellicano e Gianni Mastropietro. [illegible] animare «Gran festa italiana» ci saran[illegible] pure i comici Malandrino e Veronica, Alberto Gruppioni che racconterà barzellette, Cino Tortorella «inviato in esterni».

Canti, balli, musiche e scenet[illegible] saranno intervallati da giochi individuali o di gruppo. In gara, due famiglie, [illegible] residente in una grande città e l'altra in provincia, [illegible] ciascuna completa di 3 generazioni. I primi ospiti, stasera, sono di Milano e Sovereto (Livorno). In palio, un camion zeppo di [illegible] naturali [illegible] milioni). Ci saranno anche vicende di vita vissuta, raccontate, [illegible] fronte a un camino finto, dai nonni.

TIVU' [illegible] TIVU'

Gaber «appare» da Bagnasco e così il mito si fa carne

«ASPETTANDO...» di Arnaldo Bagnasco [illegible] un «Chi l'ha visto?» puntato sui Vip. La beckettiana [illegible] un mondo (una tv) migliore, realizzata attraverso l'evocazione dei grandi scomparsi dal video (Grillo, Battisti, Mina e Gaber). E' il gioco dell'anno. [illegible] prende una bolsa formula di tv popolare e la si capovolge, puntando i riflettori sul personaggio famoso, piuttosto che sulla famosa Gente. [illegible] già spuntate la candid camera dei Vip («Scherzi [illegible] parte») e [illegible] Vip-quiz («Scommettiamo che...»). Presto toccherà a «Un giorno in pretura» e «C'eravamo [illegible] amati» (il materiale non manca). Così imparano [illegible] essere Vip (very important person), invece che pds (persone decisamente sconosciute), psi (senza importanza), pri (ritenute ininfluenti) e al[illegible] gente comune da piccola audience.

Perché [illegible] gioco funzioni occorre sempre che il Vip di turno stia allo scherzo. Ed è la ragio[illegible] per cui «Aspettando» [illegible] aveva finora funzionato. Grillo, Mina, Battisti s'erano ben guardati dal rompere il sacro digiuno televisivo per vestirsi [illegible] panni mortali [illegible] accorrere all'invito in studio, [illegible] Sgarbi qualsiasi. Le sedie in paglia allestite da Bagnasco e Tony Garrani eran rimaste vuote del mito. Finché Giorgio Gaber, lunedì sera, ha deciso di riempire [illegible] quarta. E' apparso intorno a mezzanotte, l'ora dei fantasmi.

Giorgio Gaber

Con una cassetta sotto braccio. [illegible] brani dalle «Storie del signor G.», in programma a settembre su Canale 5: un monologo anti-americano, scritto [illegible] Sandro Luporini, [illegible] zone «Si può», da «Libertà obbligatoria», [illegible] requiem del '77.

Chissà perché l'ha fatto. Forse non gli piacevano le scelte di Bagnasco, fatalmente centrate sul Gaber televisivo Anni [illegible] - prima del silenzio imposto dalla censura nel '69 - [illegible] dunque: l'urlatore di «Ciao ti dirò», il confidenziale della stupenda «Non arrossire». [illegible] capisce che non volesse diventare oggetto di quei geniali dibattiti alla moda, tipo: «Cerutti Gino» è di destra o [illegible] sinistra? Forse ha visto l'inviata di Bagnasco, gigiona [illegible] mandante, che l'aspettava a Mestre e ha deciso di rinunciare al viaggio. Oppure semplicemente Gaber è tornato a casa e non vi ha trovato Ombretta Colli e la figlia Dalia, ostaggi da Raitre. Certo, il signor G. ha fatto un gran favore a Bagnasco e agli spettatori. Regalando con la [illegible] visita improvvisa e teatrale qualcosa ch[illegible] nessuna tv verità, [illegible]ratona del dolore o TeleVermicino [illegible] più riuscita a dare: una [illegible] emozione. E' stato come se lo studiolo un po' finto di «Aspettando», con tanto di albero metaforico, si fosse trasformato in una [illegible] latteria del dopoguerra, [illegible] un baretto della Statale intorno al '68, in un [illegible] Jamaica [illegible] filosofi ubriaconi, nel bancone del Santa Tecla o del Derby. Quei luoghi milanesi dell'amicizia dai quali Gaber ha idealmente raccontato i sentimenti e le sconfitte [illegible] due [illegible] tre generazioni. Prima che il padrone cedesse al fast food.

Magia d'un attimo, [illegible] valeva [illegible] il programma. La tv, ha detto Gaber, «ti dà l'illusione [illegible] partecipare al mondo col minimo sforzo. Clic». Ma «Si può» farla con un briciolo d'intelligenza. Ovvero, «Tutto quello che in tv non avete mai visto» (da Mixer).

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Hackman antirazzista

MISSISSIPPI BURNING
1988, Canale [illegible] alle 20,40; dur. 180'

Per «Dossier», un film drammatico in prima visione tv di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe e Frances McNormand. Il film, di grande presa emotiva, narra la tragica presenza del Ku Klux Klan in un piccolo centro della contea di Hashuba, nel Mississippi. Tre militanti del Movimento per i diritti civili scompaiono misteriosamente. L'Fbi invia due suoi agenti per indagare sulla [illegible] morte: il duro ex sceriffo Anderson (Gene Hackman) e il giovane idealista Alan Ward (Willem Dafoe). Al termine reportage sui conflitti razziali nel Mississippi dove è forte la presenza del Ku Klux Klan.

AMORE SENZA FINE
1981, Raidue, alle 20,30; dur. 120'

Franco Zeffirelli rende omaggio alla gioventù e alla sventatezza dell'amore. Protagonisti del film in onda per la rubrica «I mondi difficili delle donne» sono Martin Hewitt e la quindicenne Brooke Shields. Il film di Zeffirelli è [illegible] trascrizione moderna di Giulietta [illegible] Romeo. La tragedia dell'amore è provocata dall'opposizione dei genitori [illegible] due ragazzi che si amano alla follia.

LOCAL HERO
1984, Tmc, alle 20,30; dur.125'

Drammatico di Bill Forsyth [illegible] Burt Lancaster, Peter Riegert [illegible] Jenny Seagrove. [illegible] film [illegible] ambien[illegible] nel villaggio [illegible] di Furness, dove un ricco petroliere vuole impiantare [illegible] sua raffineria. Un suo dipendente (Peter Riegert) compra ogni pezzo di terra per impedire [illegible] sfruttamento e che il paese puzzi di nafta, ma un vecchio pescatore testardo non vuol vendere...

[illegible] E I SUOI MARITI
1964, Rete [illegible] alle 22,30; dur. 120'

Commedia di Lee Thompson con Shirley MacLaine, Robert Mitchum, Dean Martin [illegible] Paul Newman per [illegible] ciclo dedicato all'attore più [illegible] di Hollywood. Thompson racconta dei matrimoni della signora Luisa, finiti con il divorzio, perché i suoi mariti sono diventati celebri dopo il matrimonio. Madame Luisa si fa visitare da [illegible] noto psicologo, il quale ne rimane ammaliato e la chiede in sposa.

Brooke Shields in «Amore senza fine» su Raidue

VAMOS A [illegible]
1970, Raiuno alle 2,35; dur. 90'

Il film [illegible] Sergio Corbucci è forse il canto del cigno [illegible] all'italiana e ritrova insieme regista e interprete (Franco Nero) di «Django». Qui lo spessore ideologico della trama (la rivoluzione messicana come simbolo di ogni rivoluzione) è la principale ragione d'interesse assieme alla bella colonna sonora [illegible] Ennio Morricone.

ENRICO [illegible]
1951, Raidue alle 9,50; dur. 120'

Per «Matinée al cinema» [illegible] il film di Giacomo Gentilomo che vede in [illegible] lo sfortunato Ermanno Randi (che anni dopo si uccise [illegible] un colpo di pistola) nei panni [illegible] Enrico Caruso [illegible] una Gina Lollobrigida agli esordi. A Randi prestava la [illegible] un Mario Del Monaco giovanissimo ed [illegible] gran forma. Gentilomo narra [illegible] vita del giovane Caruso, i primi amori, le prime esperienze teatrali, le difficoltà, le delusioni [illegible] la grande affermazione nella musica lirica.

OGGI SEGNALIAMO

GLI AGENTI DI LUBRANO
Alle 20,30 su Raitre

Agenzie immobiliari. [illegible] settore popolato di agenti veri e falsi, di società serie e [illegible] serie. E' l'argomento principale della puntata di «Mi manda Lubrano». Le sette regole d'oro per [illegible] rimanere vittima delle truffe.

[illegible] DI MIXER
Alle 22,30 su Raidue

A «Mixer documenti» si parla di Irlanda del Nord. Lo scenario [illegible] un paese diviso da un muro politico e religioso. Il conflitto tra cattolici e protestanti visto dalla parte delle minoranze. Integralismo [illegible] integrazione, lotta [illegible] o lotta politica: un reportage per riflettere [illegible] capire.

STALLONE [illegible]
Alle 15,50 su Raidue

«Detto tra noi», cronaca nera e cronaca rosa. Per la [illegible] intervista esclusiva a Sylvester Stallone. Per la cronaca nera Piero Vigorelli racconta [illegible] episodio accaduto la vigilia di Pasqua dello scorso anno. Due banditi, armati e mascherati irrompono nella stalla della famiglia Vacca, uccidendo sul colpo Luciano, [illegible] anni, che stava lavorando insieme a Sandro, il fratello minore.

[illegible]
Alle 22,45 [illegible] Raitre

Gad Lerner [illegible] Palasport [illegible] Padova per discutere delle elezioni. Interverranno Stefano Berni, Franco Cremonese, Tina Anselmi, Settimo Gottardo. A confronto con Paolo Marzotto, Iva[illegible] Beccio, Maurizio De Luca [illegible] Giorgio Lago

I PR[illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; 24

- 6,55 [illegible], regia di Pasquale [illegible]
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 [illegible] **vediamo**, conducono Danila Bonito e Pino Bruno, 1ª parte
- [illegible] [illegible] **vediamo**, [illegible] parte
- 11,55 **Che tempo [illegible]**

POMERIGGIO

- 12 — **Guglielmo Tell**, telefilm
- [illegible] **La signora in giallo**, telefilm
- [illegible] **Telegiornale [illegible] - Tre minuti di...**
- 14 — [illegible] telefilm
- 14,30 **L'albero azzurro**
- 15 — **DSE - Green. Ragazze e ragazzi**
- 15,30 **DSE - Caramelle [illegible]**. *Ma i bambini di oggi quanti anni hanno?* Di Franco Matteucci e Pier Alvise Zorzi
- 16 — **Big!**, varietà [illegible] ragazzi
- 18,05 **Vuoi vincere?**, condotto da Laura D'Angelo

SERA

- 18,25 **Siviglia sogna**
- [illegible] Il [illegible] **Quark**, a cura [illegible] Piero Angela. *Gamberi [illegible] fiume*
- [illegible] **Una storia**, di Enzo Biagi
- 19,50 [illegible] **tempo [illegible]**
- [illegible] **Perugia**. Calcio: **Italia-Dani[illegible] Under 21**, campionato europeo
- 22,15 **Hitchcock presenta**, telefilm *Prigionieri*
- 23 — **Concertino**, [illegible] R. Murolo, P. Di Capri, [illegible] Nava, M. Locasciulli, I Ricchi e Poveri, E. Avitabile, [illegible] Nuova Compagnia di Canto Popolare, P. Montecorvino
- 0,30 **Appuntament[illegible] al cinema**
- 0,40 [illegible] **mercoledì sport**. Arez[illegible] [illegible]rdo: 13° Campio[illegible] del mondo 5 birilli
- 1,40 **Mezzanotte e dintorni**, [illegible] Gigi Marzullo
- 2,20 **Telegiornale Uno Linea notte**, (r)
- 2,35 **Vamos a matar compañeros**, film
- 4,20 **Vivere insieme**, sceneggiato
- 5,30 **Divertimenti**
- 6 — **Colombo**, sceneggiato

RAIDUE

Tel[illegible]iornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55

- 7-9 **Piccole e grandi storie**, cartoni
- 7,55 Per i più piccini, **L'albero azzurro - Pimpa**, cartoni - **Lassie**, telefilm - **Curiosità**
- 9 — **DSE - Caramelle 3**, [illegible] *I bambini di oggi quanti anni hanno?*
- 9,30 **DSE - Natura selvaggia**, *La palude in primavera*
- [illegible] **Enrico Caruso**, film (1951)

- 11,45 **Segreti per voi - Mattina**, con F. De Rose
- 11,55 **I fatti vostri**, conduce Alberto Castagna
- 13,45-15,35 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti [illegible] voi - pomeriggio**
- 14,45 **Santa Barbara**, serie [illegible]
- 15,35-17 **Detto tra noi**, rotocalco
- 15,35 **Tua - [illegible] e dintorni**
- 15,50 **Detto tra noi**
- 17 — **Tg 2 - Diogene**
- 17,55 **Rock café**, di A. Olcese
- 18,05 **TGS Sportsera**

- 18,20 **Un giustiziere a New York**, telefilm
- 19,10 **Segreti per voi - Sera**, presenta F. Tessari
- 19,15 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 **Amore senza fine**, (1981). Film commedia. Regia di Franco Zeffirelli, [illegible] Shields, Martin Hewitt, Shirley Knight
- 22,30 Aldo Bruno, Giovanni Minoli presentano [illegible] **documenti**, di Giorgio Montefoschi. A cura [illegible] Duranti
- 23,15 **Tg 2 Pegaso**, [illegible] cura [illegible] Mangiafico
- [illegible] **Rock Café**, di Andrea Olcese
- 0,10 **Viva [illegible] rivista**, film commedia (1952). Regia di Enzo Trapani, [illegible] Walter Chiari, Carlo Campanini, [illegible] Barzizza
- 1,50 **Le [illegible] San Francisco**, telefilm
- 2,40 **Tg 2 Pegaso**, replica
- 3,25 **Le tigri [illegible] Grambling**, film tv
- 5 — **GR [illegible] 2 - [illegible] vendetta**
- 5,30 **Videocomic**
- 6,15 **Destini**, [illegible] tv

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 11 — **Equitazione CSI**, Cervia
- 11,30 **TGS [illegible] al meta**
- 12-14 **DSE** dal TV 2 di Milano. **Il circolo delle [illegible]**. Programma [illegible] Roberto [illegible]. [illegible] Gaspare Barbiellini Amidei

- 14,30 **TG 3 Pomeriggio**
- 14,45 **DSE - Il far [illegible] sé**. Di [illegible] Mariani, 5ª puntata
- 15,15 **DSE - I viaggi [illegible] Michele**, regia di Ennio Coccia, 14ª, *Zona protetta*
- 15,45 Monte Libretti. **Penthation moderno**
- 16,30 Arezzo. **Biliardo: 13° Campionato del mondo 5 birilli**
- 17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
- [illegible] **La rassegna - Giornali e Tv estere**
- 18 — **Geo**, *L'eterno deserto*. Di M. Douglas

- 18,45 **Tg3 derby**
- 18,45 [illegible]
- 19,55 **[illegible] tv**, [illegible] Cipri e Ma[illegible]
- 20,05 [illegible] **Di tutto di più**, di [illegible] Ghezzi, M. [illegible]
- 20,25 **Una cartolina spedita da A. [illegible]**
- 20,30 **Mi manda Lubrano**, *Un mercoledì nell'Italia dei tranelli*, di A. Lubrano e di L. Restivo
- 22,45 [illegible] Lerner conduce **Profondo Nord**, regia di Maurizio Fusco
- 24 — **Storie vere**, di A. Amendola, Sergio, di C. Canepari, D. [illegible]ranti
- 0,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta [illegible]
- 1,15 **Blob cinico tv**, r
- 1,25 **Blob**, r
- 1,40 [illegible] **cartolina**, r
- 1,45 **Tg3 n[illegible] giorno**, edicola
- 2,05 **Musica proib[illegible]** film [illegible] Tito Gobbi
- 3,35 **Tg3 - Nuovo giorno**, edicola
- 3,55 **Bodymatters**
- 4,55 **Il viaggiatore**
- 5,45 **Schegge**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

[illegible] 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **I cinque [illegible] quinto piano**, telefilm
- 9 — **Il mondo del bebè**, telefilm
- 9,35 **La [illegible] essere donna**, film con Sophia Loren, [illegible] Mastroianni, regia [illegible] A. Blasetti
- 11,50 **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi

- 12,40 **Affa[illegible] di famiglia**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 13 — **Tg 5** news diretto [illegible] Enrico Mentana
- 13,20 [illegible] **è la Rai**, condotto [illegible] Enrica Bonaccorti
- 14,30 **Forum**, conduce [illegible] Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 16 — **Bim [illegible] Bam**, cartoni - **Amici Puffi - Le tartarughe Ninja - D'Artagnan e i tre moschettieri - Il ritorno di D'Artacan**

- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz
- 19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **Striscia la notizia - La voce dell'impotenza**, con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
- 20,40 Film dossier (prima visione tv) **Mississippi Burning - Le radici dell'odio**, film con Gene Hackman, Willem Dafoe, regia [illegible] Alan Parker. Usa 1988, drammatico
- 23,05 **Dossier**, news
- 23,35 **Maurizio [illegible] show**, condotto da Maurizio Costanzo, con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- 1,45 **Striscia la notizia**, *La voce dell'impotenza*
- 2,05 **Cannon**, *La trappola*
- 2,50 **Barnaby Jones**, telefilm, *L'altra vittima*
- 3,30 **Baretta**, telefilm, [illegible]
- 4,15 **Attenti a quei due**, telefilm

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (r.)
- [illegible] **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 8,27 **Meteo**, news
- 8,30 **Studio aperto**, news
- 9,05 **Super Vicky**, telefilm. *L'agenzia di telegrammi*
- 9,30 **Chips**, telefilm, *Abituato... ai guai*
- 10,30 **Magnum P.I.**

- 11,27 **Meteo**, news
- 11,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, show condotto da Gianfranco Funari
- 13,57 **Meteo**, news
- 14 — **Studio aperto**, news
- 14,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm, *Verità nascosta*
- 15 — **Supercar**, telefilm
- 16 — **Paradise**, telefilm. *La vendetta*
- 17 — **A-Team**, telefilm. *Una fantastica bugiarda*
- 18 — **Mac Gyver**, [illegible]. *Cuori d'acciaio*

- 19 — **Studio aperto**, news
- 19,30 **Studio sport**, sport
- 19,38 **Meteo**, news, previsioni meteorologiche
- 19,40 **Il gioco dei 9**, show, condotto da Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
- 20,30 **Giochi d'estate**, film con Fa[illegible] Testi, Natasha Hovey, Massimo Ciavarro, Karina Huff, regia di Bruno Cortini
- 22,30 **Convoy - Trincea d'asfalto**, [illegible] Kris Kristofferson, [illegible] Graw, regia [illegible] Peckinpah
- 0,45 [illegible] **aperto**, sport
- 1 — **Rassegna stampa**, attualità
- [illegible] [illegible] **sport**, sport
- 1,57 [illegible]
- 1,20 **Paradise**, telefilm (r.)
- 2,20 **Mac Gyver**, telefilm (r.)
- [illegible] **A-Team**, telefilm (r.)
- 4,20 **Chips**, telefilm (r.)
- 5,05 **Supercar**, telefilm (r.)
- 6,05 **Super Vicky**, telefilm (r.)

[illegible] 4

- 7,55 [illegible] **giorno amico**
- 8 — **Così gira il mondo**, telenovela
- [illegible] **La [illegible] piccola solitudine**, telenovela
- 9 — **La [illegible] dei Pini**, telenovela
- [illegible] [illegible] **donne in vendita**, telenovela
- 10 — **General Hospital**, telenovela
- 10,30 [illegible] **genitori**, condotto da Sandra Milo
- 10,55 [illegible] **4**, news

- 11,35 **Marcellina**, telenovela
- 12,10 **Ciao ciao**, cartoni
- 13,30 **Tg 4**, news
- 13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- [illegible] **Sentieri**, teleromanzo
- 14,45 **Vendetta di una donna**, telenovela
- 15,40 **Io non [illegible] agli uomini**, telenovela
- 16,45 **Tu sei il mio destino**
- [illegible] **Cristal**, telenovela
- 17,20 [illegible] **d'amore**
- 17,50 **Tg 4**
- 18 — **C'eravamo tanto amati**, show conduce Luca Barbareschi

- 18,30 **Gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi
- 19,10 **Naturalmente bella**, rubrica conduce Daniela Rosati
- 19,15 **Dottor Chamberlain**, [illegible]novela
- 19,50 **Primavera**, [illegible]
- 20,30 [illegible] varietà [illegible] Al Bano e Romina Power
- 22,30 **La signora e i suoi mariti**, con Paul Newman, Shirley Mac Laine, [illegible] Mitchum, regia di J. Lee Thompson. Usa, 1964, comm.
- 0,40 **Spenser**, telefilm. *Un [illegible]sino in famiglia*
- 1,50 **Lou Grant**, telefilm. *Accettare la morte*
- 2,40 Film **Troppo rischio per un [illegible] solo**, con Giuliano Gemma, Nieves Navarro, regia [illegible] Luciano Ercoli, [illegible] 1973, Giallo
- 4,25 **I Jefferson**, telefilm
- 4,55 **Il vigile**, film
- 5,15 [illegible] **Grant**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Come la pensano loro; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** Le diligenza; **14,28** [illegible] dove; [illegible] Sportello aperto a Radiouno; **15,30** EconoMia; [illegible] Il Paginone; **17,04** Filippo Turati; **17,58** Mondo Camion; [illegible] Radioboy; **18,30** Venti d'Europa; **19,25** Audiobox; **20,20** L'epigramma; **20,23** Note di piacere; **20,30** East West Coast; **21,04** Le splendide dimore; **21,35** Dottore, buonasera; [illegible] Note di piacere; **22,15** Isa Danieli in «Una donna nella rivoluzione: Eleonora de Fonseca Pimentel», sceneggiato; **22,49** Note di piacere; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,08 Radiodue presenta; [illegible] La roulotte rossa; **9,07** A [illegible] spento; **9,46** Fabio e Fiamma Ultralight; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,50** Luciano Rispoli presenta «Impara l'arte»; **14,15** Programmi regionali; **15** Madame Bovary; **15,45** Fabio e Fiamma Ultralight; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Fabio e Fiamma Ultralight; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

6,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; **10** Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino; **12** Il Club dell'Opera; [illegible] Diapason; **15,45** Giornale [illegible] Tre flash; [illegible] Palomar; [illegible] Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; [illegible] Scatola sonora; [illegible] Scatola sonora; **20,35** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **21** I Concerti [illegible] Milano; **23,35** Il [illegible] della sera; [illegible] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19; 20; 0,30

- 13,30 **Sport news**, tg sportivo
- 14 — [illegible] **mostri**
- 15,05 **Snack: Jabber Jaw**
- [illegible] **TV[illegible]**
- 17,30 **I giorni [illegible]ira**, film
- 19,30 **Sportissimo '92**
- [illegible] **Local hero**, film con Burt Lancaster, Peter Riegert
- 22,35 **Top sport** - Nel [illegible] della trasmissione: **America's Cup**, da S. Diego, Finale Sfidanti - 3ª regata
- 0,50 **La fanciulla del violoncello**, film
- 2,20 **Cnn**

ODEON TV

- 13 — **Il mio amico Gux**
- 13,30 **Adam 12**, telefilm
- [illegible] **Lobo**, telefilm
- 15,30 **Happy End**, telenovela
- 16,15 **Miserabili - Caccia all'uomo**, film
- 18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
- 18,30 **I cavalieri dello Zodiaco**
- 20 — **Un equipaggio [illegible] matto**, telefilm
- [illegible]0 **Il paradiso del male**, film
- 22,15 **Capozzi e figli**, telefilm
- 22,45 **Medicina e dintorni**
- 23,15 **Beyond 2000- Oltre il duemila**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20

- 13,10 **Sport**
- 14,50 **Il ragazzo tempesta**, film
- [illegible] **L'orso polare**, documentario
- 16,55 **Textvision**
- 17 — **Tivutiva?**
- 17,25 **Bigbox**
- 18 — **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- [illegible] **Top [illegible]** di Tony [illegible] Tom Cruise, Kelly McGillis
- 22,35 **Mercoledì sport**
- 23,55 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **A distanza ra[illegible]ta**, film
- 15,30 **La grande [illegible] azzurra**, film
- 17,25 **Harlem nights**, film
- 20,30 **L'ombra [illegible] mille soli**
- 22,40 **Uccidete la colomba bianca**, film
- 0,30 **Poliziotti a [illegible]pe**, film

[illegible] + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: [illegible] **d'amore proibito**, film con B. Blier, [illegible] Ferzetti. Ore 12,45 + 3 [illegible]

TELE + 2

- 18,45 **Settimana gol**
- 19,15 **Sport time**
- 19,30 **Basket**
- [illegible] — **Tennis**
- 0,15 **Supercross - Super[illegible] da Washington**
- 1 — **B[illegible] - [illegible] speciale playoffs** (replica)
- 1,30 **[illegible]ne gol - Campionato tedesco**
- 3 — **Pugilato: [illegible] da Meadowlands. Mondiale pesi medi Wbc: [illegible] Collins - [illegible] Johnson**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Aria aperta**, rubrica
- 12,30 **Il ritorno di [illegible] Balzar**, telenovela
- 13 — **La padroncina**
- 13,45 **Una pianta al giorno**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
- 18 — **La padroncina**
- 18,45 **[illegible] pianta al giorno**
- [illegible] **Cinecittà arrivano i [illegible]**, film con [illegible] Sordi, Nino Taranto, [illegible]
- 22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

[illegible] 7

- [illegible] **Aspettando il domani**
- 13 — **Andrea Celeste**
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,45 **Usa Today**
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il magnate**
- 15 — **Rotocalco Rosa**, news
- 15,30 **Telecity per voi**
- 17,30 **Sette in allegria**
- 18 — **Compagni di scuola**
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Killer Crocodile**, film
- 22,15 **Colpo grosso**, quiz
- 23,05 **Cyborg, anno 2087 - Metà uomo, metà macchina... programmato per uccidere**
- 0,45 **Colpo grosso**, quiz, (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30

- 15,05 **Vittoria**, teleromanzo
- 16 — [illegible] **in silenzio**
- 17,05 **Tutta [illegible] vita**, teleromanzo con [illegible] Medina
- 18,05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
- 20,30 **Victori[illegible]** [illegible] Victoria Ruffo, Juan Ferrara
- 21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **Tutta [illegible] vita**, teleromanzo con Ofelia Medina

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo e una donna. Sono quelli fra un'azienda e la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner*.

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e a chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale e reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate, e continuamente le arricchisce di strumenti e di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta su cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo
VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7160/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
[illegible]
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

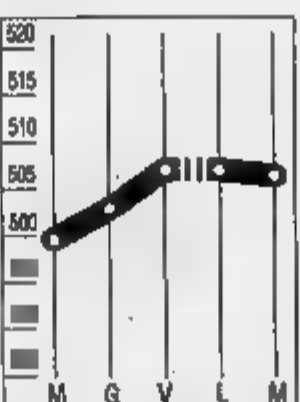
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

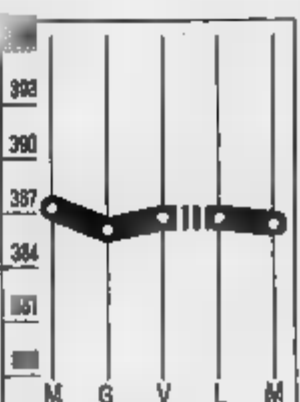
AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

DOLLARO 1250,745

Il dollaro arretra leggermente sui mercati italiani. Ieri è stato fissato a 1250,745 lire, tre in [illegible] rispetto alle 1253,175 lire della quotazione di venerdì 17 aprile, l'ultima prima delle festività pasquali.

MARCO 751,505

Marco sostanzialmente stabile in Italia. Al fixing di ieri la moneta tedesca valeva 751,505 lire, contro le 751,670 di venerdì. A Francoforte il dollaro [illegible] stato scambiato a 1,6646 marchi contro i precedenti 1,6592.

COMIT -0,24%

Ripresa fiacca per la Borsa dopo la breve pausa pasquale. L'indice Comit è a quota 506,33. Pochissimi, anche fra i valori principali, quelli che hanno segnato altri prezzi oltre a quelli di chiusura.

RISTRETTO -0,06%

Seduta lampo al Ristretto, che chiude con l'indice Cariplo a 386,66 punti. Lo strappo al rialzo di Creberg (+4,63%) ha bilanciato la debolezza di Popolare di Novara (-0,37%), Pop. Milano (-0,17%) e Rolo (-0,62%).

Stamane si riunisce l'Abi, da Confindustria e Bankitalia un severo richiamo alla moderazione

«Banchieri attenti, non alzate i tassi»

Il socialista Antonio Pedone avverte: «Sarà inevitabile aumentare a livelli europei le tasse sui titoli pubblici»

PESCARA
DAL NOSTRO INVIATO

Tempi duri per le banche riunite questa mattina all'Abi per decidere la politica da tenere sul [illegible]sto del denaro dopo i rialzi dei tassi della scorsa settimana. A metterli sotto accusa ieri sono stati prima la Confindustria e poi, in modo più cauto, [illegible] Bankitalia. Ma, se quello dei tassi è [illegible] questo [illegible] fronte caldo, grosse sorprese potrebbe riservare [illegible] futuro [illegible] per i titoli di Stato. Che cosa accadrà [illegible] Bot-people? Antonio Pedone, presidente [illegible] Crediop, lascia poche speranze: «L'Italia deve muoversi in linea con gli altri Paesi. In Germania la tassazione sui redditi da capitale è del 25%. E' inevitabile che il nostro Paese vada verso un'armonizzazione almeno con i principali Stati europei». Questo vuol dire raddoppiare l'attuale tassazione del 12,5% sugli interessi [illegible] titoli di Stato e depositi bancari. «Un passo necessario - avverte Pedone - per evitare fughe di risparmio verso gli altri Paesi. D'altra parte, sono convinto che gli italiani sono anche disposti a sacrificare l'1% dei loro risparmi, purché vengano rispettate le tre condizioni necessarie per risanare l'economia: una seria politica dei redditi, [illegible] maggiore apertura alla concorrenza dei settori protetti, un aumento nell'efficienza dei servizi. Se no, difficilmente andremo avanti».

D'accordo anche Antonio Fazio, vicedirettore generale della Banca d'Italia. «La situazione della finanza pubblica in Italia [illegible] grave, [illegible] non al di fuori della portata di una correzione. Occorre la volontà». La correzione proposta da [illegible] Nazionale è di [illegible]vo basata [illegible] una politica dei redditi che dev'essere «calibrata» e riguardare il [illegible] lavoro, gli altri redditi, la politica fi[illegible]. Purché rimangano invariati tasso di cambio e politica monetaria.

Bankitalia, quindi, ribadisce il suo no a una svalutazione e a un aumento del [illegible] del denaro. Un avvertimento che viene lanciato direttamente alle banche: «E' chiaro che se s'intendono fare le cose annunciate nei giorni scorsi, [illegible] mi sembrano giustificate», afferma Fazio. No a un rialzo dei tassi anche da parte degli industriali. Per il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta: «Le banche stanno alzando i tassi in questo momento perché dicono di avere un eccesso di impieghi. La cosa sembra però abbastanza stra[illegible] perché il sistema non è ancora in fase recessiva. E' probabile che il comportamento degli istituti [illegible] sia legato all'instabilità politica degli ultimi tempi. Ma è anche molto probabilmente legato alle contraddizioni della Banca d'Italia che da un lato ha detto che i tassi potevano scendere e dall'altro ha accusato le banche di non resistere abba[illegible] alle imprese».

Istituti di credito sotto tiro, dunque, ma quella del cos[illegible] del denaro è una partita molto delicata che vede l'Italia soggetta a due pressioni di segno opposto: gli Stati Uniti che insistono per un ribasso e la Germania che si orienta verso un rialzo. Che cosa fare? Pedone è categorico: «Abbassare i tassi? E poi? Questo vorrebbe dire uscire dallo Sme. Chi sostiene questa tesi deve poi [illegible] il coraggio di ammettere anche che non possiamo ridurre il [illegible] del denaro e contemporaneamente ratificare il trattato di Maastricht».

Flavia Amabile

TITOLI DI STATO

Carli fa il pieno di risparmio

ROMA. Maxiemissione di Bot. Il ministro Guido Carli ha infatti disposto due aste di Bot poliennali 12%. La prima, per un importo nominale di 6000 miliardi, con godimento 1/5/92 e scadenza 1/5/97, la seconda, per altri 5000 miliardi, [illegible] decorrenza 1/5/92 e scadenza 1/5/2002. Il dicastero [illegible] via XX Settembre ha poi disposto l'emissione di Cct, a cedola semestrale variabile, di durata settennale, per [illegible] importo di [illegible] miliardi da assegnare con il sistema dell'asta marginale. Per i Bot [illegible] scadenza 1/5/97, il prezzo fisso sarà [illegible] 95,95 lire maggiorato dello [illegible] quale diritto di sottoscrizione minimo. A tale prezzo minimo corrisponde [illegible] rendimento effettivo lordo del 13,55% e netto dell'11,83%. Per i Bot con decorrenza 1/5/92 e scadenza 1/5/2002, il prezzo fisso di emissione sarà di 93,85 lire, per un rendimento effettivo lordo del 13,54% e netto dell'11,83%.

TITOLI DI STATO, [illegible] LA VALANGA
Sette giorni di super-emissioni

TITOLI	[illegible]	DURATA	IMPORTO (MILIARDI)	DATA ASTA
CTE	23/3/97	[illegible]	1.155	22/4
BOT	30/7/92	[illegible]	12.500	23/4
BOT	30/10/92	6 MESI	[illegible]	23/4
BOT	30/4/93	1 ANNO	[illegible].000	23/4
[illegible]	1/5/99	7 ANNI	7.000	28/4
BTP	[illegible]	[illegible] ANNI	5.000	29/4
BTP	1/5/97	5 ANNI	[illegible]	[illegible]
TOTALE			[illegible]	

Ma il Cnel non vede soltanto nero

Calano i disoccupati, il costo-lavoro rallenta

ROMA. Il quadro economico è sempre preoccupante, ma c'è qualche segnale positivo. Secondo gli ultimi dati complessivi presentati ieri al Cnel, nel '91 la produzione è cresciuta di appena lo 0,9% rispetto [illegible] 3,4% dell''89 e al 2,5% del '90, il pil ha avuto il più basso [illegible] dall''83 (1,4%), la produttività dell'intero sistema è scesa [illegible] 1,1% a 0,7% e quella dell'industria da 1,7% a 0,7%. Invece, sul duplice fronte del costo del lavoro e della disoccupazione sopraggiungono notizie «moderatamente confortanti»: il costo del lavoro è salito «solo» del 9,1% a fronte dell'11,8% del '90, mentre il tasso di disoccupazione è diminuito dall'11,4% [illegible] '90 al 10,9% del '91. Inoltre, [illegible] preannuncia per [illegible] '92 [illegible] sensibile riduzione del differenziale di inflazione rispetto ai principali Paesi.

Cesare De Rita

La discesa del costo del lavoro - ha spiegato il prof. Renato Brunetta, economista socialista e presidente della commissione informazione del Cnel - è determinata soprattutto dal settore pubblico, dove si è verificata una secca flessione (dal 17,4% del '90 sull''[illegible]9 all'8,5% del '91 sul '90) perché si è esaurito l'effetto del precedente contratto e [illegible] è ancora iniziata la nuova tornata contrattuale. Il costo del lavoro per unità di prodotto è salito in termini più contenuti (8% a fronte del 9,3% del '90, pur essendosi verificata nell'industria [illegible] crescita più accen[illegible] (7,9% rispetto al 6,7%). [illegible] va sottovalutato il segnale sull'occupazione: «Da anni - ha osservato Brunetta - non si registrava una diminuzione del tasso di disoccupazione, che si deve ad un maggiore assorbimento di manodopera femminile nel mezzogiorno».

Comunque, ha rilevato il presidente del Cnel Giuseppe De Rita, bisogna stare all'erta. Per risanare i conti pubblici e ridare slancio all'attività produttiva, c'è - a [illegible] avviso - una sola strada: la politica dei redditi. La prossima assemblea del [illegible]siglio, fissata per metà maggio, approverà [illegible] riguardo una serie di proposte operative, «ma sulla scala mobile non diremo neanche [illegible] parola: non ci interessa ed è di competenza delle parti sociali». Così pure, ha insistito il presidente, il Cnel non vuole interferire sul quadro politico molto frammentato uscito dalle elezioni del 5 aprile. Poiché, in q[illegible] contesto, governare vorrà dire principalmente «concertare», il Cnel si propone [illegible] sede tecnica per l'approfondimento dei problemi: «Questo evidentemente non coincide affatto con l'idea di un governo dei tecnici. C'è, in realtà, bisogno [illegible] un governo che si appoggi a tecnici, ma questi non devono sostituirsi ai politici e viceversa».

Brunetta [illegible] è spinto più in là, accennando alla sempre più probabile manovra economica di giugno. «Sarà - ha detto - la solita manovretta. Se non verranno idee nuove, si finirà per colpire oggetti di consumo sulla falsariga di quanto accaduto lo [illegible]. Addentrandosi nel tema, l'economista ha sostenuto che non basta più una legge finanziaria a settembre con correttivi a metà dell'anno successivo: «Occorre agire su tre livelli: la finanziaria, innanzitutto, non deve essere emendabile; i correttivi devono essere realizzati su base mensile; i ministeri finanziari dovrebbero essere unificati in un ministero dell'economia capace di recepire le strategie di Maastricht».

Gian Carlo Fossi

In Germania

Salario zero ai malati di tre giorni

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Niente salario ai lavoratori tedeschi nei primi tre giorni di malattia? La proposta è della coalizione di governo, anche se non è ancora stata formalizzata: numerosi esponenti di primo piano della Cdu e dei liberali ne hanno parlato diffusamente, negli ultimi giorni, sollevando le repliche immediate e [illegible] dell'opposizione socialdemocratica e dei sindacati. «Una perversione», ha reagito l'Spd. «Un totale ritorno al passato», ha replicato la federazione sindacale Dgb, fra le più potenti del Paese. E [illegible] altro sindacato, il Dag, ha annunciato scioperi e un [illegible] alla Corte costituzionale, nel caso il progetto vada in porto.

[illegible] Fridhelm Ost, democristiano, capo della Commissione Economia al Bundestag, ha riassunto con molta chiarezza gli umori dominanti nel suo partito: a parte i risparmi consistenti, che potrebbero essere utilizzati dai datori di lavoro per finanziare [illegible] siste[illegible] di assicurazione-malattia, si colpirebbero anche [illegible] assenteisti, ha detto. In Europa, la Germania ha in effetti il primato in q[illegible] campo, con un tasso dell'9,5%: come dire che un salariato su 12 è assente dal lavoro ogni giorno.

Mentre continua il braccio di ferro nel settore pubblico e uno sciopero di vaste proporzioni viene ormai considerato inevitabile, sembra dunque aprirsi un nuovo fronte. Se lo sciopero dei dipendenti pubblici ha fatto tornare in mente quello che, 17 anni [illegible], paralizzò il Paese, la proposta [illegible] non pagare i primi giorni di malattia ha immediatamente fatto ripensare allo sciopero più grave e più compatto nella storia della Repubblica Federale, lo scenario forse più aspro per conflittualità sociale del secondo dopoguerra.

Nel 1957 i lavoratori tedeschi scioperarono 16 settimane per protestare contro i cosidetti Karenztage, i mancati pagamenti dello stipendio nei primi giorni del congedo per malattia appunto. In seguito quel sistema fu abolito, ma [illegible] rimaste alcune disparità nel trattamento fra operai e impiegati. Oggi, gli operai assenti dal lavoro anche per un solo giorno devono giustificarsi con un certificato medico (che non sempre è richiesto agli impiegati: nella maggior parte dei casi devono esibirlo soltanto dopo una assenza di 3 giorni).

Ma se si torna a parlare di Karenztage, la ragione è che il Paese deve risparmiare, e che ogni nuovo progetto ha bisogno di qualche taglio in grado di controbilanciarne i costi, [illegible] ha fatto intendere chiaramente il ministro delle Finanze Theo Waigel (leader dei cristiano-sociali, la branca bavarese dei democristiani del cancelliere Kohl) in una recentissima intervista. Le spese dell'unificazio[illegible] hanno superato, e di molto, anche le previsioni peggiori, ha [illegible]cesso Waigel: per coprirle sarà necessaria una moratoria delle spese dello Stato fino al 1995. Dalle vacanze in Austria, dove è impegnato nella annuale dieta di primavera, il cancelliere Kohl non si è ancora pronunciato, ma al suo ritorno lo aspetta un panorama sociale teso, che quest'ultima vicenda ha reso più incandescente: proprio ieri, il sindacato dei metalmeccanici dava per scontata una serie di «scioperi di avvertimento» per il contratto.

Emanuele Novazio

L'indagine della Fed mostra un Paese spaccato: il 90 per cento delle famiglie guadagna meno

Pochi super-ricchi e tanti poveri per Bush

L'1% della popolazione è passato dal 31 al 37% del reddito totale

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente degli Usa George Bush

Ai ricchi, [illegible] in via di estinzione, va sempre di più. Ai poveri, in aumento continuo, resta sempre meno. Gli Anni 80 e la cura economica di Reagan, continuata da Bush, hanno mutato ulteriormente lo scenario americano, allargando i divari tra le classi sociali.

Lo mostrano i dati dell'ultima inchiesta sulle disponibilità finanziarie dei consumatori, condotta dalla Federal Re[illegible]. L'uno per cento della popolazione più abbiente degli Stati Uniti ha migliorato negli scorsi [illegible]ni la [illegible] posizione, arrivando a possedere nel 1989 il 37 per cento della ricchezza [illegible] tutta l'America contro il 31 per cento [illegible] sei anni prima. E, allo stesso tempo, il resto degli americani è diventato sempre più povero. Il nove per cento subito in coda [illegible] super-ricchi è sceso dal [illegible] 31 per [illegible] della ricchezza complessiva in soli sei anni, mentre il r[illegible] [illegible] per cento è calato dal 33 per cento del [illegible] al [illegible] per cento del 1989.

Lo studio della Banca centrale americana dimostra che nel [illegible] circa 834 mila famiglie americane, l'uno per cento del totale, erano in p[illegible] beni per un valore di 5,7 milioni di miliardi di dollari. Molto più della ricchezza distribuita tra il restante [illegible] per cento dei nuclei familiari degli Stati Uniti: gli altri 84 milioni di famiglie erano costretti a spartirsi 4,8 milioni di miliardi di dollari.

I dati s[illegible] più significativi se si pensa che si fermano [illegible] 1989, prima che la recessione colpisse con la massi[illegible] durezza gli Stati Uniti, gettando sul lastrico centinaia di migliaia di esponenti della classe media.

[illegible] conclusioni del rapporto della Federal Reserve confermano il grido d'allarme lanciato qualche tempo [illegible] dall'ufficio del bilancio del Congresso Usa che in un rapporto aveva mostrato quello che molti già sospettavano. E cioè che l'esigua minoranza delle famiglie più ricche aveva fatto la parte [illegible] leone nell'accaparrarsi il reddito aggiuntivo generato dalla nazione negli Anni 70 e 80. «E' un altro esempio del balzo [illegible] precedenti nella diseguaglianza in questo Paese - ha dichiarato l'economista Paul Krugman del Massachu[illegible] Institute of Technology - siamo tornati ai tempi del Grande Gatsby».

Proprio Krugman era stato tra i primi a calcolare quanta parte dell'aumento del reddito nazionale [illegible] finito nelle tasche dei più ricchi.

Le sue conclusioni sono condivise anche dal presidente della banca centrale statunitense, Alan Greenspan, che qualche tempo fa aveva dich[illegible]o: «La distribuzione del reddito delle famiglie è sempre meno equa e sta diventando [illegible] delle maggiori preoccupazioni di lungo periodo».

Secondo gli esperti, l'aumento della ricchezza durante gli Anni [illegible] è stato provocato soprattutto dalla crescita degli stipendi dei manager delle grandi aziende e dall'impennata nel valore degli immobili e dei titoli azionari.

Anche da McDonald's indicazioni sui cambi

Il dollaro dovrà salire lo dicono gli hamburger

Il dollaro salirà, parola di McDonald's. E' questo il risultato di un'analisi sul mercato dei cambi condotta ogni anno nei seriosi uffici dell'*Economist* e basata sull'indice Big Mac. Ma non si tratta di una raffinata teoria valutaria. Più semplicemente gli esperti del settimanale britannico hanno [illegible] a confronto i prezzi del Big Mac, il più succulento e il più famoso tra gli hamburger [illegible] [illegible]nald's, in [illegible] Paesi. A questi prezzi hanno poi applicato la teoria della parità del potere d'acquisto, secondo cui il [illegible] di cambio tra due monete raggiunge l'equilibrio quando rende uguale il prezzo [illegible] identico paniere di beni e servizi in due Paesi diversi, per vedere se i rapporti di cambio tra le valute so[illegible] destinati a cambiare.

In questo caso il paniere è costituito da un solo bene, un Big Mac, per l'appunto, che negli Stati Uniti costa in media 2,19 dollari. Ma in Italia, ad esempio, lo stesso hamburger si paga [illegible] lire. Nel [illegible]do [illegible] McDonald's, quindi, il dollaro vale 1872 lire (4100 lire diviso 2,19 dollari), mentre la quotazione ufficiale il 10 aprile - [illegible] della rilevazione - era di 1233 lire. Il risultato? Basandosi sulla parità dei poteri d'acquisto, la moneta Usa è sottovalutata del 34% rispetto alla lira ed è per questo destinata ad apprezzarsi.

In base all'indice Big Mac il dollaro è sottovalutato rispetto alla maggior parte delle monete occidentali. In Gran Bretagna è sotto del 28%, rispetto al marco tedesco perde il 20%, nei [illegible]fronti del franco francese il 33%. Affari d'oro invece in Russia, dove la valuta americana vale al «cambio McDonald's» quasi tre volte la quotazione ufficiale e un Big Mac costa solo 59 centesimi. Insomma, chi ha voglia di hamburger a prezzi stracciati si affretti verso Est. [r. e. s.]

Il Giappone non fa più paura, l'Europa fa quadrato contro Tokyo

Alla fine Delors disse: banzai

L'industria europea si «risveglia»
Da Bruxelles partono i primi aiuti

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa fa quadrato contro l'invasione gialla. Non più remissiva, né rassegnata, la Cee stringe le maglie della sua corazza, approfittando anche delle battute [illegible] vuoto [illegible] un «modello Giappone» che proprio sul terreno [illegible] casa scopre di non essere invincibile. E' un fenomeno nuovo. E' agli inizi; [illegible] è reale.

Ad affacciarsi sul terreno della colossale battaglia, che coinvolge il 25% del commercio mondiale, non [illegible] lo spauracchio già disconosciuto di una «fortezza Europa». E' piuttosto un nuo[illegible] spirito: la presa [illegible] coscienza che si può aspirare [illegible] coagulo di forze industriali capace [illegible] fronteggiare l'invasione.

I sintomi sono sempre più evidenti. La potente Bundesverband der Deutschen Industrie - la Confindustria tedesca, tradizionalmente liberista - ha chiesto una revisione delle norme europee antitrust per garantire che esse non paralizzino la cooperazione fra società quando si superi uno stadio iniziale di ricerca e sviluppo; inoltre vorrebbe che nell'elusivo negoziato Gatt [illegible] si prevedano sanzioni [illegible] Tokyo mantiene le sue impenetrabili reti di distribuzione. Il campione del liberismo comunitario, il commissario Sir Leon Brittan che nelle vesti [illegible] guardiano della concorrenza sovente antepone l'interesse [illegible] [illegible]matori a quello dell'industria, ammette ora [illegible] [illegible] escludere la minaccia della reciprocità» per costringere Tokyo ad aprirsi.

Un altro segnale concreto vie[illegible] [illegible] piano Delors sulle risorse Cee 1993-97, che prevede, a regime, aiuti diretti all'industria per 3,5 miliardi di Ecu l'anno (5400 miliardi di lire): il 40% per nuovi progetti di ricerca e sviluppo, il 30% per la riconversione dei lavoratori, il resto per reti transeuropee (di telecomunicazioni, per esempio). Lo [illegible] Brittan deve ammettere [illegible] le crescenti pressioni europee nel campo degli aiuti di Stato sono una risposta alla «sfida gialla».

«I giapponesi - dice il presidente della Peugeot, Jacques Calvet - h[illegible] un sistema di tipo feudale, che può distruggere il nostro tessuto industriale, la nostra società [illegible] la nostra economia. Non è questione di tecnologia ma di stile di vita [illegible] civiltà: o gli europei lavoreranno come i giapponesi, 2000 [illegible] l'anno anziché 1700 e con vacanze di [illegible] e non 5 settimane, oppure a cambiare dovranno essere i giapponesi». E Calvet trova simpatizzanti anche fra i moderati. E' il caso del presidente della Bmw, Eberhard von Kuenheim: «Con la loro politica aggressiva i giapponesi hanno creato dovunque scenari di rovinosa concorrenza. I primi a pagarne le conseguenze sono stati gli americani». Lo [illegible] [illegible] deve accadere all'industria europea; e non solo nell'auto. L'elettronica, per esempio, appare già compromessa.

Jacques Delors, presidente della Commissione Cee

Il 20% del deficit commerciale Cee, che è stato l'anno scorso [illegible] 110 miliardi di dollari (contro un surplus nel 1986), è rappresentato dall'elettronica giapponese. In campo informatico l'Europa, autosufficiente al 43% nel 1987, lo è stata soltanto al 20% l'anno scorso. Tali dati sono sintomatici di un malessere di fondo: l'incapacità europea di creare industrie capaci di svolgere una concorrenza globale. [illegible] finalmente qualcosa si muove. Da Bonn, Parigi [illegible] Roma, ora anche [illegible] Londra si levano voci che chiedono più fondi per l'industria europea. Di fronte a un rallentamento della crescita, la Cee non esita a sfruttare le prime incrinature del «modello Giappone» per farsi sentire.

Fabio Galvano

Camion

Accordo russo per l'Iveco

TORINO. Si amplia il campo d'azione dell'Iveco nei Paesi dell'Est. La società [illegible] gruppo Fiat, specializzata in veicoli industriali (300 mila unità l'anno), ha firmato un contratto di collaborazione [illegible] Uralaz, azienda [illegible] di Miass, città della [illegible] degli Urali. Iveco fornirà [illegible] veicolo industriale pesante, fuoristrada, 330.30 in versione artica, cioè capace [illegible] operare fino [illegible] [illegible] gradi sotto [illegible]ro, che sarà assemblato nello stabilimento [illegible] Miass. L'obiettivo è di fornire in seguito anche veicoli per missioni [illegible] di fuori delle aree artiche.

La produzione iniziale crescerà a seconda delle possibilità [illegible] utilizzare parti lavorate nello stabilimento Uralaz, [illegible]stito da una società governativa, che produce 30 mila autocarri all'anno, oppure prodotte in altri Paesi dell'Est.

Iveco, leader nel settore dei motori diesel, è già presente nell'Est europeo con una rete di officine [illegible] [illegible] tecnica sulle più importanti rotte russe.

Il Wall Street Journal sul caso Calvi

«L'impero di De Benedetti non crollerà, ma Olivetti ora ha bisogno di alleati»

MILANO. I guai giudiziari [illegible] Carlo De Benedetti potrebbero forzare la Olivetti ad accelerare i tempi per un'alleanza con un grande gruppo internazionale (forse la Digital, numero due dell'informatica Usa), così da rassicurare clienti [illegible] [illegible]itori sulla stabilità a lungo termine della casa di Ivrea.

Lo sostiene il *Wall Street Journal*, che ieri ha dedicato un lungo articolo alle possibili conseguenze della condanna inflitta al finanziere per il crack del Banco Ambrosiano. Secondo il quotidiano americano, [illegible]unque, [illegible] improbabile che la [illegible] [illegible] «rovini» De Benedetti, anche se il finanziere non uscirà [illegible] macchia dalla vicenda e la sua immagine, «un tempo splendente», ne risulterà appannata.

Carlo De Benedetti

Anche nel caso peggiore, quello in cui la condanna dovesse essere confermata [illegible] diventare esecutiva - afferma il *Wall Street Journal* citando i pareri di analisti finanziari ed esperti legali - De Benedetti non perderebbe [illegible] guida del suo impero industriale, «dato che potrebbe passare facilmente le redini ai suoi parenti».

Nel coro degli interpellati, però, c'è anche qualche voce discorde. Come quella di Massimo De Palma, della Pastorino [illegible] Partners, che sostiene: «Resta da vedere come se la caverà De Benedetti nel concludere accordi e alleanze all'estero con una sentenza che pende sul suo [illegible]po». Secondo De Palma, infatti, prima della sentenza di giovedì scorso, molti stranieri non [illegible] nemmeno [illegible] [illegible] del [illegible] che [illegible] Benedetti fosse sotto processo per bancarotta.

Il quotidiano americano cita lo stesso De Benedetti per minimizzare la portata di questa condanna: «Se lei telefona [illegible] mio ufficio alla Olivetti stamattina - ave[illegible] dichiarato l'Ingegnere - mi troverà al mio posto, come al solito. Non capisco come questa vicenda debba avere qualsivoglia interferenza con la mia attività».

Il *Wall Street Journal* si chiede infine se l'atteggiamento critico di De Benedetti nei confronti dell'establishment politico italiano - una linea seguita dai suoi maggiori organi di informazione, *La Repubblica* e *L'Espresso* - si ammorbidirà, ora che l'Ingegnere è in difficoltà.

[r. e. s.]

FLASH

La crescita economica al G7 [illegible] Washington

Il prossimo vertice del G7, che si svolgerà nel fine settimana a Washington, dovrebbe concentrarsi sulle politiche atte a favorire la crescita dell'economia mondiale, considerata la fase di «notevole rallentamento» che la contraddistingue. E' l'opinione del sottosegretario al Tesoro Usa, John Robson.

Inchiesta Bnl-Atlanta [illegible] la relazione

Sprint finale per la commissione d'inchiesta Bnl-Atlanta: oggi alle 9 si riu[illegible] per l'ultima volta sotto la presidenza di Gianuario Carta, con lo scopo di mettere il sigillo sulla relazione relativa all'«affaire» [illegible] inviarla al presidente uscente del Senato, Giovanni Spadolini.

Trieste off shore Carli candidato

Per vincere le resistenze e i timori della Cee, i promotori dell'off shore a Trieste si preparano a giocare [illegible] carta decisiva: la candidatura di Guido Carli alla presidenza dell'authority che dovrà sovrintendere all'attività della prima piazza finanziaria europe[illegible] all'Est.

Tre maxiofferte per Channel 5

Saranno almeno tre i partecipanti all'asta per Channel 5, il quinto canale televisivo britannico, malgrado gli alti costi iniziali. Secondo il Financial Times si tratta della Fininvest di Silvio Berlusconi, [illegible] Justin Dukes ex managing director di Channel 4 [illegible] di Moses Znaimer, (per la canadese City Tv).

Da oggi la Consob tenterà di dare nuove regole agli scambi fuori parterre

La Borsa schiacciata dai blocchi

Gli operatori contro il mercato degli stock

MILANO. Passano, alle undici e 42 di ieri, 50 mila Mondadori. Il prezzo? 8492 lire. E le Fiat? Già, ieri la Mediolanum di Silvio Berlusconi ne ha collocate 200 mila alle [illegible] dieci e 45. E nel pomeriggio di [illegible] nerdì, [illegible] [illegible] chiusa, di affari ce ne sono stati: [illegible] milioni di Ambroveneto risparmio, un milione e mezzo di Credit risparmio e ancora: Sirti (1,2 milioni di pezzi [illegible] 10.700 lire), Credito Commerciale, Italcable risparmio.

Il mercato c'è, insomma, anche se non transita dalle grida di Piazza Affari. E non a [illegible] queste note di cronaca si riferiscono al mercato dei blocchi e non a una spenta, insignificante seduta quale quella che si è vissuta ieri alla City milanese.

Blocchi, odiati blocchi. La Borsa scopre il nuovo nemico, la Consob da oggi affronta il problema. L'obiettivo? Individuare le regole per il mercato delle grandi partite di titoli, destinate a transitare fuori dal listino ufficiale. Sembrava una grande conquista, quella della legge sulle Sim. [illegible] primo passo, si diceva, per la concentrazione degli affari in Borsa. [illegible] invece... Pochi mesi ed è già polemica furente: si lamentano gli operatori per i pacchi [illegible] titoli che passano [illegible] vincolo [illegible] prezzo. E' vero, i blocchi esistono in tutto il mondo [illegible] sono sottoposti a regole.

In Francia, ad esempio, esistono regole precise: chi intende comprare ad un prezzo più elevato di quello segnato in Borsa, a Parigi, deve prima far transitare l'offerta sul listino e solo dopo, per le partite insoddisfatte, può rivolgersi [illegible] mercato dei blocchi. In Italia, limite (non il solo) di una riforma parziale queste regole possono venir trascurate [illegible] le proteste [illegible] mancano. Soprattutto tra quelli che temono di venir tagliati fuori da una concorrenza spietata.

Attorno a questo problema si scarica la rabbia [illegible] popolo di Borsa, soprattutto degli esclusi da queste partite. Sullo sfondo, infatti, c'è una situazione melanconica: dall'inizio dell'anno, secondo i conteggi della Consob, sono almeno 600 i contratti di compravendita passati attraverso [illegible] sistema dei blocchi (ovvero tramite Sim, a prezzo diverso dal listino [illegible] senza commissioni) per [illegible] importo [illegible] centinaia [illegible] miliardi e anche più.

Non [illegible] una novità perché, prima della nascita delle Sim, questi scambi fuori Borsa avvenivano [illegible] alcuna formalità mentre oggi esiste l'obbligo della trasparenza e della pubblicità.

Ma, comunque, in un mercato del genere, [illegible] non pochi fa rabbia questa corrente di scambi estranea al listino ufficiale anche perché Piazza Affari vive di questi tempi, forse, i suoi giorni peggiori: scambi al lumicino, prezzi stagnanti e prospettive grigie, o meglio, assenti, nel futuro prevedibile. Mai, nemmeno nei giorni più tristi segnati da scioperi e rabbia dei procuratori, c'è stato tanto pessimismo.

Una buona parte delle sessanta Sim che hanno iniziato l'attività nello scorso gennaio ha chiuso il primo trimestre in rosso e le prospettive non sono certo incoraggianti. [illegible] [illegible] [illegible] avanti così, tra costi crescenti e ricavi stagnanti, le prospettive si fanno davvero brutte.

Ugo Bertone

Enzo Berlanda

[illegible]

«Qui bisogna [illegible]»

Berlanda ha aperto l'istruttoria «Difenderò Piazza degli Affari»

MILANO. In [illegible] [illegible] polemica, gli scambi languono ma fuori mercato continuano a passare importanti blocchi d'azioni, gli operatori si lamentano, presidente Berlanda... «Calma, stia[illegible] affrontando il problema».

Fedele al soprannome che si è [illegible] di «pastore bergamasco», Enzo Berlanda, presidente della Consob, evita le polemiche. E insiste nella sua politica di battere il ferro quando è caldo. Dunque, di blocchi si discute [illegible] [illegible] e di blocchi si discuterà oggi [illegible] domani in Consob. «Abbiamo messo l'argomento all'ordine del giorno, mi sono fatto fare anche un lungo riassunto», assicura.

E [illegible] [illegible] scoperto, presidente Berlanda?

Per esempio, che a suo tempo la Consob [illegible] proposto [illegible] fissa[illegible] un cifra minima per il [illegible]rcato dei blocchi [illegible] una percentuale [illegible] scostamento dal prezzo ufficiale, ma...

Ma?

Ma la proposta era [illegible] [illegible] spinta dagli agenti di cambio.

Adesso, però, il fenomeno sembra aver [illegible] grandi dimensioni. Soprattutto di fronte a un volume scarsissimo degli scambi in Borsa.

Certo, in tre mesi sono avvenu[illegible] 600 operazioni sul mercato dei blocchi. Bisogna [illegible] di capire il perché.

Lei come lo spiega?

Oggi [illegible] domani la commissione [illegible] riunisce proprio per [illegible] una risposta precisa. Quando l'avremo, [illegible] comunicheremo ufficialmente [illegible] tempestivamente.

Forse c'è più di un perché?

Sicuramente. Un conto [illegible] i quantitativi di azioni Sanpaolo che passano [illegible] mercato dopo la quotazione. Un conto i passaggi intergruppo [illegible] motivati da vantaggi fiscali. Ripeto, bisogna esaminare attentamente il problema: oggi e domani lo faremo.

Armando Zeni

L'Eni spiega la decapitazione dell'Anic

«Non è [illegible] politico il siluro [illegible] Palmieri»

ROMA. Un tubo d'oro, troppo caro per l'Enichem: è costato circa il doppio del previsto. Il colosso chimico dell'Eni [illegible] rinfacciato la spesa esagerata a una società del gruppo, l'Enichem Anic. Con una puntigliosa nota, l'Enichem ricostruisce l'addebito e tutta la vicenda che ha portato alla decapitazione del vertice Anic, con la decadenza del presidente Domenico Palmieri.

Il tubo [illegible] polemiche collega [illegible] e Ferrara e trasporta la materia prima (cioè l'etilene) che alimenta [illegible] nuovo impianto chimico. Il comunicato ricorda [illegible] il consiglio di amministrazione Enichem Anic autorizzò due anni [illegible] una spesa «pari a lire 84,3 miliardi, al netto degli oneri finanziari». Sin [illegible] fine [illegible] 1991 invece «è emerso [illegible] rile[illegible] sc[illegible] [illegible] [illegible] per «circa [illegible] miliardi», compromettendone «la redditività».

L'Enichem fornisce i dettagli per dimostrare che ha promosso gli accertamenti molto prima delle elezioni [illegible] quindi Palmieri non è stato sconfessato per esigenze politiche [illegible] perfino «di correnti partitiche». La sua decadenza è dovuta invece alla «volontà aziendale di accentuare criteri di rigorosa gestione». Palmieri è stato a lungo in corsa per un posto [illegible] amministratore delegato Enichem da creare in più, [illegible] l'appoggio degli uomini del Presidente del consiglio Giulio Andreotti [illegible] il sottosegretario alla presidenza, il dc ferrarese [illegible] Nino Cristofori. **[r. r.]**

Bruno Soresina sarà il direttore generale della Federmeccanica

Mortillaro [illegible]

Darà vita ad [illegible] [illegible] organizzazione: la «Confindustria dei servizi»
Lo sostituisce un manager proveniente dalla Siemens Telecomunicazioni

MILANO. Felice Mortillaro se [illegible] va, dopo vent'anni, dalla Federmeccanica e al [illegible] posto ar[illegible] Bruno Soresina. [illegible] palazzo milanese di via Cornaglia, come [illegible] negli uffici romani, rispettano rigorosamente la consegna [illegible] silenzio, [illegible] il nome dell'uomo che sostituirà il «professore», al vertice della più agguerrita federazione degli industriali privati, [illegible] ormai deciso. Come [illegible] stabilita la data [illegible] passaggio delle consegne: 1° maggio, festa del lavoro.

Direttore generale della Siemens Telecomunicazioni Spa (vi approdò quando il gruppo Siemes assorbì il Gte), 45 anni, soli[illegible] esperienza [illegible] relazioni industriali, conoscitore dei mercati esteri, Soresina rappresenta una svolta per la Federmeccanica. [illegible] [illegible] del predecessore, [illegible] colomba al posto del falco. Semplicemente un cambiamento. Juslavorista, docente all'università di Perugia, uomo d'apparato cresciuto nei ranghi dell'associazione il primo; uomo d'azienda, [illegible] [illegible] formazione contrattualistica quello chiamato a guidare, nelle trattative con i sindacati, le [illegible] aziende metalmeccaniche private.

[illegible] compito che aspetta Soresina non è facile: appuntamenti impegnativi, resi più ardui dalle incertezze del quadro [illegible]mico e dalla «rivoluzione» elettorale, [illegible] il confronto in campo europeo. Una [illegible] insomma.

E sfida [illegible] anche quella [illegible] Mortillaro. Lunedì ha appuntamen[illegible] con i leader [illegible] Fiom, Fim [illegible] Uilm: l'incontro d'addio tra l'ultima generazione [illegible] segretari generali dei metalmeccanici e il «falco», intransigente paladino delle ragioni imprenditoriali, che in vent'anni si è misurato con i capi storici della mitica Flm, da Trentin, Carniti, Benvenuto, [illegible] Bentivogli, Pio Galli, Mattina. Ma Mortillaro non va in pensione. Chiuso un capitolo, volta pagina e riparte verso un'altra meta: creare una nuova organizzazione imprenditoriale, la Confindustria dei servizi, sponsorizzata da Necci, che comprende Ferrovie, Alitalia e Finmare, Sip [illegible] Enel.

[illegible] Ballo

Il commissario alla concorrenza vuol riscrivere [illegible] delibera cara alla Sip

[illegible], i monopoli sotto [illegible]

Brittan (Cee) all'attacco delle ultime barriere

[illegible]. «E' tempo di abolire i monopoli ancora esistenti nel campo dei servizi telefonici». Leon Brittan, l'uomo della concorrenza nella commissione europea, ci riprova. Incurante delle polemiche che - c'è [illegible] scommettere - da oggi pioveranno su di lui, è da ieri di nuo[illegible] in pista con il suo antico progetto di privatizzare al massimo [illegible] settore delle telecomunicazioni.

Davanti alla platea attenta e qualificata di un convegno sul futuro [illegible] settore, l'inglese della Cee ha ripetuto per filo [illegible] per segno quello che da [illegible] è [illegible] suo pensiero a riguardo: liberalizzare, liberalizzare tutto. Insomma, dopo i compromessi (e le polemiche) [illegible] [illegible] anno fa quando dalla Commissione era stata licenziata la direttiva che decretava la fine del monopolio pubblico [illegible] parte del settore ma [illegible] nel campo dei servizi telefonici pubblici («A eccezione dei servizi di telefonia vocale, del telex, di radiotelefonia mobile, di radioavviso [illegible] di comunicazioni via satellite», recl[illegible] la legge che ha recepito in Italia la direttiva 90/388 della Cee), Brittan lascia intravedere nuovi sviluppi. Soprattutto la[illegible] capire che in un modo o nell'altro potrebbe essere già

Leon Brittan

arrivato il tempo di riscrivere la famosa direttiva [illegible] 1990. «La Commissione Cee - ha anticipato - sta compiendo una revisione della propria politica nel settore delle telecomunicazioni per verificare se la salvaguardia dei diritti di esclusiva sui servizi telefonici pubblici trova ancora oggettive giustificazioni».

Cee di nuovo in pista [illegible] un settore dove gli interessi [illegible] la posta in gioco sono enormi, dunque. Con un obiettivo [illegible] chiarato: la fine del monopolio pubblico. Non solo la gestione dei telefonini, insomma, potrebbe [illegible] aperta ai privati [illegible] anche quella [illegible] caro, vecchio telefono. Come dire, da ieri anche per Sip e per Stet il telefono piange un pochino. Implacabile, Brittan: «Non [illegible] può più giustificare - dice - che in Francia una telefonata di [illegible] minuti a un utente distante 100 chilometri ma collocato al di là della frontiera costi quasi il doppio [illegible] una chiamata nazionale [illegible] le medesime caratteristiche». Poi argomenta: «Fino a qualche tempo [illegible] il peso che gli introiti provenienti dai servizi telefonici pubblici avevano nei bilanci delle società di gestione era [illegible] che l'abolizione dei monopoli avrebbe potuto rappresentare una minaccia per [illegible] funzionamento globale dei servizi, tanto è [illegible] che l'argomento venne escluso dalla direttiva del '90». Ma adesso? Adesso, è la risposta, [illegible] venuto il momento di colmare anche in Europa il gap esistente, in termini di liberalizzazione, [illegible] [illegible]i uniti e Giappone». Ovviamente, a parità di condizioni: «Le autorità statunitensi dovranno fare la loro parte - spiega - per assicu[illegible] che il mercato Usa sia aperto quanto quello [illegible]peo». **[a. z.]**

Assicurazioni

[illegible] aumenterà del 10 per cento

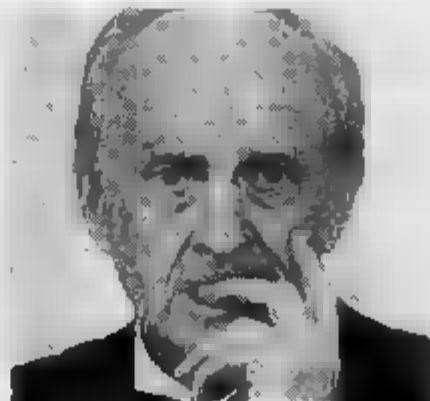
ROMA. Oggi il Comitato interministeriale prezzi (Cip) varerà l'aumento delle [illegible] [illegible] auto. L'incremento tariffario dovrebbe attestarsi attorno al 10%, contro [illegible] richiesta media delle compagnie di circa il 16%. La decisione del Cip sarà adottata dopo il parere definitivo della commissione tecnica del mini[illegible] dell'Industria, presieduta da Enrico Filippi, che la scorsa settimana [illegible] vagliato le richie[illegible] delle compagnie.

L'aumento dovrebbe [illegible] dal prossimo 1 maggio e avrà la durata di [illegible] [illegible] secondo quanto prescrive la «vecchia» [illegible] sulla rc [illegible] Infatti, dopo la bocciatura del progetto di riforma da parte della Camera dei deputati (dove era tornato per il rinvio della presidenza della Repubblica) gli aumenti hanno una durata annuale, mentre se [illegible] riforma fosse stata approvata prima della fine della precedente legislatura, l'aumento avrebbe avuto una durata transitoria di sette mesi, pri[illegible] dell'entrata in vigore [illegible] regime di liberalizzazione, previsto per il dicembre '92. A causa della bocciatura parlamentare della riforma, [illegible] compagnie hanno dovuto riformulare le precedenti richieste, avanzate per il periodo transitorio.

USA, [illegible] [illegible] VISITE

VAIL. Matthaeus (foto) è stato visitato in una clinica di Vail (Colorado) per la lesione [illegible] legamenti del ginocchio destro. Nelle prossime [illegible] verrà stabilita la data dell'intervento. Il tedesco, non assistito dai medici dell'Inter per il veto [illegible] presidente Pellegrini, rientrerà a Milano a fine mese.

CALCIO IN TV [illegible] [illegible] SABATO

MILANO. [illegible] sabato calcistico non ha portato fortuna alle rubriche televisive; 90° [illegible] ha [illegible] solamente 3.462.000 spettatori [illegible] Pressing (nella foto Vianello), nonostante l'assenza della Domenica Sportiva, si è fermato a 1.660.000. Bene [illegible] Tg2 sport, [illegible] quota 3.889.000.

OGGI IN TV

10,30	**Tennis.** Diretta torneo Atp di Montecarlo	Tele+2
11,00	**Equitazione.** Cervia, conc. intern.	Raitre
11,30	**Rugby.** Mischia e meta	Raitre
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
15,45	**Pentathlon moderno.** Da Monte Libretti, torneo intern.	Raitre
18,05	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
18,45	**Calcio.** Settimana gol intern.	Tele+2
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	**Basket.** Speciale playoff Nba	Tele+2
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
20,00	**Tennis.** Sintesi della giornata del torneo di Montecarlo	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25	**Calcio.** Da Perugia, Italia-Danimarca, ritorno semif. europee under 21	Raiuno
22,35	**Vela.** Da San Diego, diretta 3ª finale sfidanti Coppa America	Tmc
0,15	**Motocross.** Speciale Supercross	Tele+2
0,40	Mercoledì sport	Raiuno
1,00	**Basket.** Spec. playoff Nba, rep.	Tele+2
1,30	**Calcio.** Settimana gol, rep.	Tele+2
4,00	**Pugilato.** Meadowlands (Usa): Reggie Johnson-Steve Collins, Mond. medi Wba e Damiani-Greer, pesi [illegible]	Tele+2

Il presidente dell'Aic convocato per oggi a Roma: salterà lo sciopero?

Campana le suona a tutti

«I paperoni sono una rovina» «Diritto di voto ai giocatori»

MILANO. «Ebbene sì, Matarrese mi ha convocato a Roma. Me lo aspettavo. Porterò con me, [illegible] questa è la novità, alcuni giocatori. Perché tocchino con mano. Abbiamo contattato Zenga, Vialli, Ferrara, Serena, Vettore [illegible] Brescia. Era una precisa condizione, e [illegible] una semplice richiesta. Un pronostico? Non sono il mio forte. Gioco poco al totocalcio, io». Romantico [illegible] [illegible] quanto basta per non ambire a nessuna carica, parole sue, Sergio Campana, avvocato, [illegible] anni il primo agosto, presiede l'Associazione calciatori dal giorno in cui la fondò: il 3 luglio 1968. Ci parla al telefono [illegible] [illegible] studio di Bassano: «Sciopero [illegible] [illegible] sciopero, [illegible] che [illegible] calcio italiano abbia imboccato una strada pericolosa. C'è il rischio - immediato, serio, documentato - che l'entrata dei grandi potentati industriali finisca per cancellare quel poco [illegible] sport che è rimasto. [illegible] c'è la prospettiva, [illegible] ra, che detti gruppi contribuiscano a scavare un fosso sempre più profondo tra le società metropolitane e i club provinciali».

Avvocato, ma allora la pensa come Rivera: dagli [illegible] Berlusca?

In [illegible] [illegible] [illegible] sì. Poche storie: in nome del libero mercato, [illegible] si sconvolgono le regole. Agire come, per esempio, ha agito Berlusconi nella pallavolo, individuando i [illegible] e ricoprendoli d'oro, [illegible] pure lecito, ma non mi sembra molto edificante.

D'accordo, ma per [illegible] al calcio, non è che la dittatura [illegible] Boniperti fosse, [illegible] [illegible] dire?, molto più chic.

Se devo [illegible] sincero, il dominio della Juve l'ho sempre giudicato più «politico» che economico. Boniperti sapeva legare a sé molte società, [illegible] non mi risulta che strapagasse.

Dica la verità: il falco del sindacato è lei.

In generale, forse. Ma questa volta, lo giuro, sono stati i consiglieri giocatori [illegible] convincere me.

Voce di popolo: [illegible] Matarrese [illegible] vi offre il diritto di voto, lo sciopero rientra.

Questa è un'illusione...

Che però non smentisce...

[illegible] voto è una delle cose che ci interessano. Siamo in [illegible] repubblica [illegible] tre milioni [illegible] abitanti, dove [illegible] scritto che debbano votare soltanto in ventimila? E gli altri due milioni e passa, cioè noi calciatori? Un presidente eletto «anche» dai calciatori sarebbe [illegible] presidente migliore. Ma la federazione e le [illegible]ietà ci ignorano. Matarrese, poi. Ha perso tempo: molto, troppo. Urgono riforme che privilegino le società più povere. [illegible] se fa una promessa, la mantenga.

Sempre Matarrese: uffa...

Ho l'impressione che stia ancora pagando le cambiali ai presidenti [illegible] lo hanno eletto, e che, verosimilmente, lo rieleggeranno il 2 agosto.

Un presidente in ostaggio...

C'è un conflitto, più [illegible] meno latente, fra federazione [illegible] lega. Caso Italia-Olanda. Questione stranieri. E si è piegata la federazione [illegible] non la lega.

Però non è stato il massimo [illegible] finezza distinguere fra comunitari ed extracomunitari.

Al tempo. Noi ci siamo rifatti all'intesa Cee-Uefa. Tesseramento illimitato, sì, ma solo in ambito comunitario. Chi ci [illegible] di razzismo o leghismo è completamente fuori strada.

Mai uno sciopero anti violenza: forse perché è un tema che esula dall'argomento [illegible] quattrini?

L'avevo ventilato una domenica, tanto tempo fa. [illegible] che risultato ottenni? Aggredito e lapidato [illegible] perbenisti.

I suoi errori più grandi, avvocato, in 24 anni [illegible] sindacato.

Uno di valutazione, l'altro di comportamento. Il primo: non avrei [illegible] immaginato che lo scandalo del calcio [illegible] potesse coinvolgere giocatori di primo piano. Il secondo: ho sempre predicato, e offerto, la massima correttezza. Più di una volta, invece, mi sono beccato pedate nei denti.

Come a proposito [illegible] storia dei parametri Uefa: aboliti [illegible] [illegible] commissione presieduta da Matarrese. Curioso, no?

Grottesco, non curioso. L'Uefa aveva fissato un tetto di 4 milioni di franchi svizzeri a titolo di indennizzo per i giocatori [illegible] fine contratto. Adesso siamo daccapo: [illegible] [illegible] il tetto libero ritorna, in pratica, l'odioso vincolo. Vero che, in Italia, siamo salvaguardati in qualche modo dalla formula Carraro, [illegible] impone comunque [illegible] limite, [illegible] insomma: avverto un'arroganza che andrebbe punita.

Sarà, ma intanto lievitano anche [illegible] ingaggi.

Ecco il punto. Non conosco beneficiati: né, [illegible] [illegible]no, benefattori. Pur di ottenere una maggior libertà, [illegible] azione e di controllo, siamo disposti a farci ridurre i guadagni. Lo slogan di certi presidenti - più soldi, [illegible] chiacchiere - è aberrante. Lo stesso dicasi dei premi. Ha presente [illegible]? Quando i premi servivano per ingrassare i parametri, era lui il primo a gonfiarli. Non nego che, alla vigilia della partita con l'Ajax, i giocatori del Genoa siano stati intempestivi: Però piano con le sentenze capitali.

Uefa, Fifa: che idea si [illegible] fatto?

[illegible] che [illegible] muove a tentoni, vecchia dentro. Penso a Maradona e all'ultimo anatema. C'era, in ballo, una partita di beneficenza: [illegible] [illegible] [illegible] questa è l'apertura mentale dei soloni che ci governano.

Ricapitolando?

Non ci interessa [illegible] nel consiglio federale. Ci interessa votare: e fare in modo che le società riflettano anche il nostro orientamento, [illegible] solo il loro.

Roberto [illegible]

«C'è il pericolo [illegible] cancellare quel poco di sport che è rimasto»

L'avvocato Sergio Campana, 58 anni, è il capo dell'Associazione calciatori dal 1968: «Matarrese sta pagando le cambiali ai presidenti che lo hanno eletto»

Il vertice

Da Matarrese con Vialli e C.

ROMA. Il campionato è quasi salvo. Oggi alle 15 vertice Matarrese-Campana. L'accordo sembra già fatto, lo sciopero potrebbe essere revocato [illegible]sera o [illegible] massimo domani. C'è solo la preoccupazione di non [illegible] il Consiglio federale di venerdì. Ma il Totocalcio non può aspettare. E allora il presidente dell'Aic [illegible] premunisce [illegible] una «scorta» miliardaria: Vialli, Ferrara, Serena, Minotti [illegible] Zenga. Perché? Perché Campana non sembra avviato verso una gran vittoria, anzi. Quindi per evitare critiche della base [illegible] bene coinvolgere i giocatori.

L'accordo sul tesseramento, nel migliore dei casi per l'Aic, dovrebbe essere questo: tre extracomunitari e [illegible] illimitato per i giocatori Cee. Più generoso Matarrese potrà [illegible]re sul tetto per gli svincolati e la presenza dell'Aic nel Consiglio federale. E il presidente potrebbe promettere, in caso [illegible] rielezione, anche un posto con diritto di voto nel Consiglio federale.

Sugli stranieri invece anche ieri è stato ribadito come i margini siano minimi e che la norma [illegible] Cee sia già [illegible] interpretata nella maniera più restrittiva lasciando [illegible] tre il numero degli stranieri utilizzabili in campo [illegible] in panchina.

Matarrese è sbarcato alle 17 nel palazzo di via Allegri. Summit di due ore con Zappacosta, Ranucci, Valentini e Sica. Molte telefonate a Gattai e ai presidenti delle tre Leghe (Nizzola, Abete e Giuliani). E lungo colloquio telefonico, ovviamente, con Campana. [p. s.]

Trapattoni disegna la nuova Juve

Andreas Moeller, 25 anni, centrocampista dell'Eintracht Francoforte

Möller-Baggio il futuro è qui

[illegible] La sfida che fino a sabato scorso ha tenuto vivo l'interesse per il campionato [illegible] si rinnoverà sul fronte della campagna acquisti. La Juve, infatti, questa volta [illegible] può e non vuole inseguire il Milan, che con poche mosse sembra [illegible] già d[illegible] scacco [illegible] alla concorrenza. Anche perché, secondo il «Trapattoni pensiero», [illegible] Juve non è nella situazione [illegible] dover rivoluzionare un bel niente. Il Trap [illegible] [illegible] divertito molto ieri mattina quando all'ora del caffè ha dato uno sguardo a molti quotidiani. «[illegible] letto cose turche», sottolinea [illegible] aggiunge: «Ci sono delle interpretazioni molto disinvolte. Addirittura la Juve, per avere Melli darebbe al Parma tre giocatori. Mi pare che si valuti troppo il peso dei bianconeri, mentre invece il nostro obiettivo è di conservare quasi intatto questo gruppo. Otto-nove giocatori [illegible] da tenere, le nostre valutazioni sono state molto attente e non ci priveremo [illegible] elementi [illegible] [illegible] dicembre in avanti hanno compiuto progressi».

Trapattoni, sempre più calato nella parte dell'allenatore-manager, [illegible] ribella all'idea che certa critica si butti sulla Juve come [illegible] [illegible] [illegible] da spolpare. Difende gli interessi d[illegible] società: «La verità [illegible] che la Juve deve cambiare meno di altri. A parte [illegible] [illegible] che appartiene ad un diverso pianeta, non siamo [illegible] nelle condizioni dell'Inter, tanto per fare un esempio. Lo scorso anno sono stati acquistati i migliori giovani in circolazione. C'erano dei doppioni e quest'anno c'è [illegible] una scrematura. Ciò non significa che non abbiamo lacune da colmare, ma ci muoveremo [illegible] momento opportuno secondo direttrici [illegible] precise».

Intanto Dino Baggio, Ravanelli e Moeller sono già bianconeri e, [illegible] l'attaccante della Reggiana, hanno già collocazioni precise. Baggio-due sarà utilizzato come centrocampista o [illegible] difensore esterno se la Juve nel frattempo troverà quel centrocampista di sostanza (Crippa, tanto per fare [illegible] esempio-sogno) che Trapattoni considera indispensabile per gli equilibri di squadra. Quanto al tedesco dell'Eintracht Francoforte, diventa all'improvviso un giocatore base della Juve del futuro. Trapattoni spiega che «Moeller non [illegible] [illegible] doppione [illegible] Baggio». Quindi avanti con la pazza idea, che in realtà non è poi così peregrina nel momento in cui lo [illegible]sso Trap ricorda di aver giocato con Boniek e Platini. I due dovranno dare idee [illegible] qualità al gioco della Juve, con le opportune precauzioni alle loro spalle.

Il sogno, comunque, resta sempre Platt, il centrocampista che con Dino Baggio potrebbe coprire le spalle [illegible] due fantasisti e al tandem di attacco. A questo proposito, sono in rialzo le quotazioni di Schillaci, fino a qualche tempo fa sicuro partente. Trapattoni difende i due bomber in momentaneo disuso: «Le palle-gol non sono mai [illegible] tranne che in pochissime partite. Il problema [illegible] che i due di punta [illegible] hanno mai giocato tranquilli. Anche Baggio all'inizio sbagliava tutto».

Con Moeller, Platt e Kohler, [illegible] Juve [illegible] il problema [illegible] quarto straniero. Quasi sicuro partente Julio Cesar, la tribuna toccherebbe a Reuter, che [illegible]nostante tutto Trapattoni difende: «Ha avuto tre gravi incidenti in momenti di grande forma. Ha fatto bene a centrocampo e sulla fascia, meno in difesa. E' giocatore [illegible] peso e quantità. Merita fiducia».

Fabio Vergnano

SPORTINERIA

Se, dopo la vicenda delle croci piantate nottetempo dai tifosi sul campo di gioco, il pericolante Avellino troverà i punti necessari per sfuggire alla retrocessione, la trama della salvezza avrà acquisito anch'essa un motivo fondamentale della tessitura, del ricamo: il famoso punto-croce.

UNDER 21

Stasera a Perugia c'è Tardelli in panchina per il ritorno con la Danimarca battuta nel primo match da un gol di Buso

Azzurrini all'ultimo [illegible] verso la finale [illegible]

Il ct Maldini squalificato; infortunio al sampdoriano Orlando (spalla lussata)

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

La Giovane Nazionale cresciuta [illegible] schiaffi (ricordate l'ira funesta [illegible] Matarrese dopo [illegible] batosta norvegese?) [illegible] già [illegible] piede in finale, contro la vincente di Scozia-Svezia, ma deve guardarsi dalle facili illusioni. Ci sono troppe trappole a[illegible] sparse sull'ultimo tratto. Maldini lo [illegible] per esperienza: prima la Francia, [illegible] la Jugoslavia gli riservarono sorprese molto sgradite quando l'Italia targata Under 21 sembrava lanciata verso [illegible] gran finale. Il [illegible] a 2 [illegible] Parma fu un'autentica beffa, poiché costrinse gli azzurrini [illegible] uscire dalla competizione seppure imbattuti. E pensare che nelle file avversarie c'erano Jarni, Boban, Savicevic, Prosinecki, Mihailovic, future stelle del calciomercato.

Difficilmente i danesi di stasera (il ct Sacchi e il presidente [illegible] Coni Gattai spettatori), quelli già battuti nell'andata dal gol di Buso, diventeranno famosi come gli slavi. Alti e grossi come sono potrebbero dare [illegible] corso diverso alla partita, interpretarla cioè [illegible] non seppero fare ad Aalborg. Sempre che abbiano recuperato la lucidità considerato che hanno giocato lunedì in campionato [illegible] ieri hanno viaggiato per mezza giornata.

Intanto Maldini ha perso un altro dei potenziali titolari, il sampdoriano Orlando che [illegible] è lussato la spalla destra. Il giovanotto deve farsi benedire, gli hanno già operato l'altra spalla. Assenti gli squalificati Melli, Favalli e Luzardi, [illegible] Maldini non [illegible] rimasto altro che rispolverare [illegible] [illegible] della vecchia guardia come Rossini. Il centrale [illegible] il foggiano [illegible] mentre Sordo dovrà accontentarsi della panchina.

Anche Maldini è sotto squalifica per cui [illegible] panchina sarà tutta di Tardelli. Dieci anni dopo il trionfo spagnolo, ecco l'ex juventino nel ruolo di tecnico [illegible] esordì con l'Under 16, ora è il vice di Maldini. «Con Marco non ci sono problemi - precisa il titolare della cattedra -. Conosce i miei gusti, sa [illegible] gioca la squadra, non ho mai [illegible] segreti con lui. Potrà agire [illegible] piena autonomia».

E Tardelli dice: «[illegible] a questa Under che ho visto crescere. Anche dopo la pesante sconfitta in Norvegia ero ottimista: [illegible] poi gli elementi più difficili, nel frattempo, [illegible] maturati. Certo mancheranno alcuni titolari importanti ma siamo convinti che chi giocherà darà il massimo. E' la bella caratteristica di questa Nazionale composta da amici».

Tardelli dice [illegible] [illegible] Parla nuovamente del suo prestigioso passato, cammina senza rompere nulla in mezzo ad argomenti fragili («Non esiste strapotere del Milan, il mercato l'hanno deciso sempre le [illegible]cietà più potenti, anche la mia Juve non scherzava. Magari fossi il pupillo di Agnelli...»). Si scalda un pochino quando parla del gioco della Nazionale di [illegible]ni: «Una zona mista, il classico calcio all'italiana. Cesare l'ha praticato da sempre ma molti se ne accorgono ora perché viene espresso anche dalle squadre di Beckenbauer, Scala e Bagnoli. Perché ho rifiutato alcune offerte come allenatore? Voglio cominciare per gradi, come feci da calciatore; bisogna abituarsi gradualmente allo stress della panchina. Ad ogni modo [illegible] [illegible] merito mio se l'Under andrà in finale, così [illegible] [illegible] dovrete bastonarmi se dovesse finire male». Meglio mettere i puntini sulle i, almeno fino a stasera.

Giorgio Gandolfi

[illegible] ORE 20,25

Italia		Danimarca
ANTONIOLI	1	JORGENSEN
BONOMI	2	NEDERGAARD
ROSSINI	3	LAURSEN
D. BAGGIO	4	TUR
MATRECANO	5	FRANK
VERGA	6	[illegible]
MARCOLIN	7	NIELSEN
ALBERTINI	8	EKGLUND
BUSO	9	[illegible]
CORINI	[illegible]	[illegible]
BERTARELLI	11	MOLLER
Arbitro: SPASSOV (Bul)		
PERUZZI	12	RISAGER
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14	PETERSEN
M. ORLANDO	15	[illegible]
MUZZI	[illegible]	FLIES (p.)

Visti in Olanda i rivali del Torino

Un blitz di Mondonico per l'Ajax che vince 3-0 «Fotografati gli schemi»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Memore del fatto che anche delle cose note non si [illegible] mai abbastanza, ieri Mondonico è volato a Kerkrade, cittadina olandese al confine con la Germania e il Belgio, per vedere all'opera l'Ajax impegnato [illegible] il Roda. Per i «lancieri» [illegible] Amsterdam, l'obbligo di vincere per continuare a cullare l'esile speranza di agganciare [illegible] comando della classifica il Psv Eindhoven e conquistare, in virtù della miglior differenza reti, lo scudetto. Obbligo rispettato: i finalisti di Coppa Uefa hanno battuto 3-0 i volonterosi [illegible] modesti avversari e, a due turni dalla fine del campionato «orange», hanno tre punti di distacco dal leader.

Il giudizio del «Mondo» sull'Ajax: «I nostri rivali di Coppa [illegible] no d'un altro pianeta rispetto al Roda, hanno fatto ciò che volevano, favoriti dalla completa assenza di tattica. E' sorprendente come [illegible] Roda abbia affrontato a viso aperto un complesso che gli è infinitamente superiore: un po' [illegible] se noi incontrassimo il Milan senza la minima cautela. Insomma, qui hanno giocato uomo contro uomo e ciascun calciatore, saltato il diretto controllore, poteva andare con tutto comodo nell'altrui area. Il primo tempo poteva tranquillamente terminare 5-1 [illegible] di 2-0. L'assurdo [illegible] che l'Ajax ha sempre operato in contropiede. Con noi, di sicuro, [illegible] avrà tutti questi spazi e non troverà gente che l'affronta con quattro punte».

Quindi, un viaggio inutile. «No, affatto, abbiamo tratto qualche ideuzza su come, tatticamente, rendere ostica la vita agli olandesi. Certo che in Italia, tra una formazione che lotta ancora per lo scudetto e [illegible] come [illegible] Roda che coltiva l'illusione di andare in Uefa (illusione [illegible] nita dopo la sconfitta, ndr) mai [illegible] assisterebbe ad un match simile [illegible] il più debole incoscientemente sbilanciato avanti. Ripeto, siamo soddisfatti [illegible] questo blitz».

Mondonico usa il plurale, perché al suo fianco [illegible] Lido Vieri, preparatore dei portieri e «esaminatore» di tutti i rivali [illegible] Uefa. Mentre l'Emiliano prende appunti, Vieri lavora [illegible] ra a [illegible] immortalando le maniere nelle quali i «lancieri» si dispongono nel battere le punizioni, i corner. Sugli ingrandimenti fotografici, da oggi studie[illegible]o i granata.

Nel piccolo, campagnolo stadio di Kerkrade, gli idoli di Amsterdam sono scesi in campo quasi al completo: assenti solo due titolari, l'attaccante scandi[illegible] Petterson, autore del gol lampo al Genoa a Marassi, e di Winter, [illegible] a Bergkamp, il gioiello della formazione. Winter [illegible] sofferente all'inguine, si trascina il malanno da più di un [illegible] Però, i tifosi del Toro [illegible] si facciano illusioni, mercoledì prossimo, [illegible] «Delle Alpi», [illegible] La garanzia viene da Gerard Van der Lem, allenatore in seconda dell'Ajax, che all'aeroporto di Maastricht [illegible] accolto Mondoni[illegible] e Vieri, sbarcati [illegible] jet del presidente Borsano. Perfetto padrone [illegible] casa, Van der Lem ha accompagnato gli ospiti granata e i giornalisti a pranzo e poi [illegible] stadio e, un'ora prima dell'inizio della partita, s'è congedato scusandosi: «Devo far fare il riscaldamento alla squadra». Per la cronaca, i gol dell'Ajax portano la firma [illegible] Roy (uscito poi per precauzione), di Jonk, il libero dal tiro davvero micidiale e di Bergkamp, mezza punta dalle [illegible] intuizioni.

Claudio Giacchino

Mondonico soddisfatto del viaggio

Amichevoli e partite premondiali oggi in Europa

Effenberg è l'erede

Preferito a Sammer come vice-Matthaeus nella Germania a Praga Scifo e Grun in Belgio-Cipro; il Real Madrid ha silurato Sanchez

Il centrocampista Stefan Effenberg del Bayern (osservato di recente dalla Fiorentina dopo essere stato nel mirino della Juve) ha soffiato al futuro interista Matthias Sammer il posto lasciato libero in Nazionale dall'infortunato Matthaeus. Ne prenderà il posto nell'amichevole Cecoslovacchia-Germania, oggi [illegible] Praga (convocati anche Doll, Riedle, Haessler, Brehme, Klinsmann, Reuter, Voeller e Kohler più Skubravy).

Kohler risparmiato. A Praga, comunque, fuori Reuter e Brehme, dentro il diciannovenne Woerns e il redivivo Frontzeck. Kohler a riposo: per i medici della Nazionale non ha recuperato dopo l'infortunio [illegible] Juve-Napoli. Il ct Vogts ha criticato Trapattoni che ha schierato Kohler contro i giallorossi.

Scifo nel Belgio. Nel quadro delle amichevoli, anche Tunisia-Svezia (con Brolin). Oggi cominciano le partite premondiali dell'Europa: per il gruppo 4, Belgio-Cipro a Bruxelles (ore [illegible]) con Scifo [illegible] Grun; per il 3, Spagna-Albania a Siviglia (ore 21) [illegible] Martin Vazquez che ha detto: «Quando avranno bisogno, mi chiameranno».

Real caccia Sanchez. Intanto a Madrid il Real [illegible] messo fuori squadra senza stipendio Hugo Sanchez sino al [illegible] giugno (scadenza del contratto). Dopo sette anni nel glorioso club spagnolo, [illegible] messicano [illegible] stato punito per essersi rifiutato di seguire i compagni nel ritorno a Torino. Il distacco da Sanchez a fine stagione era già certo, comun[illegible]. Il presidente Mendoza ha contattato [illegible] cileno Zamorano. Gli è sfuggito il [illegible] Valenciano (Colombia). L'Atalanta ha chiuso prima.

L'Uefa discute l'Est. Oggi e domani, riunione del comitato esecutivo dell'Uefa. All'ordine del giorno: 1) discussione sulla Coppa dei Campioni sperimentata in questa stagione (il nodo i diritti tv e pubblicità) 2) la nuova «geografia» dopo il dissolvimento dell'Urss, i problemi della Jugoslavia e l'ingresso «calcistico» di Israele; 3) [illegible] richieste del Galles (giocare in tutte e tre le coppe) [illegible] del Liechtenstein (iscriversi al prossimo campionato europeo). [r. s.]

Inter a caccia

Shalimov dopo il no per Scifo

MILANO. Giornate decisive per l'Inter futura. Nei prossimi giorni il presidente Pellegrini, impegnato a [illegible] rinnovare il contratto [illegible] Brehme e a [illegible] una sistemazione per Klinsmann onde far posto a Pancev, definirà con il Foggia l'ingaggio del centrocampista Shalimov, 23 anni, [illegible] Spartak Mosca.

Matthaeus potrebbe restare un altro [illegible] come quarto straniero. Pellegrini ha scelto Shali[illegible] perché il Torino non riconosce la scrittura privata a suo tempo sottoscritta [illegible] l'Inter che riservava alla società nerazzurra [illegible] diritto di riscatto. Scifo resterà [illegible] granata.

Pellegrini [illegible] 30 aprile deve discutere con la Juventus la posizione [illegible] Desideri prelevato dalla Roma in comproprietà con i bianconeri nell'ambito dell'operazione Trapattoni. Per tenerlo, l'Inter deve versare alla Juve [illegible] miliardi e 600 milioni. E farà [illegible] tentativo disperato per tenersi Dino Baggio che però Boniperti ha già deciso di riportare a Torino.

Al Foggia cambio di russi. Oltre a Shalimov verrà ceduto Kolivanov, [illegible] arriveranno dalla Dinamo Mosca i difensori Cernicev e Zvejba e l'attaccante Smirnov che affiancherà Baiano (già prenotato dal Milan per il 1993). Anche l'Atalanta ha deciso [illegible] cambiare i suoi stranieri. Per Stromberg, che smetterà di giocare, è già arrivato l'uruguaiano Montero. Domani giungerà a Bergamo dalla Colombia l'attaccante Valenciano, 20 anni, per firmare un contratto triennale, e fra qualche tempo la società bergamasca potrebbe [illegible] dal Brasile un'altra punta (Elivelton del San Paolo), per sostituire Caniggia, che va alla Roma.

Nino Sormani

I tifosi per protesta trasformano il campo di gioco [illegible] specie di cimitero

L'Avellino messo in croce

AVELLINO. Forse i calciatori dell'Avellino, reduci dall'ennesi[illegible] sconfitta a Taranto che li ha relegati a fondo classifica, si aspettavano forme anche pesanti di contestazione. In questo senso la tradizione è abbastanza consolidata nella città che rimpiange i dieci anni di serie A e le sfide con le grandi. Però nessuno avrebbe mai immaginato la macabra protesta organizzata ieri [illegible] ignoti presunti tifosi.

Entrando in campo per [illegible] primo allenamento della settimana, gli uomini affidati venti giorni fa a Ciccio Graziani nella speranza di una ripresa, hanno visto al centro del terreno di gioco [illegible] croci di legno con [illegible] dei titolari, dell'allenatore e del presidente e [illegible] data [illegible] 14 giugno 1992, ultima giornata di campionato. [illegible] ogni croce era incisa anche la lettera M, che presumibilmente significava morto.

Gli inservienti non hanno potuto rimuovere la quanto meno singolare scenografia, anche perché dissuasi con durezza da molti tifosi [illegible] sugli spalti per godersi la [illegible]

I calciatori hanno discusso a lungo negli spogliatoi sull'opportunità di rimuovere le croci e alla fine hanno optato per un allenamento in posizione [illegible] rispetto alla zona della lugubre esposizione. [illegible] arrivati [illegible] posto una quarantina fra poliziotti e carabinieri e solo sotto [illegible] sorveglianza delle forze dell'ordine i giardinieri hanno potuto liberare il terreno di gioco dagli inconsueti oggetti.

Le contestazioni, comunque, non si sono fermate alle croci. Sul [illegible] sono piovuti agrumi e bottigliette. Poi sono state prese di mira le [illegible] calciatori e oggi i carrozzieri della città avranno più lavoro del solito. E' andato in frantumi il parabrezza della [illegible] portiere Ferrari, altri danni hanno subito le [illegible] di Miggiano, Bertuccelli e Parpiglia. Sgonfiate le gomme della vettura di Esposito, incautamente fermatosi a discutere [illegible] gruppi di facinorosi.

Ci sono andati di mezzo anche un fotoreporter de «Il Mattino» e dell'Ansa, Lino Sorrentini, aggredito e percosso da un tifoso, e un collaboratore dell'emittente privata «Telenostra», Rosario Lamberti. Anche Ciccio Graziani è venuto a diverbio con alcuni tifosi in [illegible] clima di autentica confusione. Oggi, quando Materrese e Campana si troveranno a Roma per discutere i problemi [illegible] calciatori, avranno un motivo in più di riflessione.

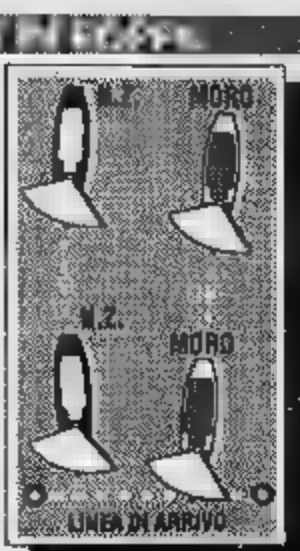
Giuseppe Pisano

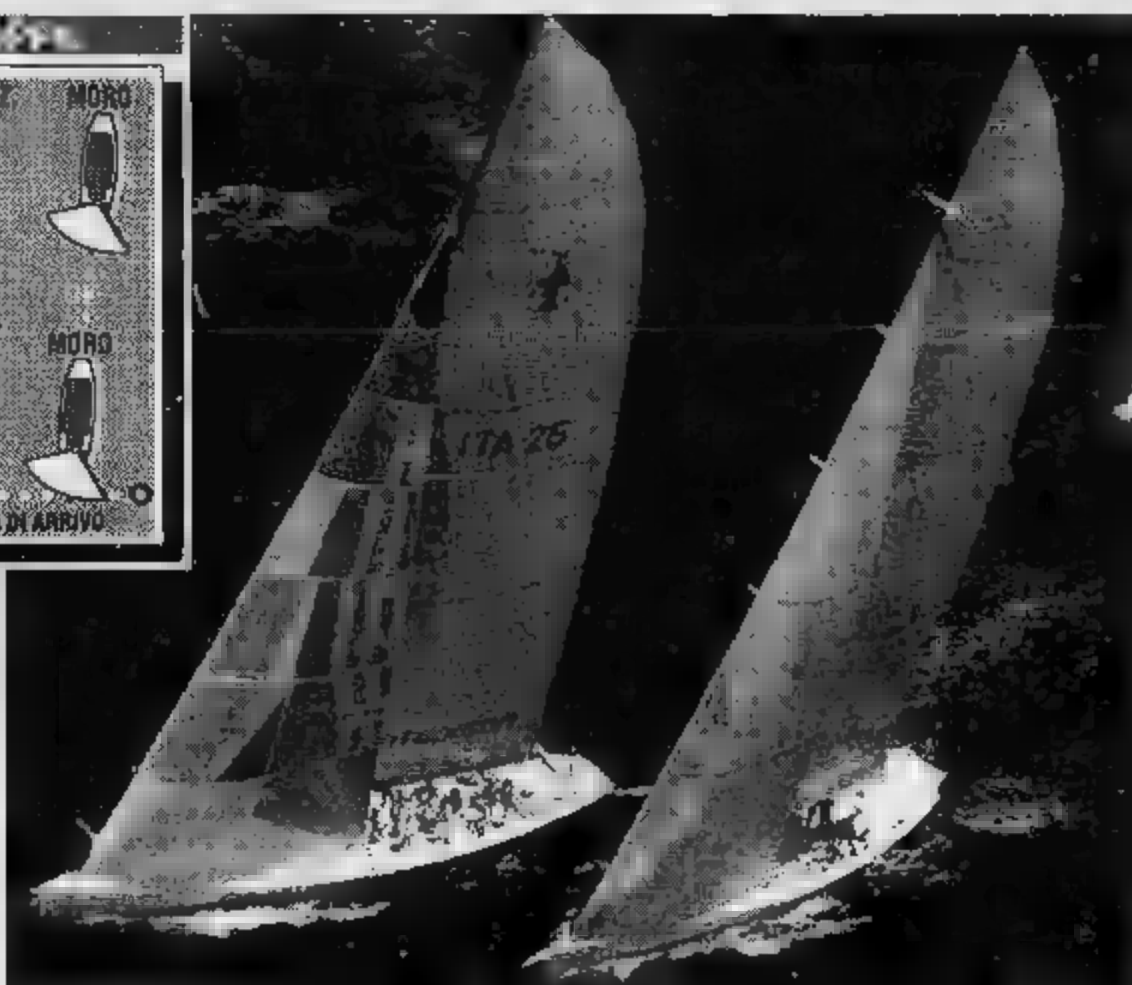
La barca della Montedison pareggia il conto (1-1) in Coppa America

[illegible]

IL MORO HA MANTENUTO LA SUA DIREZIONE PER RAGGIUNGERE LA LINEA, IMPEDENDO CONTEMPORANEAMENTE A NEW ZEALAND [illegible] ORZARE

- IL MORO HA LO SPINNAKER
- NEW ZELAND HA IL GENNAKER
- IL MORO TAGLIA CON 3" DI VANTAGGIO

N.Z. MORO
N.Z. MORO
LINEA DI ARRIVO

Finale mozzafiato dopo una regata molto bella [illegible] combattuta

Nel disegno e nella foto lo sprint finale Moro-New Zealand

Moro, vittoria da brivido

New Zealand battuta per tre secondi

SAN DIEGO. Una bella regata, tutta giocata sul filo dei secondi, quella che ha impegnato lunedì il Moro di Venezia e New Zealand. Un vero match race, con le due barche ingaggiate dall'inizio alla fine: incontri ravvicinati, sorpassi mozzafiato, equipaggi sempre sotto pressione. Il suo primo punto il Moro se lo è conquistato in pieno, non un metro d'acqua gli è stato regalato.

Nonostante l'ottima barca e le [illegible] precise del [illegible] equipaggio, i neozelandesi non ce l'hanno fatta. Qualche piccolo [illegible] l'hanno [illegible] anche loro: uno spi a caramella (subito sciolto) e il [illegible] di mure della trinchetta che si è rotto nel 2° lasco, senza però causare [illegible] grossa perdita di secondi.

In questa [illegible] regata è risultata ben chiara la strategia che è sicuramente pagante [illegible] il Moro: quella di impegnare l'avversario nell'andatura di bolina in [illegible] serie continua di virate ravvicinate. Per quanto riguarda invece la tattica del Moro, si ha l'impressione che sia piuttosto disinvolta, nel [illegible] che l'avversario viene spesso lasciato andare, quando forse sarebbe meglio controllarlo.

Alla fine, la regata si è giocata nell'ultimo lato, grazie anche alla diversa scelta della vela portante: il Moro ha issato il classico spinnaker, adatto alle andature in poppa piena; New Zealand ha invece alzato il più moderno gennaker (uno spi asimmetrico), ideale per bordeggiare in poppa. E' interessante [illegible] che l'uso del tradizionale spinnaker si è molto ridotto; infatti, non appena la barca si sposta dalla poppa piena, a causa dell'alta velocità, il vento gira rapidamente [illegible] prua e la spi va straliato e quindi immediatamente [illegible] sostituito con [illegible] vela più efficace, ovvero il gennaker.

[illegible] dato dopo che le barche si controllano da diversi minuti. A 1' dalla partenza New Zealand si infila sottovento al Moro e lo spinge verso la linea. Il Moro esce, ma rientra rapidamente e taglia in piena velocità vicino alla barca giuria, mentre [illegible] Zealand passa dalla parte della boa. Al primo incrocio il Moro è in testa, con [illegible] lunghezza di vantaggio, posizione che mantiene per quasi tutta la bolina, prima di essere sorpassato: alla [illegible] New Zealand ha un vantaggio di 12".

[illegible] poppa successiva i [illegible] zelandesi issano il gennaker, mentre il Moro lo spinnaker; il distacco scende a 5" alla boa di poppa e si mantiene limitatissimo fino all'ultima bolina.

Con il vento più forte, il Moro issa un genoa 3 e attacca con una serie di virate i neozelandesi; mentre New Zealand appare nettamente più sbandata, [illegible] una manovra ineccepibile Cayard passa [illegible] poppa di New Zealand [illegible] riesce a [illegible] la prua [illegible] avanti; quando Rod Davis [illegible] vira sopra, il Moro non è più negli scarichi della barca kiwi e passa a condurre. Alla boa il Moro ha un vantaggio di 17" [illegible] lo spi. Alle sue spalle New Zealand, con il gennaker, va a cercare più vento sulla destra del campo e, quando le due barche si reincrociano, ha guadagnato parecchio. Il Moro prosegue in linea retta cercando di controllare l'avversario, impedendogli soprattutto di tagliargli la strada. La barca italiana stramba (in modo [illegible] brillante) spostando lo spi da un [illegible] all'altro, [illegible] Zealand cerca di infilarsi tra la boa e la barca italiana, ma il Moro riesce a tagliare 3" prima [illegible] [illegible] neozelandesi accusano gli italiani di aver loro tagliato la strada e chiedono il verdetto dei giudici: ma la bandierina è verde e la vittoria va a pieno titolo al Moro.

Ida Castiglioni

Cayard, un saluto di gioia

[illegible] FELICE

SAN DIEGO. Raul Gardini vede il Moro vincente contro New Zealand per 5-3, 6-4. Dopo la regata vincente ha elogiato l'equipaggio. E infatti è rimasto a bordo sino alla base con i suoi ragazzi, invece di tornare subito a terra [illegible] fa di solito. «Che brutte facce avevano quelli di New Zealand, le facce di quelli che hanno perso, le [illegible] che [illegible] noi domenica» rileva soddisfatto per aver partecipato a questa regata da cardiopalma. «Il Moro ha vinto in una regata in cui c'erano [illegible] condizioni ideali per New Zealand, con mare piatto e poco vento».

Basket: Roma sorpresa dei quarti

[illegible] di Milano dai playoff [illegible] Pesaro e Bologna

[illegible] spareggi dei quarti dei playoff, grande sorpresa a Milano: la Philips, reduce [illegible] deludente terzo posto nel campionato europeo di club, [illegible] battuta [illegible] casa ed eliminata dal Messaggero. In semifinale i romani affronteranno la già qualificata Benetton, mentre l'altro confronto vedrà impegnata la Scavolini (che ieri ha superato a Pesaro [illegible] Phonola) e la Knorr (vittoriosa in casa sulla Clear).

Philips-Messaggero 89-94. Il match [illegible] Assago è [illegible] condizionato [illegible] nervosismo. Fin dalle prime battute gli arbitri si mettevano a fischiare come vaporiere: subito due falli a Radja, poi anche a Dawkins, e parità anche [illegible] punteggio (10-10 al 5'). Il Messaggero trovava buone penetrazioni [illegible] Fantozzi, ma Radja arrivava presto al 3° fallo, ancora una volta imitato da Dawkins. Spazio così alle seconde linee, fra le quali Bargna [illegible] meglio di Pessina e Roma rimontava ed [illegible] svantaggio [illegible] 8 lunghezze (22-14 all'8') per portarsi addirittura avanti con Mahorn (22-23 al 10'). L'equilibrio si manteneva fino al 16' (33-34), fra continui falli ed errori, poi Milano tentava la fuga con un ottimo Baldi al posto dell'opaco Pessina. La Philips veniva [illegible] sorretta anche da Rogers, il migliore [illegible] primo tempo, e restava al comando a metà gara (46-40). Il testa a testa continuava anche nella ripresa (81-81 al 36'), [illegible] poi Roma trovava la vendetta dell'«ex» Premier, che con una bomba, una palla rubata e un altro canestro importantissimo dava al Messaggero il vantaggio decisivo (85-92 al 39'). I migliori: Fantozzi, Mahorn e Niccolai (16), Pittis (22).

Knorr-Clear 73-72. Bologna supera la Clear solo a 1" dalla fine e ora dovrà vedersela con la Scavolini. Bologna era partita subito bene proprio [illegible] il [illegible] giocatore più discusso, Gus Binelli, condizionato da seri problemi fisici ad un ginocchio. Il pivot era precisissimo in attacco (già 15 punti all'intervallo) ma non al[illegible] copertura, dove il suo avversario diretto Tonut (10 punti al riposo) riusciva a tenere a galla la Clear. Intanto anche [illegible] la temporanea uscita dal campo di Wennington per rimpinguare il proprio bottino personale. Per la [illegible] risultava prezioso anche Morandotti, entrato all'8' e subito protagonista di una palla recuperata, un rimbalzo e due canestri, suggellati poi [illegible] bomba a fil di sirena che sanciva il 44-38 [illegible] riposo. La Clear, [illegible] doma, tornava a farsi minacciosa e passava [illegible] vantaggio (50-52) sfruttando anche la serata sotto tono di Brunamonti. La Knorr allora si affidava ai suoi esterni ed [illegible] Morandotti e Zdovc a trovare le bombe che rilanciavano i padroni di casa (61-55), ma ancora una volta Cantù tirava fuori tutto il suo carattere e replicava dalla lunga distanza, impattando sul 72 pari e poi sul 79-79. Si arrivava così alle ultime battute: Clear avanti di 1 punto a 24" e ultimo pallone alla Knorr. Quasi per un'ironia del destino, [illegible] proprio Binelli, in dubbio alla vigilia, a trovare il canestro della vittoria a 1" dalla fine. I migliori: Binelli e Wennington (18), Mannion (23).

Scavolini-Phonola 86-67. Pesaro [illegible] Caserta 86-67 e [illegible] dovrà affrontare la Knorr. Sul match di ieri sera c'era l'incognita di Costa, bloccato da un infortunio ad un polpaccio. Il pivot della Scavolini veniva invece schierato addirittura nei primi cinque ma non riusciva ad arginare i casertani, che partivano [illegible] e contenevano benissimo in difesa i marchigiani. [illegible] Gentile a trascinare i campioni d'Italia, con grande lucidità in regia e ottima precisione [illegible] bombe (17-27 al 10'). La Scavolini però reagiva, malgrado gli errori di Workman (0/6), e risaliva gradatamente fino al sorpasso al 17', ma Caserta ripartiva [illegible] con Gentile e Thompson, chiudendo il primo tempo in vantaggio 36-39. Nella ripresa Pesaro si affidava ai suoi italiani, poi ritrovava anche Daye e per la Phonola era la resa. I migliori: Daye (24) e Gracis (17), Dell'Agnello (13). [illegible] questa vittoria Pesaro si è anche qualificata per il campionato europeo di club 92.

LE [illegible]

Dopo i tre spareggi di ieri sera, i playoff entrano nelle semifinali con questi accoppiamenti: Scavolini Ps-Knorr Bo e Benetton Tv-Messaggero Roma. Le partite di andata si disputeranno sabato prossimo a Pesaro e Treviso rispettivamente alle 17 (collegamento su Rai2 [illegible] 17,45) e alle 18,30. Le partite di ritorno sono in programma martedì [illegible] a campi invertiti (quindi a Bologna e Roma). Le eventuali belle [illegible] giocheranno giovedì 30 aprile, ancora a Pesaro e Treviso. [illegible] usciranno quindi le due finaliste, che si contenderanno [illegible] scudetto al meglio delle cinque partite: il 2, 5, 7 ed eventualmente 9 e 12 maggio.

Intanto, nei playoff femminili, [illegible] finaliste Conad Cesena e Pool Comense hanno già disputato il loro primo match, vinto in casa dalle romagnole. Domani ci sarà la seconda finale a Como, quindi sabato si giocherà il terzo incontro (ancora a Como), poi eventualmente il quarto (lunedì 27 a Cesena) e il quinto (mercoledì [illegible] a Como).

SPORT FLASH

Maradona è perdonato per la gara benefica

ZURIGO. La Fifa ha ritirato la minaccia [illegible] sanzioni [illegible] calciatori che mercoledì scorso giocarono una partita di beneficenza con Maradona. La gara, ha spiegato il portavoce Guido Tognoli, non era ufficiale, e pertanto non ha costituito [illegible] violazione della squalifica di Maradona. La decisione è stata presa dal presidente [illegible] Fifa, Joao Havelange, e dal segretario generale, Joseph Blatter.

Lazio-Sampdoria sarà il 16 [illegible]

Lazio-Sampdoria, [illegible] giornata di ritorno della serie A, si giocherà sabato 16 maggio (ore 16). Lo ha deciso la Lega accogliendo la richiesta della Samp di anticipare la partita in vista della finale di Coppa Campioni del 20 maggio [illegible] il Barcellona a Wembley.

[illegible], la Fifa ispeziona il Marocco

RABAT. Una delegazione della Fifa è in Marocco per un'ispezione delle strutture in vista dell'organizzazione dei mondiali '98. Il Marocco è candidato insieme a Francia e Svizzera. La sede sarà scelta a luglio.

Il ct [illegible] (Csi) cerca lavoro all'estero

MOSCA. [illegible] 27 giugno, all'indomani della finale dell'Europeo in Svezia, la squadra della Csi avrà cessato di esistere. Il suo ct, Anatoli Bishovets, cerca lavoro. [illegible] pronto ad esaminare ogni proposta [illegible] contratto per lavorare all'estero» ha detto il tecnico aggiungendo di essere preoccupato per i ritardi della preparazione dell'ex Urss.

Boxe, Damiani in Usa affronta Michael Greer

Sul ring di Meadowlands (Usa) l'ex campione [illegible] mondo Wbo dei pesi massimi Francesco Damiani affronta stanotte (diretta «criptata» alle [illegible] su Tele + 2) l'a[illegible] Michael Greer, nel sotto-clou [illegible] riunione imperniata sul campionato mondiale [illegible] pesi medi, versione Wba (attualmente il titolo è vacante) fra Reggie Johnson e Steve Collins. Per il pugile italiano è il primo dei tre incontri americani (con borsa di [illegible] mila dollari ciascuno) che fanno parte dell'accordo [illegible] esclusiva con l'impresario statunitense Don King.

Pallavolo, l'Italia al torneo [illegible] Bottrop

BOTTROP. L'Italia prenderà parte [illegible] Deutschland Cup di pallavolo che comincia oggi e che vedrà [illegible] via anche Cuba, Canada, Spagna, Francia e Germania. La squadra di Velasco debutterà domani [illegible] il Canada [illegible] già oggi scenderà in campo per affrontare in esibizione al tie-break la Germania.

TENNIS

Ancora sorprese nel torneo di Montecarlo: battute due teste di serie

Sampras e Mancini subito fuori

Bravo Furlan che si sbarazza di Koevermans

MONTECARLO. Nella seconda giornata del torneo di Montecarlo sono stati sconfitti alcuni protagonisti, vittime di un tabellone in cui le teste [illegible] serie esentate [illegible] giocare nel primo turno fanno il loro ingresso nel torneo contro avversari già abituati alle condizioni ambientali. Si tratta di Petr Korda, battuto dallo svedese Larsson, Alberto Mancini e Pete Sampras.

Opposto ad Arnaud Boetsch, l'argentino ha lottato [illegible] grande generosità ma non ha potuto evitare la sconfitta nei confronti [illegible] un giocatore più tecnico che [illegible] potuto contare anche sulla maggiore velocità del campo reso molto secco dal sole intenso. Giocatore completo in tutti i settori del gioco, il transalpino è stato capace di estrarre dalla propria battuta qualche cosa di più dell'avversario, il quale peraltro ha avuto il merito di annullare [illegible] quattro dei cinque match point a sfavore direttamente con il servizio.

Boetsch, dopo un inizio guardingo, ha accettato lo scambio violento, attendendo la situazione giusta per l'approccio. Soprattutto con il rovescio lungolinea è stato capace di costruire le migliori soluzioni offensive tanto da costringere l'argentino ad occupare una posizione più [illegible] nel campo. Si pensava che le qualità agonistiche e fisiche di Mancini potessero alla fine spuntarla nei confronti della miglior tecnica di Boetsch, [illegible] nel tie-break del secondo [illegible] l'argentino [illegible] condannato [illegible] una serie notevole di errori.

Ancor più scalpore ha destato l'eliminazione di Sampras anche se quelli che conoscono [illegible] difficoltà di adattamento alla terra del campione americano non si sono sorpresi più di tanto della sua sconfitta [illegible] Carl Uwe Steeb. Il solido «Charlie» lo ha annichilito all'inizio [illegible] partita salendo rapidamente a 5-0 grazie ad un palleggio profondo sul quale si [illegible] infrante le soluzioni offensive dell'americano. Sampras è apparso in difficoltà particolarmente nella ricerca della palla [illegible] colpi di rimbalzo commettendo errori banali in fase di palleggio.

La sconfitta maturata in due sole partite sottolinea soprattutto i demeriti di Sampras al di là [illegible] lucidità tattica di Steeb. E' possibile che l'americano impari a giocare sul [illegible] ma è [illegible] che si [illegible] dedicare con maggiore attenzione.

Secondo pronostico [illegible] invece superato [illegible] turno Renzo Furlan nei confronti dell'olandese Mark Koevermans. L'italiano aveva bisogno di [illegible] vittoria che [illegible] confortasse [illegible] scelte coraggiose [illegible] programmazione, [illegible] ad un miglioramento tecnico [illegible] poco redditizie in termine di vittorie, ed ha interpretato la partita con notevole saggezza tattica. «Ha giocato palleggiando alto e morbido per [illegible] dare ritmo all'avversario [illegible] è venuto avanti al momento opportuno» ha detto Riccardo Piatti aggiungendo: «E' migliorato giocando sul cemento ma ha preso l'abitudine di tirare troppo forte dal fondo. Deve ri[illegible] ai ritmi adatti alla terra battuta utilizzando di più la variazione di ritmo». La perfetta analisi ci consente [illegible] non aggiungere altro.

Roberto Lombardi

Primo turno: Rosset-Krajicek 6-2, 6-4; Chesnokov-Frana 6-4, 6-2; Volkov-Dzelde 5-7, 7-5, 6-2; Santoro-Fontang 7-6 (7-5), 5-2 abb.; Costa-Perez Roldan 3-1 abb.; E. Sanchez-Delaitre 6-1, 6-0; Novacek-Cherkasov 6-1, 6-4; Furlan-Koevermans 6-3, 6-4; Krickstein-Siemerink 6-3, 7-5; J. Sanchez-Arrese 7-6 (7-2), 6-2; Nijssen-Haarhuis 6-3, 6-4.
Secondo [illegible] cini 7-5, 7-6 (7-3); Larsson-Korda 6-3, 6-3; Steeb-Sampras 6-3, 6-4.

FORMULA 1

Da oggi test a Imola

Agnelli: bisogna lavorare molto sulla Ferrari

[illegible] Durante la sua visita al Salone dell'Auto ieri, l'avv. Gianni Agnelli ha parlato brevemente anche della Ferrari. [illegible] una precisa domanda circa le illazioni riportate negli ultimi giorni da qualche giornale, secondo le quali [illegible] Scuderia di Maranello avrebbe anche potuto interrompere e abbandonare l'attività sportiva, il presidente della Fiat ha risposto: «Tra vincere e lasciare c'è una via di mezzo». La frase ha subito scatenato una ridda di supposizioni, fra l'estremo negativo e il positivo, in considerazione del fatto, soprattutto, che [illegible] certo senso Agnelli non [illegible] smentito l'ipotesi di ritiro.

In ogni caso «la via di mezzo», secondo Agnelli, è quella di [illegible] a lavorare per cercare [illegible] ritrovare [illegible] competitività. [illegible] proprio con questo scopo che da stamane, [illegible] a venerdì, la Ferrari scende in pista a Imola, con due vetture guidate da Alesi e Capelli, per alcuni test riguardanti le modifiche apportate alla F92A.

Prove importanti, perché si potranno [illegible] comparazioni anche con i tempi [illegible] Williams e McLaren (con la nuova MP4/7), presenti, insieme alle altre principali squadre. Debutta la nuova Minardi Lamborghini.

S'inaugura la mostra sul metrò sistema Val

A confronto i sindaci delle 2 città gemellate

Pierre Mauroy, sindaco di Lille [illegible] ex primo ministro francese, con Giovanna Cattaneo durante la presentazione della «settimana»

La piccola-grande Lille [illegible] lezione [illegible] Torino

«Ci vogliono nuove idee per fare una città europea». Parola di Pierre Mauroy, ex primo ministro di Francia e presidente della comunità urbana di Lille, città gemellata da 36 anni con Torino. Da oggi, e fino al [illegible] aprile, Lille ci mostrerà le sue idee più brillanti: prima fra tutte il sistema di metropolitana automatica [illegible] su gomma rivelatosi un [illegible] per la città del Nord-Ovest francese [illegible] che presto - si [illegible] - correrà nel sottosuolo torinese.

«Le nuove idee - ha spiegato Mauroy - le portano i giovani e essi [illegible] per [illegible] in una città [illegible] meno auto. Cosa sarà una città fra [illegible] anni [illegible] difficile stabilirlo, [illegible] certamente [illegible] avrà il numero attuale di auto circolanti. Per ridurle ci sono tante strade: la bici piuttosto che il tram, [illegible] metropolitana [illegible] [illegible] strada».

Progetti e tutto quanto c'è da sapere sul Val sarà in mostra in via Garibaldi 25, agli Antichi Chiostri. Ma chissà [illegible] dalla semplice illustrazione di [illegible] fortunato sistema di trasporto, accompagnata dalla mostra di un'altra opera fondamentale per il futuro di Lille come il tunnel sotto la Manica e il treno superveloce, arriveranno benefici stimoli [illegible] realizzare anche qui, [illegible] presto, quelle «idee» di cui parla Mauroy?

Sono straordinarie le somiglianze fra Lille e Torino. Lo h[illegible] sottolineato, ieri, alla presentazione della «settimana», sia Pierre Mauroy, sia il sindaco Giovanna Cattaneo e il suo vice Franco Pizzetti, assieme a Mar[illegible] Garino, a[illegible] regionale all'Ambiente e amico di vecchia data dell'ex premier francese. «Un confronto fra città così simili - ha spiegato Giovanna Cattaneo - può produrre risultati importanti alla vigilia dell'Europa unita».

Lille, che [illegible] sola [illegible] nemmeno 200 mila abitanti, è diventata metropoli a tutti gli effetti iniziando a collegare i principali Comuni degli 86 che la circondano [illegible] il metrò: oggi [illegible] [illegible] funzione una ventina di chilometri, destinati a diventare oltre 40. «Solo con essa - ha spiegato Mauroy - i nostri cittadini hanno iniziato a rendersi conto di far parte di [illegible] metropoli che, complessivamente, supera il milione e [illegible] mila abitanti». Una situazione analoga a Torino e ai Comuni della cintura.

Se Torino, [illegible] fronte alla crisi dell'industria, [illegible] s'interroga sul suo futuro economico, Lille ha già voltato le spalle al [illegible] passato di città mineraria. Di [illegible] mondo ormai scomparso [illegible]ngono le montagne di detriti estratti dal sottosuolo, mentre un'immensa zona servizi con tre torri di 25 piani, [illegible] centro commerciale e la stazione del Tgv, il treno ad alta velocità («La stazione verrà inaugurata il 15 giugno [illegible] '93 alle ore 15»), già lasciano chiaramente intendere quale sarà [illegible] futuro della città francese. Non a caso il dibattito che oggi, alle 16, si tiene alla Camera di Commercio s'intitola: «Area metropolitana di Lille: perno economico dell'Europa del Nord-Est». E «perno [illegible]mico», Lille lo sarà compiutamente quando sarà inaugurato il tunnel sotto la Manica facendola diventare [illegible] «porta» dell'Europa verso la Gran Bretagna.

E la candidatura di Torino, non a «diventare», ma a rimanere perno [illegible] dell'Italia del Nord-Ovest e anche oltre, passa attraverso l'approvazione definitiva del piano regolatore, l'adozione della metropolitana e, guarda caso, [illegible] collegamento veloce [illegible] la Francia, cioè [illegible] l'Europa, attraverso un tunnel che non sarà sotto la Manica, ma sotto le Alpi. Proprio le «idee» alle quali [illegible] appella Mauroy per far diventare europea non più Lille, ormai sulla buona strada, ma Torino.

Beppe Minello

Già sei casi negli ultimi cinque mesi: famiglie allarmate

Bimbo [illegible] nella [illegible]

Il medico: attendiamo l'autopsia [illegible] non c'è patologia infettiva

Un bambino di due mesi [illegible] mezzo è morto ieri mattina nella sua culla, improvvisa[illegible] e inspiegabilmente. E' il sesto caso che si verifica [illegible] Torino negli ultimi cinque mesi. [illegible] chiamava Andrea Altamura ed era nato il 31 gennaio.

Ieri, verso le 7, la madre, Ti[illegible] Cordaro, 20 anni, via Cuneo 30, gli ha dato il latte con il biberon quindi l'ha adagiato nella culla a pancia in giù. Verso le 10 [illegible] arrivata [illegible] sua sorella, Rosaria, 24 anni: insieme [illegible] andate alla culla e si sono accorte che il piccolo aveva il volto cianotico [illegible] [illegible] respirava. Mentre la madre telefonava alla guardia medica e cercava [illegible] mettersi in contatto [illegible] il padre di Andrea, la sorella Rosaria cercava di rianimare il bimbo. Al Maria Vittoria, per il piccino non si è potuto far nulla.

Due settimane fa, sempre in questo pronto soccorso, era arrivata un'altra bimba, Alexandra Cerato, di pochi mesi, morta pure lei in circostanze misteriose.

Ma [illegible] casistica [illegible] più ampia, prende le mosse dal decesso della [illegible] morta [illegible] 20 novembre scorso, Chiara Squillaci, [illegible] mesi. Altre «morti in culla» tuttora senza spiegazione erano [illegible] quelle di Maicol De Angelis, di Cuorgnè, [illegible] dei piccoli torinesi Alex Fanelli e Valentina Longo.

Scossa dai singhiozzi, il volto rigato dalle lacrime, Tiziana Cordaro [illegible] riesce [illegible] spiegarsi quanto è accaduto. La giovane convive con Gaetano Altamura, di 21 anni.

[illegible] - racconta Tiziana - [illegible] qualche giorno Gaetano [illegible] tornato a vivere [illegible] i suoi genitori, in via Ormea 30. Bisticci passeggeri, nervosismo per entrambi. Anche per questo ho preferito cambiare alimentazione [illegible] piccolo Andrea, sostituendo il latte [illegible] [illegible] quello in polvere. Prima di coricarlo nella culla ho atteso che digerisse, poi ho iniziato a mettere in ordine la casa».

Rosaria, la sorella [illegible] Tiziana, aggiunge: «Quando mi sono chinata su di lui ho visto sulle guance alcune macchie rosse. Il [illegible] era quello di [illegible] sofferente. Gli ho subito schiacciato l'addome. Mi [illegible] sembrato si riprendesse. Abbiamo atteso l'ambulanza». Quindi una corsa fino al pronto soccorso dove però l'équipe di guardia, coordinata dal dottor Giacomo Vietta, altro non può fare che constatare il de[illegible] del bambino.

«Da un primo esame - spiega il sanitario - [illegible] morte doveva risalire ad un paio d'ore prima. Secondo il mio parere, ma [illegible] ovvio che c'è da attendere l'autopsia, si tratta della solita [illegible] per immaturità del centro del respiro. Casi di questo tipo ne sono sempre capitati. Il bimbo [illegible] dimentica [illegible] respirare. In alcuni Stati hanno realizzato dei sensori [illegible] applicare sul petto del neonato per segnalare irregolarità nel [illegible] spiro».

[illegible] calcola siano più di 1300 ogni anno in Italia i decessi «inspiegabili» dei lattanti. Fino ad oggi cause precise non sono state individuate, anche se si fanno studi in tutto il mondo. «Ma non vuol dire ancora niente - tranquillizza un pediatra - che si sia notato a Torino un numero eccessivo [illegible] casi. Bisogna attendere gli esiti dell'autopsia. Non penso comunque ci sia una patologia infettiva. Questa sindrome riguarda bambini che però agli [illegible] autoptici [illegible] hanno rivelato niente». [L. bar.]

La madre Tiziana Cordaro, [illegible] anni, con la sorella [illegible]. Sopra, la dottoressa [illegible] pronto soccorso

Le cause?

Pediatri europei cercano risposte

Al Regina Margherita un'équipe medica coordinata dal professor Pavesio con il dottor Gallone studierà, in collegamento con gli altri ospedali infantili d'Europa, il fenomeno delle morti in culla.

La notizia della nascita a Torino di un pool di specialisti sarà data ufficialmente nei prossimi giorni. E' [illegible] conferma dell'attenzione che gli scienziati rivolgono ai misteri legati ai decessi nei primi mesi di vita. Un problema tornato [illegible] drammaticamente d'attualità, con la morte del piccolo Andrea.

Due gli obiettivi immediati che si pongono i medici: [illegible] una banca dati comune per studiare l'andamento dei [illegible] nel corso degli anni, [illegible] standardizzare gli esami autoptici per riuscire a individuare le cause della morte.

E' parere comune che il rigurgito sia una concausa, espressione di un malessere nascosto che potrebbe avere origine in deficienze di natura respiratoria [illegible] cardiaca.

Sono estremamente caute le reazioni dei pediatri di fronte all'escalation - certo sorprendente - registrata dalla cronaca. C'è chi ricorda lo stato di «apnea notturna» che, sia pure con diversa intensità, colpisce tanti bambini: la respirazione si blocca e poi riprende, e una crisi più [illegible] del normale può essere fatale. Altri parlano di piccole malformazione cardiache. Tutti, comunque, concordano: [illegible] [illegible] allarmismo.

Tempo fa, su [illegible] rivista scientifica inglese, il professor Barry Richardson ha sostenuto la tesi secondo cui queste morti misteriose avrebbero origine nelle sostanze antincendio presenti nei materassini della culla. Ha citato il caso del Giappone: nel Paese del Sol Levante, dove si dorme sui futon - materassi di cotone [illegible] lana purissimi, [illegible] sottoposti a trattamenti chimici - le morti in culla sono sconosciute, mentre per i giapponesi che vivono in Europa e in America, e che dormono su materassini «trattati», [illegible] percentuali sono identiche alle nostre.

Chiesto il rinvio a giudizio per la madre albanese, il convivente e i falsi genitori

Bambina venduta, [illegible] alla sbarra

La profuga aveva ceduto la piccola dietro minacce
Accusa uguale per tutti: alterazione di stato civile

Valentina Mimani, [illegible] [illegible] la donna albanese che, per paura di perdere il posto di lavoro, aveva accettato di cedere la bambina avuta [illegible] Calogero Renna, padrone del ristorante «Les Routiers» a Borgone di Susa, ad una coppia di amici del Renna, dovrà comparire davanti al gip con l'accusa [illegible] alterazione di stato civile.

Con la stessa imputazione saranno processati Calogero Renna [illegible] [illegible] anni, e la coppia [illegible] Caltanissetta, Calogero Liborio Cravotta, 57 [illegible], e la moglie Giovanna Spena, 48 anni. Il pubblico ministero Alberto Perduca ha firmato ieri la richiesta [illegible] citazione a giudizio per i quattro. Renna è l'unico ancora detenuto, il gip Simonetta Rossotti ha respinto l'istanza di libertà fatta d[illegible] difensori Gabri [illegible] Scalenghe, che intendono fare ricorso al tribunale della libertà. Maria Pia, [illegible] bambina partorita all'ospedale [illegible] Rivoli e dichiarata all'anagrafe figlia naturale di Calogero Cravotta e Valentina, [illegible] stata affidata ad una comunità, in attesa di una decisione del Tribunale per i minorenni.

Valentina Mimani, profuga albanese, diplomata in agronomia, separata, [illegible] figli, [illegible] sbarcata [illegible] Brindisi il 7 marzo del '91 [illegible] stata destinata a Susa. Cercava lavoro e Calogero Renna le offrì un posto di cameriera nel [illegible] locale. Ma, assieme al lavoro, dovette accettare le sue attenzioni.

Ha raccontato agli inquirenti la donna: «Avevo il permesso di soggiorno, [illegible] sapevo che senza mezzi di sostentamento avrei potuto essere espulsa. Cercai [illegible] sottrarmi a quella situazione. Incontrai Simon, un camionista jugoslavo che andava in Francia [illegible] scappai con lui. In cambio dell'ospitalità che mi offrì presso [illegible] famiglia jugoslava a Grenoble ebbi rapporti anche con lui».

In maggio Valentina Mimani si [illegible] [illegible] di [illegible] incinta: «Calogero Renna mi rintracciò e mi fece sapere che il posto per me c'era sempre. Così tornai a Borgone di Susa. Non ero sicura se il padre fosse lui o Simon. Calogero mi disse di abortire, [illegible] poi cambiò idea e per la prima volta mi parlò di una coppia di amici di Caltanisetta che [illegible] sarebbero presi cura della bambina».

In agosto Calogero Renna portò Valentina a Sommatino (Caltanissetta) a conoscere i futuri «genitori» del bambino che doveva nascere: «Poco prima di Natale, i coniugi Cravotta telefonarono per sapere come procedeva [illegible] gravidanza. [illegible] fosse nata una bambina avrei dovuto chiamarla Maria Pia, altrimenti Gian Luigi. Mi ribellai: "Non posso neanche dare [illegible] nome a mio figlio?". "Cosa ti interessa il [illegible] [illegible] poi vivrà con loro?", mi rispose Calogero».

Quando nacque la bambina, Valentina mantenne i patti: dichiarò che Maria Pia era figlia naturale di Calogero Cravotta. I coniugi [illegible] precipitarono [illegible] prendere la bambina e la portarono in aereo in Sicilia. Le chiacchiere di paese fecero venire [illegible] galla [illegible] verità su quella bambina piovuta letteralmente dal cielo in casa Cravotta.

Calogero Renna, di Borgone (sotto) e Calogero Cravotta

Assolto negoziante

Dolci sfusi? Peccati di gola non vietati

Dolci sfusi in libertà. Il pretore Giuseppe Marciante ha assolto dall'accusa di cattiva conservazione degli alimenti, l'amministratore della società «Ghestal-Delicatessen» che ha un punto di vendita [illegible] centro [illegible]ciale Lagrange. Giancarlo Perazzo (difeso dall'a[illegible] Alberto Mittone) è stato prosciolto «perché il fatto non sussiste». La denuncia risale al marzo 1990 quando a Perazzo venne contestato il fatto che nel negozio del Centro Lagrange venivano messi in commercio pastiglie, cioccolatini ed altri dolci non confezionati, ma sfusi. Secondo l'accusa, gli alimenti contenuti in recipienti di vetro si deteriorano facilmente. Ma la difesa ha dimostrato che [illegible] sistema adottato è conforme alle norme igieniche e che i coperchi [illegible] i quali vengono chiusi i vasi consentono una conservazione adeguata. «Lo smercio - ha poi aggiunto [illegible] difensore di Perazzo - è talmente elevato che i dolci non farebbero comunque in tempo a deteriorarsi».

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 22 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] [illegible] o poco nuvoloso. [illegible] annuvolamenti sui rilievi. Visibilità: buona, con foschie notturne. Venti [illegible] [illegible]. Temperatura: pressoché stazionaria.

IERI

[illegible]	
MASSIMA	15,1
MINIMA	11,3
MEDIA	14,5

[illegible]			
MASSIMA	15,7	MINIMA	9,2
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa
UMIDITA' (ore 20)			83%

[illegible] ultimi 50 anni		
MASSIMA	30	24 aprile 1984
[illegible]	—2	25 aprile 1972

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	48,4 mm
Media (1961-1990)	142,2
Totale di questo anno	141

[illegible] FA			
[illegible]	n.p.	MINIMA	n.p.

OGGI

[illegible] sorge alle ore 6 e 32 [illegible], tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 1 e 12 minuti, cala alle [illegible] 10 e 3 minuti

[illegible] [illegible] visibile dall'emisfero australe ma non dall'Italia

VENERE: proiettato [illegible] parte orientale [illegible] costellazione dei Pesci

[illegible] a 291 milioni di Km dalla Terra. [illegible] gli si avvicina

GIOVE: luminoso quanto la luce di una candela [illegible] a 219 metri dall'osservatore

[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est 2 ore e 45 minuti [illegible] del [illegible]

IL FENOMENO: alle [illegible] 3 della scorsa notte Urano è parso fermarsi tra le stelle

Luna nuova 3 aprile [illegible] 7
Primo quarto 10 aprile [illegible] 12
Luna piena 17 aprile ore 7
Ultimo quarto 24 aprile [illegible] 24

Specchio dei tempi

Una madre agli automobilisti: «Abbiate pietà dei nostri figli» - L'indomani della merenda, prati [illegible] spazzatura - Sanità: mancano i moduli, nessun ricovero? - Ippoterapia vietata per lavori - Niente mancia

Una lettrice ci scrive:

«Qualche tempo fa ho visto mia figlia piangere disperata per la morte [illegible] un suo compagno di scuola travolto e ucciso da un'auto all'uscita dell'istituto alla fine di una giornata di lezioni.

«Un incidente come tanti che accadono non soltanto a Torino: un'auto che invade, all'improvviso, una corsia riservata ai mezzi pubblici, o che procede a velocità troppo elevata, oppure [illegible] che tenta folli sorpassi. Il tutto nella certezza di sfuggire ai controlli dei vigili [illegible] alle eventuali multe.

«Così giovani vite sono falciate dalla prepotenza di chi sta al volante e altri giovani amici sono traumatizzati da queste morti violente.

«Mi appello a voi automobilisti: almeno quando arrivate vicino a una scuola, non pigiate [illegible] piede sull'acceleratore, riducete la velocità, rispettate il codice della strada.

«Soprattutto, abbiate pietà dei nostri figli».

Una madre che trema

Un lettore ci scrive:

«L'indomani di Pasquetta, giorno della tradizionale [illegible]renda, [illegible] le "sorprese" per noi residenti in cascine nei dintorni della grande città: prati invasi dai rifiuti, barattoli di birra e Coca Cola, bottiglie vuote, cartacce e borse [illegible] plastica, per non parlare dell'erba schiacciata, [illegible] [illegible] zolle addirittura sradicate.

«Tutto ciò è avvenuto nel mio prato, vicino alla mia cascina.

«Possibile che per [illegible] feste [illegible] molti, altri cittadini debbano farne le spese? Se si tratta [illegible] una giornata di merenda all'aperto, perché non avere rispetto della proprietà altrui e costringere l'indomani qualcuno a lavorare [illegible] più per rimediare ai danni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alle ore 13,30 del 6/4/'92 mi [illegible] [illegible] nell'ambulatorio di via Montanaro per farmi autorizzare l'impegnativa per una degenza in una [illegible] [illegible] cura.

«Giunto il [illegible] turno allo sportello, l'incaricato, molto garbatamente, mi risponde che temporaneamente non è possibile ottemperare alla [illegible]ia richiesta in quanto *nell'ufficio ricoveri manca la modulistica per i ricoveri*; mi consiglia pertanto di recarmi alla direzione sanitaria dell'ospedale Giovanni Bosco.

«Questo contrattempo mi pregiudicherà la prenotazione in clinica e, dato [illegible] carattere d'urgenza dell'intervento al quale devo essere sottoposto, sono costretto a rivolgermi a pagamento alle strutture private.

«Come [illegible] solito i disservizi del settore pubblico non fanno che peggiorare i problemi dell'utenza».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Gli utenti del corso [illegible] ippoterapia presso il "Circolo ippico Fabberwoky", gestito dalla cooperativa "Alice nello specchio" portano a conoscenza della società Ativa e nel contempo dell'opinione pubblica che da circa un anno gli utenti del corso di ippoterapia, in prevalenza disabili, non hanno modo di svolgere regolarmente le loro lezioni: a [illegible] dei lavori della società Ativa, per la costruzione della superstrada, l'accesso al maneggio risulta disagevole.

«Questo non solo danneggia una attività di pubblica utilità riconosciuta anche da vari enti pubblici, [illegible] limita [illegible] miglioramento fisico e di inserimento sociale che l'attività ippoterapica può comportare per noi utenti disabili».

Gli utenti del [illegible] [illegible] ippoterapia

Il responsabile relazioni esterne Sip ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del signor Franco Varetto (Specchio 14 aprile) esprimiamo anche noi il rammarico per dover ritornare su un argomento che già lo [illegible] anno avevamo avuto modo di illustrare [illegible] risposta [illegible] analoga segnalazione del cliente.

«Al riguardo [illegible] possiamo che ribadire come la Sip adotti tutte le precauzioni per infor[illegible] gli utenti in merito alle eventuali improprie richieste [illegible] mance.

«Infatti, oltre a precise norme previste nel contratto stipulato con le ditte appaltatrici, che comminano peraltro specifiche sanzioni in [illegible] di inadempienza, la Sip provvede [illegible] far pubblicare sulla stampa nazionale e locale appositi comunicati dove si avvisa chiaramente la clientela che nulla è dovuto al personale che effettua la distribuzione degli elenchi.

«Ringraziamo nuovamente il signor Varetto per la segnalazione effettuata che utilizzeremo per gli interventi del caso, [illegible] già fatto peraltro lo scorso anno».

Roberto Spadon

Scaduto il termine per presentare osservazioni sul nuovo piano urbanistico

Prg, 1300 richieste di modifica

Scrivono privati, enti, associazioni
La Coldiretti: aree verdi da tutelare

Le «osservazioni» dei cittadini sono accatastate negli uffici dell'assessorato all'urbanistica, in via Alfieri [illegible]3. Sono circa milletrecento i fascicoli inviati da singoli torinesi, professionisti, associazioni, enti. Racchiudono proposte di modifiche al preliminare di piano regolatore: idee nuove, richieste di modifiche per opere d'interesse pubblico, molte domande di cambi [illegible] destinazioni d'uso per immobili di proprietà privata.

E' scaduto sabato il termine per presentare le osservazioni, «ma proporrò [illegible] giunta - dice l'assessore Andrea Galasso, sollecitato anche [illegible] gruppi consiliari - di tener [illegible] tutte le domande arrivate in Comune». E [illegible] anche [illegible] quelle che stanno arrivando via posta, di altre consegnate in questi giorni.

Protocollate le domande, partirà l'istruttoria. La legge regionale [illegible] prevede che le controdeduzioni siano portate all'approvazione del Consiglio comunale entro 180 giorni. Il piano regolatore, infine, approderà in Regione: altri 180 giorni per esaminarlo. Per la primavera [illegible], dunque, il nuovo piano regolatore sarà [illegible] vigore.

Milletrecento domande nel '92 contro le [illegible] avanzate per il preliminare dell'80, proposto dall'allora [illegible] Radicioni, e poi abortito.

L'architetto Gazzaniga, dell'ufficio del piano, afferma [illegible] molti cittadini hanno voluto conoscere di persona i progetti: «Sono state circa duemila le visite in via Avellino, dove [illegible] esposti i disegni».

Il dottor D'Anna, caporipartizione dell'urbanistica, sfoglia alcune richieste: un condominio [illegible] via [illegible] Tommaso 24 ricorre contro [illegible] vincolo storico sull'edificio, così un altro proprietario per via Santa Teresa 18-20. Motivo: se gli stabili hanno valore architettonico è più difficile procedere a interventi edilizi. [illegible] società di trasporti chiede che il fabbricato di [illegible] Orbassano [illegible] sia considerato in [illegible] zona produttiva. In strada del Drosso 101 (destinato a parco) si vorrebbe che rimanesse un distributore [illegible] carburante.

Le osservazioni [illegible] gruppi, di associazioni, enti sono [illegible] numerose, ma senz'altro più «pesanti». Le questioni d'attualità trovano riscontro [illegible] altrettanti dossier già registrati. La Satti, a firma del presidente Pasquale Pappacoda, chiede che [illegible] piano regolatore accolga [illegible] progetto per il proseguimento sotterraneo della ferrovia Torino-Ceres dalla stazione Dora a Porta Nuova. La Provincia esige maggior attenzione per la periferia, propone nuovi collegamenti viari, ad esempio una tangenziale est, quasi [illegible] in galleria, parallela all'asse dei corsi Moncalieri-Casale.

Durissima la posizione della Federazione provinciale della Coldiretti, in rappresentanza di 250 aziende ortofrutticole e floriviastiche: «Il preliminare [illegible] prg prevede la totale scomparsa delle aree agricole». Il timore è [illegible] la poca campagna rimasta sul territorio comunale sia sacrificata in favore di parchi e di edilizia a ovest (verso Rivoli) e a sud-est (chierese). «Non siamo stati consultati - dicono i coltivatori diretti -, e il piano [illegible] in contrasto con la legge 56 che tutela [illegible] patrimonio agricolo».

Galasso replica: «Non solo [illegible] un bene [illegible] ma addirittura esaltato. L'articolo 3 [illegible] preliminare prevede il mantenimento del parco agricolo nel verde. Si danno anche possibilità [illegible] ristrutturazioni edilizie armoniz[illegible] con la realtà agricola». La preoccupazione della Coldiretti è dovuta a un nuovo meccani[illegible] che consentirebbe l'esproprio [illegible] metri quadrati di verde privato in cambio della possibilità di edificare un certo numero di metri in altre zone [illegible] proprietà comunale: «Solo se c'è la volontà del diretto interessato - precisa [illegible] -. E' un principio teorico che potrà [illegible] attuato in particolari aree degradate, lungo le sponde dei [illegible]. No, l'agricoltura non si tocca, né in collina, né in periferia».

[illegible] la Coldiretti vuole garanzie scritte e le chiederà a tutti i partiti. Insisterà anche per il mantenimento del mercato dei fiori in [illegible] Perugia: «A C[illegible] non andremo». La registrazione delle osservazioni prosegue. Riserverà altri conflitti.

Luciano Borghesan

La Coldiretti: [illegible] agricole [illegible] tutelare anche in collina

[illegible] interno a piazza d'Armi lasceranno spazio a facolta' universitarie

Il disegno [illegible] preliminare di piano regolatore presentato ai cittadini dall'architetto Cagnardi e dall'assessore Galasso

La Satti ha presentato il progetto per il tunnel da stazione Dora a Porta Nuova

[illegible] dei fiori, gli operatori [illegible] in via Perugia

---

Arrestato il titolare di un'agenzia abusiva di pratiche auto, venti rinvii a giudizio

Revisioni facili con timbri falsi

Tariffa di [illegible] milione per i veicoli malconci
Indagini condotte a Torino, Caselle e Pinerolo

Sono almeno un centinaio le persone coinvolte in una maxi inchiesta condotta [illegible] sigili di Caselle, dalla polizia stradale di Pinerolo e dai Nuclei [illegible] polizia giudiziaria della Stradale [illegible] polizia municipale [illegible] Torino su un gigantesco giro di documenti di circolazione di veicoli, soprattutto mezzi pesanti, su cui erano stati apposti falsi timbri della Motorizzazione civile. Almeno [illegible] persone sono già state rinviate [illegible] giudizio, accusate, in concorso, di contraffazione [illegible] sigilli dello Stato.

A Caselle, le indagini sulle «revisioni facili» hanno preso le mosse all'inizio [illegible] '91, quando gli agenti del tenente Marco De Vita hanno scoperto falsi timbri, perfettamente imitati, che atte[illegible] l'avvenuta revisione di un paio di vecchi autobus da turismo. [illegible] entrambi i casi, i proprietari dei veicoli hanno spiegato [illegible] essersi rivolti, per la pratica, a un'agenzia di via Porri 11 a Torino. L'inchiesta a questo punto si è spostata in città, affidata dal pubblico ministero Vittorio Corsi e al Nucleo di polizia giudiziaria [illegible] corpo [illegible] polizia municipale di corso XI Febbraio.

Contemporaneamente, altre carte [illegible] circolazione contraffatte [illegible] state [illegible] dalla polizia stradale [illegible] Pinerolo nell'inchiesta condotta dal comandante Massimo Sutera: anche [illegible] qui si è arrivati all'ufficio di via Porri, gestito da Giuseppe Montagna, 37 anni, già finito in manette per essere stato coinvolto, nel '90, in un traffico miliardario di auto rubate.

Col [illegible] dei mesi, gli inquirenti hanno scoperto che all'agenzia abusiva di pratiche automobilistiche di Giuseppe Montagna faceva capo, secondo l'accusa, una serie di «mediatori», che s'incaricavano di [illegible] gliere clienti in provincia, [illegible] prattutto nel Pinerolese, nella zona di Piano e del Basso Canavese: sette carte di circolazione, per esempio, sono state sequestrate [illegible] Volpiano, dove Piercarlo Barbera, di [illegible] Benigno Canavese, avrebbe indirizzato [illegible] via Porri altrettanti automobilisti, mentre nel Pinerolese a fare da mediatore sarebbe stato Giovanni Almaretti, 56 anni, un carrozziere di None. A Villar Pe[illegible] titolare [illegible] ditta che trasporta combustibili, Pasqualino Ribetto, 63 anni, via Paler[illegible] 10, aveva ben quattro dei suoi automezzi con i falsi timbri di revisione.

A settembre Montagna è finito in manette, arrestato dalla [illegible] di Torino, che negli uffici dell'agenzia ha sequestrato due timbri falsi e alcuni fascicoli [illegible] le schede dei clienti, molti dei quali pensavano, in buona fede, [illegible] rivolti a persone davvero [illegible] contatto con la Motorizzazione. Altri timbri e do[illegible]menti sono stati sequestrati dal Nucleo di polizia giudiziaria degli agenti municipali di Torino: sembra che ottenere [illegible] timbro [illegible] revisione costasse, per i veicoli più malconci, fino a 500 mila lire.

Sulla vicenda sono aperti più fascicoli giudiziari, affidati [illegible] Corsi, Caputo, Fassio e Dalo[illegible]: [illegible] avviate diverse inchieste - dice Corsi - man mano che [illegible] sequestravano le carte di circolazione sulle strade [illegible] Torino e provincia. Montagna ha ammesso la sua responsabilità in una sessantina di casi, [illegible] che se i libretti contraffatti sono almeno un centinaio».

Con Montagna sono [illegible] rinviati a giudizio dai giudici Caprioglio e Mineccia una ventina di clienti e mediatori. Andrea Del Grosso, difensore [illegible] Montagna: «L'indagine è ancora in corso, e molti elementi [illegible] da chiarire; la posizione del mio cliente è ancora tutta [illegible] defini[illegible]. Due udienze sono già state fissate alla prima sezione del tribunale per il 20 maggio e il 6 giugno.

[g. fav.]

Giuseppe Montagna, 37 anni gestiva l'agenzia di [illegible] Porri 11

Dipendente di una ditta appaltatrice in Fiat

Travolto da una putrella muore operaio di 26 anni

E' morto sotto una putrella [illegible] ferro, vicino al «molo» di carico [illegible] scarico dello stabilimento carrozzeria della Fiat Mirafiori. Paolo Capello avrebbe compiuto [illegible] anni il prossimo luglio. Abitava a Moretta, provincia di Cuneo, in via Pollano [illegible] insieme [illegible] i genitori e i fratelli. Era dipendente della Orteco spa, impresa costruttrice [illegible] prefabbricati metallici che ha appaltato i lavori di ristrutturazione [illegible] corso all'officina di montaggio della carrozzeria Fiat. [illegible] Orteco, il ragazzo era stato assunto il 27 gennaio scorso.

La disgrazia poco prima delle tre, ieri pomeriggio. Paolo Capello sta lavorando con alcuni colleghi. Due operai e un manovratore issano con la gru una barra [illegible] ferro lunga circa cin[illegible] metri. Sotto la gru, Capello segue l'operazione. Improvvisamente, per cause ancora in via di accertamento, la putrella oscilla, [illegible] stacca dall'imbragatura e vola giù. [illegible] ragazzo [illegible] scansa, perde l'equilibrio: [illegible] barra [illegible] ferro lo colpisce di striscio, ma cadendo Paolo Capello batte la testa contro una seconda barra, posata a terra proprio dietro di lui. L'intervento del pronto [illegible] Fiat [illegible] immediato, subito arriva anche un'ambulanza. [illegible] al Cto per il giovane operaio non c'è nulla da fare.

Per i sopralluoghi, ieri pomeriggio, [illegible] con il sostituto procuratore della Repubblica p[illegible] la pretura dottor Paci[illegible] sono intervenuti i carabinieri della compagnia Mirafiori. Oggi il caso passa al pool di magistrati che [illegible] pretura si occupa di incidenti sul lavoro.

A Mirafiori, subito dopo la disgrazia, la Fiom ha chiesto un incontro con l'azienda per discutere il problema della sicurezza dei lavoratori. La riunione [illegible] stata fissata per stamattina alle 10.

Sulla Milano-Torino

[illegible] 4 rapinano 170 milioni al casello

Fulmineo «colpo» di quattro banditi ieri mattina, poco pri[illegible] delle cinque, al casello d'ingresso dell'autostrada Milano-Torino. [illegible] bottino [illegible] stato di circa 170 milioni.

La gang ha condotto tutto l'assalto in pochi minuti, poi si [illegible] data alla fu[illegible] Lancia Thema [illegible] color chiaro in direzione [illegible] Torino.

Secondo le testimonianze dei due casellanti vittime della rapina, l'azione si è svolta con un tempismo da film poliziesco.

Uno dei malviventi ha immobilizzato e imbavagliato il capo casello. Contemporaneamente altri due complici, dopo aver sfondato [illegible] una mazza il vetro blindato dell'ufficio [illegible] cas[illegible] hanno bloccato l'impiegato che [illegible] trovava all'interno e preso il denaro contenuto in due casseforti.

I tre sono infine fuggiti sull'auto con cui [illegible] arrivati, guidata da un quarto complice.

In corso Regina

Trasportano una balestra Denunciati

Li hanno fermati gli agenti di una volante, l'altro pomeriggio, in corso Regina Margherita. Giordano Depetris, 21 anni [illegible] suo amico, Marco Fenoglio, 22 anni. Uno [illegible] due aveva in [illegible] una balestra, imitazione di quelle antiche armi nate per migliorare le caratteristiche offensive dell'arco. Hanno detto: «La stiamo portando da un'amica a Porta Palazzo». Sono stati accompagnati in questura e denunciati a piede libero.

Hanno così scoperto che [illegible] leggi sono recentemente cambiate. Pochi lo [illegible]. Le balestre sono oggi considerate armi comuni, come [illegible] pistola o [illegible] fucile. Occorre [illegible] nulla-osta per acquistarle, un permesso per detenerle, un altro per trasportarle. E possono [illegible] usate solo nei poligoni [illegible] tiro. Viola la legge chi [illegible] questo non fa e non ha. Per mettersi in regola bisogna rivolgersi in commissariato o ai carabinieri.

Prepensionamenti

In Regione [illegible] richieste della Dea

Esubero di maestranze alla Dea, l'azienda con stabilimenti [illegible] Moncalieri e Grugliasco, leader nel [illegible] degli impianti e delle macchine a controllo numerico. Il problema è stato affrontato ieri [illegible] Regione con l'assessore [illegible] lavoro Cerchio. Una riunione nel corso della quale i dirigenti dell'azienda hanno illustrato le difficoltà che devono affrontare in un particolare [illegible] di crisi.

La Dea soffre di un'eccedenza [illegible] circa [illegible] unità lavorative su 730 dipendenti. Si [illegible] personale già in [illegible] integrazione (complessivamente i dipendenti [illegible] cig [illegible] 192) che potrebbe godere dei benefici del prepensionamento avendo maturato almeno 30 anni di anzianità contributiva.

In tal senso le organizzazioni sindacali hanno sollecitato la direzione a chiedere al governo l'avvio delle procedure entro il termine utile di maggio.

LA STAMPA

AUTO VERDI

Cinquecento

SPECIALE
64°
SALONE
INTERNAZIONALE
DELL'AUTO

Spedizione in abbonamento postale gruppo 1/70 - Supplemento al numero odierno de «LA STAMPA»

Torino · 23 aprile · 3 maggio

VERDE E DESIGN ECCO IL SALONE

IN oltre 100 anni [illegible] vita l'automobile ha rivoluzionato il mondo e creato una nuova forma [illegible] civiltà, [illegible] i suoi aspetti positivi e negativi. E' diventata un fenomeno industriale e sociale, ha conosciuto periodi di stasi, di progresso [illegible] di crisi, sempre si è adat[illegible] [illegible] tempi [illegible] alle esigenze [illegible] consumatori [illegible] della comunità, trasformandosi in modo poliedrico [illegible] rinunciare al suo scopo essenziale: fornire mobilità e, quindi, libertà per un numero sempre maggiore di persone.

I saloni, anno dopo anno, [illegible] stati [illegible] specchio rilucente di questo oggetto in continua evoluzione. Vetrine e passerelle di vetture sempre più comode, lussuose, innovative. Ma anche occasione per dibattere idee, proporre confronti, valutare un'industria che abbraccia tutti i continenti e che propone problemi [illegible] interesse generale.

Un ruolo, quest'ultimo, che va accentuandosi [illegible] che configura in maniera diversa dal passato le grandi rassegne dell'auto. Ne è testimonianza il Salone di Torino, che non soltanto raccoglie nei padiglioni [illegible] un Lingotto rinnovato vetture di tutti i tipi ma che anche offre momenti [illegible] riflessione [illegible] temi dell'oggi e del domani.

Non per nulla la rassegna, che da domani al [illegible] maggio schiera 200 espositori di 12 Paesi (44 i costruttori e 16 i carrozzieri) in oltre [illegible] mila metri quadrati di superficie, si intitola «L'auto e il futuro». Un futuro che [illegible] impernia sulla soluzione dei problemi dell'ambiente, cercando una civile [illegible] serena convivenza tra la macchi[illegible] e l'uomo.

Ecologia significa auto pulite, non inquinanti, ma anche auto sicure, traffico più fluido e ordinato (troppi incidenti in Europa), ricerca di motori e carburanti alternativi, maggior spazio alla trazione elettrica. L'industria ha gettato nella sfida migliaia di miliar[illegible] e il verde è diventato, ormai, la bandiera [illegible] tutti i costruttori. Uno sforzo imponente, [illegible] non sempre si è accompagnato l'impegno dei governi. Al riguardo è emblematico proprio il [illegible] dell'Italia [illegible] di quanto è accaduto nell'inverno delle targhe alterne.

Il futuro è fatto anche di fantasia, e [illegible] Salone di Torino, giunto alla sua edizione n. 64, sottolinea il ruolo giocato nell'automobile dai carrozzieri [illegible] dai designers italiani. Tradizione e nuove sfide si sposano [illegible] un fervore [illegible] idee, che hanno indotto molti maestri dello stile - radunati un Forum che collega l'oggi e il passato - a proporre concept-cars legate alla difesa dell'ambiente. E vedremo anche [illegible] saloncino dedicato alla Cinquecento (tante divertenti proposte basate sulla innovativa city car della Fiat).

Verde e design: ecco i temi fondamentali del Salone. Ve ne proponiamo una sintesi, toccando te[illegible] [illegible] argomenti che al Lingotto si traducono in splendide automobili. Perché l'auto può essere pulita [illegible] bella [illegible] anche capace [illegible] offrire nuove emozioni.

Michele Fenu

Direttore Responsabile
[illegible]
Condirettore
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
A cura di
Michele Fenu
[illegible] la collaborazione [illegible]
Enrico Biondi
Supplemento [illegible] numero odierno de «La Stampa»
Registrazione Tribunale [illegible] Torino n. 613/1926

Editrice **«La Stampa»** SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Realizzazione grafica
Ang[illegible] Rinaldi
e Giorgio Debernardi
Copertina
[illegible]
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa
Fotolito
Satiz SpA
Stampa
Ilte Torino
Concessionaria pubblicità
Publikompass SpA

STET

Sip è lieta di mostrarvi i nuovi "telefonini" invisibili.

Si chiamano Microtac Gold, P4, Cityman 200. Sono tanto piccoli da scomparire in una tasca. Sono così leggeri che dimenticherete di averli addosso. Ma la cosa più importante, [illegible] che vi seguono per un'intera giornata con [illegible] sola batteria. Un traguardo che solo Sip poteva raggiungere, garantendo l'efficienza [illegible] comunicazione via etere e l'assistenza totale alla telefonia mobile italiana. Una grande tecnologia concentrata per voi in tre piccolissimi telefoni, in grado [illegible] darvi il servizio più economico d'Europa, il migliore per la qualità. Sono disponibili negli [illegible] Commerciali e [illegible] Negozi Affiliati Sip. Per informazio[illegible] rivolgersi al 187.

SIP

Nuovi telefonini Sip. Piccoli, leggeri, terribilmente potenti.

LINGOTTO DA FABBRICA A MAXI FIERA

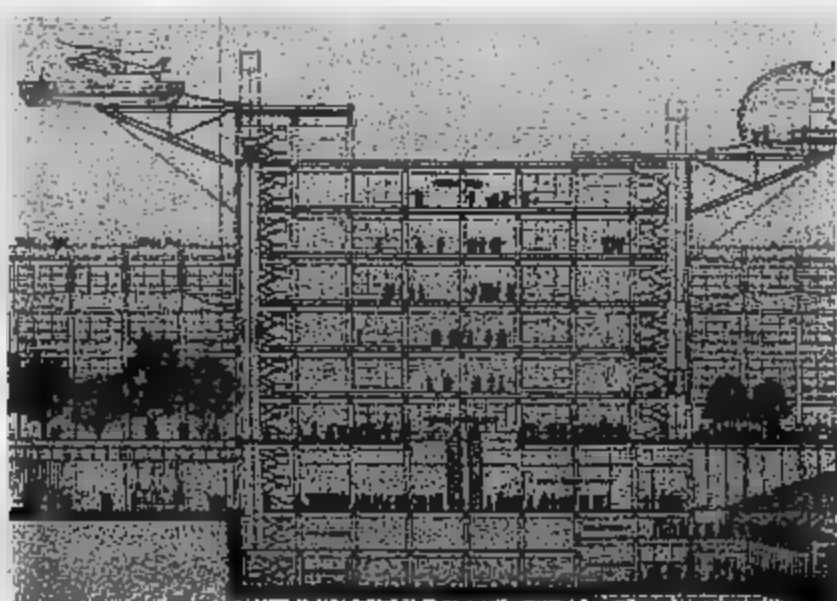
Una radicale trasformazione costata 500 miliardi ha mutato il volto del vecchio glorioso stabilimento: nuovi padiglioni in vetro e acciaio, tanto spazio

Alberto Giordano, responsabile della Lingotto Spa, mostra un plastico del nuovo centro espositivo, paragonabile a quello che per Parigi è il famoso Centre Pompidou. In alto, un bozzetto del Beaubourg subalpino: un moderno complesso che racchiude un grande albergo, una sala per concerti, una galleria d'arte e che usa sofisticate tecnologie

S[illegible] internazionale dell'auto [illegible]ro 64, quinto dell'e[illegible] Lingotto, primo [illegible] nuovo corso: insieme con [illegible] massima rassegna motoristica italiana, il 23 aprile si inaugura anche Lingotto Fiere, la vasta [illegible] espositiva ricavata intorno alle ex presse della Fiat. Chi ricorda i 4 Saloni che, dall'84, si sono succeduti nel gu[illegible] della vecchia fabbrica [illegible] via Nizza, cancelli quelle immagini. Tutto è cambiato, tutto è diverso. Un enorme, agile contenitore, fatto di cemento, acciaio e vetro, ingloba o sostituisce i vecchi edifici, moltiplicando gli spazi. Tutt'intorno, gallerie a quattro livelli collegate [illegible] ascensori e scale mobili che portano dalle biglietterie al ristorante, dagli uffici alla nursery.

E' il primo passo d'una trasformazione radicale, che si completerà nel '95, quando cambieranno definitivamente volto e funzioni dello stabilimento davanti al quale, così vuole [illegible] leggenda, si com[illegible] anche Le Corbusier, profeta dell'architettura moderna, che paragonò la [illegible] sagoma filante [illegible] quella di [illegible] bastimento. Del vecchio Lingotto, costruito fra il 1917 e il 1920 su progetto dell'ingegner Giacomo Mattè-Trucco, non re[illegible] che le fondamenta. E il nuovo «starà [illegible] Torino come [illegible] Centre Pompidou [illegible] a Parigi».

L'ha detto il presidente della Fiat Giovanni Agnelli all'inaugurazione della mostra sull'Arte contemporanea [illegible] Il Lingotto come [illegible] Beaubourg subalpino. Molti, d'altronde, i punti in comune, a partire dalla firma di Renzo Piano, là progettista, qui ideatore dell'energico maquillage che sa di futuribile.

Immerso nel verde, circondato da portici panoramici, servito da collegamenti veloci (treno, autobus navetta, elicottero), dotato [illegible] grandi parcheggi sotterranei, l'ex stabilimento potrà [illegible] contemporaneamente sede di [illegible] fiera, di un congresso e [illegible] incontri d'affari, ma anche grande albergo, [illegible] [illegible] per concerti, galleria d'arte, pal[illegible] di teatro, centro studi. Una rivoluzione che prevede investimenti per oltre 500 miliardi, come rileva Alberto Giordano, presidente [illegible] amministratore delegato della Lingotto Spa, la società che vede la Fiat quale azionista [illegible] maggioranza relativa [illegible] conta fra gli altri partner il Comune [illegible] Torino, l'Istituto bancario San Paolo, la Cassa [illegible] Risparmio, l'Ina e la Toro assicurazioni. Risultato finale, un centro con più funzioni, una città dentro la città, un punto di riferimento per l'Europa.

Restiamo al presente. Il Salone dell'auto numero [illegible] occuperà un'area espositiva di 62 mila e 200 metri quadrati suddivisa in 4 padiglioni. Al centro, incastonato come un fossile prezioso, il primo, l'ex area presse, rimessa a lucido (sono passati quasi 70 anni da quando venne inaugurata, presente il re). A lato, due padiglioni nuovi: il primo, affacciato su via Nizza, ha una campata unica, capace di ospitare grandi convention e tornei di tennis (può accogliere fino a 10 mila persone); l'altro, proiettato verso la ferrovia, ricorda la struttura dell'ex presse [illegible] pilastri ogni 24 metri. Infine, [illegible] padiglione che collega il vecchio reparto al Lingotto vero e proprio, inglobando le agili strutture della celebre rampa elicoidale, uno [illegible] pezzi forti dell'edificio, immortalato da mille fotografi [illegible] [illegible] le curve paraboliche dell'altrettanto famosa pista aerea (in questo padiglione, tra l'altro, si potranno vedere [illegible] Ferrari e [illegible] personali interpretazioni del mondo dell'auto nel lavoro di studenti-fotografi).

[illegible] '94, [illegible] spazio espositivo [illegible]lirà a [illegible] mila 600 metri quadri con l'aggiunta [illegible] [illegible] quinto padiglione, anche questo in direzione della linea ferroviaria. E anche questo, come i primi, curato nei particolari e nelle finiture, dotato [illegible] moderni servizi, esso stesso vetrina [illegible] tecnologia avanzata con microcli[illegible] controllato da un sistema di building management elettronico, cablaggi [illegible] fibre ottiche, software, uffici informazioni, sportelli bancari, agenzie di viaggio, sale mediche, bar. Insomma, un «complesso intelligente», ma che avrà anche, per [illegible]pio, il tocco caldo dei pavimenti in parquet. Come il salotto [illegible] casa. Perché la più grande [illegible] espositiva di Torino vuole essere sì un luogo di incontro per esperti [illegible] appassionati di vari settori, [illegible] anche un'occasione per il tempo libero. In questo caso nel nome dell'auto, simbolo di libertà e di indipendenza, [illegible] che abbatte le distanze. E qui per l'auto [illegible] quasi un ritorno alla casa madre, un po' [illegible] per la farfalla che torna [illegible] suo bozzolo (per quanto le nuove tecnologie siano

Il Salone dell'Auto è giunto all'edizione numero 64: occupa un'area di oltre 62 mila mq suddivisa in quattro padiglioni; al centro è incastonata l'ex area presse

Una veduta [illegible] del Lingotto: lo stabilimento, costruito tra il 1917 e il 1920 su progetto dell'ing. Giacomo Mattè-Trucco, è stato totalmente trasformato dal progettista Renzo Piano per diventare [illegible] centro polivalente, una vera città dentro la città e un punto di riferimento per la grande Europa del Duemila

innovative non [illegible] potrà mai prescindere dal passato, dall'esperienza [illegible] fatta nella fabbrica che sfornava [illegible] e Topolino).

Servizi, dunque, tanta attenzione [illegible] per espositori [illegible] visitatori, cura per ogni minimo particolare: «Un centro fiere oggi non [illegible] più soltanto uno spazio vuoto [illegible] cui esporre merci», spiega Alberto Giordano. I professionisti richiedono telecomunicazioni, banche dati, collegamenti [illegible] reti informatiche, sale per videoconferenze. E non solo per l'automobile, che sarà [illegible] grande protagonista con gli appuntamenti a cadenza biennale, ma anche per altri settori, per altre iniziative. [illegible] maggio, per esempio, Lingotto Fiere ospiterà il Salone del Libro, in ottobre [illegible] Salone delle banche e delle assicurazioni (un «tema strategico», chiarisce Giordano: «Avvicinare le banche [illegible] cittadini e nello stesso tempo farne un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore»). E, poi, avvenimenti [illegible] richiamo internazionale, come [illegible] passato [illegible] stati [illegible] mostra «Arte [illegible] e sovietica», la messa in scena [illegible] degli «Ultimi giorni dell'umanità» di Karl Kraus per la regia di Luca Ronconi o il concerto dei Wiener Philharmoniker (direttore, Claudio Abbado).

E il futuro? Completati i padiglioni [illegible] Lingotto Fiere (mille operai al giorno suddivisi [illegible] tre turni, avanzamento [illegible] lavori controllato ogni 24 ore), il cantiere si concentrerà sul grosso dell'ex stabilimento. Nel settembre del '93 saranno [illegible] pronti il centro congressi, l'albergo [illegible] quattro stelle, [illegible] business center. Nel '94 [illegible] costruiti il centro per l'innovazione [illegible] l'avveniristico incubator per la ricerca sull'alta tecnologia, il ristorante panoramico. Nel marzo del '95, infine, entreranno in funzione alcuni dipartimenti scientifici dell'Università. Tutt'intorno, piazze e spazi verdi per fare del Lingotto [illegible] punto d'incontro più [illegible] fra [illegible] [illegible] ambiente. [illegible] Nizza il futuro è già cominciato.

Renato Romanelli

UNO SGUARDO AL MONDO DEI VEICOLI DEL DUEMILA

I saloni, e quello di Torino non fa eccezione, sono da tempo diventati anche una passerella di concept-cars, cioè di veicoli di studio che con le loro tecnologie avanzate e con le loro nuove soluzioni introducono al mondo del Duemila. Non tutte le idee potranno essere introdotte sulle vetture di serie, sia per ragioni di costo sia perchè gli stessi automobilisti di oggi si troverebbero, probabilmente, in difficoltà nella guida, tuttavia si tratta pur sempre di stimoli interessanti.

Nelle rassegne a cavallo tra l'autunno del '91 e il '92 i costruttori hanno esposto dozzine di queste concept-cars e il Salone di Torino, soprattutto nel settore dei carrozzieri e designers, presenterà molte intelligenti novità. Ma la rassegna del Lingotto permetterà ai visitatori italiani di ammirare anche i prototipi già presentati a Francoforte o a Tokyo o a Ginevra.

Tra questi, per l'impegno verso l'ambiente, meritano una particolare citazione i futuribili veicoli della Mitsubishi, della Opel e della Volkswagen: il coupé HSR-III, le berline Twin e la Chico.

Il primo è una berlinetta biposto che costituisce un concentrato di elettronica. La Casa giapponese ha realizzato vari sistemi di guida e sicurezza gestiti da un computer: la vettura viaggia automaticamente nella corsia stradale prescelta.

La VW Chico, e il prototipo Mitsubishi. In basso, la compatta Opel Twin

La Twin, che appartiene alla classe della Opel Corsa, ha moduli guida intercambiabili, che comprendono motore, trasmissione e ponte posteriore. In pochi minuti si può scegliere tra un 3 cilindri a benzina da 34 Cv e una coppia di propulsori elettrici da 14 Cv/25 kW ciascuno.

Infine, la Chico. E' una vettura da città a quattro posti che per la propulsione si avvale di un sistema ibrido, cioè combinato tra un tradizionale motore a combustione interna (34 Cv) associato a uno elettrico asincrono di 6 kW. Il passaggio dal primo al secondo avviene in modo automatico: sotto i 60 km/h si viaggia con la trazione elettrica.

IL TACCUINO DEL SALONE

Il 64° Salone dell'Auto si svolge dal 23 aprile al 3 maggio al Lingotto Fiere (via Nizza 294). È aperto a vetture di serie, carrozzerie e vetture speciali, fuoristrada, promiscui e camper, componenti.

[illegible]. Duecento di 12 Paesi di tre continenti (America, Asia e Europa). Le Case italiane sono 9, quelle estere 35, 16 i carrozzieri.

[illegible]. Apertura alle ore 9,30 e chiusura alle 21,30 nei giorni feriali; sabato e festivi ore 9-21,30. L'ultimo giorno stop alle 20. Prezzo del biglietto: 14 mila lire.

[illegible]. Maxi parcheggio custodito nella zona Sud di Torino, tra i corsi Agnelli, Traiano, Tazzoli e Unione Sovietica. Per chi arriva in autostrada da Milano (A4), Aosta (A5), Savona (A6) e Piacenza-Brescia (A21), è sufficiente seguire la segnaletica che porta sino all'uscita di Stupinigi della tangenziale Sud. Nelle ore di punta la capienza massima del parcheggio è di 4 mila posti. Lasciata la vettura, un servizio-navetta porta sino al Lingotto in 10 minuti. Nelle aree del parcheggio si può comprare il biglietto d'ingresso.

[illegible]. Riduzione del 20% sul costo di andata e ritorno per chi si reca in treno al Salone. In più, sconto del 30% sul prezzo dell'ingresso.

FIORI E MOTORI. Dal 1° al 3 maggio il Salone è abbinato a Flor 92, l'esposizione di piante e fiori ornamentali. Per il pubblico del Salone uno sconto del 30% sul biglietto d'ingresso a Flor 92 (a To-Esposizioni).

PER GLI SPORTIVI. Oltre agli sconti a Cral aziendali, militari e ragazzi, riduzione del prezzo del biglietto per i tifosi che si recheranno a Torino nelle domeniche 26 aprile e 3 maggio per Torino-Milan e Juventus-Samp.

[illegible]. Per la prima volta il Salone sarà arricchito da un'azione di merchandising, con l'allestimento di un punto vendita all'interno del Lingotto: magliette, portachiavi, cappelli e orologi con l'immagine Top Models.

[illegible]. Telefonando all'1678-09000 si potranno avere numerose informazioni sul Salone e Torino. Per chi chiama dall'estero, numero speciale con personale multilingue: 3911-603044.

L'auto a «inquinamento zero» come richiesto dalla California per il mercato del Duemila ormai non è più un mito

180.000 t

[illegible] t

ANNO IMMATRIC.	NAZIONALI	ESTERE	TOTALE
1985	963.112	750.827	1.793.939
1984	998.687	834.814	1.833.501
1983	911.665	836.602	1.548.267
1982	862.706	747.115	1.609.821
1981	910.418	756.844	1.667.262
1980	928.047	672.874	1.600.921
1979	786.147	512.404	1.298.551
1978	760.437	421.542	1.181.979
1977	661.140	341.774	1.002.914
1976	613.560	300.136	913.696
1975	553.160	212.026	765.186
1974	528.279	169.617	697.896
1973	594.236	155.065	749.301
1972	519.482	143.707	663.189
1971	460.698	104.224	564.922
1930-70	1.688.221	232.416	1.920.637

Vetture circolanti con più di sei anni di anzianità, divise per anno di immatricolazione. Fonte: PRA

Nel disegno l'inquinamento provocato dai vapori di benzina: le raffinerie, l'evaporazione nei parcheggi e nelle stazioni di servizio, infine i trasporti con le autobotti disperdono nell'aria migliaia di tonnellate di sostanze nocive

[illegible] per cento in Belgio.

Nel nostro Paese invece gli in[illegible] sono arrivati tardi e male e [illegible] dimostrazione è che solo [illegible] per cento delle vetture immatricolate l'anno [illegible] in Italia [illegible] state richieste con catalizzatore. E pensare che nel '91 il [illegible] per [illegible] delle [illegible]te prodotte [illegible] Gruppo Fiat era dotato di marmitta catalitica: [illegible] state inviate quasi [illegible] mercati esteri.

La maggior richiesta di vetture pulite registrata in determinati Paesi europei ha permesso alle Case locali di varare una politica industria[illegible] adeguata e oggi Audi, Bmw, Volvo, Saab vendono ormai solo auto catalizzate. E altri grandi costruttori del Nord Europa, come Volkswagen e Opel, hanno fatto questa stessa scelta per i loro nuovi modelli, Golf/Vento e Astra.

E' impossibile pensare che il [illegible] delle automobili nel mondo possa diminuire, è invece certo che crescerà progressivamente. Per questo i maggiori costruttori [illegible] si [illegible] delle soluzioni finora [illegible] nella battaglia all'inquina[illegible] ma guardano avanti, mettendo a punto propulsori di nuova concezione. Il più [illegible] sembra essere quello elettrico, sul quale si [illegible] cimentando grandi [illegible] dell'automobilismo mondiale.

La Peugeot [illegible] annunciato che entro due anni metterà in vendita una 205 elettrica a [illegible] prezzo competitivo; il gruppo Audi-Volkswagen ha concentrato le [illegible] ricerche [illegible] veicoli ibridi a doppia [illegible] (motori a benzina ed elettrico); la Mercedes e la Volvo hanno pronti propulsori a metanolo. Per non parlare degli studi e ricerche di Bmw, ancora VW, General Motors, Ford... La Fiat è [illegible] la prima Casa al mondo a inserire in listino auto elettriche: la Panda Elettra, la Nuova Cinque[illegible] Elettra e persino un veicolo commerciale, il Ducato Elettra.

Anche i colossi giapponesi e le grandi Case [illegible] in un'avanzata fase di sviluppo con questa tecnologia e a dare impulso agli [illegible] le legislazioni più avanzate e severe, [illegible] quella della California che punta ad avere nel Duemila una quota di veicoli a inquinamento zero. La General Mo[illegible] ha realizzato un prototipo elettrico rivoluzionario, la Impact. Tale modello dovrebbe apparire presto in produzione di serie. Lo stabilimento è [illegible] pronto e si [illegible] affinando la rete commerciale.

In Giappone la Nissan ha presen[illegible] al Tokyo Motor Show [illegible] concept-car a ricarica ultrarapida e la Honda ha creato una speciale divisione destinata allo sviluppo di auto elettriche che ha tre anni di tempo per sviluppare una [illegible] vettura urbana.

La vettura a emissione zero, come vuole la California, non è più un mito. La battuta [illegible] qualche tempo fa da un ecologista «l'unica auto pulita è quella ferma» è ormai supe[illegible]: grazie al grosso impegno tecnologico e finanziario dei costruttori in questo campo per far scendere definitivamente, e [illegible] sempre, le automobili dal banco degli imputati.

Renzo Villare

SCARICHI AUTO E INQUINAMENTO

SOLO il 7% dell'inquinamento generale è provocato dai veicoli e appena l'1,3% dei gas prodotti dallo scappamento delle vetture è «sporco». Percentuali piccole, ma l'effetto è notevole perchè si concentra proprio nei centri abitati e riguarda alcune sostanze per le quali il peso dell'auto è rilevante (66% degli ossidi di azoto, 50% degli idrocarburi incombusti).

Va rilevato che una ragguardevole parte degli idrocarburi immessi nell'atmosfera non proviene dagli scarichi, ma da altre parti della vettura. E' stato calcolato (vedi anche il disegno nelle pagine 12 e 13) che con i vapori di benzina si disperdono nell'aria ogni anno quasi un milione e mezzo di tonnellate di sostanze nocive. Raffinerie, autobotti, rifornimenti nelle stazioni di servizio, serbatoi delle automobili (specie se parcheggiate al sole o in presenza di un'elevata temperatura ambiente) diventano altrettante fonti di inquinamento.

Per ovviare al problema sono stati studiati vari sistemi. In particolare, un dispositivo isola completamente ogni collegamento del serbatoio con l'esterno: un complesso sistema di valvole provvede blocca ogni possibile via d'uscita ai vapori convogliandoli in un recipiente («canister») che contiene carbone attivo. Esistono anche distributori con pistole a tenuta stagna, provvista di due tubi: uno immette carburante, l'altro risucchia i vapori emessi dal serbatoio, mandandoli nella cisterna.

...ADA

...ale, cioè, ci sono ... 204, salate le

... di 10 km/h; da ...; da 500 a 2 mi-

... si sottopone al ...toni, ritiro della

...ggiato, effettua- ...autorizzata

...loro durante la ...dito

...rischio non mai-

...icoli trainati da ...ria di neve o da

...a la buona stato ...ado l'incolumità

...sono in grado di

...iresta, oltre al- ...to l'arresto da 2

... tempi di guida, ...1 milioni

[illegible] consentire la circolazione nei centri urbani anche in presenza di disposizioni antismog.

Di queste cose gli automobilisti sono o dovrebbero essere già sufficientemente informati. In ogni caso, [illegible] vetture nuove di fabbrica vendute in Europa a partire dal 1° gennaio 1993 dovranno essere tutte catalizzate; per [illegible] altre la vita diventerà sempre più dura. L'obiettivo finale è di arrivare ai primi anni del Duemila [illegible] l'intero parco circolante formato [illegible] [illegible] «pulite». Sperando che contemporaneamente vengano presi gli stessi drastici provvedimenti per le altre fonti di inquinamento atmosferico, come gli impianti di riscaldamento a gasolio [illegible] gli scarichi industriali.

Abbiamo accennato [illegible] rapporto [illegible] inquinamento e consumi, argomento che [illegible] innesta su quello del modo di guidare [illegible] più in generale (ma è abbastanza illusorio) sulla responsabilità che ogni automobilista dovrebbe sentire sia come inquinatore sia [illegible] [illegible] di carburante. Su questa [illegible] sono noti alcuni elementi molto precisi. Da una parte non ci vuol molto a capire che più è alta la velocità su strada e più [illegible] [illegible] volume di gas nocivi emessi [illegible] scarichi. Infatti, con il motore [illegible] potenza massima il rapporto (detto stechiometrico) fra aria e benzina si discosta [illegible] quello ideale - che [illegible] [illegible] 15,2 kg di aria per ogni kg di carburante - perché c'è un eccesso di idrocarburi (miscela ricca), per cui da un lato aumenta [illegible] consumo specifico, dall'altro è maggiore la quantità di prodotti velenosi liberati nell'aria. Conclusione: limitando la velocità in strada si ottiene il doppio risultato di consumare e inquinare meno.

[illegible] non [illegible] tutto qui. Marciando [illegible] velocità costante, [illegible] troppo frequenti e non necessarie accelerazioni e frenate, il tenore di ossido di carbonio e di idrocarburi incombusti [illegible] parecchie volte più basso che nelle [illegible] di accelerazione [illegible] decelerazione. Lo stesso avviene [illegible] il motore [illegible] minimo, che contrariamente a quello che si crede è particolarmente inquinante: in questa condizione di funzionamento, che in genere presuppone [illegible] macchina immobile [illegible] quasi, oltre a una maggiore emissione di sostanze nocive, il consumo [illegible] alto proprio perché [illegible] brucia carburante senza avanzare. Teoricamente si dovrebbe tagliare l'accensione a ogni fermata, con duplice beneficio. Ma è pensabile? E' invece importantissimo [illegible] [illegible] attenzione le condizioni di funzio[illegible] del motore: esatta fasatura [illegible] carburazione o dell'iniezione, candele [illegible] eccessivamente consumate, pulizia del filtro dell'aria. Sono anche questi, contributi non secondari a [illegible] maggiore vivibilità dell'ambiente.

Ferruccio Bernabò

Maserati Ghibli Coupé. L'anteprima mondiale dal Salone di Torino.

TRAFFICO NON SARA' PIU' UN PROBLEMA

Un gruppo di Case [illegible] istituti di ricerca si sta dedicando al Prometheus, programma europeo che si prefigge di aumentare la sicurezza con l'elettronica

NELLA grande problematica dell'ambiente non c'è soltanto la lotta all'inquinamento. Uno dei temi più impor[illegible] [illegible] formato dalla sicurezza, sia quella delle automobili, sia quella della circolazione.

La sicurezza relativa alle vetture è un capitolo che i costruttori hanno affrontato e risolto, anche se, essendo tutto perfettibile, vie[illegible] continuamente affinata e perfezionata. Si compone [illegible] due parti principali: sicurezza attiva (ovvero il comportamento stradale collegato a freni, sospensioni, sterzo [illegible] così via) e passiva (cioè la capacità di una vettura di contenere le conseguenze di un incidente: struttura a resistenza differenziata, cinture, air-bag, poggia-testa, imbottiture...).

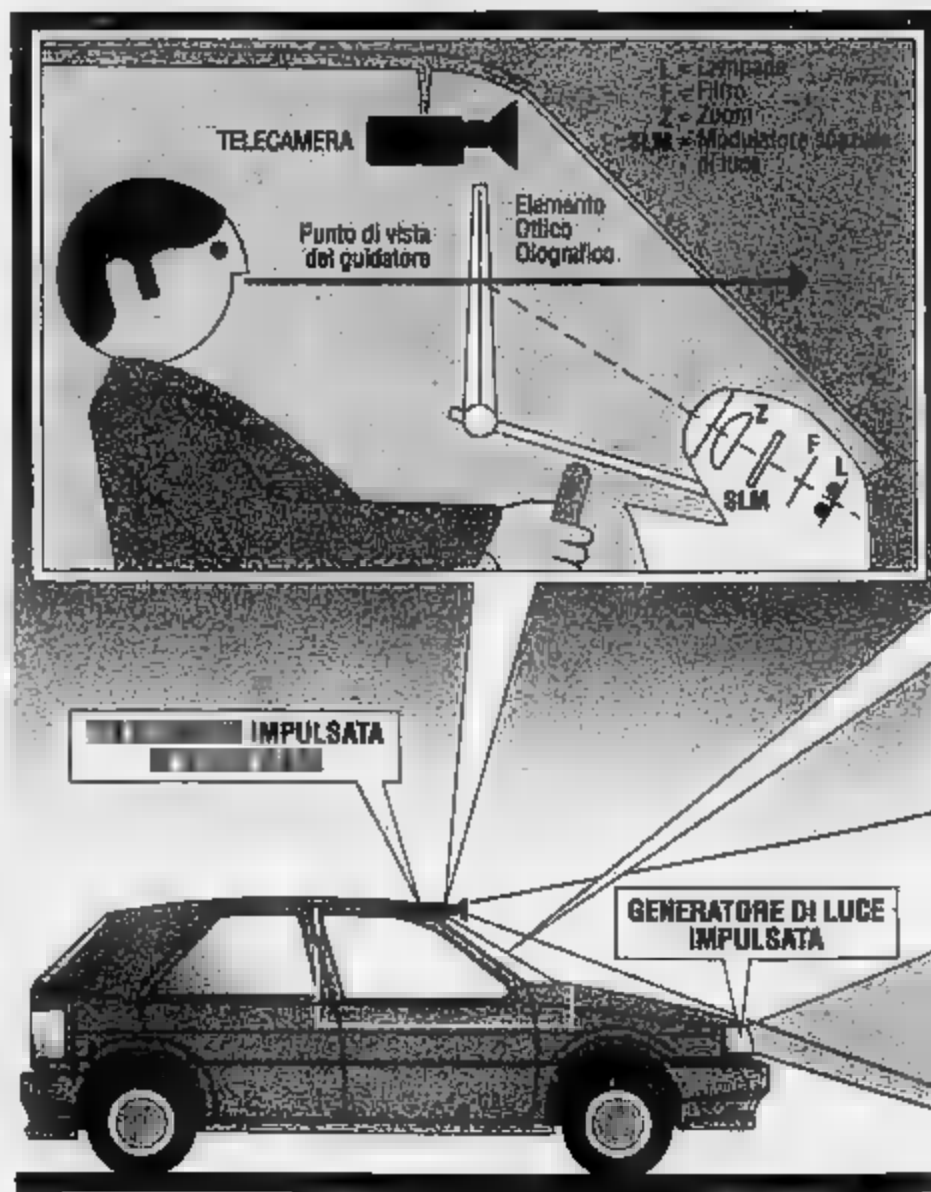
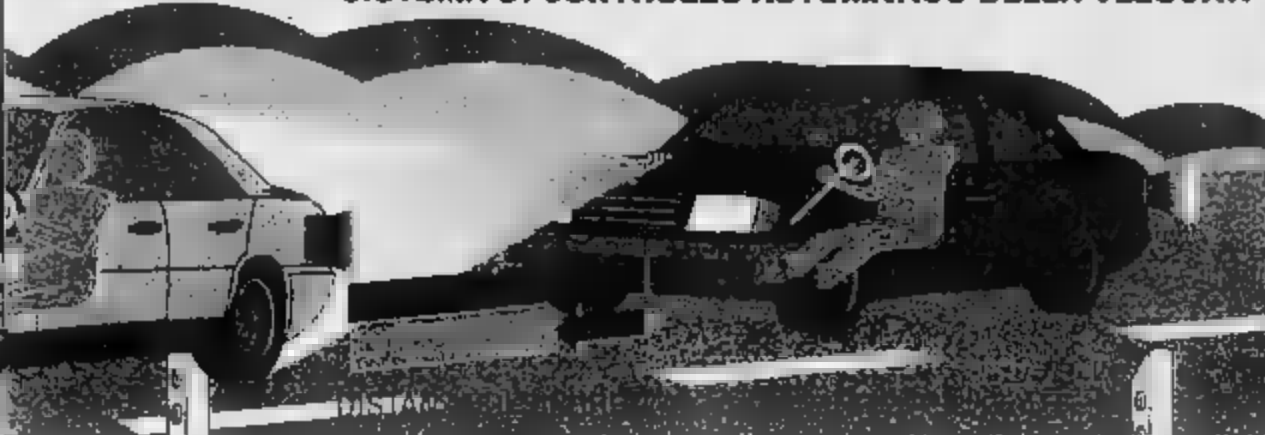
Se in questo campo la situazione è positiva, moltissimo resta da fare per migliorare la sicurezza del traffico. Un argomento dolente, basti accennare che in Europa [illegible] incidenti provocano ogni anno [illegible] milione di morti e un milione e 700 mila feriti. Giornali [illegible] tv forniscono resoconti [illegible] immagini agghiaccianti (chi non ricorda i grovigli di auto per la nebbia sulle nostre autostrade) e, se il dolore non ha prezzo, le conseguenze materiali per i singoli [illegible] [illegible] comunità comportano la perdita di migliaia di miliardi.

[illegible] le previsioni degli esperti per il futuro non sono incoraggianti: da una parte, crescendo il benessere, i volumi di traffico continue[illegible] ad aumentare, dall'altra non sarà possibile sviluppare indefinitivamente la [illegible] stradale [illegible] autostradale europea. E quando l'Est europeo riverserà [illegible] flussi verso Occidente, cosa accadrà? Il rischio di sempre più frequenti [illegible] diffuse paralisi della circolazione [illegible] di un ulteriore incremento dei sinistri appare evidente.

C'è un rimedio? Da alcuni anni tecnici e scienziati di Case europee e aziende della componentistica, enti di ricerca e istituti universitari, riuniti sotto le bandiere del Programma Prometheus, cer[illegible] [illegible] risposta, sfoderando [illegible] armi dell'elettronica e delle più [illegible] tecnologie. L'obiettivo è di rendere più fluido e sicuro il traffico. Alcune idee sono già state realizzate, altre [illegible] allo stu[illegible]o.

E' un valzer di brillanti soluzioni che coinvolgono i tre elementi chiave della sicurezza stradale: l'uomo, il veicolo e la strada. Il sogno finale è di avere un sistema integrato di gestione dei trasporti, in cui auto, camion, treni, mez[illegible]i pubblici si uniscano per formare [illegible] rete dinamica e affidabile. Il che, com'è facilmente intuibile, porterebbe anche a [illegible] riduzio[illegible] dei consumi [illegible] carburante, delle emissioni inquinanti e della rumorosità dell'ambiente.

Secondo il Programma Prometheus (acronimo [illegible] Programme for a european traffic with highest efficiency and unprecedent safety), la sicurezza [illegible] raggiunta operando persino al [illegible] sopra delle capacità e della libera volontà dell'uomo, attraverso una complessa sistemazione [illegible] infrastrutture, a bordo dei veicolo [illegible] sulla strada, capaci [illegible] prevenire o [illegible] reggere gli [illegible] del guidatore. [illegible] in grado di fornirgli, in modo au-

In Europa muoiono ogni anno mezzo milione di persone in incidenti stradali. Nei disegni diversi sistemi per prevenire il rischio di collisioni tra veicoli: in alto, la distanza di sicurezza viene mantenuta automaticamente da uno speciale dispositivo; a destra, una telecamera riprende la strada e proietta sul parabrezza una visione migliore della stessa, utile nei casi di scarsa visibilità, per segnalare un ostacolo

SISTEMA DI CONTROLLO AUTOMATICO DELLA VELOCITA'

tomatico, suggerimenti e richiami.

Gli esempi in materia sono numerosi, e hanno un vago sapore fantascientifico. Il Centro Ricerche Fiat è impegnato dall'87 nella realizzazione di diversi sistemi anticollisione che utilizzano vari tipi di tecnologia. Troviamo il radar (sistemato nella parte anteriore del veicolo rileva gli ostacoli frontali anche nella nebbia); il sensore di parcheggio a microonde (inserito nel paraurti posteriori segnala durante la retromarcia la presenza di oggetti); il laser-radar (integrato in uno dei proiettori, misura la distanza che separa il nostro mezzo da altri davanti a noi); la telecamera (che «vede» la strada e, collegandosi a un computer, tiene in traiettoria l'auto rispetto ai bordi della carreggiata); la telecamera a luce impulsata (che evita l'abbagliamento dovuto alla riflessione della nebbia o ai fari di altre vetture).

I dati provenienti dai sensori, elaborati e interpretati, vengono presentati al guidatore sul parabrezza e sul cruscotto. Ecco l'Head-up Display, che proietta informazioni di tipo simbolico, visibili senza che il pilota debba abbassare lo sguardo sulla strumentazione; oppure l'Head-up Display per immagini, che «spara» sul parabrezza l'immagine acquisita dal sensore in sovrapposizione con la scena reale. In questo caso la visibilità di chi sta al volante viene estesa elettronicamente; o, ancora, il Virtual Image Display, che in uno schermo sulla plancia offre immagini virtuali ingrandite e facilmente assimilabili.

La Mercedes ha sviluppato un sistema autonomo e intelligente della velocità di [illegible] (Aicc), che si prefigge di garantire il rispetto della distanza di sicurezza. Rispetto agli attuali [illegible] control» (diffusi soprattutto negli Usa), l'Aicc regola la velocità in base alla distanza dal veicolo che ci precede e avvisa il guidatore se la stessa diminuisce pericolosamente. Ci distraiamo un [illegible] proprio quando la macchina davanti a noi frena? Il sistema interviene evitando un tamponamento.

Progetti-pilota studiano anche come integrare il traffico di treni, veicoli e mezzi pubblici

Tra le tante soluzioni elaborate dai tecnici e dagli scienziati del Programma Prometheus (è interessante rilevare come i vari piani di studio siano stati divisi tra le varie società del consorzio, formato da 18 aziende, per cui l'unica forma di concorrenza è - per così dire - intellettuale), molte riguardono la strada e le comunicazioni tra la stessa e i vicoli e i veicoli fra loro. Succede un incidente in una corsia autostradale? Gli automezzi che ci vengono incontro lo segnalano, contemporaneamente cominciano a lampeggiare i paletti dei segnali lungo il bordo della carreggiata. Abbiamo il tempo per rallentare e per predisporre eventuali manovre di emergenza.

Per non parlare del progetto-pilota elaborato tra la città di Stoccarda, il Land del Baden-Württemberg e i costruttori automobilistici. Il progetto, battezzato Storm, controllerà e coordinerà il traffico nell'intera area, canalizzando il flusso dei veicoli, suggerendo gli itinerari più rapidi, indicando la situazione dei posti-parcheggio. In questo modo sarà possibile muoversi in modo ordinato e fluido, magari rinunciando all'auto se la situazione del traffico appare critica.

Un sogno per l'Italia. E' evidente, comunque, che il Programma Prometheus necessita dell'aiuto dei governi europei sia dal punto di vista economico che legislativo. Ed è importante, mi pare ovvio, che quanto si decide sia valido per tutto il Vecchio Continente. Si punta al Duemila e, intanto, si lavora. E anche i più scettici, a un certo punto, saranno costretti a far di necessità virtù.

[illegible] Fenu

LARGO E' IN ARRIVO L'ELETTRICA

L'inquinamento è ridotto a zero, ma bisogna ancora risolvere numerosi problemi, tra cui spicca quello delle batterie Cosa preparano i costruttori

La Fiat è attualmente l'unica Casa a offrire nel normale listino anche modelli a trazione elettrica, la Cinquecento e la Panda Elettra (nelle immagini), ma molti costruttori stanno cercando di risolvere i problemi posti da questo tipo di auto, che nel 1899 superò per prima il traguardo dei 100 km/h di velocità. Negli Usa la General Motors sta preparandosi a commercializzare la Impact, in Europa la VW e la Bmw hanno ideato concept-cars sul tema (a destra un prototipo di Monaco)

L'AUTOMOBILE [illegible] propulsione elettri[illegible] è nata insieme con quella a benzina (qualche storico sostiene addirittura [illegible] tempi precedenti). Ed è [illegible] che la prima macchina [illegible] superare la velocità di [illegible] km/h viaggiava a batterie. Ma l'auto elettrica è stata poi surclassata dalle superiori prestazioni rese possibili dal combustibile liquido.

Si tratta di una superiorità che dura tuttora. Tuttavia, [illegible] questi ultimi anni l'interesse per l'auto elettrica [illegible] è ridestato in modo notevole [illegible] [illegible] del problema dell'inquinamento: essendo sprovvista di motore a combustione, la vettura a batterie [illegible] verde per eccellenza, [illegible] inquinando nelle aree in cui silenziosamente si muove.

Inoltre, l'elettricità per la ricarica delle batterie può essere prodotta [illegible] livelli di emissioni minori e, forse, anche con dispositivi ecologici. Ci riferiamo all'energia idroelettrica, a quella eolica, alle maree, per non parlare dell'energia solare e, eventualmente, del nucleare pulito.

La ormai nota legge della California che impone dal [illegible] [illegible] percentuale di vendite riservata alle vetture a [illegible] emissioni, [illegible] - allo stato attuale della tecnica - elettriche, ha messo [illegible] moto tutti i grandi costruttori, che non possono lasciarsi sfuggire un mercato così importante.

PRESENTE E FUTURO. Lo stato dell'arte, [illegible] ciò che la tecnica è in grado di offrire per il pronto impiego, presenta molte possibilità di scelta e un grosso problema. Le prime riguardano il tipo di motore (corrente continua o alternata, eccitazione in serie o in derivazione, magneti permanenti e commutazione elettronica). Il secondo [illegible] costituito dalla batteria [illegible] adottare (ne diremo più avanti).

Ciascun costruttore ha già compiuto o farà le sue scelte per la parte riguardante il motore [illegible] gli accessori: ci saranno così varie soluzioni come accade già oggi per le auto classiche i cui motori possono essere [illegible] benzina [illegible] [illegible] gasolio, [illegible] differenti numeri di cilindri, impiegare il turbo o le teste multivalvole...

Attualmente le poche auto elettriche [illegible] circolazione sono costruite da piccole aziende artigianali che ne hanno fatto un ragione di esistenza, oppure come prodotto sperimentale da parte delle grandi Case automobilistiche in funzione di ricerca per ricavare esperienza utile in futuro. Oltre alle problematiche già citate [illegible] sono quelle che riguardano la sicurezza ed il riciclaggio dei materiali, soprattutto quelli delle batterie.

E' chiaro che [illegible] traguardo del 1998 vedrà alla partenza solo i grandi costruttori perché il «prodotto automobile» è di una [illegible] complessità [illegible] richiedere investimenti enormi. E' normale lo stanziamento di mille miliardi per lanciare sul mercato un [illegible] modello.

PREZZI AUTO ELETTRICHE

FIAT	
CINQUECENTO	L. 27.190.000
Velocità max km/h: 80 Autonomia ciclo urbano: 70	
PANDA ELETTRA	L. 27.090.000
Velocità max km/h: 70 Autonomia ciclo urbano: 70	
TORPEDO	
MARBELLA ELETTRICA	L. 29.000.000
Velocità max km/h: 80 Autonomia ciclo urbano: 75	
CLUB ELETTRICA	L. 22.753.000
Velocità max km/h: 80 Autonomia ciclo urbano: 80	

LA CINQUECENTO ELETTRA ECCO COM'E' REALIZZATA

La Cinquecento Elettra parte dalla versione a benzina, soluzione che riduce i costi necessari per fare un'auto ex novo. In questo caso l'adattamento è ben riuscito in quanto lo studio è nato in fase di progettazione della vettura normale. Nel vano motore anteriore [illegible] contenuto tutto il sistema elettrico, dal motore al dispositivo di controllo, dai relè per il collegamento con le batterie al carica-batterie. Sotto il pianale bagagli sono alloggiate le batterie, che possono essere del tipo comune al piombo oppure al nichel cadmio. Il motore ha una potenza di 9,2 kW ed è alimentato dalle batterie a 72 Volt. Consente una velocità massima di 80 km/h; con gli accumulatori al piombo si ha una autonomia di 70 km in città e di 100 su strada a velocità costante. Valori che salgono rispettivamente a 100 e 160 se si utilizzano le batterie al nichel cadmio.

Poiché inizialmente [illegible] vendita di auto elettriche sarà molto minore [illegible] quelle tradizionali si impone [illegible] nuova scelta: adattare alla trazione elettrica un modello a benzina (come hanno fatto Fiat, Volkswagen, Opel, Peugeot ed altri) oppure progettare ex novo un modello, puntando ad ammortizzare i costi su tempi molto lunghi, come sta facendo la General Motors negli Stati Uniti [illegible] la Impact, presentata due anni fa [illegible] Salone dell'auto [illegible] Los Angeles.

LA [illegible] Dal punto di vista dell'utente la tecnica dell'auto elettrica pone meno problemi di quella tradizionale: non c'è praticamente manutenzione delle parti meccaniche [illegible] anche [illegible] batterie [illegible] piombo [illegible] state modernizzate al punto da non richiedere [illegible] rabbocco di acqua distillata.

Anche [illegible] alcuni modelli hanno mantenuto il cambio meccanico, si può ragionevolmente supporre che una gestione elettronica del motore eliminerà la necessità [illegible] [illegible] le marce: resterà solo il selettore di avanti-indietro. In attesa delle batterie a ricarica ultrarapida o di celle [illegible] combustibile (ripristinabili come si fa [illegible] il pieno), l'unico impegno sarà quello [illegible] attaccare la spina del caricabatteria nelle prese di corrente che saranno dislocate opportu-[illegible] nelle autorimesse [illegible] nei parcheggi.

Con la tecnica attuale, [illegible] si può realisticamente aspettare che un'auto elettrica abbia una autonomia compresa tra i 100 e i 150 km a velocità commerciali adeguate per la città e i sobborghi. Un miglioramento generale [illegible] vettura con riduzione del peso e di tutte le resistenze (aerodinamica, di rotolamento, consumi per accessori) potrà migliorare marginalmente [illegible] situazione.

Però queste caratteristiche [illegible] già utili per ridurre [illegible] l'inquinamento. Resta il problema dell'alto costo iniziale delle auto elettriche, superabile quando sarà possibile avere una [illegible] produzione su larga scala.

[illegible] BATTERIA. Si è detto che essa è il vero problema della trazione elettrica: [illegible] dal 1899 (anno in cui [illegible] Jamais Contente superò i cento l'ora) ad oggi fosse stata inventata una batteria adatta, non c'è dubbio che avremmo un maggior nu-[illegible] di queste vetture. Per adatta si intende una batteria [illegible] buon mercato, fabbricabile facilmente, ricaricabile senza problemi, di lun-[illegible] vita e [illegible] un contenuto energetico simile [illegible] quello dei carburanti liquidi.

Attualmente [illegible] c'è nulla che si avvicini a questi requisiti perché [illegible] batteria al piombo, in possesso delle prime caratteristiche, dispone di un contenuto energetico per unità di peso cento volte inferiore [illegible] quello della benzina. I quattro o cinque tipi di sistemi alternativi al-[illegible] studio presentano inconvenienti [illegible] vario genere (costo, temperatura elevata) e hanno comunque [illegible] contenuto energetico inferiore a quello offerto dai carburanti tradizionali.

A seconda dei tipi di batterie oggi conosciuti e [illegible] tipo di impiego della vettura ci si può attendere una durata da [illegible] a [illegible] anni. La sostituzione è costosa. Per tale motivo (e anche per la soluzione [illegible] problema della ricarica) si pensa a [illegible] [illegible] [illegible] «leasing» della batteria [illegible] un costo fisso chilometrico che comprenda la corrente e l'usura della batteria [illegible]

Gianni [illegible]

MOTORI SI APRONO GLI ORIZZONTI

Le ricerche muovono in molte direzioni ma si tende soprattutto a migliorare il propulsore a pistoni di tipo tradizionale

TRAZIONE elettrica o ibrida a parte, [illegible] preoccupazioni per l'ambiente, diciamolo subito, hanno tolto molto spazio a velleità di rivoluzione nel campo [illegible] propulsori. Certo gli studi su possi[illegible] soluzioni alternative - ad esempio, la turbina a gas - non si [illegible] interrotti, ma l'attenzione di tutti [illegible] oggi focalizzata sull'obbiettivo più immediato e concreto: ottimizzare quello che già c'è, cioè il buon vecchio motore a pistoni, puntando a valorizzarne le molte potenzialità [illegible] inespresse.

Già moltissimo [illegible] stato fatto. Tant'è che, a ben guardare, il cuore che pulsa sotto al cofano della nostra auto, che sia un'utilitaria o una supercar, ben poco ha da spartire con il passato, neppure molto lontano. Dal [illegible]iù modesto dei Fire - per cilindrata, [illegible] certo per tecnologia - [illegible] più sofisticato dei grandi plurifrazionati, l'evoluzione è stata eclatante. Il concetto e l'architettura [illegible] base sono rimaste [illegible] per [illegible] [illegible] davvero molto è cambiato.

Un moderno motore alternati[illegible] è un concentrato di tecnologie e di accorgimenti tecnici di alta scuola. Negli anni l'obbiettivo si è progressivamente spostato: dalla ricerca delle prestazioni fine a se stessa al risparmio nei consumi e, oggi, all'economia abbinata all'ecologia. Un binomio che non sempre [illegible] d'amore e d'accordo.

Se infatti da un lato è certamente vero che per inquinare di [illegible] [illegible] importante produrre motori che consumino di meno - vale sempre la regola che quello che [illegible] entra nel motore non può neppure uscirne - dall'altro è altrettanto vero che per ridurre le emissioni bisogna in qualche modo «castrare» il motore.

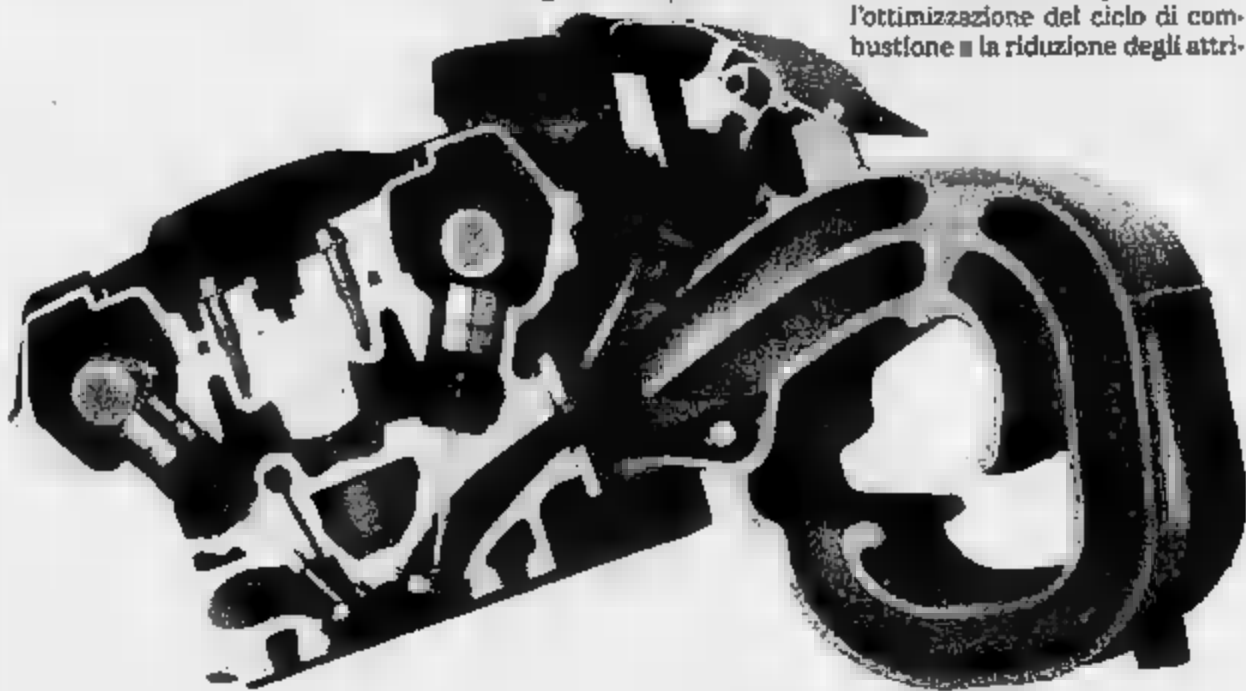
Direttamente, intervenendo sul processo di combustione (tipico il caso della valvola Egr), oppure indirettamente, dotando l'impianto di scarico di sistemi catalizzatori. Nell'uno e nell'altro caso, [illegible] parità di prestazioni nei [illegible]fronti di un motore non verde, si rischiano maggiori [illegible] o perché [illegible] risulta diminuito il rendimento [illegible] ciclo termodinamico, [illegible] perché si deve utilizzare [illegible] miscela più ricca di quanto altrimenti possibile [illegible] si debbono con[illegible] indesiderabili contropressioni allo [illegible].

Ecco allora che, anche negli anni dell'ecologia, restano prioritari gli studi sulla riduzione dei consumi. Due le strade più battute: l'ottimizzazione del ciclo di combustione [illegible] la riduzione degli attriti interni [illegible] motore. Come al solito, tutto ruota attorno all'elettronica e al computer. Sono loro che offrono [illegible] ricercatori i mezzi di indagine [illegible] a chi produce le tecnologiche di lavorazione. Sistemi [illegible] fibre ottiche (esiste anche una sofisticata candela che «vede» dalla punta dell'elettrodo) [illegible] analizzare direttamente, in tempo reale, cosa avviene all'interno di una camera [illegible] combustione di un motore mentre è in funzione. E macchine a controllo numerico che consentono la precisione assoluta [illegible] costante in produzione premessa indispensabile per montaggi in [illegible] con ridottissime tolleranze di accoppiamento (ad esempio [illegible] [illegible] e pistone).

E' l'insieme di tutte queste nuove [illegible] e capacità tecnologiche che ha consentito [illegible] portare sul mercato motori innovativi. Esempio recente, tra i benzina, una nuova famiglia di [illegible] valvole ad aspirazione naturale, brillanti [illegible] allo stesso tempo [illegible] ditati [illegible] una elasticità ai bassi e medi regimi e di una sobrietà nei consumi analoghe a quelle dei tradizionali [illegible] valvole. Oppure, per i Diesel, tutta una nuova generazione di motori puliti, aspirati e sovralimentati, che offrono [illegible] ampio ventaglio [illegible] soluzioni inedite: [illegible] tre valvole per cilindro al controllo elettronico dell'alimentazione, al ricircolo dei gas di scarico (valvola Egr), abbinato o meno [illegible] catalizzatore.

Questo, a grandi linee, l'oggi. E il domani? Altre evoluzioni [illegible] annunciate. Da un lato si pensa di utilizzare carburanti alternativi alla benzina e al gasolio: dall'idrogeno [illegible] metanolo, [illegible] Gpl. In questo caso la ricerca non è tanto sul motore in sé, che resta sostanzialmente quale oggi lo conosciamo, quanto sul controllo dell'alimentazione (che in alcuni casi deve essere policombustibile) [illegible] sui sistemi di distribuzione e rifornimento. Ne parliamo [illegible] parte.

Dall'altro, la ricerca è orientata sulla messa [illegible] punto di motori in[illegible]. E qui protagonista è il due tempi. Dominatore in campo

Gli attuali propulsori conservano il concetto e l'architettura di base di una volta, ma hanno compiuto enormi progressi, cercando di abbinare prestazioni, consumi ed ecologia

Anche se la benzina e il gasolio continueranno per molti anni a dominare lo scenario dei trasporti, procede la ricerca di carburanti alternativi, dall'idrogeno al metanolo (che si ricava dal carbone) e all'etanolo (che viene derivato dalla fermentazione delle canne da zucchero). Nel caso dell'idrogeno uno dei problemi più seri è rappresentato dalla elevata infiammabilità e dalle difficoltà di stoccaggio: a lato, un motore Wankel funzionante a idrogeno

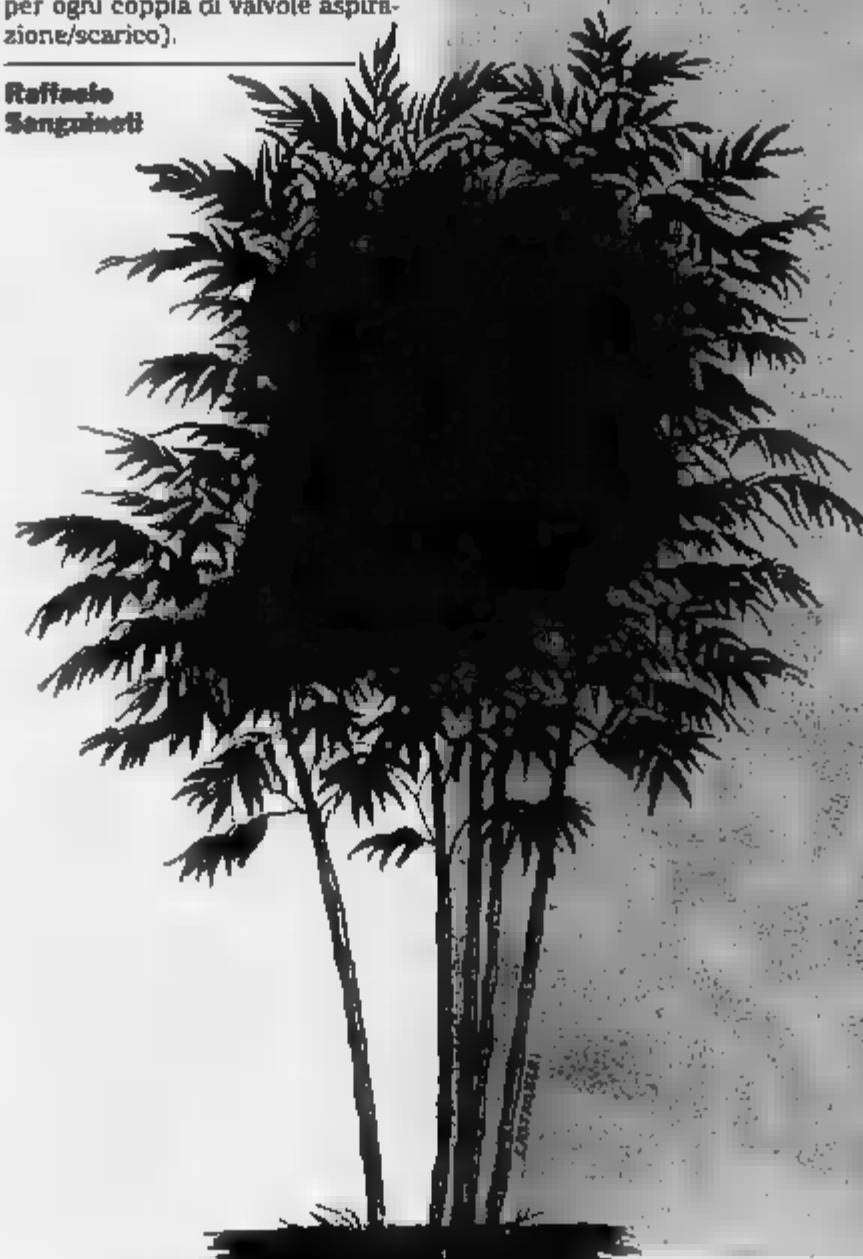
motociclistico [illegible] con all'attivo, [illegible] versione turbodiesel, anche applicazioni nel settore dei veicoli industriali, [illegible] rimasto in passato pressoché estraneo al mondo delle quattro ruote. Ma [illegible] la situazione [illegible] per cambiare. Il due tempi infatti [illegible] [illegible] centro delle attenzioni dei progettisti, sia europei che giapponesi [illegible] australiani, e dopo una nutrita [illegible] di prototipi più o [illegible] avanzati proposti [illegible] vari Saloni il debutto in serie pare ormai imminente.

La ricerca spazia in varie direzioni. Sono allo studio piccoli motori (650 cc) e altri [illegible] 2-3 litri [illegible] cilindrata, [illegible] [illegible] benzina che a gasolio. Motori che utilizzano un [illegible]stema separato, anziché l'effetto di pompaggio [illegible] pistone nel carter, per [illegible] compressione dell'aria di «lavaggio» [illegible] alimentazione. Motori funzionanti a miscela (ormai [illegible] percentuali minime di olio, anche inferiori all'1%) ed altri dotati di lubrificazione tradizionale. Motori che al sistema di aspirazione/scarico [illegible] luci di travaso tipico dei due tempi sostituiscono una distribuzione stile 4 tempi, anche plurivalvole.

Obbiettivo comune dei progettisti, l'eliminazione dei difetti tipici del due tempi: consumi ed emissioni di idrocarburi [illegible] busti più elevati rispetto [illegible] quattro tempi. D'altronde la posta in gioco vale tanti sforzi: il due tempi, infatti, è un motore prestazionale e molto interessante per le favorevoli caratteristiche [illegible] erogazione della coppia, doti consentite dal fatto che [illegible] [illegible] un ciclo utile (cioè una fase di espansione) per ogni giro dell'albero motore, anziché ogni due [illegible] per [illegible] quattro tempi.

Viene allora da chiedersi perché soltanto adesso si risvegli l'interesse per un oggetto di per sé tanto valido. Sostanzialmente perché soltato oggi, grazie [illegible] progressi della solita elettronica (nella fattispecie, dei sistemi di inie[illegible] elettronica), vi sono concrete possibilità [illegible] controllare l'[illegible]limentazione [illegible] l'accuratezza necessaria per garantire un funzionamento fluido del motore anche utilizzando miscele magre compatibili con le esigenze di buona gestione di un catalizzato[illegible]. Basti dire che [illegible] il rapporto stechiometrico (cioè aria/benzina) normalmente necessario per [illegible] motore a benzina è di 14,7:1, [illegible] motori sperimentali si riesce [illegible] arrivare sino a 27:1.

In sintesi, dunque, per il 2 tem[illegible] [illegible] nostro prossimo futuro, sovralimentazione, iniezione elettronica, distribuzione a valvole e, su tutto, uno studio sofisticato delle camere di combustione, per i plurivalvole anche [illegible] configura[illegible] sdoppiate (una semicamera per ogni coppia di valvole aspirazione/scarico).

Raffaele Sanguineti

ECCO I NUOVI CARBURANTI

Se allo stato attuale dei fatti appare molto probabile che i carburanti tradizionali, benzina e gasolio, continueranno a dominare per parecchio tempo, ciò non toglie che la ricerca di valide alternative lascia intravedere i primi risultati concreti. Il panorama è vasto. Si va dall'idrogeno ai carburanti biologici quali gli alcoli, etanolo e metanolo, il Gpl e il metano. Per tutti vale la considerazione che è il bilancio energetico/ecologico complessivo che conta: dalla produzione alla distribuzione, alle possibilità e alla sicurezza di stoccaggio sui veicoli, al rendimento e alle emissioni.

Praticamente illimitato e non inquinante per eccellenza, l'idrogeno è costoso da produrre, ma soprattutto pone problemi di difficile soluzione per uno stoccaggio senza pericoli (è altamente infiammabile) e in spazi ragionevoli. Si può portare allo stato liquido, a temperature inferiori a -260°; comprimerlo a 500 bar e più ; oppure farlo «assorbire» a pressione atmosferica in sferette di idruri metallici, ma per ora con ingombri troppo elevati. A causa delle elevate temperature raggiunte nelle camere di combustione crescono le emissioni di ossido di azoto (che è contenuto nell'aria, non nel combustibile). Nonostante questi problemi l'industria si sta interessando attivamente all'utilizzo dell'idrogeno: a titolo di curiosità ricorderemo che è in sperimentazione anche un prototipo di motore Wankel.

Veniamo ai carburanti biologici. L'etanolo, o alcol etilico, ricavato per fermentazione dalla canna da zucchero, è un buon combustibile ma, tolto un miglior potere antidetonante, offre solo punti deboli rispetto alla benzina: ha un costo industriale quasi doppio e un potere calorifico molto inferiore, dall'80 al 60%, per cui i consumi aumentano di circa una volta e mezzo; inoltre con temperature esterne inferiori al 10° occorre un sistema di avviamento a benzina e si hanno problemi nella marcia a freddo.

Il metanolo, ricavato dal carbone, è anch'esso un buon combustibile. Ma ha un contenuto calorico ancora inferiore all'etanolo, è aggressivo per plastiche, gomma e molti metalli, ed è tossico per l'uomo. Il Gpl, gas di petrolio liquefatto (una miscela di propano e butano) ha un rendimento analogo a quello della benzina, non è aggressivo per il motore ed è relativamente facile da immagazzinare (in bombole a circa 6 atmosfere). In quanto sottoprodotto del ciclo di raffinazione, non ha però una composizione stabile e dunque varia di contenuto energetico: richiederebbe motori con regolazione specifica per ogni pieno, cosa non fattibile.

Infine, il metano, gas naturale. Sarebbe un ottimo combustibile, perché brucia e si accende bene e non è aggressivo per il motore: ma è anch'esso difficile da distribuire e immagazzinare (in bombole a 200 bar). Nonostante i non pochi handicap, l'industria dell'auto guarda con interesse ai carburanti biologici. Particolarmente avanzati sono gli studi sull'adattamento dei motori al metanolo, con sviluppo di sistemi di alimentazione che permettano di utilizzare miscele in percentuali variabili di metanolo (fino all'85%) e benzina. **[r. san.]**

Al centro, la concept-car studiata dalla Bertone: è la Blitz a trazione elettrica, già vista a Ginevra ma che a Torino si presenta come prototipo marciante su strada; a sinistra, la Biga dell'Ital Design, un esempio di ricerca in campo ecologico: è azionata da un sistema ibrido in cui un motore termico provvede a ricaricare le batterie

pertura degli sportelli con cerniere frontali e sollevamento verticale, per finire agli allegri (ma funzionali) rivestimenti dei sedili formati da coloratissimi elementi di appoggio del corpo in lycra (materiale usato per le tute dei discesisti).

La preoccupazione di contenere i pesi ha portato alla scelta, per l'involucro esterno, di un guscio in fibra di carbonio. Quanto alle parti meccaniche troviamo due motori elettrici (uno per ciascuna ruota posteriore) con freno elettronico a recupero di energia e batteria al nichel-cadmio con tensione complessiva di 144 volt. Il peso totale della Blitz (batterie comprese) è di 720 kg; la velocità 130 km/h e l'autonomia di 60 km. Grazie all'elevata coppia di spunto e alla forte demoltiplicazione della trasmissione a catena (1:4,6) l'accelerazione da 0 a 100 km/h sarebbe di appena 6".

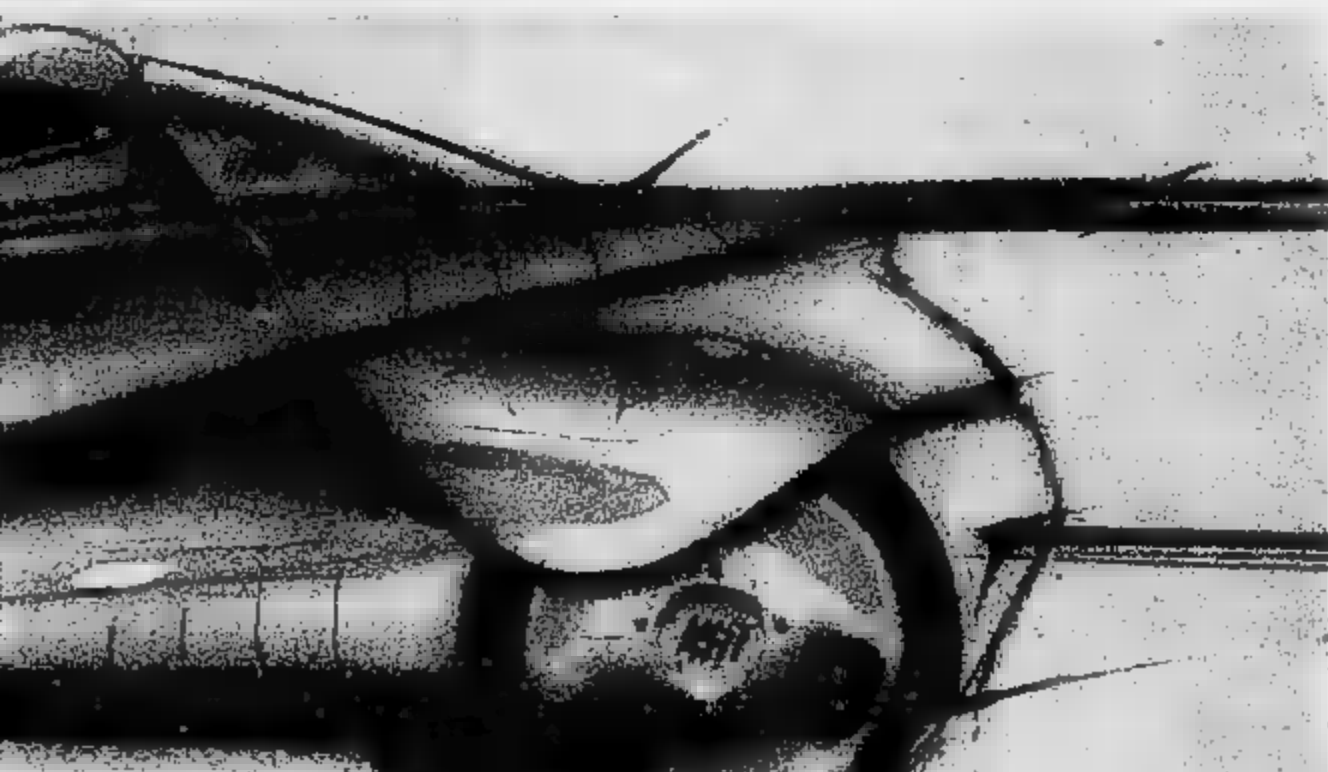
ITAL DESIGN. Presenta la Biga, prototipo di ricerca per una city car ecologica, molto compatta (è lunga appena 2 metri), azionata da un sistema ibrido a trazione elettrica, in cui un motore termico provvede a ricaricare le batterie. La vettura ha la forma di una cabina monovolume e, per facilitare l'accesso a carrozzine per bambini e disabili, è dotata di unica porta posteriore [illegible] piana che risulta a filo del marciapiede (il nome Biga è dovuta appunto a questa particolarità, tipica della biga romana). Nell'abitacolo possono trovare posto 4 e anche 5 persone: il posto guida è di tipo tradizionale, mentre è insolita la disposizione dei posti per passeggeri, addossati alle fiancate e contrapposti.

Il piccolo motore termico fornisce energia a un pacco di batterie o al motore elettrico o a entrambi. Le batterie accumulano le eccedenze energetiche in fase di decelerazione e forniscono energia al motore quando sono necessari picchi di potenza. In questa realizzazione la Ital Design [illegible] un'ennesima prova delle sue capacità di saper sviluppare un progetto anche in tutte le sue componenti meccaniche. Oltre alla consueta creatività.

[illegible] Da semplice carrozzeria, è diventata un grande gruppo industriale che opera nei [illegible] del design, della progettazione, sperimentazione e produzione automobilistica. Ma anche prima di questo ha svolto attività di ricerca a fianco del lavoro tradizionale. Si ricorderà ad esempio lo studio di vetture con le ruote disposte a losanga Pfx del 1960, l'autosicura [illegible] Sigma del '63, e in un campo più attuale la vettura da città Ecos a propulsione elettrica del 1978.

Al Salone la Pininfarina presenta la Ethos, una 2 posti sportiva tipo «barchetta», realizzata con materiali largamente riciclabili (dal telaio in estrusi d'alluminio ai rivestimenti in materiali termoplastici) e azionata da un motore - in posizione centrale - a 3 cilindri a 2 tempi dell'australiana Orbital, propulsore coperto da [illegible] brevetti, fra cui un particolare sistema di iniezione con estrema polverizzazione della benzina, così da ottenere una totale combustione della miscela, cioè senza residui allo scarico e quindi bassissime emissioni.

Per questo studio la Pininfarina ha condotto un'indagine di mercato per individuarne la possibile clientela, e ha sviluppato il prototipo facendo in parallelo uno studio di fattibilità, come se dovesse entrare in produzione. Speriamo sia così.

Ferruccio [illegible]

[illegible] SONO IN SEDICI

Come sempre appare elevata la presenza al Salone di Torino dei carrozzieri e dei centri di design. Partecipano alla rassegna 16 specialisti, di cui 14 italiani, uno giapponese e uno britannico.

Ecco l'elenco: Art e Tech, Bertone, Boneschi, Coriasco, Fontauto, Ghia, Giannini, Iad, Ilca Maggiora, Ital Design, Marazzi, Opac, Pininfarina, Repetto e Montiglio, Scioneri, Zagato.

La rassegna del Lingotto ospita concept-cars, studi di forma, elaborazioni di modelli normali. Un panorama completo delle tendenze e dell'evoluzione del design internazionale.

GIUGIARO
DOVE VANNO I CARROZZIERI

Per il presidente del gruppo che raccoglie i maestri dello stile è indispensabile la collaborazione con le grandi Case per affrontare le sfide dell'auto

NON ci vuole molto [illegible] prevedere che di qui alla fine del secolo e nel primo decennio del prossimo l'automobile cambierà anche e soprattutto sotto la spinta della difesa dell'ambiente: nuovi motori, più potenti ma anche più economici [illegible] meno inquinanti, forse l'avvento in massa dell'auto elettrica. Ma lo stile quanto cambierà?

Attraverso [illegible] «vetture-idea» o «concept-car» spesso i costruttori saggiano i gusti e le attese del pubblico anticipando quella che nella forma potrà essere l'automobile di domani. Si tratta di distinguere [illegible] il messaggio pubblicitario e la proposta realmente innovativa [illegible] valida.

Giorgio Giugiaro, designer di fama mondiale e, oggi, presidente del gruppo carrozzieri dell'Anfia, [illegible] alle concept-car una duplice funzione: richiamo pubblicitario ma [illegible] contempo un'azione importante stimolatrice sul design.

«Infatti, elimintati gli eccessi, parte delle nuove idee che con es[illegible] vengono proposte sono poi riutilizzate nella definizione progettuale delle vetture [illegible] serie. Ovviamente tale applicazione non avviene mai al cento per cento. Le concept-car si pongono quindi [illegible] un esercizio direi necessario per procedere verso l'innovazione».

I carrozzieri trarranno a loro volta nuovi stimoli con proposte innovatrici [illegible] rinnovato interesse dei grandi costruttori [illegible] i cabriolet, gli spyder [illegible] roadster?

«Sì certamente - risponde Giorgio Giugiaro -. Non dobbiamo infatti dimenticarci che, in epoca passata, era una caratteristica peculiare dei carrozzieri produrre queste vetture in serie limitata per una clientela numericamente [illegible]

«Il rifiorire [illegible] questi modelli indica oggi un ritorno di desiderio. Le generazioni infatti si susseguono e i giovani [illegible] adesso provano a loro volta gli stessi interessi dei loro genitori».

[illegible] quali sviluppi potranno [illegible]re tali vetture non tanto [illegible] non soltanto sul piano estetico [illegible] dal punto di vista della sicurezza [illegible] del loro utilizzo in tutte le condizioni di tempo? «Senz'altro vi sarà uno sviluppo, soprattutto in direzione di un maggior comfort e [illegible] una maggiore sicurezza, aiutato dalle nuove tecnologie [illegible] dalla facilità con cui si riesce a trasformare e comporre, partendo da un solo modello di base».

Giugiaro [illegible] stato un precursore in fatto di auto monovolume dimostrando che questo tipo di carrozzeria si confà [illegible] [illegible] vetture [illegible] modeste dimensioni come la Rowan Ghia Electric del 1967 si[illegible] di tipo medie come il taxi realizzato su invito del Museo d'Arte Moderna di New York nel 1976 sia, ancora, [illegible] la Megagamma [illegible] 1968.

D'altra parte basterebbe ricordare la Fiat 600 Multipla (1960) per ribadire [illegible] primato italiano in materia.

E' immaginabile un futuro dominato dalle monovolume o esse [illegible] condizionate dalle dimensioni del veicolo, soprattutto [illegible] la [illegible] lunghezza massima?

«Le monovolume - dice Giugiaro - [illegible] probabilmente [illegible] grande diffusione dal momento che nel panorama dell'auto si sta verificando un incremento nello sviluppo di nuove tipologie. Ma credo che si affiancheranno alle due [illegible] tre volumi proprio perché si [illegible] procedendo [illegible] direzione di una differenziazione tipologica rispondente a necessità diverse. [illegible] vogliamo individuare una tipologia cui il monovolume potrebbe sostituirsi, potremmo indicare la tradizionale giardinetta».

«Per quanto riguarda [illegible] dimensioni, non esistono a mio parere misure ottimali. Una lunghezza di [illegible] o [illegible] metri [illegible] 4,5 metri dipende dalle scelte che si fanno, quanti sedili si vogliono inserire, [illegible] lo si vuole vivere, quali sono [illegible] [illegible]igenze che si vogliono privilegiare».

Lo stile italiano punto di riferimento per tutto il design mondiale in questo dopoguerra potrà in futuro [illegible] la [illegible] supremazia?

«In Italia - sostiene Giugiaro - e in particolare nell'area [illegible] Torino, i carrozzieri hanno avuto [illegible] spiccata personalità creativa e la peculiarità di operare con spirito artigianale; grazie alle loro doti sono riusciti a farsi spazio [illegible] ad affermarsi collaborando da "free lance" [illegible] le grandi Case, soprattutto nella definizione di prodotti di "nicchia"».

«Attualmente però nell'ambito delle industrie sono sorti centri [illegible] stile interni ed altri studi esterni si [illegible] andati affermando, studi che tendono a sostituirsi ai carrozzieri nella definizione stilistica del prodotto».

«Ritengo quindi che i carrozzieri abbiano bisogno di continuare a essere sostenuti dalle costruttori: hanno bisogno che si conceda loro spazio perché pos[illegible] continuare [illegible] operare [illegible] normamente».

«D'altra parte i carrozzieri rappresentano, per meglio dire incarnano, in un settore specifico come quello dell'auto quello spirito creativo, tipicamente italiano che da sempre si è manifestato in campo artistico, architettonico, progettuale e in tutta la nostra storia culturale».

Piero Casucci

OCCHIO ALL'OMOLOGAZIONE

Perchè

l'omologazione, rilasciata ■ Ministero delle Poste ■ Telecomunicazioni, garantisce che l'apparecchio può essere utilizzato senza problemi sulla rete telefonica italiana ed è conforme alle vigenti norme di sicurezza.

Perchè

i prodotti non omologati presentano inconvenienti nel funzionamento in quanto progettati per sistemi telefonici operanti negli altri Paesi.

Perchè

gli apparecchi telefonici Panasonic ■ sempre accompagnati ■ garanzia ufficiale in italiano intestata ■ Panasonic Italia - Milano e riportano sull'imballo esterno il marchio "Omologato da PP.TT." e sull'apparecchio il ■ di omologazione rilasciato dal Ministero.

Perchè

la vigente normativa vieta espressamente l'uso di prodotti non omologati prevedendo sanzioni per i trasgressori.

Perchè

gli apparecchi non omologati immessi sul mercato ■ importatori paralleli ■ possono usufruire ■ servizio di assistenza ■ Panasonic Italia SpA e spesso non dispongono di manuali in italiano.

FAX-TAM
KX - F2050 BS
NUOVO

FAX - TAM
KX - F3550 BS

CORDLESS
KX - T3000 BS
NUOVO

SEGRETERIA TELEFONICA
KX - T1455 BS
NUOVO

SEGRETERIA TELEFONICA
KX - T1450 BS
NUOVO

OMOLOGATO DA PP. TT.
T9000
Panasonic

Panasonic Italia

Il giusto è il meglio

Per ulteriori informazioni telefonare ■ Panasonic ■ SpA - Tel. ■ / 6709443

Fantasia

Nel disegno ecco un valido esempio di motore verde (è quello della Fiat Croma) con lo schema del catalizzatore a tre vie e sonda Lambda: il dispositivo [illegible] regolato da [illegible] impianto a iniezione elettronica, indispensabile per dosare la miscela aria-benzina e per analizzare la composizione dei gas di scarico della combustione

all'uscita dal motore; è costituito da migliaia di canalini ricavati in una matrice ceramica o metallica e rivestiti di platino e rodio per un totale di circa 5 grammi, qualche volta con aggiunta di palladio. Quando i gas di scarico passano in questi canali, [illegible] se [illegible] quantità dei [illegible] componenti [illegible] nelle proporzioni giuste, si producono le reazioni che eliminano gli elementi nocivi.

[illegible] Detta anche a due vie per una traduzione impropria dell'inglese two ways, è stata [illegible] prima a essere applicata. Provoca le reazioni [illegible] ossidazione, trasformando [illegible] monossido di carbonio in anidride carbonica e gli idrocarburi incombusti in acqua e al[illegible] anidride carbonica.

[illegible] Detta [illegible] tre vie, essa è in grado di [illegible] anche reazioni di «riduzione» ossia sottrazione di ossigeno da composti come gli ossidi [illegible] azoto liberando azoto [illegible] rendendo disponibile ossigeno per le altre reazioni di ossidazione. Viene applicata in pre[illegible] di sonda lambda e gestione elettronica [illegible] motore. In assenza di sonda funziona con efficacia e durata ridotte (vedi retrofit).

MONOSSIDO [illegible] Gas velenoso prodotto dall'incompleta combustione, tristemente noto per gli incidenti mortali provocati da stufe e scaldabagni.

[illegible] Vengono prodotti durante la combustione a causa delle alte pressioni [illegible] temperature che [illegible] verificano nella camera di scoppio. Tra questi il biossido d'azoto e le anidridi nitrosa [illegible] nitrica che danno origine [illegible] spondenti acidi.

[illegible] **(NUMERO DI)** L'isottano è uno degli idrocarburi paraffinici preso come elemento di riferimento per la misura del potere antidetonante delle benzine. Un carburante che, alla prova con [illegible] motore Cfr, [illegible] lo stesso punto di detonazione dell'isottano si dice abbia [illegible] numero ottano uguale a 100. Per numeri minori si miscela isottano con eptano. Ci sono [illegible] stanze come il benzene e gli alcoli che hanno un N.O. superiore a 100.

[illegible] Isotopo dell'ossigeno, più attivo di questo ed utile in certi casi come nella fascia che proteg[illegible] la Terra dalle radiazioni ultraviolette; un eccesso di ozono causato dalla cattiva combustione può invece [illegible] a livello ambientale.

[illegible] Metallo [illegible] usato nelle marmitte catalitiche in aggiunta [illegible] platino per incrementarne l'effetto.

PARTICOLATO Componente dei gas di scarico che provoca il fumo nero visibile in certi [illegible] negli scarichi del Diesel; [illegible] composto da particelle di carbonio e di zolfo (se questo è presente nel combustibile). [illegible] con l'accurata regolazione del motore e con l'impie[illegible] di carburante pulito.

[illegible] Metallo raro usato nelle marmitte catalitiche, ha la proprietà di favorire [illegible] reazioni di ossidazione del CO e degli idrocarburi incombusti.

STECHIOMETRICO [illegible]' il rapporto che indica le quantità di sostanze necessarie per ottenere una reazio[illegible] completa: nel caso dei motori [illegible] il rapporto tra il peso di aria e di benzina che in teoria deve essere pari a 14,5; la funzione della son[illegible] lambda è proprio quella di regolare l'iniezione in modo che tale rapporto venga mantenuto, così [illegible] consentire alla marmitta catalitica [illegible] svolgere la sua funzione.

[illegible] Letteralmente significa «applicazione a qualcosa già esistente» e quando [illegible] parla dei mo[illegible] ci si riferisce alla possibilità di adattare una marmitta catalitica nei casi in cui questa non era prevista in partenza. Ciò accade generalmente per i motori alimentati con carburatore o con impianti di iniezione che non prevedono l'impiego della sonda lambda.

[illegible] Immissione nell'aria aspirata dal motore di una cer[illegible] quantità [illegible] gas di [illegible] e in particolari condizioni [illegible] funzionamento: con tale accorgimento si contribuisce alla riduzione delle sostanze nocive. E' usato specialmente sul Diesel.

[illegible] Uno dei metalli rari usato nelle marmitte catalitiche [illegible] la funzione di [illegible] le reazioni [illegible] riduzione ossia sottrarre l'ossigeno dagli ossidi [illegible] azoto.

[illegible] Sensore della quantità di ossigeno presente nei gas di scarico. Consiste in un tubo di ceramica speciale che da una parte è a contatto con l'aria e dall'altra [illegible] i gas di [illegible] Quando il rapporto tra le percentuali di ossigeno varia rispetto ad [illegible] valore prestabilito, la sonda lambda [illegible] un segnale elettrico alla centralina elettronica che regola l'iniezione.

I VOSTRI FIGLI CRESCONO. CARIPLO ORIZZONTI ANCHE.

Mauro, Giuliana, Antonio e gli altri della foto crescono, come i vostri ragazzi. Per aiutarli [illegible] "crescere" sicuri, Cariplo ha ideato Nuovi Orizzonti, [illegible] linea completa [illegible] prodotti [illegible] 0 a [illegible] anni: Baby Orizzonti, Libretto Orizzonti, Conto Orizzonti, Orizzonti Brio, Orizzonti Team. Cariplo Nuovi Orizzonti vuole garantire sicurezza e tranquillità: insomma, ciò che di meglio una banca può offrire ai giovani e a chi come voi, genitori, nonni, zii, fratelli, ha a cuore la loro [illegible]. Se, leggendo, è cresciuto anche [illegible] vostro interesse, informatevi alla Cariplo.

CARIPLO NUOVI ORIZZONTI: CINQUE PROPOSTE PER I GIOVANI DA 0 A 28 ANNI.

CHIEDETE ALLA CARIPLO. SONO PROPOSTE RICCHE DI INTERESSE.

CARIPLO

[illegible] DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE [illegible] p.A.

ALFA 155 QUADRIFOGLIO 4.
GUIDARE L'ISTINTO.

STABILITÀ E PASSIONE.
Alfa 155 Quadrifoglio 4: la tradizione sportiva Alfa Romeo in versione integrale. Un due litri d'avanguardia, in [illegible] tutto concorre [illegible] unire piacere di guida e sicurezza. Dalla linea a cuneo, che ne esalta l'aerodinamicità e il carattere sportivo, [illegible] sistema [illegible] trazione integrale che assicura [illegible] tenuta di strada e un'aderenza straordinarie su qualsiasi fondo; dalla raffinata tecnologia del motore turbo 16 valvole, capace di sorprendenti prestazioni, al sistema frenante con dispositivo ABS, che garantisce una risposta immediata in ogni situazione. Alfa 155 Quadrifoglio 4. Il controllo delle emozioni.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni [illegible] catalizzate.

Ha visto il crollo dell'impero sovietico ed è riuscito a ritornare a Pietroburgo

E' morto il sogno dei Romanov

Vladimir, erede degli zar

[illegible] Prima di morire ha fatto in tempo a vedere la fine del regime che 75 anni sterminò la [illegible] famiglia, sottraendole quelle Russie che gli eredi di Pietro [illegible] Grande credevano loro proprietà per diritto divino. Il granduca Vladimir Romanov, erede legittimo del titolo di zar, è morto ieri a Miami, stroncato da un malore mentre parlava a un gruppo di impreditori e giornalisti del futuro della sua patria.

Era l'unico figlio maschio del granduca Cirillo Vladimirovic, cugino di primo grado dell'ultimo zar, Nicola II, e di Vittoria Feodorovna di Sassonia-Coburgo, nipote della grande regina Vittoria d'Inghilterra. Nato in esilio in Finlandia poco dopo la Rivoluzione di Lenin, [illegible] granduca aveva fissato la sua dimora in esilio a Parigi. Aveva visto per la prima volta la Russia l'anno scorso, quando, durante una visita a San Pietroburgo, si era dichiarato pronto ad [illegible] mere il [illegible] se [illegible] popolo russo [illegible] avesse voluto. Ma secondo un recente sondaggio, solo l'otto per cento dei russi [illegible] favorevole al ritorno della monarchia.

Il collasso che lo ha ucciso è avvenuto in una banca nel centro di Miami dove [illegible] granduca si stava incontrando [illegible] un gruppo di imprenditori locali. Lo hanno portato all'ospedale «Mercy», dove poco dopo [illegible] morto. La moglie, granduchessa Leonida, [illegible] 68 anni, era al suo capezzale e ha chiesto a tutti i russi, in patria e all'estero, di pregare [illegible] l'anima del marito. La successione al trono passa [illegible] all'unica figlia della coppia, la granduchessa Maria, di 38 anni, che [illegible] a Madrid.

La storia gli ha concesso, almeno entro certi limiti, di prendersi una rivincita sul destino tornando nel novembre del '91 in una San Pietroburgo che aveva rigettato [illegible] nome di Lenin; ma in vita ha dovuto subire molte traversie. Destino insolito per una testa coronata, Vladimr Kirillovich ha dovuto anche vestire la tuta di operaio, per sei [illegible] 1938, quando la morte [illegible] padre, granduca Kirill, lo costrinse ad abbandonare gli [illegible] universitari a Londra per guadagnarsi da vivere. Destino insolito, si diceva, ma non esclusivo, perché proprio nella [illegible] famiglia c'era un precedente illustre: quello del fondatore di San Pietroburgo, Pietro il Grande (da cui discendeva attraverso Alessandro II e il ramo di Vladimir, fratello di Alessandro III) che duecento anni prima si era fatto assumere come [illegible] nell'arsenale di Deptford. In quel periodo, diceva Vladimir Kirillovich, aveva assunto lo pseudonimo del suo gran[illegible] antenato negli [illegible] frangenti: Mikhailoff. [illegible] può darsi che questa sia solo una leggenda.

Alto, capelli grigi e ondulati, testa eretta: così lo ha visto la gente di San Pietroburgo accorsa durante la sua prima (e [illegible]ca) visita in Russia dopo il ciclone politico che [illegible] spaz[illegible] il regime comunista. A incontrarlo era venuto anche il sindaco Sobchak. Tanta curiosità e simpatia attorno alla sua persona, ma poche nostalgie monarchiche, tanto che già tra la [illegible]lla si potevano raccogliere motti di bonaria ironia sul [illegible] personaggio, e i sondaggi testimoniavano che ben pochi russi volevano rivedere i Romanov sul trono.

Eppure Vladimir Kirillovich [illegible] fino all'ultimo il sogno di un'improbabile restaurazione. «Se servo alla Russia sono pronto a tornare, in qualunque veste», [illegible] scritto in una missiva a Eltsin già il 27 agosto nei giorni del golpe; [illegible] capiva che la veste che rite[illegible] più confacente era quella dello zar. Ribadì gli stessi concetti nei mesi successivi, pronunciandosi anche fino all'ulti[illegible] contro la disgregazione dell'«impero».

Lascia una discendenza, può darsi che il [illegible] sogno [illegible] muoia con lui.

Luigi Grassia

[illegible] INVIATO

Eltsin chiude il Congresso

MOSCA. Il sesto Congresso russo si è chiuso ieri, dopo 14 giorni di estenuanti dibattiti, [illegible] che [illegible] possa [illegible] vittoria politica.

Sia la «squadra» [illegible] Boris Eltsin, sia quella [illegible] presidente del Parlamento Ruslan Khazbulatov, hanno dovuto scendere a [illegible] promessi, rinviando lo scontro al Soviet supremo.

Eltsin, [illegible]pparso dopo dieci giorni di assenza, è intervenuto alla chiusura del Congresso, criticando la [illegible] di Khazbulatov (aveva definito «vermi» i membri del governo), [illegible] lanciando un appello alla concordia.

Il Presidente ha lamentato la «crisi costituzionale, che assume carattere cronico», ha negato [illegible] voler risolvere la lotta di potere [illegible] un referendum, e si è detto disposto a fare la sua parte di concessioni. Ma sono, per ora, solo parole. [f. s.]

Vladimir Kirilovic Romanov era pretendente al trono degli zar

Bombe a tappeto sulla capitale bosniaca

I serbi distruggono Sarajevo la ribelle

Usa e Cee: questa volta la pagherete Milosevic: Bush trama contro di noi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La capitale della Bosnia-Erzegovina è in fiamme. All'alba di ieri le formazioni paramilitari serbe hanno cominciato a bombardare Sarajevo con l'artiglieria pesante. Una [illegible] pioggia [illegible] granate si [illegible] abbattuta sulla città incendiando decine di palazzi. Sono stati colpiti il Parlamento e [illegible] sede della televisione bosniaca. L'edificio [illegible] una grande società commerciale [illegible] pieno centro è stato distrutto d[illegible] fuoco. Le milizie serbe hanno attaccato con l'intento di occupare i punti strategici della telecomunicazione e della distribuzione elettrica.

Più [illegible] 200 cetnici, appartenenti ai famigerati reparti armati del vojvoda Seselj, hanno partecipato all'azione degli estremisti del partito democratico serbo della Bosnia. Il gruppo è giunto a Sarajevo venerdì scorso, partendo da Belgrado a bordo di un aereo della base militare di Batajnica.

«L'esercito federale è responsabile [illegible] bagno di sangue a Sarajevo» ha dichiarato ieri il capo della Difesa territoriale bosniaca. «Non solo hanno fornito armi e munizioni ai terroristi serbi, ma alcuni ufficiali stanno bombardando la città [illegible] i loro carri armati». Dalle abitazioni [illegible] militari i cecchini continuano a sparare sulla città. Secondo la Croce Rossa ci sono decine di morti e feriti ma il fuoco viene aperto anche sulle autoambulanze e sui vigili [illegible] fuoco impedendoli nello svolgere [illegible] loro mansioni. Sarajevo [illegible] sull'orlo del collasso: [illegible] chiuse scuole, fabbriche e uffici. Il traffico cittadino è paralizzato. [illegible] pochi negozi non [illegible] saccheggiati non si trovano più i generi alimentari di prima necessità. Il panico si diffonde sempre di più tra la gente che da giorni [illegible] nell'inferno [illegible] temendo il peggio.

La brutale aggressione [illegible] contro la Bosnia e l'assoluta indifferenza di Belgrado di fronte alle ripetute proteste della comunità internazionale, questa volta sta facendo perdere la pazienza sia agli Stati Uniti che alla Cee. A Washington e a Bruxelles si valuta oramai apertamente la possibilità di interrompere le relazioni diplomatiche con Serbia e Montenegro. Si parla anche [illegible] embargo petrolifero. Ma a Belgrado sembrano più decisi che mai a continuare sulla loro strada. Nell'incontro con l'emissario del Dipartimento [illegible] Stato americano, Ralph Johnson, il presidente serbo Milosevic ha detto che le accuse americane contro [illegible] Serbia sono del tutto infondate e che gli Usa stanno facendo un gioco con precisi scopi politici.

Ingrid [illegible]

GRAN BRETAGNA

La Thatcher su Newsweek: hai vinto solo grazie alla mia eredità

«Major, zitto e impara»

Una velenosa lezione al delfino sospettato di voler attenuare il liberismo L'ex premier ricorda minacciosa che in Parlamento ci sono molti suoi seguaci

LONDRA
DAL NOSTRO [illegible]

Sul cammino [illegible] John Major, appena confermato premier dagli elettori inglesi, piomba il primo macigno. E a scagliarlo è stata Margaret Thatcher, che in un clamoroso articolo su «Newsweek» lancia un polemico, minaccioso avvertimento al suo [illegible] «Non disfare [illegible] mio lavoro», [illegible] rovinare la mia eredità, perché hai vinto soltanto grazie ai risultati raggiunti da [illegible] in undici anni di governo».

L'impressione, in [illegible] Londra ancora sonnacchiosa in attesa della riapertura del nuovo Parlamento lunedì prossimo, [illegible] stata bruciante. Perché questo improvviso attacco a freddo della ex premier, pensionata a forza, significa che Major, dopo aver sbaragliato i laboristi, deve te[illegible] le insidie che emergeranno dall'interno dello stesso partito conservatore. Con [illegible] risicata maggioranza parlamentare ridotta a [illegible] 21 voti, Major dovrà infatti guardarsi dai «franchi tiratori», dai thatcheriani di ferro che cercheranno di condizionare l'azione del suo governo sulla politica europea, sulla condotta economica, sul rilancio industriale.

La Thatcher, che non si è ri[illegible] alle elezioni, [illegible] infatti intenzionata a guidare la «fronda» dall'esterno, dalla Camera dei Lord, dove entrerà tra breve per i servizi resi al Paese. Ma l'attacco al vetriolo lanciato dalle colonne [illegible] settimanale americano preannuncia una guerriglia [illegible] tregua perché Major non si azzardi a discostarsi dalla sua politica.

[illegible] molta durezza, la Thatcher umilia infatti il suo successore affermando che «non esiste [illegible] majorismo, [illegible] solo il thatcherismo, che vivrà anche dopo [illegible] mia morte, perché ha avuto il coraggio di restaurare la forza e la reputazione dell'Inghilterra distruggendo il socialismo». La Thatcher non sospetta certo che Major strizzi l'occhio ai laboristi, ma teme che il [illegible] successore cerchi di introdurre nella pratica quella «società senza classi» promessa nel suo manifesto elettorale: più attenta ai bisogni sociali delle fasce [illegible] popolazione più disagiat[illegible] e non ai severi principi economici alla base della dottrina ultra-liberista.

[illegible] posso certo accettare l'idea che all'improvviso, dopo appena diciassette mesi da pre[illegible] Major sia padrone di se stesso - scrive con penna velenosa la Thatcher - dimenticando quanto ho ereditato dai miei undici anni e mezzo di governo che hanno cambiato la faccia all'Inghilterra». Quindi, Major stia [illegible] a non indulgere ai deficit di bilancio, a indebitarsi pericolosamente contraddicendo quei principi di equilibrio e [illegible] oculata amministrazione che [illegible] stati il cardine del thatcherismo. Perché le accresciute spese dello Stato nei servizi pubblici promessi [illegible] Major, nella sanità, nel sistema scolastico, [illegible] trasporti, [illegible] immediatamente [illegible] forse la politica di sgravi fiscali sulla quale i conservatori hanno costruito il loro successo.

E attenzione anche all'interventismo nello Stato nell'economia, nel rilancio industriale perché gli effetti sarebbero opposti a quanto sperato. Particolarmente [illegible] è la critica mossa dalla Thatcher al nuovo ministro dell'Industria Michael Heseltine, «interventista» di temperamento e suo nemico giurato fin da quando osò sfidarla per la leadership del partito, nell'autunno [illegible] scorso [illegible] Heseltine non riuscì a batterla [illegible] la indebolì tanto da innescare quel «golpe interno» che portò [illegible] potere il giovane Major. E l'ex «dama di ferro» non ha mai perdonato ad Hesel[illegible] quell'affronto.

La Thatcher ha ricordato infine a Major che nel nuovo Parlamento ci sono tanti «giovani thatcheriani» decisi a non accettare «l'opportunismo di una popolarità a breve termine». E' una trasparente minaccia al nuovo premier perché righi diritto, proprio nel momento in cui si appresta a stilare il programma del suo nuovo governo che sarà letto [illegible] 6 maggio dalla regina ai Comuni.

Paolo Patruno

Margaret Thatcher non si [illegible] al ruolo di pensionata di lusso. Con il duro [illegible] lanciato al suo successore vuole ricordare che resta la custode della politica del partito conservatore in particolare in tema di strategia economica

Laboristi

Vicesegreteria In lizza un nero

LONDRA. Il deputato laborista Bernie Grant, di 48 anni, è il primo nero a [illegible] in lizza per la carica di vicesegretario dei laboristi britannici. A sponsorizzarlo è la piccola pattuglia di sinistra che ancora sopravvi[illegible] nel partito e che ieri ha scelto i propri candidati alla direzione. Come candidato segretario [illegible] gruppo ha presentato Ken Livingston, ex sindaco della «Grande Londra» e marxista non pentito. Le loro possibilità di ottenere le [illegible] sono praticamente nulle, dato lo scarso peso della sinistra nel partito.

Grant nel 1987 fu uno dei primi neri a ent[illegible] a Westminster. Proviene dal quartiere londinese di Tottenham, teatro negli anni passati di violenti scontri razziali.

Neil Kinnock e il suo vice Roy Hattersley, travolti [illegible] fitta elettorale [illegible] aprile, si sono dimessi. I loro [illegible] saranno eletti dal congresso straordinario fissato per il 18 luglio prossimo. [Ansa]

Oggi la Corte Suprema si pronuncia sull'aborto, Bush invita i proibizionisti alla calma

Feti nell'immondizia: spot choc in tv

La Commissione vigilanza dà l'ok alla trasmissione

WASHINGTON. Per [illegible] con efficacia il suo no all'aborto, l'aspirante deputato repubblicano [illegible] Bailey manderà in onda immagini di feti che - afferma - sono stati estratti dai depositi delle immondizie di una clinica. Riluttanti, [illegible] reti [illegible] locali si sono dovute adeguare. «Non [illegible] porta da che parte [illegible] - ha dichiarato Paul Karpowicz, presidente di un network di Indianapolis - lo spot non è adatto alla televisione». Perplesse, le emittenti si sono rivolte per un parere alla Federal Communication Commission, l'ente federale [illegible] sponsabile [illegible] l'etica in tv: hanno ricevuto l'Ok.

«La legge - ha dichiarato a Washington Milton Grossman, direttore [illegible]a divisione "politica" della Fcc - proibisce alle televisioni di censurare e modificare materiale elettorale [illegible] candidati regolarmente in lizza».

Bailey - candidato per l'Indiana e il Kentucky - conviene che lo spot non [illegible] adatto ai bambini. [illegible] infatti compare sullo schermo a mettere in guardia le famiglie [illegible] piccoli telespettatori. Poi aggiun[illegible]: «Però neanche l'aborto è adatto all'America». Dissolvenza, [illegible] macchina da presa inquadra i feti per 15 secondi.

Intanto, oggi [illegible] Corte Suprema degli Stati Uniti, prendendo in esame [illegible] legge della Pennsylvania, potrebbe autorizzare gli Stati dell'Unione a vie[illegible] l'aborto, salvo in situazioni estreme, rovesciando così definitivamente la storica sentenza «Roe contro Wade» che legalizzò l'interruzione volontaria di gravidanza nel 1973. L'attesa è dunque grande sia fra i sostenitori dei diritti civili che fra i militanti antiabortisti [illegible] «Operation [illegible] riuniti a Buffalo (New York) per una nuova serie di sit in davanti alle cliniche.

Il [illegible] in [illegible] davanti alla corte verte [illegible] legge [illegible] Pennsylvania (consultazione obbligatoria del marito, 24 [illegible] pausa di riflessione, descrizione alla donna [illegible] fasi [illegible] sviluppo del feto e delle possibilità alternative all'aborto), ma in realtà va molto al di là. Se è praticamente [illegible] il via libera alla legge, l'attesa è incentrata sulle motivazioni della sentenza attraverso cui potrebbe passare la fine di «Roe contro Wade». Nel [illegible] quattro giudici su [illegible] firmarono [illegible] relazione di minoranza decisamente antiabortista, ma dopo le nuove nomine effettuate da George Bush i rapporti di forza sono cambiati. Bisognerà vedere [illegible] si comporteranno i «nuovi» Davids Souter e Clarence Thomas, il giudice nero che fu accusato di molestie sessuali.

Se vincerà la linea antiabortista (sostenuta dall'avvocato di [illegible] Kenneth Starr, che rappre[illegible] l'amministrazione di George Bush - potranno passare leggi decisamente restrittive anche in altri Stati. Nell'Utah dei mormoni l'interruzione volontaria di gravidanza diventerà un crimine salvo nei casi di violenza carnale, incesto e pericolo per la vita e la salute della donna. Similmente in Louisiana, ma anche nel territorio di Guam dove una [illegible]e ancor più restrittiva è stata bocciata la settimana scorsa da una Corte d'appello perché in contrasto [illegible] «Roe contro Wade».

La Casa Bianca ha rivolto un appello ai militanti antiabortisti di «Operazione Rescue»: mentre [illegible] Corte Suprema [illegible] accinge a discutere la legge della Pennsylvania, il portavoce del presidente George Bush, Marlin Fitzwater, ha invitato gli attivisti alla cal[illegible] «Non violate la legge in alcu[illegible] maniera, portate avanti la vostra causa in modo pacifico», ha dichiarato Fitzwater [illegible] a Buffalo, nello Stato di [illegible] York, migliaia di dimostranti si [illegible] riuniti per boicottare «con ogni mezzo necessario» quattro cliniche private dove [illegible] praticano aborti. Un assedio simile avvenuto [illegible] scorsa [illegible] a [illegible] (Kansas) durò settimane e portò all'arresto di quasi [illegible] persone.

Gli attivisti sono pronti a tutto: nel mirino [illegible] i medici abortisti. «Li inseguiremo [illegible] loro quartiere, al club di golf, alla scuola [illegible] figli», ha proclamato Randall Terry, l'ideatore [illegible] protesta. La moglie del dottore va dal parrucchiere? «La scove[illegible] e diremo a tutti che la sua [illegible] in piega è pagata [illegible] san[illegible].

PERU'

Dopo le critiche al golpe bianco di Fujimori. Giura a Lima il contro-presidente San Roman

Per Vargas Llosa un'espulsione di regime

L'Associazione scrittori lo caccia perché «anti-patriottico»

LIMA. Mentre arriva in Perù la missione dell'Organizzazione degli Stati americani [illegible] pro[illegible] il dialogo fra il presidente golpista Fujimori e l'opposizione democratica, l'Organizzazione degli scrittori peru[illegible] - [illegible] un tipico gesto da regime - ha espulso Mario Vargas Llosa «per il [illegible] atteggia[illegible] antipatriottico».

Il maggior scrittore peruviano vivente, che nel 1990 si candidò alla presidenza contro Alberto Fujimori, si trova all'estero ed è stato fra i primi e più severi critici del golpe bianco d[illegible] cinque aprile. Deluso dalla politica, aveva abbandonato il Perù dopo la sconfitta elettorale.

«Siamo dispiaciuti per l'espulsione di Vargas Llosa - ha dichiarato all'agenzia stampa Andina il presidente dell'Associazione nazionale degli scrittori e artisti, Reynaldo Cervantes - [illegible] le sue ultime dichiarazioni, con [illegible] richiesta di un blocco economico, ci hanno obbligato a questa dolorosa e drastica sanzione». Una decisione politica dunque, che non [illegible]cella certo il posto che si [illegible] quistato Vargas Llosa nella letteratura mondiale [illegible] «La città e i cani» (1962), «Conversazione nella cattedrale» (1971), «Pantaleon e [illegible] visitatrici» (1973), «La storia di Matyas» (1985) e i suoi saggi su Gabriel Garcia Marquez (1971) e Gustave Flaubert (1975).

L'espulsione dello scrittore è coincisa [illegible] il gi[illegible] dell'ex vice presidente Maximo [illegible] Roman, nominato «presidente costituzionale» [illegible] vecchio Parlamento in opposizione a Fujimori. Il giuramento è avvenuto nella sede dell'Ordine degli avvocati di Lima, [illegible] di numerosi parlamentari ed esponenti di partiti politici, mentre attorno all'edificio [illegible] ingenti forze militari. [AdnKronos-Ansa]

Vargas Llosa: espulso dall'Associazione scrittori per aver condannato il golpe

La musica di Bruno Cerchio alla conquista di Europa e Usa

Sinopoli, spunta l'Aurora

Domani a Reggio Emilia con i Berliner
La tournée toccherà Boston e Berlino

REGGIO EMILIA. Da Berlino a Boston, da Vienna a New York il cammino di Bruno Cerchio sembra essere cosparso da successi, che a Torino, sua città, [illegible] tutti sono disposti a riconoscere. Eppure questo giovane compositore (nato nel 1954, laureato in filosofia, ma docente [illegible] composizione al Conservatorio di Milano), [illegible] la sua musica conquista nuove frontiere, allarga gli orizzonti culturali, viene eseguito con i grandi del Novecento. Lui però non si scompone: tutto gli sembra normale, anche se [illegible] rammarica che [illegible] Torino c'è qualcuno che addirittura pensa che io viva negli Stati Uniti, mentre da anni abito [illegible] Orbassano».

Cultore di scienze esoteriche, Cerchio ama tutto ciò che «è passato, tradizione», scrive saggi [illegible] articoli per riviste specializzate, collabora, con numerosi [illegible], al Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti della Utet. S'è già cimentato nel saggio «La musi[illegible] tra tempo [illegible] spazio» e ha pubblicato «Simbologia Astrologia» e «L'Ermetismo di Dante».

Uomo apparentemente tranquillo, è divorato «dall'ansia di nuove conoscenze», lavora sodo da anni, concedendosi soltanto brevi periodi di meditazione. Questo, ora, sembra essere il periodo più fortunato della sua c[illegible] di compositore: in meno di un anno, da domani sera a novembre, la sua musica sarà eseguita sia in Europa sia negli Stati Uniti. Bastano poche date per farsi un'idea dell'attenzione che il mondo musicale gli riserva: domani e dopodomani [illegible] a Reggio Emilia e Padova, in occasione della tournée italiana dei Filarmonici di Berlino, [illegible]iuseppe Sinopoli oltre alla Sinfonia n. 1 di Mahler dirigerà l'«Aurora» del musicista piemontese, che è già stata eseguita in Israele e a New York. Il 16 maggio l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Gerard Akoka eseguirà la prima assoluta di «Sopra le cose ultime», con [illegible] voce recitante inconsueta: quella di Carlo Majer, direttore artistico del Teatro Regio di Torino.

La passione per la filosofia [illegible] la religione indiane Bruno Cerchio l'ha sempre avuta: [illegible] questa la ragione che l'ha spinto a comporre «Krishna», opera di cui in novembre la Boston Symphony diretta da Sinopoli eseguirà negli Stati Uniti la Suite del primo atto. «Si tratta di una rielaborazione di tutte le tradizioni indù, nel tentativo - dice Cerchio - di fondere anche [illegible] leggende più contraddittorie».

Naturalmente, la scrittura è occidentale, coinvolge i linguaggi della tradizione e dell'avanguardia, ed [illegible] scritta per grande orchestra [illegible] pianoforti, [illegible] percussioni, 2 arpe: un organico di un centinaio [illegible] elementi, così [illegible] si conviene ad una grande orchestra novecentesca, da Ravel in poi.

Dagli Stati Uniti inversione per l'Europa: il 15 e 16 aprile del '93 (i contratti cominciano a fioccare anche per i prossimi anni) alla Staatsoper [illegible] Berlino, Jun Märkl dirigerà la prima integrale assoluta della «Missa Aurea» per soprano, contralto, doppio coro misto [illegible] e grande orchestra. Questa immane fatica di Bruno Cerchio doveva essere eseguita a Berlino nel '92, ma a causa degli sconvolgimenti provocati dalla caduta del «muro», [illegible] riproposta alla Staatsoper. Cerchio s'è ispirato [illegible] Salmi [illegible] un Inno medioevale tratto da «Enchiriadis», da altri testi religiosi, da opere alchemiche, spirituali cattoliche, con riferimenti all'ermetismo [illegible]izionale del '500-'600. Di questa musica è impregnata la vita [illegible] Bruno Cerchio, uomo «tranquillo» [illegible] che ha scelto, [illegible] emblema [illegible] propria opera, la fe[illegible] risorgente dalle fiamme.

Armando Caruso

Il direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli. Tra le musiche del compositore piemontese Bruno Cerchio, che quest'anno dirigerà, c'è anche la Suite dell'opera «Krishna» di chiara ispirazione religiosa indiana

L'attore è morto per infarto ■ Londra

Benny Hill, il comico re del doppio senso

Beniamino di Italia 1, era alla vigilia di [illegible] rentrée alla televisione inglese

LONDRA. Era uscito dall'ospedale poche settimane fa, e gli [illegible] consigliato una dieta feroce, [illegible] grassi. E' morto d'infarto, Benny Hill, a 68 anni, nella casa ammobiliata di due camere che aveva in affitto da sempre, solo c[illegible] solo [illegible] vissuto, davanti al televisore acceso, probabilmente sabato [illegible]so. Ma l'allarme è stato dato soltanto nel giorno di Pasquetta da alcuni amici, preoccupati perché non rispondeva al telefono. Celeberrimo in tutto il mondo, assai amato in Italia per [illegible] [illegible] «comiche» mandate in onda negli ultimi anni da Italia 1, Benny Hill si è spento alla vigilia di [illegible] clamorosa rentrée televisiva nella sua Inghilterra; [illegible]va preparando uno show per settembre, che sarebbe [illegible] [illegible] riparazione dopo che la Thames Television lo aveva allontanato, nel 1989: [illegible] sua comicità era diventata un obiettivo [illegible] per gli attori più giovani e per le femministe che consideravano il [illegible] stile sessista; lo accusarono [illegible] [illegible] [illegible] fuori moda [illegible] [illegible] misero alla porta [illegible] brutto, proprio [illegible] in Italia fioriva un filone che prendeva spunto dai suoi atteggiamenti iperrealisti, ambigui, allusivi e clowneschi, sempre [illegible] rischio di volgarità ma irresistibili.

[illegible] quel siluramento, Hill raccontava pochi particolari: «Mi hanno chiamato ad una riunione [illegible] dopo due minuti ero fuori. Un po' pochi, dopo [illegible] anni di tv». E ieri, nel ricordarlo, la Thames Television [illegible] ha paragonato addirittura a Charlie Chaplin, mentre tutti i giornali più autorevoli lo hanno definito «maestro di comicità». Figlio di un acrobata, Benny Hill era stato il primo attore della sua generazione [illegible] [illegible] [illegible] propria creatività sulla tv invece che sulla radio. In tv lavorava dal '54, le sue gag erano vendute [illegible] 99 Paesi ed erano specialmente amate negli Stati Uniti, che gli [illegible] dedicato un Festival. Suoi fans appassionati si dichiaravano Frank Sinatra e Michael Jackson, che era persino andato a trovarlo in ospedale durante [illegible] ricovero.

Nonostante fosse miliardario, Hill conservava uno stile di vita assai semplice, che era [illegible]ventato leggendario. Lo accusavano [illegible] essere avaro, e lui ribatteva: «Potrei comprarmi una [illegible] Royce d'oro, [illegible] preferisco camminare». Abitava in casa d'affitto, andava spesso [illegible] passare [illegible] [illegible] nella natia Southampton, nella casa paterna che non aveva mai voluto vendere per rispetto ai genitori. Non si era mai sposato e spiegava: «Perché comprare un libro, quando si può andare in biblioteca?». Chi diceva fosse gay, è stato smentito nel pomeriggio [illegible] ieri dalla notizia che Hill avrebbe destinato un'eredità di 10 milioni di sterline [illegible] Phoebe King, una signora cinquantottenne alla quale era legato [illegible] tempo. La quale ha raccontato: «Mi aveva regalato un anello di fidanzamento quattro anni fa. Mi diceva che gli sarebbe piaciuto sposarmi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i sentimenti di un'altra signora di cui [illegible] amico, che però è morta pochi giorni fa».

Lo show che Italia 1 aveva costruito [illegible] alle comiche di Benny, e che proseguirà regolarmente la domenica sera, prendeva spunto dalle sue [illegible] Angels, [illegible] folta schiera di belle ragazze di cui era solito circondarsi per presentare e intervallare le gag.

[m. ven.]

Benny Hill

La Stefano Tempia all'Auditorium direttore Peyretti, [illegible] «Coristi» all'Alfa

Traetta e Rossini, bel confronto

Due Stabat Mater ed i canti italiani ed europei

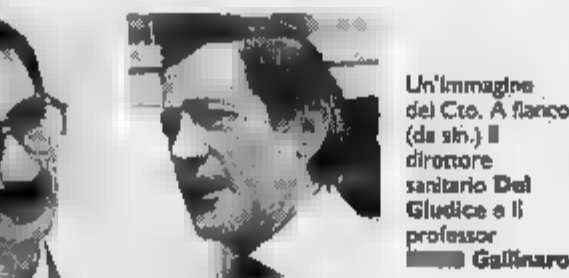
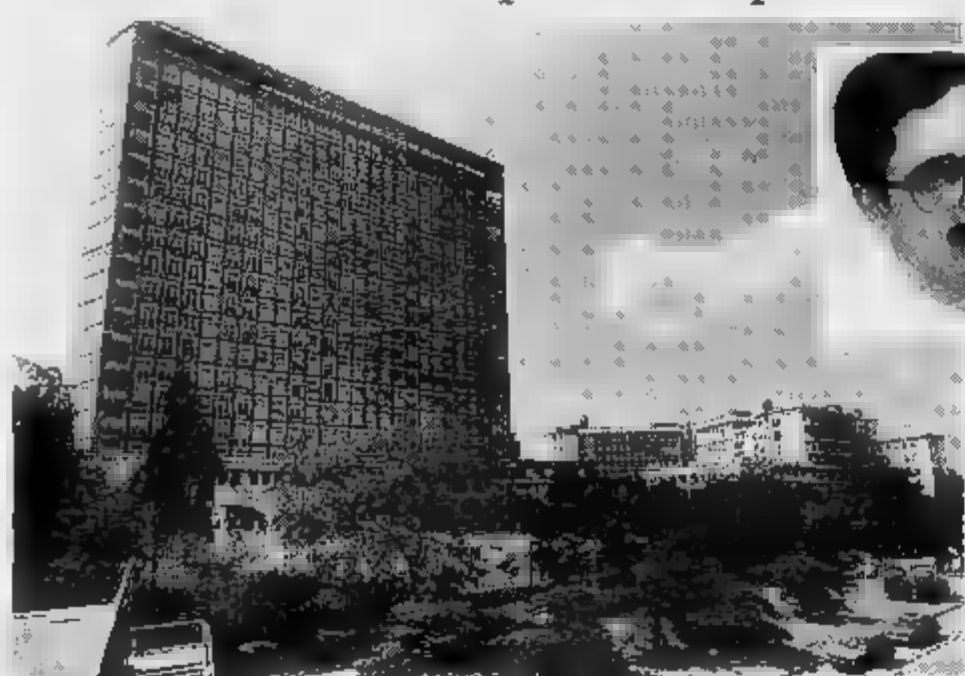
TORINO. Due concerti hanno caratterizzato le recenti feste pasquali: quello dell'Accademia Stefano Tempia, presentato all'Auditorium Rai e quello organizzato al Teatro Alfa a favore dell'Ugi (Unione Genitori Italiani). La Stefano Tempia ha proposto lo Stabat Mater semisconosciuto [illegible] Tommaso Traetta e quello più noto, di Gioachino [illegible]; m[illegible] per l'Ugi, Giorgio Guiot ha diretto «I Coristi Torinesi».

Sotto la direzione [illegible] Alberto Peyretti, l'Accademia schierava orchestra [illegible] coro al completo, di[illegible] [illegible] Michele Frezza; i solisti - due, soprano e contralto, nel [illegible] [illegible] Traetta, che prevedeva [illegible] livello strumentale il coinvolgimento esclusivo della compagine degli archi; quattro per quello di Rossini - Miwako Matsumoto, Yoshie Tanaka, Gianfranco Pàstine e Carlo De Bortoli.

Traetta e Rossini erano operisti che si erano anche dedicati alla musica sacra. Ciò [illegible] significa [illegible] [illegible]si scrivessero musica sacra priva di pregi e, talvolta, di fascino. [illegible] «Vidit suum» dello Stabat Mater di Traetta [illegible] una pagina riuscita: il contralto si vede assegnato un compito difficile, che la cantante giapponese ha nell'occasione assolto al meglio delle [illegible] possibilità. Per l'esecuzione nel complesso offerta [illegible] lavoro di Rossini val la pena di segnalare i passi a cappella («Eja Mater» [illegible] «Quando corpus morietur»), cimenti davvero ardui per [illegible] e solisti, [illegible] complesso «Sancta Ma[illegible] e soprattutto l'«Amen» conclusivo, pagina poderosa che ha strappato al pubblico vivissime manifestazioni di consenso.

Il programma del concerto dei Coristi Torinesi era improntato [illegible] più squisita varietà, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spaziava dal villancico spagnolo allo spiritual nero, [illegible] tralasciare il patrimonio popolare italiano, i canti dell'Eu[illegible] Orientale [illegible] la produzione [illegible] alcuni celebri musicisti del Novecento (Kodály, Poulenc, il nostro Bettinelli). Vivo successo.

[a. rl.]

Protestano i medici: impossibile rispettare i tempi, siamo alla paralisi

Un'immagine del Cto. A fianco (da sin.) il direttore sanitario Del Giudice e il professor [illegible] Gallinaro

«Ma che senso ha mettere in allarme un persona, farla preparare e poi dirle: aspetta ancora?»

«Sos» dal Traumatologico

A chirurgia vertebrale tre anni d'attesa

La chirurgia vertebrale del Traumatologico è arrivata ad un punto «esplosivo». Secondo i medici occorre [illegible] intervento sollecito per non far compiere un passo indietro alla Sanità. Il pericolo è grave ed esiste già un primo segnale che viene dalle liste d'attesa: tre anni per alcuni interventi di chirurgia vertebrale.

«Chiediamo che dividano urgenza ed elezione - spiega il professor Paolo Gallinaro, direttore dell'Istituto di Clinica Ortopedica dell'Università -. Altrimenti non saremo in grado di garantire i tempi fissati». Un esempio: mercoledì scorso l'équipe di chirurghi [illegible] stata costretta a sospendere un reimpianto di protesi d'anca e altre due operazioni per intervenire su [illegible] paziente, lesionata alla colonna vertebrale.

Prosegue: «Davanti all'immi[illegible] pericolo di paralisi è chiaro che non si può far nulla. Che [illegible] ha però mettere in allarme [illegible] persona, farle fare il predeposito del sangue per poi dirle che deve [illegible] ancora?». Con il rischio di non poter utilizzare [illegible] sangue perché scaduto nella lunga attesa. «Accade anche questo - dice Gallinaro - e i malati devono armarsi di pazienza e aspettare».

Nelle 6 sale operatorie del quarto piano del Traumatologi[illegible] si eseguono interventi (ortopedia, chirurgia della mano, traumatologia) in un turno [illegible]ico, dalle 7,30 alle 15,30 ogni giorno, escluso sabato e domenica. «A meno che ci siano emergenze - precisa il direttore sanitario, Carmelo Del Giudice - perché in quel caso le utilizziamo». «Si potrebbero allungare i turni - propone il professor Giuseppe Delleore, primario di neurochirurgia -. Alcuni esperti hanno suggerito [illegible] re, in certe specialità, i criteri attuali [illegible] dimensionamento [illegible] reparti stabilendo che occorre una sala operatoria ogni 15 letti». Ribatte Del Giudice: «Il personale purtroppo è scarso. Mancano infermieri».

C'è chi fa osservare che alcuni ospedali, pur essendo preparati [illegible] compiere determinati interventi, preferiscono dirottare i malati al Traumatologico. «Senza contare le decine di piccole operazioni che potrebbero essere realizzate nei poliambulatori». Gallinaro: «Abbiamo bisogno di attrezzature e la possibilità [illegible] sviluppare le [illegible] tecniche chirurgiche». La carenza principale [illegible] la risonanza magnetica. «Ogni settimana, per [illegible] giorno, utilizziamo quella delle Molinette - spiega Dellеore - ma [illegible] basta. Oggi ci sono impianti che consentono di vedere [illegible] precisione quello che andremo ad operare». Come una macchina che permette di «leggere» la vascolarizzazione cerebrale senza dover iniettare al paziente liquidi di contrasto.

«L'unità spinale [illegible] troppo si è parlato - conclude Gallinaro - è ormai [illegible] realtà. Al Traumatologico, nella 1ª Clinica, abbiamo operato oltre [illegible] casi negli ultimi due [illegible]. Ci attendiamo adesso che questa attività sia sviluppata». Ma le liste d'attesa si allungano, i posti al Centro di Rieducazione Funzionale scarseggiano e mancano alcune attrezzature indispensabili. «Non è tutto - interviene [illegible] medico -. Speriamo solo che le industrie non vengano [illegible] riprendersi gli strumenti che abbiamo in prestito».

Adriano Provera

Per overdose

Due giovani stroncati dall'eroina

Dopo le due vittime per droga dell'altro ieri in due località [illegible] provincia - Giovanni Gallo, 33 anni di Bussoleno, e Michele Corleto 23 anni di Bollengo - ieri altri due giovani sono morti in città per overdose.

Michele Angelo Geraci, 24 anni, Farigliano (Cuneo) è [illegible] trovato nell'auto posteggiata nel controviale di corso Vittorio Emanuele, al civico 83. E' spirato mentre lo portavano all'ospedale Mauriziano.

Ieri sera Fabio D'Amario, 23 anni, via Veglia 10/15c, prossimo [illegible] sposarsi, è stato trovato morto nella sua abitazione dai vigili del fuoco chiamati dalla fidanzata.

Da ieri mattina la ragazza cercava di mettersi in contatto con il fidanzato. Aveva chiesto notizie ai vicini: «Fabio non lo abbiamo notato uscire. Neppure sentito dei rumori. Forse è andato via per qualche commissione».

Dopo aver invano bussato e telefonato, la ragazza [illegible] insospettita e si è accorta che nella serratura vi [illegible] la chiave inserita dall'interno. Ha avvertito i vigili del fuoco del Lingotto, che sono saliti nell'alloggio del quinto piano e poi [illegible] calati nell'partamento [illegible] Fabio. Hanno aperto la porta e hanno trovato il corpo [illegible] giovane in cucina. Accanto vi era una siringa.

Fabio D'Amario stava per sposarsi e da alcune settimane lavorava per approntare l'appartamento dove avrebbe abitato [illegible] la futura sposa. Quando i carabinieri di Pozzo Strada sono intervenuti, chiamati dai vigili del fuoco, hanno anche scoperto che nell'alloggio vi erano [illegible] grammi di [illegible] e [illegible] bilancino per prepararle. La salma del giovane è [illegible] trasferita alla medicina legale.

IN CODA PER TORINO-AJAX

Biglietti in vendita anche oggi

Una folla di tifosi torinisti ha assediato il vecchio Comunale fin dalle prime ore del mattino per assicurarsi [illegible] biglietto per la partita Toro-Ajax che si disputerà [illegible] 29 aprile. [illegible] tratta di un appuntamento storico per la squadra granata che per la prima volta gioca una finale di Coppa Uefa. I tifosi torinisti vivono un entusiasmante [illegible] momento dopo la vittoria nel derby e [illegible] il mitico Real Madrid. Ieri e oggi i biglietti [illegible] in vendita presso i botteghini del Comunale (lato [illegible] Maratona) per gli abbonati che esercitano il loro diritto di prelazione; da giovedì i tagliandi rimasti saranno in libera vendita. I biglietti del 1° anello tribuna Ovest, del 3° di Tribuna Est (120 mila lire) e di tribuna extra Ovest (170 mila) [illegible] in vendita presso la [illegible] via Gastaldi (9-12;15-18,30). Al Comunale funziona pure un botteghino riservato ai Club (orario 9-18).

Padre Martini gestisce un ospedale della Caritas ad Ashotzk

«Così si muore in Armenia»

Prete pendolare nel Paese del dolore

Il padre camilliano, Nino Martini

«Oggi un bimbo muore perché non c'è latte» si legge, in [illegible] giorno scelto a caso, sul diario di padre Nino Martini. «E noi - spiega il sacerdote, [illegible] la sua vo[illegible] è ancora segnata [illegible] un'angoscia che non lo abbandona - assistevamo impotenti all'agonia, mentre avremmo dato tutto il [illegible] denaro per salvarlo. All'improvviso ci siamo resi [illegible] che la cassaforte custodiva 2000 dollari inutili, perché non [illegible] questione di prezzo, [illegible] che di latte non ce n'era proprio».

Da oltre un decennio padre Martini è Superiore e direttore della clinica San Camillo, centro [illegible] medicina riabilitativa in strada Santa Margherita. E' appena tornato da Ashotzk, in Armenia, dove la Caritas italiana [illegible] costruito un ospedale da 100 posti letto - mandando lui, che ha spiccate doti manageriali, a gestirlo con l'aiuto di altri due camilliani, Mario Cuccarollo e Mariano Florio, ognuno con [illegible] proprio ruolo - per soccorrere quelle popolazioni decimate nell'88 da un tremendo terremoto. Una sosta di pochi giorni prima di tornare dai «suoi» malati a quota 2300. [illegible] aspettano, capisce. L'inverno [illegible] duro. Devo portare rifornimenti, medicinali, pezzi di ricambio, scatole [illegible] viveri». Il tono si addolcisce: «E' gente, come gli ebrei, segnata [illegible] tormenti indicibili».

Gli armeni sono arroccati [illegible] alte montagne, una nazione grande [illegible] la Lombardia con poche strade malridotte, le cui comunità rimangono isolate [illegible] 2-3 metri di neve per sei [illegible] l'anno. «Nel 1910 vennero decimati dai turchi, un milione e mezzo [illegible] morti. Repressioni [illegible] altra matrice sono proseguite fino all'indipendenza dall'Urss, [illegible] anno». E nell'88, [illegible] avessero dichiarato i 100 mila uccisi dal terremoto, sarebbe intervenuto l'esercito [illegible] compiti di protezione civile. [illegible] piuttosto che ricevere quegli aiuti hanno preferito denunciare 27 mila vittime, quando nella sola zona di Spitak sono stati quasi 30 mila. «Un popolo fiero, indipendente nell'animo».

La struttura della Caritas [illegible] stata inaugurata nell'ottobre '81, mese in cui si [illegible] votato il primo governo indipendente. «Nell'inverno è stato chiuso [illegible] più grande ospedale armeno [illegible] Erevan: mille degenti e 2 mila addetti rimandati [illegible]. Non c'era più nulla, né acqua, né luce, né riscaldamento, né medicine, niente cibo per sfamarli [illegible] denaro per pagare gli stipendi. Questa è la situazione».

Aiuti [illegible] giunti da inglesi, svedesi, austriaci e tedeschi, ospedali [illegible] stati consegnati chiavi in mano. «Quelli messi in funzione [illegible] andati distrutti in 6 mesi, gli altri non sono mai stati aperti. Noi abbiamo scelto la via più difficile, ma dai risultati certi: insegnare a gestire».

Perché, dice ancora padre Martini, lì ad Ashotzk l'ospedale è formalmente retto dal primario-burocrate che guidava l'ospedale distrutto. «Ha piena responsabilità, dai rifornimenti al personale, agli interventi chirurgici, ai ricoveri, alle dimissioni, alle contabilità». Il tutto per 700 rubli [illegible] mese, circa 7 mila lire, quando il minimo vitale secondo il governo è di [illegible] mila rubli. Ma [illegible] uno stipendio elevato, [illegible] si pensa che ne guadagna 140 il capo [illegible]nico, due lauree, «forse [illegible] pregiate delle nostre», ma che rappresentano pur sempre lunghi anni di studio.

«Dobbiamo - spiega il sacerdote - insegnare [illegible] personale, tutto armeno, a condurre l'ospedale come lo faremmo noi, con mansioni [illegible] responsabilità ben definite. Medici, infermieri [illegible] tecnici hanno seguito [illegible]i professionali in Italia, adesso li affianchiamo con il fine [illegible] renderli autosufficienti». Per gestire [illegible] struttura occorrono 55 milioni l'anno, lo Stato ne [illegible] undici: «Non bastano, anche perché dobbiamo arrovellarci per trovare il gasolio (una tonnellata al giorno e soltanto alla borsa nera), cibi, medicine, strumenti chirurgici». Una difficile lotta per la sopravvivenza [illegible] quasi una scommessa: «Ce la faremo».

Pronto il calendario

Il 17 settembre [illegible] il [illegible] anno scolastico

La Giunta regionale ha approvato nei giorni scorsi la delibera con la quale si stabilisce che il prossimo [illegible] scolastico in Piemonte s'inizierà - per materne, elementari, medie, istituti e scuole medie superiori - il 17 settembre.

La giunta ha anche stabilito i periodi [illegible] vacanza per le varie festività. La prima interruzione sarà il 7 dicembre, «ponte» dell'Immacolata. Le feste [illegible] Natale andranno [illegible] 23 dicembre al 5 gennaio '93. Le [illegible] di Pasqua dall'8 [illegible] 13 aprile. Un'altra sosta di due giorni è prevista per Carnevale, [illegible] e il 23 febbraio. Oltre a queste festività le singole scuole potranno dedicare quattro giorni a viaggi, gite di istruzione e visite guidate.

Il piano approvato [illegible] Giunta dovrà passare all'esame del Consiglio regionale, verrà poi inviato alla Soprintendenza scolastica interregionale per l'adozione definitiva.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] rapina in banca, 42 milioni

Rapinata ieri [illegible] l'agenzia della Cassa [illegible] Risparmio in via Roma. Due persone col viso coperto da passamontagna hanno fatto irruzione, durante l'orario di servizio. Dalla cassa hanno prelevato 42 milioni. I banditi sono scappati con [illegible] Uno grigia abbandonata dopo pochi chilometri.

Cantalupa, gravissimo dopo scontro in moto

Grave incidente stradale in via Tre Denti. Un giovane motociclista, Luca Daghero, 19 anni, abitante in paese in strada Pero 34, [illegible] è scontrato con [illegible] furgone guidato da Giancarlo Quagliotti, [illegible] anni, barista, abitante [illegible] Collegno in [illegible] Marsala [illegible]. Il Daghero che ha riportato un trauma cranico [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

Avigliana, [illegible] per il 25 aprile

L'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Avigliana, in collaborazione con le varie associazioni combattentistiche, per ricordare la ricorrenza del 25 aprile [illegible] domani [illegible] 21, al cinema Corso «Resistenza [illegible] deportazione: testimonianze». Serata di poesie, memorie storiche, musiche e canti realizzata in collaborazione con le corali di Avigliana, banda musicale e filarmoniche aviglianesi.

Caluso, si schianta contro un albero

Moncef Salah, 32 anni, Mazzè, via Ponticello 2, è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea, per le ferite riportate in [illegible] incidente. Al volante di una Renault 5, sulla provinciale [illegible] Caluso-Ozeg[illegible] ha perso il controllo [illegible] è andato a schiantarsi contro un albero.

S. Raffaele, [illegible] per tentato furto

Una nomade slava è stata arrestata dai carabinieri per flagranza di tentato furto nell'abitazione di Severino Zeppegno, 67 anni, via Torino 32. Le manette [illegible] scattate [illegible] polsi di Vesna Jevremovic, 30 anni, [illegible] campata [illegible] strada dell'Aeroporto 235.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Aprile 1992 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Rinviato l'acquisto dei mezzi destinati a migliorare i collegamenti in centro

Atm in deficit, 8 bus cancellati

Il bilancio è in rosso dall'87. La giunta deve approvare un mutuo di circa 12 miliardi
L'assessore: «Per risanare l'azienda bisogna prima approvare un piano di viabilità»

Passeggeri in calo. Nell'ultimo anno l'Atm ha perso altri 100 mila utenti

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La giunta dovrà approvare, su proposta dell'assessore alle Finanze, Piero Formaiano, un mutuo di 11 miliardi e 740 milioni per coprire il deficit dell'Atm, l'azienda municipalizzata trasporti, dal 1987 allo scorso anno.

«Fortunatamente - [illegible] l'assessore Formaiano -, lo Stato quasi certamente contribuirà per il 65 per cento alla copertura del mutuo, quindi come Comune dovremo farvi fronte soltanto per circa quattro miliardi».

«Una cifra destinata a ridursi ulteriormente - dice il direttore dell'azienda, Adriano Boselli -. Sappiamo che la Regione, [illegible]gliendo le nostre indicazioni, concederà per i bilanci '87 e '88 contributi per 1500 milioni in più, riducendo il deficit».

Il bilancio della municipalizzata trasporti fa discutere da anni, anche per le divergenze tra i vertici dell'Atm e la Regi[illegible] sull'importo del contributo regionale. «Per il periodo '87/90 abbiamo presentato ricorso al Tar contro la Regione - dice il direttore dell'Atm -. Ora l'assessore dice di lasciar perdere i ricorsi. Ci siamo adeguati, come prima conseguenza, però, il bilancio '91 chiude [illegible] un deficit [illegible] che per un miliardo e 250 milioni sarà a carico del Comune. Resto della convinzione che convenga continuare l'azione contro la Regione».

Di fronte [illegible] dozzina [illegible] miliardi di deficit dell'Atm, l'asses[illegible] Formaiano ha consigliato [illegible] sospendere momentaneamente l'acquisto degli otto autobus più corti (8,5 metri) per migliorare il servizio nel centro storico. Il costo è di un miliardo e 800 milioni, cifra per il momento non [illegible] finanziata [illegible] Comune.

«Negli scorsi mesi - dice il direttore Boselli - il consiglio di amministrazione dell'Atm ha adottato la delibera per gli otto autobus. Era una richiesta venuta dall'amministrazione comunale per garantire [illegible] passaggio su via Cavour delle linee che transi[illegible] in via Trotti. I bus sono pronti, ora scopriamo che non c'è il finanziamento. Vedremo».

Un momento di riflessione [illegible]rebbe opportuno, secondo l'assessore Formaiano («Poi a tempo opportuno faremo il mutuo per pagare gli autobus»), per stabilire una vol[illegible] per [illegible] che [illegible] vuole dall'Atm e quale tipo di servizio [illegible] Municipalizzata è in grado di garantire. «Tenuto conto - dice l'assessore - che qualche colpa possiamo muoverla all'Atm, ma è altresì [illegible] che il Comune non ha mai fatto un reale calcolo tra profitti e perdite. Manca poi, l'ho detto in giunta [illegible] in commissione consiliare e lo ripeto, un piano della viabilità, senza il quale è impossibile stabilire che tipo di servizio chiedere alla Municipalizzata [illegible] stabilire se è in grado di garantirlo».

L'Atm, d'altra parte, continua a perdere viaggiatori. Anche nell'ultimo anno, pur rallentando il calo rispetto al passato, sono stati centomila in meno, assestandosi sui 5 milioni e mezzo.

«L'azienda funziona - dice il direttore Boselli -. Abbiamo uno dei migliori indici [illegible] produttività [illegible] efficienza. Purtroppo, abbiamo in[illegible] poca utenza, e questo a causa d[illegible] problemi di viabilità. Sino a quando consentiremo agli alessandrini di portare l'auto nel cuore [illegible] centro urbano, [illegible] draimo in autobus. Il Comune scelga quale vuole [illegible] la [illegible] politica. Noi siamo pronti a trovare soluzione tecniche idonee».

Franco Marchiaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti
Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo

[illegible] OGGI. Cielo generalmente [illegible] o [illegible] nuvoloso.
[illegible]RATURA. Stazionaria.
[illegible]. Deboli meridionali.
[illegible]. Riduzioni notturne per foschie e locali banchi di nebbia.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con visibilità ridotta per foschie.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 19; min: 8; media: 15

[illegible] ANNO FA
[illegible] 13; min: 3; media: 8

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 20; Asti 21; Novara 18; Cuneo 16,3; Aosta 22; Vercelli 19

Alcuni cittadini minacciano di rivolgersi al prefetto

Incroci troppo pericolosi proteste a Novi e Tortona

Oltre la siepe l'incognita. A Novi un cespuglio impedisce la visibilità

Incroci pericolosi in provincia. A Tortona il rondò alla periferia della città è definito dagli automobilisti una «roulette russa». Vi si immettono la statale da Alessandria, la 35 dei Giovi, e corso Cavour, che porta in centro. Recentemente vi è stato installato [illegible] semaforo, che però [illegible] funziona perché l'ufficio tecnico non accetta l'avvenuto collaudo. Inoltre c'è l'incognita delle precedenze: il centro dell'incrocio è privo di rotonda o isole spartitraffico. Ingorhi e tamponamenti sono all'ordine del giorno

Incidenti a raffica a Novi per una siepe troppo alta. Gli abitanti di un condominio di [illegible] Terracini hanno presentato un esposto al sindaco, ai vigili urbani e all'ufficio tecnico del Comune. Da oltre due mesi attendono inutilmente il taglio di un [illegible]puglio che ostacola la visuale a chi proviene dal parcheggio del palazzo, diretto sulla via principale. Minacciano di rivolgersi al prefetto. SERVIZI A PAGINA 35

Bruno Massavelli nei guai per la [illegible] attività di commissionario di titoli e valori

Dichiarato fallito il «re del basket»

E' stato general manager della Vibac-Superga e presidente e allenatore del Basket 82. Ieri la sentenza del tribunale. Il suo primo commento: «Sono i rischi del mestiere, la Borsa ha alti e bassi: staremo a vedere»

Bruno Massavelli, 45 anni

ALESSANDRIA. E' [illegible] dichiarato il fallimento di Bruno Massavelli, 45 anni, commissionario di titoli e valori cittadino, con studio in via Vochieri 31. Il «broker» è [illegible] noto [illegible] città anche per [illegible] legato da anni al basket alessandrino. La [illegible] è stata [illegible] ieri mattina dal tribunale, curatore è [illegible] nominato il ragionier Franco Massetti a cui, fino a ieri pomeriggio, l'atto [illegible] era ancora stato notificato.

Impossibile quindi, al momento, conoscere i motivi del fallimento [illegible] il [illegible] ammontare. Un deciso «no comment» viene in proposito dal professionista e dal suo avvocato, Roberto Cavallone. «Sono i rischi del mestiere. La Borsa ha alti [illegible] bassi. Evidentemente io [illegible] risentito di questi ultimi. Chi si è rivolto al tribunale avrà le sue ragioni. Si vedrà», si limita a dire Massavelli.

La sua attività, [illegible] portata alla ribalta da alcuni film di cassetta, è particolarmente soggetta ai capricci del mercato internazionale. Secondo alcuni esperti l'andamento negativo della Borsa negli ultimi mesi e la legge che a gennaio ha istituito le «sim», le società [illegible] intermediazione mobiliare, hanno contribuito poi ad au[illegible] le difficoltà di chi opera individualmente nel settore.

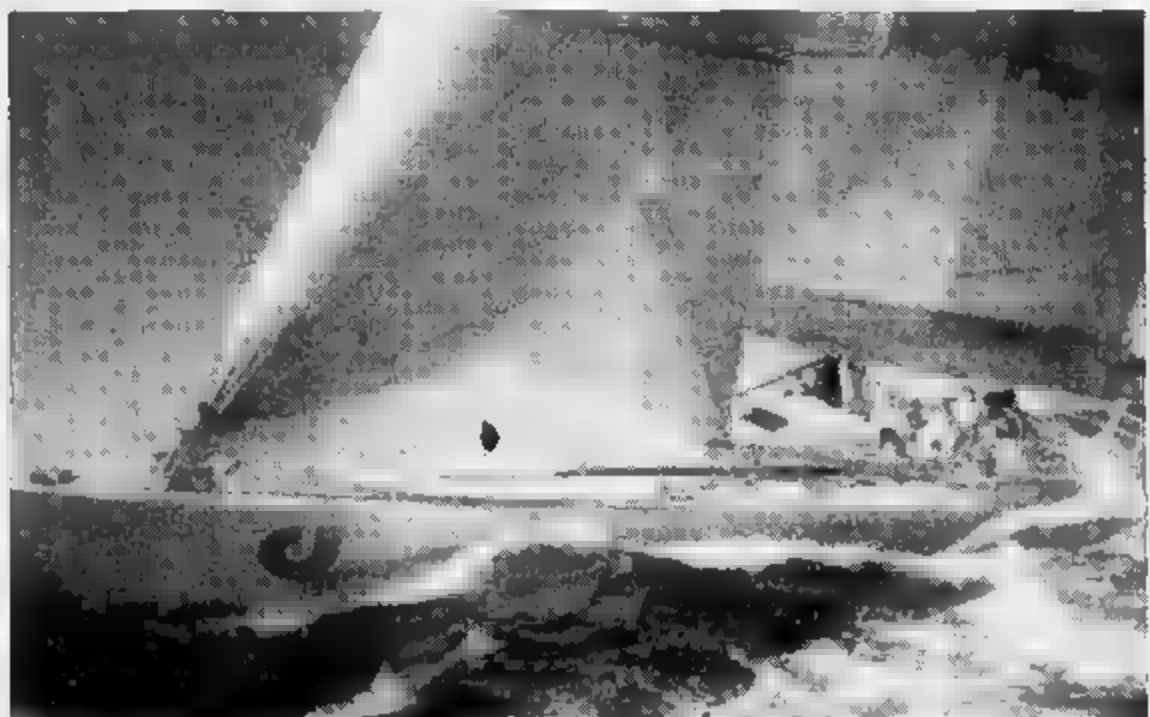
«Forse - os[illegible] ancora Massavelli - chi si rivolge a noi tende [illegible] sopravvalutare le nostre possibilità. Talvolta le cose [illegible] male, molto male, [illegible] non è colpa di nessuno. [illegible] comunque non mi nascondo e non scappo. Ho sempre vissuto e lavorato ad Alessandria, conto di continuare a farlo».

«Sono sul banco degli asini, spero [illegible] starci [illegible] possibile», conclude, con uno sprazzo dell'umorismo che l'ha [illegible] popolare tra chi l'ha seguito pri[illegible] come general manager nelle stagioni d'oro della Vibac-Superga, e poi come presidente e allenatore del «Basket 82», la squadra che vinse due campionati consecutivi e si tolse gros[illegible] soddisfazioni nel derby cittadino [illegible] la Matteotti Unipol, riportando [illegible] palasport il pubblico delle grandi occasioni.

Dai cronisti sportivi Massavelli è descritto [illegible] uomo [illegible]pace di grandi entusiasmi come di grosse delusioni. Per molti era «Tato» e questo nomignolo finì col portarselo dietro anche nelle cronache. Un giorno - con tono forzatamente serioso - lasciò intendere che sul giornale non gradiva la troppa confidenza, e che con un'immagine così farfallona non si rendeva un bel servizio a un operatore finanziario. Scomparve «Tato» [illegible] tornò «Bruno», ma la squadra retrocesse. L'allenatore era Santi Farina: Massavelli lo difese a spada tratta, [illegible] fu un brutto colpo per la [illegible] indole di vincitore. Si allontanò di nuovo dal basket: le ultime vittorie della Tre Ci non portano più [illegible] firma, anche se al palasport [illegible] ha mai fatto mancare [illegible] sua presenza. [r. al.]

L'equipaggio di «Charles Jourdan» è formato dai familiari dell'imprenditore: l'arrivo a Cadice previsto tra sabato e domenica

Un monferrino verso l'America sulla rotta di Colombo

La barca dell'industriale Buzzi è al terzo posto nella regata internazionale

In navigazione. «Charles Jourdan», la barca [illegible] Sandro Buzzi, ha tre anni ed ha già fatto due volte il giro del mondo

CASALE. Anche lo scafo «Charles Jourdan», di cui è comproprietario l'imprenditore casalese Sandro Buzzi, partecipa alla grande regata [illegible] barche sono 83) promossa per i festeggiamenti del cinquecentenario della scoperta dell'America.

Al terzo giorno di navigazione (la partenza [illegible] avvenuta domenica da Genova), la barca dell'industriale [illegible] cemento oscilla tra la terza e la quarta posizione. Skipper [illegible] lo [illegible] ingegner Buzzi, che ha bordo, come membri dell'equipaggio, anche i tre figli, Pietro, Michele e Luigi, il genero e la nipote Veronica, figlia [illegible] Franco Buzzi, presidente dell'Unione industriale [illegible] Alessandria.

La gara procede bene. Dopo la parata da Genova a Camogli, le barche hanno p[illegible]so il l[illegible] [illegible] l'arrivo è atteso a Cadice tra sabato e domenica, a seconda delle condizioni dei venti. Poi salperanno per le Canarie e l'America.

Secondo le ultimissime comunicazioni via telex (che erano state interrotte per diverse ore a [illegible] di disguidi), «Charles Jourdan» mantiene abbastanza costantemente la terza posizione. Dal gruppo si stacca nettamente lo scafo «Merit», [illegible] Fehlmann. Le altre imbarcazioni si contendono le posizioni successive. Insieme a «Charles Jourdan», si avvicendano «Safilo» di Falck, «Le Poste» di Malle, «Arj» Grassetto di Miros.

A bordo dello scafo di Buzzi il morale [illegible] alto. Indipendentemente dal risultato finale, l'equipaggio sta vivendo una entusiasmante avventura.

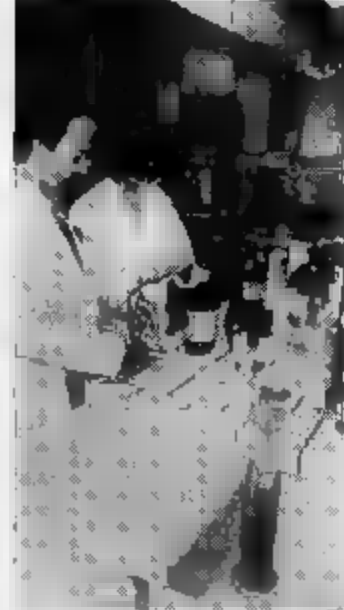
La barca [illegible] stata costruita tre anni fa in un cantiere francese, grazie ad un'operazione finanziata da imprenditori francesi e italiani (uno è appunto l'industriale casalese d[illegible] cemento). Ha partecipato già due volte al giro del mondo, evidenziando caratteristiche tecniche molto avanzate, che le hanno consentito di sfidare scafi ben più blasonati. [s. m.]

PROTESTA DEI DETENUTI

«Il carcere è invivibile»

In una lettera inviata a «La Stampa» e firmata da una quarantina di detenuti [illegible] atto di [illegible] contro [illegible] nuovo reclusorio [illegible] San Michele. [illegible]

DECISIONE DELL'USL

Sì ai prelievi nei Distretti

Dopo la sospensione e le polemiche dei giorni scorsi, da oggi [illegible] servizio sarà ripristinato. Intanto il sindaco Priano convoca l'Usl e le Croci. A PAGINA 34

In quaranta mettono sotto accusa il nuovo carcere: «E' invivibile»

S. Michele, protestano i reclusi

Manca il direttore titolare e non si riunisce il Consiglio disciplinare. Quindi è difficile avere licenze premio e colloqui supplementari. Gli impianti sportivi restano inutilizzati

ALESSANDRIA. Carcere invivibile, a volte alienante. E' quanto sostengono [illegible] tempo i detenuti e i loro familiari, mentre dello stesso parere si dicono anche molti degli operatori - agenti della polizia carceraria, impiegati e addetti ai vari servizi - impegnati nel nuovo carcere circondariale di San Michele, aperto il [illegible] gennaio.

Ora un gruppo di carcerati - una quarantina - ha inviato a «La Stampa» una lettera per denunciare quelle che vengono indicate come cause dell'invivibilità. «Sperando - premettono i firmatari - che questo serva a far sì che "chi di dovere" adotti i provvedimenti opportuni e risolva la situazione venutasi a creare sin dal primo giorno dell'apertura».

Al primo punto pongono la mancanza di un direttore titolare «in quanto quello assegnato attualmente viene saltuariamente e [illegible] ha la possibilità di poter svolgere tutto il lavoro che gli compete, portando gravi disagi a noi detenuti».

Disagi di due tipi, si indica nel documento arrivato in redazione. Per prima [illegible] le mancate riunioni del Consiglio disciplinare, [illegible] le quali non possono essere prese in considerazione varie istanze [illegible] nenti la licenza premio, la liberazione anticipata, colloqui e telefonate supplementari. «Nonché - aggiungono - le richieste di ammissione al lavoro e tante altre "domandine" sulle quali è necessaria la firma del direttore».

Senza direttore, infine - è questa l'altra conseguenza negativa della attuale situazione al vertice [illegible] circondariale - viene a mancare il nullaosta per l'apertura della sala musica, della sala d'arte e del campo sportivo. Un ambiente invivibile, alienante, dicono i detenuti.

E' evidente che la mancanza di strutture culturali e sportive non può che accrescere lo stato di disagio psico-fisico per quanti sono destinati a trascorrere lunghi periodi privi di libertà.

Proseguendo nell'elenco delle carenze della nuova struttura aperta pochi mesi fa nella pianura di S. Michele, in [illegible] ai campi, lontana da qualsiasi agglomerato urbano, nella lettera si sottolineano le pessime condizioni dell'impianto idrico, con conseguenti disagi «come la [illegible] dell'acqua, o l'erogazione di acqua sporca, tanto che la direzione è costretta a distribuire quella minerale».

[illegible] aggiungono ancora due elementi considerati negativi: la mancanza di suppellettili, armadietti, sgabelli e tavoli per le sale di refezione («Del [illegible] molto piccole», scrivono i carcerati) e la mancanza di materiale di ricambio «come le semplici lampadine o le guarnizioni degli scarichi dei water-closet». Le [illegible] per i colloqui, infine, vengono definite «molto piccole in confronto al [illegible] dei detenuti, il che comporta disagio per i familiari ammessi al colloquio».

«Esistono poi - concludono i reclusi - altri problemi di minore importanza (speriamo che nel tempo si risolvano), [illegible] per noi che viviamo qui tutte queste cose rendono le giornate molto monotone e pesanti».

Difficile dire dall'esterno se, e sino a che punto, siano giustificate le proteste [illegible] detenuti. Una [illegible] quel carcere è come fosse [illegible] un capo. L'abbiamo sperimentato personalmente, cercando di ottenere un colloquio con il direttore, anche solo telefonicamente: è veramente impossibile. [f. m.]

Carcere nel mirino. Sono molte le lamentele anche tra impiegati e agenti

IN BREVE

PROTESTA

A Valenza si riunisce il Comitato pro Ostetricia

Si riunisce questa sera a Valenza, alle 21,15 al Centro comunale di cultura, il Comitato sorto a difesa del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano (comprende [illegible] quarantina di associazioni). Saranno programmate nuove forme di protesta contro la decisione della Regione di chiudere il reparto il 30 giugno. E' probabile che il Comitato aderisca alla nuova marcia di solidarietà promossa dalle mamme e dalle donne dei quattro Comuni dell'Usl in programma lunedì 27 aprile. E' previsto anche un sit-in a Torino di fronte alla sede della Regione.

Rubano 300 mila lire dalla cassaforte dell'Ascom

Trecentomila lire circa: è il bottino ottenuto dai ladri che hanno preso di mira la sede dell'Associazione commercianti di Alessandria, in via Modena 29. Nella notte tra domenica e lunedì, hanno sfondato un vetro e sono entrati nella sede. Hanno forzato alcuni cassetti e trovato le chiavi [illegible] cassaforte, da cui hanno prelevato il denaro. Il furto è stato scoperto solo ieri mattina.

Lancia un bicchiere contro un'auto, denunciata

E' stata denunciata per danneggiamenti Teresa Buscaglia, 79 anni, di Alessandria, via Vico 10. Secondo l'accusa, la donna l'altro giorno ha scagliato un bicchiere sull'auto di Mario Carta. L'uomo aveva parcheggiato la propria Giulietta 1800 nella via in cui abita l'anziana. Il bicchiere sarebbe stato gettato da una finestra. Una persona ha assistito alla scena, segnalando il fatto al proprietario della vettura, che si è rivolto alla polizia.

RITROVAMENTO

Restituita alla proprietaria [illegible] vettura rubata

Gli agenti della sezione volante hanno ritrovato, e riconsegnato alla proprietaria, l'automobile rubata alcuni giorni fa a Emanuela Guazzone, 25 anni, via 4 Martiri, di Casalbagliano. L'auto era parcheggiata ad Alessandria in via Rivolta 42.

COMPLEANNO

Festeggia i 102 anni la nonnina di Bergamasco

Compie oggi [illegible] anni Francesca Angela Cavallero, di Bergamasco. [illegible] sposata, l'ultracentenaria vive con nipoti e pronipoti. Sarà festeggiata domenica, quando si riunirà tutta la famiglia. Zia Angela è ancora autosufficiente. Ha solo qualche problema di vista e udito. Ma qual'è il suo segreto? «Non saprei - dice la nipote Angela Oberti -. Probabilmente è questione di razza: la sorella, che viveva ad Acqui, ed è mancata a 101 anni; il fratello, mio padre, è morto a 96, e anche un'altra sorella ha raggiunto un'età invidiabile».

Dal sindacato

[illegible] la [illegible] alla Pivano

ALESSANDRIA. In cinquanta sperano nella cassa integrazione: sono gli operai e i tecnici della ditta Pivano di via Galimberti 25. Da alcuni mesi non vengono retribuiti, [illegible] non con acconti sulla loro liquidazione.

Per sollecitare il provvedimento una rappresentanza dei dipendenti dell'azienda, produttrice di tagliere e macchine da offset, si è incontrata ieri, in Provincia, con politici e sindacalisti. Assente la proprietà.

«Se, entro una settimana, dal Cipe non arriverà l'approvazione [illegible] richiesta - dice Silio Simeone della Cisl - siamo decisi a inasprire le iniziative di lotta». Nel frattempo, si è stabilito di inviare un comunicato ai ministeri interessati alla vicenda.

Dei circa cento dipendenti di un anno e mezzo fa, la ditta Pi[illegible] conta oggi circa 70. Dal primo novembre '90 investimenti sbagliati, crisi generale e del sett[illegible] avevano costretto qu[illegible] antica azienda alessandrina a ricorrere alla Cassa integrazione. Il provvedimento, però, è stato sospeso quando, nel tentativo di un rilancio, la ditta è stata scorporata e formalmente rinnovata.

Da quel momento dieci persone sono state assunte a stipendio ridotto dalla nuova Pivano Bynderi; altrettante [illegible] ancora stipendiate dalla Pivano spa, gli altri [illegible] dipendenti sono retribuiti con acconti sulla liquidazione. E alcuni hanno già esaurito il fondo. [m. ru.]

[illegible] UNIVERSITARIO

Iniziative della Cee per gli [illegible]

Il Centro di orientamento scolastico e professionale, è disponibile per informazio sulle iniziative della Cee per gli universitari, come l'Erasmus o il Comet. Occorre telefonare allo 0131/223.366.

Archeologia [illegible] origini [illegible] oggi

Venerdì [illegible] maggio, alle 21,30, nella sala convegni i Gruppi archeologici, sezione di Alessandria, organizzano la conferenza «Storia dell'archeologia subacquea italiana dal 1446 al 1992», relatore Luigi Fozzati.

I prossimi appelli a Scienze politiche

Gli appelli imminenti per i corsi di Scienze politiche: 28 aprile, Diritto del lavoro e Istituzioni di diritto privato (alle 9,30). Il 29 aprile Storia del pensiero politico e Storia delle dottrine politiche, sempre alle 9,30.

[illegible] di studio [illegible] Provincia

La Provincia ha bandito un concorso per 8 borse di studio «Giuseppe Pero» da 500 mila lire ciascuna, per studenti residenti in provincia di Alessandria e iscritti alle facoltà di Scienze politiche dell'università di Torino ed Economia e commercio delle Bocconi di Milano. Quattro sono riservate all'anno accademico 1989/90 e quattro a quello successivo. Domande entro il 15 maggio. Per informazioni: ufficio Pubblica istruzione della Provincia.

[illegible] 31 maggio le domande d'esame

Entro la fine del prossimo mese deve [illegible] presentata la domanda d'esame. I termini per la presentazione: [illegible] al 31.

[illegible] commerciale riprende il 30 aprile

Per gli iscritti alla facoltà di Giurisprudenza che seguono il [illegible] di Diritto commerciale, la prossima lezione è prevista il [illegible] aprile, dalle 9 alle 11.

Che cos'è la teologia della liberazione

Nell'ambito delle celebrazioni per la scoperta dell'America il 28 aprile si terrà una conferenza dibattito su «Incontro con la teologia della liberazione». Relatori Sebastiano Soares, teologo brasiliano, ed Eugenio Bernardini pastore valdese, coordinerà Maurilio Guasco.

Da oggi di nuovo in attività i centri di Spinetta, Felizzano, Fubine, Castellazzo e del quartiere Cristo

Usl, nei Distretti riprende il servizio prelievi

Intanto il sindaco convoca le Croci: L'assistenza va assicurata

ALESSANDRIA. [illegible] prevalso il buonsenso sulle polemiche. Buonsenso che deve [illegible] sempre al primo posto quando [illegible] a salvaguardare l'efficienza della sanità pubblica, purtroppo già troppe volte in difficoltà. Da [illegible] è stato deciso di riprendere il servizio prelievi (sangue, urine e quant'altro deve essere inviato al Laboratorio analisi) nei cinque Distretti sanitari dell'Usl di Alessandria: Cristo, Spinetta Marengo (la cui chiusura si spera ancora possa venire scongiurata), Castellazzo, Felizzano e Fubine.

Nella giornata di ieri l'amministratore straordinario dell'Usl, Walter Vescovi, e l'ufficio di direzione (coordinatori sanitario e amministrativo) hanno incontrato il capo servizio dell'assistenza sanitaria di base dal quale dipendono i Distretti, dottor Sebastiano Ferraro, il capo ser[illegible] assistenza sanitaria specialistica, dottor Giancarlo Forno, e il primario del Laboratorio, professor Luigi Mazza.

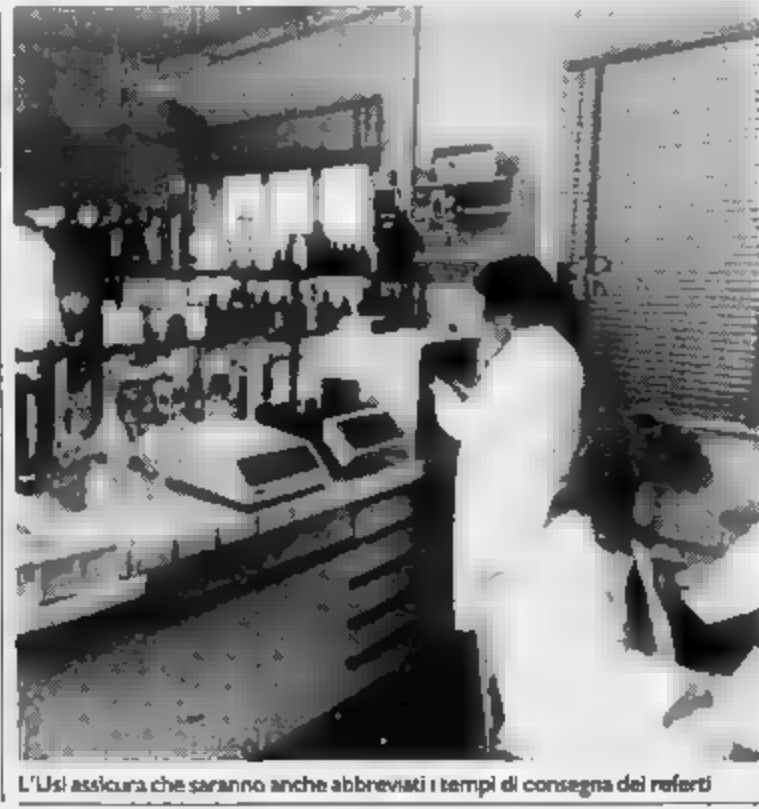
Al termine dell'incontro sono state decise le procedure per riprendere e garantire il servizio di prelievo nei cinque Distretti sanitari e anche a domicilio (nell'ambito della medicina domiciliare integrata).

A partire da oggi, tutti i punti di prelievo e il servizio domiciliare verranno riattivati, con la stessa periodicità in atto prima della sospensione (nessun orario dimezzato). Il servizio di trasporto, che prima [illegible] rottura della collaborazione tra le Croci alessandrine e l'Usl era svolto dalla Croce verde, sarà curato con auto e autisti dell'Unità [illegible] locale.

«Verrà migliorato il servizio, eliminando alcune procedure burocratiche e sveltendo i tempi - dice il dottor Ezio Cavallero, capo dell'ufficio stampa dell'Usl -: per prima cosa i referti [illegible] consegnati entro i due giorni successivi all'effettuazione del prelievo».

Aggiunge Cavallero: «La revisione delle procedure di effettuazione dell'attività di prelievo e analisi e dell'organizzazione del servizio svolto in collaborazione dall'assistenza sanitaria di base e dal Laboratorio di analisi permetterà, pur garantendo le prestazioni svolte nel passato, [illegible] riduzione dei costi e, come abbiamo detto, una maggiore celerità alla [illegible] segna dei referti».

Il dottor Ferraro aveva minacciato le dimissioni quando negli scorsi giorni il servizio prelievi era stato bloccato per la rottura della collaborazione tra le Croci alessandrine e l'Usl e il professor [illegible] aveva sollevato problemi sulla legittimità di rivolgersi a strutture sanitarie private per prelievi ed analisi, [illegible] conseguente sospensione del servizio. Ora le dimissioni [illegible] rientrate.

Venerdì, intanto, il sindaco Priano riceverà l'amministratore dell'Usl, Vescovi, e i responsabili di Croce verde e Croce rossa. «Non voglio entrare nel merito delle polemiche e delle decisioni sul trasporto di reperti e referti - dice Priano -, mi preoccupa, invece, avere la sicurezza dell'assistenza ai cittadini: per questo ho chiesto l'incontro». [f. m.]

L'Usl assicura che saranno anche abbreviati i tempi di consegna dei referti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Non c'è nessun aiuto per i più deboli

Nella sua trasmissione televisiva Funari ha letto l'appello di due genitori disperati perché «dal piccolo Cottolengo di Tortona nostro figlio handicappato grave viene mandato via a fine aprile». Scosso da queste parole ho chiesto chiarimenti alle suore dell'istituto e li ho saputo la verità. Il ragazzo deve lasciare l'istituto perché ha [illegible] e già [illegible] anni fa avrebbe dovuto andarsene, perché il Cottolengo ospita fino ai 15 anni. Tuttavia, per aiutare i genitori, si è tirato avanti sino a oggi. Ora al ragazzo è arrivata la pensione, quindi può rivolgersi ad altri istituti. Ma [illegible] sono altri istituti? Ecco il problema. Per il «più debole» manca il posto, mancano i fondi; per fortuna esistono gli istituti religiosi. Un Paese civile si fa carico dei «più deboli», con il supporto e l'aiuto dei volontari, in Italia questo non avviene. Don Orione scriveva all'entrata dei suoi Cottolenghi: «Le mie perle». Facciamo come lui, i più deboli aspettano.

Franco Mutti, Tortona

Un gruppo [illegible] in difesa di Ostetricia

Siamo un gruppo di nonne e mamme con figli e nipoti che vivono e lavorano a Valenza e protestiamo per la chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano. Dopo la marcia silenziosa e l'appello di tante persone e associazioni, speravamo che la Regione desse un segno positivo per il reparto, ma purtroppo è ancora silenzio da parte delle autorità competenti. Io ho partorito lì mio figlio e lì sono stata più volte curata. Sono nate lì anche le mie due adorate nipotine, e posso testimoniare del trattamento umano e sapiente di medici, ostetriche e infermiere, che hanno la sensibilità di non farti sentire solo [illegible] numero. Noi tutte siamo molto amiche degli animali, ma [illegible] capiamo [illegible] la Regione trovi fondi per zone protette tipo la «Garzaia», e [illegible] trovi fondi per mantenere in vita un reparto attivo, efficiente e necessario per la vita umana che nasce e va protetta.

Lettera firmata, Frascarolo

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce [illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/635.430
[illegible] Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) [illegible]
Cerrina: 943 630
[illegible]: Croce Verde 772.257
[illegible]: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Alessandria oggi sono di turno, dalle 9 [illegible] 20, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro 40, tel. [illegible] (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Bruna*, piazza Libertà, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle [illegible] giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322630.
Casale M.to: *Fredi*, via Roma 170, tel. 452.140.
Novi Ligure: *Valletta*, via Garibaldi 1 (tel. 23.31)
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, [illegible]
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 285 (tel. 881.264)
Valenza: *Centrale*, [illegible] Garibaldi 45, tel. 941372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.123
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Gianluca Gabrelli, Davide Droghieri, Maria Odino, Massimo Jannon, Stefano Boschiglio, Lorenzo Ghio, Barbara Pavese.

SPOSERANNO. Giovanni Pisani, carrozziere, con Nadia Zanotti, impiegata; Alessandro Morando, magazziniere, con Sabrina Tetti, impiegata; Luciano Passino, operaio, con Patrizia Bisio, impiegata, Carlo Scarrone, apicoltore con Barbara Nani, farmacista.

[illegible]. Osvaldo Pizzorno, 64 anni; Giovanni Marchese di 87; Regina Navoni di 74; Lorenzo Pagella di 80; Ettore Rescia di 81; Ottavio [illegible] di 91; Vincenzo Gastaldi di 80; Luigi Porta di 74.

OVADA

NATI. Luca Ravera, Riccardo Crisci.

MORTI. Rosa Sala, 48 anni, Teresa Ralla di 75, Giuseppe Sciutto di 73, Maddalena Ralleghello di 40, Maria Assunta Pestarino di 97, Caterina Pesce di 83, Maria Angela Zunino di 84, Pia Casella di 81, Giovanni Morchio di 47, Renato Repetto di 57, Pietro Bodrato di 73, Maria Scarso di 73, Lindo Caneva di 90, Rosa Minetto di 88, Giuseppina Valvason di 89, Emilio Ravera di 84.

SI SPOSERANNO. Salvatore Macchia, muratore, con Rosa Arcieri, parrucchiera.

GLI [illegible]

SOLIDARIETA'

Altri aiuti per Karlovac

Parte oggi la quarta spedizione di aiuti per Karlovac, la città croata gemellata [illegible] Alessandria. La missione è organizzata dall'assessore provinciale Carlo Taverna e dalla sezione cittadina della Croce rossa. Saranno inviati alimentari e medicinali. Saranno presenti due medici.

[illegible]

L'arte di conservare i fiori

Si parlerà dell'essiccazione dei fiori all'incontro organizzato oggi dalla Società orticola casalese, alle 15,30 alla sede di vicolo Olper. L'esperta essiccatrice Mimma Craca parlerà di «Metodologie e tecniche di raccolta, conservazione e essiccazione dei fiori. Composizione di ghirlande, cestini e pot-pourri».

AMBIENTE

Ecologisti a convegno a Casale

Si incontrano oggi alle 18 alla sede della Lega per l'Ambiente di Casale, in via Balbo 37, gli ecologisti monferrini. In discussione i problemi ambientali.

SCUOLA

Porte aperte al «Galilei»

Al liceo scientifico «Galilei» di Alessandria è in funzione un centro di consulenza e informazione per studenti e famiglie, due pomeriggi alla settimana: mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18. La scuola è a disposizione di ogni iniziativa: corsi di lingue straniere, seminari, conferenze e altro. Basta rivolgersi al capo d'istituto per concordare le aule disponibili.

ENTE VINI

Nuovo direttivo a Tortona

L'ente vini Colli tortonesi ha un [illegible] direttivo. Neo presidente è Marino Bergaglio, vice presidenti Carlo Volpi e Mauro Colombo.

I consiglieri [illegible] Dino Mutti, Clemente Mogni, Paolo Poggio, Walter Massa, Luciano Daffonchio, Alessandro Scaccheri. Del comitato tecnico fanno parte Mario Mensi, Gianni Zuccarelli, Fausto Campetti, Fabio Ferrari, Fabio Panzarasa, Andrea Mutti e Gianni Consogno.

Installato un semaforo al pericoloso rondò in periferia, ma rimane spento

Tortona, incrocio ad alto rischio

Quando l'Anas ha [illegible] in funzione il nuovo impianto, si sono formate lunghe code. Così il Comune non ha ratificato il collaudo. Gli automobilisti adesso chiedono un'isola spartitraffico

TORTONA. Dopo che è stato risistemato, i pericoli anziché diminuire sono aumentati. Tanto che qualche automobilista l'ha definito [illegible] «roulette russa». E' il rondò alla periferia della città. Vi si immettono la statale 10 da Alessandria (che prosegue per Pontecurone e Voghera), la statale 35 dei Giovi, [illegible] [illegible] Cavour, che immette in città. Il progetto di ristruttura[illegible] prevedeva l'entrata in funzione di un semaforo. In effetti questo è stato installato, però non funziona. Inoltre, per chi [illegible] è pratico delle strade della zona, il rondò rappresenta un'incognita per quanto riguar[illegible] le precedenze. Il centro dell'incrocio è infatti privo di rotonda o [illegible] spartitraffico.

Accade che solo gli automobilisti della zona, che ormai lo [illegible] bene, attraversino l'incrocio a velocità moderata e quindi si immettano con la massima prudenza. A volte, si assiste a tentennamenti tra più automobilisti [illegible] chi deve attraversare per primo; tutto si risolve con qualche ritardo o, al massimo, con qualche battibec[illegible]. Più pericolosa è la situazione quando arriva all'incrocio qualcuno che non lo conosce. Questi lo [illegible] [illegible] tutta velocità, convinto di avere sempre la precedenza. Con rischi davvero notevoli; solo per un [illegible] finora (il rondò ristruttu[illegible] è [illegible] funzione da pochi mesi) non [illegible] sono registrati gravi incidenti.

L'incrocio, che [illegible] di entrare a Tortona a chi arriva [illegible] Alessandria, [illegible] sempre [illegible] un punto dolente per il traffico pesante e leggero, [illegible] ingorghi frequenti soprattutto nelle [illegible] [illegible] punta. Lunghe code [illegible] [illegible] e grossi camion, qualche piccolo tamponamento si [illegible] registrati sovente. Per questo, dopo anni di richieste, l'Anas aveva accettato, con il Comune, [illegible] eliminare l'isola spartitraffico [illegible] dotare l'incrocio di semaforo.

Ora che tutto è pronto, però, l'ufficio tecnico [illegible] accetta l'avvenuto collaudo dei semafori. La registrazione dei segnali luminosi [illegible] [illegible] predisposta in modo che lo scorrimento delle automobili avvenga da una sola direzione per volta, mentre i veicoli provenienti dalle altre tre direzioni restano fermi in attesa.

L'impianto [illegible] stato fatto funzionare per un paio di giorni. L'esperimento, però, [illegible] dato risultati disastrosi. Il tempo di scorrimento, [illegible] rotazione per ogni corsia, [illegible] risultato troppo lungo, per cui da ogni direzione si sono formate subito code interminabili di [illegible] e camion, a tutte le ore della giornata. Code lunghissime, [illegible] sosta forzata a motore acceso, dunque [illegible] un aumento anche dell'inquinamento atmosferico.

«Insomma - ha commentato qualche automobilista - l'ingorgo era ancor più gigantesco di quando il rondò funzionava alla vecchia maniera».

L'ufficio tecnico comunale, come detto, non ha accettato quel collaudo, per cui l'incrocio ora è rimasto senza regolamentazione [illegible] la situazione è [illegible] più pericolosa [illegible] prima della ristrutturazione, perché al centro non c'è più la rotonda. Alcuni tra gli stessi automobilisti consigliano che, in attesa di [illegible] una corretta [illegible]zione del rondò, siano rimessi al [illegible] come spartitraffico i quattro prismi di cemento legati da [illegible] bianco [illegible] che si trovavano all'incrocio prima [illegible] collaudo [illegible] semafori. «In quel modo - dicono i tortonesi - il traffico [illegible] più regolato di ora, e il pericolo minore».

Enrico Regalzi

Il semaforo resta spento. La rotonda alla periferia di Tortona (FOTO BUSI)

Novi, siepe nel mirino

Poca visibilità in via Terracini pronto un ricorso al prefetto

NOVI. Incidenti a raffica e pericoli per la circolazione stradale a causa [illegible] [illegible] siepe troppo alta, che nessuno rimuove. Protestano a Novi g[illegible] abitanti del condominio [illegible] alpino, situato nel prolungamento di via Terracini, nella zona residenziale G3. [illegible] oltre due mesi attendono inutilmente [illegible] il Comune faccia tagliare un cespuglio (sul lato sinistro [illegible] carreggiata) che ostacola la visuale agli automobilisti provenienti dal parcheggio del palazzo [illegible] diretti sulla [illegible] principale. «Quando arriviamo all'incrocio, dobbiamo dar la precedenza a chi transita in via Terracini - spiega Romano Biglieri -. [illegible] non riusciamo a vedere nulla, perché la siepe impedisce la visuale». Fra l'altro, in via Terracini, le auto procedono [illegible] velocità piuttosto sostenuta, [illegible] giungono al crocevia ai 50-60 chilometri all'ora. «Ma chi [illegible] [illegible] posteggio non se ne accorge e lo scontro diventa inevitabile», afferma Duilio Ferri.

[illegible] situazione è ancor più critica in primavera ed estate, quando circolano [illegible] moto - aggiunge Rita Franzin -. Nella nostra via sfrecciano bolidi [illegible] oltre 100 all'ora». Per evitare il ripe[illegible] di incidenti, a marzo gli abitanti del condominio hanno presentato [illegible] esposto [illegible] sindaco, al comando di polizia municipale [illegible] all'ufficio tecnico del Comune. «Abbiamo chiesto che fossero adottati provvedimenti per garantire la sicurezza stradale - di[illegible] Luciano Schiavo -. Dopo qualche giorno, i vigili hanno compiu[illegible] un sopralluogo e hanno confermato come fosse indispensabi[illegible] un intervento».

«E' previsto - dice Schiavo - che [illegible] Comune possa abbattere alberi, potare ed estirpare siepi e cespugli se costituiscono un pericolo per la viabilità. Però, non [illegible] stato fatto nulla». Il Comune ha proposto l'installazione [illegible] [illegible] specchio, per garantire la visibilità all'incrocio. [illegible] I condomini non demordono: «Se nelle prossi[illegible] [illegible] [illegible] verrà estirpata quella siepe, ci rivolgeremo al prefetto». [m. d.]

IN BREVE

[illegible]

Dopo 45 giorni si [illegible] concluso lo sciopero degli avvocati

Lo sciopero degli [illegible] [illegible] finito: da ieri hanno ripreso a lavorare [illegible] pieno ritmo, dopo un mese e mezzo di protesta, con astensione dalle udienze penali e civili in tribunale e pretura. Lo sciopero s'era iniziato il 5 marzo per sollecitare l'arrivo di giudici [illegible] Palazzo di giustizia. L'azione degli [illegible]ti, insieme alle prese di posizione dei magistrati, del Comune, degli industriali e di altre categorie ha dato i risultati sperati: saranno assegnati due magistrati.

[illegible]

Finita l'emergenza per il gasolio nel torrente Grana

E' finita l'emergenza ad Altavilla dopo [illegible] oltre 1700 litri di gasolio erano stati versati da sabotatori nelle fognature attraverso [illegible] water del deposito bus dell'Arfea. «Sul corso d'acqua, nel territorio comunale - dice [illegible] sindaco Enri Bo -, non [illegible] sono più tracce [illegible] combustibile». L'Arfea ha ribadito ancora il su[illegible] impegno [illegible] rimborsare le spese che il Comune ha sostenuto per la ripulitura.

ISOLA [illegible]

Incendio doloso [illegible] una baracca di legno

Incendio doloso ieri mattina in via Monsignor Silvano, a Isola Sant'Antonio. E' stato appiccato il fuoco a [illegible] baracca in legno [illegible] proprietà dell'operaio Giancarlo Baretella, 47 anni, frazione Casonini [illegible]. I carabinieri di Sale hanno aperto un'inchiesta.

TORTONA

Esce di strada [illegible] l'auto, ma resta illeso

Incidente stradale l'altra [illegible] sulla statale per Voghera. Massimo Rizzo, 24 anni, di Tortona, strada Viola, a bordo della sua Land Rover, forse a [illegible] della velocità, ha perso il controllo della guida e l'auto [illegible] finita fuori strada. Il giovane è rimasto illeso. E' intervenuta una pattuglia della polstrada [illegible] Tortona.

ALE[illegible]

Morto il sarto Giovanni Scagliotti, aveva 69 anni

E' morto a 69 anni, dopo [illegible] grave malattia, il sarto Giovanni Scagliotti. Era una [illegible] figure più [illegible] di Alessandria. Avventore del bar Baleta, era uno dei frequentatori più assidui di piazzetta della Lega. I funerali sono stati celebrati ieri.

[illegible]

[illegible] versò i contributi, imprenditore condannato

Il pretore di Tortona ha condannato Battistino Pagliari, 39 anni, di Gambarana, ex amministratore unico della Metal Ponte [illegible] Pontecurone a 15 giorni di reclusione [illegible] [illegible] mila lire di multa (pena sospesa) per [illegible] aver versato contributi Inps per oltre tre milioni.

E' scoppiata una conduttura dell'acquedotto: 16 ore di disagi

Valenza, rione allagato

In via Alfieri scantinati inondati. Pericolo di scoppio in [illegible] centralina elettrica I titolari di un bar [illegible] di [illegible] ristorante ora intendono chiedere i danni al Comune

VALENZA. Notte di disagi in un quartiere [illegible] centro storico: la rottura di una conduttura dell'acquedotto, ha provocato l'allagamento di scantinati di case e palazzi, bloccando l'attività nel ristorante Nuovo Caminetto e nel bar Confibon (ex Eureka). I tecnici comunali, intervenuti d'urgenza, hanno dovuto togliere l'acqua a tutti gli abitanti del[illegible] zona per riparare il guasto. E' stato necessario anche l'intervento della squadra emergenza dell'Enel e dei vigili del fuoco di Alessandria, che hanno lavorato per [illegible] ore per scongiurare [illegible] scoppio di una centralina elettrica, invasa dall'acqua. Solo nel pomeriggio di ieri è terminata l'emergenza, dopo [illegible] [illegible] di disagi.

Tutto si è iniziato alle 20 dell'altro giorno, quando in via Alfieri [illegible] tubazione dell'acqua, nel tratto antistante il ristorante Nuovo Caminetto, è esplosa scagliando all'intorno [illegible] pioggia di cubetti [illegible] porfido.

«Per fortuna, non c'erano né persone né [illegible] in quel punto - spiega Monica Rivetta, titolare del locale -, lo scoppio tuttavia, ha provocato paura tra i [illegible] clienti». Si sono precipitati fuori. In pochi minuti via Alfieri si [illegible] trasformata in un fiume: l'acqua, grazie alla pendenza, è scesa verso via Cavour per perdersi in via Lenti.

Le cantine del condominio di via Alfieri 13 sono [illegible] invase [illegible] la titolare del ristorante ha dovuto spegnere i congelatori sistemati nello scantinato per evitare corto circuiti. Il pericolo più grave, però, veniva dalla centralina nella piazzetta antistante il locale, che rifornisce [illegible] energia l'intero quartiere: invasa dall'acqua, ha cominciato a emettere fumo. I primi a giungere sul posto sono stati i vigili del fuoco, seguiti dagli addetti dell'acquedotto, che hanno chiuso la valvola di sicurezza all'ingresso di via Alfieri, bloccando la fuoriuscita d'acqua ma lasciando «a [illegible]» il rione.

Le conseguenze sono state immediate sia nel ristorante Nuovo Caminetto, che ha dovuto respingere i clienti, sia nel bar Confibon, che non ha più potuto servire caffè.

«Mancato guadagno a parte, i generi alimentari del freezer si sono danneggiati - puntualizza Monica Rivetta -: qualcuno dovrà ripagarli». [illegible] parla di decine [illegible] di milioni, che l'assicurazione dovrà rifondere. I titolari del bar Confibon intendono chiedere i danni. «Nello scantinato, sono andati distrutti caffè, zucchero [illegible] generi alimentari - dice Maurizio Boriolo, uno dei titolari - inoltre siamo stati chiusi due giorni per un precedente allagamento, che l'acquedotto faceva risalire a un guasto interno e che invece era solo l'antefatto dello scoppio di ieri».

Insomma, si prospettano guai per il Comune, tanto più che in via Alfieri la rottura delle condutture sembra diventata la regola: quattro casi in 8 mesi. «Le tubazioni poggiano su [illegible] [illegible] sconnesso - ammette uno dei responsabili dell'acquedotto - e i tubi di plastica non reggono all'usura provocata dagli assestamenti del [illegible]».

Rodolfo Castellaro

CASALE [illegible]

Ex gestore del «Diva»

Boero [illegible] in [illegible] per [illegible]

CASALE. Terza udienza, stamattina davanti alla corte d'assise d'appello di Torino, per il processo-bis a Pietro Boero, 38 anni; l'ex poliziotto è accusato dell'omicidio del collega Fiorentino Manganiello avvenuto durante una rapina (400 milioni il bottino) alle Poste [illegible] Asti nell'83.

A febbraio [illegible] dibattimento [illegible] stato aggiornato per disporre una nuova perizia sulla Beretta [illegible] S» in dotazione all'ex agente, che si era congedato dalla polizia nell'86.

Nelle due precedenti udienze Boero [illegible] respinto l'accusa [illegible] aver acquistato alcuni locali notturni tra cui [illegible] «Diva» di Casale, [illegible] i proventi della rapina. In proposito [illegible] [illegible] interrogato anche il suo commercialista Luigi Massa di Casale.

Oggi saranno resi noti gli esiti [illegible]lla perizia sull'arma: non si escludono clamorosi sviluppi nella vicenda. [r. at.]

ACQUI [illegible]

Ultime riunioni

In settimana [illegible] dichiarata la [illegible] di giunta

ACQUI. L'ufficializzazione del[illegible] crisi al Comune dovrebbe av[illegible] entro la settimana.

L'alleanza fra democristiani, socialdemocratici, partito democratico della sinistra, libera[illegible] [illegible] repubblicani, che regge [illegible] governo della città da poco me[illegible] di un anno, [illegible] ormai arrivata al capolinea. Roberto Buzio, consigliere del psdi, dopo [illegible] annunciato che il «cammino di questa giunta [illegible] esaurito» ha precisato: «L'attuale coalizione [illegible] avrà più [illegible] mio voto in Consiglio comunale». Significa crisi, che il partito formalizzerà quanto prima.

La maggioranza si regge [illegible] sedici consiglieri su trenta: nove dc, due del psdi, tre [illegible] pds e due [illegible] pri [illegible] [illegible] pli. In vista della crisi di giunta, sono in programma riunioni [illegible] segreterie del pds e della dc. Entro pochi giorni si incontreranno le delegazioni [illegible] partiti di maggioranza. [c. r.]

[illegible]

Stasera in municipio

Una riunione per la [illegible] [illegible]

CARROSIO. Stasera, alle 21, si terrà in municipio a Carrosio un incontro fra alcuni dirigenti della Cementir e gli amministratori comunali.

Per il rilancio della Cementir di Arquata, recentemente passata ai privati, occorre reperire una nuova [illegible] [illegible] [illegible]. E' stata individuata sul Monte Bruzeta, in Val Lemme, ma allo sfruttamento si oppone decisamente il Comune di Carrosio che [illegible] vuole rinunciare, nonostante l'azienda abbia individuato alternative per il rifornimento idrico, alle risorse di quella zona. Al contrario Gavi ha stabilito con [illegible] Cementir una convenzione in cui accetta le proposte della società.

«Nell'incontro - dicono in Comune a Carrosio - ribadiremo la [illegible] opposizione alla [illegible] sul Bruzeta e alla convenzione stipulata con Gavi, contro la quale avevamo presentato ri[illegible] [illegible] Tar». [m. pu.]

NOVI [illegible]

Morto a 23 anni

Il giovane parà [illegible] precipitato per un errore

NOVI. Secondo i carabinieri la morte del paracadutista Michele Lencoi, [illegible] anni, di Vernate, [illegible] stata [illegible] tragico incidente. Si è avuta la conferma [illegible] quanto era emerso dai primi accertamenti [illegible] cioè che [illegible] giovane parà milanese, sergente degli alpini al battaglione «Susa», è rimasto vittima di un proprio errore. Sono [illegible] escluse altre eventualità legate alle condizioni atmosferiche [illegible] al cattivo funzionamento dei materiali.

Sceso da [illegible] quota di circa 500 metri, pur essendo un parà assai esperto, con 4 anni di pratica di questo sport e 300 lanci all'attivo, non si è accorto di es[illegible] [illegible] poche decine di metri da terra, e ha impostato male l'atterraggio, atterrando in picchiata. «In [illegible] anni di attività del Paraclub [illegible] con oltre 15 mila lanci - dice il presidente Gianni Bertoletti - non era mai accaduto un fatto così drammatico». [m. pu.]

Casale, cresce l'interesse dei monferrini nei confronti degli animali esotici

Un pitone nel salotto di casa

Sono già decine le famiglie che hanno scelto di tenere con sé un serpente invece di cani o gatti. Molto richieste anche le rane. C'è poi chi opta per salamandre, tritoni e iguana

Mite e docile. Il pitone reale al massimo raggiunge una lunghezza di due metri

CASALE. Ci sono monferrini, almeno una decina, che ogni [illegible] decidono di «adottare» come animale da compagnia non un gatto [illegible] un cagnolino, [illegible] un pitone reale. La conferma viene da Giovanni Ricci, casalese, l'unico rivenditore di animali in provincia di Alessandria, e forse uno dei pochi in Piemonte, ad offrire anche pitoni [illegible] altri animali «esotici».

Ricci che nel [illegible] negozio di corso Valentino, tra pesci coloratissimi e qualche gattino, ha esposto proprio nei giorni scorsi un bell'esemplare di pitone reale. Il rettile è sistemato in un terrario, che contiene un po' di terra e qualche radice secca di albero.

Spiega Ricci: «E' questa l'unica specie di pitone che vendo. Non tratto, naturalmente, le specie più grandi. Ci sono alcuni di questi rettili che devono mangiare addirittura [illegible] [illegible] pretto ogni giorno e che naturalmente sarebbe quasi impossibile tenere in [illegible]. Il pitone reale, invece, è [illegible] dei più piccoli: al massimo raggiunge la lunghezza di un metro e ottanta. Inoltre, è un animale piuttosto mite e docile».

E' piuttosto facile occuparsi di questo rettile. Per quanto riguarda il cibo, ogni giorno mangia piccoli pezzi di [illegible] cruda: [illegible] si può trovare senza problemi in macelleria.

Sembrano essere in aumento i monferrini che amano sfoggiare qualche animale strano in salotto. In alcuni casi sono stati gli stessi bambini a sollecitare i genitori all'acquisto, dimostrando che anche un serpente può diventare un inseparabile compagno di giochi.

Spiega Ricci: «Non voglio rivelare il numero esatto dei miei clienti. Nonostante quanto si creda, chi compra uno di questi serpenti o qualche animale che può sembrare un po' strano, è [illegible] persona normalissima, che ama gli animali con lo stesso affetto [illegible] coloro che hanno in [illegible]sa cani o gatti. Anzi, chi compe[illegible] un pitone reale [illegible] ha tutti quei pregiudizi che la maggior parte della gente ha verso i rettili».

Ma quanto costa un serpente come il pitone reale in vetrina a Casale?

Dice il proprietario del negozio: «Quest'esemplare lo vendo almeno a 300 mila lire, ma il prezzo potrebbe aumentare nei prossimi mesi: è legato allo sviluppo delle norme internazionali che regolano il commercio degli animali esotici». Ricci tie[illegible] a sottolineare: «I miei animali provengono ovviamente soltanto [illegible] allevamenti rigorosamente controllati e in regola [illegible] le leggi internazionali. Il serpente che ho [illegible] negozio, ad esempio, [illegible] da un allevamento dell'Olanda».

Recentemente, è stata regolamentata la detenzione nelle case di animali esotici provenienti dai Paesi d'origine. Non è però escluso che vengano poste restrizioni anche per quanto riguarda [illegible] commercio di animali provenienti da allevamenti. In questo caso, diventerebbe molto più difficile entrare in possesso [illegible] un bel pitone reale da tenere in salotto.

Oltre ai serpenti, il rivenditore casalese vende però altri tipi [illegible] animali esotici. Sono soprattutto anfibi, tritoni, salamandre, basilischi e iguana: tutte bestie che si possono allevare in terrari, che ognuno può tenere in [illegible]. Dice Ricci: «Sono anche molto richieste le rane, [illegible]prattutto i tipi dalla forma più strana e con colori particolari».

Tino [illegible]

NUOVA LEGGE

Denuncia obbligatoria

In base a una recente legge che regola il commercio internazionale delle specie animali e vegetali selvatiche in via di estinzione, [illegible] obbligatorio denunciarne il possesso o al Corpo forestale dello Stato o alla prefettura. Gli elenchi delle specie che devono essere denunciate sono consultabili negli uffici [illegible] Corpo forestale.

Negli elenchi [illegible] compresi alcuni animali di grandi dimensioni come scimpanzè, gorilla e orango, orsi, lontre, inoltre molti felini (leone asiatico, giaguari, leopardi, pantere e tigri), ma anche specie abbastanza diffuse come i pappagalli (ad esempio le [illegible] e i cacatoa), tartarughe di mare, testuggini, iguana, pitoni e altro ancora. «Finora - dice il comandante del Corpo forestale [illegible] Alessandria, Livio Iacomuzio - non ci sono arrivate molte denunce. Vorremmo invitare i proprietari degli animali compresi negli elenchi a presentarsi ai nostri uffici. La dichiarazione non comporta alcuna sanzione, mentre [illegible] [illegible] dovessero provvedere entro giugno, per loro scatterebbero provvedimenti penali». [a. m.]

Aveva 21 anni: la cerimonia oggi nel Milanese

I funerali della ragazza morta in auto ad Alfiano

ALFIANO [illegible] Dovrebbero *svolgersi oggi nel Milanese* i funerali [illegible] Barbara Valtolina, la studentessa di 21 anni che si è schiantata in auto, [illegible] [illegible] di Pasqua, contro un muretto nella piazza principale del paese.

L'incertezza sulla data è dovuta [illegible] alcuni intoppi burocratici. I genitori, Bruno Valtolina, 47 anni, commercialista, titola[illegible] dello studio Ceve Consult di Milano, e Piera Albani, [illegible] 45, hanno intenzione di seppellire la salma nel cimitero di Rho.

Piera Albani è infatti originaria di Rho, ma sembra che [illegible] Co[illegible] lombardo abbia sollevato qualche difficoltà, perché la [illegible]gazza non aveva lì la sua residenza. I familiari, comunque, sarebbero contrari a seppellire la figlia nel cimitero di Milano. Questo [illegible] motivo dei ritardi per [illegible] funerale.

Intanto, molti abitanti di Alfiano Natta sono sconvolti per quanto [illegible] accaduto: in tanti hanno assistito all'incidente in cui ha perso la vita la giovane studentessa milanese.

La ragazza era alla guida di una Mini Rover [illegible] proprietà della ditta del padre. Aveva a bordo un'amica, Daniela Pagliari, 19 anni, che doveva trascorrere con lei il giorno [illegible] Pasquetta. L'auto ha affrontato la curva di via Umberto I a velocità piuttosto [illegible]. Una manovra che fanno in molti.

«Spesse volte - racconta una donna del paese - siamo in piaz[illegible] il sabato sera [illegible] vediamo giovani automobilisti che percorrono la strada ad alta velocità. Forse solo per un miracolo non era ancora successo nulla [illegible] grave». La giovane milanese, invece, ha perso il controllo della sua auto che si è schiantata contro il muretto di pietra che [illegible] la scalinata verso la chiesa [illegible] San Marziano.

La gente è accorsa, tra gli altri i genitori della studentessa che [illegible] trovavano [illegible] piazza. Ricorda un'altra donna che abita poco distante dal luogo dell'incidente: «E' stato spaventoso. [illegible] è sentito un grande botto, come [illegible] fosse caduto un aereo. Poi [illegible] gente urlava, urlava...».

La mamma della ragazza è stata fatta allontanare, [illegible] il padre ha atteso l'arrivo dell'ambulanza della Croce Verde di Alfiano che ha trasportato la ferita all'ospedale di Asti.

La giovane ha [illegible] [illegible] vi[illegible] poco dopo il ricovero. Le [illegible] condizioni [illegible] apparse subito disperate: Barbara Valtolina, sbilanciata in avanti dall'urto, ha picchiato il capo contro lo spigolo del muro. E' arrivata in ospedale in stato comatoso, dovuto allo sfondamento del cranio nella zona frontale.

La ragazza frequentava l'ultimo anno di ragioneria e aveva intenzione, [illegible] volta terminati gli studi, di affiancare il padre nell'attività [illegible] consulente.

L'amica, Daniela Pagliari, ha riportato qualche ferita: [illegible] prognosi è di [illegible] due settimane.

Silvana [illegible]

Botta [illegible] risposta [illegible] rifondazione comunista [illegible] giunta per i lavori svolti [illegible] castello Bricherasio

Guerra di manifesti sull'ospizio di Fubine

Il pds ora sollecita una convenzione con l'istituto don Orione

Il sindaco Francesco Orecchia

FU[illegible] Botta e risposta a suon di manifesti tra giunta comunale e rifondazione comunista sulla nuova casa di [illegible]poso, gestita dall'istituto Don Orione. Ora è polemica, a pochi [illegible] dall'ultimazione dei lavori.

A Fubine esiste già un ospizio, sempre dei religiosi, che assiste una ventina di anziani, si[illegible] nell'ex asilo parrocchiale.

Il castello Bricherasio, per volontà testamentaria, è divenuto proprietà della San Marziano (istituto Don Orione) che [illegible] dato il via ai lavori per creare una nuova [illegible] in grado di ospitare [illegible] sessantina di anziani (una decina non autosufficienti) e di offrire servizi fisioterapici [illegible] ambulatoriali ai fubinesi. L'ospizio dovrebbe ess[illegible] attivato dal prossimo luglio.

Mentre il «sogno» si avvera, intorno alla vicenda sono emersi alcuni quesiti, sottolineati [illegible] una petizione e in un manifesto di rifondazione che chiede alla giunta se il castello, vincolato [illegible] bene di valore architettonico [illegible] quindi soggetto a [illegible] restauri, poteva essere ampliato. [illegible] richiede inoltre se è stato fatto un piano esecutivo, con relativa approvazione regionale e se, per il cambiamento di desti[illegible] d'uso della zona, è stato considerato il maggior carico urbanistico, l'ampliamento della rete fognaria, la creazione [illegible] parcheggi e i relativi oneri.

Alle richieste di rifondazione è seguito un altro manifesto, firmato dalla giunta: specifica l'intenzione di «non dare seguito [illegible] alla polemica» e invita i firmatari a presentarsi in Comu[illegible], annunciando anche una riunione pubblica.

Ma rifondazione non demorde. «E' [illegible] investimento privato - dicono Pier Luigi Morbelli e Paolo Capra - e deve sottostare alle [illegible] Abbiamo incaricato un esperto che esaminerà tutta la documentazione. Siamo intenzionati a fare una interpellanza in Consiglio regionale e al Parlamento e a interessare il ministero dei Beni ambientali».

Secondo [illegible] sindaco, Francesco Orecchia, «tutto è stato fatto a [illegible] [illegible] legge, sotto [illegible] direzione della Sovrintendenza e della Commissione edilizia».

Intanto il pds e la minoranza in Consiglio stanno cercando da tempo di ottenere una convenzione [illegible] l'istituto religioso per garantire priorità [illegible] assistenza ai fubinesi. Ma, secondo don Italo Spano, responsabile del Don Orione, «una convenzione col Municipio darebbe origine a oneri che graverebbero sulla comunità». Secondo il sindaco l'assistenza ai fubinesi è garantita. «La necessità di [illegible] convenzione - ribatte Domenico Zeppa del pds - è garanzia che la comunità trarrà vantaggi dalla nuova [illegible] di riposo».

Cristina Rossi

E' di Cuccaro

[illegible] della pensionata scomparsa

[illegible] Ancora [illegible] traccia di Ada Maria Rota vedo[illegible] Giuliano, la pensionata di 85 anni originaria di Cuccaro che [illegible] pomeriggio [illegible] sabato manca dalla [illegible] di riposo di Vercelli, di cui era ospite da un paio di settimane.

Ancora ieri, per l'intera mattinata, la polizia e i vigili del fuoco hanno setacciato la [illegible] [illegible] dove [illegible] arrivate le ultime [illegible] segnalazioni, alla ricerca della pensionata. Per coadiuvare nelle ricerche, alle quali ha partecipato anche il figlio [illegible] donna scomparsa, Francesco Giuliano, sono arrivate da Volpiano due unità cinofile della polizia e dalla base regionale di Torino anche l'elicottero: purtroppo della donna non è stata trovata alcuna traccia.

La donna, alta un metro e 50, capelli castani, corporatura robusta, indossava un abito verde sul quale si era infilato un go[illegible]no di lana beige. [r. s.]

Sabato [illegible] domenica, [illegible] Moncalvo, raduno e gara di regolarità per antiche vetture

Auto storiche sulle strade d'Aleramo

Previste otto prove speciali per 120 chilometri [illegible] appuntamenti enogastronomici riservati ai partecipanti Marco Rondi, uno degli organizzatori: «Un modo originale per far conoscere il Monferrato». Il programma

MONCALVO. Un cavaliere con armatura [illegible] scudo, «cavalca» una vettura d'epoca sulla quale troneggia una grande lettera «A». [illegible] lascia alle spalle un paese arroccato sulla collina e procede spedito lungo curve tortuose. E' questo [illegible] logo che i dirigenti della Motor-sport [illegible] Moncalvo hanno realizzato in occasione della gara di regolarità per automobili d'epoca denominata «Per le Terre d'Aleramo» in programma domenica 26 aprile. L'appuntamento è per le 9 in città. Già [illegible] partire da sabato, comunque, la manifestazione vivrà un'anteprima con l'arrivo a Moncalvo dei radunisti a bordo delle loro splendide quattro ruote da collezione.

Marco Rondi, moncalvese, di professione impiegato statale, è un profondo conoscitore dello sport automobilistico ed anche [illegible] degli organizzatori della manifestazione. Da semplice appassionato [illegible] motori, si è lanciato nell'attività sportiva come navigatore per passare poi [illegible] commissario [illegible] percorso. Infine, con un gruppo di amici, ha fondato la Motor-sport, dando vita al «Rally del Tartufo» gara nazionale valida per la Coppa Italia. Ora ha deciso [illegible] impegnarsi in [illegible] nuova sfida: abbin[illegible] i motori al turismo e all'enogastronomia.

«La nostra organizzazione - spiega Rondi - vuole valorizzare, servendosi della passione per l'automobilismo, il patrimonio turistico di Moncalvo e del Monferrato. Per questo motivo vorremmo arrivare ad avere tre manifestazioni automobilistiche durante l'anno: una gara di regolarità d'automobili d'epoca, un raduno di vetture d'epoca ed infine il rally riservato alle vetture moderne». Così [illegible] nata l'idea [illegible] una gara denominata «Per le terre d'Aleramo»: «Abbiamo scelto questo nome - ha continuato l'organizzatore moncalvese - perché Aleramo fu il primo marchese [illegible] Monferrato che diede unità a queste terre. Ma la gara - ha concluso Rondi - vuole essere anche un'occasione per far [illegible]noscere i prodotti della zona: tra sabato e domenica, infatti, sono previsti tre rinfreschi in cui i partecipanti alla manifestazione avranno la possibilità di gustare piatti tipici della cucina monferrina».

Una Lancia Ardea del 1947 durante un recente raduno di auto d'epoca ad Asti

La gara avrà [illegible] percorso [illegible] 120 chilometri suddivisi in 8 prove speciali di cui [illegible] si svolgerà in piazza Alfieri ad Asti ed una a Moncalvo, da dove [illegible] manifestazione avrà inizio. Tutti gli appassionati potranno parteciparvi purché abbiano i permessi di omologazione rilasciati dalla Csai oppure l'attestato di omologazione dell'Asi. Alla [illegible] potranno inoltre prendere parte anche gli amatori che [illegible] in possesso di una vettura immatricolata entro [illegible] 31 dicembre 1975. Per loro verrà stilata una classifica a parte.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Motor-sport in via Caccia a Moncalvo oppure telefonare ai numeri 0141-917.324 e 917.143 (fax 916.491). Il programma della manifestazione prevede, sabato, dalle 16, le verifiche tecnico-sportive e la consegna [illegible] radar; in quest'occasione si conoscerà il percorso. Alle 21,30 rinfresco. Domenica alle [illegible] partenza della prima auto per le quattro «speciali» del mattino. A mezzogiorno il pranzo e alle 13,30 il via per affrontare le restanti prove. L'arrivo è previsto a cominciare dalle 16 a Moncalvo. Segue premiazione.

Giorgio M. Gianuzzi

Su leggi e investimenti Borgio risponde [illegible] Zonin

Nelle vigne piemontesi vince il campanilismo

ASTI. Il Piemonte enologico ha paura delle novità? L'intervista pubblicata giovedì scorso da «La Stampa» all'industriale veneto Gianni Zonin, che ha investito in una grande tenuta con vigneti e cantina alle porte di Asti, ha destato interesse. Ora arriva la risposta di Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte, l'associazione che raggruppa 27 cantine sociali.

Borgio, dopo avere sottolineato come la presenza di un'azienda importante come la Zonin in Piemonte ed in particolare nel Monferrato «va valutata per [illegible] positività e [illegible] prestigio che [illegible] può derivare», ricorda che l'accorpamento di molti e piccoli appezzamenti trasformati in [illegible] unica proprietà [illegible] il risultato di un sogno accarezzato, e da pochi realizzato. La ricomposizione fondiaria è uno fra i punti cardine di una politica vitivinicola che le Associazioni [illegible]ei produttori e le organizzazioni professionali [illegible] tempo hanno delineato a livello regionale, per la verità, con pochi risultati».

Il dirigente della Viticoltori Piemonte entra poi nel merito della questione del regolamento Cee, che impedisce nuovi impianti sino al 1996, fatto salvo per quelle superfici destinate alla sperimentazione viticola. Quest'ultima è stata aut[illegible]ta dalla Regione per circa [illegible] ettari [illegible] Chardonnay e Pinot nero riguardante esclusivamente il «Progetto Spumante». Questo progetto elaborato da 7 delle maggiori industrie vinicole piemontesi ha lo scopo principale, individuate le zone più vocate (Piemonte sud), di mettere a [illegible]sposizione dell'industria il mosto e il vino per la produzione di spumante (metodo classico).

«Sulla proibizione dei nuovi impianti - aggiunge Borgio - va considerato il fatto che il Piemonte perde mediamente, negli ultimi anni, circa [illegible] ettari all'anno, per questo la Regione dovrebbe chiedere una deroga alla Comunità europea, (passo già compiuto da altre Regioni), perché si possano fare nuovi impianti, che non soltanto non aumenterebbero la superficie viticola piemontese, ma ridurrebbe soltanto la perdita di ogni [illegible]

Aggiunge Borgio: «Nelle zone che producono grandi vini, e che oltretutto [illegible] hanno alternative colturali, all'imprenditore agricolo che vuole [illegible]re [illegible] intervento pubblico, dovrebbe essere consentito [illegible] allestire nuovi impianti, anche a difesa del territorio».

Il secondo spunto di discussione è sui nuovi vitigni. «Crediamo che queste sperimentazioni di vitigni d'importazione, perché di questo si tratta, debbano continuare, ma in ogni caso non possono diven[illegible] sostitutive dei nostri vitigni autoctoni», commenta Borgio. [illegible] si tratta [illegible] essere contro le novità - spiega il direttore della Vi.Pi. -. Su questo siamo perfettamente d'accordo con il professor Luciano Usseglio Tomasset, quando sostiene che la strada principale da seguire è lo sviluppo dei vitigni regionali che danno anche maggiori soddisfazioni economiche. Verrebbe pure la voglia [illegible] dire che i francesi non si sognerebbero mai di importare i nostri vitigni perché ritengono i loro i migliori del mondo. Non capiamo assolutamente perché non si possa anche noi sostenere [illegible] stessa cosa, in particolare pensiamo che i nostri vitigni siano i migliori nei loro ambienti. Campanilismo? Può essere, ma il produttore di vino deve essere campanilista, è la sua salvez[illegible] dall'omologazione: il vino non è Coca Cola».

[s. mir.]

AD ALBA

I migliori docg in mostra

Sarà inaugurato venerdì «Vinum», la rassegna dei grandi vini di Alba, Langhe e Roero giunta alla sedicesima edizione. Contemporaneamente aprirà i battenti «Tecno Vinum», il primo salone delle macchine e attrezzature per l'enologia e la viticoltura collinare. L'appuntamento è per le 17,30 [illegible] Comune. La mostra, esposta nel palazzo fieristico di piazza Medford, con i migliori vini doc e docg del Cuneese, rimarrà aperta fino al [illegible] maggio. Saranno esposte circa cinquecento qualità di vino di 250 produttori. «Tecno Vinum» si potrà visitare fino al 28 aprile. Oltre alle degustazioni sono in programma dibattiti, concerti, [illegible] culturali. Sono pure previste due trasferte: [illegible] al castello-enoteca di [illegible] per presentare la prestigiosa annata '88 dedicata allo stilista Ottavio Missoni (primo maggio); l'altra [illegible] castello-enoteca di Mango per il gemellaggio tra il [illegible]scato d'Asti e il vino rossese di Dolceacqua (26 aprile).

[g. f.]

Ezio Borgio, direttore della Vi.Pi.

Accordo Stato-Regione sulle scuole professionali

Più preparati i giovani in cerca di primo lavoro

TORINO. Stato e Regione uniti per la specializzazione dei giovani. E' questa l'iniziativa nata per coordinare l'istruzione professionale. La convenzione è stata firmata nei giorni scorsi a Palazzo Lascaris fra gli amministratori piemontesi e la direzione generale degli Istituti professionali. La sperimentazione, già scattata nell'attuale anno scolastico a Bra e Savigliano, segna l'avvio di un'importante collaborazione tra il sistema formativo statale [illegible] quello regionale.

L'accordo prevede che gli studenti siano preparati al conseguimento del diploma di maturità professionale dagli insegnanti statali; attraverso due moduli di trecento [illegible] (inseriti nel piano di studio del quarto e quinto anno) acquisiranno [illegible] qualifica di specializzazione.

[illegible] vantaggi [illegible] modalità formativa [illegible] evidenti - sostiene l'assessore regionale alla Formazione professionale, Giuseppe Cerchio -; agli studenti, infatti, viene offerta l'opportunità, senza prolungare gli anni di studio, di conseguire un diploma di istruzione secondaria superiore per prepararsi all'inserimento nel mondo del lavoro. La lunga fase [illegible] cammino separato, o meglio [illegible]nziale fra istituti professionali di Stato e formazione, deve lasciare il posto al coordinamento delle iniziative e all'utilizzo integrato delle risorse dei due sistemi».

[illegible]	Econ. aziend.	1	5°	Tecn. Contabile analista fisc.	I.A.L. Cuneo
	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	
	Turistico	1	5°	Tecnico Agenzia viaggi	
	Turistico	1	4°	Da individuare	
[illegible]	Econ. aziend.	1	[illegible]°	Tecn. Contabile analista fisc.	I.A.L. Cuneo
	Econ. az[illegible]	1	4°	Da individuare	
	Turistico	1	5°	Tecnico Ag[illegible]	
	Turistico	1	4°	Da [illegible]	
TORINO IPS [illegible]	Econ. aziend.	1	4°	Da [illegible]	C.F.P. da individuare
	Turistico	1	4°	Da individuare	
VERBANIA	Econ. aziend.	1	4°	[illegible] individuare	C.F.P. da individuare
	Turistico	1	4°	Da [illegible]	
MOSSO [illegible] MARIA (BIELLA)	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da individuare
	Turistico	1	4°	Da individuare	
SETTIMO TO (8° IPSID)	Elettromecc.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da individuare
	Meccanico	1	4°	Da individuare	

I moduli [illegible] formazione professionale sono articolati essenzialmente su esercitazioni di laboratorio [illegible] «stages» in aziende del settore. Le specializzazioni variano di anno in anno, [illegible] base alle esigenze [illegible] sistema produttivo.

L'accordo siglato ieri rappresenta un punto di partenza per lo sviluppo e l'integrazione tra il sistema formativo statale e quello regionale. La convenzione, infatti, è aggiornata alla nuova legislatura: [illegible] la riforma della scuola secondaria saranno determinate [illegible] modalità dell'aumento a 16 anni di età dell'obbligo scolastico.

«Il "Progetto '92" dell'istruzione professionale riduce notevolmente i tempi di inserimento dei giovani nel mondo [illegible] lavoro - conclude Cerchio -. La sperimentazione relativa [illegible] quarto e quinto anno post-qualifica, non [illegible] senza significato. In seguito alla riforma della secondaria superiore, infatti, potranno emergere altri settori di collaborazione, sia per quel che riguarda la prima qualificazione sia per la specializzazione post-diploma».

Non mancano, inoltre, gli interventi rivolti agli adulti, occupati [illegible] non, che desiderano rientrare nei circuiti «formativi»; [illegible] [illegible] collaborazione di [illegible] istituto tecnico di Torino, [illegible] stanno infatti realizzando [illegible] per ultradiciottenni. Fra circa un mese sarà [illegible] tracciare un primo bilancio della nuo[illegible] esperienza, che dovrebbe rilanciare il settore scolastico piemontese.

[g. m.]

Un'antologia burlesca [illegible] mezza strada fra [illegible] critico e ironia

Storie cuneesi [illegible] ridere

La malizia delle donne nell'assedio francese del 1557. Divertenti dialoghi fra sindaco e re. Coniata una medaglia: «Il Duce ci guida (e sul retro) la Madonna ci protegga»

CUNEO. In un divertente libro, «Scusatemi ho il patè d'animo», il giornalista parlamentare Guido Quaranta, torinese, ha registrato il «fior fiore delle imbecillità [illegible] politici» (deputati, senatori, esponenti di partito, sindaci, assessori e consiglieri) pronunciate [illegible] pubblico in comizi, cerimonie ufficiali, interventi tv.

Non è la prima volta che i cuneesi diventano protagonisti di ameni episodi che sovente in[illegible] loro stessi per riderci su. Basta ricordare il libro [illegible] professor Piero Camilla «Cuneo, storielle [illegible] storia» uscito 25 anni fa: una raccolta documentata delle storielle burlesche che, dai tempi dell'unità nazionale, circolano in Italia sul [illegible]poluogo della «Granda».

Un [illegible] d'amore nelle intenzioni di Camilla, e può sembrare certo temerario fare professione d'amore a una città raccontando piccole storie che mettono soprattutto in evidenza la presunta ingenuità dei suoi abitanti; Camilla però conosce bene i concittadini e sa che a[illegible] tante virtù note a tutti aggiungono senso critico e iro[illegible] trasformando i difetti in caricatura e burla.

Fra le fonti principali delle storielle c'è la tradizione orale; sono stati, infatti, gli stessi cu[illegible]i a «costruirle», ispirandosi a episodi [illegible] ogni giorno arricchiti di particolari con il passare dei secoli.

Altra ricca fonte è il volume dei sonetti su Cuneo del poeta dialettale torinese Amilcare Solferini, pubblicato nel 1922; il materiale che ha dato origine alle storielle più antiche, quelle che si riferiscono alla fondazio[illegible] della città e ai primi secoli della sua vita, è invece uscito dalla «Cronaca [illegible] Cuneo» [illegible] Rebaccini (1400).

Alle storielle Camilla ha cercato di dare un riferimento storico, legandole a episodi realmente accaduti, ricorrendo, dove utile, [illegible] qualche adattamento. Non si [illegible] inventato nulla però ed è riuscito a «riscoprire» [illegible] [illegible] numero di storielle, alcune delle quali erano destinate a scomparire per sempre.

Un omaggio al coraggio e all'astuzia delle donne cuneesi è l'episodio che fa riferimento all'assedio francese del 1557. «Nella fase finale diedero prova di alta valentia strategica. Il [illegible] giugno, era di luna, si radunarono sui bastioni, alzarono le gonne e facendo [illegible] inchino alla rovescia mostrarono al nemico, nuda, l'altra faccia. Notando visi sì prosperosi pur dopo 66 giorni di assedio, i nemici capirono l'inutilità dei loro sforzi e perdettero ogni baldanza. [illegible] [illegible] giugno, verso mezzogiorno, le truppe francesi abbandonarono l'assedio di Cuneo».

Le visite del [illegible] per Cuneo erano un avvenimento eccezionale. La città [illegible] metteva «in ghingheri» [illegible] [illegible] approfittava per presentare all'ospite le novità. In una storiella si racconta che per ben figurare una volta si riempirono le strade del corteo reale [illegible] forestieri prestanti, mentre i veri cuneesi vennero nascosti nelle cantine.

Due vicende, in particolare, vogliono sottolineare l'ingenua schiettezza dei cuneesi. «Il [illegible] sta visitando la città in carroz[illegible] Fa piuttosto freddo e per scaldarsi si agita alquanto. [illegible] sindaco, che gli viaggia accanto, preoccupato interviene: "Maestà, non si agiti, stia tranquillo, è tutto pagato"». E l'altra: «Il re, [illegible] banchetto ufficiale, trova eccellente il vino portatogli. Compiaciuto, esterna i [illegible] sentimenti di gratitudine al sindaco. "Maestà - gli risponde questi orgoglioso - [illegible] abbiamo [illegible] di migliore, ma lo teniamo per altre più liete occasioni"».

Spirito critico e umorismo ispirano le storielle sull'amministrazione comunale. Molto divertente quella dei somari. «Nei giorni di mercato, nella strada maestra, ai bei pilastri dei portici della casa comunale [illegible] costume attaccare gl[illegible] animali [illegible] robusti anelli di ferro infissi nelle colonne. Coincidendo sovente il giorno di mercato [illegible] quello del raduno del Consiglio, avveniva che le sedute f[illegible] [illegible] in un frastuono poco simpatico. Portata la questione all'ordine del giorno, fu [illegible] votato ed imposto, [illegible] un visibilissimo manifesto, il divieto: "Vietato attaccare i somari di sotto per non disturbare quelli di sopra"».

Altra celebre vicenda è quella sulla cattedrale di Maria Assunta, di origine antichissima ampliata nel XVII secolo. [illegible] Comune, volendo lasciare [illegible] ricordo della [illegible] partecipazione ai lavori, murò sulla facciata la scritta: [illegible] Maria Assunta in cielo a spese del Municipio».

Fulminante la storiella sui vigili del fuoco: «Avendo l'ultimo furioso incendio devastato prima che si potesse intervenire, perfino parte della casa comunale, il capo dei pompieri, dopo lunghe discussioni in Consiglio, dirama ai suoi uomini il perentorio ordine: "Trovarsi sul posto, sempre, almeno un quarto d'ora prima dell'inizio dell'incendio"».

[illegible] fascismo nel Cuneese non è mai stato preso sul serio; qui, più che le sfilate da operetta, ricordano le tradotte piene di giovani diretti sui fronti di guerra. Significativa la storiella legata a un fatto [illegible] e «aggiustato» da Camilla.

«In occasione della visita del duce a Cuneo fu coniata una medaglia [illegible] solennizzare l'evento. Sul [illegible] campeggiava il possente busto del capo [illegible] fascismo, circondato dalla scritta "Il Duce ci guida"; sul verso era l'immagine di Maria Vergine con la scritta "La Madonna ci protegge". (L'aggiustamento sta nella sostituzione dell'originale protegge con l'augurale invocazione protegga).

Bruno Marchiaro

Non sono rare le storielle raccolte in libri che narrano le divertenti ed imprevedibili avventure dei cuneesi. I protagonisti non l'hanno a male. Abituati ad essere coinvolti in curiose vicende [illegible] confessano loro stessi fra mille risate

Giovani concertisti al Notturno di Alessandria

Classica al jazz club

Un duo per violino e pianoforte vincitore di numerosi premi apre oggi la rassegna dell'associazione «Emma Maria Ferrari»

ALESSANDRIA. Giovani concertisti alla ribalta al Notturno Club di via Donizetti 37, locale rock e jazz che diventa, per l'occasione «tempio» della classica. Gli appassionati più esigenti non avranno da lamentarsi perché l'acustica è adeguata. Non è la prima volta, del resto, che il Notturno - e a proposito, il nome è ispirato alle [illegible] composizioni di Chopin - ospita la musica «seria».

L'iniziativa è dell'associazione «Emma Maria Ferrari», che, [illegible] il patrocinio del Comune, presenta al pubblico alessandrino alcune promesse del panorama nazionale, vincitori di prestigiosi concorsi in Italia e all'estero. Si comincia stasera, alle 21,15, con il duo Anselmi-Aprile, violino e pianoforte, già noto [illegible] pubblico della provincia perché aveva vinto, l'anno scorso, il primo premio assoluto al «Città di Acqui Terme».

Il violinista Antonello Anselmi, 23 anni e il pianista Nunzio Aprile, di 26, sono insieme dall'88 e svolgono un'intensa attività concertistica. Il loro repertorio comprende opere che vanno dal periodo classico a quello romantico, moderno e contemporaneo.

[illegible] è una dimostrazione il programma che presenteranno al Notturno e che spazia dal quasi immancabile Mozart (Sonata in La maggiore KV 305) all'avanguardia venata di folklore di Prokofiev (Sonata in Fa minore op.80), con una puntata nel romantico mondo di Schumann, di cui verrà eseguita la Sonata in Re minore op. 121.

Antonio Anselmi e Nunzio Aprile sono anche attivi in altre formazioni cameristiche e come solisti. [illegible] primo [illegible] una famiglia di musicisti e ha cominciato gli studi a Palermo, proseguendoli poi all'Aquila sotto la guida [illegible] Mario Ferraris, fratello della professoressa Al[illegible] Ferraris, che è l'organizzatrice della rassegna. E' stato in tournée [illegible] I Solisti Aquilani e ha collaborato con l'orchestra [illegible] Filarmonici di Torino. Aprile ha studiato a Milano e a Foggia, diplomandosi al S. Cecilia sotto la guida di Carlo Bruno.

La stagione dell'associazione «Emma Maria Ferrari» proseguirà lunedì prossimo, sempre al Notturno con inizio alle 21,15, presentando [illegible] concerto dell'«Italian Piano Quartett».

Carla [illegible]

Sergej Prokofiev. Il duo Anselmi-Aprile eseguirà musiche del compositore [illegible]

Valenza, la danza ad «Aprilestate»

La solidarietà diventa arte

VALENZA. «L'umiltà umiliata dall'uomo» è il titolo della rappresentazione che la compagnia [illegible] teatro-danza di Edena Torti Mandirola mette in [illegible] stasera alle 21,30 nella chiesa di S. Antonio-Madonna di Pompei, nel quadro della rassegna «Aprilestate».

E' un'elaborazione tratta dai testi di Caterina da Siena, che si avvale delle coreografie della stessa Edena Torti Mandirola e [illegible] Maurizio Guasco, [illegible] assistente e primo ballerino della compagnia. L'opera è già [illegible] presentata il 27 febbraio alla chiesa del Sacro Cuore e giovedì 19 marzo nella chiesa di S. Giovannino di Alessandria. Questa nuova replica è abbinata dall'associazione culturale «Vietata Riproduzione» [illegible] mese [illegible] sensibilizzazione sull'Aids, promosso in collaborazione con l'Associazione Solidarietà Aids di Milano. Per lo stesso scopo, si è aperta giovedì scorso [illegible] Centro comunale [illegible] cultura, la mostra fotografica di Gian Luigi Cava, che ha immortalato le immagini [illegible] questo e [illegible] altri spettacoli della compagnia di danza di Edena Torti Mandirola. Le foto sono in vendita per raccogliere fondi in favore dei malati di Aids.

Nello spettacolo di stasera, Caterina da Siena e Cristo, impersonati da Emanuela Cava e Maurizio Guasco, [illegible] gli emblemi della capacità di sacrificarsi per il prossimo. Ma gli angeli, divenuti uomini, restano talmente condizionati dalla vita da non riuscire più a recepire [illegible] messaggio divino e si comportano da... uomini, ingrati e indifferenti, sordi a qualsiasi insegnamento e richiamo. La musica d'accompagnamento comprende il Requiem di Verdi, l'Alleluia di Mahler, «Note blu» di Louis Armstrong, il Secondo Salmo [illegible] Stravinskij e brani di musica elettronica scritta [illegible] Luca Palazzolo. Partecipa il tenore Mauro Cerva. [r. c.]

Edena Torti Mandirola

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible]ino Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Ambra Tel. 42.079 Or.: 20 Lire 7000 posto unico	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Marchin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,20 Posto unico Lire [illegible]	[illegible] *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono la una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. [illegible] 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Corso Tel. 66.080 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 Lire 9000/7000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette [illegible] e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' [illegible] animati
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 7000/6000	**Film [illegible] ai minori [illegible] anni 18**
[illegible]allerie Tel. 262.112 Or. 20/22,15 Lire [illegible]	**Orchidea selvaggia** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta [illegible] ragazza californiana, [illegible] orfana, entra ad appena diciassette [illegible] nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 48' **Erotico**
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 20 Lire 9000/7000	OGGI [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20	**Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18**
[illegible] Tel. 0144/322.200 Inizio: 16	[illegible]
Cine [illegible] Tel. 0142/452.081. [illegible]: 19,[illegible]	**Madame Bovary** [illegible] *Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-Francois Balmer, [illegible] Malavoy (Francia '91)* — La moglie [illegible] un medico condotto, insoddisfatta [illegible] sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**
Moderno Tel. 452.816 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**[illegible] padre [illegible] sposa** [illegible] *Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams [illegible] '91)* — Remake del celebre film di Minnelli [illegible] Spencer Tracy: le disavventure [illegible] un padre che [illegible] per diventare [illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]
Vittoria Tel. [illegible] Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Mutande [illegible]** *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzia [illegible] tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa [illegible] i mezzi per sfondare, anche il passo a [illegible] dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**
[illegible] Posto unico lire 8000	**Hook - Capitan [illegible]** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa [illegible]2)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini [illegible] a [illegible] nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[illegible] Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,30 Lire 8000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di [illegible] paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[illegible] **Lara** Or.: 20,15/22,30 Lire 5000 posto unico	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di [illegible] psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[illegible] **Sociale** Tel. 861.325. Posto unico: L. 7000	**Hook, capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini tornerà lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. [illegible]. 2h 23' [illegible]
[illegible] **A[illegible]** Tel. 0383/848.124 Or.: 20/22 posto unico lire [illegible]	OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEFORUM

Bovary, l'eterno fascino

Per la rassegna «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema Casale stasera [illegible] cine Poli verrà proiettato il film «Madame Bovary» del regista Claude Chabrol, interpretato da Isabelle Huppert, Jean François Balmer, Jean Yanne. La pellicola racconta la storia di Madame Bovary, il noto personaggio dell'omonimo romanzo di Gustave Flaubert, ed è ambientata nella società piccolo borghese dell'800. Il biglietto costa 9000 lire.

IN GITA

Turchia e Langhe il 1° maggio

Due proposte per il primo maggio dei valenzani. Il Centro comunale di cultura organizza una gita a Istanbul da venerdì 1 a lunedì 4 maggio. Il programma prevede la visita dei maggiori monumenti della città e dei dintorni. Informazioni ed iscrizioni [illegible] Centro comunale [illegible] cultura, in piazza XXXI Martiri, telefono 0131/952679 e a Goldtravel Viaggi, piazza Gramsci 14, tel. 0131/924971.

La Confraternita [illegible] S. Bernardino organizza invece per il primo maggio [illegible] gita al Santuario di Vicoforte (Mondovì), con visita alle grotte di Bossea e di una cantina tipica [illegible] Langhe, a Barbaresco. Il viaggio in pullman e la visita alle grotte con la guida, costano 35 mila lire, che salgono a [illegible] mila [illegible] desidera anche il pranzo. Per assicurarsi un posto rivolgersi al sig. Bergamasco, via Cavallotti, 75, Valenza, 0131/942621 oppure la domenica, dalle 11,15 alle 12,15, nella chiesa [illegible] S. Bernardino.

I LOCALI

Musica dal vivo, un po' jazz

Musica dal vivo con Pino Veronesi e la [illegible] band stasera alle Foglie Matte di piazza Malaspina 9, a Tortona. A La ragazza di Ipanema di Salice Terme Adi Souza dos Santos e il pianista Luigi Bruzzone propongono jazz, samba e bossa nova dal vivo. Drink, musica dagli Anni 60 a oggi e tanta simpatia all'Arcadia di corso Piave, a Novi. Si balla con i dischi scelti dal deejay Stefano Pain all'Harmonia [illegible] Tortona.

Due nuove pubblicazioni sulla storia locale, ai confini con la Liguria

Val Borbera ai tempi di Colombo

Consoli e vescovi da Cabella al lontano Oriente

CABELLA LIGURE. Due nuove pubblicazioni del professor Lorenzo Tacchella, dedicate al secolo [illegible] Colombo, si aggiungono alla già [illegible] raccolta storica della Val Borbera. Il primo studio si intitola «Tre cabellesi consoli in Crimea nel secolo XV» e tratteggia la vita e le opere di Giovanni Renzi, di Anto[illegible] da Cabella e di Barnaba da Cabella. I primi due furono consoli [illegible] Caffa ed il terzo fu console di Tana, quando le due città erano colonie della repubblica genovese, fino all'avvento dell'impero turco.

Il secondo libro si intitola «Feudatari e sudditi dei feudi imperiali di Valle Scrivia e Val Borbera nel Levante genovese all'epoca di Colombo» e descrive alcuni dei personaggi illustri delle due vallate. Tra essi troviamo Simone Fischi de Mongiardino e Alessandro [illegible] Montaculo, che furono rispettivamente vescovi di Caffa e [illegible] Cembalo, Alberto e Francesco Spinola, consoli di Sinope e Samastro, e molte altre famiglie della zona che ebbero incarichi amministrativi o attività commerciali nelle colonie del Mar Nero.

Le due opere [illegible] edite a cura del Comitato Colombiano Valle Scrivia '92 e si possono richiedere gratuitamente in Comune. [v. gi.]

Colombo è di moda. Anche in Val [illegible] escono libri sulla sua epoca

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Akira**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook Capitan Uncino**. Orario 16,30; 19,40; 22,10
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **V. Teatri.**
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand Canyon**. Or.: 16; 17,30; 20; 22.30
CAPITOL v. San[illegible] 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 6. **Il silenzio degli in[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Assalto per aver commesso il fatto**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. S[illegible]. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. porti 18 or. serale 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] Buozzi 6. **Vite sospese**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale**. Ap. 20; film 20,10; 22,20
FIAMMA c. Trapani [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago [illegible] videogames**. Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,3[illegible]
KING KONG Cinestudio via Po 21. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Dou. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
LUX Gal. S. Federico. [illegible] **finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Paranoli serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat. Ingresso tessera ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Il padre della sposa**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino**. [illegible] 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le h[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe dei ladri**. Or. 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215 [illegible] pran. per i conc. [illegible], alla scuola dal 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Tel. 8815.383/209.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Ore 20,40 G. Guijessa con P. Tedesco, A. Luotto, A. T. Rossini, I. Barzizza in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. da mer. 9/13, 15/18 inf. tel. 562.3800
[illegible] Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Ghirardi. Stagione in abb. TST via Roma 49 (8/18 lunedì rip.). Tel. 557.8246-544.562.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15. A grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... In casa Ghisolfa**, Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, r. di P. Todisco. Fino al 3/5/1992.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Giramondo**
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 [illegible] **ladro**, film
22,20 [illegible] **all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Telecupole

18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, [illegible]
19,25 **Tg 4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,30 **Arrivano [illegible]**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
[illegible] — **Tg 4**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
[illegible] **Terror Force Commando**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 [illegible]**tizie**
24 — **I giovedì della signora [illegible]**

Telecity

19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Killer Crocodile**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Cyborg, anno [illegible] - Metà uomo, metà macchina... Programmato per uccidere**, film
[illegible] **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix

18,30 **Ugo il re [illegible] Judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 [illegible], **lei e gli altri**

Erreuno Tv

18 — **Telefilm**
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg** [illegible]
22,35 **Mercoledì sport**
23,55 **Erreuno Tg**

Quinta Rete

17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 [illegible], telefilm
19 — [illegible]
[illegible] **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Dieci [illegible] della [illegible] vita**, film
0,30 **Ladri [illegible] biciclette**, film

Telebiella

16 — **Telefilm**
17 — **Telefilm**
18 — **Telefilm**
18,30 **Maria**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,35 [illegible]
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 [illegible]

20,13 **Il giardino dei ciliegi**
20,20 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **La curva delle [illegible]** film
23 — **La lunga ricerca**, documentario
23,20 **Asti racconta**, rubrica
23,30 **Tg 9**

Tv7 [illegible]

18,15 **Cuori nella tempesta**, [illegible]
20 — **Mademoiselle Anne**, [illegible]
20,25 [illegible]
23,15 **Catch**, [illegible]

G.R.P.

19,35 **Speciale Salone** [illegible]
20,15 **Bacio di [illegible]** film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di [illegible]**, rubrica
23,35 **Grp Mobilor**
24 — **Speciale Salone dell'automobile**

[illegible] Canavese

18,30 **Canavese**
20 — **Portami [illegible] te**, telenovela
[illegible] — **Notorius**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il grande amore**, [illegible]
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **La loggia dietro le sbarre**, film
22,20 **Parlamone** (1ª parte)
[illegible] **Informa 7**
22,50 **Parlamone** (2ª parte)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Calcio: chi sale o scende dai campionati di Prima, Seconda e Terza categoria

Dilettanti, già sette i promossi

Il S. Carlo insegue la capolista Sarezzano

Nei tre campionati dilettantistici [illegible] calcio Prima, Seconda e Terza categoria, alcune squadre hanno già conquistato la promozione. Il discorso non vale per la **Prima categoria**, dove nel girone E, a tre giornate dalla conclusione, [illegible] contendono i due posti per il balzo in Promozione il Sarezzano, attualmente primo con 37 punti, il Sandamianferrero, affiancato a quota 35 [illegible] Cambiano, mentre sono ancora in lizza il San Carlo (a quota 34) e il Rocchetta Tanaro, allenato da Teresio Papa, attestato [illegible] un gradino sotto. A sorpresa retrocede, invece, il Cassano che era partito con ambizioni di primato.

Giochi già fatti nel torneo di **Seconda categoria**. Dal girone O salgono in Prima i c[illegible] della Santostefanese, ma anche gli alessandrini dell'Occimiano e del Cassine.

I grigioblù acquesi [illegible] seconda promozione consecutiva, sotto la guida tecnica di Pietro Nervi, ex giocatore anche dell'Alessandria negli Anni Sessanta. Retrocede a un anno dalla promozione la Silvanese di mister Mauro Gollo.

Nel girone P, disco verde per la Gaviese del presidente Teresio Verri, prontamente ritornata in Prima dopo dodici mesi di «purgatorio», e promozioni anche per la Vignolese di mister Gian Piero Oneto e per il Ca[illegible]lazzo di Mauro Borello.

Per due anni consecutivi il Castellazzo ha disputato gli incontri casalinghi a Casalcermelli per l'indisponibilità del proprio campo. Un inconveniente che sarà eliminato nella prossima stagione, essendo ultimati i lavori per il [illegible] Castellazzo. Scende in Terza categoria l'Audax Orione Tortona, mentre hanno ben figurato le [illegible] promosse Gravese e Villalvernia.

[illegible] **Terza categoria**, Comitato di Alessandria, si devono ancora disputare 180 minuti di gioco, ma sono noti i primi verdetti. Nel girone A, il Fubine di mister Walter Branella è matematicamente promosso in Seconda, mentre per le altre due poltrone sono in [illegible] '90 Solero, Fresonara, Carpeneto e Casalcermelli, non dimenticando che è previsto uno spareggio tra le quarte classificate dei due raggruppamenti. Nel girone B, il Carrosio di Gianni Arcella (tra i giocatori anche l'ex milanista e cagliaritano Maurizio Venturi) [illegible] già centrato, al secondo anno di attività, la promozione. [illegible] le altre due piazze Montegioco, Garbagna, Mirabello e Aurora Pontecurone si giocano tutto nelle due ultime giornate.

Roberto Gelato

Un balzo per Occimiano, Cassine, Gavi, Vignole, Castellazzo, Fubine e Carrosio

Giovanili, 4 gol contro l'Occimiano e la Fulvius punta al titolo «Allievi»

Tempo di recuperi nei campionati giovanili di calcio [illegible] Comitato provinciale.

Tra gli **Esordienti**, nel girone A, il Monferrato si è imposto (2-[illegible]) sull'Occimiano. [illegible] la classifica finale: Don Bosco A, 42 (promossa alla poule finale); Aurora A Alessandria, 41; Dehon, 33; Valenzana, 29; Monferrato, 22; Orti Alessandria, 19; Occimiano [illegible], 16; Europa Alessandria, 15; Quargnento, 12; Castellazzo, 11; Samp B Valenza, 10; Masiese, 5. Nel girone B, l'Asca Galimbeti ha vinto (3-2) sul campo valenzano [illegible] Samp A. Questa la graduatoria definitiva: La Sorgente Acqui, [illegible] (promossa alla poule finale); Don Bosco B, 34; Aurora B e Dertona B, 33; Fulvius B, 30; Asca Galimberti, 24; Novi Calcio B, 22; Samp A, 16; Castelceriolo e Occimiano B, 10; Airone Strevi, 9; Bistagno, 6. Nel girone C, a una giornata dalla [illegible]clusione, giochi fatti per la Fulvius A che accede alla fase finale. La Boschese ha vinto (4-2) il recupero a Carrosio. Classifica provvisoria: Fulvius A Valenza, 39; Novi Calcio A, 35; Dertona A, 34; Arquatese e Pozzolese, 32; Comollo Novi, 27; Aurora Pontecurone, 19; Pro Molare, 17; Ovada, 15; Sale a Stazzanese, 14; Boschese, 7; Carrosio, 1.

Tutto deciso tra i Giovanissimi con Orti Alessandria, Dehon Spinetta Marengo e Pro Molare qualificate per la fase finale. L'Alessandria, prima nel girone A, con 35 punti [illegible] ha diritto a partecipare alla poule conclusiva perché nella [illegible] categoria ha una formazione che partecipa al campionato regionale.

Tra gli Allievi, fuori classifica l'Alessandria che ha chiuso il girone [illegible] punti, la lotta per l'ammissione allo spareggio per il titolo provinciale è ristretta a Monferrato, Fulvius e Felizzano. [illegible] le giornate [illegible] termine del torneo: nel recupero la Fulvius ha sconfitto (4-0) l'Occimiano con reti [illegible] Musacchi, Rodighiero [illegible] doppietta [illegible] Zanchetta, affiancando a quota 33 il Monferrato. Classifica: Alessandria, 40; Fulvius e Monferrato, 33; Felizzano, 31; Orti, [illegible] Don Bosco, 22; [illegible] Carlo, 21; Fulgor, 20; Occimiano, 18; Airone Strevi, 15; Asca Galimberti, 14; Quargnento, 6; Samp Valenza, 1. Nel girone B la Novese è in testa [illegible] punti 37 [illegible] una lunghezza di vantaggio sul Carbonara, [illegible] due turni dalla conclusione. [r. g.]

SPORT FLASH

CALCIO

Under 21 all'interregionale del Torneo delle province

[illegible] il [illegible] di calcio Under 16, l'attenzione è rivolta alla squadra Under 21 del Comitato di Alessandria che da oggi a venerdì in Friuli è impegnata nella fase interregionale [illegible] «Torneo delle province». Dopo 16 anni, una selezione mandrogna rappresenta il Piemonte nelle semifinali della competizione. Oggi alle 16, a Udine, l'Alessandria incontrerà il Tolmezzo, mentre domani alle 17 è in programma la sfida contro il Monza e venerdì alle 18 l'incontro con la selezione di Treviso.

PATTINAGGIO

[illegible] alessandrini accedono ai campionati nazionali

Brillante inizio di stagione per i portacolori della società «La Boccia», sezione di pattinaggio, che hanno fatto razzia di titoli provinciali e regionali. Sulla pista di Novi, nove alessandrini si sono laureati campioni provinciali Uisp: Sebastiano Pastorini, Christian Latino, Giada Grimaldi, Michela Bottaro, Giorgia Fioranti, Sabrina Dragone, Stefania Grinzato, Cinzia Sorace e Piero Bertini. A Torino, Sebastiano Pastorini (Esordienti) e Stefania Grinzato (Cadetti) hanno trionfato ai campionati regionali di Federazione, con diritto di partecipare ai campionati italiani, in programma a Carpi ai primi di luglio.

NUOTO

A Treviglio conquistano sette medaglie d'oro i tortonesi, mentre i monferrini ottengono tredici successi alla «Comunale»

Due club dell'Alessandrino ora puntano alla serie B

Mabo Derthona e Casale Emmebiesse alle finali dei campionati italiani

Due squadre di nuoto dell'Alessandrino parteciperanno alla finale dei campionati italiani di serie C, in programma il 3 maggio, in una sede che sarà stabilita soltanto una settimana prima dell'inizio.

Lotteranno per il balzo in serie B, che [illegible] di inserirsi tra le prime 24 società italiane, il Mabo Derthona Nuoto [illegible] il Casale Nuoto Emmebiesse che hanno realizzato un'impresa [illegible] precedenti nella storia del nuoto provinciale. L'Emmebiesse è giunto secondo [illegible]a semifinale di Casale, mentre i tortonesi hanno vinto il concentramento di Treviglio.

[illegible] Mabo Derthona ha sbalordito: il Padova Nuoto e l'Amatori [illegible] (campione d'Italia di pallanuoto), favoriti per [illegible] stati costretti a contendersi il secondo posto. Su [illegible] gare, i tortonesi hanno ottenuto 7 vittorie, [illegible] medaglie d'argento e quattro [illegible] bronzo, classificandosi sette volte in quarta posizione. Giustificata quindi l'euforia degli istruttori Massimo Gambarotto, Gianfranco Migliardi e Adriano Laguzzi e del direttore sportivo Santino Campili.

Alle spalle del Mabo Derthona [illegible] (151 punti), il Padova Nuoto (137) ha conquistato la qualificazione a spese di Amatori Nuoto Savona (134), Nuotatori Orobici (100), Rari Nantes Bergamo (100) e Biella Nuoto (77).

Ecco i componenti della squadra tortonese: Valentina Bonadeo, Delia Demetti, Monica Fusaro, Silvia Longhi, Martina Malaspina, Lucia Montesso[illegible] Anna Piccini, Simona Prizzon, Cristiana Scaramel, Giada Tirelli, Tamara Zeri, Alberto e Fabio Affricano, Igor Bermani, Gabriele Bareggioli, Giovanni Franceschi, Fabio Patetta, Manuel Piacenza e Luca Scaramel.

Ci sarà anche la squadra del Casale Nuoto Emmebiesse alla finale a squadre di serie C. I nuotatori casalesi hanno ottenuto il secondo posto nella semifinale, disputata alla piscina Comunale e vinta dalla squadra della Canottieri Milano.

Molte [illegible] vittorie degli atleti «Emmebiesse»: dieci tra le [illegible]gazze, tre per i maschi. Tra i successi, due sono molto significativi: il tempo di Anita Gagliardini, prima nei 100 metri dorso (1'04"8), è tra i primi dieci in Italia; quarto tempo a livello nazionale, invece, per Bruno Zorzan che ha vinto i [illegible] stile libero (1'52"5).

Brillanti anche la vittoria casalese nella staffetta 4x100 (4'34"7), i primi posti [illegible] Carla Gagliardini nei 200 e 400 stile libero, di Carla Sieve nei [illegible] e 800 sl, di Anna Maria Graziani e Michele Niccolini rispettivamente nei [illegible] e 200 farfalla. Nelle gare maschili, Bruno Zorzan ha vinto i 200 sl e [illegible] misti, [illegible] cugino Luca Zorzan [illegible] è invece classificato primo nei [illegible] sl. I casalesi si stanno allenando anche per le gare dei «Sette [illegible] a Roma, in giugno, valevole per le qualificazioni alle [illegible]piadi. (r. [illegible] - t. f.)

Una stagione d'oro per i nuotatori alessandrini: dopo le vittorie negli «indoor» giovanili, ecco le finali della serie C

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 22 Aprile [illegible] - 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Stamane in Consiglio regionale il dibattito sul voto politico del 5 e 6 aprile

«Aspettiamo le dimissioni»

Secondo l'uv il cambio di giunta è [illegible] conseguenza delle dichiarazioni preelettorali. La replica della maggioranza: «Continueremo [illegible] portare avanti il nostro programma». La posizione degli adp

AOSTA. «Chiedere noi le dimissioni di presidente [illegible] assessori? [illegible] sono loro che devono trarre le conseguenze del voto politico». Alla vigilia di una tre giorni di consiglio reg[illegible] (al via questa mattina), Dino Viérin (uv) lascia capire quale [illegible] l'atteggiamento della principale forza di opposizione. E rincara la dose: «In campagna elettorale è sceso in campo anche il presidente della giunta, sono state dette certe cose. L'esito del voto non legittima più l'attuale maggioranza, il cui candidato alla Camera ha ricevuto soltanto il 36 per [illegible] dei voti».

La replica è di Bruno Milanesio, segretario del psi, in giunta assieme [illegible] dc, pds, adp e pri: «Sono cose che non ci riguarda[illegible] Storicamente non [illegible] mai successo che le elezioni politiche abbiano [illegible] riflessi sul consiglio regionale. Semplicemente sono stati eletti [illegible] senatore e un deputato che a noi non piacciono».

Maggioranza e opposizione si scontreranno oggi a partire dalle 9,15. All'ordine del giorno [illegible] sono [illegible] punti, [illegible] riguarda le valutazioni del dopo voto. Sarà iscritta una mozione all'ultimo momento? Milanesio lo esclude: «Il regolamento prevede che la richiesta sia presentata con dieci giorni di anticipo rispetto alla seduta. Se l'uv [illegible] voluto, ne avrebbe avuto tutto il tempo. E se decidesse di farlo [illegible], faremmo valere il regolamento del consiglio regionale».

Il movimento unionista ha discusso soltanto nella tarda serata di ieri l'atteggiamento da tenere. Questa mattina prima [illegible] seduta pubblica ci sarà una riunione dei capigruppo. In questa sede potrà [illegible] di[illegible] l'iscrizione [illegible] mozione all'ordine del giorno. Il dibattito [illegible] comunque possibile in avvio [illegible] seduta [illegible] comunicazioni del presidente del consiglio [illegible] del presidente della giunta.

I consiglieri della maggioranza si sono riuniti ieri per una «preconsiliare». Al termine Raffaele Ricco [illegible] ha [illegible]ciato: «Continueremo così. Il 6 giugno del [illegible] ci siamo dati un programma. A quello siamo rimasti legati e lo porteremo avanti. L'esito del voto politico va letto [illegible] di un altro piano. Diremo "no" a qualunque mozione contraria, su questo siamo tutti d'accordo».

Tutti? Qualcuno sembra vacillare. [illegible] mi schiero tra chi [illegible] successo niente - dice Claudio Lavoyer (adp) -. Il 5 e 6 aprile si è verificato un fatto importante che richiede [illegible] profonda autocritica. Dal punto di vista politico dobbiamo rivedere [illegible] scelte strategiche, dal punto di vista operativo sto lavorando per ricucire lo strappo [illegible] il senatore Cesare Dujany. Dimissioni? I gesti plateali non servono, e comunque il discorso riguarda gli organi politici, non quelli amministrativi come la giunta». [illegible] futuro della maggioranza peserà la scelta del presidente della giunta di appoggiare apertamente la candidatura di Dolchi [illegible] Fosson? «Ognuno deve prendersi le sue responsabilità», è la risposta di Lavoyer.

Milanesio non crede a un movimento adp incerto. «Stanno affrontando questioni interne - spiega - senza riflessi sull'attuale maggioranza. Durante la riunione preconsiliare [illegible] hanno espresso la volontà di andare avanti sul programma fino alla scadenza de[illegible] legislatura, nel giugno [illegible] 1993».

Una proposta diversa [illegible] da un'altra forza [illegible] opposizio[illegible] i verdi alternativi. «Bisogna finire questo scontro frontale tra maggioranza e uv mentre ci sono grossi problemi da [illegible]tare. Occorre trovare una convergenza nuova, diversa da quella attuale, su alcuni p[illegible] come la legge elettorale, il piano paesistico, la crisi della Cogne e il mercato unico [illegible] '93».

L'ultimo [illegible] fiducia all'attuale giunta viene [illegible] pds e dal pri. Igino Bajocco: «I numeri ci sono e in democrazia [illegible] questo che conta. Potremmo rivedere alcune piccole cose, però il no[illegible] sostegno al programma è fuori discussione». E Piercarlo Rusci: «All'ordine del giorno ci sono moltissimi argomenti che aspettano di [illegible] discussi nell'interesse [illegible] comunità. Se qualcuno affronterà questioni politiche, replicheremo. Comunque i gruppi hanno confermato la fiducia alla giunta, che quindi continua [illegible] operare».

Stefano Mancini

Da sinistra, Dino Viérin (uv), Igino Bajocco (pds), Claudio Lavoyer (adp), Elio Riccarand (verdi) e Bruno Milanesio (psi)

[illegible] AOSTA
[illegible] AI TURISTI

Un'associazione ha chiesto di cambiare volto alla città

L'organizzazione di operatori economici [illegible] d'Aosta Assovallée in un documento propone agli amministratori pubblici di rilanciare la città dal punto di vista turistico rivalutando il centro storico con una serie di iniziative coordinate e organizzando nuove manifestazioni artistiche e culturali.

SERVIZIO A PAGINA 34

A Courmayeur

[illegible] in gioielleria [illegible] via Roma

COURMAYEUR. Un altro tentativo di furto nella gioielleria Aurum, nella centrale Via Roma. Ieri pomeriggio, alle 14,30, due persone si sono avvicinate alle vetrate blindate del negozio, che era già stato svaligiato [illegible] dicembre [illegible] Un terzo uomo [illegible] a poca distanza dai complici e controllava che [illegible] arrivasse [illegible] I ladri hanno [illegible] fuori da [illegible] borsone una carotatrice, [illegible] simile a un [illegible] che riesce a perforare i vetri blindati.

Mentre i ladri bucavano il vetro, [illegible] signora li ha notati, [illegible] non è intervenuta perchè era convinta che si trattasse di operai. Si è però affacciata dalla finestra del [illegible] appartamento, poco distante [illegible] negozio, per vedere meglio la [illegible] movimento ha impaurito i ladri, che [illegible] fuggiti. Sono stati avvertiti i carabinieri e [illegible] titolare della gioielleria, Sergio Barathier [illegible] Courmayeur. I militari hanno fatto [illegible] posti di blocco, senza riuscire a bloccare i ladri.

[s. ser.]

La polizia [illegible] aspettando il carico di hashish trovato nella scarpata all'entrata del Traforo del Bianco

«Eravamo sulle tracce dei corrieri di droga»

I trafficanti sono stati spaventati dai controlli alla dogana

COURMAYEUR. Il ritrovamento dei 10 chili di hashish non è stato un caso. La squadra narcotici della questura di Aosta era da tempo sulle tracce dei trafficanti. «Ci sono scappati per un pelo - dicono gli agenti -. Abbiamo sperato a lungo di prenderli, ma qualcosa li ha spaventati». Li aspettavano diversi giorni fa. Il questore Emiliano Carratta aveva aumentato i controlli, anche per la precaria situazione internazionale. La crisi tra Libia e Paesi occidentali fa temere attentati terroristici. [illegible] questo [illegible] alla frontiera vengono svolti controlli minuziosi.

[illegible] cos'abbia indotto i corrieri a gettare il prezioso carico è un mistero, sul quale si fanno diverse ipotesi. In questura sosteng[illegible] che i controlli doganali potrebbero aver impaurito gli spacciatori. Per molto tempo la guardia di finanza ha utilizzato al valico del Bianco un cane antidroga. Se il carico di hashish non era nascosto bene, l'olfatto del cane lo avrebbe scoperto con facilità.

I 38 panetti da 2 etti e mezzo ciascuno sono stati lanciati nella scarpata sottostante il piazzale dell'ingresso del tunnel. I corrieri [illegible] arrivati [illegible] Francia. Quando sono usciti dalla galleria si sono fermati 50 metri prima del posto di controllo, liberandosi dell'hashish. L'operazione non è stata certo priva di rischi. I misteriosi trafficanti hanno agito di notte, per ev[illegible] che gli agenti di servizio alla [illegible] potessero vederli. E' quasi certo che la droga sia stata gettata dentro una borsa di plastica, insieme con un misterioso contenitore con mezzo chilo di pasta biancastra. Da un primo esame sommario della sostanza, c'era il sospetto che si trattasse di pasta di coca, ossia il prodotto derivato da una semilavorazione delle foglie, in attesa di essere raffinato e diventare cocaina. Ma gli uomini della narcotici dicono che non è droga. I nar[illegible] fatti [illegible] laboratori della questura hanno dato esito negativo.

Per sicurezza si attendono ancora gli esiti degli esami svolti dal laboratorio di analisi tossicologica dell'Usl di Aosta. «La pasta di coca è molto scura - dicono gli inquirenti -. L'unica curiosità è la strana confezione sigillata. Era infatti rinchiusa in una vaschetta [illegible] plastica marrone [illegible] aveva [illegible] doppiofondo in alluminio sigillato. Non è neanche una sostanza da taglio, come il lattosio. «Si compra in farmacia - spiegano alla narcotici - non avrebbe senso nasconderlo in un doppiofondo».

Il carico di hashish non era destinato, se non in parte, al mercato valdostano. Dieci chili sono troppi per la regione. E' probabile che fosse diretto in qualche grande città. Inoltre i trafficanti non erano della zona, altrimenti avrebbero recuperato i 38 panetti. Sotto la scarpata dove sono stati gettati c'è una strada sterrata che dalla statale porta al ghiacciaio della Brenva. Si pensa a corrieri provenienti da altre regioni, che si sono confusi nel grande traffico pasquale.

Stefano Sergi

La scarpata del piazzale del Traforo del Bianco dove è stato trovato l'hashish

Per Ferragosto è [illegible] ideata un'inedita edizione delle Batailles des reines all'arena Croix Noire di Saint-Christophe

Le «regine» della Valle combatteranno anche di notte

«Un esperimento che sarà reso possibile dall'ottimo impianto di illuminazione»

FENIS. Mai si sarebbero aspettati gli ideatori del concorso regionale delle «batailles des rei[illegible] [illegible] poter vedere le bovine dalle [illegible] pregiatissime affrontarsi in un «combat» [illegible] not[illegible] L'ipotesi sta per concretizzarsi già per questa stagione. A Fénis in occasione di una spettacolare quarta eliminatoria, in [illegible] scenario molto bello [illegible] quello di Tzanti de Bouva con sullo [illegible] il castello [illegible] Challant, il presidente del comitato Amis [illegible] Reines Agostino Mochettaz e l'assessore regionale all'Agricoltura Angelo Lanièce hanno annunciato che si sta preparando un appuntamento di Ferragosto alla Croix Noire (uno dei due [illegible] pagamento insieme [illegible] la finalissima del 18 ottobre) in notturna grazie all'illuminazione artificiale, già utilizzata per numerosi concerti, dell'are[illegible] [illegible] porte di Aosta.

«Potrebbe essere questa una novità per presentare [illegible] 15 di agosto [illegible] un numero sempre maggiore di turisti la nostra manifestazione - sottolinea il presidente Agostino Mochettaz - e credo che di problemi non ne sussistano perchè l'illuminazione è ottima. Sicuramente la novità potrà [illegible] tanta gente alle "batailles [illegible] rei[illegible]": sarebbe un buon esperimento».

L'assessore Lanièce ha sottolineato che [illegible] i responsabili del comitato sono d'accordo, [illegible] siamo ben felici di sostenere questa iniziativa. L'illumi[illegible] alla Croix Noire [illegible] praticamente a giorno; ci sarebbero un grosso richiamo turistico, curiosità per gli allevatori e per gli appassionati valdostani delle "batailles". Credo che per un'amministrazione regionale [illegible] stanzia per questa manifestazione circa 400 milioni [illegible] lire, [illegible] di [illegible] e il resto a saldo, sia importante che le "batailles" coinvolgando [illegible] sempre maggiore di allevatori [illegible] di pubblico».

Sugli altri aspetti dell'attività Mochettaz non ha [illegible] che lamentarsi: «Dopo i problemi all'inizio di stagione dello scorso anno avevamo qualche timore, [illegible] possiamo ritenerci molto soddisfatti di come si [illegible]no iniziate le eliminatorie. Abbiamo avuto una buona partecipazione con [illegible] bovine in quattro appuntamenti [illegible] bra che tutto funzioni bene».

I rapporti [illegible] ancora tesi con il servizio veterinario? «Loro devono applicare le leggi e le normative, noi ci siamo comun[illegible] resi conto che possiamo contare su [illegible] numero sufficiente di bovine per fare le [illegible]stre manifestazione anche di fronte [illegible] alcune stalle. Cosa ha comportato l'au[illegible] da 470 a 480 kg del limite di ammissione alla seconda categoria? «Indubbiamente tanti benefici perchè abbiamo equilibrato numericamente [illegible] categorie inferiori e gli allevatori si sono detti soddisfatti [illegible] questo ritocco».

Cesarino Carlse

Un «combat» tra bovine nell'arena della Croix Noire di Aosta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti

[illegible] PER OGGI. Cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso.
[illegible] Stazionaria.
[illegible] Deboli [illegible]
VISIBILITA'. Riduzioni notturne [illegible] foschie e [illegible] banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con visibilità ridotta per foschie.

[illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 22; [illegible] 5,5; media: 14

UN ANNO FA
Max: 11; min: —1; media: 6

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 20; [illegible]; [illegible] 19; Novara 18; Cuneo 18,3; Vercelli 18

Le proposte di un gruppo di operatori economici per rilanciare la città

«Immagine di Aosta da rifare»

Con un documento l'Assovallée chiede agli amministratori pubblici vari interventi coordinati per l'animazione turistica del centro. Tra le ipotesi anche manifestazioni artistiche [illegible] culturali

AOSTA. [illegible] proposta inerente l'animazione turistica di Aosta è [illegible] elaborata dall'«Assovallée», l'associazione indipenden[illegible] costituita da operatori [illegible]nomici della Valle d'Aosta.

L'«Assovallée» ha inviato la proposta agli assessori comunali [illegible] regionali. «Il nostro progetto - spiega Maurizio Visiol, segretario organizzativo dell'associazione - si prefigge lo scopo di alimentare [illegible] dibattito su questo argomento di estremo interesse. Riteniamo che sia fondamentale collegare le iniziative tra loro, in modo da renderle articolate».

Per promuovere l'immagine della città, l'«Assovallée» sottopone agli amministratori pub[illegible] numerosi argomenti di discussione, tra [illegible] l'organizzazione di un incontro [illegible] la soprintendenza [illegible] Beni Culturali [illegible] Ambientali per conoscere il piano delle iniziative; il blocco di ogni [illegible] cantiere inerente gli scavi archeologici; la richie[illegible] di presentazione, in tempi brevissimi, di un progetto [illegible] trasformazione dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléan, da luogo di studio fine a [illegible] stesso, a centro di grande interesse turistico e culturale; l'apertura al pubblico del «Tesoro della cattedrale».

L'incrocio tra via Chambéry e via Festaz. Tra le proposte dell'Assovallée c'è anche un nuovo assetto della viabilità cittadina

Tra gli argomenti in discussione che vengono proposti dall'associazione figurano anche la sistemazione di tutti gli elementi [illegible] arredo urbano, che attualmente si trovano in prevalenza senza [illegible] progetto preciso; lo studio sull'uniformità della pavimentazione [illegible] quello sulla situazione dei marciapiedi [illegible] centro storico; [illegible] nuo[illegible] assetto della viabilità cittadina.

L'«Assovallée» afferma che «Aosta ha subito [illegible] gravissimo immobilismo amministrativo e politico, almeno per quanto concerne la parte urbanistica. Immobilismo che ha provocato un degrado quasi irreversibile del centro storico».

L'associazione spera che «l'estrema gravità della situazione [illegible] l'attuale amministrazione, costringendola [illegible] intervenire [illegible] tempi brevissimi e con misure [illegible] emergenza». Tra le iniziative proposte dall'«Assovallée» c'è il «Festival delle Alpi», della durata di quattro settimane. Ogni sette giorni si alterneranno varie forme di spettacolo: dalla musica leggera al teatro, dal cabaret ai personag[illegible] emergenti.

La manifestazione potrebbe [illegible] organizzata utilizzando strutture esistenti, tra cui piaz[illegible] Chanoux, l'area del teatro, la struttura della Croix Noire, le piccole piazze del centro storico.

L'associazione propone [illegible] che la realizzazione di un'«Agenzia del turismo [illegible] Aosta» che, con capitale misto, gesti[illegible] [illegible] flusso delle presenze [illegible] dei soggiorni del capoluogo della Valle d'Aosta, collegando la gestione alle iniziative che si svolgeranno [illegible] città.

E' ritenuta, inoltre, opportuna [illegible] creazione, lungo tutte le strade che conducono ad Aosta, [illegible] una «successione d'immagini, [illegible] evocazioni [illegible] attrazioni delle doti [illegible] paesaggio e [illegible] contenuti urbani. Un sistema formale che sfidi i tradizionali confini della grafica pubblicitaria».

Un progetto ideato da Gaeta[illegible] Pesce [illegible] Vittorio Valletti, che si trova nell'archivio della Regione. Viene riproposta anche la realizzazione di un mercati[illegible] specializzato da organizzare nel centro di Aosta.

Igor Righetti

[illegible] VALLE

SAINT-VINCENT

Riaperto al traffico lo svincolo per la Circonvallazione

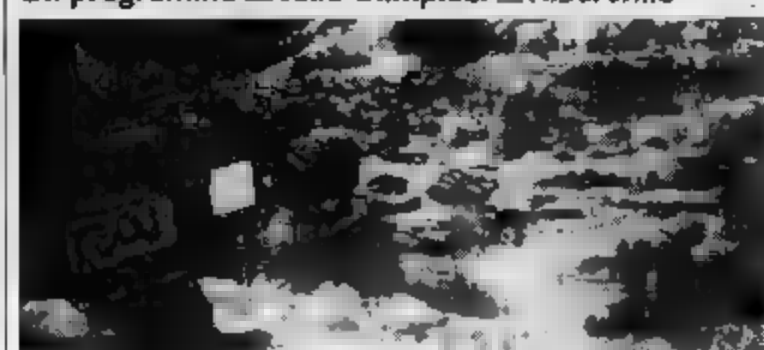
In questi giorni il Comune ha riaperto lo svincolo che da Via Ferré conduce sulla Circonvallazione. I lavori [illegible] posa delle tubazioni del gas metano hanno infatti causato la chiusura parziale della stessa via Ferré. Per far transitare gli abitanti della [illegible] gli amministratori hanno riaperto per qualche giorno [illegible] collegamento, sul quale [illegible] in atto [illegible] procedimento giudiziario che dura da parecchi mesi.

[illegible]

Il [illegible] [illegible] Ivrea arriverà in Valle

Monsignor Luigi Bettazzi, [illegible] di Ivrea, parteciperà venerdì 30 aprile a un incontro organizzato dal gruppo Italia [illegible] di Amnesty International, dal titolo «Bambini [illegible] strada brasiliani». La serata è stata organizzata con la collaborazione dell'associazione [illegible] Menor Amazzonia [illegible] Pont-Saint-Martin. Interverrà anche Don Gianni Giacchino, direttore del centro missionario di Ivrea. L'incontro comincerà alle 21 nel bocciodromo comunale in località Prati Nuovi.

[illegible]

Un programma [illegible] sulle Olimpiadi [illegible] Albertville

Va in onda, questa [illegible] alle 19,45 su RaiTre un programma della sede regionale Rai, «L'enjeu des jeux» di Carlo Rossi [illegible] Giorgio Squarzino. Il filmato, diviso in quattro puntate (le altre verranno [illegible] nei prossimi mercoledì alla stessa ora), affronta l'argomento dei Giochi Olimpici invernali di Albertville, facendone [illegible] [illegible] e nello [illegible] tempo un modello di confronto per le rinnovate ambizioni valdostane. Le quattro puntate del programma, che saranno fiancheggiate da [illegible] serie di servizi giornalistici sullo stesso argomento ospitati dal TG regionale, indagheranno dietro le quinte dei giochi, mostrandone aspetti positivi e negativi. Nella puntata di questa sera si vedranno gli aspetti organizzativi: una macchina immensa che comprende volontari, sponsor, servizi [illegible] previsioni metereologiche, forze dell'ordine, accrediti stampa, servizi di trasporto e altro.

Li girerà Rai3

[illegible] sugli artigiani [illegible] Valle

AOSTA. Documentari [illegible] cultura, storia, arte, aspetti etnici [illegible] sociali delle attività economiche valdostane: è un'iniziativa della sede Rai di Aosta [illegible] collaborazione con l'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato.

I filmati saranno tre, da [illegible] minuti ciascuno e costeranno in tutto 180 milioni (la Regione si è impegnata a coprire l'85 per cento della spesa). «Le trasmissioni - ha ricordato l'assessore all'Industria, Demetrio Mafrica - seguiranno [illegible] creazione dell'oggetto [illegible] artigianato tipico valdostano. Contribuiranno [illegible] valorizzare le attività tipiche [illegible] Valle d'Aosta».

La tecnica utilizzata sarà «di far parlare chi ha ereditato [illegible] propri avi tecniche [illegible] metodi di lavorazione propri delle produzioni valdostane». Il direttore della sede Rai di Aosta, Aldo Sommi, ha spiegato che «si tratta di una linea editoriale che non deve fermarsi in Valle d'Aosta, ma deve essere espor[illegible] nelle altre regioni d'Italia, in Francia [illegible] [illegible] Svizzera». [r. s.]

Scade [illegible] 18 maggio

Un [illegible] per [illegible] [illegible]

AOSTA. Scade il 18 maggio [illegible] termine per [illegible] concorso per 7 posti [illegible] organizzatore di attività didattiche e di aggiornamento all'Irrsae (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione [illegible] aggiornamento educativo). [illegible] una decina d'anni, la struttura regionale organizza stage per insegnanti e presidi, in cui [illegible] discusse le innovazioni didattiche per le scuole dalle materne [illegible] superiori. L'incarico durerà 5 anni ed [illegible] riservato al personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole di ogni ordine e grado.

Potranno presentare domanda tutti coloro in possesso [illegible] requisito per la conferma in ruolo. Saranno formate gradua[illegible] permanenti per ogni sezione e servizio dell'Irrsae: secondo [illegible] posto in classifica, gli insegnanti avranno anche la possibilità di scegliere incarichi con durata inferiore ai cinque anni previsti. Le domande dovranno essere presentate entro le 17 [illegible] 18 maggio alla sede dell'Irrsae, in corso Battaglione Aosta 24. [r. s.]

Ieri ad Aosta

Ingoia dose di [illegible] [illegible]

AOSTA. Morsica [illegible] dito a un poliziotto che cerca di impedirgli di ingoiare [illegible] bustina di droga. E' accaduto ieri pomeriggio in località Grand Chemin, in [illegible] edificio dove si trovava la [illegible] di un'impresa edile, diventato ora dormitorio abusivo degli extracomunitari.

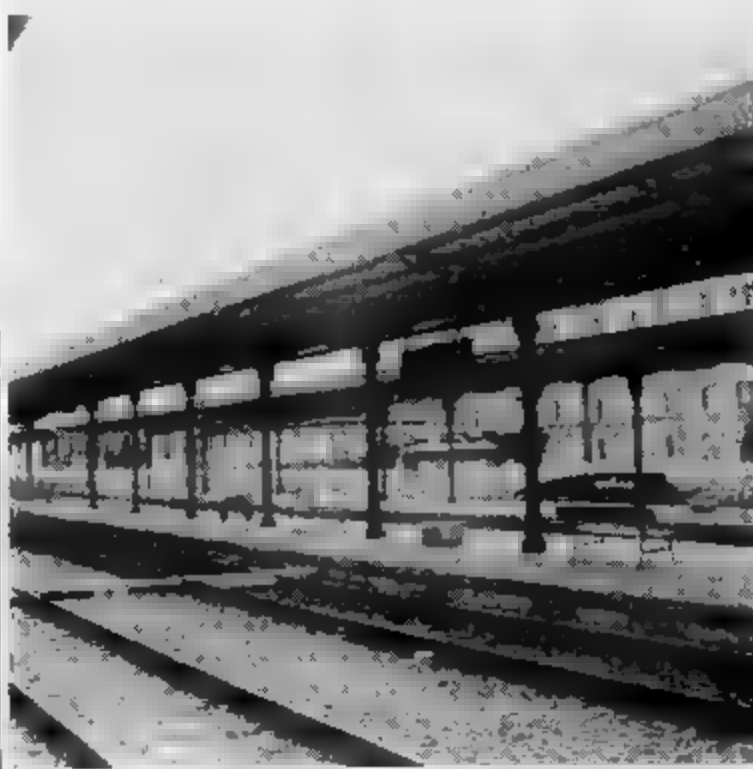
Chohri Boughonmi, nato a Tunisi, 25 anni, è stato arrestato [illegible] dagli uomini della sezione narcotici della squadra mobile per spaccio di eroina e resistenza [illegible] pubblico ufficiale.

Non appena l'extracomunitario ha visto la polizia, ha cominciato a ingoiare alcune bustine di eroina. Un agente gli ha messo le mani in bocca per cercare di recuperare la droga [illegible] Boughonmi gli ha morsicato [illegible] dito. Il poliziotto è stato medi[illegible] all'ospedale. Un involucro [illegible] mezzo grammo è stato recuperato.

L'arresto rientra nella vasta [illegible] intensa operazione basata sul controllo dello spaccio di stupefacenti in via Torino, che [illegible] questura sta portando avanti in questi giorni. [i. rig]

E' stato solo sfiorato l'altra notte dal treno che arrivava ad alta velocità da Torino

Salvo uno dei cavalli [illegible]

Il macchinista non era riuscito ad evitare l'impatto con i due animali. La procura ha avviato un'inchiesta
Al proprietario potrebbe toccare una sanzione per omissione di custodia: il recinto non era sufficiente

La stazione di Aosta. Poche centinaia di metri prima 2 cavalli sono stati investiti

AOSTA. E' Bruno Angelo Pession, residente ad Aosta, il proprietario dei due cavalli che, fuggiti dal recinto poco prima della mezzanotte [illegible] domenica scorsa, hanno attraversato i binari vicino al cavalcavia in corso Ivrea mentre transitava il treno diretto 2455 Torino-Aosta.

[illegible] treno viaggiava a 95 chilometri orari [illegible] ha travolto uno dei due animali scaraventandolo a quasi trecento metri di distanza. L'altro è stato colpito di striscio ed è fuggito.

Ai vigili del fu[illegible] durante il loro intervento per togliere dai binari ciò che restava del cavallo era sembrato che gli animali uccisi fossero due, di cui uno adulto. I resti, sparsi dappertutto, sono stati portati all'inceneritore.

L'addetto al movimento della stazione di Aosta, invece, ha sottolineato che un cavallo era stato soltanto sfiorato. La polizia ferroviaria, che si è occupata delle indagini, l'altro ieri [illegible] [illegible] intransigente: «Non c'è l'ispettore e noi non possiamo dire niente».

Ieri, la polizia ferroviaria ha informato dell'incidente la procura presso [illegible] pretura di Aosta, ed ha confermato la morte di un cavallo soltanto. «L'omissione della custodia degli animali - dice il sostituto procuratore Alberto Iachini - non è un reato, ma rientra nelle sanzioni amministrative. E' questa l'unica cosa che potrebbe essere contestata al proprietario dei due cavalli».

«Il terreno in cui erano tenuti i due animali - afferma [illegible] agente della polizia ferroviaria - [illegible] delimitato soltanto da [illegible] cavo elettrico, del tutto insufficiente per impedire agli animali di fuggire. Forse, si potrebbe configurare l'ipotesi di un [illegible] di pericolo».

I due cavalli [illegible] sbucati all'improvviso dall'oscurità. Il macchinista non ha potuto far niente per evitare il violento impatto [illegible], nell'urto, [illegible] avuto l'impressione che il treno deragliasse. Il treno è arrivato alla stazione di Aosta con 19 minuti di ritardo. [L. rig.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Devo [illegible] risposta al signor Daudry

Rispondo nel metodo e nel merito a Pierino Daudry, che mi tira in ballo per i matrimoni misti. Nel metodo: agenzia sarà sua sorella, se ne ha una. Io sono solo [illegible] giornalista e ho fatto il [illegible] lavoro, commentando un romanzo politico pagato con i soldi della Regione, che è stato [illegible] dall'ex direttore [illegible] «Peuple valdôtain». Alcune affermazioni, a pagina 75 e pagine 19-23, sono di contenuto razzista verso i meridionali, dipinti [illegible] (pag. 20) «stranieri, di colorito bruno, con i baffi neri e (pag. 23) col coltello in tasca». A pagina 75 si legge che «uno dei primi [illegible]veri di ogni valdostano consi[illegible] nell'impedire che [illegible] valdostana, soprattutto se figlia unica ed ereditiera di una bella proprietà, sposi uno straniero». Il che è razzista anche nei confronti delle donne. Lo scritto del signor Daudry va quindi indirizzato, per competenza, all'autore del libro razzista: veda lui se combinare i matrimoni con Afragola. Se poi il signor Daudry è irritato perché una agenzia di stampa ha pubblicizzato il formidabile pensiero del [illegible] compagno di partito, affari suoi, si rivolga all'organizzazione in questione. Ma un altro aspetto del vergognoso libro razzista [illegible] Proment merita attenzione: quando (pag. 52) falsifica e omette la vile aggressione subita da Federico [illegible] da parte [illegible] elementi separatisti, spie francesi, che volevano buttarlo [illegible] balcone. «C'est alors que des incidents facheux se produisirent», come recita pag. 52. Perché i contribuenti devono pagare falsi [illegible] parte [illegible] libelli razzisti? Se un autore ha bisogno di comunicare il suo razzismo, si paghi lui i libri. Come dice Mao Tze Tung: «Quando punti un dito alla Luna per indicare la Luna, invece della Luna gli stupidi guardano il dito».

Roberto Mancini, Aosta

[illegible] le elezioni si faccia [illegible] governo

La bagarre elettorale [illegible] è conclusa, ci sono vincitori e vinti, [illegible] la gente chiede [illegible] sola cosa: [illegible] faccia il governo.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità [illegible]: 303.754/35.655

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Socco[illegible] alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.[illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 848 320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.023
Morgex: (0165) 809.680
Donnes: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle [illegible] 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* [illegible], in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie [illegible]serveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
[illegible] 1: *Verrand*, [illegible] Thuile (entro 15 mi[illegible] dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata) [illegible] 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. [illegible] 8-9: *Châtillon* [illegible] [illegible] *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 26 aprile
Aosta: Agip, c.so Ivrea; Monteshell, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, c.so Ivrea; Ip, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Tamoil, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: Ip.
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip.
Châtillon: Esso
Donas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

[illegible] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]TATO CIVILE

[illegible]

Nati. Sylvi Grange; Francesca Mol[illegible] [illegible] Migliavacca.
[illegible] Maria Martina Vergel, [illegible] anni, pensionata, Nus; Albina Pellissier, 68, pensionata, Châtillon.
Matrimoni. Marco Juranda [illegible] Paola Martello.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. La quinta commissione consiliare permanente Servizi Sociale ha dato parere favorevole ieri all'accordo [illegible] programma tra la Regione e il Comune di Aosta riguardante la realizzazione di una [illegible] di infrastrutture sportive.

Dice il presidente della commissione Igino Bajocco: «Nel programma è prevista una serie [illegible] nuove strutture al [illegible] [illegible] collettività che [illegible] un volto [illegible] [illegible] mappa degli impianti sportivi [illegible] capoluogo».

La quinta commissione consiliare permanente ha anche espresso parere favorevole su corsi professionali [illegible] svolgere [illegible] Tecdis, alla Elelys, alla Lys Fusion, alla Fiph, alla Bahcadesk [illegible] alla Cogne. Il costo sarà di 700 milioni.

E' [illegible] rinviato invece l'esame del programma di attività di formazione professionale che prevedeva una [illegible]rie [illegible] interventi a gestione regionale e convenzionata, per [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni.

GLI [illegible]

[illegible]

Tecniche di intagli[illegible]

Il giardino dell'ex hotel Ange continua in questi giorni a ospitare numerosi scultori [illegible] legno, che sono riuniti allo scopo di illustrare le diverse tecniche dell'intaglio. Sono esposte molte opere dell'artigianato tipico valdostano. L'esposizione si svolge dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. E' aperta tutti i giorni fino al 26 aprile.

[illegible]

Fotografare gli uccelli

[illegible] delegazione valdostana della Lipu continua il ciclo [illegible] lezioni sulla fotografia negli ambienti naturali. Venerdì alle 20,30 si parlerà di macrofotografia, un settore che raggruppa le immagini di animali, insetti e fiori. [illegible] [illegible] prevede anche un'escursione per mettere in pratica le nozioni teoriche. Le lezioni si svolgono nella sede della Lipu, in Via Montagnayes 10.

[illegible]

Concerto di pianoforte

Il Rotaract club di Courmayeur ha organizzato per venerdì [illegible] un concerto di pianoforte [illegible] scopo benefico. Al centro congressi [illegible] Mariagrazia Conforti e Chiara Timossi. Sono studentesse dell'ottavo anno di pianoforte del conservatorio di Alessandria e hanno già partecipato con successo a numerosi concorsi. Eseguiranno a quattro mani brani [illegible] Schumann, Debussy, Casella e Bizet. L'ingresso al concerto è gratuito. Le offerte verranno devolute alle opere parrocchiali [illegible] alle missioni in centro Africa che si occupano del progetto «Acqua [illegible] deserto».

[illegible]

Il soccorso in montagna

L'Ufficio regionale europeo dell'Organizzazione mondiale della Sanità, in collaborazione con la presidenza della giunta [illegible] Regione e il coordinamento scientifico del gru[illegible] Sitav [illegible] Saint-Vincent, h[illegible] organizzato un convegno sulle tecniche del soccorso in montagna in caso di incidenti. Domenica alle 18,30, al centro congressi del Grand Hôtel Billia, si svolgerà la cerimonia d'inaugurazione. Il [illegible]vegno comincerà lunedì alle 8,30 e si concluderà mercoledì.

Regione [illegible] Sav rivedranno il progetto della strada per [illegible] Gran San Bernardo

Svincolo, sospesi i lavori

La decisione dopo le proteste dei residenti nelle frazioni [illegible] Ossan, Signayes, Gioanet [illegible] Seyssinod. E' stata proposta [illegible] galleria per evitare l'abbattimento di un edificio

AOSTA. «Il presidente [illegible] giunta Gianni Bondaz ha chiesto alla Sav di sospendere per il momento ogni attività nella frazione Ossan e la società [illegible] autostrade valdostane si è detta d'accordo». E' la dichiarazione del capo [illegible] gabinetto dell'esecutivo regionale, Luigi Pasquino, rilasciata ieri sera, dopo [illegible] giornata che [illegible] visto la protesta dei residenti di Ossan, Signayes, Gioanet e Seyssinod per alcune soluzioni del collegamento diretto statale 27-autostrada e una riunione fra Bondaz, l'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin e il responsabile della Sav ingegner Christillin.

[illegible] abitanti nelle 4 frazioni del Comune di Aosta rifiutano da tempo il tratto [illegible] progetto della Sav per lo svincolo autostrada-traforo del Gran San Bernardo che prevede l'abbattimento di una casa in località La Faverge e un collegamento della variante [illegible] statale 27 giudicato pericoloso perché [illegible] troppo stretto raggio [illegible] tura». I residenti hanno chiesto da tempo di valutare la possibilità di prolungare [illegible] alcune centinaia di metri il tunnel che passa a monte dell'abitato di Signayes, evitando di abbattere la casa a La Faverge appena ristrutturata e sbucando al confine con il Comune di Gignod, con una soluzione giudicata più razionale.

Il primo aprile in consiglio regionale [illegible] una risoluzione che impegnava la Giunta a un riesame della situazione. Pochi giorni dopo l'esecutivo assegnava a un geologo l'incarico di fare una perizia sul [illegible] possibile tracciato. Il lavoro [illegible] stato consegnato ed [illegible] stato esaminato [illegible] riunione fra Bondaz, Martin e Christillin. Il terreno, pur non presentandosi in condizioni ottimali, è [illegible] giudicato idoneo per [illegible] galleria artificiale. Di qui la richiesta [illegible] presidente della Giunta alla [illegible]av di attuare una moratoria negli attuali lavori. La Sav, che ha predisposto il progetto [illegible] del «maxi-svincolo» da 300 miliardi, ha accettato, [illegible] fatto presente che vi saranno difficoltà di carattere burocratico, per una riapprovazione del progetto variato, [illegible] tipo tecnico, per valutare le pendenze della nuova soluzione [illegible] in galleria.

Gli abitanti, ieri, [illegible] mobilitati e hanno inviato [illegible] loro delegazione al palazzo regionale anche per quanto [illegible] venerdì 17. In quella giornata rappresentanti de[illegible] Sav si sono recati nella zona dove l'attuale [illegible] prevede [illegible] fine del tunnel, l'abbattimento della casa a La Faverge e il tratto a cielo aperto del quale viene contestato il raccordo alla [illegible]tale. Gli uomini della Sav hanno piazzato un tavolo sul bordo della statale 27 e hanno dato inizio [illegible] procedure degli «stati [illegible] consistenza» e di «immissione di possesso» dei terreni, in pratica [illegible] di preparazione ai futuri lavori, convocando via via i proprietari dei terreni.

I residenti hanno interpretato l'azione come se non avesse nessun [illegible] quanto deciso in [illegible] sigilo regionale e come se non si tenesse in nessun conto la possibile nuova [illegible] tutta in galleria. E' stata presa subito la decisione di mobilitarsi ed è [illegible] organizzata la delegazione che oggi è scesa al palazzo regionale. Ieri sera è stato detto che l'operato della Sav era quasi un «atto dovuto» [illegible] non perdere i diritti di passaggio sui terreni, comunque vadano [illegible]. Sono posizioni che i residenti non gradi[illegible] perché considerano irrinunciabile la loro richiesta [illegible] variazione.

Comunque ieri sera alcuni portavoce dei residenti nelle 4 frazioni hanno [illegible] che «per il momento la sospensione di ogni attività [illegible] è un risultato positivo. Ci auguriamo che le promesse vengano mantenute».

[illegible] Baschiera

La delegazione di residenti nelle frazioni Ossan, Signayes, Gioanet e Seyssinod che ieri ha protestato in Regione

E' un residuato bellico. Altro ordigno a Chambave

Quart, trovata bomba sepolta nel cantiere

QUART. Due ritrovamenti di residuati [illegible]ici nel giro di pochi giorni. Ieri mattina un grosso [illegible] proiettile di artiglieria pesante [illegible] stato scoperto da [illegible] operaio dell'impresa Freydoz. L'uomo era intento a scavare nel cantiere della tangenziale, nel Comune di Quart. All'improvviso, dopo un colpo di pala, un grosso oggetto metallico luccicava nel terreno. [illegible] bomba lunga quasi mezzo metro, che risale alla Seconda guerra mondiale. Gli operai han[illegible] subito chiamato i [illegible]binieri di Nus, che sono arrivati dopo pochi minuti. La zona è stata recintata. I militari hanno anche ricope[illegible]o il proiettile con delle balle di fieno e con tavole e teli, in modo che [illegible] potesse entrare in contatto con l'ordigno. Giovedì mattina arriveranno gli artificieri della legione carabinieri [illegible] Torino.

Gli specialisti ieri mattina [illegible] già in Valle, per far brillare una bomba ritrovata qualche giorno [illegible] Chambave. Ma non [illegible] previsto che nella stessa mattinata venisse ritrovato un secondo ordigno, così erano sprovvisti delle cariche necessarie a disinnescare un al[illegible] proiettile. I pescatori della zona hanno trovato infatti una bomba a mano del tipo «Srcm». [illegible] un piccolo ordigno che risale a cinquant'anni fa. Era sotto [illegible] lungo [illegible] spon[illegible] della Dora. E' stata [illegible] brillare [illegible] acque [illegible] fiume.

Questi interventi non sono rari in Valle d'Aosta. I residuati bellici sono numerosi. [illegible] qu[illegible] sempre [illegible] bombe pesanti, di aereo o di artiglieria. Nei lanci di quarant'anni fa non sono esplose, restando conficcate nel terreno a diversi metri di profondità. Vengono riportate in superficie solo quando ci sono grandi movimenti [illegible] terra, nelle costruzioni delle case o negli scavi delle cave estrattive. [illegible] Italia sono stati fatti numerosi interventi di bonifica di [illegible] minate, ma in Valle non si sono mai rese necessarie queste operazioni. In genere gli ordigni risalgono tutti alla Seconda guerra mondiale. Anche se è difficile che esplodano, i carabinieri raccomandano sempre molta prudenza.

Un ufficiale del Nucleo operativo [illegible] Torino, spiega: «Non bisogna mai fidarsi troppo. Con [illegible] chiamata ai carabinieri si evitano rischi inutili. I più esposti a questi pericoli sono i bambini. Molte [illegible] giocano nei prati e lungo i fiumi, in [illegible] poco frequentate. [illegible] trovano una bomba, molte volte la spostano provocando l'esplosione. Gli artificieri disinnescano questi ordigni disattivando il meccanismo di scoppio, oppure sistemando piccole cariche esplosive che distruggono l'ordigno. Quest'ultima tecnica [illegible] meno rischiosa.

[s. ser.]

CHAMPOLUC [illegible]

E' in rianimazione

Ancora in coma la ragazza caduta sugli sci

AOSTA. E' ancora in [illegible] Chiara [illegible] Castilli Strambo, la giovane sciatrice milanese precipitata lunedì in un dirupo di 50 metri. L'incidente è accaduto la mattina di Pasquetta a Champoluc, in località Crest, vicino alla pista di sci Sarezza.

La ragazza si [illegible] nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta: i medici le hanno riscontrato un forte trauma cranico, la causa del coma. Ogni giorno le viene fatta [illegible] Tac. I medici affermano che il miglioramento delle condizioni [illegible] Chiara [illegible] Castilli si potrà vedere soltanto [illegible] qualche giorno.

La ragazza [illegible] trovava a Champoluc [illegible] la famiglia per trascorrere le feste di Pasqua. Chiara De Castilli [illegible] stata ria[illegible] anche sull'elicottero della Protezione civile. [l. rig.]

[illegible]STA [illegible]

Pericolo valanghe

Impianti aperti [illegible] è rischioso il fuori-pista

[illegible] appassionati [illegible] sci troveranno [illegible] aperti tutti gli impianti [illegible] Cervinia, allo Chécrouit [illegible] Courmayeur e [illegible] Bianco, a La Thuile e a Valtournenche, mentre a Gressoney-La Trinité e Pila le sciovie sono aperte soltanto in parte.

Il livello minimo di [illegible] sulle piste basse di Pila (10 centimetri) e di Gressoney, il massimo è su quelle in quota di La Thuile (due metri). Oltre i 2000 metri si può trovare la neve migliore, [illegible] che favorisce gli appassionati di sci-alpinismo, anche se l'ufficio valanghe [illegible] Regione raccomanda la massima prudenza per il pericolo [illegible]ghe: l'alta temperatura di questi giorni [illegible] di sopra delle medie stagionali) potrebbe causare distacchi di masse nevose. [r. s.]

Su leggi e investimenti Borgio risponde a Zonin

[illegible] vigne piemontesi vince il campanilismo

ASTI. Il Piemonte enologico ha paura delle novità? L'intervista pubblicata giovedì scorso da «La Stampa» all'industriale [illegible] Gianni Zonin, che ha investito in una grande tenuta con vigneti [illegible] cantina alle porte di Asti, ha destato interesse. Ora arriva la risposta di Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte, l'associazione che raggruppa 27 cantine sociali.

Borgio, dopo [illegible] sottoli[illegible] la presenza di un'azienda importante come la Zo[illegible] in Piemonte [illegible] in particolare nel Monferrato [illegible] valutata per la positività e [illegible] prestigio che ne può derivare», ricorda che l'accorpamento di molti [illegible] piccoli appezzamenti trasfor[illegible] in una unica proprietà è [illegible] risultato di [illegible] sogno accarezzato, [illegible] da pochi realizzato. La ricomposizione fondiaria è uno fra i punti cardine di una politica vitivinicola che le Associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali da tempo hanno delineato a livello regionale, per la verità, [illegible] po[illegible] risultati».

Il dirigente della Viticoltori Piemonte entra p[illegible] nel merito della questione d[illegible] regolamento Cee, che impedisce [illegible] impianti sino al 1996, fatto salvo per quelle superfici destinate alla sperimentazione viticola. Quest'ultima è stata autorizzata dalla Regione per circa [illegible] ettari di Chardonnay e Pinot nero riguardante esclusivamente [illegible] «Progetto Spumante». Questo progetto elaborato da 7 delle maggiori industrie vinicole piemontesi ha lo scopo principale, individuata la [illegible] più vocata (Piemonte sud), di mettere a disposizione dell'industria [illegible] mosto e il vino per la produzione di spumante (metodo classico).

«Sulla proibizione dei nuovi impianti - aggiunge Borgio - [illegible] considerato il fatto che il Piemonte perde mediamente, negli ultimi anni, circa 800 ettari all'anno, per questo la Regione dovrebbe chiedere una deroga alla Comunità europea, (passo già compiuto da altre Regioni), perché [illegible] possano fare nuovi impianti, che non soltanto [illegible] aumenterebbero la superficie viticola piemontese, ma ridurrebbe soltanto la perdita di ogni [illegible]

Aggiunge Borgio: «Nelle zone che producono grandi vini, e che oltretutto non hanno alternative colturali, all'imprenditore agricolo che vuole investire [illegible] intervento pubblico, dovrebbe essere consentito di allestire [illegible] impianti, anche a difesa del territorio».

Il secondo spunto di discussione è sui nuovi vitigni. «Crediamo che queste sperimentazioni [illegible] vitigni d'importazione, perché di questo si tratta, debbano continuare, [illegible] in ogni caso non possono diventare sostitutive dei nostri vitigni autoctoni», commenta Borgio. «Non si tratta di essere contro le [illegible]ità - spiega [illegible] direttore della Vi.Pi. -. Su questo [illegible] perfettamente d'accordo con il professor Luciano Usseglio Tomasset, quando sostiene che la strada principale da seguire [illegible] lo sviluppo [illegible] vitigni regionali che danno anche maggiori soddisfazioni economiche. Verrebbe pure la voglia di dire che i francesi non si sognerebbero [illegible] di importare i nostri vitigni perché ritengono i loro i migliori del mondo. Non capiamo assolutamente perché non si possa anche noi sostenere la [illegible] cosa, in particolare pensiamo che i nostri vitigni siano i migliori nei loro ambienti. Campanilismo? Può essere, ma il produttore [illegible] [illegible] deve [illegible]re campanilista, [illegible] la sua salvez[illegible] [illegible] dall'omologazione: il vino non [illegible] Coca Cola». [s. mir.]

AD ALBA

I migliori docg in mostra

Sarà inaugurato venerdì «Vinum», la rassegna [illegible] grandi vini [illegible] Alba, Langhe e Roero giunta alla sedicesima edizione. Contemporaneamente aprirà i battenti «Tecno Vinum», il primo salone delle macchine [illegible] attrezzature per l'enologia e la viticoltura collinare. L'appuntamento è per le 17,30 in Comune. La mostra, esposta nel palazzo fieristico di piazza Medford, con i migliori vini doc e docg del Cuneese, rimarrà aperta fino al 3 maggio. Saranno esposte circa cinquecento qualità [illegible] vino di [illegible] produttori. «Tecno Vinum» si potrà visitare fino al 28 aprile. Oltre alle degustazioni [illegible] in programma dibattiti, concerti, mostre culturali. Sono pure previste due trasferte: una al castello-enoteca di Barolo per presentare la presti[illegible]osa annata [illegible] dedicata allo stilista Ottavio Missoni (primo maggio); l'altra al castello-enoteca di Mango per il gemellaggio tra il moscato d'Asti e il vino rossese di Dolceacqua (26 aprile). [g. f.]

Ezio Borgio, direttore della Vi.Pi.

Accordo Stato-Regione sulle scuole professionali

Più preparati i giovani in cerca di primo lavoro

TORINO. Stato e Regione uniti per la specializzazione dei giovani. E' questa l'iniziativa nata per coordinare l'istruzione professionale. La convenzione è stata firmata nei giorni scorsi a Palazzo Lascaris fra gli amministratori piemontesi e la direzione generale degli istituti professionali. La sperimentazione, già scattata nell'attuale anno scolastico a Bra e Savigliano, segna l'avvio di un'importante collaborazione tra il sistema formativo statale [illegible] quello regionale.

L'accordo prevede che gli studenti siano preparati al conseguimento del diploma di maturità professionale dagli insegnanti statali; [illegible] due moduli di trecento [illegible] (inseriti nel piano [illegible] studio del quarto e quinto anno) acquisiranno una qualifica di specializzazione.

«I vantaggi della modalità formativa [illegible] evidenti - sostiene l'assessore regionale alla Formazione professionale, Giuseppe Cerchio -; agli studenti, infatti, viene offerta l'opportunità, senza prolungare [illegible] anni di studio, [illegible] conseguire un diploma di istruzione secondaria superiore per prepararsi all'inserimento nel mondo del lavoro. La lunga fase di cammino separato, o meglio concorrenziale fra istituti professionali di Stato e formazione, deve lasciare il posto al coordinamento delle iniziative [illegible] all'utilizzo integrato delle risorse dei due sistemi».

[illegible]	Econ. aziend.	1	5°	Tecn. Contabile analista fisc.	I.A.L. Cuneo
	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	
	Turistico	1	5°	Tecnico Agenzia viaggi	
	Turistico	1	4°	Da individuare	
SAVIGLIANO	Econ. aziend.	1	[illegible]°	Tecn. Contabile analista fisc.	I.A.L. Cuneo
	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	
	Turistico	1	5°	Tecnico A[illegible] viaggi	
	Turistico	1	4°	Da individuare	
TORINO IPS GIULIO	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da individuare
	Turistico	1	4°	Da individuare	
VERBANIA	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da individuare
	Turistico	1	4°	[illegible]	
MOSSO S. MARIA (BIELLA)	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da individuare
	Turistico	1	4°	Da individuare	
SETTIMO TO (8° IPSIA)	Elettromecc.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da individuare
	Meccanico	1	4°	Da individuare	

I moduli di formazione professionale sono articolati essenzialmente [illegible] esercitazioni [illegible] laboratorio e «stage» in aziende [illegible] settore. Le specializzazioni variano di anno in [illegible] in base alle esigenze del sistema produttivo.

L'accordo siglato ieri rappresenta un punto [illegible] partenza per lo sviluppo e l'integrazione tra il sistema formativo statale e quello regionale. La convenzione, infatti, è aggiornata alla nuova legislatura: con la riforma della scuola secondaria saranno determinate le modalità dell'aumento a 16 anni di età dell'obbligo scolastico.

[illegible] "Progetto '92" dell'istruzione professionale riduce notevolmente i tempi [illegible] inserimento dei giovani nel mondo del lavoro - conclude Cerchio -. La sperimentazione relativa al quarto e quinto anno post-qualifica, [illegible] è senza significato. In seguito alla riforma della [illegible]condaria superiore, infatti, potranno emergere altri settori di collaborazione, sia per quel che riguarda la prima qualificazione sia per la specializzazione post-diploma».

Non mancano, inoltre, gli interventi rivolti agli adulti, occupati e non, che desiderano rientrare nei circuiti «formativi»; [illegible] la collaborazione di un istituto tecnico di Torino, si stanno infatti realizzando corsi per ultradiciottenni. Fra circa un [illegible] sarà possibile tracciare [illegible] primo bilancio [illegible] nuove esperienze, che dovrebbe rilanciare il settore scolastico piemontese. [g. m.]

Un'antologia burlesca a mezza strada fra senso critico [illegible] ironia

Storie cuneesi [illegible] ridere

La malizia delle donne nell'assedio francese del 1557. Divertenti dialoghi fra sindaco e re. Coniata una medaglia: «Il Duce ci guida (e sul retro) la Madonna ci protegga»

CUNEO. In un divertente libro, «Scusatemi ho il patè d'animo», il giornalista parlamentare Guido Quaranta, torinese, ha registrato il «fior fiore delle imbecillità [illegible] politici» (deputati, senatori, esponenti di partito, sindaci, assessori [illegible] consiglieri) pronunciate in pubblico in comizi, [illegible] ufficiali, interventi tv.

Non è la prima volta che i cuneesi diventano protagonisti [illegible] ameni episodi che sovente inventano loro stessi per riderci su. Basta ricordare il libro del professor Piero Camilla «Cuneo, storielle e storia» uscito 25 anni fa: una raccolta documentata delle storielle burlesche che, dai tempi dell'unità nazionale, circolano in Italia sul capoluogo della «Granda».

Un atto d'amore nelle intenzioni [illegible] Camilla, [illegible] può sembrare certo temerario fare profes[illegible] d'amore a una città raccontando piccole storie che mettono soprattutto in evidenza [illegible] presunta ingenuità [illegible] suoi abitanti; Camilla però conosce bene i concittadini e sa che alle tante virtù note a tutti aggiungono senso critico e ironia, trasformando i difetti in caricatura [illegible] burla.

Fra le fonti principali delle storielle c'è la tradizione orale: sono stati, infatti, gli stessi cuneesi a «costruirle», ispirandosi a episodi di ogni giorno arricchiti di particolari [illegible] il passare dei secoli.

Altra ricca fonte è [illegible] volume dei sonetti [illegible] Cuneo del poeta dialettale torinese Amilcare Solferini, pubblicato nel 1922; il materiale che ha dato origine alle storielle più antiche, quelle che [illegible] riferiscono alla fondazione della città e ai primi secoli della [illegible] vita, è invece uscito dalla «Cronaca di Cuneo» del Rebaccini (1400).

Alle storielle Camilla ha cercato di dare un riferimento storico, legandole a episodi realmente accaduti, ricorrendo, dove utile, [illegible] qualche adattamento. Non si è inventato nulla però ed è riuscito a «riscoprire» [illegible] gran [illegible] di storielle, alcune delle quali erano destinate a scomparire p[illegible] sempre.

Un omaggio al coraggio e all'astuzia delle donne cuneesi è l'episodio che fa riferimento all'assedio francese del 1557. «Nella fase finale diedero prova di alta valentia strategica. Il 26 giugno, [illegible] [illegible] luna, si radunarono [illegible] bastioni, alzarono le gonne e facendo un inchino alla rovescia mostrarono al nemico, nuda, l'altra faccia. Notando visi sì prosperosi pur dopo 66 giorni di assedio, i nemici capirono l'inutilità dei loro sforzi e perdettero ogni baldanza. Il 27 giugno, verso mezzogiorno, le truppe francesi abbandonarono l'assedio di Cuneo».

Le visite del re per Cuneo erano un avvenimento eccezionale. La città si metteva «in ghingheri» e ne approfittava per presentare all'ospite le novità. In una storiella si racconta che per ben figurare una volta si riempirono le strade del [illegible]teo reale di forestieri prestanti, mentre i veri cuneesi vennero nascosti nelle cantine.

Due vicende, in particolare, vogliono sottolineare l'ingenua schiettezza dei cuneesi. «Il [illegible] sta visitando la città in carrozza. Fa piuttosto freddo e per scaldarsi si agita alquanto. Il sindaco, che gli viaggia accanto, preoccupato interviene: "Maestà, non si agiti, stia tranquillo, è tutto pagato"». E l'altra: «Il [illegible], al banchetto ufficiale, trova eccellente il vino portatogli. Compiaciuto, esterna i suoi sentimenti di gratitudine al sindaco. "Maestà - gli risponde questi orgoglioso - ne [illegible] ancora di migliore, [illegible] [illegible] teniamo per altre più liete [illegible]"».

Spirito critico e umorismo ispirano le storielle sull'amministrazione comunale. Molto divertente quella dei somari. «Nei giorni di mercato, nella strada maestra, ai bei pilastri dei portici della [illegible] comunale era [illegible] attaccare gli animali con robusti anelli di ferro infissi nelle colonne. Coincidendo sovente il giorno di mercato con quello del raduno del Consiglio, avveniva che le sedute fossero tenute in un fra[illegible] [illegible] poco simpatico. Portata la questione all'ordine del giorno, fu unanimemente votato ed imposto, con un visibilissimo manifesto, il divieto: "Vietato attaccare i somari di sotto per non disturbare quelli [illegible] [illegible]pra"».

Altra celebre vicenda è quella sulla cattedrale di Maria Assunta, [illegible] origine antichissima ampliata nel XVII secolo. Il Comune, volendo lasciare un ricordo della [illegible] partecipazione ai lavori, murò sulla facciata la scritta: «A Maria Assunta in cielo [illegible] spese del Municipio».

Fulminante la storiella sui vigili del fuoco: «Avendo l'ultimo furioso incendio devastato prima che si potesse intervenire, perfino parte della [illegible] comunale, il capo dei pompieri, dopo lunghe discussioni in Consiglio, dirama ai suoi uomini il perentorio ordine: "Trovarsi sul posto, sempre, almeno un quarto d'ora prima dell'inizio dell'incendio"».

Il fascismo nel Cuneese non è mai stato preso sul serio; qui, più che [illegible] sfilate da operetta, ricordano le tradotte piene di giovani diretti [illegible] fronti di guerra. Significativa la storiella legata a un fatto vero e «aggiustata» da Camilla.

«In occasione della visita del duce a Cuneo fu coniata [illegible] medaglia a solennizzare l'evento. Sul retro campeggiava il possente busto del [illegible] del fascismo, circondato dalla scritta "Il Duce ci guida"; sul verso era l'immagine di Maria Vergine con [illegible] scritta "La Madonna ci protegga". (L'aggiustamento [illegible] nella sostituzione dell'originale protegge con l'augurale in[illegible]e protegga).

Bruno Marchiaro

Non sono rare le storielle raccolte [illegible] libri che narrano le divertenti ed imprevedibili avventure dei cuneesi. I protagonisti [illegible] l'hanno a male. Abituati [illegible] [illegible] coinvolti in curiose vicende che confessano loro stessi fra mille risate

Presentata una rassegna cinematografica al via il 29

Terzo mondo in 6 film

Dopo la candidatura all'Oscar di «Lanterne rosse» [illegible] conferma del successo delle pellicole prodotte nei Paesi in via di sviluppo

AOSTA. In molti non addetti ai lavori ha destato sensazione, in occasione degli ultimi premi Oscar, il fatto che un film cinese come «Lanterne [illegible]» contendesse fino all'ultimo la prestigiosa statuetta [illegible] nostro «Mediterraneo». In realtà è [illegible] qualche anno che si impongono, anche sugli schermi europei, film prodotti nel Terzo mondo, titoli di produzione cinese, indiana, africana o [illegible]dio-orientale. Ora il fatto che spettatori abituati alle megaproduzioni hollywoodiane facciano la fila per assistere alle meditazioni di un monaco zen o [illegible] un conflitto padre-figlio a base di magie fa riflettere sia sul desiderio di [illegible] di più [illegible] mondo sia sull'impegno civile che tale desiderio implica.

Giunge dunque a proposito la manifestazione [illegible] «La forza della volontà: il cinema e la realtà dei Paesi in via di sviluppo». Organizzata dal Comitato regionale di coordinamento per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, comprende [illegible] film, appartenenti come produzione [illegible] tematiche all'area del Terzo mondo. Argomenti trattati sono il passaggio da un'economia agricola a una industriale, l'urbanizzazione, [illegible] scontro fra tradizione e modernismo, la solidarietà, il rapporto fra gli intellettuali, le masse e il potere politico, [illegible] dramma dell'emigrazione.

Le pellicole verranno proiettate al Corso due volte (ore 17 e 21) ogni mercoledì, per 6 settimane consecutive. Saranno seguite dopo la prima proiezione (prevista [illegible] per gli studenti delle superiori) da un dibattito alla presenza di registi, esperti e docenti universitari.

Questo il calendario. 29 aprile: «Louss - Rosa di sabbia» di Rachid Benhadji, Algeria, 1989. 6 maggio: «Caleidoscopio» di Mrinal Sen, India, 1981. 13 maggio: «Zan Boko» [illegible] Gaston Kaboré, Burkina Faso, 1[illegible] 20 maggio: «La vita appesa a un filo» di Chen Kaige, Cina, 1991. 27 maggio: «Bashu, il piccolo straniero» di Behram Beyza'i, Iran, 1989. 3 giugno: «Alambrado» [illegible] Marco Bechis, Italia/Argentina, 1991.

Ai dibattiti parteciperanno Giuseppe Morosini, docente di sociologia dei Paesi in via di sviluppo all'università di Torino, Rachid Benhadji, regista, Roberto Silvestri, condirettore [illegible] Festival Riminicinema, Adriano Piccardi, critico cinematografico, Jean-Christophe Casu, ricercatore africanista, Filippo Coccia, docente di storia moderna e contemporanea della Cina all'Università di Napoli, Changiz Davarpenah, docente di lingua e letteratura persiana all'Università di Roma, e [illegible] Bechis, regista.

Una scena di «Alambrado», il film che sarà proiettato al Corso il 3 giugno

Luciano Barisone

LA BUONA TAVOLA

Verdure e aromi freschi per i piatti di stagione

NELLE antiche tradizioni l'arrivo della primavera [illegible] con agnello e uova accompagnati [illegible] erbe, insalate, aromi vere primizie [illegible] stagione. Agnello sacrificale offerto [illegible] forze della natura quale simbolo di prosperità; uova invece come natura che risorge, il guscio quale custode della vita. Le ultime verdure invernali cominciano ad essere sostituite dalle nuove, fragranti, morbide verdure di stagione. La proposta odierna [illegible] legata a questi prodotti.

Zuppa di Primavera

4 cipollotti novelli, 500 grammi di fave fresche, 500 g di piselli, 4 carciofi, 1 finocchio con la [illegible] barba, 200 g [illegible] punte di asparagi, 2 cucchiai [illegible] olio extra vergine [illegible] oliva toscano, un litro e mezzo di brodo di carne leggero, 2 uova intere, 5 cucchiai di pangrattato integrale, qualche ciuffo di prezzemolo e qualche foglia di basilico, olio di oliva per frittura, sale e pepe.

[illegible] sottilmente i cipollotti e soffriggeteli. [illegible] frattempo mondate il finocchio [illegible] sceglietene [illegible] cuore più tenero, tagliatelo [illegible] cubetti (a parte tenete la barba) [illegible] unite al soffritto; lo [illegible] fate [illegible] i carciofi di cui userete i fondi nettati dal fieno o peluria e le foglie chiare e tenere, che affetterete all'ultimo momento.

Aggiungete quindi il brodo bollente, poi fave e piselli sgusciati; dopo 6/7 minuti gli asparagi tagliati a fiammifero. A parte impastate uova, pangrattato e aromatizzate con prezzemolo e basilico, quindi fatene minute palline che friggerete nell'olio d'oliva ben [illegible] ma non fumante. A cottura delle verdure aggiustate la zuppa di [illegible] e pepe, unite [illegible] barba tritata finissime. Servite caldissimo con a parte le polpettine di pane.

Agnello [illegible] uova

1 kg di coscia d'agnello, 2 uova, 1 bicchiere di vino bianco secco, 1 spicchio d'aglio, 1 rametto di rosmarino, 1/2 bicchiere di olio extravergine [illegible] oliva, 1 cucchiaio e mezzo di parmigiano grattugiato, farina bianca, sale e pepe q.b.

Pulite, lavate, sgrassate, se del caso, e tagliate a piccoli pezzi l'agnello ed infarinatelo leggermente. [illegible] un tegame, possibilmente di coccio, rosolate la carne nell'olio con aglio e rosmarino. Bagnate quindi poco alla volta con il vino, salate, pepate e portate [illegible] cottura lentamente e a recipiente coperto. In una tazza sbattete le uova con il formaggio grattugiato; togliete l'aglio e il rosmarino e a fuoco bassissimo unite le uova. Girando con dolcezza fate addensare la salsa. [illegible] servire caldo.

Vini [illegible] abbinare

Sulla zuppa provate un giovane Sauvignon. Sull'agnello accompagnate [illegible] Rosso moderno di Toscana. Per il dessert poi Mo[illegible] naturale d'Asti [illegible] 1991.

Gianni [illegible]

[illegible] AL CINEMA

Corso Tel. (0165) 35.888 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Biancaneve e i [illegible] nani** *ebb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. [illegible] 47' **Cartoni animati**
Giacosa Tel. (0165) 382.220 Lire 6000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Il Cinematografo Tel. (0165) [illegible] Obbligo di tessera	OGGI [illegible]
[illegible] Tel. (0165) 841[illegible] Orario: 20/2[illegible] [illegible] 10.000	OGGI CHIUSO
Monte Bian[illegible] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	**[illegible] pazze** *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, [illegible] il sesso o il sofà dei produttori N. V. 1h 41' [illegible]
Des Guides Tel. (0166) 949.473 Orario: 18/[illegible] [illegible] 13.000	**Mato Grosso** *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**
Ideal Tel. (0125) 929.493 Ore 21. Obbligo tessera	NON PERVENUTO

[illegible] NEL [illegible]

Boaro Via [illegible] Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22.15	NON PERVENUTO
[illegible] Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22,15	[illegible]
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) [illegible] Orario: 20/22.15	NON PERVENUTO

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Retrospettiva su Arturo Nathan

«Illusione e destino». E' il titolo della prima grande retrospettiva dedicata ad Arturo Nathan. Il pittore nacque a Trieste da genitori ebrei. Fu ucciso nel 1944 in un campo di concentramento nazista a Biberach, in Germania. L'esposizione si svolge al [illegible] Saint-Benin e resterà aperta fino al 28 giugno.

VILLENEUVE

Concerto con verdura

Il «Drigall B. Romasse Bourié» [illegible] un duo musicale francese che si esibirà [illegible] alle [illegible],45 nel [illegible]lone delle scuole medie. La particolarità del gruppo [illegible] rappresentata dagli strumenti impiegati: vegetali e materiale [illegible] recupero trovato nelle immondizie. L'appuntamento [illegible] organizzato dalla Biblioteca e dalla Pro loco di Arvier.

AOSTA

I quadri [illegible] Perucchione

Si tiene nella saletta comunale d'arte, in via Xavier de Maistre, la mostra delle opere del pittore Perucchione. L'esposizione resterà aperta fino al 27 aprile. L'orario è [illegible] 16 alle 20.

AOSTA

Gli appuntamenti con il liscio

Il dancing di via Chambery [illegible] continua a proporre serate di ballo liscio. Venerdì [illegible] suonerà l'orchestra di Ungarelli & Bertaina. Le danze si inizieranno alle 21,30.

SAINT-VINCENT

La musica di Mozart

Proseguono [illegible] conferenze sulla musica [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart, [illegible] compositore austriaco autore [illegible] capolavori come «Le nozze di Figaro» e l'incompiuto «Requiem». Il professor Giancarlo Telloli presenterà venerdì sera «Le parole e la musica. Il melodramma».

[illegible]

Serata danzante al «Divina»

Ballo liscio stasera alla discoteca «Divina», che tutte [illegible] settimane dedica due serate alla musica eseguita [illegible] vivo [illegible] orchestre e complessi.

Stasera alle 23,05 a Tsr un film sull'inquinamento morale e ecologico

Dall'India una favola moderna

Cinema anche [illegible] Antenne2 con Ben Gazzara

[illegible] reportage e due film caratterizzano [illegible] serata delle televisioni francofone. Alle 20,25, nell'ambito di «TéléScope», Tsr trasmette *«Sida: si d'aventure...»*, un reportage di Mario Fossati e Claude Delieutraz sul flagello [illegible] secolo. Mai una malattia ha terrorizzato tanto l'umanità intera quanto l'Aids, che mostra di colpire indifferentemente ricchi e poveri. Anche se poi [illegible]anno [illegible]sti ultimi a patirne più degli altri visti i costi degli eventuali rimedi. Oggi sono 10 milioni gli individui colpiti del morbo, ma l'Organizzazione mondiale della Sanità ne prevede 40 milioni entro [illegible] 2000. Se la prevenzione [illegible] un'arma importante contro il diffonder[illegible] della malattia, oggi qualche passo avanti sembra essersi anche nel campo della medicina: [illegible] dimostra una nuova famiglia di molecole sulle cui proprietà [illegible] soffermerà il programma televisivo.

Ben Gazzara in «Mensonges d'amour»

Alle 20,50 Antenne [illegible] propone *«Mensonges d'amour»*, film televisivo interpretato da Jacklyn Smith, [illegible] Gazzara e Nick Mancuso. E' la storia di una coppia, [illegible] e Grant, [illegible] vede svanire la felicità coniugale sotto i colpi di un diabolico intrigo. Dopo aver trovato nella posta foto compromettenti di una donna [illegible] afferma [illegible] l'amante del marito, Elaine ne parla con Grant, che va a un appuntamento con la ricattatrice. Quando quest'ultima viene trovata assassinata, la polizia lo arresta. [illegible] Elaine [illegible] si arrende.

Alle 23,05 Tsr presenta *«Ganashatru, un ennemi du peuple»* (India, 1988, 95'), film di Satyajit Ray [illegible] Soumitra Chatterjee e Ruma Guhathrakurta. Il protagonista, medico di un'immaginaria cittadina del Bengala, scopre che l'acqua bevuta dai pellegrini del tempio locale è piena di virus che causano l'epatite. Ma le autorità, per cui il pellegrinaggio [illegible] tempio è un buon affare, non lo vogliono [illegible] sentire. Una straordinaria favola sull'inquinamento, morale e [illegible]logico. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Aldea.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook Capitan Uncino.** Orario: 16,30; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. V. Teatri.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **[illegible]mento.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]O c. Sommeiller 22. **Grand Ca[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. [illegible]UB 2 v. Garibaldi [illegible]. **[illegible] a spillo.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gaeta 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Analisi per aver commesso il [illegible]** 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Hook Capitan Uncino.** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 16 or. serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **[illegible] e nebbia.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale.** Ap. [illegible] 20,10; 22,20.
[illegible]MMA c. Trapani 57. [illegible] 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **[illegible]son** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] Settembre 15 bis. **Jo Dou.** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
[illegible] 17,50; 20,10; [illegible]
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 5. Serate dedicate ai centri di attività sociali Fiat. Ingresso [illegible] 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino.** Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe dei ladri.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. riserv. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi al Beatles. Tel. 8815.383/209.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Ore 20,40 G. Ciaipara con P. Tedesco, A. Luotto, A. T. Rossini, I. Bardiza in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. dal mar. 9/13; 15/19. [illegible] 56[illegible].
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Marini, con P. Bacci, M. Do Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. TST via Roma 49 (9/16 lunedì r.p.). [illegible] 557.6246-544.562.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15. A grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci **Chi quarantotto... in casa Cibotto**, Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, [illegible] Fino [illegible]/1992.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

[illegible]; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue

12,10; 17 La voix de la Vallée

[illegible] Delta

8,30 L'oroscopo di Serenella
8,45 Vai col liscio con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
17 — Italia cocktail con Alex Greme
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio Monterosa

7,10 Prime notizie
8 — Oroscopo
10,30 Numerologia
13 — Café Chantant
20,30 Rendez-vous patoisan

Tv [illegible] Romande

9 — Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
9,55 Vive les animaux
11,50 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
14,15 Les poiliards
16,50 Pif et Hercules
17,20 Tiny Toons
17,45 MacGyver
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,25 Téléscope
21,20 La grande évasion
23,15 Tj-nuit
23,50 La trentaine

Radio Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
19 — Gran Sera Deejay

[illegible]

9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del faraone, giocospettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

Tele Alpi

7,30 Cartoni animati
8 — Redazionali
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40 Alpitime, notiziario
13 — California 83, telefilm
15 — Come far carriera senza lavorare, film
16,40 Cartoni animati
18,15 Agente Pepper, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Calcio
24 — Signora non si deve uccidere, film

Radio [illegible]

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 [illegible] superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio club

14,15 [illegible]
14,20 [illegible]
15 — Classifica GB
15,30 [illegible]
16 — Annunci gratuiti

[illegible] Reporter

8,30 Buongiorno [illegible] Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca Atucci

Top [illegible]

9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir, con [illegible] Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Plebs

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Musumeci Editore, 4 consigli utili per una sana e buona lettura.

La Salute Naturale

L'esperienza di Musumeci Editore nel campo della *Salute Naturale* è conosciuta e apprezzata da anni dai lettori di tutta Italia. Questa esperienza si traduce da sempre nei noti libri sulla *Salute Naturale*.
La collana raccoglie le più importanti guide pratiche all'alimentazione naturale e vegetariana, alle cure naturali dei più frequenti disturbi dell'organismo, alla ginnastica e al massaggio curativi, alle proprietà terapeutiche delle piante ecc.. Si tratta di edizioni economiche e di facile consultazione.
Ogni anno il catalogo della *Salute Naturale* si arricchisce di nuovi argomenti, trattati sempre con grande chiarezza e semplicità, ma al tempo stesso con rigore scientifico, da esperti del settore.

1°

Natura e Ambiente

2°

Musumeci Editore è stato fra i primi in Italia ad affrontare le problematiche della tutela ambientale. Ai suoi lettori Musumeci Editore propone da sempre la collana *Natura Meravigliosa*, in cui sono raccolte pubblicazioni speciali sui principali parchi naturali italiani, raccontati da specialisti del campo, fra i quali anche Fulco Pratesi, Presidente del WWF Italiano. Ma nel settore *Natura e Ambiente* Musumeci Editore offre la sua espressione più prestigiosa con *la rivista OASIS*. *OASIS* si è da tempo imposta all'attenzione nazionale e internazionale come la più bella e scientificamente più accreditata fra le riviste di natura, ambiente e fotografia. *OASIS* infatti è preferita dai lettori più esigenti che ne apprezzano il rigore scientifico e la perfezione delle immagini.

I Grandi Libri Illustrati

3°

I *Grandi Libri Illustrati* sono un po' il biglietto da visita di Musumeci Editore. La collana raccoglie alcuni libri sull'Arte, sulla Storia, sulle maggiori Città italiane, ma soprattutto su *Natura e Montagna*. Si tratta di edizioni di grande pregio, ricche di splendide immagini scattate da famosi fotografi italiani ed esteri. I *Libri Illustrati* sono volumi di grande formato, stampati con una cura particolare alla qualità delle immagini e poi lussuosamente rilegati, spesso racchiusi in eleganti cofanetti. Per le loro qualità questi libri si prestano non solo ad essere letti con piacere, ma ad essere collezionati con passione e amore e, perché no, anche ad essere regalati, con la sicurezza di offrire qualcosa di prezioso.

Il Catalogo Valle d'Aosta

L'attenzione di Musumeci Editore ai valori culturali della Valle d'Aosta, alla sua storia, alle sue tradizioni, al suo paesaggio naturale, ha dato vita nel corso degli anni a numerose collane, ora raccolte nel *Catalogo Valle d'Aosta*.
Il Catalogo comprende le *Guide Pratiche della Valle d'Aosta* (con itinerari turistici, eno-gastronomici, culturali, escursionistici, alpinistici, sciistici e anche ciclistici per mountain bike), la collana sulla *Storia e la Geografia della Valle d'Aosta*, la serie di pubblicazioni dedicate alla storia dei *Comuni valdostani*, la prestigiosa serie dei volumi sull'*Arte Sacra in Valle d'Aosta* e molte altre collane sulla cultura e le tradizioni locali.

4°

Musumeci Editore, Leggere per vivere meglio.

Richieda oggi stesso i nostri cataloghi telefonando allo 76.52.22 (0165), oppure ritirandoli presso la nostra sede, in Regione America 99 a Quart, Valle d'Aosta.

ARNALDO TRANTI DESIGN

Ciclismo, si stanno completando i preparativi per la frazione che prevede l'arrivo in Valle

«Il Giro d'Italia si deciderà a Pila»

Il percorso comprende le difficili salite di San Pantaleone, di Champremier e della località sopra ad Aosta
Per gli organizzatori sarà su queste strade che si definirà la classifica della settantacinquesima «corsa [illegible]»

GRESSAN. E' [illegible]ciato il conto alla rovescia verso la 75ª edizione del Giro d'Italia. A Gressan, che ospiterà sul traguardo di Pila la quart'ultima tappa giovedì 11 giugno, stanno completando i preparativi con impegnatissimi il sindaco Aldo Cottino, l'assessore allo Sport Ivo Guerraz, gli amministratori comunali, la pro loco guidata da Eligio Cuneaz e gli operatori del centro turistico che già cinque anni fa ospitò l'ultimo arrivo di tappa in Valle, quando lo scozzese Robert Millar vinse la frazione e l'irlandese Stephen Roche legittimò il successo finale.

St-Vincent si sta preparando per accogliere le operazioni di partenza venerdì 12 per la frazione che porterà i corridori a Verbania. L'amministrazione regionale è impegnata con l'assessore al Turismo Liborio Pascale nella parte sportiva e promozionale e con l'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin a provvedere per presentare un fondo stradale nelle condizioni [illegible], cosa non facile in un periodo di continui lavori per la metanizzazione.

Nei prossimi giorni saranno in Valle a provare le salite di San Pantaleone, Champremier e [illegible] gli attesi protagonisti, come Franco Chioccioli, Claudio Chiappucci, lo spagnolo Miguël Indurain, l'irlandese Stephen Roche, il francese Laurent Fignon, Massimiliano Lelli e Moreno Argentin. I [illegible] dicono che la frazione valdostana potrebbe rivelarsi il tappone decisivo per il Giro se non ci saranno [illegible] differenze in classifica generale. Non bisogna dimenticare che il giorno prima di Pila si arriverà sul Monviso con la dura rampa finale che porta a Pian del Re, che con i 260 km la tappa valdostana [illegible] la più lunga e che dopo oltre 170 km di pianura ci [illegible] 3 salite molto impegnative».

Gli organizzatori guidati da Carmine Castellano hanno già reso noto il percorso e la tabella di marcia. La corsa partirà da Genova il 24 maggio per terminare a Milano il 14 giugno; la 19ª tappa partirà l'11 giugno da Saluzzo alle 8,25. I corridori entreranno in Valle a Pont-St-Martin dopo 139 km per percorrere in Valle gli ultimi 121. Il transito è previsto a una media di [illegible] km/h alle 12,30 per raggiungere il traguardo dell'Intergiro (con abbuoni) a St-Vincent dopo [illegible] km alle 13,05 e poi proseguire per Châtillon, Torgnon e raggiungere alle 13,51 il Col San Pantaleone a quota [illegible] (dopo 186 km di cui 10 di salita).

La corsa scenderà poi su Verrayes, St-Denis, Chambave, Nus, Fénis per poi fare 6500 metri di salita senza tregua e arrivare ai [illegible] metri di Champremier quando mancheranno 41 km al traguardo. Si scenderà quindi a St-Marcel per raggiungere Brissogne, Pollein e salire per 17 km a Charvensod e ai 1800 metri del traguardo di Pila. La St-Vincent-Verbania di 201 km partirà alle 10,50 e rimarrà in Valle per 24 km.

[illegible]

L'altimetria della parte finale della tappa Saluzzo-Pila che si correrà l'11 maggio

I corridori mentre imboccano la salita di Pila nell'edizione del Giro di 5 anni fa

Nella sfida notturna sugli sci

Maestri svizzeri primi al Breuil

CERVINIA. Pubblico numeroso e gran tifo sulla pista di discesa illuminata della società Cretaz-Valfurggen la sera del giorno di Pasquetta per la tradizionale sfida [illegible]uale fra i maestri e [illegible] di sci del Cervino e di Zermatt.

Una doppia sfida perché quest'anno, dopo molto tempo, sono ritornate a gareggiare anche le donne. Vi hanno preso parte gli elvetici Roland Chanton, Christian Imboden, Urs Bauer, Martin Leher, Simi Biner, Markus Greven, Stefan Arnold, Toni Aufdemblatten e le maestre, Heide Perren, Alexandra Biner.

Li affronteranno il vincitore dell'ultimo confronto Nil Carrel, Diego Stinghel, Alessandro Zavattaro, Mirko Minuzzo, Enzo Meynet, Mirko Pellicone, Andrea Herin, Angus McNeill e le maestre Rosanna Berthod e Elisa Bich.

Dopo una serie di duelli entusiasmanti, sui duecento metri della pista di slalom parallelo ottimamente preparata, la cui brevità non consentiva errori ai concorrenti non essendo possibile alcun tipo di ricupero, gli elvetici hanno fatto bottino pieno. Christian Imboden nell'ultimo slalom ha battuto Angus Mc Neill, un inglese trapiantato al Breuil (in precedenza Imboden aveva eliminato Nil Carrel, [illegible] anno lo [illegible] battuto nella finalissima), mentre Andrea Herin si è imposto su Stefan Arnold nella gara per il terzo posto.

Fra le donne, una scatenata Heidy Perren ha battuto la pur bravissima Elisa Bich, mentre per il terzo posto l'ha spuntata Rosanna Berthod su Alexandra Biner. I duelli fra gli otto maestri e le due maestre del Breuil e di Zermatt sono stati tiratissimi e molte volte si sono decisi per una incertezza alla partenza o per minimi errori, fatali però su un tracciato così breve. E ciò ha aggiunto suspence e sorprese alla doppia sfida. Molto applaudite sono state inoltre le esibizioni di snowboard delle maestre del Cervino, Paola Fosson e Francesca Griner, e di telemark dei maestri, Angelo Vallet e Walter Bich.

Le sfide tra le due località ai piedi del Cervino cominciarono all'inizio del secolo, con lo sci di fondo. Sono memorabili le sfide tra i fondisti di Zermatt e quelli di Valtournenche (allora Cervinia non c'era ancora) sui pianori di Plateau Rosa. Sfide all'ultimo respiro perché a quelle quote i contendenti che riuscivano a spuntarla erano soprattutto quelli che andavano dopo degli altri in debito di ossigeno. Nel 1933 venne organizzata la prima edizione del Trofeo Mezzalama, la [illegible] di sci-alpinismo d'alta montagna più bella e più difficile del mondo.

La vittoria dei maestri di sci di Zermatt rappresenta una rivincita rispetto alla sfida dello scorso anno, vinta da Cervinia.

Luigi Castellarin

BOCCE

Ultimi giorni di allenamento per gli appassionati iscritti ai due tornei regionali

Al via i campionati per 27 squadre

A contendersi i titoli valdostani in palio saranno undici formazioni in serie C e sedici nel raggruppamento D
Tra gli appuntamenti di prestigio in programma due rassegne nazionali e la Coppa Italia per la categoria [illegible]

AOSTA. Con l'inizio dell'attività estiva si sono intensificati gli appuntamenti per gli appassionati di bocce della Valle d'Aosta. I giocatori stanno mettendo a punto la preparazione in vista delle competizioni più importanti in programma per la stagione.

Tutte le domeniche sono in calendario gare per le categorie C e D, oltre a prove riservate agli [illegible] e al [illegible] femminile.

«Ci aspetta un'annata molto intensa - sottolinea il presidente del comitato valdostano, Bruno Oro -. La Nitri Renault è al comando della classifica del campionato a squadre di serie B con ottime probabilità di accedere alle poule finale. La stagione non poteva cominciare in modo migliore. Adesso ci apprestiamo ad [illegible] l'inizio dei campionati regionali che sono sempre sentitissimi. Sono [illegible] le società affiliate alla Federazione, con circa 900 tesserati».

Sono tre gli appuntamenti di prestigio che si disputeranno in Valle. Il 19 e il 20 di settembre si svolgerà a Saint-Vincent, [illegible] l'organizzazione della bocciofila Comunale, il [illegible] italiano a coppie per la categoria allievi, mentre la settimana successiva spetterà al Sant'Orso ospitare la rassegna tricolore a terne per la serie D.

Il comitato valdostano dovrà poi occuparsi dell'organizzazione [illegible] Coppa Italia della categoria B che si svolgerà il 17 e il 18 ottobre. Molta attesa anche per la partecipazione degli allievi della Nitri Renault alla fase finale del campionato italiano a squa[illegible] in programma nei mesi di giugno e di luglio in Veneto, in Sardegna e in Friuli. A livello regionale l'attenzione maggi[illegible] è rivolta ai campionati di società.

A contendersi il titolo valdostano di serie C saranno 11 squadre, suddivise in [illegible] gironi. Nel raggruppamento A sono [illegible] inseriti Sovauto, Nus, Zerbion, Le Carreau e Cral Cogne, mentre il girone B è formato da Quart, Aostana, Saint-Marcel, Saint-Vincent, [illegible] Valle e Nitri Renault. Il campionato comincerà il 14 maggio, con girone all'italiana di sola andata.

Saranno ammesse alle semifinali (in calendario il 18 giugno) le prime due classificate di ogni girone. Lo [illegible] decisivo è programmato per il [illegible] giugno, con inizio alle 20,30. Cinque le prove previste: individuale, coppie, terne, punto e tiro obbligato e tiro tecnico. La vincitrice parteciperà alla fase finale nazionale.

Al campionato regionale di serie D sono iscritte 16 formazioni, suddivise in quattro gironi.

Questa la composizione dei diversi raggruppamenti. A: Amici bocce Verrès, Le [illegible] Gressan, Quart e Sabe. B: Fénis, Bassa Valle, Notre Vallée e Sovauto. C: Aostana, Cral Cogne, Saint-Vincent e Zerbion. D: Nitri Renault, Nus, Saint-Marcel e Sant'Orso. Il [illegible] comincerà il 12 maggio.

Accederanno in semifinale (in calendario il 23 giugno) le vincenti dei singoli gironi (A [illegible] C e B [illegible] D).

Quattro le specialità previste: individuale, coppie, terne e p[illegible] e tiro obbligato. La finalissima è programmata per il 30 giugno.

Sigfrido Beneyton

Bruno Oro

Tante le emozioni negli ultimi turni del torneo primaverile

Girone B imprevedibile

Lo Châtillon prima perde con il Verrayes, poi si aggiudica la partita con il Nus
Nel raggruppamento A il Saint-Vincent è ormai a un passo dalla qualificazione

AOSTA. Dopo otto giornate il St-Vincent e il Verrayes sono a un passo dalla qualificazione per la finalissima del campionato primaverile di tsan. I termali sono a punteggio pieno e hanno 4 punti di vantaggio sul Montjovet, [illegible] i campioni uscenti hanno un vantaggio di 2 punti sul [illegible] e giocheranno lo scontro diretto in [illegible]

Nel girone A il St-Vincent ha dilagato (5072 a 1081) contro un St-Marcel [illegible] dagli infortuni e già sconfitto 24 ore prima a Montjovet per 2641 a 871. All'inseguimento si è portato proprio il Montjovet dopo il successo a Brissogne per 1749 a 767 e la sorprendente sconfitta del Quart nel derby [illegible] il St-Christophe per [illegible] a [illegible] I «creutoblens» sono così usciti dalla zona calda della classifica esprimendosi molto meglio del Quart nella «paletou» sin dalla prima «tsachà», quando con 7 buone il St-Christophe [illegible] 375 metri contro i 314 del Quart con 11 buone; [illegible] seconda frazione i padroni di casa posa[illegible] 6 buone trasformate in [illegible] metri e il Quart otteneva con 6 buone 327 metri. In classifica St-Vincent con 16 punti precede Montjovet a 12, Quart a 8, St-Christophe a 6, Brissogne e St-Marcel a 3.

Nel girone B ci sono state emozioni a non finire [illegible] il Verrayes che vince «eunna tsachà contre dovve» (2531 a 1276) a Châtillon; 24 ore dopo il Nus va in [illegible] dopo la prima «tsachà» per 422 metri per poi permettere allo Châtillon di posare nella seconda «tsachà» qualcosa [illegible] 48 buone (16 di Ezio Brunod) e soccombere per [illegible] metri (4016 a 1894). Il Verrayes nel frattempo non aveva alcun problema a superare in trasferta il Fénis per 2241 a 1119. [illegible] retrocessione esce il Pollein dopo il [illegible]so sullo Challand-St-Anselme per 2140 a 1095, mentre torna a sperare in un aggancio e nello spareggio con lo Challand dopo il confron[illegible] diretto in casa il [illegible] che domenica è andato a far fruttare le 12 buone in più vincendo in Val d'Ayas per 1857 a 1461.

In classifica (con Challand e Châtillon che sabato recuperano un incontro) il Verrayes conduce [illegible] 14 p[illegible] [illegible] e Nus 12, Châtillon 8, Pollein 6, Challand 4 e Fénis 2.

La squadra della settimana è sicuramente il Verrayes, formazione giovane che rispetto all'anno scorso ha sostituito un solo giocatore, che ha vinto a Châtillon posando 25 buone nella prima «tsachà» e realizzando 1701 metri. Lo Châtillon ne ha posate 13 nella prima [illegible] 850 metri e 9 nella seconda [illegible] 426 metri per poi permettere ai campioni [illegible] di realizzare altri [illegible] metri con 13 buone. Sette buone otteneva Livio Aguettaz (395), cinque [illegible] Chapellu (390) e Aldo Petey (tutte sopra i 100 metri per un totale di 544 con una punta di 114), quattro Diego Foudon (386), mentre lo Châtillon vedeva eccellere con 4 buone Marco Daricou (337) ed Ezio Brunod (195) e [illegible] Mario Brunod (182).

Lunedì il Verrayes posava 16 buone per 1008 metri e [illegible] e 471 metri, nella seconda «tsachà» 19 buone per i campioni con 1233 metri e 11 per i padroni di casa [illegible] 648 metri. Sette buone realizzava Carlo Theodule (421 [illegible]), in lunghezza con 116 metri si distingueva Lucio Chapellu; del Fénis da segnalare Andrea Bonichon (8 buone e 503 metri) ed Elio Bracchi (2 buone e 145 metri).

Incredibile e interminabile (6 [illegible] e [illegible] in campo) è [illegible] Châtillon-Nus. Nella prima «tsachà» lo Châtillon posa[illegible] 22 buone e realizzava 1186 metri, il Nus passava al comando con 31 buone e 1608 metri, nella seconda «tsachà» (senza la «dama» a disposizione) lo Châtillon si scatenava con 48 buone trasformate in 2830 metri e il [illegible][illegible]eva unicamente 9 buone e 286 metri accusando la seconda [illegible] consecutiva dopo sei vittorie.

Nello Châtillon [illegible] Brunod ha posato 19 buone e ottenuto 1046 metri, Adriano Mellè [illegible] buone [illegible] vante 11 (490), Pietro Edifizi 9 (574), Daniele Chadel 8 (503) e Guido Dufour 7 (436). [illegible] più lunga è firmata da Mario Brunod [illegible] 117. Il [illegible] ha visto in difficoltà i suoi tradizionali trascinatori (Paolo Mortara senza buone e Miran[illegible] Brulard con [illegible] buone e 205 metri), mentre uscivano dal grigiore Giuseppe Giacchello con 7 b[illegible] (246), Claudio [illegible] con 6 (172) e Giorgio Collè con 8 (182).

[c. o.]

BASKET

Seconda sconfitta per la formazione valdostana impegnata nei play-off della Promozione

Per l'Union Uap la serie D si allontana

Ora la squadra di Brunello è obbligata a battere il Pianezza

Aldo Grattacaso, della formazione dell'Union Uap Assurances [ARTFOTO]

[illegible] Sconfitto a Rivalta nella seconda giornata della poule finale del campionato di Promozione di pallacanestro, l'Union Uap Assurances ha visto ridursi al lumicino le speranze di conquistare il passaggio in serie D. I biancoazzurri [illegible] stati superati dall'Atlavir con il punteggio di 74-51.

«Il divario conclusivo non rispecchia l'andamento dell'in[illegible] - dice l'allenatore della formazione valdostana Massimo Brunello -. A 5 minuti dal termine dell'incontro eravamo ancora in partita, poi ci siamo affidati al tiro dalla lunga distanza per cercare di recuperare lo svantaggio e [illegible] siamo riusciti nella rimonta [illegible] tendo ai piemontesi di allungare il passo».

Buona partenza dell'Union Uap Assurances che dopo 10' conduceva per 26-16. Le prime [illegible] per gli aostani nascevano dai problemi a far girare la palla in attacco e dai 3 falli commessi dal play Di Muzio e dal pivot Baldi. La reazione dell'Atlavir non si faceva attendere e al 18' il sorpasso era [illegible] fatto sul punteggio di 33-32. Squadre al riposo con i padroni di casa avanti di 3 lunghezze: 35-32.

Il break decisivo si materializzava in avvio di ripresa. L'Atlavir si portava a condurre per 47-35 al [illegible] per poi mantenere un vantaggio costante (62-50 al 35' e 64-52 al 37') e per aumentare il divario nel finale quando le «bombe» degli aostani si spegnevano quasi sempre sul ferro. I piemontesi chiudevano sul 74-51 riaprendo le speranze di promozione (nel primo turno l'Atlavir era stato sconfitto dal Pianezza), cancellando buona parte delle possibilità di passaggio in serie D della compagine del presidente Janin.

«Non tutto è ancora compro[illegible] - sottolinea l'allenatore Massimo Brunello -, però è evidente che soltanto vincendo le prossime quattro partite potrebbero crearsi i presupposti per imporci nella final four. Dobbiamo anche sperare nei risultati positivi degli altri scontri. E' certo che [illegible]n ci [illegible] diamo ancora anche se il nostro destino è legato a parecchie circostanze favorevoli che dovrebbero determinarsi prima della conclusione della poule finale».

«A Rivalta - conclude l'allenatore dell'Union Uap Assurances - siamo mancati soprattutto in attacco. In difesa siamo migliorati rispetto alla sfida con il Montalto, però al tiro abbiamo fatto registrare delle percentuali di realizzazione troppo basse. L'Atlavir ha ribadito di essere una squadra fortissima in casa, ma abbiamo agevolato la vittoria dei nostri avversari con una prestazione decisamente negativa in attacco».

Migliori realizzatori [illegible] le file dei valdostani sono stati Artaz, Di Muzio e Grattacaso con 10 punti ciascuno, seguiti da Tournoud (8), Zanata (7), Thuegaz (4) e Tiraboschi (2).

Per l'Union Uap Assurances [illegible] è trattato di una sconfitta bruciante. Dopo il passo falso interno contro la formazione del Montalto (100-103 il risul[illegible] finale dopo la disputa di un tempo supplementare) i biancoazzurri hanno ceduto a Rivalta soprattutto nella ripresa.

[illegible] seconda frazione di gioco la formazione allenata da Brunello [illegible] [illegible] e segnò soltanto 19 punti.

Sabato a Pianezza per Tournoud e compagni [illegible] ci [illegible] no alternative, in quanto soltanto in [illegible] [illegible] [illegible] potrebbe riaccendersi [illegible] piccola speranza di lottare ancora per la serie D.

[a. b.]

Stamane a Torino la terza udienza del processo bis all'ex poliziotto astigiano

Saranno decisive le perizie

C'è attesa per conoscere il lavoro degli esperti balistici Luigi Nebbia e Uberto Zanfrognini
Il dibattimento era ripreso a febbraio dopo che la Cassazione aveva annullato la prima sentenza

ASTI. Terza udienza, questa mattina davanti alla corte d'assise d'appello di Torino, per il processo-bis [illegible] Pietro Boero, [illegible] anni; l'ex poliziotto è accusato dell'omicidio [illegible] collega Fiorentino Manganiello avvenuto durante una rapina (400 milioni il bottino) alle Poste di Asti nel novembre 1983.

Il dibattimento era stato aggiornato lo scorso febbraio, dopo due udienze, per disporre [illegible] nuova perizia sulla Beretta «92 S» in dotazione all'ex agente, che si [illegible] congedato dalla polizia nell'86. L'incarico è stato affidato agli esperti, Luigi Nebbia e Uberto Zanfrognini.

Le precedenti perizie compiute dai consulenti dell'accusa, Pier Luigi Baima Bollone per il pm Mario Bozzola, Mario Cremasco e Luciano Cavenago per il gip, avevano indicato nella pistola di Boero l'arma che aveva sparato al piantone dell'ufficio postale.

In base agli esiti delle perizie, l'ex agente era [illegible] condannato all'ergastolo in primo grado con l'accusa [illegible] omicidio volontario (20 anni di reclusione la richiesta dell'accusa, che aveva sostenuto la tesi della preterintenzionalità). La condanna era stata ridotta in appello a 30 anni [illegible]. Ma lo scorso novembre la Cassazione aveva annullato la sentenza accogliendo i motivi d'appello della difesa (Aldo Mirate di Asti e Alfredo Biondi di Genova) e ordinando la ripetizione del processo di secondo grado davanti ad un nuovo collegio. Secondo la Cassazione, i giudici d'appello non avevano motivato con chiarezza [illegible] ragioni per cui le perizie dei consulenti d'accusa erano state ritenute attendibili.

Nelle due precedenti udienze, Boero aveva inoltre respinto l'accusa di aver acquistato alcuni locali notturni (il «Diva» di Casale, e altre discoteche in Piemonte) con i proventi della rapina. A questo proposito [illegible] stato interrogato anche il suo commercialista, Luigi Massa [illegible] Casale. Nell'udienza di oggi saranno resi noti gli esiti della perizia, che non si esclude possano aprire clamorosi sviluppi nella vicenda.

[r. gon.]

L'ex agente di polizia Pietro Boero, accusato dell'omicidio di un collega

[illegible] la Boero-story

Una rapina alle Poste nell'83 poi l'ergastolo e due sentenze

La vicenda giudiziaria che vede coinvolto Pietro Boero [illegible] avuto inizio nove anni fa. Ecco le tappe principali.

16 novembre 1983. Un bandito, nell'atrio delle poste di corso Dante, spara contro il piantone di polizia, Fiorentino Maganiello, 23 anni: il giovane, sposato da pochi mesi, muore poco dopo. Il rapinatore fugge a bordo di [illegible] Honda [illegible] con un bottino di 400 milioni. Dopo tre anni di indagini, la vicenda viene archiviata.

30 dicembre 1989. Pietro Boero, congedatosi nell'86 dalla polizia, viene arrestato nella sua abitazione in via degli Spalti, ad Asti. Secondo una perizia balistica la sua pistola d'ordinanza è quella usata nella rapina all'ufficio postale. A riaprire il caso è una segnalazione giunta alla magistratura astigiana dal commissariato di Casale.

5 maggio 1990. Al termine dell'udienza preliminare il gip dispone il rinvio a giudizio dell'ex agente. Il sindacato di polizia Lisipo ed i parenti dell'agente ucciso si costituiscono parte civile.

19 giugno [illegible] Dopo [illegible] sette giorni di udienze, Boero viene condannato all'ergastolo dalla corte d'assise di Asti. La motivazione della [illegible] si basa sui risultati delle perizie balistiche e sulle dichiarazioni di alcuni testi che riconoscono nell'ex agente il bandito.

30 aprile 1991. La corte d'assise d'appello di Torino condanna Boero [illegible] 30 anni di reclusione. Nella requisitoria il pm Mario Bozzola aveva chiesto 20 anni di carcere.

4 novembre 1991. La Cassazione riazzera l'intera vicenda, ordinando la ripetizione del processo davanti ad una nuova corte. Secondo il massimo organo giudiziario, i giudici di secondo grado non avevano indicato i motivi che portavano [illegible] ritenenere attendibili gli esiti delle perizie.

26 febbraio 1992. S'inizia a Torino il nuovo processo bis.

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Incontro [illegible] Comune sull'aumento della [illegible] Iciap

Domani, alle 11, in Comune, l'assessore alle finanze Gabriele Vercelli incontrerà i rappresentanti delle categorie iscritte all'Unione Commercianti, alla Confesercenti e all'Associazione Artigiani per discutere i problemi del settore commercio, in particolare il previsto aumento della tassa Iciap (fino al 26 per cento, entro il 30 aprile). L'invito è stato esteso anche al Collegio Geometri, agli Ordini professionali di ingegneri, avvocati e architetti e agli assicuratori.

[illegible]

[illegible] costruirà [illegible] nuova fognatura a [illegible] Guarena

Al posto dell'attuale scarico a cielo aperto nascerà una nuova fognatura: il provvedimento, deciso dal Comune di Castagnole Lanze, riguarda la frazione Val Guarena, a ridosso di San Bartolomeo, nella parte bassa del paese. Il progetto prevede due lotti di lavori, che s'inizieranno tra breve, per una spesa complessiva di 251 mi[illegible]. Un altro intervento riguarderà via Fasciotti Sacco, al centro di Castagnole: sarà completata, e in parte rifatta, l'attuale rete fognaria (173 milioni).

[illegible]

Anziana derubata da falsa impiegata dell'Enel

Un pensionata di Isola, P.P., 70 anni, [illegible] stata derubata di oltre un milione di lire [illegible] una falsa impiegata dell'Enel. La donna ha chiesto di poter visionare il contatore della luce e vecchie bollette. Una volta [illegible] nell'abitazione dell'anziana, [illegible] falsa impiegata si [illegible] poi impossessata del denaro.

[illegible]

Incontri per i genitori [illegible] liceo scientifico

Il Liceo Scientifico Galileo Galilei ha predisposto un servizio per i genitori dei giovani che l'anno prossimo sono interessati ad iscriversi. Al mercoledì, (dalle 10 alle 11) ed al venerdì e sabato (dalle 9 alle 10), alcuni insegnanti saranno a disposizione per informazioni sulle materie e sui piani di studio. L'iniziativa prosegue fino al termine dell'anno scolastico.

ASTI

Prefettura, rinnovata commissione cooperazione

E' stata rinnovata la Commissione di vigilanza sulla cooperazione costituita in prefettura. I nuovi componenti, che resteranno in carica per quattro [illegible]i sono, per il settore agricolo: Bruno Porta, Mario Sacco, Giovanni Gallo (supplente); per [illegible] settore produzione, lavoro e servizi: Luigi Fornaca, Maurizio Serpentino, Carmine Sproviero (supplente); per il settore edilizia: Luigi Bossolino, Antonino Toscano (supplente). Tutti gli eletti sono dirigenti della Confcooperative.

Sino al 27 aprile

Gelati gratis per gli alunni del capoluogo

ASTI. E' partita l'iniziativa «Gelato a primavera». Da ieri i gelatai astigiani ritirano i tagliandi omaggio (quasi cinquemila) distribuiti nei giorni scorsi nelle scuole elementari e consegnano un cono gelato gratis.

All'iniziativa hanno collaborato il provveditorato agli Studi di Asti, l'assessorato provinciale alla Cultura, gli assessorati comunali all'Istruzione e al Commercio e l'Unione Commercianti.

«Nelle passate edizioni - ha ricordato l'assessore all'Istruzione Giancarlo Canestri, durante la conferenza stampa di presentazione che [illegible] è tenuta ieri nella gelateria Ferrero di piazza Marconi - ogni gelateria doveva far capo alla scuola del quartiere. Quest'anno abbiamo ampliato le possibilità: i bambini possono ritirare i gelati in tutti [illegible]li esercizi convenzionati della città, che espongono la locandina». Basta fare attenzione al gelato [illegible] la margherita, che compare sui manifesti bianchi e blu. L'iniziativa prosegue fino a lunedì 27.

[m. t.]

I funerali ieri

Morto Buschini pittore e orafo astigiano

ASTI. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Giovanni Buschini, 68 anni, morto lunedì dopo una grave malattia. Lascia la moglie [illegible] una figlia. Buschini era un apprezzato orafo e [illegible] pittore. Abitava in via Gioacchino Testa 15 dove si trova anche il suo laboratorio [illegible] oreficeria. Aveva studiato disegno e composizione sotto la guida dei professori Piccardo e Laretto, completando poi [illegible] sua preparazione sotto la guida del professor Toniato di Pinerolo. Nei suoi quadri prediligeva le atmosfere notturne.

Determinanti per la [illegible] formazione tra il '60 [illegible] il '70, i numerosi viaggi a Parigi dove ha sviluppato la sua formazione, frequentando assiduamente musei e gallerie oltre a studi di pittori non solo in Francia, [illegible] anche in Italia.

Era amico di artisti famosi come Tozzi, Mainari, Mattioli [illegible] Cascella. Ha realizzato personali anche ad Asti ed è stato [illegible]vitato a rassegne [illegible] tutta Italia: [illegible] opere sono in importanti collezioni.

[a. t.]

Sessant'anni fa, il 22 aprile 1932, moriva l'ammiraglio astigiano, che fu celebrato dal D'Annunzio

Umberto Cagni, dal Tanaro agli [illegible]

Nel 1900 partecipò alla storica spedizione al Polo Nord

L'ammiraglio Umberto Cagni

ASTI. A Umberto Cagni, scomparso 60 [illegible]ni fa, [illegible] 22 aprile 1932, è stata intitolata la piaz[illegible] dove sorgeva il palazzo di famiglia, [illegible] scuola elementare sull'antica piazzetta Montafia, nel cui cortile fu eretta nel centenario della nascita (1963), una stele commemorativa, e il «camping» di Valmanera.

Umberto Cagni apparteneva a famiglia di estrazione borghese, affermatasi nella magistratura e poi nell'esercito e nella Marina: Giuseppe Cagni, nonno di Umberto, appare nello «stato dei candidati» stilato dal Consiglio comunale nel 1819, come vice-prefetto e [illegible] consistente patrimonio. Il padre di Umberto, Manfredo, ufficiale dell'esercito, si era guadagnato [illegible] grado di maggior generale nelle guerre risorgimentali, dalla Crimea a San Martino, da Custoza alla guerra d'Africa. Il palazzo Cagni, in piazza del Carmine (dal [illegible] piazza Cagni) fu abbattuto nel '66 e [illegible] suo posto fu costruito l'edificio della Congregazione di N.S. della Pietà.

In quel palazzo nacque Umberto, [illegible] 24 febbraio 1863, quando il padre [illegible] ufficiale [illegible] ordinanza del principe Umberto di Savoia, [illegible] padrino di battesimo. Frequentò il ginnasio di Asti con risultati mediocri: probabilmente allo studio preferiva l'avventura. A 14 anni divenne allievo della Scuola Navale di Napoli e poi a Genova, da cui uscì Guardiamarina. Cominciò a solcare i [illegible]ri [illegible] due circumnavigazioni del globo, la prima sulla «Vettor Pisani», durata 3 anni (1882-85), [illegible] seconda sulla «Cristoforo Colombo», comandata da Luigi Amedeo [illegible] Savoia, duca degli Abruzzi.

Tra la prima e la seconda circumnavigazione, Cagni partecipò alle due campagne del Mar Rosso. L'amicizia con Amedeo di Savoia fu importante: Cagni lo accompagnò nella scalata [illegible] Sant'Elia in Alaska (1897) e p[illegible]i nell'impresa, memorabile, della spedizione polare, per superare quella del norvegese Nansen di cinque anni prima. Era la Pasqua del 1900, [illegible] [illegible] aprile, quando, sbarcato sul «pack» dalla baleniera «Stella Polare» con due compagni, 6 slitte e 42 cani da traino, toccò la più alta latitudine nordica mai raggiunta fino allora, [illegible] 86° [illegible] 34'. Considerati i mezzi e gli strumenti del tempo, si poteva considerare [illegible] una vittoria sugli elementi, insuperata fino al 1909. Fu una vittoria di Cagni: il duca degli Abruzzi non potè parteciparvi per l'amputazione, [illegible] [illegible] del congelamento, di un dito.

Cantò D'Annunzio nella Canzone d'Oltremare, [illegible] Merope, dedicata a Cagni: «Come il fiore d'un secondo nascituro/il tuo fu, schiuso all'orlo d'un'estrema/Tule che dentro te, nell'uo[illegible] oscuro, avevi incognito». [illegible] quel momento Umberto Cagni, non fu più «uomo oscuro».

Nel 1906 avvenne la terza spedizione con Amedeo di Savoia: la scalata del Ruwenzori, in Africa Orientale, con vette oltre i 5 mila metri. Due anni dopo, durante il terremoto di Reggio e Messina, Cagni [illegible] dinò l'opera di soccorso. Nella guerra di Libia del 1911, al comando di una delle sette corazzate della flotta, partecipò all'occupazione di Tripoli e alla difesa del forte [illegible] Bu Melian dalle truppe turche, fatto che fu gratificato con titolo nobiliare.

Nella prima guerra mondiale ammodernò la difesa costiera con il comando delle forze navali a Brindisi, a La Spezia e per l'Alto Tirreno. Il [illegible] novembre 1918, giorno dopo l'armistizio [illegible] l'Austria, nel disordine della smobilitazione della flotta austriaca e contro le pretese jugoslave, occupò Pola. [illegible] nel 1920, ebbe il comando delle forze navali del Mediterraneo e divenne ammiraglio nel 1926.

Uomo d'azione, poco propen[illegible] si compromessi, dotato di intelligenza pratica e profonda conoscenza di uomini e di cose, Cagni fu esaltato dai due mag[illegible]iori poeti del tempo, Pascoli e D'Annunzio. Nato ai piedi di una collina, volle scalare le vet[illegible] più alte dell'Alaska [illegible] dell'Africa; la sua infanzia trascorse tra un fiume e un torrente, il Tanaro e il Borbore, e la [illegible] vita si svolse sugli [illegible]i.

Giuseppe Crosa

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

I sindacati, i treni e i pendolari

Desidero rispondere alla lettera pubblicata sulla «Stampa» del 18, con la quale un lettore [illegible] chiede se è logico «annullare», nel viaggio di ritorno, un biglietto Asti-Torino, apprezzandone - poi - la spiegazione fornita sull'argomento.

Non sta a me, ovviamente, se vi fosse stata maleducazione da parte del personale di scorta al treno, approfondire [illegible] comportamento e trarne le debite conseguenze. Solo gli uffici dell'Ente F.S. hanno a disposizione strumenti e titolarità per farlo!

A me sembra, però, che vadano invece riprese le ulteriori considerazioni, che chiamano in causa il sindacato («troppo spesso impegnato, dice il lettore, [illegible] «battaglie di retroguardia»), laddove cita la puntualità e le esigenze dei pendolari.

A tal riguardo è bene sottolineare che orari, coincidenze [illegible] puntualità/qualità, sono una preoccupazione costante delle Org. sindacali. Basti pensare [illegible] questi due fatti: sul tema della «qualità/puntualità» è stato recentemente siglato un accordo a livello centrale fra Ente F.[illegible] e OO.SS. nazionali, onde incentivare economicamente il personale delle stazioni al raggiungimento di questo fondamentale obiettivo; sull'altro argomento degli orari e coincidenze, che [illegible] sempre (almeno [illegible] anni) [illegible] un cavallo di battaglia dei sindacati astigiani, ed oggi anche regionali, è giusto riconoscere che se i risultati sono venuti ciò lo si deve all'impegno delle forze [illegible]ciali e alla disponibilità delle ferrovie.

Giovanni Caldera, Cisl

Cordoli pericolosi ai giardini pubblici?

Siamo un gruppo di mamme e vorremmo segnalare i lavori fatti ultimamente [illegible] giardini pubblici davanti all'ospedale. Le aiuole sono state chiuse da dei cordoli di cemento, alti una decina di centimetri, a nostro avviso pericolosissimi nel caso, frequente, che un bambino cada correndo o giocando. Chiederemmo che i cordoli vengano tolti, lasciando le aiuole [illegible] erano prima dei lavori.

Seguono cinque firme

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: [illegible].345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: [illegible]
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 933.777-933.061
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Marti*, v. C. Alberto 44

GUARDIA M[illegible]
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 508.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 50.199
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
[illegible]: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale; Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.[illegible]

[illegible]

CANELLI

NATI: Zaher Sawah

MORTI: Margherita Marino, 88 anni; Oriente Icardi, 82 anni; Giovanni Boglìolo, 83 anni; Livia Scaglione, [illegible] anni; Maria Seitono, 87 anni.

MATRIMONI: Maurizio Anseldi, imprenditore e Debora Ivaldi, commerciante.

SI SPOSERANNO: Claudio Baldovino, operaio e Felicia Comizzo, studente

COSTIGLIOLE

NATI: Elena Nuccio.

[illegible] SPOSERANNO: Pasquale Spagarino, impiegato e Ornella Bianco, insegnante.

MONCALVO

SI SPOSERANNO: Giuseppe [illegible]rciano, imprenditore con Lucia Giusto, operaia: Massimo Pia, impiegato con Mariella Aramini, impiegata.

SAN DAMIANO

MORTI: Teresa Cavallo, 73 anni, Corina Bortolozzo, 67, Modesto Trinchero, 80.

[illegible]NI: Giovanni Grieco, commerciante [illegible] Teresa Balsamo, impiegata.

SI SPOSERANNO: Umberto Ventura, operaio, [illegible] Tiziana Amarù, casalinga; Valerio Omedè, agricoltore, con Franca Errera, commessa; Calogero Cusumano, magazziniere, con Carmela Spadaro, commessa; Michele Miglio, [illegible]e, con Cinzia Danieli, cablatrice.

BANDI E POSTI DI LAVORO

[illegible] Comune di Canelli. 1 operaio autista. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore + Pat C con CAP; scadenza: 30/4/92.

1 posto [illegible] istruttore amministrativo. Limite [illegible] età: 18-40 anni; titolo di studio: scuola media superiore; scadenza: maggio 1992.

1 posto comandante dei vigili urbani. Limite di età: 18-40 anni; titolo di studio: laurea in giurisprudenza o equipollente ed aver prestato servizio per almeno 3 anni in qualità di sottufficiale del Corpo dei Vigili Urbani o del Corpo Guardie di P.S. o dell'Arma dei Carabinieri oppure come ufficiale dell'Esercito in servizio di complemento o permanente; scadenza: 14 maggio 1992.

● La legge quadro sul volontariato, n° 266 dell'11/8/91, prevede l'introduzione di agevolazioni fiscali per le organizzazioni [illegible] negli appositi registri tenuti dalle regioni. In relazione a tale normativa, il Ministero delle Finanze ha emanato particolari direttive con la circolare n° [illegible] del 25/2/1992, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 56 del 7/3/1992, che individua le modalità [illegible] presentazione della domanda per ottenere tale esenzione.

[illegible]

[illegible]

Si presenta il «Rally [illegible] vini»

L'Automobile club di Asti e l'Amministrazione comunale presentano stasera la 13ª edizione del «Rally [illegible] vini e del Palio». L'incontro si terrà alle 21 in municipio.

PROVINCIA

In Consiglio il piano sulle strade

Torna a riunirsi domani, alle 16, il Consiglio provinciale. Durante la seduta si parlerà soprattutto di lavori pubblici e rete stradale: sarà portato in approvazione il piano finanzia[illegible] (oltre 3 miliardi) per rendere più sicuri numerosi tratti provinciali. Saranno anche apportate alcune modifiche al nuovo Regolamento, per la concessione di contributi economici.

[illegible] RIPOSO

Le fotografie degli anziani

Prosegue alla casa [illegible] riposo «Città di Asti» la mostra «Come eravamo». Costituita da fotografie degli anziani ospiti, l'esposizione resterà aperta fino al 30 aprile dalle 9 alle 17.

Investimenti, leggi e novità: Borgio risponde Zonin

Nelle vigne piemontesi vince il campanilismo

ASTI. Il Piemonte enologico ha paura delle novità? L'intervista pubblicata giovedì scorso da Stampa» all'industriale veneto Gianni Zonin, che ha investito una grane con vigneti e alle porte di Asti, ha de- interresse. Ora arriva la risposta di Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte, l'asso- che raggruppa 27 cantine sociali.

Borgio, dopo aver sottolineato come la di un'azienda importante come la Zonin in Piemonte ed particolare nel Monferrato «va valutata per la positività e il prestigio ne può derivare», ricorda che l'accorpamento di molti e piccoli appezzamenti trasformati in unica proprietà è il risultato di «un sogno accarezzato, e da pochi realizzato». «La ricomposizione fondiaria è uno dei punti cardine di una politica vitivinicola che le Associazioni dei produttori e Organizzazioni professionali tempo hanno delineato a livello regionale, per la verità, con pochi risultati». Il dirigente della Viticoltori Piemonte poi nel merito della questione regolamento Cee che impedisce nuovi impianti sino al 1996, fatto salvo per quelle superfici destinate alla sperimentazione viticola. Sperimentazione che la Regione Piemonte ha autorizzato per circa 30 ettari di Chardonnay e Pinot riguardante esclusivamente il «Progetto Spumante». Questo progetto elaborato da 7 delle maggiori industrie vinicole piemontesi ha scopo principale, individuata la zona più (Piemonte Sud), di mettere a disposizione dell'industria il mosto e il vino per la produzione di spumante (metodo classico).

«Sulla proibizione dei nuovi impianti - aggiunge Borgio - va considerato il fatto che il Piemonte perde mediamente, negli ultimi anni, circa 800 ettari all'anno, per questo la Regione dovrebbe chiedere deroga alla Comunità Europea, (cosa che è stata fatta da altre Regioni), perché si possano fare dei nuovi impianti che, si badi bene, non solo non aumenterebbero la superficie viticola piemontese, ma ridurrebbe soltanto la perdita di ogni anno».

Secondo Borgio: «Nelle zone che producono grandi vini, che oltretutto hanno alternative colturali, all'imprenditore agricolo che vuole investire senza intervento pubblico dovrebbe consentito allestire nuovi impianti, anche a difesa del territorio». Il secondo spunto di discus- è sui nuovi vitigni.

«Crediamo che queste sperimentazioni di vitigni d'importazione, perché di questo si tratta, continuare, ma in ogni caso non possono diventare sostitutive dei nostri vitigni autoctoni», commenta Borgio. «Non si di essere contro le novità - aggiunge il direttore della Vi.Pi. - questo siamo perfettamente d'accordo con prof. Luciano Usseglio quando sostiene che la strada principale da seguire è lo sviluppo dei vitigni regionali che danno anche maggiori soddisfazioni economiche. Verrebbe pure la voglia di dire che i francesi si sognerebbero mai di importare i nostri vitigni perché ritengono i loro i migliori del mondo. Non capiamo perché non si possa anche noi la stessa cosa; in particolare noi pensiamo che i nostri vitigni siano i m nei loro ambienti. Campanilismo? essere, ma il produttore di vino deve campanilista, è la sua salvezza dall'omologazione: il vino Coca Cola».

[s. mir.]

Ezio Borgio, direttore della Vi.Pi.

MOSCATO PASSITO

Loazzolo verso la Doc

E' imminente riconoscimento doc del Loazzolo «vendemmia tardiva», un moscato passito prodotto nel Comune della Langa astigiana. Al decreto ministro Goria manca soltanto la firma del presidente Cossiga. Dopo il parere favorevole delle pubbliche audizioni del maggio '90 e il superamento delle controdeduzioni Camera di Commercio del gennaio '92, l'iter burocratico è terminato. Il disciplinare che garantisce la denominazione tra i più restrittivi d'Italia. Limitata al solo territorio comunale del paese, la doc prevede resa di soli 27 ettolitri/ettaro. Il Loazzolo tutela per produzioni di gruppo di aziende pioniere circa 7000 bottiglie prodotte ogni anno: Giancarlo Scaglione, Giuseppe Galliano, Giuseppe Paiolo Armando Satragno, sindaco Loazzolo, che non nasconde la soddisfazione: «La doc è un riconoscimento ambito e un primo traguardo: potranno farsi avanti anche altri produttori. L'effetto-immagine sarà molto positivo».

I vicini avvisano carabinieri, ma i ladri fuggono

Svaligiata nella notte oreficeria di Villanova

VILLANOVA. E' a colpire la banda della mazza ferrata. Ha svaligiato la gioielleria-oreficeria di Aldo Tricomi, in piazza Marconi 11. Il valore bottino (braccialetti e anelli) pare sia di una decina di milioni.

Il furto è avvenuto nella notte tra lunedì e martedì. I ladri hanno forzato la saracinesca. Quindi, probabilmente una mazza ferrata, hanno tentato di rompere la vetrina. Il vetro blindato e ha resistito.

Per perdere tempo hanno allora preferito rom- l'intelaiatura porta scardinarla.

negozio è costituito da un solo vano, la cassaforte è dietro il bancone. due sportelli, uno sopra l'altro. I ladri hanno rivolto la loro attenzione a quello inferiore, dove la blindatura era più sottile. Forse con palanchino sono riusciti ad aprirla.

Hanno preso tutto quello che c'era: anelli, orecchini, braccialì e collane. Quindi sono fuggiti. Nel frattempo i vicini hanno dato l'allarme: avevano sentito colpi e trambusto. Hanno telefonato ai carabinieri della stazione di Villanova.

I ladri sono però riusciti a fuggire: quando la pattuglia è arrivata si erano già dileguati. I carabinieri hanno compiuto un sopralluogo nel negozio alla ricerca di qualche traccia.

Aldo Tricomi è titolare della gioielleria in piazza Marconi, nel centro del paese, da trentina d'anni, prima con il fratello, ora da solo.

«Avevo molti orologi in vetrina e i ladri non li hanno toccati. - dice l'orefice, che ieri era im- nel fare l'inventario - Probabilmente hanno capito che erano stati scoperti sono scappati, purtroppo, prima che arrivassero i carabinieri».

I ladri probabilmente visitato la gioielleria nei giorni scorsi. «Sono andati a colpo sicuro - sostiene Tricomi - Credo che siano venuti ultimamente in negozio e così han- potuto vedere dove si trova la cassaforte».

Otto anni fa il gioielliere aveva subito una rapina, due banditi lo avevano minacciato, pistola alla testa, e lo avevano rubato di gioielli per trenta milioni. Quindici anni fa un altro furto. «Ma erano stati disturbati - ricorda - allora non hanno portato quasi nulla».

A Villanova pochi mesi fa, a gennaio, stato fatto un col- all'ufficio postale. Il bottino era stato di 60 milioni. Uno ladri, Domenico Turco, 56 anni, pregiudicato torinese condannato nei giorni scorsi a 2 anni e otto mesi.

In quell'occasione i ladri ave- usato la fiamma ossidrica per aprire la cassaforte, un piano curato. Avevano anche oscurato le finestre con teloni per evitare che si vedesse il riverbero della fiamma.

Antonella Torra

Corso Savona

Fanno il pieno gratuitamente

Con un lucchetto hanno bloccato la pompa di un distributore self service per rifornirsi gratuitamente di carburante. E' questo lo stratagemma escogitato da alcuni truffatori che h preso mira la stazione di servizio «Monte-Shell» di corso Savona, alla periferia di Asti.

Automobilisti passaggio, ignari del «trucco», si sono fermati al distributore e hanno inserito le banconote: al momento di fare rifornimento, però, non hanno potuto mettere in funzione la pompa, perchè fissata con il lucchetto e non si poteva

Più tardi, gli autori della «modifica» apportata al distributore tornati e, dopo aver aperto lucchetto, hanno potuto fare il pieno di benzina gratuitamente utilizzando i soldi che gli automobilisti avevano infilato in precedenza nella «cassa» automatica del self service. I truffati hanno protestato il titolare del distributore che segnalato fatto alla magistratura.

[r. gon.]

L'inaugurazione degli uffici sistemati Palazzo Debenedetti è stata fissata per il 4 maggio

A Nizza apre una sede Inps per 35 Comuni

Dodici impiegati per un'utenza di 45 mila persone. I servizi

NIZZA. Mentre in Valle Belbo discute sulla necessità di potenziare i servizi, arriva la notizia ufficiale della prossima apertura di una sede distaccata dell'Inps.

L'inaugurazione del Centro operativo Inps (questa la dizione esatta) è stata fissata per lunedì La sede sarà nei rinnovati locali di palazzo Debenedetti, lo storico edificio di proprietà comunale che si affaccia in piazza Martiri di Alessandria, proprio davanti al municipio. Da qualche tempo, sulla facciata, già comparsa la scritta «Istituto nazionale della previdenza sociale».

Il Centro operativo di Nizza farà da punto di riferimento per un bacino di utenza di oltre 45 mila cittadini residenti nei comuni di: Belveglio, Bruno, Bubbio, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Maranzane, Mosaca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Montabone, Monastero Bormida, Nizza, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, San Marzano Oliveto, Serole, Sessa- Vaglio Serra, Vesime e Vinchio.

Ermanno Briola, funzionario dell'Istituto, addetto alle relazioni esterne, spiega quale sarà l'attività svolta dalla sede nicese: «Si troverà risposta una gamma molto vasta di adempimenti che delle pensioni, di ogni tipo e genere, agli assegni familiari, alla disoccupazione, alle indennità economiche di malattia e maternità, alla gestione dei certificati medici, agli accertamenti sanitari in materia di assegni di invalidità e di pensioni di inabilità».

All'Inps precisano che inizialmente non compresi i complessi compiti riconnessi alla riscossione dei contributi. «L'iniziativa - spiega ancora Briola - rientra nel va- progetto di decentramento intrapreso dall'Istituto ed orientato ad accentuata capillarizzazione della presenza sul territorio attraverso l'azione del Centro operativo, appunto, e dell'Agenzia urbana. Si di strutture di ridotte dimensioni, caratterizza- da flessibilità gestionale e autonomia operativa resa possibile dall'impiego delle applicazioni di informatica individuale e dei collegamenti in teleprocessing con la sede madre».

Palazzo , nella piazza centrale di Nizza, ospiterà la sede dell'Inps

Negli uffici di palazzo Debenedetti, lavoreranno 12 impiegati, che saranno diretti dal dottor Giuseppe Baldino. L'ingresso è al numero 47 di via Maestra. All'Inps precisano che «la sistemazione, quanto confortevole e funzionale, si deve intendere come provvisoria in attesa che siano portati a termine i lavori ristrutturazione e di adattamento dei locali a piano terra che consentiranno, poi, il definitivo ampliamento C con l'istituzione di tutti i servizi gestiti dall'Istituto».

E' stato noto anche l'orario degli uffici che aperti dal lunedì al venerdì: per il pubblico: al mattino, ogni giorno dalle 8,30 alle 11,30; dalle 11,30 alle 13,30, invece, l'accesso sarà riservato all'utenza specifica: Enti di patronato, associazioni di categoria, consulenti del lavoro. E' prevista anche un'apertura pomeridiana al lunedì dalle 15,30 alle 17,30. Il numero telefonico è il 793.535 (fax 793.481).

[r. s.]

Mombercelli, è in condizioni gravissime

Ragazza di 20 anni si schianta in auto

CERVERE. Una studentessa di 20 anni, abitante a Mombercelli, è ricoverata gravissime condizioni all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale; con l'auto ha invaso la corsia opposta schiantandosi contro un camion e finendo in scarpata.

Si chiama Elisa Fico e abita in via Vacca Maggiolini 5. L'incidente è accaduto ieri, alle 13, sul rettilineo che collega il comune di Cervere con frazione Bricco di Cherasco. La giovane alla guida una «Ford Fiesta» viaggiando in direzione di Asti, incolonnata dietro altre vetture.

Improvvisamente, per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri Cervere, l'auto ha cominciato a sbandare verso sinistra invadendo la corsia sulla quale stava arrivando condotto da Eugenio Ghiglione, 55 anni, abitante Cuneo, via Borgo Nuovo 5. Non si sa con esattezza se la donna volesse compiere un sorpasso o se sia stata colta da un improvviso malore.

camionista ha cercato disperatamente di frenare nel tentativo di evitare l'auto; sull'asfalto i carabinieri hanno infatti rilevato tracce pneumatici. L'urto è stato però inevitabile.

«Ford Fiesta» si è incastrata sotto l'autocarro ed è stata scaraventata nel prato che steggia la statale. Immediati i Elisa Fico trasportata con un'autoambulanza al «Santa Croce» di dove i medici hanno dispo- ricovero in rianimazione. La prognosi è riservata.

La ragazza frequenta l'ulti- anno dell'istituto per ragionieri durante il «ponte» Pasqua, lav come cameriera in un ristorante di una località del Cuneese. Anche negli anni scorsi, durante le festività pasquali, Elisa Fico era so- lavorare, per alcuni giorni, località turistiche. Al momento dell'incidente stava rientrando a casa dai genitori.

[n. c.]

MONTIGLIO

Oggi taglia il traguardo di un secolo di vita, sarà festeggiato sabato da figli nipoti

Nonno Marcello, bersagliere di 100 anni

Ferito nella grande guerra, è cavaliere di Vittorio Veneto

Marcello Mesturino, con la nuora Maria Moraglio, oggi compie 100 anni

mesi fa il conto alla rovescia. nelle ultime non è quasi uscito di casa. Per paura di farsi male e non riuscire a festeggiare». Così taglia oggi il traguardo dei cento llo Mesturino, classe 1892.

La nuora, Maria Moraglio anni, moglie dell'ultimogenito Giovanni, anni, lo assiste durante il giorno: «La festa grande la f sabato - continua a spiegare, seduta accanto al suocero -. Arriveranno anche i figli che abitano a Torino, nipoti e pronipoti». «Si mangerà bene - interrompe il festeggiato -. Non sul Carso, durante la guerra. Restavamo senza cibo per giorni». Mesturino ricorda tutto della prima guerra mondiale. «Nel '15, a 23 anni, ero bersagliere - spiega -. Mi sono preso una pallottola che mi ha passato da parte a parte. Un po' di ospedale, poi non mi hanno mandato casa. Via, di al fronte».

Congedato, Mesturino tornato al suo lavoro agricoltore. Dal matrimonio con Francesca Cravino (morta sedici anni fa) nati quattro figli: Rita, che oggi ha 77 anni, Oreste (72), Giuseppina (69) e Giovanni. La famiglia si è poi ingrandita con l'arrivo di sette nipoti e cinque pronipoti.

«Da un paio di mesi cammina meno volentieri - dice la nuora - con la bella stagione qualche passeggiatina la fa ancora. problemi di vista, ma tutto sommato in gamba. Per mangiare ha problemi: gli piace tutto. E a memoria sta meglio lui di ».

Marcello Mesturino anche cavaliere di Vittorio Veneto. Ha ricevuto l'onorificenza ventina di anni fa. «Nel '66, mi pare - prova a ricordare la -. nel '69?». «Era il 1968», corregge sicuro il centenario.

[m. t.]

Un corto circuito

A fuoco deposito di attrezzature edili

MARMORITO. Incendio nella mattinata di Pasqua a Passerano. Il fuoco ha distrutto il garage di Giuseppe Millitrano, 37 anni, artigiano edile che abita in località cascina Merlina 2.

Il locale è adibito anche a magazzino e al interno trovavano attrezzature ed alcuni macchinari, andati distrutti.

intervenuti i vigili fuoco di Asti in base primi accertamenti, compiuti in collaborazione con i carabinieri di Castelnuovo Don Bosco, pare che l'incendio sia stato provocato da un corto circuito.

E' stato lo stesso proprietario ad accorgersi del fumo che fuoriusciva dal garage. E' accorso, ma fiamme già in- il locale. Ha chiamato i vigili, che dopo un'ora circa sono riusciti ad avere ragione delle fiamme.

[a. t.]

Frazione S. Matteo

Scritte spray contro la giunta una denuncia

CISTERNA. Scritte spray frasi ingiuriose all'indirizzo di alcuni esponenti dell'Amministrazione comunale sono comparse un in frazione San Matteo Fondo, a Cisterna. autori hanno di mira il vice-sindaco Antonio Mo e Mario Bodda, assessore ai lavori pubblici.

denuncia contro ignoti è stata presentata ai carabinieri dal sindaco, Massocco, abitante a Torino. Per il momento gli autori non sono stati identificati. Nelle scritte, fatte con vernice spray rossa, si fa alcun riferimento a questioni di carattere politico amministrativo.

La giunta stata eletta nel settembre dello anno dopo una crisi che si protratta per un paio di mesi. Domenica Massocco (prima donna sindaco Cisterna) era subentrata a Michele Canta.

[r. gon.]

Raggiunto l'accordo?

Domani sera sarà eletto il nuovo sindaco

CALLIANO. E' stato convocato per domani alle 21 il Consiglio comunale; all'ordine del giorno l'elezione del nuovo sindaco e giunta.

Dopo la morte del sindaco Luigi Cerruti, avvenuta il 6 marzo, il Consiglio comunale si era riunito una prima volta, il 23 marzo, per studiare la possi- succ Nell'occasione si era però constatato che era possibile raggiungere immediatamente l'accordo di programma. Ora, dopo lunghe e difficili trattative tra i partiti, che l'accordo tra dc, psi, pds e indipendenti sia stato raggiunto.

Alcune indiscrezioni danno per favorito alla poltrona sindaco Pier Giuseppe Cuniberti, democristiano, dipendente della cooperativa vinicola «Sette Colli» di Moncalvo, attualmente in carica a Calliano assessore supplente.

[bru. m.]

Per la diagnosi e l'assistenza ai malati di tumore

Alba, da ieri funziona il servizio di oncologia

ALBA. E' stato aperto ieri, all'ospedale San Lazzaro, il nuovo ambulatorio [illegible] oncologia per la diagnosi, la cura [illegible] l'assistenza ai malati di tumore. Un servizio riconosciuto dalla Regione e che diventa autonomo, potenziando un'attività che era iniziata anni fa per venire incontro alle esigenze dei pazienti [illegible] vasto territorio dell'Usl di Alba, comprendente 65 Comuni [illegible] centomila abitanti.

Nei programmi dell'Usl questo servizio sarà solo ambulatoriale (non ci sarebbe spazio per posti letto: per ricoveri [illegible] farà ricorso agli altri reparti) e a domicilio. Il medico Patrizia Gosso, responsabile del servizio [illegible] oncologia al San Lazzaro e della delegazione albese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, dice: «Siamo soddisfatti dell'apertura di un ambulatorio autonomo di oncologia che [illegible] è più [illegible] optional, [illegible] una necessità. In questi ultimi anni hanno avuto bisogno di queste cure oltre tremila persone. Anche nella nostra zona i tumori sono in aumento. I carcinoma allo stomaco, ad esempio, sono su valori decisamente superiori alla media nazionale. Frequenti anche quelli alla mammella».

Prosegue la Gosso: «Operiamo in contatto con istituti [illegible]cologici nazionali, come quelli di Milano e Torino, con il polo oncologico [illegible] Cuneo. Ci occupiamo di diagnosi precoci, [illegible]stenza a pazienti operati, c[illegible]sulenze nei reparti dell'ospedale, visite di controllo. Siamo in contatto con [illegible] day hospital, dove si pratica la chemioterapia».

L'amministratore dell'Usl, Giovanni Monchiero, aggiunge: «L'oncologia [illegible] [illegible] delle scelte prioritarie dell'Usl. Contiamo di assumere il primario entro l'anno. I nostri programmi sono orientati all'assistenza [illegible] domicilio con la collaborazione dei medici di base e dei pochi infermieri». Per sopperire alla carenza di personale infermieristico, [illegible] servizio di oncologia, con la Lega tumori, ha avviato [illegible] [illegible] che inizierà a fine aprile per la preparazione di volontari che assisteranno i pazienti a casa.

Il nuovo ambulatorio [illegible] oncologia, [illegible] primo piano dell'ospedale, risponde allo 0173-316446. Sarà aperto dal lunedì al venerdì con visite programmate per ogni giorno. Vi sarà anche la consulenza di uno psicologo. Operarà, oltre che [illegible] la Lega tumori, con l'Andos (Associazione donne operate al seno) e l'Aistom (pazienti operati per tumori intestinali). [g. f.]

Patrizia Gosso è responsabile del servizio [illegible] oncologia all'ospedale San Lazzaro Il nuovo ambulatorio [illegible] una necessità Sono in aumento i malati di tumore

Autista di Rizziconi (19 anni) coinvolto nel traffico fra la Calabria ed Alba

Un altro arresto per droga

Il giovane è stato bloccato dai carabinieri di Gioia Tauro. Salgono così [illegible] 5 le persone identificate dagli investigatori. In libertà impiegato di 51 anni fermato nei giorni scorsi

Da sinistra: Rocco Macrì, il padre Giuseppe, Giuseppe Zappino (che è stato scarcerato) [illegible] Massimo Nelozi (TELEFOTO)

ALBA. Il traffico di droga dalla Calabria alle Langhe, scoperto alcuni giorni fa dai carabinieri di Alba, ha portato in carcere un'altra persona: Nazareno Macrì, di 19 anni, autista, nato a Palmi e abitante [illegible] Rizziconi (provincia di Reggio Calabria), in via Contrada Badia 1. E' stato bloccato in Calabria dai carabinieri [illegible] compagnia di Gioia Tauro, su ordine di custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, [illegible] trasferito nel carcere albese.

Salgono così a cinque gli arresti compiuti negli ultimi giorni nell'ambito di questa inchiesta. Oltre [illegible] Nazareno, erano già stati arrestati [illegible] fratello Rocco Macrì, di [illegible] anni, camionista, abitante [illegible] Grinzane Cavour, e [illegible] padre Giuseppe Macrì, di 47, impiegato, abitante a Rizziconi (Reggio Calabria), in via Marotta. Inoltre, con i Macrì, padre e due figli, è stato rinchiuso in carcere, l'albese Massimo Nelozi, di 21 anni, gommista, abitante in [illegible] Langhe 65. Un altro calabrese, Giuseppe Zappino, [illegible] [illegible] anni, impiegato, abitante a Rosarno (Reggio Calabria), [illegible] via Provinciale 83, futuro suocero di Rocco Macrì, che [illegible] [illegible] sull'auto che ha portato [illegible] droga dalla Calabria a Grinzane, è stato [illegible] dopo la convalida dell'arresto: pare che sia estraneo [illegible] vicenda.

Lo Zappino avrebbe sostenuto di avere approfittato del passaggio in [illegible] per venire a far visita ai parenti nell'Albese, ma [illegible] non sapere [illegible] della droga. Il minorenne, N. S., di 16 anni, abitante a Rizziconi, che [illegible] trovava pure sulla vettura, è stato denunciato a piede libero.

Le indagini degli inquirenti sarebbero partite [illegible] contatti che i due fratelli, Rocco e Nazareno Macrì, tenevano tra l'Albese e la Calabria, facilitati dal loro lavoro di camionisti che viaggiavano [illegible] tutta Italia.

L'operazione [illegible] scattata all'inizio della scorsa settimana, quando i carabinieri [illegible] nucleo operativo della compagnia [illegible] Alba che da mesi [illegible] sotto controllo la pista Calabria-Langhe, sospettando l'arrivo di droga dal Sud, hanno atteso il momento giusto per intervenire. L'hanno fatto quando è arrivata sotto la [illegible] di Rocco Macrì, a Grinzane Cavour, in via dell'Asilo 46, la «Golf» proveniente da Reggio [illegible] con a bordo il padre Giuseppe Macrì, il futuro suocero Zappino e il minorenne. La «Golf» [illegible] stata perquisita e, [illegible] nel tunnel che collega il cruscotto [illegible] cambio, [illegible] stati trovati 299 grammi di marijuana, [illegible] proiettili calibro 22, una calzamaglia da donna nera di quelle che [illegible] servire per alterare i lineamenti.

Nell'abitazione di Rocco Macrì, che [illegible] in casa ad attendere i parenti, [illegible] stati trovati due bilancini [illegible] precisione (di cui uno elettronico), un coltello a scatto con una lunga lama, una pistola scacciacani [illegible] [illegible] tappo rosso di riconoscimento [illegible] [illegible]. E ancora: sull'auto di Rocco Macrì, una «Ritmo 2000», sono stati rinvenuti due grammi di cocaina. Contemporaneamente sono state eseguite altre perquisizioni in Calabria e nell'Albese. Hanno portato poco dopo all'arresto di Massimo Nelozi, di 21 anni, gommista, abitante [illegible] Alba in [illegible] Langhe 65. Nella sua abitazione sono stati trovati un grammo di cocaina [illegible] quasi un grammo e [illegible] di hashish.

Le indagini proseguono e sono orientate sul presunto traffico che avrebbero svolto i due fratelli, Nazareno [illegible] Rocco Macrì. Nazareno avrebbe rifornito la droga a Rocco che da circa due [illegible] viveva [illegible] Grinzane.

Giuseppina [illegible]

Gli allievi della [illegible] B del Classico ieri sono partiti per la Spagna

Studenti di Bra a Madrid

La trasferta si svolge nell'ambito degli scambi culturali [illegible] la scuola «Galdos» Progetto telematico all'Istituto professionale dei servizi commerciali e turistici

BRA. Una trasferta a Madrid e un esperimento telematico d'avanguardia: [illegible] [illegible]ste iniziative due istituti superiori della città si staccano dalla «routine» scolastica proponendo nuovi metodi di formazione culturale e professionale. Per la Spagna sono partiti ieri mattina, accompagnati dagli insegnanti Anna Boglione e Livio Berardo, gli allievi della I B del Liceo classico: la loro non è una semplice gita scolastica, ma la restituzione della visita fatta a Bra da una quindicina [illegible] studenti dell'«Instituto de bachillerato Perez Galdos» di Madrid, con il quale il «G.B. Gandino» ha concordato interscambi.

Il progetto telematico riguarderà, invece, dal prossimo settembre, gli iscritti all'Istituto professionale per i servizi [illegible]merciali [illegible] turistici, che potranno esercitarsi su un modernissimo «terminale simulatore», fornito dai servizi Sigma-Galileo a seguito di un accordo con il ministero della Pubblica istruzione e l'Alitalia. Il «ponte» con Madrid e il nuovo collegamento informatico rappresentano due diversi esempi [illegible] movimento in [illegible] realtà scolastica che ci si immagina spesso asfittica. Lo scambio di ospitalità con i ragazzi spagnoli (che tra la fine di marzo e l'inizio di aprile hanno condiviso con i coetanei braidesi lezioni, visite nelle Langhe, spettacoli teatrali, feste e vita familiare) rientra in un programma di «svecchiamento» del Classico avviato anni fa [illegible] spinto [illegible] decisione dell'attuale preside, il cuneese Fulvio Romano, al quale si deve l'insolita scelta della Spagna come referente dell'interscambio, reso possibile grazie [illegible] [illegible] tributo di Comune, Provincia [illegible] Cassa di risparmio di Bra.

Il viaggio a Madrid, che si concluderà mercoledì prossimo, non sarà l'unica trasferta all'estero del «G.B. Gandino»: prima della fine dell'anno scolastico, attori e registi del laboratorio teatrale del Liceo passeranno il confine con la Francia per interpretare, sul palcoscenico del «Festival de la jeunesse» di Nizza Marittima, l'Elettra di Sofocle. Un carattere più pratico, collegato con il mercato del lavoro, avrà la sperimentazione dell'Ipc sul computer della [illegible]gma-Galileo: un «cervello» che con sofisticate tecnologie simula [illegible] traffico reale [illegible] un'agenzia [illegible] viaggi, dando modo agli studenti di esercitarsi con le operazioni che dovranno compiere quando davanti a loro ci saranno dei clienti «veri».

Grazia Novellini

Proteste [illegible] Sommariva Bosco per il calendario estivo delle Fs

«L'orario dei treni non va»

Sarà soppresso il convoglio «4470» che parte da Bra alle 10,17 e arriva a Torino Abolite le fermate intermedie al diretto dei pendolari. Una lettera del sindaco

Sommariva [illegible] il servizio [illegible]

[illegible] [illegible] Anche gli amministratori locali scend[illegible] in campo per contrastare l'ulteriore caduta [illegible] qualità del [illegible] ferroviario prevista con l'entrata in vigore dell'orario estivo, il 31 maggio. [illegible] le novità più contestate, la soppressione [illegible] treno per Torino in partenza da Bra alle 10,17 e l'abolizione delle fermate intermedie (Bandito, Sanfrè, Sommariva Bosco) del diretto che ogni mattina trasferisce a Porta Nuova centinaia di pendolari.

Il neosindaco di Sommariva, Giacomo Groppo, ha spedito alla direzione compartimentale delle Fs [illegible] lettera di protesta; il suo collega di Sanfrè, Vincenzo Landolfo, intende fare altrettanto. «La soppressione [illegible] treno 4470 comporta un buco di oltre quattro ore nei collegamenti con Torino - scrive Groppo -. Quanto al 2502, [illegible] un'utenza di decine di persone e l'eliminazione della fermata procurerebbe [illegible] malumore». Una preoccupazione condivisa dal dottor Landolfo: «Il Bra-Torino che passa a [illegible] intorno alle 7 è il più usato dai pendolari. [illegible] la fermata venisse abolita dovrebbero alzarsi tutti mezz'ora prima».

L'unico vantaggio sarebbe il taglio di un paio di minuti sulla durata del viaggio, fatto di cui nessuno vede la necessità dato che a Porta Nuova il treno arriva alle 7,35, in tempo per chi deve essere in ufficio alle 8. Più misteriose le ragioni della soppressione del Ceva-Bra-Torino di [illegible] mattina, che verrebbe anticipato di quasi due ore creando un doppione [illegible] quello in partenza da [illegible] alle 7,29 e lasciando la [illegible] senza collegamenti con il capoluogo regionale fino a dopo mezzogiorno.

[g. [illegible]]

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Ladri svaligiano villetta la proprietaria dormiva

Sono entrati in una villa alla periferia del paese, mentre la proprietaria dormiva, e hanno rubato preziosi, una videocamera e denaro per complessivi [illegible] milioni. Notevole abilità hanno dimostrato i ladri che hanno fatto visita l'altra notte all'abitazione di Flavia Mariano, 40 anni. S'è accorta del furto solo [illegible] mattina dopo.

BRA

A Informagiovani la tessera per la «rete» degli ostelli

Chi, desiderando usufruire della rete degli «ostelli», deve iscriversi all'Aig (Associazione italiana alberghi per la gioventù) può farlo rivolgendosi all'Informagiovani comunale, in municipio. La tessera è disponibile in [illegible] versioni: per giovani (età minima 8 anni) [illegible] per famiglie con figli sotto i 18 anni.

ALBA

Esce di strada [illegible] l'auto ferita giovane di 19 anni

Antonella Campanni, [illegible] [illegible] anni, abitante in corso Langhe 65, è rimasta ferita nella sua auto finita fuori strada. Ha riportato contusioni alle gambe [illegible] alle braccia: guarirà in 15 giorni.

ALBA

Furto di [illegible] autocarro carico di zucchero

I ladri hanno rubato [illegible] autocarro «190» carico di zucchero, [illegible] proprietà [illegible] commerciante Marco Racca, di 30 anni, abitante a Marene, in via Monte 8. Il furto è avvenuto di notte, mentre l'autoarticolato [illegible] parcheggiato [illegible] un piazzale in corso Canale [illegible].

Casale, cresce l'interesse dei monferrini nei confronti degli animali esotici

Un pitone nel salotto di casa

Sono già decine le famiglie che hanno scelto di tenere con sé un serpente invece di cani o gatti. Molto richieste anche le rane. C'è poi chi opta per salamandre, tritoni e iguana

Mite e docile. Il pito[illegible] reale al massimo raggi[illegible] lunghezza di due metri

CASALE. Ci [illegible] monferrini, almeno [illegible] decina, che ogni [illegible] decidono di «adottare» come animale da compagnia non [illegible] gatto o un cagnolino, [illegible] un pitone reale. Lo conferma [illegible] da Giovanni Ricci, casalese, l'unico rivenditore [illegible] animali in provincia di Alessandria, [illegible] forse uno dei pochi in Piemonte, ad offrire anche pitoni e altri animali «esotici».

Ricci che nel suo negozio di corso Valentino, tra pesci coloratissimi [illegible] qualche gattino, ha esposto proprio nei giorni scorsi un bell'esemplare di pitone reale. Il rettile è sistemato in un terrario, che contiene un po' di terra e qualche radice secca di albero.

Spiega Ricci: «E' questa l'u[illegible] specie [illegible] pitone che vendo. Non tratto, naturalmente, le specie più grandi. Ci sono alcuni di questi rettili che devono mangiare addirittura [illegible] capretto ogni giorno e che naturalmente sarebbe quasi impossibile tenere in casa. Il pitone reale, invece, [illegible] dei più piccoli: al massimo raggiunge la lunghezza [illegible] un metro e ottanta. Inoltre, è un animale piuttosto mite e docile».

E' piuttosto facile occuparsi di questo rettile. Per quanto riguarda il cibo, ogni giorno mangia piccoli pezzi di carne cruda: la si può trovare [illegible] problemi in macelleria.

Sembrano essere in aumento i monferrini che amano sfoggiare qualche animale strano in salotto. In alcuni casi sono stati gli stessi bambini a sollecitare i genitori all'acquisto, dimostrando che anche un serpente può diventare un inseparabile compagno di giochi.

Spiega Ricci: «Non voglio rivelare il numero esatto dei miei clienti. Nonostante quanto si creda, chi compra uno di questi serpenti [illegible] qualche animale che può sembrare un po' strano, è una persona normalissima, che ama gli animali con lo stesso affetto di coloro che hanno in casa cani [illegible] gatti. Anzi, chi compera [illegible] pitone reale [illegible] ha tutti quei pregiudizi che la maggior parte [illegible] gente ha verso i rettili».

Ma quanto costa un serpente come il pitone reale in vetrina a C[illegible]?

Dice il proprietario del negozio: «Quest'esemplare lo vendo almeno a 300 mila lire, ma il prezzo potrebbe [illegible] nei prossimi mesi: è legato allo svi[illegible] internazionali che regolano il commercio degli animali esotici». Ricci tiene [illegible] sottolineare: «I miei animali provengono ovviamente soltanto da allevamenti rigorosamente controllati e in regola con le leggi internazionali. Il serpente che ho in negozio, ad esempio, arriva da un allevamento dell'Olanda».

Recentemente, è stata regolamentata la detenzione nelle case di animali esotici provenienti dai Paesi d'origine. Non è però escluso che vengano poste restrizioni anche per quanto riguarda il commercio di animali provenienti da allevamenti. In questo caso, diventerebbe molto più difficile entrare in possesso [illegible] un bel pitone reale da tenere in salotto.

Oltre ai serpenti, [illegible] rivenditore casalese vende però altri tipi di animali esotici. Sono soprat[illegible], tritoni, salamandre, basilischi [illegible] iguane: tutte bestie che si possono allevare in terrari, che ognuno può [illegible] re in casa. Dice Ricci: «Sono anche molto richieste [illegible] rane, soprattutto i tipi dalle forme più [illegible] e con colori particolari».

Tino Ferrarotti

NUOVA LEGGE

Denuncia obbligatoria

In base a una recente legge che [illegible]la il commercio internazionale delle specie animali e vegetali selvatiche in [illegible] di estinzione, è obbligatorio denunciarne il possesso o al Corpo forestale dello Stato o alla prefettura. Gli elenchi delle specie che devono essere denunciate sono consultabili negli uffici del Corpo forestale.

Negli elenchi son[illegible] compresi alcuni animali di gran[illegible] dimensio[illegible] come scimpanzè, gorilla e orango, orsi, lontre, inoltre molti felini (leone asiatico, giaguari, leopardi, pantere e tigri), ma anche specie abbastanza diffu[illegible] come i pappagalli (ad esempio le ara e i cacatoa), tartarughe di [illegible] testuggini, iguana, pitoni e altro ancora. «Finora - dice il comandante d[illegible] Corpo forestale di Alessandria, Livio Iacomuzio - non ci sono arrivate molte denunce. Vor[illegible] invitare i proprietari degli animali compresi negli elenchi a presentarsi ai nostri uffici. [illegible] dichiarazione non comporta alcuna sanzione, mentre se non dovessero provvedere entro giugno, per loro scatterebbero provvedimenti penali». [a. m.]

Aveva 21 anni: la cerimonia oggi nel Milanese

I funerali della ragazza morta in auto ad Alfiano

ALFIANO NATTA. Dovrebbero svolgersi oggi nel Milanese i funerali di Barbara Valtolina, la studentessa di 21 anni che si è schiantata in auto, la sera di Pasqua, contro un muretto nella piazza principale del paese.

L'incertezza sulla data è do[illegible] ad alcuni intoppi burocratici. I genitori, Bruno Valtolina, 47 anni, commercialista, titolare dello studio Ceva Consult di Milano, e Piera Albani, di 45, hanno intenzione di seppellire [illegible] salma nel cimitero di Rho.

Piera Albani è infatti originaria di Rho, ma sembra che il Comune lombardo abbia sollevato qualche difficoltà, perché la ragazza non aveva il [illegible] sua residenza. I [illegible], comunque, sarebbero contrari a seppellire [illegible] figlia [illegible] cimitero di Milano. Questo il motivo dei ritardi per il funerale.

Intanto, molti abitanti di Alfiano Natta sono sconvolti per quanto è accaduto: in tanti hanno assistito all'incidente in cui ha perso la vita la giovane studentessa milanese.

La ragazza era alla guida di una Mini Rover di proprietà della ditta del padre. Aveva a bordo un'amica, Daniela Pagliari, 19 anni, che doveva trascorrere con lei il giorno di Pasquetta. L'auto [illegible] affrontato la curva di via Umberto I a velocità piuttosto sostenuta. Una manovra che fanno in molti.

«Spesse volte - racconta una donna del paese - siamo in piazza il sabato sera e vediamo giovani automobilisti che percorrono la strada ad alta velocità. Forse solo per un miracolo non era ancora successo nulla di grave». La giovane milanese, invece, ha perso il controllo [illegible] sua auto che si è schiantata contro [illegible] muretto di pietra che costeggia [illegible] scalinata [illegible] la chiesa di San Marziano.

La gente [illegible] tra gli altri i genitori della studentessa che [illegible] trovavano in piazza. Ricorda un'altra donna che abita poco distante dal luogo dell'incidente: «E' stato spaventoso. Si è sentito un grande botto, co[illegible] se fosse caduto un aereo. Poi la gente urlava, urlava...».

La mamma della ragazza è stata fatta allontanare, mentre il padre ha atteso l'arrivo dell'ambulanza della Croce Verde di Alfiano che ha trasportato la ferita all'ospedale di Asti.

La giovane [illegible] di vivere poco dopo il ricovero. Le sue condizioni [illegible] apparse subito disperate: Barbara Valtolina, sbilanciata in avanti dall'urto, ha picchiato il capo contro lo spigolo del muro. E' arrivata in ospedale in stato comatoso, dovuto allo sfondamento del cranio nella zona frontale.

La ragazza frequentava l'ultimo anno di ragioneria e aveva intenzione, [illegible] volta terminati gli studi, [illegible] affiancare il padre nell'attività [illegible] consulente.

L'amica, Daniela Pagliari, ha riportato qualche ferita: la prognosi [illegible] di circa due settimane.

Silvana Mossano

Botta [illegible] risposta tra rifondazione comunista e giunta per i lavori svolti al castello Bricherasio

Guerra di manifesti sull'ospizio di Fubine

Il pds ora sollecita una convenzione con l'istituto don Orione

Il sindaco Francesco Orecchia

FUBINE. Botta e risposta a suon di manifesti tra giunta comunale e rifondazione comunista sulla nuova casa di riposo, gestita dall'istituto Don Orione. Ora è polemica, a pochi mesi dall'ultimazione dei lavori.

A Fubine esiste già un ospizio, sempre dei religiosi, che assiste una ventina di anziani, si[illegible] nell'ex asilo parrocchiale.

Il castello Bricherasio, per volontà testamentaria, è divenuto proprietà della San Marziano (istituto Don Orione) che ha dato il via ai lavori per creare una nuova casa in grado di ospitare una sessantina di anziani (una decina non autosufficienti) e di offrire servizi fisioterapici [illegible] ambulatoriali ai fubinesi. L'ospizio dovrebbe essere attivato dal prossimo luglio.

Mentre il [illegible]» [illegible] avvera, intorno alla vicenda sono emersi alcuni quesiti, sottolineati in una petizione e in un manifesto di rifondazione che chiede alla giunta se il castello, vincolato come bene di valore architettonico e quindi soggetto a soli restauri, poteva [illegible] ampliato. Si richiede inoltre se è stato fatto un piano esecutivo, [illegible] relativa approvazione regionale [illegible] [illegible] per il cambiamento di destinazione d'uso della zona, [illegible] stato considerato il maggior carico urbanistico, l'ampliamento della rete fognaria, la creazione di parcheggi e i relativi oneri.

Alle richieste di rifondazione è seguito un altro manifesto, firmato [illegible] giunta: specifica l'intenzione [illegible] dare seguito [illegible] alla polemica» e invita i firmatari a presentarsi in Comune, annunciando anche [illegible] riunione pubblica.

Ma rifondazione non demorde. «E' un investimento privato - dicono Pier Luigi Morbelli e Paolo Capra - e deve sottostare alle norme. Abbiamo incaricato un esperto che esaminerà tutta la documentazione. Siamo intenzionati a fare [illegible] interpellanza in Consiglio regionale e al Parlamento e a interessare il ministero dei Beni ambientali».

Secondo il sindaco, Francesco Orecchia, «tutto è stato fatto a [illegible] di legge, sotto la direzione della Sovrintendenza e della Commissione edilizia».

Intanto il pds e la minoranza in Consiglio stanno cercando da tempo di ottenere una convenzione con l'istituto religioso per garantire priorità di assistenza ai fubinesi. Ma, secondo don Italo Spano, responsabile del Don Orione, [illegible] convenzione col Municipio darebbe origine a oneri che graverebbero sulla comunità». Secondo [illegible] sindaco l'assistenza ai fubinesi è garantita. «La necessità [illegible] una con[illegible] - ribatte Domenico Zeppa del pds - è garanzia che la comunità trarrà vantaggi dalla nuova casa [illegible] riposo».

Cristina Rossi

E' di Cuccaro

Nessuna traccia della pensionata [illegible]

CUCCARO. [illegible] traccia di Ada Maria Rota vedova Giuliano, la pensionata di 85 anni originaria [illegible] Cuccaro che dal pomeriggio di sabato manca dalla Casa di riposo di Vercelli, di cui era ospite da un paio di settimane.

Ancora ieri, per l'intera mattinata, la polizia e i vigili del fuoco hanno setacciato la zona [illegible] erano arrivate le ultime segnalazioni, alla ricerca della pensionata. Per coadiuvare nelle ricerche, alle quali ha partecipato anche il figlio della donna scomparsa, Francesco Giuliano, sono arrivate da Volpiano due unità cinofile [illegible] polizia e dalla base regionale di Torino anche l'elicottero: purtroppo della donna non è stata trov[illegible] alcuna traccia.

La donna, alta un metro e [illegible], capelli castani, corporatura robusta, indossava un abito verde sul quale si era infilato un golfino di lana beige. [r. s.]

Sabato e domenica, [illegible] Moncalvo, raduno e gara di regolarità per antiche vetture

Auto storiche sulle strade d'Aleramo

Previste otto prove speciali per 120 chilometri e appuntamenti enogastronomici riservati ai partecipanti
Marco Rondi, uno degli organizzatori: «Un modo originale per far conoscere il Monferrato». Il programma

Una Lancia Ardea del 1947 durante un recente raduno di auto d'epoca ad Asti

MONCALVO. Un cavaliere con armatura e scudo, «cavalca» una vettura d'epoca sulla quale troneggia [illegible]na grande lettera «A». Si lascia alle spalle un pae[illegible] arroccato sulla collina e procede spedito lungo curve tortuose. E' questo il logo che i dirigenti della Motor-sport di Moncalvo hanno realizzato in occasione della gara di regolarità per automobili d'epoca denominata «Per le Terre d'Alera[illegible] in programma domenica 26 aprile. L'appuntamento [illegible] per le 9 in città. Già a partire [illegible] sabato, comunque, la manifestazione vivrà un'anteprima [illegible] l'arrivo a Moncalvo dei [illegible]dunisti a bordo delle loro splendide quattro [illegible] [illegible] collezione.

Marco Rondi, moncalvese, [illegible] professione impiegato statale, è un profondo conoscitore dello sport automobilistico ed anche uno degli organizzatori della manifestazione. Da semplice appassionato di motori, si [illegible] lanciato nell'attività sportiva [illegible] navigatore per passare poi a commissario di percorso. Infine, con un gruppo di amici, ha fondato la Motor-sport, dan[illegible] [illegible] [illegible] «Rally del Tartufo» gara nazionale valida per la Coppa Italia. Ora ha deciso di impegnarsi in una nuova sfida: abbinare i motori al turismo e all'enogastronomia.

«La [illegible] organizzazione - spiega Rondi - vuole valorizzare, servendosi della passione per l'automobilismo, il [illegible]tri[illegible] turistico [illegible] Moncalvo e del Monferrato. Per questo motivo [illegible] arrivare ad avere tre manifestazioni automobilistiche durante l'anno: una gara di regolarità d'automobili d'epoca, un raduno [illegible] vetture d'epoca ed infine il rally riservato alle vetture moderne». Così [illegible] nata l'idea di una gara denominata «Per le terre d'Aleramo»: «Abbiamo scelto questo nome - ha continuato l'organiz[illegible] moncalvese - perché Aleramo fu il primo marchese [illegible] Monferrato che diede unità a queste terre. [illegible] [illegible] gara - ha concluso Rondi - vuole [illegible] anche un'occasione per far [illegible]noscere i prodotti della [illegible]: tra sabato e domenica, infatti, sono previsti [illegible] rinfreschi in cui i partecipanti [illegible] manifestazione avranno la possibilità di gustare piatti tipici [illegible] cu[illegible] monferrina».

La gara [illegible] un percorso [illegible] 120 chilometri suddivisi in [illegible] prove speciali di cui una si svolgerà in piazza Alfieri ad Asti [illegible] una a Moncalvo, [illegible] [illegible] la manifestazione avrà inizio. Tutti gli appassionati potranno parteciparvi purché abbiano i permessi di omologazione rilasciati dalla Csai oppure l'attestato di omologazione dell'Asi. Alla gara potranno inoltre prendere parte anche gli amatori che sono in possesso di una vettura immatricolata entro il 31 dicembre 1975. Per loro verrà stilata [illegible] classifica a parte.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Motor-sport in via Caccia [illegible] Moncalvo oppure telefonare ai numeri 0141-917.324 e 917.143 (fax 916.491). Il programma [illegible] manifestazione prevede, sabato, dalle 15, le verifiche tecnico-sportive [illegible] la consegna dei radar; in quest'occasione [illegible] conoscerà il percorso. Alle 21,30 rinfresco. Domenica alle [illegible] par[illegible] [illegible] prima auto per le quattro «speciali» del mattino. A mezzogiorno il pranzo e alle 13,30 il via per affrontare le restanti prove. L'arrivo è previsto a cominciare dalla [illegible] a Moncalvo. Segue premiazione.

Giorgio M. Gianuzzi

Stasera al Politeama prosegue «5 seire seriament»

Le trame della nonna

La compagnia «La Trebisonda» di Candiolo recita «Mare granda»
Un classico del teatro in dialetto, vincitore del premio Nino Costa

ASTI. Riprendo, dopo la pausa pasquale, la rassegna di spettacoli teatrali in dialetto «5 seire seriament», organizzata dall'associazione socio-culturale «J'amis dla pera». La manifestazione, partita [illegible] risultati positivi (circa 170 abbonamenti e platea piena per i primi due spettacoli), ospita questa sera al teatro Politeama a partire dalle 21,15, una compagnia che ha avuto modo di farsi notare [illegible] apprezzare in precedenti edizioni [illegible] rassegna e in alcune recite a Moncalvo: «La Trebisonda» di Candiolo (Torino).

La compagnia presenterà un classico del teatro in piemontese, «Mare granda», una commedia [illegible] Elisabetta Schiavo, che vinse il primo premio al concorso letterario intitolato [illegible] poeta dialettale Nino Costa. Lo spettacolo è stato portato in scena da numerose compagnie del Torinese e dallo stesso Giorgio Molino che ha aperto la [illegible] segna astigiana.

L'attore torinese Giorgio Molino, che ha aperto la rassegna «5 seire seriament»

«Mare granda», che significa letteralmente «nonna», è la descrizione di quanto accade in [illegible] Gratarola. In [illegible] nonna Margherita (intrepretata da Vanna Oddenino) è [illegible] sorta di tutrice dell'ordine della famiglia, anche un po' intrigante: organizza i matrimoni, interferisce negli affari dei parenti, ma, rimboccandosi [illegible] maniche, riesce anche a riparare gli errori altrui. Ad esempio, quelli della nipote che va a scuola di danza [illegible] una [illegible] forse spagnola, dall'improbabile [illegible] di Cija Babatta (Lorenza Bernardi), in realtà una truffatrice [illegible] scrupoli alla ricerca di facili guadagni.

Il testo è in tre atti e nella forma tipica della commedia, ma non [illegible] il tono della farsa, mantenendosi in una comicità contenuta, secondo il tipico garbo piemontese. Regista [illegible] Mario Maina, che dirige una fitta schiera di attori: Vanna Oddenino, Gigi Crepaldi, Loretta Pastrone, Luciano Piola, Clotilde Foggio, Manuela Romero, Sergio Tonello, Giuseppe Giraud, Lorenza Bernardi, Milena Palagano, Vanda Di Bin, Mimma Caudano ed Enrico Roggia.

Prossimo appuntamento della rassegna sarà per mercoledì 29 aprile, sempre al Politeama, con la compagnia dell'«Erca» [illegible] Nizza, che presenterà «Ma l'America no, no, no», libera [illegible]rpretazione di [illegible] commedia di Brando e Sberlenga.

I biglietti costano 15 mila lire per le poltrone [illegible] e 10 mila lire per le gallerie. [c. f. c.]

DICONO DI LUI

L'assistente di polizia campione del Settebello

SAVINO Roccia ha la barba rossiccia come un vichingo, tanto che molti lo credono altoatesino. Ma lui è originario di Foggia. Stringe la [illegible] con un vigore che lascia indolenziti: i gesti sono lo specchio del carattere, volitivo, determinato, ma anche cordiale [illegible] disponibile. Roccia ha 37 anni, è assistente [illegible]po alla questura di Asti. Nella polizia è entrato nel 1975 e dopo aver girato [illegible] Italia, è ad Asti dal '79. Ha una moglie cassiera in un supermercato, un figlio, Fabio, di 8 anni e un altro in arrivo.

Quando faceva la quarta elementare i suoi genitori emigrarono al Nord e lui arrivò [illegible] Castagnole Monferrato, [illegible] tuttora risiede. Nel paese monferrino Roccia ha [illegible] studiato musi[illegible] con passione, tanto che si è trovato [illegible] suonare il trombone (come controcanto, in chiave [illegible] violino, tiene a precisare) nella banda di Castagnole Monferrato. L'esperienza è durata tre anni, dal '72 al '75, anno in cui si è arruolato. «A quell'epoca - ricorda - ero uno sfegatato, in moto. Possiedo [illegible] una [illegible] 500, ma è in garage, inutilizzata. [illegible] dieci anni [illegible] mia passione [illegible] quella delle carte [illegible] per coltivarla, visto che di [illegible]po libero ne ho poco, ho abbandonato tutte le altre». Savino ha incominciato a giocare allo scopone scientifi[illegible] frequentando il bar di Castagnole. «Volevo giocare a tutti i costi con gli anziani del paese - dice -. All'inizio erano continue sgridate, dato che mi capitava di sbagliare il gioco, ma non ho mai desistito. Anzi, ho compra[illegible] un manuale [illegible] ho imparato bene la tecnica».

Sabino Roccia, 37 anni

Roccia sostiene [illegible] lo scopo[illegible] scientifico è un gioco matematico e richiede [illegible] ferrea memoria. In [illegible] anni ha vinto [illegible] merosi premi [illegible] è ormai considerato uno dei più forti giocatori della provincia. [illegible] giorni scorsi con il Castagnole Monferrato ha vinto l'8° trofeo «Campia».

Armando Brignolo

[illegible] & [illegible]

ASTI
Incontro [illegible] scrittori canellesi

Alle 18 nel ridotto del teatro Alfieri prosegue la rassegna «Mercoledì di lettere astigia[illegible]», organizzata dalla Biblioteca consorziale e dagli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia. Aldo Gamba [illegible] Carlo Francesco Conti presenteranno le opere degli scrittori canellesi Ivano Pallavidino e Piero Dolermo. Ingresso libero.

ASTI
Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema [illegible] Bosco la rassegna [illegible] film d'autore organizzata [illegible] circolo «Fuoricampo» con il teatro Alfieri. In programma [illegible] 21 il film «L'aria serena dell'Ovest» di Silvio Soldini. Ingressi 6 mila lire.

[illegible]
Operetta ai concerti Riccadonna

S'inizierà domani sera a Canelli [illegible] quarta rassegna dei «Concerti Riccadonna» organizzati dall'Ente Castello [illegible] Belveglio. Alle 21 nel salone Riccadonna in corso Libertà si esibiranno i cantanti Sandro Massimini e Sonia Dorigo e Roberto Negri [illegible] pianoforte, con brani tratti da operette. Ingresso libero.

ASTI
«Briglie sciolte» al Salera

Proseguono le serate dal titolo «Briglie sciolte», dedicate ai dilettanti allo sbaraglio alla discoteca Salera, in strada Forti[illegible]. Palco aperto a cantanti, ballerini, imitatori.

CALOSSO
Un trio jazz al «Battibò»

Serata di jazz domani [illegible] piano bar «Battibò» [illegible] Piana del Salto: alle 21 [illegible] trio formato [illegible] Daniele Tione al pianoforte, Dino Contenti [illegible] contrabbasso e Pippo Pulviranti alla batteria.

ASTI
Gruppi rock per il Mato Grosso

Si terrà sabato 25 aprile alle 21 al teatro Don Bosco un concerto benefico a favore dell'Operazione «Mato Grosso» e delle missioni sudamericane. Suoneranno due complessi rock astigiani, «Lapsus» e «Bandar-log».

A Castelnuovo D. Bosco un'associazione di giovani per il tempo libero

L'amicizia si chiama «Ser-gio»

In programma concerti, motoraduni e tornei

[illegible] DON BOSCO. Nel Nord dell'Astigiano alcuni giovani hanno escogitato [illegible] sistema per incontrarsi nel tempo libero [illegible] organizzare attività che vanno dallo spettacolo allo sport. Lo hanno chiamato «Ser-gio», sigla inedita che [illegible] per Servizio Giovani, e per [illegible] fan[illegible] riferimento all'Istituto salesiano al Colle [illegible] Bosco. Hanno inoltrato richiesta alla Regione [illegible] alla Provincia di Asti, per essere riconosciuti [illegible] associazione giovanile.

Il gruppo è coordinato da 15 giovani, che [illegible] sostenuti da una cinquantina di sostenitori in circa [illegible] paesi dell'Astigiano [illegible] del Torinese, compresi tra Asti, Cocconato e Chieri. Finora comunque [illegible] riusciti a coinvolgere un migliaio di giovani. Il loro impegno è quello di aiutare i coetanei della zona ad organizzare attività culturali, ricreative, turistiche [illegible] sportive. «Tra le nostre intenzioni - spiegano - c'è anche quella di cerca[illegible] superare il campanilismo, [illegible] l'isolamento della gioventù dei paesi [illegible] un'amicizia più aperta [illegible] matura».

Lo scorso anno il «Ser-gio» ha appoggiato e coordinato attività di vario genere, [illegible] confe[illegible] di lingue straniere [illegible] tornei di pallavolo, di calcio, incontri ciclistici e motoraduni ad uno [illegible] quali hanno partecipato circa 700 giovani. Un certo rilievo lo ha acquisito il laboratorio teatrale curato da Luciano Badolisani, che ha dato vita alla compagnia «Sipario amico». Il gruppo teatrale, nato nell'aprile dello scorso anno, ha presentato una commedia [illegible] Woody Allen [illegible] quest'anno si proporrà con un testo di Valentino Bompiani, «La domenica si riposa», che dovrebbe debuttare all'inizio [illegible] luglio e partecipare alla rassegna «E... state [illegible] teatro».

«La scuola di [illegible] - spiega Anna Savio, tra i coordinatori - è aperta a tutti e gratuita, e impegna per tre ore alla settimana, il [illegible] pomeriggio. Chi vuole può [illegible] partecipare allo spettacolo-verifica».

Per partecipare alle iniziative del «Ser-gio» è possibile fare riferimento ai responsabili: per il laboratorio teatrale, An[illegible] Savio (tel. 011 987.67.29); per la gita Taizé-Ginevra, Na[illegible] Scaglia (011 987.67.46); per la mostra «Arte giova[illegible]» in giugno, Claretta Cantone (0141 996.107); per la serata musica[illegible] 13 giugno, Daniele Piotti (011 992.70.08); per il giro ciclistico in Sardegna, Ottavio Forzati (011 987.69.76); per [illegible] raduno in mountain bike a Castelnuovo il 16 agosto, Flavio Musso (011 987.62.38); per il motoraduno del 14 giugno, Denis Zamuner (011 987.64.89); per il torneo calcistico di Ber[illegible] San Pietro, Marco Mondo (011 987.00.10).

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Sala	Programma
Lux [illegible] 54.147 - L. 9000/6000 Fer. 18/20,05/22,30 Fes. 15,30 17,05/18,40/20,30/22,30	RIPOSO
Politeama Tel. 50.086 Orario 21 Biglietto L. 15.000 platea 10.000	**Teatro: Mare Granda**
Ritz Tel. 50.086 Fer. 18/20,05/22,30 Fest. 15,30/17,05/18,40 22,30. L. 9000/6000 rid.	**[illegible]neo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. [illegible] 38' [illegible] Oscar '91 **Com. dram.**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22,30. Sab., dom. e lun.: 16; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Biancaneve e i 7 nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. [illegible] 1h 47' **Cartoni animati**
Sala Pastrone Or.: 18; 20; 22 Biglietto: 8000 (6000 ridotto)	RIPOSO
Don Bosco Or.: 21 L. 6.000 bigl. singolo Tessera 5 film 15.000	**L'aria serena dell'Ovest** *di Silvio Soldini con F. Bentivoglio, A. Fattori, I. Marescotti (Italia-Svizzera '90)* — Nella vita quotidiana di Milano il persone in crisi, tra abitudini e lavoro, incapaci di scegliere e di cambiare. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Balbo** T. 824.889 - Fer. 20,15/22,15 Fest. 20,15/22,15 L. 8000 rid. 5000	**Film** [illegible]
[illegible] **Aurora** Fer. 20,30/22,30. Dom.: 16/18,15/20,15/22,30. Lun.: 20,30/22,30. L.8000/5000	OGGI CHIUSO
Lux Tel. 702.786 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 6000/6000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 - Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] T. 701.469. Fer.: 20,15 22,30. [illegible]. 16/18/20,15 22,30. L. 8000 / 7000	**Film viet.** [illegible]
[illegible] **Cristallo** Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,30 22,30. Bigl. 5000/4000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 6000 gall., 8000 pl.	OGGI RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 [illegible].: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Akira**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook Capitan Uncino**. Orario 16,30; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **V. Teatri.**
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand Canyon** [illegible].: 15; 17,30; 20; [illegible],30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica**. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]. **Tacchi a spillo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]. Gramsci 9. **Assolto per aver commesso il fatto**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15 or. serale 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale**. Ap. 20; film 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible]. [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40. 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Delicatessen**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Gal. [illegible]. [illegible] **finale**. Or.: [illegible] 17,30; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat. Ingresso tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino**. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams**. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]. Cottolengo 12. **Robin Hood il principe** [illegible].. 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono le [illegible] per i conc. riserv. alle scuole del [illegible] e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi al Beatles. Tel 8815.363/209
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Ore 20,40 G. Gioiosa con P. Tedesco, A. Lucato, A. T. Rossini, I. Bannas in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. da mar. 9/13; 15/19. Inf. tel. 562.3800.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. TST via [illegible] 49 (9/18 lunedì rip.). Tel 557.6246-544.562.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa [illegible]. Ore 21,15. A grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Clabotto**. Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, [illegible] Tedesco. Fino al 3/5/1992.

LE TV PRIVATE

T[illegible]
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Giramondo**
20 — **Dragnet**, [illegible]
[illegible] **Notti** [illegible] film
22,30 **Fiore** [illegible], [illegible]
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, [illegible]

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Aria aperta**, [illegible]
20,30 **Arrivano i dollari**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Terror Force Commando**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **I giovedì della signora Giulia**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 [illegible] **Crocodile**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Cyborg, anno** [illegible] - [illegible] **uomo, metà macchina... Programmato per uccidere**, film
0,45 **Colpo** [illegible] quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del Judo**, cartoni
19 — [illegible], **il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
[illegible] **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **Lui, lei e gli altri**

Erreuno Tv
18 — **Telefilm**
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,35 **Mercoledì sport**
23,55 **Erreuno Tg**

Quinta Rete
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Dieci anni della nostra vita**, film
0,30 **Ladri di biciclette**, film

Telebiella
16 — **Telefilm**
17 — **Telefilm**
18 — **Telefilm**
18,30 **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,35 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
20,20 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **La curva della morte**, film
23 — **La lunga ricerca**, documentario
23,23 **Asti racconta**, rubrica
23,30 **Tg 9**

Tv7 [illegible]
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, [illegible]
20,25 **Film**
23,15 [illegible], rubrica

G.R.P.
[illegible] **Speciale Salone dell'automobile**
20,15 **Bacio di mezzanotte**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **Grp Monitor**
24 — **Speciale Salone dell'automobile**

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Notorius**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,00 **Il grande amore**, film
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **La legge dietro le sbarre**, film
22,20 **Parlamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone** (2ª parte)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si è disputata la prima gara dell'Associazione Astigiana Corse Cavalli

Un mini Palio a Valmaggiore

Quindici fantini impegnati a pelo e a sella. Hanno vinto Ferraris (due), Semenzato, Pelissero e Ginosa. Il ritorno di Giorgio Revello (giunto secondo). Tutti i piazzamenti

[illegible] Successo [illegible] giornata ippica organizzata a Pasquetta dall'Associazione Astigiana Corse Cavalli. Sulla pista di Valmaggiore si sono dati appuntamento 16 fantini che hanno tenuto a battesimo la prima di una serie di gare che il sodalizio organizza quest'anno. Tra le [illegible] c'erano protagonisti del Palio e della corsa degli scudieri. In pista anche Mimmo Ginosa vincitore di un Palio nel 1983 per San Pietro e Giorgio Revello, autore 2 anni [illegible] di un clamoroso ritorno al Palio dopo vent'anni di assenza.

Ed ecco i risultati con, nell'ordine, i primi [illegible] piazzati. Prima corsa a pelo (1200 metri): 1°) Roberto Ferraris sul cavallo «Meteorite» (scuderia Ferraris); 2°) Martin Ballesteros su «Federica» (scuderia Pietro Berrino); 3°) Loris Armosino su «Puja» (scuderia Giorgio Boaro).

Seconda [illegible] a pelo (1200 metri): 1°) Luca Semenzato su «Lokante» (scuderia Ennio Semenzato); 2°) Domenico Pavone [illegible] «Simbol» (scuderia Giovanni Gambino); 3°) Loris Armosino su «Nebbia» (scuderia Armosino).

Terza gara a pelo (1200 metri): 1°) Alessandro Pelissero [illegible] «Tant ora»; 2°) Martin Ballesteros [illegible] «Amore mio» (scuderia Gianni Stocco); 3°) Luca Semenzato su «Biscazziera» (scuderia Semenzato).

Prima corsa a sella sulla distanza dei 1600 metri. 1°) Mimmo Ginosa su «Simbol 3°» (scuderia Giovanni Gambino); [illegible]°) Giorgio Revello [illegible] «Astor» (scuderia Revello); 3°) Salvatore Lo Manto su «Scudo» (scuderia Gaetano).

La seconda gara a sella, sempre sui 1600, era riservata a cavalli non purosangue. 1°) Roberto Ferraris su «Framling» (scuderia Antonio da Santis); 2°) Massimo Musso su «Nippon»; 3°) Massimo Olivero su [illegible] (scuderia Olivero).

Gli organizzatori dell'Associazione, fondata [illegible] 1987, hanno giudicato positivamente questa prima uscita stagionale: «E' stato un appuntamento che ha riscosso un [illegible] superiore alle [illegible] ha dichiarato il presidente Antonio Gagliardi che gli appassionati di ippica ricorderanno in sella per Santa Caterina al Palio del 1984. Oltre a promuovere [illegible] l'Associazione si propone di diffondere tra il maggior numero di persone la passione per i cavalli, smentendo chi ritiene l'ippica sport esclusivamente d'elite.

Franco Cavagnino

PISCINA COMUNALE

Nuovi corsi del Comune

L'assessorato allo Sport del Comune organizza corsi [illegible] nuoto e ginnastica per ragazzi e adulti in programma alla piscina comunale tra il 27 aprile e il 23 giugno per un totale [illegible] 15 lezioni. Per i [illegible] pomeridiani [illegible] nuoto, riservati ai ragazzi [illegible] 6 ai 14 anni, i giorni di frequenza [illegible] abbinati come segue: lunedì e giovedì, martedì e venerdì, mercoledì e sabato, con il seguente orario: primo turno ore 14,40/15,30, secondo turno ore 15,30/16,20, terzo turno [illegible] 16,20/17,10, quarto turno [illegible] 17,10/18. Costo 60.000. Le lezioni dei corsi serali [illegible] ginnastica per adulti il martedì e giovedì, mercoledì e venerdì e con il seguente orario: primo turno ore 19,30/20.20, secondo [illegible] ore 20,30/21,20. I corsi di nuoto per adulti prevedono 15 lezioni che si svolgeranno nella fascia oraria pomeridiana e serale. Costo: 100.000. Le iscrizioni si ricevono alla piscina comunale di via Gerbi 18, telefono 399.310.

La squadra astigiana, a tre giornate dal termine, guarda già al futuro

All'Asti Sport arriverà Sacco?

Sarà il direttore sportivo. Forse resta Chiaranda

ASTI. Trascorse le festività pasquali l'Asti Sport si appresta a giocare le tre partite conclusive del campionato di Promozione.

Il calendario prevede ancora due gare interne (con il Villafranca domenica e la conclusiva [illegible] la Fossanese) e una esterna, [illegible] il Carmagnola. Negli ultimi due turni i grigiorossi avranno così di fronte il fanalino di coda e la capolista, alla quale [illegible] un pareggio per avere la matematica certezza della salita nel torneo di Eccellenza.

Ormai da tempo questo torneo non ha più nulla [illegible] dire per la formazione astigiana che, [illegible] volta conquistata la salvezza, l'obbiettivo di minima, aveva troppi pochi [illegible] per poter ambire a raggiungere le squadre di testa.

Dunque [illegible] casa grigiorossa si guarda già al futuro: «voci» [illegible] informate danno Giovanni Sacco come futuro direttore sportivo, in panchina invece dovrebbe essere confermato Meo Chiaranda, al quale sarebbe così offerta l'opportunità di cominciare la stagione.

Il cammino sinora del grigio[illegible] ha ripetuto comunque la falsariga della gestione Pandolfi, anche se non c'è stato un crollo come quello avvenuto nella seconda parte del girone d'andata e i risultati positivi e negativi sono stati più intervallati, spezzettati. [illegible] con Pandolfi la compagine astigiana stentava in casa e faceva punti in trasferta [illegible] Chiaranda [illegible] la situazione si è capovolta, anche per [illegible] diversa filosofia dei due allenatori: più difensivista il primo, più offensivo il secondo. Con Meo l'Asti Sport [illegible] raccolto sinora 12 punti, con [illegible] gol fatti (media di due reti a partita) e sedici subiti, su dodici incontri.

[s. a.]

Per S. Secondo

I borghi si sfidano a calcetto

ASTI. Prenderà il via mercoledì [illegible] maggio al palazzetto dello sport di Asti, la quinta edizione [illegible] torneo di calcio indoor tra i borghi, organizzato dal comitato Palio del rione San Secondo, vincitore delle ultime due edizioni e detentore del trofeo biennale; la manifestazione è patrocinata dal Comune in collaborazione [illegible] ditte astigiane: Ras Assicurazioni; Torrefazione Grieco; Robin Hood Pub; pizzeria Duchessa.

Al torneo prendono parte, oltre al rione organizzatore, [illegible] squadre di Baldichieri, Cattedrale, Don Bosco, Santa Maria Nuova, San Lazzaro, San Martino San Rocco, San Paolo, [illegible] Pietro, Torretta, 3T, Viatosto, che suddivise in tre gironi, si affronteranno, con inizio alle 20,30, nei seguenti incontri del turno eliminatorio: **mercoledì [illegible] maggio**: San Secondo-San Martino San Rocco; Cattedrale-San Paolo; Santa Maria Nuova-San Lazzaro. **Venerdì 8 maggio**: 3T-Torretta; Baldichieri-Don Bosco; Viatosto-San Pietro.

Lunedì 11 maggio: Cattedrale-San Pietro; San Martino San Rocco-Torretta; San Lazzaro-Baldichieri. **Venerdì 15 [illegible]**: [illegible] Bosco-Santa Maria Nuova; San Secondo-3T; [illegible] Paolo-Viatosto.

Lunedì 18 maggio: 3T-San Martino San Rocco; Santa Maria Nuova-Baldichieri; Viatosto-Cattedrale. **Venerdì [illegible] maggio**: San Lazzaro-Don Bo[illegible] Torretta-San Secondo; [illegible] Pietro-San Paolo.

Le prime tre formazioni classificate e la migliore seconda dei tre gironi, disputeranno le semifinale in programma [illegible] 25 maggio e la finale il 28 dello [illegible]

[r. s.]

SPORT FLASH

[illegible]ICA

Il «Meeting del Groppolo» riservato ai bancari

La sezione atletica della Polisportiva Cassa [illegible] Risparmio di Asti organizza la terza edizione del «Meeting del Grappolo», g[illegible] bancaria di atletica leggera su pista a carattere nazionale. La manifestazione è riservata ai dipendenti di istituti di credito e si svolgerà al Campo scuola [illegible] Asti il [illegible] aprile. Sono in programma 100, 200, 400, 1500 e 5000 metri, salto in lungo, alto, [illegible] e staffetta 4 × [illegible]. L'ingresso è libero.

Gare cicloturistiche ad Asti e Castelnuovo D. Bosco

L'attività cicloturistica prevede, per il fine settimana, due gare. Sabato 25 aprile la Sca [illegible] Belve organizza, ad Asti, il Gran Premio «Officine Morando», con ritrovo alle [illegible] in piazza Torino. Domenica 26, a Castelnuovo [illegible] Bosco, si disputa [illegible] il 2° Trofeo Avis, organizzato dalla locale società ciclistica. Ritrovo alle [illegible] in piazza Dante e partenza alle 8,45. La gara, valida quale prova di campionato provinciale, prevede un finale [illegible] regolarità a squadre.

TA[illegible]

Così nei due gironi del torneo [illegible] Colline

Risultati della terza giornata. Girone A: Gabiano-Callianetto 5-13; Solonghello-Cerrina Valle 13-0, per forfait del Cerrina; Cocconato-Montechiaro 13-9; Tonchese-Castell'Alfero 13-6. Recupero: Montechiaro-Cerrina Valle 13-3. Classifica: Cocconato 6 punti; Callianetto, Montechairo, Cerrina 4; Solonghello, Tonchese 2; Gabiano, Cerrina Valle [illegible]. Girone B: «Merk» Cerrina-Alfiano 13-6; Monale-Callianetto 8-13; Alfiano A-Villadeati 13-5; Torino-Cocconato 13-7. Recupero: Mombellese-Alfiano 13-10. Classifica: Torino 6 punti; Cerrina, Alfiano A, Mombellese 4; Callianetto, Cocconato 2; Alfiano, Monale, Villadeati, [illegible].

PALLACANESTRO

Si è concluso il campionato di Promozione

Per Ford e Azeta Asti stagione da ricordare

Una fase di gioco del derby di andata vinto dalla Ford Perosino sull'Azeta Asti

ASTI. [illegible] è concluso sabato il campionato [illegible] basket di Promozione: già giovedì [illegible] era giocato, come anticipo, il derby tra la Ford e l'Azeta, [illegible] la vittoria andata ai primi per 79-76, che hanno così bissato il successo dell'andata.

Il torneo è stato vinto dalla Libertas Casale che nell'ultima giornata ha sconfitto, senza difficoltà, il Castellazzo; mentre si è aggiudicato il secondo posto allo sprint il [illegible] Salvatore vincendo un vero e proprio spareggio con il Saragat Alessandria, battuto per 76-62. E dovrebbe [illegible] il San Salvatore a salire in serie D, in quanto la Libertas [illegible] non sia idonea: non possiede infatti [illegible] settore giovanile. Lodevolissimo il comportamento delle due squadre astigiane: seppure non abbiano saputo ripetere la splendida cavalcata della Cierre dell'anno passato (promozione [illegible] perdendo un solo incontro in tutta la stagione), hanno conquistato la quarta posizione con l'Azeta e il sesto posto [illegible] la Ford.

L'Azeta, trascinata da un grande Romano Tarasco, ha lottato a lungo per salire in D, dimostrandosi più competitiva di quanto si supponesse alla vigilia. La squadra [illegible] Walter Parigi ha vinto sedici partite, perdendone sei: e di queste [illegible] fitte due [illegible] venute dal derby, quattro punti in meno che hanno vanificato il raggiungimento della seconda piazza.

La Ford invece non [illegible] mai stata così in alto in classifica e nel girone di ritorno ha tenuto un ritmo da promozione [illegible] vittorie e quattro sconfitte: la compagine di Roberto Perrone ha totalizzato 22 punti (12 in più rispetto all'anno scorso e addirittura 16 rispetto a due anni or sono).

«Abbiamo disputato un [illegible] pionato al di sopra delle nostre [illegible] aspettative - sostiene il direttore sportivo Roberto Perrone - bilanciando vittorie e sconfitte e compiendo grossissimi progressi. Abbiamo unito la freschezza atletica di Salasco, Pettenuzzo, Baino e Ravalico con l'esperienza della vecchia guardia».

Ma com'è stato il livello di questa Promozione? : «L'anno [illegible] - prosegue Perrone - c'era la squadra ammazzacampionato (la Cierre): questo è stato invece il campionato più livellato degli ultimi anni; minore il tasso tecnico compensato da un maggior equilibrio e quindi più interesse. Rispetto agli anni passati anche meno formazioni materasso».

Questi infine i programmi della Ford per la prossima stagione: «Sarà importante consolidare questo nucleo [illegible] inserire qualche giovane».

Enzo Armando

[illegible]

Amichevole ad Asti

Il Leningrado in amichevole con la Brondi

ASTI. Continuano gli incontri amichevoli che oppongono la Brondi a formazioni dell'ex Unione Sovietica. Dopo il Cska di Mosca che ha giocato ad Asti [illegible] settimana vincendo [illegible] un perentorio 3-0, sarà la volta dell'Automobilist Leningrado. Una formazione tra le più quotate del campionato dell'ex Urss, in Italia per disputare un torneo amichevole.

Il presidente della società astigiana, [illegible] Venturini, ha invitato ad Asti il sestetto di Leningrado per visionare ancora alcuni giocatori che potrebbero far parte [illegible] rossa» per la prossima stagione.

La data della partita tra [illegible] Asti e Automobilist Leningrado deve ancora essere fissata: si giocherà comunque nella settimana tra il 27 aprile [illegible] maggio. Un incontro che servirà alla società astigiana per [illegible] a punto il quadro della formazione che disputerà il campionato 1992-93.

Pare infatti che il sestetto della Brondi venga rivoluzionato. In panchina dovrebbe arrivare Flavio Gulinelli, [illegible] tecnico della Maxicono Parma, campione d'Italia. Gulinelli, astigiano, avrebbe accettato l'incarico. E' dato anche per probabile il ritorno ad Asti di Vedad Glinac, lo schiacciatore ricevitore che giocherà l'anno prossimo come italiano. I piani del presidente, di comune accordo [illegible] il tecnico, comprenderebbero anche il cambio del palleggiatore e dei due stranieri. Per ora Venturini è orientato verso l'acquisito di due russi di buon livello.

Il campionato 1992-93 potrebbe segnare la fine dell'era di Paolo Martino, il palleggiatore che da dodici anni è al servizio della Voluntas. In vendita lo schiacciatore bulgaro Naydan Naydenov che questa sera giocherà a [illegible] la nazionale bulgara in [illegible] incontro amichevole con l'Alpitour Cuneo, in vista degli impegni dell'Olimpiade.

Tra le formazioni che lo hanno richiesto c'è la Prep Reggio Emilia, [illegible] delle favorite del prossimo campionato di serie A2.

[d. cot.]

Sommariva Bosco (nella foto) sarà per un giorno meta degli allevatori e dei commercianti di bestiame provenienti da ogni angolo della provincia

Sabato a Sommariva Bosco tornerà la tradizionale mostra zootecnica

Bovini e cavalli andalusi

Viale Principi di Piemonte accoglierà gli animali da macello e allevamento. Macchine agricole in viale Scuole. Bancarelle con i colori dei borghi. Prodotti naturali ed ecologici

SOMMARIVA BOSCO. Sabato mattina, subito dopo le celebrazioni per l'anniversario della Liberazione, prenderà il via la cinquantaseiesima edizione della Mostra zootecnica, promossa dal Comune con [illegible] patrocinio della Regione e della Provincia.

Una delle principali novità è costituita dalla data fissata per la fiera, che abitualmente si svolgeva il martedì e quindi era rivolta [illegible] esclusivamente agli addetti del settore zootecnico, mentre quest'anno è stato scelto [illegible] giorno festivo. Il neosindaco Giacomo Groppo è particolarmente soddisfatto: «Se quest'anno è stato possibile inserire la tradizionale fiera bovina [illegible] un contesto diverso e decisamente più ampio, il merito principale va attribuito [illegible] grande unità di intenti riscontrata in tutte [illegible] componenti sociali, politiche ed economiche della città. E' una manifestazione che mira anche a rivalu[illegible] l'aspetto commerciale ed a questo proposito l'assessore al Commercio, Pier Paolo Giudice, e [illegible] consigliere delegato all'Agricoltura, Guido Groppo, hanno dato un significativo contributo all'organizzazione».

L'esposizione degli animali da macello [illegible] da allevamento si terrà in viale Principi di Piemonte; i macchinari agricoli saranno esposti in viale Scuole, mentre nell'area dei padri Giuseppini è prevista un'importan[illegible] esposizione equina. Via Monte Grappa sarà teatro della rassegna commerciale: le bancarelle saranno tinte di blu, rosso, giallo ed azzurro, i quattro colori che identificano i cantoni di Sommariva Bosco. Per realizzare l'opuscolo di presentazione, il pittore locale Giovanni Maina ha scelto il [illegible] [illegible] e l'azzurro, tonalità che han[illegible] [illegible] sapore della primavera.

In via Donatori del Sangue vi sarà [illegible] mostra-mercato dedicata [illegible] prodotti naturali ed ecologici, con esposizione di confetture, salse e succhi di ogni genere, miele, frutta e verdure fresche. E ancora: prodotti co[illegible]ici naturali, per l'igiene e per la casa.

Nell'arco della giornata, vi saranno spettacoli all'aperto a cura della compagnia torinese «Sorrisi randagi», i cui attori si proporranno in vari punti della città. Per i bambini, la ghiotta opportunità di effettuare un gi[illegible] turistico (gratuito) [illegible] bordo di una carrozza, che attraverserà tutta la parte pianeggiante [illegible] Sommariva. Attraverso l'ingresso pedonale [illegible] via Murial[illegible] si potrà accedere all'area dei padri Giuseppini, dove [illegible] svolgerà un'esposizione equina, [illegible] i migliori esemplari del parco della Mandria di Torino. Esibizioni equestri con i cavalli andalusi dell'allevamento [illegible] Daniele Capuzzo e la partecipazione dei campioni di [illegible]ining» Enzo Gola (finalista [illegible] campionati europei) [illegible] Giampiero Quaglia. Insomma, un fitto programma di intrattenimenti che rendono particolarmente viva[illegible] l'edizione '92 [illegible] Fiera di primavera. «Uno dei nostri principali obiettivi - dice l'assessore al Commercio, Pier Paolo Giudice - è quello di portare almeno a due i giorni da dedicare alla Fiera di primave[illegible]. Visto il fervore e l'entusiasmo [illegible] i quali i commercianti e gli enti locali hanno sostenuto l'iniziativa, contiamo di coronare al più presto questo importante programma».

«Un altro positivo aspetto da sottolineare - interviene il consigliere delegato all'Agricoltura, Guido Groppo - è la collaborazione [illegible] i comuni vicini, in particolare [illegible] gli amministratori di Carmagnola, che [illegible] hanno dato un grosso aiuto, soprattutto per l'allestimento della mostra equina».

L'intensa giornata si chiuderà con la serata enogastronomica, denominata «Alla riscoperta della buona carne [illegible] [illegible] buon vino». Sotto la tenda, che sarà installata in piazza Seyssel, i macellai sommarivesi [illegible] alcuni commercianti vinicoli della zona, offriranno un assaggio dei loro prodotti. Ad allietare la [illegible] interverranno la banda musicale «Giuseppe Verdi» di Bra e Piero Dadone, redattore del settimanale satirico «Cuore». Vi [illegible] spazio anche per la poesia, con il componimento scritto da Beppe Sartoris - un torinese che [illegible] è innamorato di Sommariva - che sta per pubblicare [illegible] raccolta di suggestive fotografie dedicate alla città che lo ha «adottato». E proprio per avallare il significato di questi valori, sarà premiato Domenico Chiavazza, di 81 anni, detto «Danda», figura tipica di agricoltore d'altri tempi.

[r. a.]

Alla mostra zootecnica i [illegible] [illegible] centro delle contrattazioni (m.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 22 Aprile 1992 — 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Ancora scontri sulle strade [illegible] Cervere, Borgo San Dalmazzo e Fossano

Incidenti a catena, venti feriti

Gravi giovani di Asti (20 anni), Genola (21) e Cuneo (26)
Impiegato di Busca precipita in [illegible] burrone a Castelmagno

[illegible] E' di venti feriti il bilancio degli incidenti stradali avvenuti tra l'altra notte e ieri sulle strade della «Granda».

Il fatto più grave è accaduto poco dopo mezzogiorno vicino a **Cervere**. Elisa Fico, [illegible] anni, studentessa, residente a Mombercelli (in provincia [illegible] Asti), via Vacca Maggiolini 5, ha perso il controllo della «Fiesta» che guidava e ha [illegible] la corsia opposta dove sopraggiungeva [illegible] camion condotto da Eugenio Ghiglione, 55 anni, residente a Cuneo in via Borgo Nuovo 5.

L'urto [illegible] stato inevitabile. La giovane, che era diretta a Bra, [illegible] rimasta incastrata nell'auto. Immediate sono scattate le operazioni di soccorso: alcuni automobilisti hanno avvisato il 116. In pochi minuti sono giunti i carabinieri di Cervere e Savigliano, i medici dell'elisoccorso e i vigili del fuoco. Elisa Fico è stata trasportata a Cuneo, dove [illegible] ricoverata con prognosi ri[illegible] [illegible] l'autista del camion.

Bartolomeo Marchetti, 30 anni, impiegato, residente a Busca, frazione San Chiaffredo [illegible], alla guida di [illegible] «Uno» ha sbandato in Alta Valle Grana, vicino [illegible] santuario di [illegible]lmagno. L'uomo, forse a causa di un malore, ha perso il controllo dell'auto che è finita in un burrone e ha capottato.

Sono intervenuti i carabinieri di Pradleves, l'ambulanza della Croce [illegible] di Caraglio e i vigili [illegible] fuoco. Bartolomeo Marchetti è ricoverato nel reparto di neurochirurgia del «Santa Cro[illegible]» di Cuneo. Ha riportato trauma cranico e lesioni alla colonna vertebrale: guarirà in sessanta giorni.

Altro fatto. Quattro ragazzi sono rimasti feriti in un incidente a **Borgo San Dalmazzo**, sulla provinciale che collega Roaschia con Roccavione. Massimo Bottin, 26 anni, residente a Cuneo, in via Meucci 11/a, è in coma al reparto rianimazione dell'ospedale [illegible]. Il giovane è stato sottoposto ad un deli[illegible] intervento chirurgico alla milza: le sue condizioni sono disperate.

Sull'auto del giovane viaggia[illegible] anche Enrico Arneodo, [illegible] anni, residente a Cuneo in via Statuto 6 (guarirà in dieci giorni), Fabrizio Cartolano, 23 anni, corso IV novembre 26 (se la caverà in quindici giorni) e Gabriele Bottin, 19 anni, residente a Cuneo in via Carlo Emanuele 15 (guarirà in dieci giorni).

L'altra notte è giunta [illegible] Pronto soccorso di Cuneo (che tra Pasquetta e ieri ha fatto registrare oltre duecento interventi) Ornella Martini, 28 anni, residente [illegible] Cuneo in via Passatore 186. La giovane è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto in frazione **Tarantasca**. Ha riportato ferite guaribili [illegible] dieci giorni. Nello scontro sono rimasti coinvolti (in modo non grave) anche Marco Leva, 32 anni [illegible] Alessandria (guarirà in trenta giorni) e Marta Vescovo, 31 anni di Oviglio. La donna ha riportato contusioni guaribili in dieci giorni.

Ieri mattina è stata trasportata all'ospedale di Cuneo anche Pina Chiabotto Lovano, 21 anni, residente a Genola, via Aldo Moro 39, rimasta vittima di un incidente a Fossano. E' ricoverata con prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia.

Giampaolo [illegible]

Tamponamenti sulla «To-Sv»

Nelle ultime settimane sulla To-Sv sono avvenute decine di incidenti in cui sono morte cinque persone e più di [illegible] sono rimaste ferite

CERVERE. Dieci persone [illegible] rimaste coinvolte in un violento tamponamento, avvenuto la scorsa notte sull'autostrada To-Sv, all'altezza di Cervere. Per cause in fase di accertamento da parte degli agenti della Polstrada [illegible] Cherasco, sono entrate in collisione [illegible] [illegible] (una «Passat», una «Opel» e una «131») che viaggiavano in direzione di Torino. «Fortunatamente - dicono alla Polstrada - altre vetture sono riuscite ad evitare l'impatto, scongiurando così il pericolo di un maxitamponamento, che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi». Una pattuglia ha tenuto sotto controllo il traffico, agevolando l'opera dei soccorritori dell'ospedale di Savigliano.

Carmen Marchese, 29 anni, abitante a Torino, [illegible] Pollenzo 14, [illegible] Andreina Derosas di 25, anche lei di Torino, via Cheval[illegible] 9, [illegible] state medicate all'ospedale Santissima Annunziata: hanno riportato contusioni in varie parti del corpo e sono state giudicate guaribili in quaranta giorni. Le due donne viaggiavano a bordo della «Passat» guidata da Dario Zanutti, 36 anni, abitante a Torino, corso La Spezia 65, insieme con Gianluca Argiolas, 29 anni, pure lui di Torino, [illegible] Toscana 10. In [illegible] primo tempo i due non presentavano gravi contusioni: successivamente [illegible] [illegible] visitati e medicati all'ospedale [illegible] Savigliano: anche per loro quaranta giorni di prognosi. Lievemente feriti gli [illegible]cupanti delle altre due vetture, che non hanno avuto bisogno di ricorrere a cure mediche. La «Opel» era guidata da Antonio Scuccimarra, 24 anni, di Settimo Torinese. Con lui viaggiavano due ragazze torinesi di diciotto anni: Elisabetta Gisella Cherubini, [illegible] Barbara Di Gesù. Alla guida della «131» c'era Costantino Cordero, [illegible] anni, di Torino. Con lui viaggiavano Angelo Ciardo, 37 anni, abitante a Mombello, e Secondino Tarasco, [illegible] anni, di Torino. [r. a.]

L'AUTOPSIA
[illegible]

Annegata nella vasca

L'esame necroscopico sul cadavere di Franca Varetto [illegible] eseguito al Santa Croce. Indagini della polizia per stabilire con [illegible] le [illegible]use della morte. [illegible]

IN FUNZIONE AD ALBA

Ambulatorio di oncologia

Il nuovo ambulatorio per la diagnosi, la cura e l'assistenza ai malati [illegible] tumore è stato aperto nell'ospedale San Lazzaro. Una speranza per i pazienti. [illegible]

Incidente durante la costruzione di un capannone della Fiat Mirafiori [illegible] Torino

Morto giovane operaio di Moretta

La vittima aveva 27 anni. Scaraventato a terra da una «putrella» è deceduto al Centro traumatologico
Inchiesta della magistratura. Oggi incontro sulla sicurezza nei cantieri edili. Disperazione dei genitori

MORETTA. Incidente mortale ieri pomeriggio in una capannone in costruzione nel quartiere Mirafiori di Torino. Paolo Capello, 27 anni, operaio (abitava con i genitori in regione Pollano 35) è stato urtato da [illegible] putrella, forse a causa dell'errata manovra di [illegible] g[illegible] che [illegible] stava trasportando. Il giovane, da tre mesi alle dipendenze della ditta «Orteco» di Polonghera, specializzata nel montaggio [illegible] capannoni, è stato scaraventato a terra, dove ha battuto violentemente il capo contro un'altra trave [illegible] acciaio.

Ieri mattina, dopo il fine settimana pasquale, insieme ad al[illegible]ni colleghi, Capello era partito per Torino, dove l'impresa si è aggiudicata l'appalto per l'allestimento di una struttura metallica nello stabilimento della Fiat Mirafiori in corso Traiano.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'incidente [illegible]rebbe avvenuto pochi minuti dopo le 15. Paolo Capello sarebbe stato travolto nelle operazioni [illegible] spostamento di una pesante putrella. La barra metallica sarebbe stata agganciata a un'autogru per essere sistemata al [illegible] del capannone.

Improvvisamente la putrella si sarebbe staccata dall'imbragatura colpendo il giovane, che è caduto a terra battendo la testa contro un'altra barra metallica.

Immediate [illegible] scattate le operazioni di soccorso. Sono intervenute la squadra antinfortunistica della Mirafiori e i carabinieri. L'operaio [illegible] morto poco dopo l'arrivo al Cto.

La magistraura ha aperto un'inchiesta. Il sindacato Fiom ha indetto per stamani una riunione sulla sicurezza nelle fabbriche. Il giovane, fino a tre mesi fa, aveva lavorato nell'azienda agricola famigliare, in regione Pollano. Il padre, Bernardo, è agricoltore e allevatore [illegible] bestiame. Paolo Capello era il più giovane di cinque fratelli: Franco (41 anni), Antonio (40), Lino Giacomo (37) e Anna, [illegible] anni. Uno dei fratelli è elettricista all'Enel a Savigliano, [illegible] altro lavora come bidello in una scuola elementare.

«Era [illegible] di aver trovato questo lavoro - spiega lo zio Giuseppe Milone -. Tornava [illegible] casa soddisfatto. Nel tempo libero aiutava i genitori nel lavoro nei campi e nella [illegible] del bestiame. E' una tragedia che colpisce tutti. Paolo era un ragaz[illegible] tranquillo; [illegible] con gli amici del paese e spesso [illegible] incontrava con loro al circolo di Moretta». [g. p. m.]

ALBA

Furto in un alloggio

Un cane nero di razza «Shar-pei» è stato rubato nella casa di Pina Molino, vedova Brovia, 54 anni, che abita in località San Cassiano. Approfittando dell'assenza della proprietaria, i ladri [illegible] entrati nell'edificio rompendo il vetro di una finestra; dopo avere [illegible] a soqquadro tutte le stanze, hanno portato via alcuni preziosi, fra cui un anello con brillanti [illegible] un orologio d'oro. Ma [illegible] stata la scomparsa dell'animale a gettare nello sconforto la donna che ha denunciato il fatto ai carabinieri. Secondo [illegible] prima stima il valore degli oggetti e del «pedigree» ammonterebbe a cinque milioni. [illegible] [illegible] la prima volta che nell'Albese vengono rubati cani. Qualche mese fa aveva fatto scalpore il furto di un animale da tartufo prelevato in un cascinale a Barbaresco. I [illegible] da trifola pur non essendo di [illegible] - normalmente si tratta di semplici «tabui» - sono molto ricercati per la loro singolare capacità. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni notturne per foschie e locali banchi [illegible] nebbia.
TENDE[illegible] DEL TEMPO: Prevalenza di [illegible]o sereno o poco nuvoloso con visibilità [illegible] per foschie.

LE TEMPERATURE
[illegible] A[illegible]
Max: 16,3; min: 6,5; media: 13,4

[illegible] FA
[illegible] 10,9; min: — 0,1; media: 5,4

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 20; [illegible] 21; Alessandria 19; Novara [illegible] [illegible] 22; Vercelli [illegible]

[illegible]

La classifica provvisoria

Hanno raggiunto quota tredicimilaottocento i tagliandi del con-[illegible] «Vota il tuo panettiere preferito», pervenuti in questi giorni a «La Stampa» di Cuneo. Oltre 100 i fornai segnalati in t[illegible] la provincia. La classifica per [illegible] non ha subito variazioni: in testa rimane Enrico Buccaresi di Cuneo, seguono Livio e Francesco Bona di Alba, Matteo Terreno di Mondovì, Gerlotto [illegible] Alba, Michele Einaudi di Cuneo, Giuseppe Caraglio di Alba, Secondo Tallone di Alba, Roberto Ferrero di Ceva, Enrico Ansaldi [illegible] Cuneo, Aldo Serra di Fossano, Aldo Falco di Beinette, Giuseppe Bianco di Saluzzo, Andrea e Carlo Parola di Caraglio, Lina Fagnola di Bra, Guido Basso di Cuneo, Gioetto di Baldissero d'Alba, Giovanni Bosio di Fossano, Antonio Aimale di Cuneo, Michele Fruttero di Fossano, Sergio Pellegrino di Cuneo, Piero Blengino di Saluzzo, Carlo Sottero di Mussotto d'Alba e Attilio Cagliero di Savigliano. [a. f.]

Prosegue la distribuzione a domicilio del giornale

«La Stampa» all'alba è sulla porta di casa

CUNEO. «E' davvero piacevole poter leggere, prima di uscire di [illegible] al mattino, le notizie e i fatti che hanno caratterizzato la giornata precedente». E' questo il commento di Anna Maria Bertola, casalinga, residente in corso Dante, all'iniziativa di distribuzione a domicilio de «La Stampa».

[illegible] giornale viene recapitato entro le 7,30: una ventina di ragazzi consegnano porta a porta il quotidiano. I cuneesi possono così [illegible] sullo zerbino la copia de «La Stampa» ed essere informati già al mattino presto sugli avvenimenti internazionali, i commenti alla politica nazionale, i reportages sportivi e la [illegible] locale. L'iniziativa ha preso il via una decina di giorni fa.

Il meccanismo di «Stampa in» è semplicissimo: per tre gi[illegible] i «boys» consegnano [illegible] copia omaggio del quotidiano, poi le «hostess dell'informazione» passano a promuovere l'iniziativa della distribuzione a domicilio, che non prevede sovrapprezzo rispetto al costo del giornale acquistato in edicola.

I cuneesi che aderiranno all'iniziativa potranno usufruire di sconti in negozi convenzionati della città.

Il servizio assicura la [illegible]gna del giornale entro le 7,30. Il lavoro dei giovani inizia nel cuore della notte: al quartier generale di «Stampa in», che ha sede a Cuneo, in via Castellani, l'attività prende il via alle 3,30.

Ha successo la distribuzione del giornale in corso Nizza e nelle strade del centro

Il coordinatore della distribuzione assegna gli incarichi ai «boys», affidando a ciascuno un carico di vie, piazze e strade dove recapitare le copie del quotidiano.

Poco dopo le 4 arrivano i giornali, usciti app[illegible] un'ora prima dallo stabilimento tipografico di via Giordano Bruno a Torino, e trasportati nel capoluogo della «Granda» a tempo di record.

La distribuzione è meticolosa. Il servizio raggiunge ormai oltre diecimila persone, che abitano nelle vie e piazze del centro cittadino.

I «boys» lavorano con attenzione, posano davanti alle porte dei cuneesi il giornale, che accompagnerà i lettori nella scoperta di ciò che [illegible] accaduto poche ore prima in città, in Piemonte e nel mondo.

«Stampa in», dopo il successo in [illegible] Dante, via Silvio Pellico e via Vittorio Amedeo, è stata estesa a corso Nizza, nel tratto compreso tra le piazze Galimberti e Europa, via Sebastiano Grandis, via Monsignor Bologna, via Peano, viale Angeli, tra rondò Garibaldi e corso Brunet, e in via Bertano.

Da stamani i «boys» consegneranno il giornale anche in via Piave, via Vittorio Bersezio, via Carlo Boggio e piazza Beato Cottolengo. [g. p. m.]

[illegible] CUNEO

COMUNE

Centoventi milioni per il centro storico

La Giunta comunale di Cuneo ha deliberato [illegible] spesa [illegible] milioni per l'informatizzazione dei dati raccolti con il censimento e l'indag[illegible] sul centro storico promossa dall'assessorato alla parte antica della città. Saranno ordinati i dati sugli edifici, imposte, [illegible] popolari, raccolta rifiuti. La Cassa di Risparmio di Cuneo parteciperà al progetto con un contributo di cento milioni.

VIABILITA'

Provinciale Cuneo-Boves, arrivano 900 milioni

La Provincia spenderà 900 milioni per [illegible] completamento della variante alla strada provinciale 21 tra Cuneo e Boves, realizzata sul sedime della vecchia linea ferroviaria che collegava la stazione di Cuneo Gesso con Boves e Borgo San Dalmazzo.

[illegible]RA DI [illegible]

Convegno sui marchi delle imprese

Domani [illegible] delegazione della Camera [illegible] Commercio di Cuneo parteciperà al convegno dal titolo «Il ruolo del marchio delle ditte e imprese alla luce dei recenti sviluppi in sede nazionale e internazionale», che si terrà nel salone [illegible] via Ventimiglia 165 a Torino. L'iniziativa è del centro estero delle [illegible] [illegible] Commercio.

[illegible]

Finanziati i lavori per [illegible] palestra [illegible] geometri

La Giunta provinciale ha deliberato l'assunzione di un mutuo di [illegible] milioni con l'istituto di credito fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta per il finanziamento dei lavori di costruzione della pale[illegible] dell'istituto tecnico per geometri «Gallo» di Cuneo, con sede in via fratelli Ramorino 3. E' stata approvata anche la spesa di [illegible] milioni per [illegible] palestra [illegible] li[illegible] scientifico «Ancina» e l'istituto commerciale «Tesauro» di Fossano.

PRADLEVES

Serata gastronomica in valle Grana

Venerdì, alle 20, all'albergo «Tre Verghe d'Oro» di Pradleves si terrà una serata della terza edizione gastronomica, organizzata dalla comunità montana valle Grana. Per inform. 0171/986116.

TASSE

Modelli 201 con la pensione di maggio

La direzione provinciale del Tesoro di Cuneo comunica che i modelli [illegible] per i pensionati statali da allegare alla dichiarazione dei redditi '91 saranno rilasciati insieme all'assegno del [illegible] [illegible] maggio. Per i pensionati degli enti locali e delle Ferrovie saranno uniti alla pensione del mese di aprile.

Manca un assessorato per i problemi di questa fascia d'età

«Dimenticano i giovani»

Il consigliere Martino: «La Consulta è stata sciolta anche a [illegible] del disinteresse da parte dell'Amministrazione». Il sindaco: «I ragazzi [illegible] il futuro della città»

CUNEO. «Il Consiglio comunale deve impegnarsi a istituire una delega specifica sui problemi dei giovani». E' questa la proposta, lanciata [illegible] consigliere comunale Gianluca Martino, fondatore [illegible] [illegible] «Cuneo Democratica e indipendente», [illegible] pri. Martino ha inviato al sindaco una lettera, nella quale chiede impegno a favore dei giovani e la definizione di risposte e spazi adeguati.

[illegible] documento programmatico approvato dal Consiglio [illegible] [illegible] luglio '90 - spiega Martino - impegna il Comune in modo preciso: "La città intende garantire ai suoi giovani il necessario per farne dei cittadini responsabili e capaci di inserirsi a pieno titolo nella comunità"». In questo sen[illegible] [illegible] Comune ha promesso di rafforzare e sviluppare gli organismi già esistenti, primo fra tutti la consulta giovanile, istituita durante la precedente legislatura.

La consulta è stata sciolta lo scorso anno, nonostante alcuni tentativi [illegible] mantenere in vita un'iniziativa istituzionale gestita da gruppi giovanili. «Ma il termine dell'attività - continua Martino - è dovuto anche al disinteresse dell'amministrazione: non si è provveduto neppure alla sistemazione di una targa, con l'indicazione della sede del sodalizio».

Il sindaco Giuseppe Menardi

E aggiunge: «Nella seduta della commissione consiliare dell'8 aprile scorso il presidente ha dichiarato che, a oltre dieci mesi dall'inizio della discussione, [illegible] [illegible] pervenuta alcuna richiesta alla Commissione riguardo alla possibilità di istituire una dele[illegible] specifica ai problemi della condizione giovanile, proposta che compete al sindaco e alla giunta».

Il Consiglio regionale intanto ha istituito la Consulta giovanile piemontese, alla quale partecipano le associazioni già esistenti di alcuni centri.

«I giovani - chiarisce [illegible] sindaco Giuseppe Menardi - rappresentano il futuro della città. Per questo l'amministrazione intende guardare con un occhio di riguardo a questa fascia d'età, garantendo strutture, spazi e risorse adeguati. Ogni proposta è da prendere in considerazione, valutandone con gli interessati le reali possibilità di attivazio[illegible]. E' un impegno che vogliamo mantenere». [g. p. m.]

CUNEO [illegible]

Appaltati i lavori

Riasfaltate le [illegible] [illegible]

CUNEO. Quattrocentosettanta milioni per la manutenzione straordinaria delle strade del capoluogo. 350 milioni per l'ampliamento della scuola elementare di frazione Passatore, [illegible] per [illegible] pavimentazione di marciapiedi, 560 milioni per riasfaltare alcune strade extraurbane e 400 milioni per il potenziamento dell'acquedotto [illegible] San Rocco.

E' questo l'elenco degli interventi comunali, i cui lavori [illegible] stati appaltati nei giorni scorsi dall'assessorato ai Lavori Pubblici. Le strade interessate dai cantieri saranno: corso Monvi[illegible] (da piazzale Libertà a [illegible] Sobrero), [illegible] Dante, via Luigi Gallo, via Emanuele Filiberto, via senator Toselli, via Dotta Rosso, via Bartolomeo Bruni, via Felice Cavallotti e [illegible] Solaro.

Saranno risfaltate anche via Furia a Tetto Garetto, via Tetto Brignone Sottano, via Castellino, via del Martinetto, via Grangia, via Tetto Rabbia, via Tetto Corvo, via Rocca, Torre Roa e via Mombasiglio. [g. p. m.]

[illegible]

Il programma

Da domani [illegible] dal 25 aprile

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera in città prendono il via le manifestazioni per celebrare la Resistenza e l'anniversario della Liberazione. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura.

Alle 21 nel salone consiliare, lo storico Mario Giovana [illegible] [illegible] «Resistenza e guerra civile». Il secondo appuntamento è fissato per venerdì. Alle 10 è fissato [illegible] incontro [illegible] gli alunni delle scuole (elementari e medie); interverrà l'esperta Adriana Muncinelli che risponderà alle domande degli studenti.

Le manifestazioni raggiungeranno il «clou» sabato: alle 9,30 autorità, rappresentanti delle associazioni d'arma, comitato antifascista e popolazione si incontreranno in largo Argentera.

Dopo la [illegible]a, celebrata nella parrocchia di San Dalmazzo, si renderà omaggio al sacrario partigiano e [illegible] cippo dedicato ai partigiani fucilati nel 1944. La giornata sarà allietata dalle musiche della banda di Peveragno. [a. f.]

CARAGLIO [illegible]

Un incontro

Sulle [illegible] dei frescanti [illegible]

CARAGLIO. Si terrà domani alle 21 nel salone delle riunioni del palazzo municipale [illegible] quarta conferenza del ciclo «Nelle valli cuneesi sulle tracce degli [illegible] sciuti frescanti medioevali». Il tema dell'incontro [illegible]: «Restauro di affreschi in Val Maira». Parteciperanno alla conferenza Giovanna Galante Garrone e Elena Ragusa (soprintendenza beni artistici e storici del Piemonte); Pietro Dalla Nave (Consorzio restauro Dalla Nave-Perugini); Agostino Mascheroni (restauratore).

L'iniziativa è stata organizzata dal Centro studi culture e territorio [illegible] Caraglio in collaborazione con il provveditorato agli studi di Cuneo. «La scelta dell'argomento è maturata - spiegano i promotori - dall'incremento di interesse e dalla conseguente esigenza di [illegible] [illegible]oscenza più approfondita e qualificata nei confronti della tutela del patrimonio artistico locale». Il ciclo di lezioni si concluderà il [illegible] aprile con un incontro sul tema: «Restauri nel Piemonte sud-occidentale». [c. g.]

[illegible]

Tennis e calcio

C'è un piano per impianti sportivi

[illegible] Il piccolo centro del Cuneese avrà [illegible] campo [illegible] calcio e [illegible] da tennis.

I finanziamenti, ottenuti grazie alla normativa varata nel periodo dei Mondiali di calcio, sono stati finalmente assegnati, dopo anni di attesa. Ammonta[illegible] a ben 62 milioni e cinquecentomila lire anche [illegible] per la realizzazione ne occorreranno [illegible] 70.

Il progetto è stato realizzato dall'ingegner Agostino Carletto. Spiega: «Ora siamo [illegible] nella fase degli appalti, i lavori dovrebbero prendere [illegible] via in estate. L'area che ospiterà i nuovi impianti rimane la stessa, quella cioè dove esiste già il vecchio campo [illegible] calcio. Non si [illegible] an[illegible] chi [illegible] occuperà della gestione del piccolo centro sportivo, probabilmente i soci della Pro loco in collaborazione [illegible] [illegible] Comune».

Nell'attesa che gli impianti vengano costruiti, i giovani del paese - che conta [illegible] abitanti - continueranno ad usufruire del vecchio campo, ricavato da un terreno della parrocchia. [e. r.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Il voto degli scouts

Sulla cronaca di Cuneo di mercoledì 1 aprile è comparso un trafiletto che [illegible] [illegible] incontro presso la sala Tomasini di alcune associazioni che avevano aderito all'iniziativa «Democrazia è partecipazione»: a tal proposito c'erano alcune inesattezze. Ma un'altra considerazione riguarda l'articolo comparso il 9 aprile. In esso si afferma che i boy-scouts hanno contribuito all'elezione [illegible] Teresio Delfino.

Le associazioni scouts di Cuneo non hanno aderito ad alcun cartello elettorale e il solo gruppo Agesci Cuneo 1 ha promosso l'iniziativa «Democrazia è partecipazione», invitando a votare 57 candidati di quasi tutti i partiti. Mi chiedo per quale motivo si sia ritenuto [illegible] il [illegible] degli scouts abbia contribuito all'elezione di Delfino e non piuttosto alla buona affermazione di Diego Novelli o all'elezione [illegible] Lucio Libertini (entrambi presenti nella lista dei 57 candidati consigliati).

Andrea Olivero, Cuneo

Sci alpinismo tra[illegible]urato dalle tv

Vorrei fare le mie rimostranze a proposito della gara internazionale [illegible] sci alpinistico «Giro del Monviso» svoltasi [illegible] 12 aprile e valevole come prova [illegible] Coppa Europa. Ho partecipato alla gara con il solo scopo - ottenuto - di giungere all'arrivo: è stata un'esperienza indimenticabile per lo splendido scenario in cui si è svolta, grazie anche al perfetto innevamento e alla magnifica giornata.

Ma vengo [illegible] dunque: «mamma Rai» (il Tg3 Sport Piemonte) in onda il lunedì successivo, ha [illegible] non più di [illegible] secondi di filmato della gara, dando priorità ai risultati del calcio regionale ormai risaputi. Il «Gi[illegible] del Monviso» meritava più attenzione considerato che l'elicottero [illegible] di servizio sul luogo. Credo di esternare il pensiero [illegible] tutti gli appassionati di montagna: spero che in futuro la Rai o altre tv diano più spazio a queste spettacolari gare.

Paolo Calcagno, Cuneo

Scrivere a La Stampa [illegible] XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3181; 362744. **Cri:** 362744; 362871
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846 44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (serr. aperte) e 22-8 (a [illegible]. abbassate) [illegible] farmacia [illegible] [illegible], v. Caraglio 4, [illegible]. 69.23.98 [illegible] gli [illegible] Comuni della provincia, le far[illegible] di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, via Vit. Emanuele 19, tel. 44.04.58
Bra: *Sacro Cuore*, [illegible] Cavour 5, tel. 41.28.46
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.056
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482
Saluzzo: *Rabo*, c. Italia 105, t. [illegible]
Savigliano: *Albertini*, [illegible] Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra [illegible]
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl [illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 653.33
Saluzzo: 484 44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; [illegible] **autostrada To-Sv** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00

STATO [illegible]

SALUZZO

[illegible] Bersano Selene (Saluzzo); Albarea Danila (Barge); Ferrato Matteo (Sanfront); Fino Jessica (Venasca); Boaglio Valentina (Luserna San Giovanni).

MORTI. Zanchetta Maria vedova Merlo, pensionata, 91 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Ber[illegible] Pier Gianni, 37 anni (residente a Rossana); Ruscello Natalino, 81 anni (residente a Pagno); Lesina Giuseppe, 81 anni (residente a Saluzzo); Mondino Teresa, [illegible] [illegible] (residente a Saluzzo); Picotto Guglielmo, 72 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato.

CARAGLIO

NATI. Gianti Francesca (Cuneo); Ameodo Gianluca (Cuneo).

MORTI. Barale Marco, [illegible] anni (residente a Caraglio), pensionato; Pellegrino Angela, 77 anni (residente a Caraglio), pensionata; Goletto Giovanni Battista, [illegible] anni (residente a Caraglio), operaio; [illegible]ribaudo Clara, 70 anni (residente a Caraglio), pensionata; Beltramo Bernardino, [illegible] anni (residente a Caraglio), pensionato; Savio Giovanni, [illegible] anni (residente a Caraglio), pensionato.

BUSCA

NATI. Rinaudo Gabriele (Cuneo); Oehja] Floriana (Cuneo); Rocca Stefano (Savigliano).

[illegible] Bertolino Teresa, 73 anni (residente a Busca), pensionata; [illegible] Michelina, 73 anni (residente a Busca), pensionata; Baltatore Maria, 84 anni (residente a Busca), pensionata; Ramello Maria, 63 anni (residente a Busca), pensionata; Costa Rosario, 78 anni (residente a Busca), pensionato.

MATRIMONI. Garnerone Dario, [illegible] anni, impiegato (residente a Busca) con Ricca Claudia, 18 anni, impiegata (residente a Busca).

FOSSANO

NATI. Fea Giorgio (Fossano); Paschetta Erika (Fossano); Ciravegna Noemi (Fossano); Malvino Edoardo (Fossano).

[illegible] Bertolotto Maurizio (residente a Fossano) con Beccaria Manuela (residente a Fossano); Cavallera Pierpaolo (residente a Fossano) con Gilardi Sabri[illegible] (resi[illegible]e a Fossano); Gastaldi Simone (residente a Fossano) [illegible] Peccani Cristiana (Fossano); Toria Pietro (Fossano) con Garello Maria Caterina (Cuneo).

MORTI. Lambarti Anna, 91 [illegible] (residente a Genola), pensionata; Arese Caterina, 81 anni (residente a Centallo), pensionata; Ghigo Maria Maddalena, 71 anni (Fossano), pensionata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Corso per [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al corso di specializzazione per [illegible]ministratori professionisti di condominio, organizzato dall'associazione amministratori immobiliari e dalla federazione amministratori di beni immobili. Sono previste ventidue lezioni. Per informazioni telefonare allo 0171/66.626.

[illegible]

Fotografie di Rocca de' Baldi

La Pro Loco organizza per il Primo Maggio un concorso fotografico in due sezioni: «Rocca [illegible] Baldi, sensazioni di un pae[illegible]» e «cromatismi sull'oasi». Le iscrizioni scadono il 29 aprile. Per informazioni 0174/687.384 e 687.632.

TASSE

Commissioni tributarie

L'Intendenza di Finanza ha comunicato il calendario delle riunioni delle commissioni tributarie. Il collegio di II grado di Cuneo si terrà domani alle 15,30, quello di I il 30 aprile.

Per la diagnosi e l'assistenza ai malati di tumore

Alba, da ieri funziona il servizio di oncologia

ALBA. E' stato aperto ieri, all'ospedale San Lazzaro, il nuovo ambulatorio di oncologia per la diagnosi, la cura e l'assistenza ai malati di tumore. Un servizio riconosciuto dalla Regione e che diventa autonomo, potenziando un'attività che era iniziata anni fa per venire incontro alle esigenze dei pazienti del vasto territorio dell'Usl di Alba, comprendente 65 Comuni con centomila abitanti.

Nei programmi dell'Usl questo servizio sarà solo ambulatoriale (non ci sarebbe spazio per posti letto: per ricoveri si farà [illegible] agli altri reparti) e a domicilio. Il medico Patrizia Gosso, responsabile del servizio di oncologia al San Lazzaro e della delegazione albese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, dice: «Siamo soddisfatti dell'apertura di un ambulatorio autonomo di oncologia che non è più un optional, ma una necessità. In questi ultimi [illegible] hanno avuto bisogno di queste [illegible] oltre tremila persone. Anche nella nostra zona i tumori sono in aumento. I carcinoma allo stomaco, ad esempio, sono su valori decisamente superiori alla media nazionale. Frequenti anche quelli alla mammella».

Prosegue la Gosso: «Operiamo in contatto con istituti oncologici nazionali, come quelli di Milano e Torino, con il polo oncologico di Cuneo. Ci occupiamo di diagnosi precoci, assistenza a pazienti operati, consulenze nei reparti dell'ospedale, visite di controllo. Siamo in contatto con il day hospital, dove si pratica la chemioterapia».

L'amministratore dell'Usl, Giovanni Monchiero, aggiunge: «L'oncologia è una delle scelte prioritarie dell'Usl. Contiamo di assumere il primario entro l'anno. I nostri programmi sono orientati all'assistenza a domicilio con la collaborazione dei medici di base e dei pochi infermieri». Per sopperire alla [illegible]renza di personale infermieristico, il servizio di oncologia, con la Lega tumori, ha avviato un [illegible] che inizierà a fine aprile per la preparazione di volontari che assisteranno i pazienti a casa.

Patrizia Gosso è responsabile del servizio di oncologia all'ospedale San Lazzaro. Il nuovo ambulatorio è una necessità. Sono in aumento i malati di tumore

Il nuovo ambulatorio di oncologia, al primo piano dell'ospedale, risponde allo 0173-316446. Sarà aperto dal lunedì al venerdì con visite programmate per ogni giorno. Vi sarà anche la consulenza di [illegible] psicologo. Opererà, oltre che con la Lega tumori, con l'Andos (Associazione donne operate al seno) e l'Aistom (pazienti operati per tumori intestinali). [g. f.]

Autista di Rizziconi (19 anni) coinvolto nel traffico fra la Calabria ed Alba

Un altro arresto per droga

Il giovane è stato bloccato dai carabinieri di Gioia Tauro. Salgono così a 5 le persone identificate dagli investigatori. In libertà impiegato di 51 anni fermato nei giorni scorsi

Da sinistra: Rocco Macrì, il padre Giuseppe, Giuseppe Zappino (che è stato scarcerato) e Massimo Nelozi (TELEFOTO)

ALBA. Il traffico di droga dalla Calabria alle Langhe, scoperto alcuni giorni fa dai carabinieri di Alba, ha portato in carcere un'altra persona: Nazareno Macrì, di 19 anni, autista, nato a Palmi e abitante a Rizziconi (provincia di Reggio Calabria), in via Contrada Badia 1. E' stato bloccato in Calabria dai carabinieri della compagnia di Gioia Tauro, su ordine di custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, e trasferito nel carcere albese.

Salgono così a cinque gli arresti compiuti negli ultimi giorni nell'ambito di questa inchiesta. Oltre a Nazareno, erano già stati arrestati il fratello Rocco Macrì, di 22 anni, camionista, abitante a Grinzane Cavour, e il padre Giuseppe Macrì, di 47, impiegato, abitante a Rizziconi (Reggio Calabria), in via Marotta. Inoltre, [illegible] i Macrì, padre e due figli, è [illegible] rinchiuso in carcere, l'albese Massimo Nelozi, di 21 anni, gommista, abitante in [illegible] Langhe 65. Un altro calabrese, Giuseppe Zappino, di 51 anni, impiegato, abitante a Rosarno (Reggio Calabria), in via Provinciale 83, futuro suocero di Rocco Macrì, che si trovava sull'auto che ha portato la droga dalla Calabria a Grinzane, è stato scarcerato dopo la convalida dell'arresto: pare che sia estraneo alla vicenda.

Lo Zappino avrebbe sostenuto di avere approfittato del passaggio in auto per venire a far visita ai parenti nell'Albese, ma di [illegible] sapere nulla [illegible] droga. Il minorenne, N. S., di 16 anni, abitante a Rizziconi, che si trovava pure sulla vettura, è stato denunciato a piede libero.

Le indagini degli inquirenti sarebbero partite [illegible] che i due fratelli, Rocco e Nazareno Macrì, tenevano tra l'Albese e la Calabria, facilitati dal loro lavoro di camionisti che viaggiavano per tutta Italia.

L'operazione è scattata all'inizio della scorsa settimana, quando i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Alba che da mesi tenevano sotto controllo la pista Calabria-Langhe, sospettando l'arrivo di droga dal Sud, hanno [illegible] il momento giusto per intervenire. L'hanno fatto quando è arrivata sotto la casa di Rocco Macrì, a Grinzane Cavour, in via dell'Asilo [illegible], la «Golf» proveniente da Reggio Calabria con a bordo il padre Giuseppe Macrì, il futuro [illegible] Zappino e il minorenne. La «Golf» è stata perquisita e, nascosti nel tunnel che collega il cruscotto al cambio, sono stati trovati 299 grammi di marijuana, 50 proiettili calibro 22, [illegible] calzamaglie da donna [illegible] di quelle che possono servire per alterare i lineamenti.

Nell'abitazione di Rocco Macrì, che [illegible] in [illegible] ad attendere i parenti, sono stati trovati due bilancini di precisione (di cui uno elettronico), un coltello a scatto con una lunga lama, una pistola scacciacani senza il tappo rosso di riconoscimento sulla canna. E ancora; sull'auto di Rocco Macrì, [illegible] «Ritmo 2000», [illegible] stati rinvenuti due grammi di cocaina. Contemporaneamente sono [illegible] eseguite altre perquisizioni in Calabria e nell'Albese. Hanno portato poco dopo all'arresto di Massimo Nelozi, di 21 anni, gommista, abitante ad Alba in [illegible] Langhe 65. Nella [illegible] abitazione sono stati trovati [illegible] grammo di cocaina e quasi [illegible] grammo e mezzo di hashish.

Le indagini proseguono e [illegible]no orientate sul presunto traffico che avrebbero svolto i due fratelli, Nazareno e Rocco Macrì. Nazareno avrebbe rifornito la droga a Rocco che da [illegible] due anni viveva a Grinzane.

Giuseppina [illegible]

Gli allievi della I B del Classico ieri sono partiti per la Spagna

Studenti di Bra a Madrid

La trasferta si svolge nell'ambito degli scambi culturali con la scuola «Galdos» Progetto telematico all'Istituto professionale dei servizi commerciali e turistici

BRA. Una trasferta a Madrid e un esperimento telematico d'avanguardia: con queste iniziative due istituti superiori della città si staccano dalla «routine» scolastica proponendo nuovi metodi di formazione culturale e professionale. Per la Spagna sono partiti ieri mattina, accompagnati dagli insegnanti AnnaBoglione e Livio Berardo, gli allievi della I B del Liceo classico: la loro non è una semplice gita scolastica, ma la restituzione della visita fatta a Bra da una quindicina di studenti dell'«Instituto de bachillerato Perez Galdos» di Madrid, con il quale il «G.B. Gandino» ha concordato interscambi.

Il progetto telematico riguarderà, invece, dal prossimo settembre, gli iscritti all'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici, che potranno esercitarsi su un modernissimo «terminale simulatore», fornito dai servizi Sigma-Galileo a seguito di un accordo con il ministero della Pubblica istruzione e l'Alitalia. Il «ponte» con Madrid e il nuovo collegamento informatico rappresentano due diversi esempi di movimento in una realtà scolastica che ci si immagina spesso asfittica. Lo scambio di ospitalità con i ragazzi spagnoli (che tra la fine di [illegible] e l'inizio di aprile hanno condiviso con i coetanei braidesi lezioni, visite nelle Langhe, spettacoli teatrali, feste e vita familiare) rientra in un programma di «svecchiamento» del Classico avviato anni fa e spinto [illegible] decisione dall'attuale preside, il cu[illegible] Fulvio Romano, al quale si deve l'insolita scelta della Spagna come referente dell'interscambio, reso possibile grazie al contributo di Comune, Provincia e Cassa di risparmio di Bra.

Il viaggio a Madrid, che si concluderà mercoledì prossimo, non sarà l'unica trasferta all'estero del «G.B. Gandino»: prima della fine dell'anno scolastico, attori e registi del laboratorio teatrale del Liceo passeranno il confine [illegible] la Francia per interpretare, sul palcoscenico del «Féstival de la jeunesse» di Nizza Marittima, l'Elettra di Sofocle. Un carattere più pratico, collegato con il mercato del lavoro, avrà la sperimentazione dell'Ipc sul computer della Sigma-Galileo: un «cervello» che [illegible] sofisticate tecnologie simula il traffico reale di un'agenzia di viaggi, dando modo agli studenti di esercitarsi con le operazioni che dovranno compiere quando davanti a loro ci saranno dei clienti «veri».

Grazia Novellini

Proteste a Sommariva Bosco per il calendario estivo delle Fs

«L'orario dei treni non va»

Sarà soppresso il convoglio «4470» che parte da Bra alle 10,17 e arriva a Torino Abolite le fermate intermedie al diretto dei pendolari. Una lettera del sindaco

Sommariva contesta il servizio Fs

SOMMARIVA BOSCO. Anche gli amministratori locali [illegible]dono in campo per contrastare l'ulteriore caduta di qualità del servizio ferroviario prevista con l'entrata in vigore dell'orario estivo, il 31 maggio. Tra le novità più contestate, la soppressione del t[illegible] p[illegible] Torino in partenza da Bra alle 10,17 e l'abolizione delle fermate intermedie (Bandito, Sanfrè, Sommariva Bosco) del diretto che ogni mattina trasferisce a Porta Nuova centinaia di pendolari.

Il neosindaco di Sommariva, Giacomo Groppo, ha spedito alla direzione compartimentale [illegible] Fs una lettera di protesta; il suo collega di Sanfrè, Vincenzo Landolfo, intende fare altrettanto. «La soppressione del treno 4470 comporta un buco di oltre quattro [illegible] nei collegamenti con To[illegible] - scrive Groppo -. Quanto al 2502, serve un'utenza di decine di persone e l'eliminazione della fermata procurerebbe grave malumore». Una preoccupazione condivisa dal dottor Landolfo: «Il Bra-Torino che passa a Sanfrè intorno alle 7 è il più [illegible]to dai pendolari. Se la fermata venisse abolita dovrebbero alzarsi tutti mezz'ora prima».

L'unico vantaggio sarebbe il taglio di un paio di minuti sulla durata del viaggio, fatto di cui nessuno vede la necessità dato che a Porta Nuova il treno arriva alle 7,35, in tempo per chi dev'essere in ufficio alle 8. Più misteriose le ragioni della soppressione, del Cuva-Bra-Torino di metà mattina, che verrebbe anticipato di quasi due ore creando un doppione di quello in partenza da Bra alle 7,29 e lasciando la [illegible] senza collegamenti con il capoluogo regionale fino a dopo mezzogiorno.

(g. n.)

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Ladri svaligiano villetta la proprietaria dormiva

Sono entrati in una villa alla periferia del paese, mentre la proprietaria dormiva, e h[illegible] rubato preziosi, una videocamera e denaro per complessivi 60 milioni. Notevole abilità hanno dimostrato i ladri che hanno fatto visita l'altra notte all'abitazione di Flavia Mariano, 40 anni. S'è accorta del furto solo la mattina dopo.

BRA

A Informagiovani la tessera per la «rete» degli ostelli

Chi, desiderando usufruire della rete degli «ostelli», deve iscriversi all'Aig (Associazione italiana alberghi per la gioventù) può farlo rivolgendosi all'Informagiovani comunale, in municipio. La tessera è disponibile in due versioni: per giovani (età minima [illegible] anni) e per famiglie con figli sotto i 18 anni.

ALBA

Esce di strada [illegible] l'auto ferito giovane [illegible] anni

Antonella Campenni, di 19 anni, abitante in corso Langhe 65, è rimasta ferita nella sua auto finita fuori strada. Ha riportato contusioni alle gambe e alle braccia: guarirà in 15 giorni.

[illegible]

Furto di un autocarro carico di zucchero

I ladri hanno rubato un autocarro «190» carico di zucchero, di proprietà del commerciante Marco Racca, di 30 anni, abitante a Marene, in via Monte 9. Il furto è avvenuto di notte, mentre l'autoarticolato era parcheggiato su un piazzale in corso Canale 20.

Su leggi e investimenti Borgio risponde a Zonin

Nelle vigne piemontesi vince il campanilismo

ASTI. Il Piemonte enologico [illegible] paura delle novità? L'intervista pubblicata giovedì scorso [illegible] «La Stampa» all'industriale veneto Gianni Zonin, che ha investito in una grande tenuta con vigneti [illegible] cantina alle porte di Asti, ha destato interesse. Ora arriva la risposta di Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte, l'associazione che raggruppa 27 cantine sociali.

Borgio, dopo avere sottolineato [illegible] la presenza [illegible] un'azienda importante [illegible] la Zonin in Piemonte [illegible] in particolare [illegible] nel Monferrato [illegible] valutata per la positività e il prestigio che [illegible] può derivare», ricorda che l'accorpamento di molti e piccoli appezzamenti trasformati in una unica proprietà è il risultato [illegible] un sogno accarezzato, e da pochi realizzato. La ricomposizione fondiaria [illegible] uno fra i punti cardine [illegible] una politica vitivinicola che le Associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali da tempo hanno delineato a livello regionale, per la verità, con pochi risultati».

Il dirigente della Viticoltori Piemonte entra poi nel merito della questione del regolamento Cee, che impedisce nuovi impianti sino al 1996, fatto salvo per quelle superfici destinate alla sperimentazione viticola. Quest'ultima è stata autorizza[illegible] [illegible] Regione per circa 30 ettari di Chardonnay e Pinot [illegible] riguardante esclusivamente [illegible] «Progetto Spumante». Questo progetto elaborato da 7 delle maggiori industrie vinicole piemontesi ha lo scopo principale, individuata la zona più vocata (Piemonte sud), di mettere a disposizione dell'industria il mosto e il vino per la produzione di spumante (metodo classico).

«Sulla proibizione dei nuovi impianti - aggiunge Borgio - va considerato il fatto che il Pie[illegible] perde mediamente, negli ultimi anni, circa [illegible] ettari all'anno, per questo la Regione dovrebbe chiedere una deroga alla Comunità europea, (passo già compiuto da altre Regioni), perché si possano fare nuovi impianti, che non soltanto non aumenterebbero la superficie viticola piemontese, ma ridurrebbe soltanto la perdita di ogni anno».

Aggiunge Borgio: «Nelle [illegible] che producono grandi vini, [illegible] che oltretutto non hanno alternative colturali, all'imprenditore agricolo che vuole investire senza intervento pubblico, dovrebbe [illegible] consentito [illegible] allestire nuovi impianti, anche a difesa [illegible] territorio».

Il secondo spunto [illegible] discussione è sui nuovi vitigni. «Crediamo che queste sperimentazioni [illegible] vitigni d'importazione, perché di questo si tratta, debbano continuare, [illegible] in ogni [illegible] non possono diventare sostitutive dei nostri vitigni autoctoni», commenta Borgio. «Non si tratta [illegible] essere contro le novità - spiega il direttore [illegible] Vi.Pi. -, [illegible] questo siamo perfettamente d'accordo [illegible] il professor Luciano Usseglio Tomasset, quando sostiene che la strada principale da seguire è lo sviluppo dei vitigni regionali che danno anche maggiori soddisfazioni economiche. Verrebbe pure la voglia di dire che i francesi non si sognerebbero mai di imp[illegible] i nostri vitigni perché ritengono i loro i migliori del mondo. Non capiamo assolutamente perché non [illegible] possa anche noi sostenere la stessa cosa, in particolare pensiamo che i nostri vitigni siano i migliori nei loro ambienti. Campanilismo? Può essere, ma il produttore di vino deve [illegible] re campanilista, è la [illegible] salvez[illegible] dall'omologazione: il vino [illegible] è Coca Cola». [s. mir.]

Ezio Borgio, direttore della Vi.Pi.

AD ALBA

I migliori docg in mostra

Sarà inaugurato venerdì «Vinum», la rassegna dei grandi vini di Alba, Langhe [illegible] Roero giunta [illegible] sedicesima edizione. Contemporaneamente aprirà i battenti «Tecno Vinum», [illegible] primo salone delle macchine e attrezzature per l'enologia e la viticoltura collinare. L'appuntamento è per le 17,30 in Comune. La mostra, esposta nel palazzo fieristico di piazza Medford, con i migliori vini doc e docg del Cuneese, rimarrà aperta fino al 3 maggio. Saranno esposte circa cinquecento qualità di vino di 250 produttori. «Tecno Vinum» [illegible] potrà visitare fino al 28 aprile. Oltre alle degustazioni sono in programma dibattiti, concerti, mostre culturali. Sono [illegible] previste [illegible] trasferte: una [illegible] castello-enoteca di Barolo per presentare la prestigiosa annata '88 dedicata allo stilista Ottavio Missoni (primo maggio); l'altra al castello-enoteca di Mango per il gemellaggio tra il mo[illegible] d'Asti e il vino rossese di Dolceacqua (26 aprile). [g. f.]

Accordo Stato-Regione sulle scuole professionali

Più preparati i giovani in cerca di primo lavoro

TORINO. Stato e Regione uniti per la specializzazione dei giovani. E' questa l'iniziativa nata per coordinare l'istruzione professionale. La [illegible] stata firmata nei giorni scorsi a Palazzo Lascaris [illegible] gli [illegible]nistratori piemontesi e la direzione generale degli Istituti professionali. La sperimentazione, già [illegible] nell'attuale anno scolastico a Bra e Savigliano, segna l'avvio [illegible] un'importante collaborazione tra il sistema formativo statale e quello regionale.

L'accordo prevede che gli studenti siano preparati al conseguimento del diploma di maturità professionale dagli insegnanti statali; attraverso due moduli di trecento ore (inseriti nel piano di studio del quarto e quinto anno) [illegible] qualifica di specializzazione.

«I vantaggi della modalità formativa sono evidenti - sostiene l'assessore regionale alla Formazione professionale, Giuseppe Cerchio -; agli studenti, infatti, viene offerta l'opportunità, senza prolungare gli anni di studio, [illegible] conseguire [illegible] diploma di istruzione secondaria superiore per prepararsi all'inserimento nel mondo del lavoro. La lunga fase di cammino separato, o meglio concorrenziale fra istituti professionali di Stato e formazione, deve lasciare il posto al coordinamento delle iniziative e all'utilizzo integrato delle risorse dei due sistemi».

[illegible]	Econ. aziend.	1	5°	Tecn. Contabile analista fisc.	I.A.L. Cuneo
	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	
	Turistico	1	5°	Tecnico Agenzia viaggi	
	Turistico	1	4°	Da individuare	
[illegible]	Econ. aziend.	1	[illegible]	Tecn. Contabile analista fisc.	I.A.L. Cuneo
	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	
	Turistico	1	5°	Tecnico Agenzia viaggi	
	Turistico	1	4°	Da individuare	
TORINO IPS GIULIO	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da individuare
	Turistico	1	4°	Da individuare	
[illegible]	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da individuare
	Turistico	1	4°	Da individuare	
MOSSO S[illegible]ARIA (BIELLA)	Econ. [illegible]end.	1	4°	Da i[illegible]	C.F.P. da individuare
	Turistico	1	[illegible]	Da individuare	
SETTIMO TO (6° IPSIA)	Elettromecc.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da [illegible]
	Meccanico	1	4°	Da individuare	

I moduli di formazione professionale sono articolati essenzialmente [illegible] esercitazioni di laboratorio e «stage» in aziende del settore. Le specializzazioni variano di anno in [illegible] [illegible] base alle esigenze del sistema produttivo.

L'accordo siglato ieri rappresenta un punto di partenza per lo sviluppo e l'integrazione tra il sistema formativo statale e quello regionale. La convenzione, infatti, è aggiornata alla nuova legislatura: [illegible] la riforma della scuola secondaria saranno determinate le modalità dell'aumento a 16 anni di età dell'obbligo scolastico.

«Il "Progetto '92" dell'istruzione professionale riduce notevolmente i tempi [illegible] inserimento dei giovani nel mondo del lavoro - conclude Cerchio -. La sperimentazione relativa al quarto e quinto anno post-qualifica, non [illegible] senza significato. In seguito alla riforma della secondaria superiore, infatti, potranno emergere altri settori di collaborazione, sia per quel che riguarda la prima qualificazio[illegible] sia per la specializzazione post-diploma».

Non mancano, inoltre, gli interventi rivolti agli adulti, occupati e non, che desiderano rientrare nei circuiti «formativi»; con la collaborazione di [illegible] istituto tecnico di Torino, si stanno infatti realizzando corsi per ultradiciottenni. Fra circa un [illegible] sarà possibile tracciare [illegible] primo bilancio della nuova esperienza, che dovrebbe rilanciare il settore scolastico piemontese. [g. m.]

Un'antologia burlesca a mezza strada fra senso critico [illegible] ironia

Storie cuneesi da ridere

La malizia delle donne nell'assedio francese del 1557. Divertenti dialoghi fra sindaco e re. Coniata una medaglia: «Il Duce ci guida (e sul retro) la Madonna ci protegga»

CUNEO. In un divertente libro, «Scusatemi ho il patè d'animo», il giornalista parlamentare Guido Quaranta, torinese, ha registrato il «fior fiore delle imbecillità dei politici» (deputati, senatori, esponenti di partito, sindaci, assessori e consiglieri) pronunci[illegible] in pubblico [illegible] comizi, cerimonie ufficiali, interventi tv.

Non è la prima volta che i cuneesi diventano protagonisti di ameni episodi che sovente inventano loro [illegible] per riderci su. Basta ricordare [illegible] libro del professor Piero Camilla «Cuneo, storielle e storia» uscito 25 anni fa: una raccolta documentata delle storielle burlesche che, dai tempi dell'unità nazionale, circolano in Italia sul capoluogo della «Granda».

Un atto d'amore nelle intenzioni di Camilla, e può sembrare [illegible] certo temerario fare profes[illegible] d'amore a una città raccontando piccole storie [illegible] mettono soprattutto in evidenza la presunta ingenuità dei [illegible] abitanti; Camilla però conosce bene i concittadini [illegible] sa che alle tante virtù [illegible] a tutti aggiungono senso critico e ironia, trasformando i difetti in caricatura [illegible] burla.

Fra le fonti principali delle storielle c'è la tradizione orale: [illegible] stati, infatti, gli stessi cuneesi a «costruirle», ispirandosi a episodi di ogni giorno arricchiti di particolari con il passare dei secoli.

Altra ricca fonte è il volume dei sonetti su Cuneo del poeta dialettale torinese Amilcare Solferini, pubblicato nel 1922; [illegible] materiale che ha dato origine alle storielle più antiche, quelle che si riferiscono alla fondazione della città [illegible] ai primi secoli della sua vita, [illegible] invece uscito dalla «Cronaca di Cuneo» del Rebaccini (1400).

Alle storielle Camilla ha cercato di dare un riferimento storico, legandole a episodi [illegible]lmente acceduti, ricorrendo, dove utile, a qualche adattamento. Non si [illegible] inventato nulla però ed è riuscito a «riscoprire» un gran [illegible] di storielle, alcune delle quali erano destinate a scomparire per sempre.

Un omaggio al coraggio e all'astuzia delle donne cuneesi è l'episodio che fa riferimento all'assedio francese del 1557. «Nella fase finale diedero prova di alta valentia strategica. Il 26 giugno, era di luna, si radunarono sui bastioni, alzarono le gonne e facendo un inchino alla rovescia mostrarono [illegible] nemico, nuda, l'altra faccia. Notando visi [illegible] prosperosi pur dopo 56 giorni di assedio, i nemici capirono l'inutilità dei loro sforzi [illegible] perdettero ogni baldanza. Il 27 giugno, verso mezzogiorno, le truppe francesi abbandonarono l'assedio di Cuneo».

Le visite del re per Cuneo [illegible] un avvenimento eccezionale. La città si metteva «in ghingheri» e ne approfittava per presentare all'ospite le novità. In una storiella [illegible] racconta che per ben figurare una volta si riempirono le strade [illegible] corteo reale di forestieri prestanti, mentre i veri cuneesi [illegible] nascosti nelle cantine.

Due vicende, in particolare, vogliono sottolineare l'ingenua schiettezza dei cuneesi. «Il re [illegible] visitando la città [illegible] carrozza. Fa piuttosto freddo [illegible] per scaldarsi si agita alquanto. Il sindaco, che gli viaggia accanto, preoccupato interviene: "Maestà, non si agiti, stia tranquillo, è tutto pagato"». [illegible] l'altra: «Il re, [illegible] banchetto ufficiale, trova eccellente il vino portatogli. Compiaciuto, esterna i suoi sentimenti [illegible] gratitudine al sindaco. "Maestà - gli risponde questi orgoglioso - ne abbiamo [illegible] di migliore, ma lo teniamo per altre più liete occasioni"».

Spirito critico e umorismo ispirano le storielle sull'amministrazione comunale. Molto divertente quella dei somari. «Nei giorni di mercato, nella strada maestra, ai bei pilastri dei portici della casa comunale era costume [illegible] gli animali con robusti anelli di ferro infissi nelle colonne. Coincidendo sovente il giorno di mercato [illegible] quello del raduno [illegible] Consiglio, avveniva che le sedute fossero tenute in un frastuono poco simpatico. Portata la questione all'ordine del giorno, fu unanimemente votato ed imposto, [illegible] un visibilissimo manifesto, il divieto: "Vietato attaccare i somari di sotto per non disturbare quelli di sopra"».

Altra celebre vicenda è quella sulla cattedrale di Maria Assunta, di origine antichissima ampliata nel XVII secolo. Il Comune, volendo lasciare [illegible] ricordo [illegible] sua partecipazione [illegible] lavori, murò sulla facciata la scritta: «A Maria Assunta in cielo a spese del Municipio».

Fulminante [illegible] storiella sui vigili del fuoco: «Avendo l'ultimo furioso incendio devastato prima che si potesse intervenire, perfino parte della [illegible] comunale, il capo dei pompieri, dopo lunghe discussioni in Consiglio, dirama ai suoi uomini il perentorio ordine: "Trovarsi sul posto, sempre, almeno un quarto d'ora prima dell'inizio dell'incendio"».

Il fascismo nel Cuneese non [illegible] mai stato preso sul serio: qui, più che le sfilate da operetta, ricordano le tradotte piene di giovani diretti sui fronti [illegible] guerra. Significativa la storiella legata a [illegible] fatto [illegible] a «aggiustata» da Camilla.

«In occasione della visita [illegible] duce a Cuneo fu coniata una medaglia [illegible] solennizzare l'evento. Sul retro campeggiava il possente busto del capo del fascismo, circondato dalla scritta "Il Duce ci guida"; sul verso era l'immagine di Maria Vergine con la scritta "La Madonna ci protegga". (L'aggiustamento sta nella sostituzione dell'originale protegge con l'augurale invocazione protegga).

Bruno Marchiaro

Non sono rare le storielle raccolte [illegible] libri che [illegible] le divertenti [illegible] imprevedibili avventure dei cuneesi. I protagonisti non l'hanno a male. Abituati [illegible] essere coinvolti in curiose vicende che confessano loro stessi fra mille risate

Alessandro Bergonzoni domani al Toselli di Cuneo

Fra giochi di parole

Il comico bolognese presenta «Anghingò», monologo dominato dal nonsense. L'ingresso per abbonati è anticipato alle 20

CUNEO. «Per fare uno spettaco- ci sono dieci regole d'oro: sei le hanno rubate, tre le ho perse cercandole, due le porto sempre con voi e quelle che [illegible] solo frutto della passione, cioè dell'immaginazione, stessa azione immaginata che Adamo e Uva conobbero nel paradiso dei grappoli». Parola Alessandro Bergonzoni.

Questa breve dichiarazione è solo una piccola anticipazione di quello che saprà inventare, domani sera, il comico bolognese, in scena alle 21,15, teatro Toselli.

Mago dell'affabulazione, re incontrastato del nonsense, Bergonzoni ritorna per la terza volta a Cuneo. Dopo «Non è morto né Flic né Floc», quasi una rivelazione e «Le balene restino sedute», ancora un monologo: «Anghingò».

Stesso stile, stessa voglia di giocare il linguaggio, creando catene parlate assolutamente irrazionali o meglio, di nascosta, subdola, demenziale razionalità, che sfidano la prontezza dello spettatore.

Per ascoltare Bergonzoni ci vogliono almeno due cose: una mente sgombra e una fantasia [illegible], guide indispensabili per seguirlo nei ghirigori del suo pensiero, per non restare sommersi dalla valanga di parole che sembrano, non sono, prive di senso.

Un esempio? Ecco come Bergonzoni presenta la sua ultima fatica: «Mi spiega peggio: è un "ring" progettato per botte e risposte dove coaguleranno avventure sanguigne e genuigne, vicissi e tudini, azioni e reazioni di chiunque si chiami Mattia Bresson, Piero Pei, dottor Lebù, Bravamaria (testimone chiave accusata di duplicato) e Cindy». E più oltre: «Anghingò è solo una mosca bianca sulla neve, un titolo che si scioglie, una parola con le ali».

Spiccato il volo, tutto è possibile, tranne raccontare quello che Bergonzoni dirà, perché, c'è da giurarlo, davvero bene non lo sa neppure lui. Il gioco affascinante di collegare, comporre, spezzare, in infinite sequenze, parole che diventano subito porzioni di significati diversi, dai quali nascono altri significati, inizia quando si leva il sipario e termina sulla scia dell'ultimo applauso.

L'assessorato per la Cultura del Comune, considerata la grande affluenza della rassegna Alternativa, ha annunciato che domani sera, solo per gli abbonati, l'ingresso sarà anticipato alle 20. La vendita dei biglietti singoli verrà limitata ai posti rimasti liberi.

Vanna Pescatori

Il mago del nonsense Alessandro Bergonzoni torna per la terza volta a Cuneo

EDITORIA LOCALE

Il Cai dedica un libro al nuovo rifugio Garelli

La fatica, l'entusiasmo di centinaia volontari, appassionati della montagna, è stata raccont[illegible] un libro realizzato dalla sezione di Mondovì del Cai. tratta della storia di un rifugio, Garelli, da sempre mèta degli appassionati cuneesi e liguri della montagna, distrutto (forse per un folle gesto vandalico) e ricostruito in quattro anni. E perché la fatica di tanti volontari non venga dimenticata la storia del rifugio e della sua ricostruzione è stata raccolta in questo volume. La presentazione è di Giuseppe Fulcheri, presidente della sezione di Mondovì del Cai. Scrive: «I lavori di costruzione del nuovo rifugio Garelli sono terminati. A meno di quattro anni dall'incendio, un più moderno e ampio edificio sorge ora e si prepara ad accogliere gli escursionisti, gli alpinisti, gli sciatori che salgono al Pian del Lupo. A loro innanzitutto è rivolto questo piccolo libro che ricostruisce la storia del Rifugio e della scoperta alpinistica di queste montagne, che descrive le particolarità botaniche e faunistiche e che si conclude con la proposta di itinerari - i più belli, i più facili - da compiere». Il volume (formato tascabile, fotografie a colori, carta patinata) propone un ricordo di Piero Garelli, l'alpinista a cui è dedicato questo rifugio. Si legge: «A pagina 306 del registro dei morti nel campo di Güsen (Mauthausen) al numero d'ordine 3472, è scritto a penna: "Garelli Piero, nato a Mondovì il 9.5.1906 è morto alle ore 6.30 del 23 febbraio 1945. Causa della morte: debolezza cardiaca e pleurite"». Il racconto di Giuseppe Fulcheri prosegue: «Piero Garelli si occupò [illegible] me delle prime formazioni partigiane operanti in Val Casotto e poi nelle altre valli del Monregalese....». E ancora: «Fu [illegible] il 20 aprile del [illegible] verso le 5.30. Piero rimase nella caserma degli alpini di Mondovì Piazza dal 20 al 28 aprile e poi fu rinchiuso alle Nuove di Torino, ove rimase per circa un mese».

La seconda parte è stata scritta da Piero Biliò che propone la «cronistoria di una ricostruzione». Scrive: «La mattina [illegible] 14 novembre 1987 ci trovammo in molti presso le rovine del rifugio. Le brutte notizie si diffondono in un baleno. Increduli ci aggiravamo tra il mucchio di lamiere contorte, fra i muri anneriti, calpestando il palmo di cenere frammista a chiodi, blocchi di vetro fuso, grumi d'alluminio, che erano tutto quanto resta[illegible] del nostro amato Garelli». Poi i progetti, la fatica per trasportare il materiale, la ricerca di fondi per arrivare all'inaugurazione.

Il volume si chiude con una serie di schede dedicate a flora, fauna, curiosità che si incontrano durante l'escursione per raggiungere il rifugio passando dal Parco Naturale della Valle Pesio. Infine gli itinerari, le gite alla portata di tutti. Il volume [illegible] venduto a 10 mila lire.

Gianni Martini

CINEMA

Corso — Tel. [illegible]538 — Or.: fer. 20/22. L. 10.000 — Sab/fest: 15/17,15/19,30/22
OGGI RIPOSO

Tel. 693.554 — Or.: feriali [illegible] — Sab/fest: 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/17,50/19,30/22 — Lire 10.000
Luce rossa

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: feriali 20/22 — Festivi: 16/20/22
I 600 giorni di Salò
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30'

Don Bosco — Orario: 20,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 6000/8000
[illegible] Bovary
di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' Drammatico

Moretta — Tel. 42.361 — Or.: 20,45 — Fest.: dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 262.211 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15 — Lire 4000/3000
OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317 — Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/6000
OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771 — Or: 20/22 Fest. 14,15/16,45 17,15/18,45/20,15/22 — Lire 7000/8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Lux — Tel. 944.231. L. 8500 — Or.: sabato 20/22 — Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

Ferrini — Orario: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 488.324 — Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 918.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. dalle 15 — L. 6000/8000; Alace 4000
OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 82.407 — Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

Excelsior — Orario: 21 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 827.534 — Lire 6000
OGGI [illegible]

Bertola — Tel. 47.888 — Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Tel. 334.159 — Orario: 20/22 — Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

Tel. [illegible]. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.605. [illegible] Fer.: 20/22; [illegible] 14/16 18/22. Lire [illegible]
Luce rossa

Roburent — [illegible]: 15/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.957 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. L[illegible]

GIORNO E NOTTE

PIOZZO

Jazz in birreria

Alla birreria «Le baladin» stasera (ore 22), si esibirà il «Tione trio» formato da Dino Contenti (contrabbasso), Pippo Pulvirenti (batteria) e Daniele Tione (pianoforte). Proporranno brani originali e standard jazz. Ingresso libero.

Immagini del paese

Entro il 15 maggio devono pervenire alla sede del Foto club le opere che partecipano al 13° concorso nazionale di fotografia «Città di Cherasco». Alle immagini (a tema libero o sulla vita, il paesaggio e l'architettura paese) va allegata la quota di 15 mila lire.

Montagna ai raggi X

Viene inaugurata alle 18 nella Casa del Marchese, la mostra fotografie di Michele Pellegrino titolo «Il tempo delle montagne». Si tratta di 50 immagini di paesaggi montani delle valli in provincia, dalla Valle del Negrone alla Valle Maira. La rassegna rimarrà aperta fino al 3 maggio.

Viaggio nella grafica

Nella bottega del vino è esposta, fino al 10 maggio, mostra di opere grafiche di Olsano Cavapozzi il titolo «1972-992: un itinerario di ricerca grafica». Si può visitare nei giorni festivi (10-12 e 15,30-18,30) e prefestivi (15,30-18,30).

BOVES

Flauto e piano

Alle 21, auditorium Borelli, nell'ambito della stagione concertistica, si esibirà il duo flauto-pianoforte con Rossella e Giu[illegible] Cappotto. Saranno presentate pagine di Enesco, Rodrigo, Borne e Chaminade.

ALBA

Un film di Ferreri

Il circolo del cinema «Il Cineocchio» propone alle 21 il film «La [illegible] del sorriso», di Marco Ferreri. La proiezione avrà luogo alla sala Ordet.

Mondovì, s'inaugura stasera la seconda edizione del Festival Amadeus

Un «Divertimento» in musica

L'orchestra Boccherini suona il grande Mozart

MONDOVI'. S'inaugura stasera (ore 21), nella Sala polivalente, il «Festival Amadeus», che vedrà alternarsi, in una dozzina di concerti, in programma aprile a maggio, solisti e orchestre di grande richiamo.

Giunto alla seconda edizione, il Festival monregalese è organizzato dal Comune in collaborazione con «Piemonte in musica» e si presenta come una delle manifestazioni culturali più prestigiose e accattivanti della «Granda».

La serata inaugurale è affidata all'orchestra da [illegible] «Luigi Boccherini» di Torino, che eseguirà la «Simple Symphony» di Britten, il «Concerto per pianoforte e orchestra K 449» e il «Divertimento per archi K 136» di Mozart, concludendo la serata con il «Gran duo per violino, contrabbasso e orchestra» di Bottesini.

La composizione di Britten, scritta nel 1925, è una delle musiche più piacevoli e interessanti del repertorio del '900 e meriterebbe popolarità assai superiore, anche grazie al movimento «pizzicato» che può deg[illegible] rivaleggiare con le celebre «Polka» dei fratelli Strauss.

Il concerto mozartiano, che avrà come solista il pianista Gian Maria Bonino, è il n. ed inaugura, nel 1784, la serie dei grandi concerti pianistici composti da Mozart a Vienna, pur conservando un'orchestra di dimensioni cameristiche.

Il «Divertimento» è invece pagina scritta a Salisburgo, a 16 [illegible], in stile che coniuga la cantabilità italiana dei tempi (Mozart era appena rien[illegible] dal secondo viaggio nel nostro Paese) con la scrittura contrappuntistica [illegible] scuola tedesca.

Il «Gran duo» del celebre contrabbassista e direttore d'orchestra Giovanni Bottesini mette a confronto le possibilità tecniche ed espressive del più piccolo e più grande fra gli strumenti ad arco, sullo sfondo di un'orchestra impegnata ad evocare, come molte pagine strumentali dell'Ottocento italiano, atmosfere operistiche.

Il giovane pianista Gian Maria Bonino, solista e direttore del concerto mozartiano, si è già esibito negli Stati Uniti, in Australia e a Vienna ed è reduce da serie di concerti a Mosca e in altre città russe, dove è stato molto apprezzato come interprete chopiniano.

L'orchestra «Boccherini» si è invece formata nel 1985 ed ha al attivo un numero considerevole di concerti in Italia e all'estero. Nel 1987 è stata prescelta a rappresentare l'Italia nella [illegible]gna «Ars Vivendi» tenuta nell'isola giapponese di Kyushu.

Bruno Baudissone

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Aldo.** Or.: 15,55; 18; 20,15, 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook Capitan [illegible]**. Orario: 16,30; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **V. Teatri.**
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand Canyon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **[illegible] e i 7 nani il paese della musica.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** Or. 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per aver commesso il fatto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ELISEO GRA[illegible] p. Sabotino. **[illegible] Capitan Uncino.** Or. 14,30, 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom. 1[illegible] serale 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **[illegible] e nebbia.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale.** Ap. 20. film 20,10, 22,20
[illegible] c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. **[illegible]** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] Settembre 15 bis. **Jo Dou.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat. Ingresso tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino.** Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams.** Or.: 20,30. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **Beethoven** [illegible] 15,15; 17,05; 18[illegible] 20,45; 22,35.
VETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe dei ladri.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. riserv. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Tel. 8815.393/239.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Ore 20,40 G. Gleijeses con P. Todesco, A. Luotto, A. T. Rossini, I. Barzizza in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. da mar. 9/13; 15/19. Inf. tel. 562.3800.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. TST via Roma 49 (9/18 lunedì ap.). Tel. 557.6246-544.562.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15. A grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabotto**, Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, r. di P. Todisco. Fino al 3/5/1992.

LE TV PRIVATE

[illegible]
18 — **[illegible] selvaggio**, telenovela
19,30 **Giramondo**
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Notti ladre**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,30 **Arrivano i dollari**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio mtv**
19 — [illegible]
19,30 **Tranlaminuti**, rubrica
20,30 **Terror Force Commando**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **I giovedì della signora Giulia**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Killer Crocodile**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Cyborg, anno 2087 - Metà uomo, metà macchina... Programmato per uccidere**, film
0,45 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del Judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
[illegible] **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **Lui, [illegible] e gli altri**

Erreuno Tv
18 — **Telefilm**
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Mercoledì sport**
23,55 **Erreuno Tg**

[illegible] Rete
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Dieci anni della nostra vita**, film
0,30 **Ladri di biciclette**, film

Telebiella
16 — **Telefilm**
17 — **Telefilm**
18 — **Telefilm**
18,30 **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,35 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

Rete [illegible]
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
20,20 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **La curva della morte**, film
23 — **La lunga ricerca**, documentario
23,23 **Asti racconta**, rubrica
23,30 **Tg 9**

Tv7 Pathé
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
19,35 **Speciale Salone dell'automobile**
20,15 **Bacio di mezzanotte**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **Grp Monitor**
24 — **Speciale Salone dell'automobile**

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Notorius**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il grande amore**, film
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La legge dietro le sbarre**, film
22,20 **Parliamone** (1ª parte)
[illegible] **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera a Boves (ore 20,30) i cuneesi sfidano in amichevole la nazionale

L'Alpitour contro i bulgari

Ultimo match da avversario di Ganev, che il prossimo anno vestirà la maglia biancoblù
Domani e domenica torna l'Italian Open. Cinque giovani convocati nel «giro» azzurro

BOVES. La pallavolo d'élite torna nella «Granda»: Stasera (ore 20,30) l'Alpitour affronta in amichevole [illegible] nazionale bulgara, guidata da Lubomir Ga[illegible], il «martello», che, dopo [illegible] trascinato l'Olio Venturi Spoleto ai play-off, si prepara a vestire la casacca biancoblù nella prossima stagione in A1.

Per l'asso bulgaro [illegible] l'ultimo appuntamento da avversario con il team guidato da Blain. «A Boves - spiega l'assessore allo Sport Giuseppe Pellegrino - la [illegible] [illegible] annuncia di intenso spessore tecnico, anche per la qualità degli atleti in campo».

La nazionale bulgara [illegible] a Boves per [illegible] miniraduno di qualificazione alle Olimpiadi che si svolgeranno [illegible] maggio in Olanda. I cuneesi, invece, oltre a Mantovani, Angesia, Urnaut, Mantoan e Valsania, schiere[illegible] [illegible] palleggiatore Verderio e il ricevitore Vedad Glinac (entrambi del Gividi Brugherio), lo schiacciatore Nardi (Spoleto) e Massimo Bedino, che farà così [illegible] [illegible] rientro nella società che lo aveva lanciato da giovanissimo.

Al sestetto [illegible] la sfida amichevole di stasera servirà pure da rodaggio per i prossimi impegni all'Italian Open: do[illegible] a Sant'Antioco, [illegible] Sardegna; domenica 26, ancora a Boves, contro la Maxicono.

La società festeggia intanto la convocazione [illegible] «giro» azzurro [illegible] cinque promettenti giovani del vivaio. Luigi Giretto, Adriano Bottero, Alessandro Migliore, Fabrizio Pellegrino e Federico Salzotti sono stati chiamati [illegible] t[illegible]ico Polidori per essere provati al fine [illegible] un futuro inserimento negli organici. «Siamo fieri dei nostri ragazzi - dice [illegible] ds cuneese Enzo Prandi -, che ci stanno dando grandi soddisfazioni». [g. fr.]

Con Mantovani, Angesia, Urnaut, [illegible] e Valsania, l'Alpitour schiererà atleti in prestito da Gividi e Spoleto

Illustreranno «Il Marchio» di Angelo Caroli

All'opera Ferrero di Alba ospiti Bruno e Marocchi

ALBA. Si p[illegible] oggi «Il Marchio», il libro scritto dal giornalista de «La Stampa» Angelo Caroli. E' [illegible] [illegible] giallo ambientato nel mondo del calcio, che dietro ad un'immagine festosa di stadi gremiti e giocatori-idoli nasconde anche delusioni e retroscena sconosciuti [illegible] grande pubblico.

«Il Marchio» parla di un campione in crisi e dei suoi rapporti con compagni di squadra e vicende poco pulite. Nel volume si parla infatti anche di totonero, gelosie all'interno [illegible] spogliatoio, noia dei ritiri prepartita. A rendere più interessante la vicenda c'è anche un omicidio.

La presentazione si terrà alle 18 alla libreria Marchisio di via Maestra e alle [illegible] all'Opera Sociale Ferrero [illegible] via Vivaro. Interverranno, oltre all'autore, i giornalisti Vladimiro Caminiti e Salvatore Lo Presti, insieme [illegible] i calciatori Pasquale Bruno [illegible]rino) e Giancarlo [illegible] (Juventus), che racconteranno la loro esperienza confrontandola [illegible] quella vissuta [illegible] protagonista del [illegible]. [c. o.]

SCI ALPINISMO

La gara di Demonte

«Tre Valloni» in trionfo la Forestale

DEMONTE. La coppia della «Forestale» Mazzocchi-Negroni ha fatto [illegible] bis. Dopo [illegible] vittoria nella «Tre Rifugi», l'affiatato tandem si è ripetuto conquistando il podio nella sesta edizione della [illegible] Valloni», memorial «Valerio Daziano», disputata a Demonte. [illegible] i team della «Granda» in evidenza Berale-Strella (Valle Ellero, ottavi), Pellegrino-Pellegrino (Boves, decimi), Chirio-Maritan (Libertas Cuneo, undicesimi), Dazziano-Faggio (Val Posio, dodicesimi). [l. f.]

Ciclismo: settanta corridori al Gp «Cassa Rurale»

A Margarita si esalta uno sprinter braidese

MARGARITA. [illegible] vinto da dominatore sulle strade di casa. Il braidese Mauro Corino, tesserato per il Velo club Tortonese Serse Coppi, è sfrecciato primo sul traguardo del Gran Premio «Cassa Rurale di Margarita», classica di primavera organizzata dal Gruppo sportivo Marco Botto. Il vincitore ha preceduto due promesse cresciute alla corte del ds fossanese Beppe Damilano: Domenico Degiovanni e Claudio Ainardi, entrambi del Brunero Boeris.

Alla manifestazione [illegible] sono presentati circa setta[illegible] concorrenti. L'andatura [illegible] stata subito sostenuta; i tentativi di «fughe» per evadere dal gruppo sono stati numerosi. Con una costante e imperiosa progressione, i più attesi protagonisti hanno aumentato il ritmo.

Al sesto giro si sono [illegible] in sedici. I fuggitivi hanno trovato immediatamente un accordo, e malgrado i generosi sforzi degli inseguitori, il plotone di t[illegible] ha proseguito la marcia senza intoppi, collezionando un vantaggio che aumentava sempre più.

La corsa si [illegible] decisa in volata; l'ha lanciata lo stesso Corino, che è riuscito a respingere il ri[illegible] degli avversari e piazzarsi davanti a tutti grazie ad un allungo da vero sprinter di raz[illegible].

Nella classifica finale, oltre ai tre di testa, si sono piazzati nell'ordine Gianluca Casare (Ucat Autovernici Glasorit), Jonathan Ravetti (Sella Vittoria Scarpe), Anselmo Pardini (Lunezia Viaggi), Antonio Cerati (Spinettese Girardengo), Luca Stefanati (Grissinificio Salvadore), Fabrizio Boni (Ucat Autovernici Glasorit), Fabrizio Attardi (Club Sport Lys), Fulvio Giacobone (Spinettese Girardengo), Marco Rigazzi (Giovanile Langhe Alba), Giorgio Gavotto (Ucat), Silvio Venturini (Lunezia Viaggi), Maurizio Berruti (Spinettese).

Mauro Corino non è nuovo ad imprese del genere. E' corridore di razza sia [illegible] strada sia in pista, dove ha conquistato titoli nazionali a raffica. E' già stato convocato anche nella nazionale Dilettanti di [illegible]da serie. In corsa è un «sorvegliato speciale».

In questa stagione a Gorzongola e Legnano era [illegible] «marcato» a vista dai colleghi in cor[illegible] e non aveva potuto esprimersi al massimo, accontentandosi soltanto di qualche buon piaz[illegible].

A Margarita, però, il corridore originario di Bra, ha rotto gli indugi, dimostrando di posse[illegible] [illegible] le qualità per imporsi sugli avversari anche più quotati. Nella pro[illegible] del Monregalese hanno ben figurato anche i [illegible] allievi [illegible] Beppe Damilano. Degiovanni e Ainardi si sono confermati atleti [illegible] buon livello: sono riusciti a reggere il frenetico ritmo imposto alla corsa dal battistrada ed a contendergli fino all'ultimo il successo. [r. s.]

GIRO D'ITALIA

Moser scopre il Monviso

Il conto alla rovescia per la Vercelli-Monviso, diciottesima tappa del Giro d'Italia in programma mercoledì 10 giugno, è già scattato. Sabato Carmine Castellano, il «patron» che affianca Vincenzo Torriani nell'organizzazione della corsa rosa, sarà sulle strade [illegible] «Granda», per l'ultima ricognizione alla frazione. Con lui ci sarà anche Francesco Moser, sempre più inserito nello «staff» dirigenziale della manifestazione. La visita servirà anche per mettere a punto gli ultimi dettagli sulle riprese televisive, che, in [illegible] di [illegible] tempo, offriranno sicuramente uno spettacolo indimenticabile, con immagini di sicuro effetto. In seguito toccherà ai protagonisti sui pedali. Moreno Argentin (sfortunato alfiere della Milano-San[illegible] [illegible]nclusa [illegible] [illegible] beffardo secondo posto), Franco Chioccioli (trionfatore al Giro del '91), lo spagnolo Indurain (mattatore al Tour [illegible] France dell'anno scorso) e Lelli proveranno [illegible] percorso, misurandosi soprattutto sulle rampe conclusive della massacran[illegible] frazione, lunga in totale 209 chilometri, che potrebbe essere decisiva per assegnare la maglia di leader. I corrid[illegible] dovrebbero presentarsi nella «Granda» entro i primi giorni di maggio. [r. s.]

Francesco Moser

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 22 Aprile 1992 pag. 33
Genova, via Varese [illegible], tel. 565.716-532.272

Il secondo tratto della linea non sarà aperto al pubblico prima di giugno

L'Expo si apre senza il Metrò

Costato cento miliardi, il percorso Di Negro-Principe verrà consegnato il 15 maggio ma ci vorrà almeno un [illegible] di collaudi per metterlo in funzione. La stazione di Caricamento pronta entro il '95

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il [illegible] della Metropolitana Genovese, quello che - per un percorso di poco più [illegible] metri - dovrebbe collegare la stazione di piazza [illegible] Negro [illegible] la stazione ferroviaria [illegible] Principe, [illegible] funzionerà il 15 maggio, giorno dell'inaugurazione dell'E[illegible]. Cade così un'altra delle promesse del Comune e delle assicurazioni lanciate a più riprese dagli organizzatori pubblici delle celebrazioni colombiane.

Per la verità, la società Ansaldo, cui è affidata la realizzazione della Metropolitana, concluderà [illegible] in [illegible]po utile, [illegible] non sarà però possibile far funzionare subito [illegible] nuova linea.

L'Ansaldo addirittura avrebbe avuto tempo - e anche qui il Comune, in passato, ha giocato con i tempi di esecuzione - per consegnare la tratta entro la fine di agosto. [illegible] Giunta comunale; l'azienda della Finmeccanica ha stretto i tempi. La consegna «tecnica» avverrà quindi il 15 maggio, mentre per la prima settimana di maggio sarà pronto il nuovo treno che arricchirà il «parco» delle motrici e delle carrozze gestite dall'Amt per l'unico tratto funzionante, quello tra via Benedetto Brin in Val Polcevera e piazza Di Negro.

Il vicesindaco Claudio Burlando

La consegna però non coincise con il funzionamento. Nel 1990 ci vollero circa sessanta giorni di collaudi, prima che la linea cominciasse regolarmente i trasporti dei passeggeri. Adesso - a quel che si dice - per il collaudo basterebbe la metà del tempo e dovrebbe essere in dirittura d'arrivo persino la nomina della commissione tecnica da parte del ministero dei trasporti. Il Comune è chiuso a riccio e non si pronuncia, forse sperando che i cittadini abbiano dimenticato gli impegni solennemente presi.

Ma è realistico pensare che solo verso la metà di giugno, nella migliore delle ipotesi, anche il tratto sino a Principe, costato oltre cento miliardi, sarà funzio[illegible]. Il [illegible] dunque [illegible] impiegato per smistare una par[illegible] turisti e dei visitatori per l'Expo, e per lo meno sarà inutilizzabile nel primo periodo, il più «caldo» delle manifestazioni colombiane.

Al tempo stesso, è stato definitivamente chiarito che il terzo tratto del Metrò, quello [illegible] Principe o Caricamento sarà ultimato, compresa la stazione in piazza Cavour, solo entro il 1995, [illegible] me aveva annunciato il prefetto Mario Zirilli, pochi giorni fa, con un comunicato ufficiale.

I tempi, insomma, si annunciano più lunghi del previsto, [illegible] perchè per quest'ultima fase entreranno nuovamente in campo le Sovrintendenze del [illegible]stero dei beni culturali, per via dei reperti archeologici della zona del porto, una questione delicata e spinosa [illegible] anche per la realizzazione del sottopasso automobilistico, anche questo affidato all'Ansaldo e che sarà pronto in parte per l'inizio dell'Expo, almeno per quel che riguarda il traffico privato e automezzi di media dimensione. Non potranno mai però passare i Tir o gli autosnodati di grosse dimensioni.

Si sa però che il sottopasso sarà [illegible] buttato all'aria e ampliato nel 1993, così [illegible] l'intera piazza Caricamento, cui manca un [illegible] e un arredo storico-artistico degno della bel[illegible] e della dignità della «palazzata» medievale. E' quindi prevedibile, tra tanti cantieri [illegible] aprire e chiudere, che il primo tronco completo della Metropolitana da Rivarolo a Brignole sarà finito nel Duemila.

Paolo Lingua

Metrò: i lavori procedono a ritmi serrati ma a maggio ci sarà solo una consegna «tecnica»

[illegible]

[illegible]

Sempre gravi le condizioni del piccolo Francesco

Il piccolo Francesco Benedetti, il bimbo ricoverato alcuni giorni fa al Gaslini, dopo esser stato respinto da sette ospedali, è [illegible] grave anche se le sue condizioni sono stazionarie. Si sta cercando di accelerare l'intervento al cuore, necessario per salvargli la [illegible], dal momento che il bimbo, [illegible] otto giorni fa al San Filippo Neri di Roma, ha una grave e rarissima malformazione. [p. c.]

CENTRO STORICO

Prostituta di colore aggredita e derubata

Una prostituta nigeriana [illegible] anni, Idalvi Bosha, di 27 anni, nigeriana, è [illegible] ricoverata e medicata al pronto soccorso dell'ospedale San Martino la [illegible] notte, in seguito a un'aggressione subita da parte di ignoti. La donna ha riportato una contusione al torace e guarirà in dieci giorni. [p. c.]

SOLIDARIETA'

Proposta: una piazza intitolata a Rosanna [illegible]

Partiti politici, comitati spontanei di cittadini, amici della rivista «Gli Altri» da lei fondata e diretta per [illegible] anni dal polmone d'acciaio hanno chiesto al Comune di intolare a Rosanna Benzi una strada o un piazzale [illegible] le barriere architettoniche abbattute all'interno del recinto dell'Expo colombiano. Sempre in tema di toponomastica, il 24 aprile il sindaco Merlo inaugurerà una strada a Ferruccio Parri presso la zona di Colle Ometti. [p. c.]

[illegible]

Per l'associazione piloti il «Colombo» è a rischio

Tornano le polemiche sull'aeroporto di Genova «Cristoforo Colombo». L'associazione dei piloti italiani lo definisce ancora [illegible] volta in [illegible] documento «a rischio», com'era già avvenuto mesi addietro. Secondo la direzione dello scalo e secondo anche gli [illegible] radar» si tratta d'una definizione «teorica», perchè tutto nell'aeroporto funziona alla perfezione. [p. c.]

Prognosi riservata

Ex emigrante accoltella la moglie

GENOVA. Ha sferrato una coltellata alla moglie sotto gli [illegible]chi della figlia. La donna, Rosina Cerisano, 57 anni, è [illegible] ricoverata all'ospedale Galliera con prognosi riservata. Il marito è stato arrestato dagli agenti di una pattuglia della questura. E' stato accusato di tentato omicidio. La lite e il ferimento [illegible] avvenuti ieri verso mezzogiorno in un appartamento di via San Bernardo 15/8.

A quanto sembra Salvatore Luchetta è tornato a casa dopo [illegible] alzato un po' il gomito e fra marito e moglie è cominciata subito una violenta discussione. La fig[illegible] Daniela, [illegible] anni, ha cercato di mettere pace fra i genitori, ma il padre, preso dall'ira, ha afferrato un coltello e si è scagliato contro Rosina Cerisano. La donna è stata colpita all'addome. [illegible] ferita [illegible] è [illegible] profonda, ma i medici si sono riservati ugualmente la prognosi. Salvatore Luchetta fino a 6 [illegible] fa lavorava in Germania come netturbino. [a. l.]

A Imperia

[illegible]

IMPERIA. Un agente di polizia di 24 anni, originario di Imperia, ma in forza al reparto mo[illegible] di Genova [illegible] sua identità per il momento non è stata rivelata), è [illegible] denunciato [illegible] magistratura per detenzione di sostanze stupefacenti. E' stato sorpreso in compagnia di un minorenne e [illegible] un pregiudicato, che lo aveva ospitato nella [illegible] abitazione, lungo la strada che conduce a Poggi, dove, l'altra sera, i carabinieri hanno compiuto un'irruzione.

La casa, che si trova proprio [illegible] il viadotto dell'autostrada, in località Perrine, ora tenuta [illegible] controllo [illegible] diverso tempo. Dopo una serie di appostamenti notturni, le forze dell'ordine hanno deciso di entrare in azione. Si sono trovati davanti il poliziotto, che ha subito mostrato un evidente imbarazzo. Prima ha [illegible] di evitare i controlli, poi si è lasciato perquisire [illegible] cercare giustificazioni. Sono saltate fuori alcu[illegible] dosi di hashish. [r. s.]

Verso l'archiviazione il caso dell'uomo che si è suicidato insieme alla figlia di 7 anni

Una [illegible] sconvolta dalla follia

La madre della piccola vittima, separatasi [illegible] fa dal marito, quando [illegible] appreso la notizia è stata colta da malore. Confermata la tragica dinamica dell'episodio. L'omicida soffriva [illegible] crisi depressive

Le due vittime della tragedia di Pasqua: Augusto Tipa e la figlioletta Lucia, 7 anni

GENOVA. E' svenuta al termine di crisi nervosa Giuseppa Profumo, 33 anni, la moglie separata [illegible] Augusto Tipa, il camionista trentasettenne che il giorno di Pasqua s'è tolto la vita con il gas di scarico della propria vettura, abbracciato [illegible] figlia Lucia di sette anni, [illegible] munata nella morte.

La donna aveva affidato la bimba, come del resto era or[illegible] usuale nei weekend, al marito, dal quale s'era separata alcuni [illegible] fa. Poi era partita per un breve viaggio nelle [illegible] pasquali [illegible] i propri familiari. Soltanto ieri mattina, al suo ritorno, ha appreso la terribile notizia [illegible] un cugino, l'unico parente che i carabinieri erano faticosamente riusciti a rintracciare, nel corso di affannose ricerche durate per tutto il lunedì dell'Angelo.

Giuseppa Profumo, una donna piccola, minuta, è apparsa schiacciata [illegible] dolore. E' [illegible] trattenuta per alcune [illegible] al pronto soccorso [illegible] San Martino. Poi, appena s'è potuta riprendere, insieme a [illegible] fratello e a una cognata s'è recata all'obitorio, dove [illegible] trasferite dalla sera di Pasqua le salme di Augusto Tipa e [illegible] Lucia. [illegible] sono ripetute scene strazianti.

Adesso, nei prossimi giorni, sentiti il magistrato e i medici legali che debbono ultimare la loro perizia, si fisserà la data [illegible] funerali. Sul piano delle indagini di polizia giudiziaria, il caso è ormai avviato all'archiviazione. E' stato confermato che l'uomo ha fatto assopire la [illegible] con un sonnifero, in parte per non essere ostacolato nelle manovre per fissare il tubo di plastica dello scappamento all'interno dell'abitacolo della sua «126», in parte nell'intento di non farlo soffrire.

La bimba è certamente pas[illegible] dal [illegible] alla morte, abbracciata al padre. Non è stato possibile sapere molto di più dei perchè o delle cause che hanno spinto l'uomo al tragico gesto. E' stato accertato che soffriva di esaurimento nervo[illegible] e che andava so[illegible] a crisi depressive. Forse i disturbi psichici erano cominciati da tempo e dovevano aver causato il fallimento del [illegible] matrimonio.

Dopo la separazione, con problemi di lavoro e forse [illegible] qualche preoccupazione economica, Augusto Tipa era precipitato in una forma di misantropia. [illegible] parlava con [illegible] non frequentava nessuno, non aveva amici. Nella solitudine è scaturito il gesto folle. [p. l.]

Un [illegible] e sei mesi con la condizionale a una docente genovese accusata di concussione e falso

Truffava [illegible] studenti, «prof» condannata

Costosi viaggi-studio in Inghilterra per superare gli esami

GENOVA. Una docente di inglese, Anna Maria Pario Mergoni, 62 anni, titolare della cattedra di inglese alla facoltà di Economia e Commercio, era stata sospettata di promuovere la partecipazione dei propri studenti ai corsi residenziali presso l'istituto Mac Vac di Abdington in Inghilterra e di trattenere una parte delle quote d'iscrizione. Imputata, poi, di concussione, [illegible] privato in atti d'ufficio e falso, la docente ha patteggiato un anno e sei mesi di reclusione, [illegible] la condizionale.

E' [illegible] lunga indagine [illegible] pubblico ministero Massimo Terrile a portare all'incriminazione della docente. Tutto aveva avuto inizio, circa un anno fa, con alcune segnalazioni anonime giunte alla procura della Repubblica. Terrile aveva interrogato molti studenti e neolaureati della Facoltà e svolto [illegible] serie di indagini sui conti bancari della docente.

[illegible] così emerso che la Pario per lungo tempo era stata socia, personalmente o tramite il marito, di un istituto privato di Genova di lingua inglese. Inoltre, l'insegnante si teneva in [illegible] un certo [illegible] Querelt, titolare della scuola di inglese di Abdington per l'organizzazione dei corsi estivi e autunnali.

Secondo l'accusa, la Pario pubblicizzava quei [illegible] presso [illegible]oi allievi e li avrebbe consigliati [illegible] iscriversi, mostrando loro dei depliant. Questo sarebbe accaduto negli [illegible] che vanno dal 1986 al 1988. Terrile sostiene anche che la professoressa dopo avere preso accordi [illegible] alcuni suoi ex studenti che da poco si [illegible] laureati [illegible] a disposizione un locale dell'istituto universitario, con tanto di telefono [illegible] cui venivano tenuti i contatti con gli organizzatori inglesi.

Il pubblico ministero avrebbe, poi, accertato che il [illegible]mento degli stage [illegible] fatto solitamente con assegni i cui importi finivano su conti correnti i[illegible] alla docente o di cui aveva la disponibilità. Ricevuto il denaro, la Pario avrebbe provveduto a inviare bonifici ai suoi corrispondenti inglesi.

Per il p.m. l'insegnante, però, incassava dagli studenti una cifra molto superiore, circa il doppio, all'effettivo costo dei corsi e tratteneva, quindi, la differenza. Nella richiesta di rinvio a giudizio per la professoressa, Terrile spiega anche che la Pario accompagnava in Inghilterra gli studenti. Teneva «regolari» lezioni e faceva fare agli allievi prove scritte che nella sostanza corrispondevano al programma d'esame di «Inglese 1», la prima parte del cor[illegible] universitario.

Quelle prove, dice ancora Terrile, venivano corrette dalla docente in Inghilterra e gli studenti che superavano la prova non dovevano ripetere l'esame a Genova. L'accusa del p.m. è dunque questa: [illegible] libretti degli studenti che [illegible] presso la scuola privata di Abdington veniva scritto il voto con la [illegible] data [illegible] prova d'esame compiuta a Genova da chi non aveva partecipato ai corsi.

La professoressa, [illegible] dall'avvocato Silvano Campanile, ribatte che l'esame di ingl[illegible] può essere dato in una sola volta, o in due o tre volte, per agevolare gli studenti. Il voto [illegible] «Inglese 1», sostiene la docente, non fa media per arrivare al voto finale. Il p.m. contrattacca sostenendo che il libretto è «un atto pubblico» e [illegible] le annotazioni corrispondono ad atti compiuti [illegible] pubblico ufficiale.

Per quanto riguarda le prove scritte sostenute dagli studenti in Inghilterra, Terrile fa un altro rilievo. Questa prassi induceva gli allievi a considerare quel corso estivo [illegible] più agevole per superare l'esame nel [illegible] complesso.

[illegible] Leg[illegible]

Dopo la partenza ligure, sabato gli scafi faranno tappa a Cadice in Spagna

Stregati dalle grandi vele

La regata di Colombo ha entusiasmato Genova

Entusiasmo per la regata colombiana

GENOVA. La partenza della grande regata colombiana del giorno di Pasqua ha riconciliato i genovesi con il mare. Questo è il senso che si può cogliere dopo la grande manifestazione [illegible] partenza [illegible] ha [illegible] gli [illegible] partecipanti - navi da competizione e i vascelli delle marine militari di mezzo mondo - sfilare insieme a centinaia di vele, grandi e piccole, da Genova a Camogli e poi lungo la riviera di Ponente, in un clima di entusiasmo incontenibile.

Il successo del raduno - le navi militari e i velieri più belli [illegible] stati visitati a Ponte Andrea [illegible]ria [illegible] decine di migliaia di genovesi - sta facendo discutere ancora oggi. Ci si è resi conto, persino con qualche stupore, che forse questa era la ve[illegible] chiave per suscitare nell'opinione pubblica un'immagine positiva [illegible] Celebrazioni Colombiane, che hanno in città e non solo in città [illegible] immagine non sempre positiva o comunque sfocata e riduttiva.

Forse, anche sull'onda dell'entusiasmo delle semifinali per la Coppa America a San Diego in California, che vedono impegnata l'imbarcazione italiana «Il Moro di Venezia», molti chiedono informazioni sull'andamento della regata, anche se il suo fine è di tipo promozionale e spettacolare e [illegible] certamente agonistico, [illegible] fosse altro che le «categorie» delle imbarcazioni sono molto diverse e [illegible] confrontabili.

[illegible] comunque buone le prestazioni delle imbarcazioni italiane e [illegible] tutti i centri delle coste francesi e spagnole si cerca con i binocoli la linea inconfondibile dell'«Amerigo Vespucci», forse la più celebre nave-scuola del mondo.

Sulla base delle previsioni di massima, le imbarcazioni più veloci dovrebbero giungere alla prima tappa, a Cadice, in Spagna, intorno a sabato prossimo, 25 aprile, prima del grande [illegible] atlantico sulle [illegible] di Cristoforo Colombo. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 876
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: piazza Terralba

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700 832

...O
Bernt: piazzale Europa 1, tel. 74.015

Machi: ... Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Anglo Americana, via Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Valfera: via XXVII Dicembre 8, tel. ...1

CHIAVARI
Solari: via Martiri, tel. ...

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. ...

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
...rcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.06
... 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, ...
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 91...
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
... (pediatrico): 56.361
Borgo ...: 83.29.55
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 60.231
Lavagna: 32.81
Cogoleto: 918.34.58

... MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76

Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91

Borzonasca: 34.02.39

Santo Stefano d'Aveto: 98.129

Cicagna: 92.147

Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: ...509 - 51.306 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via ... Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. ... del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74 032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.522
Sestri Levante: 41.277, 41.278
... 700 396

... DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 68.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92 036
Rezzoaglio: 97.043
Santo ... d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

...rlo Felice — Orario: 15,30 — Lire 40.000/20.000
Compagnia di balletto spagnolo Nieves Ongay. Direttore artistico: Nieves Ongay. In programma: suite Española op. 47 di Albeniz; **El amor brujo e la vida breve** di De Falla; intermezzi e preludi di Zarzuelas

Pol. Margherita — Orario: 21 — Lire 50.000/35.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 893.589 — Orario: 20,30 — Lire 35.000/24.000
Le voci di dentro
di Eduardo De Filippo. Regia: Carlo Giuffrè. Con Carlo Giuffrè

...la Carignano — Orario: ... — Lire 11.000/10.000
OGGI ...

T. ... Tosse — In Sant'Agostino — Orario: ... — Lire 20.000/17.000
Gilbert & ... Company
Divertimento musicale in onore della Regina Vittoria, composto da Filippo ... e Nicholas Brandon. Regia: Filippo Crivelli. Scene: Lele Luzzati

...al Verdi — Orario: 21 — Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000
Belli e d...
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ...lione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,40 20,15/22,35 — Lire 10.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo; gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Augustus — Tel. 586.610 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-...-c'è contro Capitan Uncino N. ... 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto ... . Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or. 16,10/18,10/20,10 22,30 — Lire 10.000
Assolto per aver commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Lux — Tel. 581.681 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin — Tel. 891.002 — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 — L. 10.000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/18,30/22 — Lire ...
Il piccolo grande mago dei videogames
di Todd Holland, con F. Savage, C. Slater (Usa '91) — Il giovane Corey, per aiutare il fratellino a realizzare un viaggio a lungo sognato, si iscrive al campionato nazionale di videogames N. V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 14,30/17/19,30/22 — Lire 10.000
Grand Canyon
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

... — Tel. 564.949 — Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,40 — Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve ...ta dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — ...: 15/16,55/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Parenti serpenti
di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Co...**

... — **Palazzo dello spettacolo** Sala 1 - Tel. 582 461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Beethoven
... Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre ...to e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. 15/16,55/18,50 20,50/22,40. L. 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, ... Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Ve... — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del ...ebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Il buchetto ... l'estasi

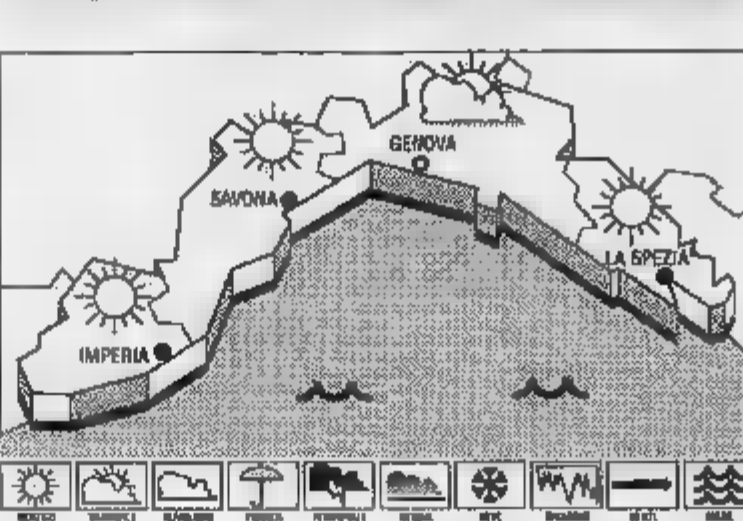
... 2 — Tel. 580.360
Voglia ... donne - Anal ...

... — Tel. 291.558 — Lire 9000/5000
Black hammer - ... sex house

Cristallo
Cora l'assatanata

Eldorado — Lire 15.000, rid. 10.000 — Or.: iniz. 10/ult. ...
Anal club attività ... stop

Amici del Cinema — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI Temperatura del ... 14° C, umidità relativa 70%, ... Sud Ovest 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica ... mb (tendenza in lieve aumento).

... E DI IERI	max	min
Genova	16	11
Savona	17	11
Imperia	16	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min. 8. Temper. mare 14.

Il Sole sorge alle 6,33 e tramonta alle 20,19. La Luna cala alle 10,05 e si leva all'1,07 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e ... Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

... — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

San Siro — Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 8000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Centrale — Tel. 285.033 — Or.: inizio ore 16 — Lire 8000
... RIPOSO

Augustus — Tel. 61.951 — Inizio ore 15,30 — Lire 8000

Astor — Tel. 309.686 — Inizio ore 16 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Centero — Tel. 309.938 — Or.: inizio ore 16 — Lire 8000
Hook - Capitan ...
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Mignon — Tel. 309.694 — Inizio ore 16 — L. 8000
OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T. C...ra — Ore: 20,45 — L. 20.000/12.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.85 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

... 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 8000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Diana ... — Tel. 825.714. Or.15,45 18/20,15/22,30 — Lire ...
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Diana ... — Tel. 825.714. Or.15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto ... familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 388.322 — ...: 15,30/20/22,30 — Lire 5000
Madame Bovary
di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. ... Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
OGGI RIPOSO

... — Or.: 16 — Lire 10.000 - 5000
OGGI RIPOSO

Colo... — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 6000
Biancaneve e i 7 nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
... - Capitan ...
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI ...

Am... — Tel. 51.419. — Or.: 21 — Lire 4...
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ab... — Tel. 504.234, Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14/22,30 — Lire ...
OGGI RIPOSO

Ondina — Tel. ... — ...: 20,15/22,30
OGGI RIPOSO

Loa... — Tel. 659.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
...solto per aver commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza le sue arma migliore. N.V. ... **Comm.**

... — Tel. ...1 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15/18,30/22 — Lire 9000/6000
JFK
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

... 2 — Tel. 97.249. Or.: 16,10 17/18,50/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21 — Lire 3500
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15; ult. 22,30 — L. 9000 — Rid. mercoledì L. 5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si ... di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Dante — Lire 9000 — Ridotto Lire 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, ... Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Imperia — L. 9000/rid. 6000
...alisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

...spito... — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30
Robin Hood il principe dei ...ri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggi... un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,50 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Orario: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000

Ariston — Tel. 0184/506.080. Or. 15/22,30 abb 5 spett 30.000 — Rid. mercoledì L. 6000
Analisi ...le
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Centrale — Tel. 507.070 — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — Rid. mercoledì L. 6000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91*

... — Tel. 507.070 — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — Rid. mercoledì L. 6000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — Rid. mercoledì L. 6000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai ... nani e dalla matrigna cattiva ... vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507.070 — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — Rid. mercoledì L. 6000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Hook - Capitan ...
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — Rid. mercoledì L. 6000 — ... 5 spett. L. 30.000
Parenti serpenti
di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Il servizio veterinario della Usl 17 ha avviato una serie di controlli da Sori a Zoagli

Ristoranti e mense sotto accusa

Già compiute [illegible] trentina di ispezioni. In tre casi è stata necessaria la segnalazione alla magistratura per gravi irregolarità. Cinque ordinanze di adeguamento locali e [illegible] decina di contravvenzioni

RAPALLO
NOSTRO [illegible]

Il servizio veterinario della Usl 17 ha avviato una serie di controlli a tappeto nei 190 centri di ristorazione collettiva presenti sul territorio che va da Zoagli a Sori. Nel mirino ristoranti, mense aziendali e ospedali, dove è [illegible] controllata in particolare la presenza di derrate alimentari [illegible] origine animale. Finora sono state compiute una trentina di ispezioni. Gli uomini della Usl 17 hanno segnalato [illegible] magistratura tre ristoranti dove è stata riscontrata la mancanza della necessaria autorizzazione sanitaria o la presenza [illegible] merce [illegible] cattivo stato di conservazione.

I titolari rischiano [illegible] condanne al termine del procedimento penale e forse la chiusura del locale. In altri cinque casi sono [illegible] riscontrate irregolarità più lievi, [illegible] la necessità di adeguamenti del locale, ristrutturazione di servizi igienici e delle cucine. In questi [illegible] i vigili sanitari hanno inviato una segnalazione al Comune. Tocca [illegible] sindaci, infatti, firmare l'ordinanza che obbliga i titolari a compiere i lavori [illegible] adeguamento richiesti.

In altri dieci controlli sono [illegible] riscontrate irregolarità che hanno comportato soltanto l'emissione [illegible] una sanzione amministrativa.

La campagna [illegible] sicuro» avviata [illegible] servizio veterinario di Rapallo non è rivolta soltanto a [illegible] di repressione, ma soprattutto di educazione alimentare come ha sottolineato il responsabile, dottor Piero Cevasco.

I controlli proseguiranno nelle prossime settimane fino all'estate. Riguardano aspetti igienico-sanitari, [illegible] la provenienza [illegible] alcuni prodotti (ad esempio i mitili) e il tipo di preparazi[illegible] ma soprattutto l'ambiente dove vengono conservati (frigoriferi) [illegible] preparati (cucine) e una valutazione merceologica, cioè [illegible] [illegible]gono serviti realmente freschi, surgelati o congelati.

L'Usl ha scoperto gravi irregolarità in tre ristoranti del Golfo Paradiso

Fabrizio Graffione

Educazione alimentare e tutela del consumatore

Per la tutela del [illegible] ora scende in campo anche il servizio veterinario. Il compito di controllo e prevenzione dei ristoranti è previsto da una [illegible]lare del ministero della Sanità.

L'unità sanitaria locale 17 «Portofino» da qualche settimana ha potenziato l'organico avviando l'operazione «ristorante sicuro». I medici veterinari Giacomo Poirè, Claudio Caprioli e Piero Cevasco, coadiuvati dall'ispettore di vigilanza [illegible] Mileto hanno cominciato a ispezionare i ristoranti [illegible] Rapallo e Santa Margherita.

Spiega il dottor Cevasco: «La vigilanza sulle derrate alimentari di origine animale è un compito d'istituto per [illegible] servizio veterinario. Un nucleo composto di solito da tre persone [illegible] nel locale, si qualifica e mentre vengono chiesti i libretti sanitari, [illegible] medico veterinario comincia l'ispezione delle cucine per verificare scadenza e qualità dei prodotti alimenta[illegible]. Si prosegue con altri controlli: dalle valutazioni ambientali delle cucine e dei servizi igienici al "microclima" dove vengono conservati gli alimenti, co[illegible] l'areazione delle cucine».

Se vengono riscontrate irregolarità, il [illegible] veterinario segnala alla magistratura il ristorante nel più grave dei [illegible] quando, cioè, viene riscontrato il pericolo di salute per i clienti. Altre volte [illegible] ricorre all'ingiunzione del sindaco che ordina lavori di ristrutturazione del locale oppure, in [illegible] meno gravi, è prevista la sanzione amministrativa.

Prosegue il dottor Cevasco: «Accanto alla repressione, c'è l'opera di prevenzione e soprattutto [illegible] educazione alimentare. Se il ristoratore è in buona fede, forniamo suggerimenti per cambiare metodo di lavoro secondo le [illegible] sanitarie, a cui segue, naturalmente, dopo bre[illegible] termine, una seconda ispezione. Il servizio veterinario è comunque disponibile [illegible] discutere i problemi della ristorazione [illegible] [illegible] le associazioni di categorie anche attraverso incontri e dibattiti». (f. gr.)

DALLA [illegible]

SESTRI LEVANTE

Trenta operai in [illegible] integrazione alla Elettrosistemi

Dopo le polemiche dei giorni scorsi e [illegible] preoccupazioni [illegible] sindacati sul futuro [illegible] gruppo industriale Arvedi, ieri mattina ha preso [illegible] via [illegible] [illegible] integrazione per una [illegible] aziende che operano a Sestri Levante. Si tratta della Elettrosistemi, dove il provvedimento riguarda trenta lavoratori per dodici settimane. (f. gr.)

[illegible]

Incendiato un [illegible] sul lungomare

I vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti due volte l'altra sera in città. Alle [illegible] è bruciato [illegible] cassonetto della spazzatura in via Tito Groppo, sul lungomare, a poco dopo [illegible] alcune sterpaglie alla foce [illegible] fiume Entella. Entrambi i focolai sono stati spenti in poco più di mezz'ora. (f. gr.)

[illegible]

Danneggiata dai teppisti un'ambulanza della «Verde»

I responsabili della Croce Verde [illegible] Bogliasco ieri mattina hanno presentato ai carabinieri di Sori [illegible] denuncia contro ignoti per danneggiamento di una delle ambulanze. L'altra notte i vandali si sono accaniti contro la «Fiat [illegible] posteggiata vicino alla sede della pubblica assistenza, prendendo a calci e rigando con un cacciavite il mezzo della Croce Verde. I danni [illegible] ad alcuni milioni di lire. (f. gr.)

[illegible]

Nessun rinvio, per ora, per [illegible] elezioni comunali

Il ministero degli Interni ieri [illegible] ha [illegible] [illegible] rinviare a ottobre le elezioni dei Comuni le cui amministrazioni scadranno la prossima estate. A Camogli [illegible] quindi fissata la data del 7 giugno. Intanto ieri sera in consiglio comunale il sindaco Vincenzo Javarone [illegible] presentato [illegible] lo Statuto, completo delle osservazioni approvate in [illegible] precedente seduta. Il comitato regionale di controllo deciderà se accogliere la nuova delibera evitando [illegible] il commissariamento prospettato la scorsa settimana a [illegible] [illegible] [illegible] ritardo [illegible] un giorno nella notifica [illegible] osservazioni [illegible] modifiche dello statuto richieste [illegible] Coreco. (f. gr.)

[illegible]

E' fuori pericolo il bimbo che [illegible] ingerito [illegible] tabacco

E' fuori pericolo il piccolo di [illegible] mesi che l'altro giorno, approfittando di una distrazione dei genitori, dalla [illegible] culla ha raggiunto un tavolino, raccolto [illegible] sigaretta e mangiato [illegible] tabacco. Andrea Gatto, residente in via Cerisola a Rapallo, è stato trasportato [illegible] Gaslini di Genova dove [illegible] s[illegible] sottoposto a [illegible] lavanda gastrica e a esami clinici. Ha rischiato una tachicardia che poteva [illegible] gre[illegible] conseguenze [illegible] [illegible] salute. (f. gr.)

Lo storico Eugenio Ghilarducci rilancia un'antica teoria

«Colombo era di Cogoleto»

In un volume edito dal Comune, che cita documenti d'archivio, si torna a parlare dei natali del grande navigatore. Si riapre la controversia [illegible] Quinto

COGOLETO. Nell'anno delle celebrazioni del quinto [illegible]nario dell'impresa di Cristoforo Colombo, Cogoleto rilancia, sull'onda [illegible] documentate rivendicazioni che risalgono a qualche secolo fa, la «questione colombiana».

E questa volta, a riproporre il tema, è lo storico Eugenio Ghilarducci che ha redatto un volume, commissionato [illegible] Comitato promotore per le [illegible] [illegible] e [illegible] storia di Cogoleto [illegible] titolo «Storia [illegible] Cogoleto». Il volume, [illegible] 336 pagine ricche di documenti e fotografie, ha immediatamente suscitato l'inte[illegible] dei «colombisti», soprattutto per la parte relativa al diritto di Cogoleto ad [illegible] [illegible] chiara ed esauriente risposta degli studiosi colombiani sulla questione della località di nascita del grande navigatore di patria genovese».

[illegible] «Comumbus questio» vede infatti Cogoleto [illegible]ale di Genova [illegible] dal 1600. In particolare Ghilarducci dà risal[illegible] ad un docu[illegible] del Vaticano scoperto casualmente nel 1929, e pubblicato in prima pagina su «La Stampa» il 9 [illegible] dello stesso anno, nel quale tornava a farsi avanti l'ipotesi, avvalorate dal documento, di una pro[illegible] nascita a Cogoleto del grande navigatore.

Ma al di là dei dubbi, legittimi, non ancora chiariti d[illegible]li studiosi, resta comunque [illegible] fatto che Cogoleto vanta, nella [illegible] centrale del paese, una palazzina che fu [illegible] famiglia Colombo. Sulla facciata della casa si può notare il ritratto del grande navigatore, commissionato nel [illegible] dal sacerdote Antonio Colombo, discendente della gran[illegible] famiglia. Ci sono, inoltre, un riquadro contenente un'epigrafe poetica (1600) e una targa marmorea, in basso, in ricordo della [illegible]ita dei principi di Savoia del [illegible] settembre 1857.

La nascita di Colombo [illegible] documentata negli archivi comunali [illegible] Cogoleto mentre, come Ghilarducci tiene a sottolineare, esiste [illegible] documento che confuta, al contrario di quanto sostengono i genovesi, l'esistenza di una qualsiasi abita[illegible] nei secoli, [illegible] [illegible] particolare dal 1400 al 1800, nella zona detta «La Rossa» o «Terrarossa» di Quinto.

Cogoleto rivendica i natali di Colombo

Alessandra Zacco

Si è concluso senza particolari difficoltà il controesodo di Pasqua dal Levante

Trentamila auto lasciano la Riviera

Le «partenze intelligenti» consigliate dalla società Autostrade, e la decisione di molti turisti di fermarsi qualche giorno in più hanno evitato i consueti ingorghi. Tutto esaurito nel silo parcheggi di Portofino

CHIAVARI. Traffico scorrevole, qualche tamponamento di lieve entità, nessun ferito sulle autostrade. Il controesodo pasquale [illegible] Riviera di Levante alle grandi città del Nord è cominciato lunedì sera ed è proseguito fino alla tarda mattinata di ieri.

Il traffico è stato sostenuto, ma il rientro [illegible] andato bene, grazie alle partenze «intelligenti» programmate anche dalla Società autostrade. Sull'asse autostradale della Riviera di Levante sono [illegible] contate circa trentamila vetture in entrata.

Prima del lungo ponte pasquale la direzione compartimentale di Sampierdarena aveva deciso la chiusura dei cantieri sull'A12 [illegible] Genova e Sestri Levante (una decina), evitando [illegible] il rischio di altri intasamenti.

[illegible] [illegible] registrate soltanto sporadiche «code», con [illegible] di pochi minuti, [illegible] caselli di Rapallo e Sestri Levante. La situa[illegible]e della viabilità, tra lunedì sera e ieri pomeriggio, [illegible] è stata quasi mai critica.

Probabilmente i turisti scesi in Riviera da Piemonte e Lombardia, hanno approfittato della seconda casa per trascorrere anche al mare le ultime [illegible] di vacanza a Pasquetta.

Chi ha preso alloggio negli alberghi del Tigullio, che hanno registrato sabato e domenica il tutto esaurito, [illegible] [illegible] [illegible] a casa lunedì mattina. A Portofino [illegible] «filtro» delle auto dirette al borgo, ha funzionato a dovere sul rettilineo della Cervara grazie ai vigili urbani [illegible] Santa Margherita e Portofino. [illegible] silo della Coopsette è sempre stato pieno di [illegible] di residenti e turisti.

A Camogli e sull'Aurelia per Genova, ieri il traffico [illegible] tornato [illegible] normalità dopo il [illegible] di domenica per la grande regata di Colombo. File di auto posteggiate sul litorale a Cavi di Lavagna sono [illegible] registrate anche ieri pomeriggio. Molti turisti hanno approfittato della bella giornata di sole per prendere la tintarella primaverile.

Il punto critico delle gallerie [illegible] S. Anna, tra Lavagna e Sestri Levante, non ha provocato particolari problemi, a parte [illegible] tamponamento tra [illegible] Mercedes e [illegible] Passat all'uscita della città. Ad avere la peggio è [illegible] un milanese, Stefano Tardugno, 30 anni, che ha colpito [illegible] la testa il parabrezza riportando [illegible] trauma cranico. E' stato trasportato [illegible] volontari [illegible] soccorso di Sestri Levante all'ospedale di Lavagna. (f. gr.)

Auto [illegible] coda [illegible] caselli: un controesodo affollato ma senza grandi problemi

[illegible]

Operazione ad Albenga

Morì un paziente rinvio a giudizio per l'anestesista

CHIAVARI. L'anestesista Milena Sorace, [illegible] anni, residente a Chiavari in via Gianelli, è stata rinviata a giudizio [illegible] giudice dell'udienza preliminare, Fio[illegible] Giorgi, per omicidio colposo. [illegible] tribunale dovrà ora rispondere della morte di Antonio Podda, 22 anni, di Garlenda, deceduto tre anni fa nel reparto [illegible] Oculistica dell'ospedale Santa Maria [illegible] Misericordia di Albenga, dopo un'operazione chirurgica. Il giovane aveva deciso [illegible] sottoporsi a un delicato intervento all'occhio sinistro, che gli [illegible] stato leso alcuni mesi prima da una scheggia d'acciaio. L'operazione [illegible] tecnicamente riuscita. Antonio Podda, però, dopo l'intervento era stato colto da una crisi respiratoria, a cui il [illegible] cuore [illegible] aveva retto. Se[illegible] l'accusa l'anestesista avrebbe lasciato il giovane [illegible]za adeguata assistenza medica e senza il controllo dell'attività respiratoria. (f. gr.)

SANTA MARGHERITA [illegible]

Giovane agli arresti

Trovato fuori casa è denunciato per evasione

SANTA MARGHERITA. I carabinieri di Santa Margherita hanno [illegible] ieri pomeriggio Armando Ledi, 24 anni, [illegible]dente in via Galvani 12/9 a Rapallo, per evasione.

Nel febbraio scorso il giovane [illegible] stato condannato a [illegible] [illegible] di reclusione dal tribunale di Chiavari per aver compiuto una rapina con lesioni ai danni di un'anziana [illegible] Santa Margherita.

Al giovane erano stati concessi gli arresti domiciliari che sarebbero scaduti il 27 febbraio 1993. Ieri poco dopo mezzogiorno [illegible] pattuglia dei carabinieri, durante un controllo, lo ha sorpreso mentre [illegible] tranquillamente passeggiando fuori dall'abitazione.

Armando Ledi è stato così rinchiuso nella [illegible] [illegible] sicurezza della caserma. Per questa mattina [illegible] previsto [illegible] processo per direttissima in pretura a Rapallo. (f. gr.)

Il Comune vuol dotare di servizi e cabine anche il litorale senza concessione

A Sestri sei spiagge attrezzate

Domani assemblea per discutere il nuovo piano

SESTRI LEVANTE. E' forse arrivata all'ultima puntata la telenovela del piano sugli [illegible] [illegible] [illegible] Levante, che la città sta discutendo ormai da anni. Domani sera alla cineteca di largo Colombo l'amministrazione comunale presenterà alcune modifiche [illegible] progetto che riguarda tre [illegible] a Sestri Le[illegible] e altrettante a Riva. In proposito, stamane è in programma anche [illegible] riunione della giunta comunale che parlerà d[illegible] turismo, in particolare quello legato al litorale.

Le spiagge attrezzate dovrebbero sorgere nella zona degli [illegible] bagni Savoia, vicino [illegible] bagni Lido e alla rotonda [illegible] S. Anna. Nella frazione rivana, davanti a via Benedetto Brin, a Renà e a Ponente. Le richieste pervenute alle autorità per la gestione sono una quindicina.

Per le nuove spiagge sono previste docce, spogliatoi, servizi igienici, infermeria, stipetti e forse chioschi-bar. Queste ultime strutture, però, forse non saranno incluse nel nuovo progetto che verrà presentato domani sera. Il Comune avrebbe accolto le contestazioni della minoranza e degli esercizi commerciali della città contrari all'installazione temporanea dei chioschi-bar.

Il piano originale sarebbe dunque ridimensionato anche per gli spazi che verrebbero concessi alle nuove strutture. Nel piano erano previsti [illegible] [illegible] metri quadrati per ogni struttura.

Oltre al noleggio delle sdraio e di lettini prendisole, dovrebbero essere consentite [illegible] attività legate all'esercizio balneare [illegible] il noleggio [illegible] pedalò e piccole imbarcazioni. Il Comune, poi, ha previsto una serie di rig[illegible] controlli sulla gestione delle aree attrezzate per evitare forme di abusivismo.

Sono invece confermate le soluzioni previste per gli stabilimenti balneari e per la baia di Portobello. Ai gestori il Comune dovrebbe concedere la possibilità di realizzare strutture prefabbricate per la realizzazione dei servizi [illegible] base per l'espletamento dell'attività balneare. Inoltre, sarebbe concessa la facoltà [illegible] mantenere qu[illegible] strutture anche al di fuori della stagione estiva.

Per la baia del Silenzio, l'amministrazione comunale punta al recupero di alcuni spazi per la balneazione e quindi a un drastico ridimensionamento degli ormeggi, gran parte dei quali risulterebbero abusivi.

Dice il segretario dell'Assobalneari Alessandro Riccomini: [illegible] mese scorso si [illegible] svolta una riunione con i cittadini di Riva Trigoso. Domani l'amministraizone si confronterà anche [illegible] Sestri levante. C'è molta attesa per co[illegible] nei dettagli i contenuti del nuovo piano». (f. gr.)

Dati allarmanti nel convegno di Palazzo Nervi organizzato ieri mattina dai sindacati

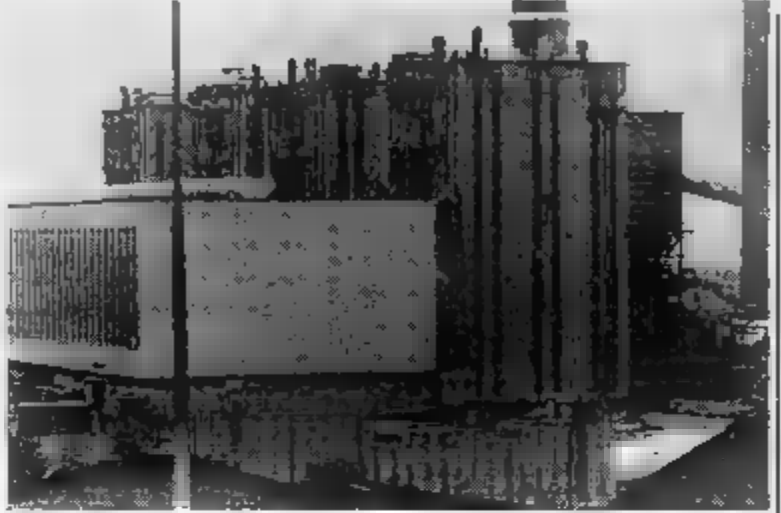
In quattro anni scomparse 543 imprese

Sono oltre 16 mila i disoccupati in provincia. Il settore più colpito dalla recessione degli ultimi mesi è l'industria
Tra i maggiori problemi la centrale dell'Enel. Gli unici segnali positivi vengono dall'attività commerciale del porto

SAVONA. Oltre 16 mila disoccupati, infrastrutture carenti, industria ridotta ai minimi termini, turismo che non riesce a decollare e mancanza di una precisa politica di indirizzo da parte degli enti locali. E' il quadro a tinte fosche emerso dal convegno sulla crisi dell'economia [illegible] organizzato ieri mattina dai sindacati a palazzo della Provincia.

Alla manifestazione, che doveva servire come p[illegible] di coscienza in vista dello sciopero generale proclamato per il 28 aprile, hanno preso parte, oltre ai sindacati, i parlamentari (Giancarlo Ruffino e Sergio Cappelli), rappresentanti dei commercianti (Pietro Picciocchi), delle industrie (Luciano Pasquale) e degli enti locali.

Allarmante la relazione preparata dai sindacati. La provincia ha infatti raggiunto quest'anno i 16 mila disoccupati, [illegible] punte di 17 mila e un aumento del 12 per cento rispetto [illegible]. Un dato tanto più grave, in considerazione del decre[illegible] della popolazione e del forte invecchiamento. Basti pensare che l'Inps ha uscite quasi doppie alle entrate e che le scuole dell'obbligo dal 1988 ad oggi hanno perso quasi 300 insegnanti.

«E' sotto gli occhi di tutti — ha affermato il segretario generale della Cisl, Roberto Grignolo nella relazione introduttiva — che siamo di fronte al rischio di deindustrializzazione. E i casi della Metalmetron o della Piaggio rappresentano solo un esempio». Se il settore più colpito è l'industria, è l'economia nel complesso ad attraversare una crisi profonda. Solo negli ultimi quattro mesi, il saldo fra assunti e licenziati è in negativo per 1800 unità e le industrie sono state costrette a ricorrere a 454 mila ore di Cassa integrazione. Nello stesso periodo, le imprese iscritte all'albo [illegible] state 361, contro 543 cessazioni.

Un fenomeno che secondo il senatore dell Lega Nord, Sergio Cappelli è da attribuirsi all'ingerenza sempre più marcata dello Stato sulle imprese e alla pressione fiscale che scoraggia qualunque investimento».

La viabilità rappresenta uno dei punti deboli dell'economia provinciale. Il mancato raddoppio dell'Aurelia, le difficoltà di completamento della Savona-Torino e le carenze della linea ferroviaria fra Savona e il Piemonte, ha ostacolato lo sviluppo della provincia. Per il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, però, è [illegible] la chiarezza di scelte delle amministrazioni locali: «Spesso i finanziamenti del governo non arrivano per la [illegible] di unicità di intenti sulle questioni importanti. Le mille polemiche sul tracciato dell'Aurelia-bis, hanno sinora ostacolato il progetto».

Situazione analoga per lo spostamento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Situazione di stallo anche per la [illegible]trale Enel di Vado Ligure, [illegible] questione [illegible] cui non sono più ammissibili rinvii - sostengono i sindacati -. Occorre la policombustibilità, confermando la prevalenza del carbone». I Comuni di Quiliano e Vado, invece, chiedono la metanizzazione dell'impianto.

Le uniche note positive vengono dallo scalo commerciale di Savona-Vado che, secondo il presidente dell'Ente Porto, Leonardo Fontana, «ha la forza e l'autonomia necessarie per [illegible] ricaduta positiva su tutta la provincia. A questo punto, però, diventa essenziale l'utilizzazione delle aree Italsider. Un problema, quello del futuro delle [illegible] dibattuto da [illegible].

Il presidente [illegible] Confcommercio ha ribadito che la crisi industriale e la mancanza di infrastrutture per il turismo finirà per avere ricadute assai negative per il commercio.

Ermanno Branca

La centrale termoelettrica dell'Enel di Vado rappresenta uno dei maggiori problemi

Il Savonese si fermerà per lo sciopero generale

SAVONA. Martedì prossimo tutti i lavoratori della provincia si fermeranno per qualche ora per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla grave crisi economica [illegible]. Lo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil, coivolgerà quasi tutti i settori della produzione, secondo modalità ancora in via di definizione in queste ore. Intanto il vice presidente della Provincia, Lino Alonzo, ha chiesto la convocazione di una Consulta economica. Per il pubblico impiego e il settore edile, per esempio, sono previste [illegible] ore di astensione dal lavoro. I chimici hanno programmato 4 ore, [illegible] i lavoratori del po[illegible] e il trasporto pubblico. I bus si fermeranno dalle 9,30 alle 11,30. Gli insegnanti si asterranno dal lavoro per un'ora, la prima della mattinata. L'Amnu ha proclamato un'intera giornata di sciopero. Ancora in discussione, invece, la posizione dei meccanici, incerti fra 4 o 8 ore di astensione dall'attività e delle Funivie, per cui si parla di [illegible] o [illegible] ore. In Comune, lo sciopero interesserà ogni settore dell'attività amministrativa, ad eccezione [illegible] prestazioni relative ad alcuni servizi essenziali, che [illegible] garantite con un numero limitato di dipendenti. Lo stato civile funzionerà solo per registrazione di nascite e morti, il servizio cimiteriale solo per trasporto e inumazione salme, gli asili nido solo per le famiglie in condizioni di particolare disagio. I servizi ausiliari nelle scuole saranno limitati alle prestazioni indispensabili e la protezione ambientale inter[illegible] [illegible]lo per le emergenze. L'Amnu, in occasione della giornata di sciopero proclamata per martedì prossimo, ha invitato i savonesi e, in particolare i commercianti a non versare rifiuti nei contenitori, per non creare problemi igienici.

C'è anche chi non ha condiviso l'iniziativa dei sindcati. Il segretario dell'Associazione per la difesa del cittadino, Filippo Gangemi, sostiene: «Bloccare l'attività della provincia per un giorno è come pretendere di guarire un ammalato, [illegible] dargli da mangiare. Non esito[illegible] soluzioni miracolistiche per i problemi economici». Il [illegible]tario di Rifondazione Comunista, Marco Ferrando, invece, condivide lo sciopero, ma non il documento programmatico preparato dai sindacati: «Si tratta di una piattaforma che pone il sindacato [illegible] come forza di pressione al servizio degli interessi locali dell'industria e del commercio. In altre parole, il sindacato chiede favore agli enti pubblici, per conto terzi». [e. b.]

Roberto Grignolo

Presentato il libro di un savonese sulla ritirata di Russia

Il racconto dell'alpino

Le drammaticbe giornate del gennaio '42 quando la Cuneense fu circondata dalle truppe sovietiche. «Ho visto uccidere un compagno che [illegible] solo ferito».

SAVONA. «Avevamo dato alle fiamme tutti depositi di carburante di Annowka. Non volevamo che cadessero nelle mani dell'Armata Rossa». Così, l'alpino della Cuneense Bruno Sassola, ricorda la sera del 18 gennaio 1942, quando prese il via la ritirata del corpo di armata italiano dalla Russia. Durante la marcia a tappe forzate dalla steppa gelata, venne ferito. E' riuscito ugualmente a salire su un [illegible] che portava in Italia e ha deciso di scrivere un libro, «Cucchiaio mio», dedicato ai troppi amici che non sono più tornati.

Ricorda Sassola: «Eravamo a 30-40 gradi sotto zero, nevicava sempre e si andava avanti ammucchiati, per cercare riparo dal freddo. L'Armata Rossa e i partigiani ci braccavano in continuazione. Tanti di lasciavano cadere ai lati della pista, sfiniti dal freddo e dalla fame. Poi la neve li [illegible]priva. Molti non si accorgevano nemmeno che stavano per morire. Per fortuna [illegible] [illegible] me [illegible] borraccia [illegible] un po' di cognac, [illegible] le labbra a contatto dell'alluminio sanguinavano».

Durante la ritirata, Sassola [illegible] [illegible] per due volte dai partigiani russi. «La seconda volta cademmo in un imboscata dei mongoli nei pressi di Nikolajewka — [illegible] l'alpino — Non potrò mai dimenticare gli occhi un compagno [illegible] da un russo con un colpo alla nuca, perchè era ferito e non era in grado di camminare». E proprio mentre era prigioniero, Bruno Sassola, fu «spettatore» della battaglia di Nikolajewka, quando i soldati della Cuneense si gettarono contro i mezzi corazzati [illegible], riuscendo a rompere l'accerchiamento. «Erano [illegible] un fiume in piena. Si gettavano senza armi, solo con la forza del[illegible]la disperazione contro le divisioni corazzate dei russi. In tanti [illegible] a terra».

Sassola, però, era rimasto ferito. A quel punto cominciò una nuova odissea, questa volta negli ospedali. «Mi ricoverarono [illegible] prima volta a Kiev — ricorda Sassola — Poi [illegible] a caricarmi su un treno che tornava verso l'Italia. E finalmente arrivai all'ospedale di Loano. Però [illegible] esistevano [illegible] e i medici, dopo avermi fasciato il piede con pezze di stoffa e una camera d'aria di bicicletta, mi consigliarono di prendere tanto sole». [e. b.]

Alpini durante la campagna di Russia

Si moltiplicano le iniziative di solidarietà per la ragazza gravemente ammalata

I Vigili del fuoco in aiuto di Simona

A Vado il 2 maggio grande festa benefica. Prevista un'esercitazione di salvataggio e una partita di calcio tra pompieri e la rappresentativa di dipendenti comunali e magistrati savonesi. Mobilitato il mondo del basket

ALBENGA. «Forza Simona». Questo è il titolo della grande manifestazione, organizzata dall'Albenga basket, in favore di Simona Ottonello, che coinvolgerà domenica dalle 14,30 tutti i ragazzi della società albenganese. Spiega il presidente Marco Noè: «Anche il nostro [illegible] ha voluto [illegible] l'iniziativa in favore della sfortunata ragazza vadese. Il consiglio direttivo ha approvato all'unanimità la manifestazione, e [illegible] auguriamo che la cittadinanza albenganese recepisca il nostro messaggio e venga ad assistere a questi incontri, perchè crediamo fermamente che sport significhi anche solidarietà».

Le sfide si svolgeranno in regione Campolau, nel [illegible] «Pallone», e vedranno impegnati i ragazzini e le ragazzine della società: questi si cimenteranno nella gara dei tre punti e nella schiacciata.

Il clou della giornata è fissato per le 17,30 quando sul parquet si sfideranno nella All Star Games, una partita che opporrà i migliori talenti delle province di Savona e Imperia il cui elenco sarà reso noto nei prossimi giorni.

Il mondo del basket ha già in cantiere un altro importante contributo [illegible] il quadrangolare di Promozione maschile che si svolgerà dal [illegible] al 3 maggio e che vedrà impegnate Loano, Asso Savona, [illegible] e Imperia. Tre giornate di spettacolo che avranno il clou con i derby programmati nell'ultimo turno.

Di particolare interesse è la manifestazione che si svolgerà il 2 maggio allo [illegible] Chittoli[illegible] di Vado. L'amministrazione comunale, in collaborazione con i Vigili del Fuoco, organizzerà una giornata di festa dove parteciperanno molte scolaresche vadesi. Gli studenti potranno [illegible], dopo un'esercitazione di salvataggio dei Vigili del fuoco, a [illegible] partita di calcio tra gli stessi Vigili e una rappresentiva di dipendenti comunali e di magistrati savonesi. Madrina della manifestazione sarà Maria Teresa Ruta. La presentatrice televisiva, che darà il calcio d'inizio alla partita, è stata conta[illegible] dagli organizzatori e si è dichiarata disponibile all'iniziativa benefi[illegible]. L'ingresso è gratuito ma nel corso della festa, dove ci saran[illegible] anche momenti di gioco e intrattenimento, il pubblico potrà devolvere il suo contributo in favore di Simona Ottonello.

Altre iniziative sono in cantie[illegible] per raggiungere i 100 milioni che servono alla sfortunata ragazza per il ricovero in Svizzera. In allestimento uno spettacolo teatrale a cura della Compagnia dialettale «La Torretta». [illegible] dovrebbe tenersi verso la fine di maggio nel cinema-teatro dei Salesiani e Savona. [r. p.]

Già raccolti 30 milioni

VADO [illegible] Trenta milioni: è la cifra raccolta nella [illegible] di solidarietà aperta da «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello. Anche ieri sono giunte altre adesioni. I dipendenti della Centrale Termoelettrica Vado e Zona Savona corso Ricci si sono tassati offrendo 2 milioni 456 mila. Le altre adesioni: Giulio Giannetti Savona [illegible] mila; Andrea Savona 100 mila; Alessia Vado Ligure 30 mila; Centro di raccolta Bar Maria Ottonello Vado Ligure 1 milione 262 mila; Angela Caviglia Savona 100 mila; N.N. Savona 10 mila; gli abitanti di via Privata degli Angeli in ricordo di Maria Aria 230 mila; N.N. Savona 20 mila. Chi vuole contribuire può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa», piazza Marconi [illegible] o effettuare un versamento bancario sul conto corrente 1329 della Banca Popolare di Novara, Savona, intestato a: «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». [r. p.]

Varazze, stasera i tifosi del club doriano incontreranno i giocatori Pagliuca, Pari e Lanna

Festa al Nautilus con i campioni della Samp

La serata abbinata a una raccolta di fondi per beneficenza

VARAZZE. Questa sera alle 21, al Nautilus di Varazze, grande festa del Sampdoria Club. La serata, intitolata dal direttivo del club, «Il [illegible] del veliero blucerchiato», avrà in qualità di ospiti, Gianluca Pagliuca, Fausto Pari e probabilmente Marco Lanna, che qualche giorno fa è rimasto vittima di un incidente automobilistico, ma che sembra non abbia intenzione di rinunciare all'incontro con i tifosi varazzini.

Il club, nato a giugno dello scorso anno, conta già 650 [illegible] sociali. Ha sede in piazzetta S. Bartolomeo ed è nato [illegible] l'intenzione di abbinare allo sport e all'amore per la squadra doriana, anche la solidarietà nei confronti di chi soffre. Questa sera infatti, oltre all'intrattenimento musicale assicurato dal gruppo «The Brother's Machine» che porpongono un reper[illegible] che [illegible] dal liscio alla musica Anni '60 e '70, ci sarà la distribuzione [illegible] [illegible] nuovo adesi[illegible] del Sampdoria club di Varazze personalizzato [illegible] un veliero blucerchiato, quello che [illegible] il titolo alla serata, disegnato da Sebastiano Bruzzone.

L'adesivo sarà venduto a offerta libera e l'intero incasso devoluto alla cooperativa «Il Granello» di Varazze. Si tratta di un'associazione di genitori che hanno a loro carico figli portatori di handicap per i quali, superato il diciottesimo [illegible]no di età, non vengono più dati i finanziamenti regionali necessari per consentire loro di svolgere le attività di recupero e inserimento sociale. La coopera[illegible] «Il Granello» allestirà, nei locali del Nautilus uno stand dove sarà anche possibile acquistare oggetti e monili creati dai giovani handicappati.

Pagliuca, Pari e Lanna arriveranno a Varazze alle 19. Avranno, in sede, un incontro con il presidente del club Nanni Baglietto e i quindici membri del direttivo poi, verso le 20, andranno a cena in un ristorante, sul quale si preferisce mantenere il riserbo, e solo alle 21 faranno il loro ingresso ufficiale al Nautilus. La serata sarà presentata da Lenny, varazzino, noto speaker di Radio Babboleo, che coinvolgerà i giocatori e il pubblico in [illegible] serie di performance ed improvvisazioni. Al termine della festa, i [illegible] calciatori saranno premiati [illegible] l'assegnazione di [illegible] scultura in oro raffigurante il veliero simbolo del club.

Il Sampdoria club di Varazze, in preparazione della grande finale di Coppa dei Campioni, ha noleggiato un aereo per trasportare i tifosi in Inghilterra. Sono già stati coperti 150 posti. Chi fosse interessato, può telefonare alla segreteria del club tutti i giorni dalle 17 alle 19 al [illegible] 019/934171. [a. z.]

Gianluca Pagliuca

A fine maggio si rinnoverà l'appuntamento con l'iniziativa turistica

Varazze, la «Città delle donne»

Alberghi e locali notturni gratis per le signore

[illegible] Sono già [illegible] [illegible] donne che hanno inviato le loro prenotazioni all'associazione albergatori di Varazze per partecipare, in veste di ospiti [illegible]pletamente spesato, a «Città delle donne», la manifestazione che per il secondo anno [illegible]cutivo aprirà le porte del paese alle rappresentanti del gentil sesso, all'insegna della gentilezza e della cortesia.

Il 30 e il 31 maggio, mille signore potranno godere dell'ospitalità degli albergatori, dei commercianti e dei rappresentanti dell'associazione bagni marini che metteranno a disposizione, gratuitamente, camere, ristoranti, sdraio e ombrelloni. Per prenotare il week-end è sufficiente telefonare al numero verde 1678-06071 della segreteria dell'associazione. Ed è quello che le 500 donne in parte provenienti dal Piemonte e in parte dalla Lombardia hanno già fatto assicurandosi l'ospitalità per una «due giorni» all'insegna del mare, del sole e del divertimento.

La manifestazione, che ha un ricco e nutrito programma d'intrattenimenti, ha avuto quest'anno un'eco considerevole. Ci saranno giochi all'aperto, voli in elicottero e mongolfiera, gite in battello e a cavallo, escursioni a piedi, sfilate di moda. Nel corso di una di queste sfilate, i giovani del laboratorio di pellicceria della Comunità per il recupero dei tossicodipendenti di San Patrignano regaleranno due pellicce firmate dallo stilista Tibioli, mentre Basile, quest'ultimo [illegible] grande firma della sartoria italiana, regalerà a [illegible] fortunata [illegible]ta un abito da sera.

Al sabato, le discoteche Gilda, Lido, Nautilus daranno il libero ingresso alle ospiti e si organizzeranno per offrire intrattenimenti adatti ad ogni età e gusto: dal liscio alla musica di tendenza. «Città delle donne» è una manifestazione [illegible] l'anno [illegible] dopo il disastro della Haven, per dimostrare che Varazze [illegible] ancora una città turistica con grandi bellezze naturali. La manifestazione è destinata a diventare una caratteristica del paese e il grande successo di adesioni conferma che i giovani albergatori e commercianti di Varazze avevano visto giusto: «I turisti non chiedono cose staordinarie - ha detto Enrico Valle, presidente dell'associazione albergatori -. Vogliono il mare pulito, le strade percorribili, i giardini fioriti e molta cortesia. Puntare, poi, sul pubblico femminile ci sembrava più che mai opportuno per dimostrare che la gentilezza è alla base del [illegible] modo di intendere il turismo. Il [illegible] dell'iniziativa, superiore alle [illegible] aspettative, ci ha dimostrato che avevamo ragione». [a. z.]

Mentre è tutto pronto per i concerti di Luca Carboni e Amedeo Minghi

A Genova musica e cabaret

Martedì al teatro Verdi, Sestri Ponente, si esibisce Gene Gnocchi. Il 5 maggio al Margherita ecco le note del grande bluesman di colore B. B. King. In arrivo anche Luca Barbarossa

GENOVA. Largo alla musica e al cabaret nel capoluogo ligure che vive la vigilia delle celebrazioni Colombiane. La «Beable» di Vincenzo Spera ha [illegible] noto un primo cartellone di appuntamenti organizzati in collaborazione con l'assessorato allo Spettacolo del Comune, da Gene Gnocchi a B.B. King, da Luca Carboni ai «Pitura Freska» e altri. Vediamoli. Il primo è fissato per martedì prossimo proprio con Gnocchi, atteso inutilmente, per via di [illegible] indisposizione, la scorsa settimana, al teatro Verdi di Sestri Ponente.

Il «recupero» del suo spettacolo «Black Out» è in programma al teatro Margherita di via XX Settembre, i biglietti costano 30 mila lire in platea e 25 mila in galleria. Restano validi, ovviamente, quelli inutilizzati a Sestri. Da segnalare che Gene Gnocchi terrà uno spettacolo anche al teatro Cantero di Chiavari, lunedì sera. Sempre al Margherita, il 5 maggio è atteso il grande bluesman di colore B.B. King, una grande novità per Genova. Il costo dei biglietti varia dalle 35 alle [illegible] mila lire.

Il giorno prima, lunedì 4 maggio, arriveranno al «Verdi» di Sestri Ponente i «Pitura Freska», una band molto amata dai giovani che canta e suona un curioso reggae in dialetto veneziano. L'ingresso al concerto dei «Pitura Freska» costa 20 mila lire. Ancora a maggio, sono in programma a Genova i concerti di Carboni e Minghi.

Luca Carboni e (a destra) Amedeo Minghi

Carboni sarà al Palasport martedì 19 con il suo tour «Ci vuole un fisico bestiale», il ritorno nel capoluogo ligure del cantautore bolognese catalizzerà l'attenzione di molti giovani che [illegible] considerano Carboni un «big» [illegible] musica leggera. In effetti Luca Carboni ha compiuto un importante salto in avanti, fondamentale per la sua carriera. Il prezzo del biglietto è di 30 mila lire.

Il cartellone genovese dei concerti di musica leggera proseguirà giovedì 21 maggio [illegible] Amedeo Minghi che terrà un recital al teatro Margherita accompagnato da una grande orchestra di cinquanta elementi. I prezzi dei biglietti variano dalle 35 alle 80 mila lire.

Il programma della Beable prevede, inoltre, concerti di Luca Barbarossa, Beppe Barra e di David Sylvian e Robert Fripp. Date e luoghi [illegible] però ancora da stabilire.

Mauro Boccaccio

Sanremo, un rinvio per Baldi e la Alotta

SANREMO. Il concerto di Alesandro Baldi e Francesca Alotta, la coppia vincitrice della sezione «novità» all'ultimo Festival della Canzone, già annunciato al teatro Ariston, non si farà venerdì 1 maggio come programmato in un primo tempo in cartellone, ma il prossimo venerdì 12 giugno.

Un lungo rinvio provocato dalla decisione dei due artisti di rinviare la partenza della loro tournée che prevede una serie di concerti nei teatri di mezza Italia. Un impegno di notevole respiro. Il primo per i due cantanti dopo il trionfo di fine febbraio, che ha richiesto più tempo del previsto ad essere preparato provocando così lo slittamento di tutte le date già fissate a maggio.

Baldi e la Alotta, trionfatori con la loro «Non amarmi» tra le giovani promesse, avrebbero dovuto aprire un mese di maggio che il teatro Ariston, sede del Festival della Canzone, voleva dedicare proprio ai trionfatori dell'ultima edizione della rassegna canora.

Restano fissati, per ora (il condizionale è d'obbligo visti i sempre più frequenti problemi degli artisti a mantener fede alle date annunciate: anche Fiorella Mannoia, nei giorni [illegible]rsi, aveva dato forfait) gli altri due recital già annunciati per il prossimo mese: quello di Paolo Vallesi e Luca Barbarossa.

Paolo Vallesi, terzo nella graduatoria ufficiale ma trionfatore nella classifica delle vendite discografiche del dopo-Festival, si esibirà al teatro Ariston il 14 maggio. Il cantautore toscano, che può essere considerato una «scoperta» di Sanremo visto che proprio qui un anno fa vinse la sezione Nuove proposte del festival, presenterà il suo repertorio completo.

Luca Barbarossa, vincitore assoluto del Festival con «Portami a ballare», sarà a Sanremo il 28 maggio. I biglietti per questi due concerti (e per quello del 12 giugno della coppia Baldi-Alotta) dovrebbero essere messi in vendita al botteghino del teatro sanremese nei prossimi giorni. [b. m.]

I «Bailam» al Nessundorma Café

Grande jazz al Louisiana

Scott Hamilton

GENOVA. Fedele al suo ruolo di «frontiera della musica» che si è guadagnata in questi ultimi tempi, Genova non offre agli appassionati solo rock e canzonette. Ogni settimana gli appuntamenti si moltiplicano, si intrecciano e spaziano in tutti i generi.

L'ennesima conferma arriva dal doppio, in[illegible] appuntamento di domani sera al Louisiana Jazz Club dove suoneranno Scott Hamilton e Gianni Basso e al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi dove l'«Orchestra Bailam» chiuderà la rassegna musicale dello Psyco «Suoni dal mondo».

Cominciamo dal Louisiana. Il duo di sassofoni Hamilton-Basso farà rivivere agli amanti del jazz il magico ricordo di alcuni grandi maestri di questo strumento, da Hawkins a Webster, a Getz, a Sims. Scott Hamilton e Gianni Basso, dopo alcuni occasionali incontri hanno deciso di effettuare insieme una piccola tournée in giro per i clubs italiani, accompagnati da Andrea Pozza e da Luciano e Carlo Milanese.

Scott Hamilton è uno dei pochi sassofonisti americani della generazione del dopoguerra che sia riuscito ad affermarsi, muovendosi sulla scia di Young-Hawkins-Webster, utilizzando, spiega Giorgio Lombardi, direttore del Louisiana, una sonorità morbidamente sinuosa, poggiando il suo fraseggio sulla scansione ritmica e quindi «swingando» alla vecchia maniera, pur dimostrando ugualmente una sua ben individuata personalità espressiva.

Prima di costituire il fortunato sodalizio con il cornettista Waren Vaché (suo compagno di molte incisioni per la Concord), Hamilton aveva lavorato intensamente con artisti come Roy Eldrige, Hank Jones, Benny Goodman, Woody Herman, John Bunch, Dave Mc [illegible] e altri. Oltre che [illegible] Vaché, Hamilton [illegible] e incide regolarmente con Howard Alden, Dan Barret, Ruby Braff, con i «Concord All Stars» e con i «Newport All-Stars» di George Wein. Con quest'ultima formazione Hamilton ha partecipato ai maggiori festival internazionali e [illegible] serie di dischi che hanno accresciuto le sue quotazioni nel borsino jazzistico.

Hamilton è uno specialista delle [illegible] che interpreta alla maniera del grande Webster, con [illegible] forte carica di feeling e di swing, caratteristiche sempre più rare nel linguaggio espressivo delle nuove leve, più portate al tecnicismo e a ridimensionare il peso e il valore della tradizione.

Poiché Gianni [illegible] è a [illegible] volta [illegible] specialista in fatto di «ballads» [illegible] interpreta in una chiave che si rifà al binomio Getz-Sims, l'accoppiata di domani sera si preannuncia ricca di emozioni per gli appassionati di jazz ad alto tasso di swing.

Il concerto di Scott Hamilton e Gianni Basso al Louisiana avrà inizio alle 21.30. Ingresso lire 15 mila, più tessera (5 mila).

Altrettanto interessante, domani [illegible] (ore 22.30) al «Nessundorma» l'esibizione dell'«Orchestra Bailam», al termine della interessantissima rassegna «Suoni dal mondo» che in due mesi ha portato a Genova ogni genere di musica.

Il concerto dell'«Orchestra Bailam» sarà [illegible] sul loro primo disco intitolato «Mamma li Turchi», pubblicato recentemente dalla band formata da cinque genovesi autori di una sorta di cabotaggio musicale che porta ad un pop mediterraneo di grande freschezza e godibilità. [m. b.]

[illegible] E [illegible]

USCIO

L'orchestra «Excelsior»

Oggi al dancing «Dolce vita» di Uscio si esibisce l'orchestra spettacolo «Excelsior» [illegible] ballo liscio e revival. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

LAVAGNA

Il jazz del Trio Menconi

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia a Cavi di Lavagna è in programma una festa [illegible] musica dal vivo. Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». Si consiglia la prenotazione del tavolo. [f. gr.]

GENOVA

Musica dal vivo

Consueto appuntamento, questa sera, alle 22,30, al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi, con la rassegna «Buonanotte ai suonatori», riservata a tutti i musicisti presenti in sala e invitati a salire sul palco. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Teatro inglese con la Tosse

Replica questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Gilbert and Sullivan and Company», divertimento musicale in onore della Regina Vittoria composto da Filippo Crivelli e Nicholas Brandon. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA

L'arte del circo cinese

Spettacolo del Circo Cinese questa sera, alle 21.15, in piazzale Kennedy. Biglietti da lire 10 mila a 40 mila. Bambini dai 3 ai 10 [illegible] riduzione del 50 per cento. [m. b.]

SAVONA

I concerti di Primavera

Questa sera alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera prenderà il via la rassegna «I Concerti di Primavera», organizzata dall'Accademia musicale. Il primo recital sarà del pianista Maurizio Preziosi che presenterà una selezione di brani di Schoemberg, Brahms, Prokofiev e Scriabin. [e. b.]

SAVONA

Grandi film in lingua originale

Proseguono gli appuntamenti [illegible] i grandi film in lingua originale al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Stasera, alle 21, il circolo culturale presenterà la proiezione di «Rear Window - La finestra sul cortile» interpretato da James Stewart e Grace Kelly. Ingresso riservato ai soci. [e. x.]

FINALE LIGURE

Disco-bar al Mirò

Serata all'insegna del disco-bar al «Mirò» in via Al Santuario a Finale Ligure. Anche il pubblico potrà esibirsi dal vivo cantando su basi musicali preregistrate. Domani serata di disco music e rock revival Anni 70. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Pianobar con Tony D'Abbiero

I classici della musica leggera internazionale sono il punto di forza della serata al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte Tony D'Abbiero. [a. r.]

LOANO

Tre appuntamenti con il liscio

Ballo liscio, musica revival e moderna, oggi, solo la sera, al dancing «Manhattan Inn», in corso Europa a Loano. Si [illegible] anche al «Donna», zona porto e al «Saittu» piazzale Marconi. [a. r.]

DIANO MARINA

I successi degli Anni 70

Alla discoteca «V. M. 49» di viale Matteotti, a Diano, serata dedicata al revival. Si potranno ascoltare brani Anni Sessanta e Settanta, per un appuntamento all'insegna del ritmo, in compagnia del disc jockey imperiese Marco Girotti. [e. f.]

DIANO MARINA

Le tastiere di Mario Gilone

Per tutto il mese, il simpatico tastierista Mario Gilone, di Vercelli, terrà banco al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Il musicista, che vanta una notevole esperienza dal vivo nei locali notturni del Piemonte, ha in repertorio oltre 400 canzoni di varie epoche. Tra i cavalli di battaglia, le canzoni di Fred Buscaglione e i successi di Fausto Leali. [e. f.]

[illegible] DI TAGGIA

Swing e melodie [illegible]

Piano bar al Flowers pub, sul lungomare di Arma di Taggia. Il locale ospita il bravo tastierista Massimo Modesti, un artista locale che alterna swing e melodia. In repertorio, brani dei Pooh e «evergreen» internazionali. L'esibizione ha inizio alle 21,30. [e. f.]

SANREMO

S[illegible] l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo oggi pomeriggio al palazzo del Parco di Bordighera. La rappresentazione musicale è in programma alle 21. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Liscio all'«Emmedue»

Serata dedicata al ballo liscio all'«Emmedue Dancing» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. Dalle 21,30 in poi è prevista l'esibizione di un'orchestra che propone i brani più celebri del repertorio della musica da ballo italiana. [g. ga.]

In Riviera i maestri del «Kirov» di Leningrado

A Rapallo uno stage di danza internazionale

RAPALLO. L'associazione Amici dell'arte ha in programma di lanciare, anche nel Tigullio, uno stage di danza a livello internazionale. L'iniziativa si terrà la prossima estate ed è stata annunciata l'altro giorno dal presidente del sodalizio Franco Ballotta in chiusura della stagione concertistica rapallese.

La città del Tigullio sarà quindi al centro dell'attività estiva dell'associazione non soltanto con i concerti di musica classica. Si tratta di una manifestazione di danza organizzata in collaborazione con il Comune di Rapallo, la Carige e altre associazioni private locali.

Lo stage internazionale di danza sarà diretto dai celebri maestri della scuola russa «Vaganova», del teatro «Kirov» di Leningrado e da due insegnanti della sezione coreografica del conservatorio di Leningrado. Il carattere internazionale e di alto livello che preannuncia l'iniziativa, porterà Rapallo alla ribalta della danza in piena concorrenza con gli stage che la prossima estate sono in programma anche a Genova Nervi.

A Rapallo la chiusura della prima stagione concertistica organizzata dall'associazione Amici dell'arte è [illegible]ita anche per un bilancio dell'attività musicale in Riviera. Sono stati tenuti, nella sala del cinema Augustus in via Lamarmora, sei concerti da febbraio ad aprile. Tutti di alto livello. Il pubblico, tuttavia, non ha risposto numeroso.

Gli organizzatori si aspettavano un'accoglienza diversa, ma, come è stato rilevato, forse la struttura che ospitava la stagione concertistica non è stata delle più adatte. Dopo l'estate in danza, ma sono previsti anche concerti, l'associazione ha in programma [illegible] seconda stagione il prossimo inverno. [f. gr.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Fun with english**
19,30 **Adolescenza inquieta**
20 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
23,10 **Tempeste sotto i mari**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 **Mtv primo**
19,15 **Telecittà notizie**
20 **Worl[illegible]**, informazione
20,45 **'Na bilaga, 'na chiatara, un po' de zena**

Canale 7

[illegible] **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al [illegible]**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnolia**, teleromanzo
15 — **Rotocalco Rosa**
17,20 **Sotto in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 [illegible] **Crocodile**, film di Larry Ludman (Italia, avventura, 1988), con A. Crenna, A. Douglas, T. Moore
22,15 **Colpo grosso**, sexy show
23,05 **Cyborg anno 2087 metà uomo metà macchina... Programmato per uccidere**, film di F. [illegible] (Usa, [illegible] 1966), con Michael Rennie
0,45 **Colpo grosso** (replica)

[illegible] Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare [illegible]**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Week end**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Capitan America**, cartoni animati
14 — **Adam 12**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
18,15 **Colpo grosso all'italiana**, film di Lucio Dulci (commedia), con Mario Carotenuto, A. Checchi
18 — **Veronica il volto dell'amore**

Telestar

[illegible] **Governante rubacuori**, film
13,45 [illegible] **d'amore**, novela
16,10 **Amor giallo**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
17,45 **Barnaby Jones**, telefilm
19,05 **I 100 giorni di [illegible]**
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **La legge dietro le sbarre**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,40 **Una pianta al giorno**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni [illegible]**
18 — **La padroncina**, [illegible]
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Arrivano i dollari**, film con A. Sordi
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

10,05 **Market**, rubrica commerciale
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,30 **Obiettivo provincia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Agenda Levante**, rubrica
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 [illegible] **dell'idolo d'oro**
22,30 **Punto sera**
23 — **Agenda Levante**
0,15 **Punto sera**
0,45 **Agenda Levante**

Tele Nord

9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week end**, rubrica
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**, rubrica
10 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un [illegible] Tn4**
12,55 **Week end**, rubrica
13 — **Figli [illegible] mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi
17 — **Il compra tv**, contenitore
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telefilm
20,30 **Arrivano i dollari**, film
22,30 **Tg4**, notiziario

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tga**
[illegible] **Incontri**, rubrica
13,45 [illegible]
14,45 **Telegiornale Tga**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**, rubrica
20,15 [illegible]
22,30 **Telegiornale Tga**
23,20 **Provincia oggi** (replica)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: dopo la parentesi azzurra sabato partono i playoff per il titolo tricolore

Savona e Recco verso il superderby

Hanno chiuso la regular season al primo e secondo posto e possono ripetere le sfide eroiche degli Anni 50-60 quando la lotta-scudetto era circoscritta alla Liguria. La Rari [illegible] Caserta, esordio in trasferta anche per la formazione di Formiconi

Rari Savona ed Erg Recco sono giunte dove l'acqua scotta: non è più tempo per distrazioni o calcoli, da sabato ci si tuffa nei play-off dove vige la regola inappellabile dell'eliminazione diretta. Le due squadre hanno intenzione di prolungare il «bagno» almeno sino al 16 maggio per dare vita a un super derby per lo scudetto, [illegible] imitazione delle epiche sfide Recco-Camogli degli Anni 50-60 quando «pallanuotista» era sinonimo [illegible] «ligure».

Le squadre peggio classificate sono costrette [illegible] ospitare il primo incontro: il programma di sabato propone Caserta-Savona; Posillipo-Pescara; Canottieri-Volturno [illegible] Civitavecchia-Recco. Sotto il Torrione [illegible] a Punta S. Anna non si snobbano gli impegni allo «Stadio del nuoto» di Caserta [illegible] nella piscina [illegible] sociale di Civitavecchia, [illegible] [illegible] intuitivo che un occhio verrà tenuto a quanto accade nelle partite della Scandone. Caserta [illegible] Civitavecchia non preoccupano gli squadroni di Claudio Mistrangelo e di Pierluigi Formiconi, che oltre [illegible] una chiara superiorità tecnica e organizzati[illegible] possono contare, nella malaugurata ipotesi [illegible] uno scivolone in trasferta, su due partite casalinghe per [illegible] la semifinale. Il Recco [illegible] la vedrà con la vincente di Volturno-Canottieri, il Savona con la vincente di Pescara-Posillipo.

Gianni Averaimo della Rari

Questa sfide con le vincitrici del torneo [illegible] A2 è vista [illegible] un'ottima opportunità per scaldare i motori. La pausa pasquale [illegible] ha comunque lasciato ruggini nei muscoli dei biancorossi savonesi e dei biancazzurri recchesi. A Pierluigi Formiconi la nazionale maggiore non ha sottratto elementi: da tempo immemorabile Recco e Italia non fanno più rima. Ghibellini [illegible] Vio non hanno [illegible] risposto alla convocazione nella Juniores (nati [illegible] '73 in poi) perché indisposti, solo i «dupatti» Riccadonna, Mangiante [illegible] Temellini si [illegible] fatti onore nella Giovanile (dal 74 in poi). Formiconi ha così regolato i meccanismi lasciando un po' [illegible] respiro [illegible] suoi solo a Pasqua.

Claudio Mistrangelo ha invece dovuto fare i conti [illegible] [illegible] ragion [illegible] stato: Ratko Rudic gli ha rubato Bovo, Petronelli e Ferretti assieme a un Averaimo non utilizzato, ma convocato assieme agli altri per cementare intesa e [illegible] degli schemi essenziali. Non che la [illegible] abbia molto turbato il «mago di corso Colombo», convinto [illegible] [illegible] che [illegible] squadra sia ormai pronta a scattare. Inoltre la nazionale '74 gli ha restituito un Alberto Angelini galvanizzato dal [illegible] personale: ha meritato il titolo di capocannoniere alla Sei Nazioni di Mennecy con sedici reti in cinque partite. [illegible] vede che questa Rari ha un futuro già costruito. Saranno gli Angelini a raccogliere [illegible] testimone dai Ferretti e mantenere la posizione preminente che Savona si è assicurata nella pallanuoto.

Non [illegible] caso Mistrangelo ha [illegible] la voce di un [illegible] abbandono a stagione terminata, con o senza il secondo scudetto nel palmares: vuole tornare a occuparsi del vivaio, fare sbocciare talenti.

Danilo Sanguineti

Ecco gli uomini chiave della [illegible] al tricolore

Rari Nantes [illegible] Recco si apprestano [illegible] entrare nella fase decisiva del campionato. Nella pallanuoto conta molto l'affiatamento e il gioco di squadra ma, [illegible] fare [illegible] differenza, potrebbero essere gli exploit [illegible] fuoriclasse presenti in entrambe le formazioni liguri.

I sostenitori biancorossi (riunitosi nuovamente sotto un unico [illegible] «Curva Letimbro»), affidano le loro speranze di rivincere lo scudetto [illegible] giocate di due grandi campioni della pallanuoto mondiale: il portiere Gianni Averaimo e il centroboa Massimiliano Ferretti.

Gianni Averaimo. E' il gioca[illegible] simbolo degli ultras savonesi, come dice lo stesso striscione «Averaimo cuore ultras». E' uno dei migliori portieri d'Italia e [illegible] è la sua partecipazione alle prossime Olimpiadi di Barcellona. In porta è [illegible] sicurezza, molto forte tra i pali con un'ottimo senso della posizione e sicuro nelle uscite. Con lui tra i pali la Rari parte [illegible] un grande vantaggio sugli avversari. L'unico neo [illegible] l'infortunio occorsogli durante il riscaldamento della gara [illegible] ritorno della Coppa dei Campioni giocata [illegible] Trieste, che lo ha [illegible] [illegible] stare lontano dalla vasca per più [illegible] quaranta giorni.

La [illegible] prestazione nell'ulti[illegible] gara della «regoular season» contro [illegible] Roma ha tranquillizzato i tifosi, dimostrando [illegible] la classe di Gianni non è stata attaccata.

Massimiliano Ferretti. E' considerato uno [illegible] più forti centroboa della storia della Nazionale. [illegible] Savona dalla stagione 89-90 ha vinto due Coppa Italia e lo storico primo scudet[illegible]. Quest'anno ha vinto la classifica cannonieri con 104 centri in 22 gare. E' dotato di un tiro eccezionale, «vede» la porta da qualsiasi posizione. E' anche dotato di [illegible] [illegible] veloce che gli permette delle rapide controfughe. Nell'ultima gara di campionato ha registrato l'ennesimo record della [illegible] carriera segnando tredici reti in una sola gara, entrando [illegible] nella storia della pallanuoto nazionale alla pari di campioni co[illegible] Gianni [illegible] Magitris o Eraldo Pizzo.

Massimiliano Ferretti e Marco Baldineti, punti di forza di Rari e Recco

Le speranze biancazzurre sono legate a un'altra bandiera della pallanuoto ligure [illegible] «Gu» Baldineti. Difensore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] livello, non è mai entrato nel giro [illegible] Nazionale per incomprensioni [illegible] i massimi dirigenti federativi. A Recco [illegible] un'istituzione, [illegible] l'ultimo giocatori rimasto di quelli che conquistarono lo scudetto nell'84. Ha uno dei migliori tiri dell'intera serie A1.

Ottimo regista con una buona visione del gioco [illegible] l'autentico motore del Recco insieme al magiaro Andras Gyongyosi, al suo secondo anno di Recco, ma già idolo [illegible] tifoseria della Riviera di Levante. Anch'esso dotato di un tiro formidabile è stato, in assoluto, in questa stagione [illegible] bomber principe della squadra di Formiconi. Ha segnato oltre settanta gol, veramente niente male per un [illegible] trovasca. [illegible] pezzo più forte [illegible] suo ricco repertorio è il contropiede, uno dei più veloci d'Italia. [m. no.]

Basket: trasferte [illegible] per Allievi maschili [illegible] femminili

Selezioni liguri in ombra al «Trofeo delle regioni»

Fermi i campionati minori di basket, nel periodo pasquale hanno tenuto banco le selezioni maschile e femminile giovanile Allievi 76-77 e 78 [illegible] nel Trofeo delle Regioni «Decio Scuri». I maschi in [illegible] la provincia di Livorno, a [illegible]. Vincenzo, le ragazze in quel [illegible] Sondrio.

Denominatore comune, i risultati non proprio entusiasmanti: la Liguria non è terra da floridi settori giovanili, nonostante ciò la selezione maschile di Marco Prati e Eugenio Maggiolo ha ottenuto il miglior piazzamento in assoluto dello «Scuri», il 12° finale a migliorare il 14° dello scorso anno ottenuto a Ravenna; 11° per il settore femminile, affidato a Fausto Palilla e Paolo Piccioli, molto lontano dal risultato straordinario ottenuto nell'89 ad Alcamo, con il 4° posto finale.

Femminile. Partita con la speranza di arrivare nelle prime otto, [illegible] squadra ligure ha gettato al vento l'opportunità proprio nella partita d'esordio, con la sconfitta 60-56 [illegible] il Friuli. Bene con la Calabria (59-42), sconfitta prevista [illegible] la Toscana (58-39). Discontinuo il cammino nelle fasi finali: ad un primo turno positivo (76-63 con il Piemonte), ha fatto seguito la sconfitta [illegible] la Lombardia (71-59). Finale 11°/12° posto con la Sicilia, [illegible] vittoria di misura delle liguri per 70-69. Come prove individuali relative alle [illegible] partite di finale, [illegible] sono distinte le spezzine Paita, Lorenzelli, Gemelli e Ceretti, [illegible] soprattutto Stefania Bottaro dell'Auxilium Genova (16, 10 e 13 i punti nei 3 incontri). Quattro punti per Giorgia Brutto della Coldirodese, 11 per Roberta Gasco [illegible] Loano e [illegible] Peirano dell'Alcione Chiavari, [illegible] punto per Simona Marinari, sempre dell'Alcione.

Maschile. Identico cammino, nella prima fase, a quello della Femminile: una vittoria (65-64 alla Sardegna) [illegible] due sconfitte (86-56 con l'Emilia e 69-55 con la Campania). Ma i due coach avevano puntato tutto sui quaranta minuti con l'Abruzzo Molise, con la squadra che ha giocato alla grande vincendo 87-85 dopo aver accumulato anche un vantaggio di 11 punti. [illegible] tabellino di questa partita ha visto come assoluto protagonista Massimo Marino (Ventimiglia), con 31 punti; Claudio Baiardo (Imperia) 19; Gabriele Botta (Savona Club) 4; Davide Galesso (Riviera) 11; Lorenzo Rossasco (Athletic Genova) 10; Riccardo Simonelli (Sarzana) 5; Jonata Taruntino (Athletic) 1; Massimiliano Pitzalis (Riviera) 6.

Centrato l'obiettivo prefissatosi (le finali dall'8° al 12° posto), la selezione ligure ha poi leggermente mollato gli ormeggi, cedendo nei due successivi incontri con la Calabria (71-62) e nella finale 11°/12° posto con la Puglia (71-51). Prati [illegible] Maggiolo hanno utilizzato tutti i dodici giocatori della rosa, con positive performance dei già citati [illegible] Botta (12 punti con [illegible] Puglia), di Renato Rinpi e Davide Cristelli dello Spezia, [illegible] Massimo Casagrande dell'Athletic, di Stefano Sasso dell'Imperia. [g. s.]

Entra nel vivo la stagione ciclistica: le gare riservate alla categoria Giovanissimi

Cento [illegible] nel segno di Coppi

A Pietra Ligure il fratello del «campionissimo» ha dato il via alla prima prova del Trofeo delle province liguri. La manifestazione è stata seguita lungo il circuito cittadino da un folto pubblico. I nomi dei piazzati

In crescita il ciclismo giovanile ligure

PIETRA L. Anche la stagione ciclistica riservata ai Giovanis[illegible] è entrata nel vivo. Uno dei principali appuntamenti del lungo week-end pasquale, il «Trofeo Bar Pontevecchio» si è svolto a Pietra Ligure ed ha visto protagonisti oltre cento atleti in rappresentanza dei principali sodalizi liguri.

La gara, valida quale prima prova del «Trofeo delle Province Liguri» nonchè per la tredicesima edizione della «Challange Bicolor», si [illegible] snodata [illegible] [illegible] circuito cittadino ed è stata seguita [illegible] [illegible] foltissimo pubblico che ha applaudito i giovani concorrenti. Starter [illegible] [illegible]nifestazione, organizzata nel migliore [illegible] modi dall'U.C. Alassio Badano Gas; Livio Coppi, fratello di Fausto.

Nella categoria G1 successo di Marco De Petris (Anpi Sport Valenza) che ha preceduto Mat[illegible] Traversi (Pedale Sarzanese) [illegible] Mario Adorni (Bottagna). Al quarto e quinto posto Stefano Mangiola (Sanremese) e Daniele Balestrino (Alassio Badano Gas). [illegible] G2 la vittoria è arrisa a Davide Bellero (Cicli Arma) che ha avuto [illegible] meglio [illegible] Fabio Parodi (Alassio Badano Gas) e Daniel Jarrez (Sanremese) mentre nella G3 affermazione di Nicola Orlandi (Bottagna). Nella G4 conferma di Mattia Grossi (Bottagna) che ha preceduto Alessandro Gazzano (Sanremese) [illegible] Denis Traverso (Sarzanese).

Ancora tre savonesi hanno occupato i posti dal quarto al [illegible] Nicolò Bremo e [illegible] Fante (Alassio Badano Gas) e Matteo Zanoni (Laigueglia Bianchi). Nella G5 ha tagliato per primo la linea del traguardo Daniel Valente (Tarros) mentre un ottimo [illegible] posto l'ha conquistato Alessandro Nicolosi (Alassio Badano Gas) [illegible] in questo inizio di stagione ha confermato di [illegible] [illegible] ottimo periodo [illegible] forma. Atleti alassini [illegible]ora protagonisti nella G6 vinta da Fausto Vignola.

[illegible] questa categoria si [illegible] regi[illegible] il secondo posto di Matteo Merlin (Sarzanese) e il quinto di Marco Trovia (Andora).

Anche le ragazze hanno dato spettacolo confermando la crescita del movimento femminile in campo ciclistico. Nella G2 si [illegible] imposta Alessia Mallardo (Alassio Badano Gas) mentre nella G4 vittoria di Elisabetta Carminati (Rivalta) davanti a Samantha Boffa (Alassio [illegible] [illegible] Gas); quarto posto per Chiara Marzorati (Laigueglia Bianchi).

Nella G5 primo posto per [illegible]chela Adorni (Bottagna) davanti a Veronica Mastrelia (Cicli Arma). Nella G6 infine affermazione di Martina Adorni (Bottagna) davanti a Mara Zanoni (Laigueglia Bianchi). Nella classifica delle provincie il primo posto è per La Spezia seguita da Savona, Imperia e Genova. La manifestazione ha confermato il buon stato di salute del ciclismo ligure. Nelle prossime set[illegible] sono in programma altre importanti gare; nei mesi estivi, per scongiurare problemi connessi al traffico, gli organizzatori hanno invece puntato l'attenzione sui percorsi dell'entroterra. [g. o.]

SPORT [illegible]

[illegible]

Cardente del Sabazia [illegible] in Nazionale

SAVONA. Grande soddisfazione per il tecnico del Sabazia Falco Motor Marco Cardente. L'allenatore savonese è stato [illegible] al «Centro Nazionale di Canoa» [illegible] Castel Gandolfo, come collaboratore di Oreste Perri per la preparazione della squadra [illegible] di [illegible]noa per le Olimpiadi di Barcellona. [r. p.]

BALON

Prima vittoria della Spes Savona in Coppa provincia

SAVONA. Terza giornata del torneo «Coppa provincia» [illegible] pallone elastico. Tra i risultati più importanti [illegible] prima vittoria della Spes Savona. La quadretta di Patrono-Pellegrini ha battuto per 11-4 il Bardino. Questi gli altri risultati: Pontinvrea-Bormidese 11-5; Rialto-Don Dagnino Andora 11-7. [g. o.]

[illegible]

Ventimiglia si conferma campione ligure a squadre

VENTIMIGLIA. Lo Judo Club Ventimiglia ha conquistato, per il secondo anno consecutivo, il titolo di campione ligure a squadre. Nella finalissima ha battuto (3-2) l'Ilva Genova, assicurandosi il diritto a partecipare, sabato [illegible] Perugia, alle finali nazionali per il titolo italiano. [b. m.]

[illegible]

Le ragazze del Vigevano dominano [illegible] Sampierdarena

GENOVA. Si [illegible] concluso [illegible] torneo nazionale under 14 di volley femminile organizzato dalla U. S. Calla Sampierdarena. Ha vinto il [illegible]fra Vigevano, campione d'Italia Allieve, battendo in finale la Car[illegible]. Nell'ordine si sono poi piazzate Vbc Alba Cuneo, Pavic Romagnano Sesia, la selezione [illegible] Genova. [d. s.]

Domenica riparte l'Interregionale: restano soltanto 270 minuti per decidere la corsa al titolo e alla salvezza

Sprint primato, il Savona [illegible] il tifo [illegible] il Rapallo

I biancoblù a Bra, la squadra di Mariani ospiterà l'altra capolista Oltrepò

Fabrizio Gatti del Savona

Dopo la sosta pasquale, domenica parte lo sprint-primato nel girone D di Interregionale. Il Savona si giocherà una buona fetta di speranze nella difficile trasferta di Bra. E domenica parte anche la corsa-salvezza. A [illegible] minuti dalla conclusione soltanto la Cairese, che riceve il Virtus Roteglia, è praticamente spacciata. Il Savona fa [illegible] tifo per il Rapallo che si prepara alla sfida con l'Oltrepò (capolista assieme ai biancoblù), mentre la Samm dovrà fare i conti con la Valenzana.

Savona. Per la trasferta in [illegible] piemontese [illegible] mobilita tutta [illegible] tifoseria. [illegible] Ultras [illegible] Club «Bar Bacigalupo» hanno organizzato per domenica il [illegible]lito pulman di sostenitori che partirà alle 13,30 davanti alla sede [illegible] club in via Luigi Corsi. Ma a seguito ce ne saranno altri due, messi a disposizione dalla società. Ci sono ancora dei posti liberi, e le prenotazioni si ricevono fino a domani nella sede di piazza Diaz.

La squadra non ha avuto un attimo di tregua. Corrado Orcino ha tenuto sotto pressione i titolari in vista [illegible] questo importante e forse decisivo incontro. Dopo il [illegible] di Vercelli, dove il Savona [illegible] uscito sconfitto per 2-0 contro l'undici [illegible] Paolo Tonelli, il tecnico [illegible] savonesi è apparso molto soddisfatto del rendimento dei suoi. Orcino ha detto: «La squadra [illegible] in forte crescita e ci potremo giocare una buona fetta del torneo proprio sul terreno dei piemontesi. L'importante è giocare con grande determinazione, come è avvenuto nelle ultime giornate».

Rapallo. Alberto Mariani, che lo scorso mese ha preso il posto di Casaretto, cercherà di portare in salvo la formazione ruentina. E per centrare l'obiettivo ai genovesi mancano ancora un paio di punti. Contro l'Oltrepò sicuramente non ci sarà l'infortunato Dagnino, mentre gli altri [illegible] rosa [illegible] tutti pronti per questa difficile sfida. La squadra lombarda scenderà a Rapallo per centrare almeno [illegible] pareggio e i dirigenti dell'Oltrepò avranno [illegible] l'orecchio teso alla partitissima di Bra. Sul campo di Rapallo non ha mai vinto [illegible] [illegible] anche questa volta i liguri sperano di confermare [illegible] positiva [illegible]rie casalinga. Per entrambe il primo obiettivo [illegible] quello di non perdere.

Sammargheritese. Il campionato, sulle carte, è in discesa per la formazione di Giorgio Casazza. Domenica potrebbe arrivare la salvezza matematica contro la Valenzana. Commenta il direttore sportivo Alfredo Schimenti: «Dobbiamo assolutamente fare risultato contro la squadra degli orafi per poi vivere tranquilli. A noi interessa soprattutto essere gli arbitri imparziali della retrocessone: per questo all'ultima giornata contro il Roteglia, giocheremo per vincere. Facciamo appello ai nostri tifosi e a quelli liguri di venire a sostenere la Samm».

Questo favorirebbe anche le squadre seconde classificate nel campionato di Promozione. Infatti [illegible] la Sammargheritese battesse [illegible] Roteglia, permettendo alla Sarzanese di salvarsi, si libererebbe un posto in Eccellenza e questo potrebbe [illegible] occupato [illegible] Finale Ligure.

Cairese. La squadra [illegible] Tari[illegible] anche domenica contro il Roteglia punterà [illegible] sugli elementi del vivaio. La società del presidente Franco Pensiero sta già gettando le basi per la prossima stagione, dove i gialloblù vogliono recitare un ruolo da protagonisti in Eccellenza [illegible] dimenticare questa brutta avventura nell'Interregionale.

Roberto Pizzorno

A Imperia continuano le lamentele per la dislocazione degli sportelli

Gli uffici Inps? Un labirinto

I servizi dell'Istituto sono dislocati in sette palazzi. Un rompicapo per i circa settantamila utenti
Disagi anche per i 174 dipendenti. Problemi organizzativi e dispersione del lavoro. I progetti

IMPERIA. Sono dislocati in addirittura sette stabili diversi, gli uffici dell'Inps di Imperia e, al primo approccio, quasi mai l'utente azzecca quello giusto: la direzione e gli uffici pensioni e contributi sono in Viale Rimembranze 25; l'ufficio sanitario è nella stessa via, ma al civico 47, mentre al 51, dove prima si trovava l'ufficio legale, trasferito in viale Matteotti 35, adesso è ubicato il servizio elaborazione dati; l'ufficio contabilità è in viale Matteotti 11, quello per le prestazioni minori in piazza Roma 8 e il servizio riscossione contributi e vigilanza, uno dei più frequentati, è in via Siffredi 10.

E' un bel rompicapo, per i 70 mila assistiti dall'Istituto della previdenza sociale, in provincia di Imperia (ai quali ne devono [illegible] aggiunti [illegible] mila di altre gestioni: ministero del Tesoro, Enasarco, Enpals). Ed è anche un grosso disagio per i 174 dipendenti in organico, a cui l'attuale situazione provoca enormi problemi organizzativi e una dispersione di forza lavoro: i commessi, ad esempio, sono interamente destinati ai collegamenti fra un edificio e l'altro. Tre sono i centri per l'elaborazione dati (nel '90, all'Inps di Imperia sono stati presentati 37.000 certificati di malattia e 32.000 domande di prestazione), e per ognuno è necessario un operatore a disposizione.

Disagi a Imperia per la dislocazione degli [illegible] dell'Istituto di Previdenza

I pensionati (e non solo loro: le posizioni contributive attive sono 84 mila) si lamentano: «E' un ginepraio, spesso si viene sballottati da un posto all'altro: il minimo che può accadere è di perdere parecchio tempo».

Qualche sistemazione, inoltre, non è delle più felici: l'ufficio sanitario (al secondo piano, per chi accede da via Matteotti) è [illegible] ascensore, e gli anziani sono costretti a salire diverse rampe di scale. E alcune volte, le possibili iniziative dell'Inps per andare incontro alle esigenze degli associati, risultano pesantemente condizionate proprio da questa ripartizione in sette palazzi diversi, che comprendono anche sette magazzini adibiti ad archivi.

Stefano Delfino

«Da anni aspettiamo [illegible] sede [illegible]»

IMPERIA. L'Inps di Imperia ha bisogno di riunificare i suoi uffici e servizi in una sola sede: è un progetto del quale si parla [illegible] ventina d'anni. Ogni tentativo di realizzarlo, però, è finora andato a vuoto. Tutte tramontate, per un motivo o per l'altro, le varie ipotesi che sono state fatte nel recente passato, dal trasferimento nell'edificio dell'ex clinica Sant'Anna e nell'area delle Caserme Crespi alla costruzione di [illegible] nuovo palazzo nella zona di via Acquarone. Eppure, l'Istituto è il primo a rendersi conto della necessità di trovare una sistemazione più adatta.

Conferma il dottor Edoardo Mattioli, direttore della sede di Imperia: «La situazione [illegible] è mai stata esaminata con la dovuta attenzione da parte delle amministrazioni comunali che si sono succedute [illegible] tempo ai fini della individuazione di aree o di [illegible] da destinare alla costruzione di una sede unica, per la cui realizzazione l'Inps ha sempre manifestato la più ampia disponibilità». C'è, allo studio, un'alternativa, per il momento del tutto ufficiosa: quella di aprire un Centro Operativo a Oneglia, concentrandovi parte degli uffici ora situati a Porto Maurizio, anche per ridurre le spese delle locazioni.

Ancora Mattioli: «Credo che si possa convenire che l'Istituto, e in particolare la sede provinciale di Imperia, non trascura le esigenze degli assistiti ed è sempre più impegnato a migliorare la qualità dei servizi». Il più recente, tra questi ultimi, è stato attuato presso il centro operativo di Ventimiglia: dalle 13,30 alle 15,30 del [illegible] e del quarto giovedì del mese, un funzionario del Cicas fornirà gratuitamente assistenza e consulenza ai lavoratori che siano stati assicurati presso le [illegible] pensionistiche francesi e che debbono trattare [illegible] esse questioni di n[illegible] previdenziale. Un'attività intensa, come confermano le cifre: nel '90, sono state effettuate riscossioni per 300 miliardi di lire, e [illegible] erogate prestazioni per 477 miliardi. [s. d.]

DALLA CITTA'

PROTESTE

Transito pericoloso per i pedoni in via Garessio

Nuove lamentele per la lentezza con la quale procedono i lavori di rafforzamento del cavalcavia di via Garessio. Dicono gli abitanti del quartiere: «L'impraticabilità dei marciapiedi rende molto pericoloso il transito dei pedoni [illegible]ti a [illegible] sulla carreggiata in un punto dove è intensissimo il movimento delle auto e dei mezzi pesanti». [b. v.]

[illegible]

Assemblea generale di Rifondazione comunista

Rifondazione comunista riflette sul significato politico delle ultime elezioni. Lo farà in un'assemblea generale, rivolta a iscritti e simpatizzanti, che si terrà oggi, alle 21, nella sede di via Amendola. Dice Alberto Marvaldi, che fa parte del comitato direttivo: «Oltre a commentare i risultati elettorali, illustreremo anche le iniziative e i progetti futuri». [m. v.]

[illegible]

Scontro fra due auto, una giovane si ferisce

Una ragazza di 12 anni è rimasta seriamente ferita in un incidente stradale avvenuto all'incrocio tra via Nazionale e via Argine Sinistro a Imperia. Simona Palermo, residente a Carmagnola (Torino), si trovava a bordo di una delle auto rimaste coinvolte in uno scontro frontale e ha riportato la frattura del braccio sinistro. E' ora ricoverata al reparto Ortopedico dell'ospedale di Imperia, con una prognosi di un mese. [e. f.]

INF[illegible]

Slitta [illegible] «gatto delle nevi», due bimbi feriti

Erano su una piccola slitta, a Monesi, quando sono andati a finire [illegible] gatto delle nevi. Due bambini di soli cinque anni, Eugenio Bovero e Pietro Alonzo (figlio dell'ortopedico Alberto Alonzo e nipote del dottor Francesco, primario di ortopedia all'ospedale di Imperia), hanno riportato serie ferite alla testa. I bambini sono dapprima stati assistiti dai medici dell'ospedale di Pieve di Teco quindi sono stati trasferiti a Imperia. Le loro condizioni non destano, fortunatamente, preoccupazione. [m.v.]

RIFI[illegible]

Il Comune segnalerà gli evasori fiscali

Un elenco dei «cattivi», nel quale inserire chi non paga la tassa sui rifiuti. E' una delle misure inserite in un'operazione che sta per essere varata dal Comune e vedrà impegnati responsabili dell'ufficio tributi e dell'Igiene pubblica. Afferma Emilio Broccoletti, assessore delegato alla Nettezza urbana: «Le evasioni sono stimate intorno a [illegible] milioni. Intendiamo porre fine a questa situazione e colpire chi non rispetta la legge». [e.f.]

L'esposizione il 25 e 26 aprile nei giardini Marco Polo

S. Bartolomeo, una mostra dedicata alla floricoltura

S. BARTOLOMEO. Nei giorni 25 e 26 aprile i giardini Marco Polo di San Bartolomeo al Mare si trasformeranno in un valzer di colori e di profumi. Gerani, gerbere, ortensie, gladioli, ciclamini, orchidee e centinaia di esemplari di piante ornamentali e di altri fiori tra i più caratteristici, saranno al centro di «Vivi il verde», una esposizione organizzata dall'amministrazione comunale del centro turistico.

La manifestazione si svolgerà nei Giardini Marco Polo (angolo via Ischia), perchè la zona si presta a trasformarsi senza troppi problemi in una mostra facilmente visitabile.

Dice l'assessore all'Ambiente, Antonio Alberti: «Con questa iniziativa tentiamo di varare un appuntamento che nei prossimi anni contiamo di perfezionare perchè diventi un polo di attrazione e di interesse non solo per chi opera nel settore floricolo, ma per i numerosi turisti che in questo periodo già affollano i nostri centri costieri».

«Insomma, - continua l'assessore all'Ambiente - tentiamo di lanciare una manifestazione che potrebbe [illegible] grosso richiamo per la nostra località e anche per i centri vicini».

Aggiunge Alberti: «La realtà economica di San Bartolomeo al Mare comprende anche la coltivazione delle piante ornamentali e i fiori. Vogliamo che si sappia, vogliamo che il prodotto della nostra terra venga apprezzato. Non c'è mezzo migliore di una mostra».

Prosegue il sindaco Gerolamo Ardoino: «Nella prima edizione della manifestazione ci saranno solo espositori locali, poi è nostro intendimento estendere gli inviti anche ai floricoltori delle altre province e delle altre regioni. I fiori e le piante piacciono a tutti e quando si organizzano iniziative di questo genere quasi certamente si coglie l'obiettivo».

«Oltre all'aspetto spettacolare della mostra - dice [illegible] il sindaco Ardoino - c'è anche un risvolto economico. Chiunque apprezzi i fiori e le piante deve poter ammirare i prodotti della natura nella nostra esposizione e quindi eventualmente acquistare dai nostri produttori».

Per dare il buon esempio il Comune ha allestito all'interno della [illegible] suo stand preparato con cura direttamente dell'assessore Alberti [illegible] la collaborazione di alcuni floricoltori cittadini che hanno espresso il meglio della loro professionalità e preparazione nel settore.

Spiega l'assessore: «Sarà uno stand di soli gerani. Ovviamente ci sono molte specie di tale pianta così conosciuta e amata dagli italiani. Ci saranno varietà veramente belle. Riguardo agli orari della mostra ricordo che sarà visitabile, appunto, nei due giorni 25 e 26 aprile solo dalle ore 10 alle [illegible] 19. Se l'iniziativa risulterà di gradimento a tutti, inizieremo subito a lavorare per il prossimo anno perchè possa diventare il più presto possibile, grandiosa». [a. b.]

Continua l'offensiva dei «topi d'appartamento» a Imperia, che agiscono di notte

Furto di gioielli a Porto Maurizio

Svaligiato un alloggio di strada Colla: ladri in fuga con un bottino di oltre venti milioni
La polizia è sulle tracce di una banda di stranieri, forse cileni: Intensificati i controlli in città

IMPERIA. Nuovo furto milionario dei topi d'appartamento, dopo quelli [illegible] a segno nei giorni scorsi nel capoluogo. Questa volta, i ladri hanno preso di mira un alloggio di strada Colla, alla periferia di Porto Maurizio, portando via gioielli e preziosi per un valore che supera i venti milioni. Quasi una sfida alle forze dell'ordine, che hanno intensificato i servizi di pattugliamento proprio in seguito all'escalation di episodi che si è registrata dall'inizio del mese. Non si esclude che il colpo porti la firma di una banda di stranieri, di origine slava oppure cilena, che, la settimana scorsa, ha compiuto diversi raid nei due rioni di Oneglia e Porto Maurizio.

I soliti ignoti [illegible] entrati in azione col favore del buio, approfittando [illegible] assenza degli inquilini, che erano andati a cena in un ristorante. I malviventi hanno forzato la serratura della finestra del bagno (l'alloggio si trova al primo piano), quindi hanno agito indisturbati, scegliendo con cura gli oggetti più preziosi: anelli, collane e orologi di marca. Secondo la ricostruzione [illegible] polizia, che si sta occupando del caso, i ladri hanno agito tra le 20 e le 23, l'ora in cui i proprietari dell'appartamento hanno fatto ritorno a casa.

Le indagini si preannunciano difficili, anche perché non sono stati trovati indizi. Il modo di agire ricorda quello dei nomadi, specialisti in questo tipo di furti. Tra le altre ipotesi possibili, tuttavia, anche quella che indica come probabili autori della razzia un'organizzazione di cileni, abilissimi nei furti e nei borseggi, che ha la propria base a Genova, ma che potrebbe anche aver compiuto una serie di puntate in Riviera.

Ad avvalorare questa tesi, un episodio che si è verificato la settimana scorsa. Un furto da trenta milioni in un'abitazione di salita Coste, opera di due stranieri dalla pelle olivastra. Secondo una testimone, la coppia parlava spagnolo e si sarebbe allontanata a bordo di una vettura targata Genova. Semplice coincidenza o gli investigatori hanno veramente a che fare con il [illegible] clan di cileni?

Ad ogni modo, ad agire sono sempre professionisti, che scelgono con cura le potenziali vittime. Difficilmente entrano in azione per pochi spiccioli, come nel caso dei tossicodipendenti che, giorni fa, si erano accontentati di tre paia di [illegible] rubate in un alloggio di Imperia. Al contrario, i protagonisti degli ultimi episodi riescono a [illegible]re le mani su bottini consistenti: il colpo in una villa, svaligiata in questi giorni a Capo Berta, ha fruttato ben 20 milioni. [e. f.]

[illegible] DIANO MARINA [illegible]

Ladri «sportivi»

Anche il Dianese non è [illegible] dal fenomeno. La [illegible] notte, i ladri sono riusciti ad [illegible] nel negozio di abbigliamento sportivo «Oceano», in via Campodonico, a Diano Marina, appropriandosi di alcune magliette di [illegible] valore. Per [illegible] a segno il colpo hanno sfondato la porta d'ingresso a spallate. Non si sono preoccupati per il fracasso, dal momento che la zona è isolata e nessuno poteva sentirli. I carabinieri ritengono che sia opera di ladri dilettanti, forse turisti in cerca di facili emozioni. Non si capisce perché, infatti, abbiano rischiato di [illegible] scoperti per un bottino così misero. In questi ultimi giorni sono aumentati anche i furti su auto. Le zone più colpite sono state quelle di Sant'Anna, a Diano, e del Porteghetto, a Cervo, tra le più frequentate del comprensorio. In alcuni casi, i malviventi, oltre alle solite autoradio, si sono portati via anche i pneumatici. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

[illegible] del lavoro ma paga il [illegible]

Sono un'invalida del lavoro e ho un figlio a [illegible] di 18 anni, ma non mi è stata concessa l'esenzione dal ticket perchè non ho ancora 55 anni. E' una situazione assurda: non chiedo soldi, ma semplicemente che siano rispettati i [illegible] diritti di malata. Sono costretta a vivere con una misera pensione di 550 mila lire al mese, con la quale pago l'affitto e affronto le spese per il sostentamento.

Ho cercato anche di riprendere a lavorare (in precedenza, facevo la cameriera, e proprio mentre lavoravo mi sono infor[illegible] alla spalla sinistra: [illegible], i miei movimenti [illegible] limitati, e non posso sollevare il braccio).

Però, le mie precarie condizioni di salute, aggravate da alcuni disturbi cardiocircolatori, non mi permettono di rinnovare il libretto sanitario.

Proprio in questi giorni, devo affrontare una serie di esami, che dovrò pagarmi da sola, come tutte le medicine necessarie a me e a mio figlio, che è stato appena sottoposto a un'operazione all'ospedale di Sanremo.

Finora, ho ricevuto comprensione soltanto da don Drago, parroco di San Maurizio. Dal Comune, invece, non mi arriva alcun aiuto: eppure, fino a qualche tempo fa, presentando la pensione di invalidità si aveva diritto ad agevolazioni.

Nanda Ramelli, Imperia

Manca l'asfalto a Pian di Poma

Ogni giorno passo accanto all'area a mare dove sorge il terrapieno di Pian di Poma. Ho notato che molti impianti sportivi sono stati ultimati [illegible] i [illegible] petti da calcio e lo stadio di baseball. Quello che ancora [illegible] sono le strade asfaltate, la zona di sosta riservata ai [illegible] per e la pista ciclabile.

Ritengo che uno dei primi passi debba essere la creazione di strade che permettano una buona viabilità e consentano di eliminare il pantano che si viene a formare ogni volta che piove sulla terra battuta.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327578
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 488000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Torres*, [illegible], tel. 23.625.
Bordighera-Vallecrosia: [illegible], via Vittorio [illegible] 107, tel. 261.409.
[illegible]: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
[illegible] Marina: *Guglielmi*, via [illegible] 83, tel. 495.082.
Dolceacqua: *Barbieri*, via [illegible] tel. 206.133
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible].
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. 504.466.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.138
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.259.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

[illegible] MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. [illegible], Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. [illegible] 61908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL [illegible]
[illegible] urgente: 115
Imperia: [illegible]
Sanremo: [illegible]
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23541
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
[illegible]

[illegible] CIVILE

MARTEDI' 21 [illegible]

MORTI. A Imperia: Armando Carardi (83 anni); [illegible] Ghiglione (71); Giorgio Arduino (35); Fausta Pata (92); Rosario Audiiore (56).

MATRIMONI. A Imperia: Angelo Mega con Carolina Dentico.

[illegible] Il Comune di Ventimiglia ha approvato il piano relativo ai parcheggi, che prevede la creazione di 1775 posti macchina. Seicentoquaranta saranno individuati sotto l'area occupata dal mercato, e saranno divisi in quattro piani. Altri 563 sorgeranno [illegible] la piazza del municipio della città di frontiera. Intanto, la Giunta comunale di Sanremo ha concesso una proroga alla ditta Idroe[illegible] per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che fino al 31 ottobre verranno scaricati nella zona Collette-Ozotto. L'Amministrazione comunale ha nel frattempo nominato una commissione, formata da tre esperti, che dovranno trovare una località alternativa, il cui utilizzo sarà in seguito proposto alla Regione. Infine, il Comune di Imperia ha stabilito gli orari che gli esercizi commerciali [illegible] osservare in occasione delle festività. Per il [illegible] A, che comprende le attività alimentari, è prevista l'apertura per tutto il giorno in occasione del [illegible] aprile. Domenica 26, i negozi resteranno chiusi anche nelle zone turistiche.

[illegible]

[illegible]

Iniziative per le Colombiane

Venerdì, nella [illegible] del [illegible] «La Talpa e l'orologio» di viale Matteotti, a Porto Maurizio, è previsto l'ultimo incontro del programma di iniziative del Coordinamento cittadino contro le celebrazioni colombiane. Alle 21, verrà presentata la rivista «Quetzal» e si terrà un dibattito sui problemi dell'America Latina. [e. f.]

CENTRO ANZIANI

Incontro d'amicizia a Sanremo

«Incontro d'amicizia» con gli anziani è il [illegible] dell'iniziativa in programma oggi [illegible]riggio a Sanremo. L'appuntamento è per le 15,30 nella sede del «Centro Anziani» di [illegible] Marconi 42 a Sanremo. E' previsto un programma di animazione. [g. ga.]

[illegible]

La Liberazione a Imperia

A Imperia, è in programma una cerimonia commemorativa in occasione del 47° anniversario della Liberazione. Sabato, alle 10, è prevista una celebrazione eucaristica in memoria dei caduti, che si terrà alla chiesa di Cristo Re. Alle 10,45, un corteo raggiungerà piazza [illegible] Vittoria, dove sarà deposta una corona davanti al monumento ai caduti. Alle 11, è previsto un incontro alla sala consiliare del Comune, al quale prenderà parte il sindaco Claudio Scajola. [e. f.]

[illegible] E LEZIONI

I segreti del «Bridge»

A lezione di bridge al club «Piccolo slam» di via Eroa, a Imperia. Chi intende avvicinarsi a questo appassionante gioco di carte può recarsi nella sede del sodalizio [illegible] 14 [illegible] 19,30 e dalle 21 alle 24. Le lezioni, destinate ai principianti, sono [illegible] dal socio Mino Gavino. [e. f.]

[illegible]

Lezione sull'Origami

Nuovo appuntamento con il ciclo di lezioni nell'ambito dell'Università della Terza Età oggi pomeriggio a Bordighera. La lezione, che si tiene nella sala delle conferenze del Centro di via Cadorna [illegible] 15,30, tratta della tecnica dell'Origami. [g. ga.]

La sezione socialista «Mombello», la più importante di Sanremo, dichiara guerra all'Sgt

Il psi: «Un commissario per il casinò»

Forse al capolinea la formula della società a capitale misto. Riprende forza l'ipotesi di [illegible] gestore privato. Preoccupato il segretario della dc Tavanti: «Siamo autorizzati [illegible] pensare che i nostri alleati vogliano uscire dalla maggioranza»

SANREMO. Il dissenso manifestato martedì scorso in Consiglio comunale del gruppo socialista nei confronti della Sgt, si è accentuato ieri con la presa di posizione ufficiale della sezione Mombello, la più importante della città. Al termine della riunione del direttivo [illegible] chiesto il commissariamento del casinò. L'ultima parola spetta ora al Comitato cittadino che si riunirà il 23 aprile: le indiscrezioni annunciano [illegible] decisione all'unanimità.

«Chiediamo un commissario nominato dal ministero dell'Interno, un manager che proceda all'appalto della casa da gioco» ha detto il segretario d[illegible], Francesco Prevosto. [illegible] ha precisato: «A questo punto rimettiamo in discussione le scelte iniziali e la gestione mista». Come dire che, almeno per il psi, «il futuro gestore del casinò non debba essere necessariamente una società a capitale misto». Un privato?

In Consiglio comunale (il primo dopo la pretesa chiusura della crisi) il gruppo sociali[illegible] si era dissociato dalle scelte della maggioranza: Conti aveva votato la mozione di nuova società che chiedeva il commissario al casinò; Marra, Manelli, Masselli e Leuzzi si [illegible] astenuti mentre dc, psdi, pri e pli avevano votato contro.

Il voto della sezione Mombello segue di poche settimane il documento (dimissioni del consiglio [illegible] amministrazione della Sgt e commissariamento dell'azienda) approvato dal Nucleo aziendale socialista del casinò, l'organismo che riunisce i dipendenti tesserati psi.

[illegible] giorni [illegible] si era dimesso l'avvocato Fausto Moreno, esponente del psi [illegible] seno alla Sgt, per evidenziare il distacco fra il partito del garofano e la società di gestione della casa da gioco. Prevosto ha annunciato che Moreno [illegible] sarà sostituito: «Sarebbe illogico visto che l'obiettivo del psi è il commissariamento del casinò».

Il partito socialista muove aspre critiche ai tre anni di gestione delle roulette [illegible] parte della società a capitale misto presieduta da Napoleone Cavaliere: «Politicamente non ha saputo imporsi sul Comune mentre sul piano pratico ha perso troppe occasioni» ha detto ancora il segretario del psi. E ha elencato i punti dolenti: «La ristrutturazione del Roof Garden [illegible] rimasta ferma al palo; il parcheggio interno [illegible] ancora a livello di idee». Scelte valide, secondo il psi, soltanto una: l'apertura della sala riservata alle slot.

«Non [illegible] un'azienda in fallimento» è stato puntualizzato nel corso della riunione della «Mombello». Al contrario, applicando il progetto di ristrutturazione dell'organizzazione della sala [illegible] gioco con un piano per la diversa chiusura dei tavoli, si potrebbero risparmiare 10 mila ore di lavoro l'anno. «Lo studio, approvato dai sindacati, è rimesto in un cassetto» precisa Prevosto. E spiega: «Attuando [illegible] strategie previste, si potrebbero incassare 20 miliardi in più l'anno; [illegible] gestione manageriale, l'azienda potrebbe addirittura raddoppiare le [illegible].

Francesco Prevosto

Preoccupazione, in casa dc. Il segretario scudocrociato, Massimo Tavanti, ha convoca[illegible] per giovedì la direzione del partito. Dice: «Le mie preoccupazioni di una maggioranza non solida, purtroppo, hanno trovato conferma, dopo neppure [illegible] giorni».

Tavanti, [illegible] fronte alla inattesa richiesta di commissariamento da parte degli alleati, ha detto: «Il fatto che la dc abbia dovuto apprendere dai giornali la presa di posizione della sezione Mombello, mi autorizza a pensare che il psi intenda uscire [illegible]a maggio[illegible]. Poi ha precisato «Sia chiaro che il mio partito non intende lanciare fuori nessuno».

Duro l'intervento del leader del pds, Carlo Barillà, che parla di «logiche perverse» e di «patti [illegible] ferro per mantenere la Sgt ai vertici del casinò e per non votare la costituzione di parte civile nei confronti [illegible] amministratori coinvolti nella tangenti story del festival».

Franco Solerio, assessore psdi, è contrario alle soluzioni «a scatola chiusa». Dice: «[illegible] psi ha chiesto al ministero l'invio [illegible] un commissario manager; questo può significare l'arrivo di un prefetto, e siamo sempre nell'ambito pubblico: un gestore con una mentalità [illegible] tipo amministrativo che male si attaglia con l'aspetto privatistico della casa da gioco. E' una soluzione sbagliata».

Sul casinò si addensano [illegible] nubi dopo il «siluro» del psi. Un'iniziativa preceduta dalle dimissioni dall'Sgt di [illegible] Moreno

Secondo Solerio il Comune dovrebbe incaricare una ditta specializzata per l'ingaggio di un amministratore delegato che «curi il rilancio del casinò».

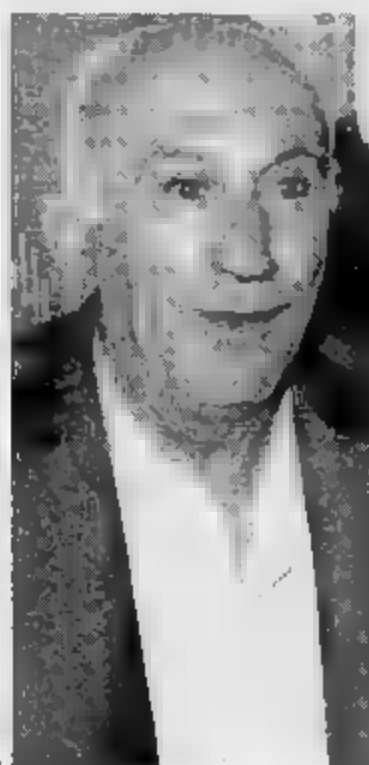
In febbraio sindaco e assessori si erano dimessi, aprendo la prima vera crisi della legislatura, proprio per i contrasti sorti sul casinò e per [illegible] divergenze sulla costituzione [illegible] parte civile. Nel corso delle trattative il psi aveva già manifestato un aperto di[illegible] sulla proposta di affidamento del casinò per sei anni alla Sgt, riuscendo a far eliminare dal programma amministrativo l'impegno, ridotto a soli sei mesi di gestione «in nome e per con[illegible] del Comune». Anche la parte civile era stata eliminata, [illegible] in questo [illegible] stato Arsenio Lupin a farla sparire dal programma (e c'è un'inchiesta della magistratura in corso).

La presa [illegible] posizione [illegible] psi in ordine [illegible] casinò, andava interpretata [illegible] un segnale, ma a Palazzo Bellevue [illegible] stata sottovalutata. E i dissapori sono venuti subito a galla.

Gian [illegible]

Sconfitto a Sanremo un gruppo di creditori nella causa tra la casa da gioco e lavoratori extra

Colpo di spugna su 10 miliardi di arretrati

In tribunale prima sentenza sfavorevole per i part-time

Napoleone Cavaliere

SANREMO. Dura sconfitta per il fronte [illegible] creditori, nell'interminabile vertenza tra casinò e lavoratori «extra». Il tribunale [illegible] Sanremo ha stabilito che gli [illegible] dipendenti del casinò, [illegible]sunti negli ultimi 10 anni con [illegible] a termine e in causa per risarcimenti e assunzioni a pieno titolo, «non hanno alcun diritto di riscuotere stipendi arretrati relativi a periodi in cui non hanno lavorato».

La decisione arriva quasi in sordina. Con la [illegible] a sorpresa applicata a un piccolo gruppo di «extra». Per i [illegible] del casinò è un autentico colpo di spugna: almeno dieci miliardi, secondo i primi calcoli. Sarebbe questa la [illegible] complessiva degli «arretrati» stimata per gli oltre [illegible] dipendenti che fino a ieri hanno sperato [illegible] attingere risarcimenti [illegible] i 10 e i 70 milioni ciascuno dalle [illegible] Sgt (la società a [illegible]pitale misto pubblico e privato che è al timone del casinò dal gennaio del '90). Ora le trattati[illegible] si riducono a somme decisamente inferiori: sempre [illegible] calcoli approssimativi, non oltre 5 milioni per ciascun lavoratore in causa.

E' [illegible] prima vittoria per la [illegible] gestione del casinò, dall'esplosione del [illegible] extra». Tutto era iniziato nell'83, con una robusta campagna [illegible] assunzioni nell'organico part-ti[illegible] della casa da gioco: guardarobieri, addetti alla toilette, giardinieri, magazzinieri. Un'ondata [illegible] dipendenti con contratto a [illegible] che prima ha ingrossato l'organico del casinò, [illegible] si è riversata nei corridoi della pretura con richieste di assunzioni in pianta stabile e sfilze di arretrati da saldare.

Impossibile, per la Sgt, tentare [illegible] resistere alla carica dei creditori. Negli ultimi mesi, la società di gestione della casa da gioco si è fatta avanti [illegible] un progetto [illegible] assunzioni e circa 6 miliardi da destinare [illegible] risarcimenti. Troppo poco. Almeno fino all'altro gi[illegible] quando l'onda [illegible] ricorsi viaggiava verso gli [illegible] casi e ciascuno degli ex dipendenti in causa sembrava [illegible] rimborsi da decine di milioni. Ora, tutto si ridimensiona. E resta solo un'incognita. Quale sarà la reazione della Sgt? Gli «extra» [illegible] sfiduciati: «Fino ad oggi, il casinò ha [illegible] di [illegible] avere alcuna fretta di chiudere le trattative. Anzi. La questione forse si sarebbe risolta già da tempo e con una cifra nettamente inferiore al previ[illegible] se ci fossero state offerte di transazione». Fino all'ultimo, il piano di risanamento del casinò ha vacillato. Sembrava che i miliardi stanziati [illegible] potessero bastare. Ma ora, la sentenza del tribunale dovrebbe chiudere il «caso extra».

[m. p.]

[illegible]

Suddivisione approvata

SANREMO. Via libera del ministero dell'Interno al nuovo piano di suddivisione dell'«anteriparto»: le quote che, ogni anno, il Comune di Sanremo preleva dagli incassi del casinò prima di procedere alla spartizione dei proventi. Il parere positivo del Viminale, [illegible]municato ieri mattina dal prefetto Giuseppe Piccolo al sindaco Onorato Lanza, era indispensabile per far decollare [illegible] finanziaria, impostata a febbraio per recuperare i miliardi [illegible]ri (circa 40, [illegible] diluire in un decennio) a coprire i debiti provocati dalle cause di lavoro intentate e [illegible] dai croupier licenziati in modo illegittimo per lo scandalo dell'81. Le modifiche riguardano [illegible] quote che assicurano linfa vitale al calendario manifestazioni e al completamento di opere pubbliche. L'operazione [illegible] la riduzione del 20% di ciascun capitolo, a esclusione di quelli relativi all'Orchestra sinfonica e al [illegible] d'affitto.

[g. mi.]

DALLA [illegible]

LUTTO

E' morto Guido Pancotti sindaco negli anni '70

Lutto nel mondo politico sanremese. E' morto l'ingegner Guido Pancotti (dc), sindaco della città per un breve periodo, [illegible] settembre del '70 all'aprile [illegible] '71. Aveva 68 anni, da tempo soffriva per i postumi [illegible] un ictus cerebrale, che lo aveva anche [illegible] a ritirarsi dalla vita politica. Un'eredità raccolta dal figlio, Gianluigi, anch'egli ingegnere, consigliere comunale dc, [illegible] ai Lavori pubblici sino a un mese fa. Guido Pancotti [illegible] invece entrato in giunta nel '56. Nel '71 [illegible] stato costretto a dimettersi dalla carica di sindaco per ineleggibilità: gli fu fatale un piccolo contenzioso professionale con il casinò. I funerali si svolgono [illegible] alle 15,30 nella Chiesa degli Angeli. [g. mi.]

INCIDENTE

Metronotte [illegible] Vigile ferito in uno scontro

Incidente stradale l'altra notte in corso Mazzini. E' avvenuto poco dopo le due, tra un autofurgone e una vettura del servizio di controllo notturno «La Vigile». Nel tamponamento è ri[illegible] ferito un metronotte, estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco. Il giovane, Carlo Ranciaffi, residente a Sanremo [illegible] strada Parà 27, è stato trasportato all'ospedale [illegible] un'ambulanza della Cri. Guarirà in [illegible] giorni. [g. ga.]

SOCCORSO

Intervento della polizia per liberare [illegible] gatto

Intervento [illegible] polizia e della Protezione animali in piazza Colombo. Gli agenti ieri pomeriggio sono intervenuti per libe[illegible] un gatto rimasto intrappolato [illegible] di un negozio. Sembra che l'animale si sia infilato nel locale da [illegible] sportello [illegible] riuscendo più a uscire. [g. ga.]

[illegible]

Il sindaco di Ceriana [illegible] abbandonato la giunta

Si è dimesso dalla carica di sindaco di Ceriana, Pio Augusto Crespi. L'uomo politico, dc, a capo dell'amministrazione da circa due [illegible]i, ha abbandonato la poltrona di primo cittadino al termine [illegible] seduta della giunta comunale. [illegible] Consiglio dovrà ora eleggere [illegible] nuovo esecutivo. [m. p.]

[illegible]

Getti d'acqua sull'Aurelia [illegible] i rifiuti [illegible] circo

Intervento dell'Ufficio pulizia strade a villa Helios, all'altezza del supermercato, per pulire l'asfalto dai rifiuti organici caduti da un mezzo del Circo Orfei. Ieri gli addetti [illegible] Comune sono entrati in azione con potenti idranti [illegible] lavare il [illegible] strada. [g. ga.]

[illegible]

Ripristinato il parcheggio [illegible] molo lungo [illegible] Levante

Ripristinato il parcheggio sul molo di Levante al termine [illegible] «Criterium Velico di Pasqua». Il provvedimento di divieto è stato revocato dalla Capitaneria di porto. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 21-4-'92]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rosa	Red Success	[illegible]	10.000	700	600
[illegible]	Dallas	extra	20.000	[illegible]	1.500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	900
Rosa	Royal Red	extra	[illegible]	[illegible]	800
[illegible]	Mercedes	extra	15.000	400	400
[illegible]	Osiana	extra	[illegible]	1.500	1.500
Rosa	Koba	extra	10.000	800	600
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	600
[illegible]	Dallas	prima	20.000	1.100	900
Rosa	Diverse	[illegible]	20.000	1.300	800
Anthurium	Andreanum	extra	40.000	1.000	800
Margherita	Stradina	prima	80.000	200	150
Lilt	Hollandica	prima	[illegible]	400	[illegible]
Iris	Hollandica	seconda	10.000	[illegible]	200
Violacciocca	—	extra	10.000	[illegible]	700
[illegible]	Coronaria	extra	30.000	120	100
Anemone	Coronaria	prima	[illegible]	60	50
Lilium	Pregiati	extra	[illegible]	5.000	2.000
Fresia	—	extra	[illegible]	500	[illegible]
Ranuncolo	—	extra	40.000	500	400
Calla Aethiop.	—	extra	10.000	1.200	1.000
Calla Aethiop.	—	prima	20.000	900	700
Astro	—	prima	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gerbera	—	prima	20.000	300	250
[illegible]	Reginae	extra	[illegible]	1.000	900
Strelitzia	Reginae	prima	8.000	700	600
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	400	[illegible]
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.200	10.000	8.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.500	12.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	[illegible]	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
[illegible]	—	prima	kg. 2.000	[illegible]	600 (al kg.)
Fior di pesco	—	extra	kg. 2.000	1.000	800 (al kg.)
Ruscus	—	prima	kg. 800	[illegible]	15.000 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.565
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 708.826.000

Commento: ● Media quantità afflusso; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta in tutti i settori

---

Uccise nel sonno il padre di una vicina di casa: fissata l'udienza preliminare

Rischia l'ergastolo per omicidio

Nessuno sconto per l'omicida di Coldirodi

SANREMO. Processo in Corte d'Assise e accusa da ergastolo, per il delitto di Coldirodi. Angelo Sinopoli, 62 anni, l'omicida, non potrà beneficiare [illegible] alcuna procedura alternativa. Sarà rinviato a giudizio il 13 maggio, senza possibilità di «sconti», secondo una [illegible] della Corte Costituzionale che proibisce il rito abbreviato per i [illegible] punibili col carcere a vita.

Sinopoli [illegible] costituito il 6 settembre dello scorso anno, [illegible] poche parole di confessione al piantone dei carabinieri: «Ho ucciso un uomo... mi perseguitava, non [illegible] la facevo più». Il delitto era avvenuto solo poche ore prima, all'alba, nell'abitazione della vittima: Antonio Campisano, 66 anni, «colpevole» di a[illegible] contrastato la relazione dell'omicida con [illegible] figlia, Patrizia, [illegible] anni, separata dal marito da tre mesi.

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica, Antonel[illegible] Racanelli, l'assassinio sarebbe stato l'ultimo atto [illegible] un preciso piano criminale. Sinopoli ha trucidato il rivale nel sonno, con un fucile da caccia caricato a pallettoni. L'arma l'aveva chiesta in prestito la mattina [illegible] a un vicino di casa, con la [illegible] di dover liquidare una volpe che, [illegible] zona, stava seminando lo scompiglio nei pollai.

E' stato l'epilogo di un lungo contrasto. In realtà la tragedia durava [illegible] mesi, tra passioni e vecchi rancori. E' esplosa otto mesi fa con [illegible] pallettoni sparati a bruciapelo.

Eppure, la gente [illegible] Coldirodi descrive l'assassino come una persona tranquilla, muratore, bracciante, nato a Cellino Attanasio in provincia di Teramo. Un uomo semplice, [illegible] origini modeste. La mattina di quel 6 settembre, si [illegible] svegliato con l'incubo di perdere la «sua» Patrizia. [illegible] la volontà [illegible] uccidere.

[m. p.]

Angelo Sinopoli

Prodotto avariato, con tracce di ammoniaca

E' scattato il sequestro per 6 quintali di tonno

[illegible] Tonno all'«istamina». Migliaia di scatolette invendibili, contaminate dalla sostanza tossica che si forma nelle fibre muscolari [illegible] pesce in putrefazione.

Di tranci ad alto rischio, pescati nell'Atlantico e confezionati da u[illegible] piccola ditta di Sanremo, la magistratura [illegible] ha g[illegible] ritirati quasi 6 tonnellate. A dare il primo allarme, a febbraio, [illegible] controllo dell'Usl2. Poi, l'istanza [illegible] sequestro preventivo, firmata [illegible] sostituto procuratore Basilico, e nei giorni scorsi [illegible] segnalazione preoccupata alle aziende importatrici [illegible] tutt'Italia.

Il nome della ditta sanremese [illegible] accusa resta coperto [illegible] uno stretto riserbo, nell'attesa che un sofisticato esame chimico stabilisca l'esatto grado di pericolosità del tonno che veni[illegible] importato [illegible] Spagna e Portogallo, ed era inscatolato anche per grosse ditte che riforniscono i supermercati.

I sequestri [illegible] in quattro fasi: 192 chili, poi 2164, 699, e infine 2820. Totale: 5876 chili [illegible] tonno all'«istamina», stipato nei magazzini dell'Usl2 e ritirato appena in tempo [illegible] commercio.

Ma i controlli della magistra[illegible] sanremese non si sono fermati alla ditta che ormai ha chiuso i battenti. Dai campioni prelevati in alcuni supermarket della città [illegible] spuntate tracce di mercurio e ammoniaca. Nessun allarme, almeno per ora. Non ci sarebbe da preoccuparsi, secondo gli inquirenti che sono però soltanto all'inizio di una lunga serie [illegible] accertamenti nel ramo del tonno in scatola.

I reati contestati alla ditta incriminata sono «cattivo stato di conservazione» e [illegible] in commercio di sostanze pericolose alla pubblica incolumità».

[m. p.]

VERSO LE COMUNALI DI VENTIMIGLIA - Programmi e nomi di Gens Nova

«E' una città da rilanciare»

Domani riunione decisiva per decidere la riconferma della lista civica, che appare ormai scontata
Il traguardo dei cinque seggi. Il pericolo Lega. Il segretario Rossi: «Chiediamo un voto per governare»

VENTIMIGLIA. La lista civica Gens Nova si è presentata per [illegible] prima volta nell'87. Uno schieramento che conta attual[illegible] cinque consiglieri, anche se dalle urne ne erano usciti [illegible] lo tre. Due, infatti, si [illegible] aggiunti strada facendo: si tratta di Gianfranco Pavarone, eletto nella lista [illegible] socialdemocratici e Mario Gagliardi, ex repubblicano. Gli altri sono Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia calcio, che [illegible] stato anche assess[illegible] al Bilancio, Oreste Magnani, capogruppo consiliare, e Guido Pastor, che ha anche ricoperto l'incarico di delegato alle Manifestazioni.

Si ripresenterà Gens Nova? Renato Rossi, segretario del movimento, spiega: «Ritengo di sì. L'ultima decisione sarà pre[illegible] nel corso di una riunione prevista per giovedì».

I consiglieri uscenti saranno riproposti? «Certamente, salvo il dottor Pastor che per ragioni personali non lo desidera».

Gens Nova intende incidere su un elettorato che gli di[illegible] consensi, ma non come voto [illegible] protesta. «Siamo certi - continua Rossi - di aver operato, anche se talvolta con difficoltà, nel migliore dei modi. In molti casi, sia quando si[illegible] stati in maggioranza, sia quando eravamo fuori, abbiamo spesso fatto sentire la nostra voce. In alcuni casi [illegible] determinante il nostro intervento. In Consiglio [illegible]

Oreste Magnani

munale eravamo quasi sempre [illegible] completo».

E per il futuro? «Intendiamo batterci per i problemi della città - ha detto Rossi - con il concorso di tutti. Riteniamo che solo così, se gli elettori ci preferiranno, potremo confermare la volontà, già [illegible] nella legislatura che sta per scadere, [illegible] operare perché Ventimiglia abbia l'immagine [illegible] le spetta».

Proiezioni per questo schieramento dopo il voto del 5 aprile non [illegible] ne sono, essendo Gens Nova una lista civica. Quali prospettive e quali gli alleati?

«Alla prima domanda è difficile rispondere - puntualizza Rossi - anche perché la nostra posizione, non essendo un partito, è difficile da quantificare. Sicuramente [illegible] validi [illegible] cercheremo di dar vita a una maggioranza solida, qualsiasi essa sia. Altrimenti andremo all'opposizione, con il chiaro intendimento che sia costruttiva, come spesso abbiamo fatto».

Presenterete personaggi noti? «Senza dubbio, ma soprattutto quelli che vogliono il bene della città e intendono realmente [illegible] per il [illegible] rilancio».

Anche [illegible] i nomi per [illegible] non sono stati detti, si sa che il geometra Franco Bottini, ex repubblicano, già [illegible] comunale e noto professionista, sarà della cordata. Gens Nova potrebbe trovare spazi nell'elettorato soprattutto perchè Silvio Coppo, oltre che industriale, ha alle spalle molti simpatizzanti del Ventimiglia calcio. Oreste Magnani, da anni titolare della concessionaria Fiat, [illegible] una persona molto [illegible] in città. Il geometra Pavarone è un giovane professionista, stimato nel [illegible] ambiente di lavoro, così come Gagliardi è un [illegible] operatore commerciale. I consensi nell'ambito locale per conquistare i voti esistono, ma alla luce del[illegible] comparsa massicci[illegible] della Lega anche [illegible] Ventimiglia, forse, [illegible] però un po' ridotti. L'atmosfera preelettorale che si registra in città non è [illegible] te delle più serene. Tutti i partiti affrontano con grande impegno questa campagna elettora[illegible]. Forse i meno attenti, anche perchè molto delusi, [illegible] proprio gli elettori.

I ventimigliesi, soprattutto i [illegible] più giovani, guardano con amarezza come è ridotta il loro Comune. Una città che tanti anni fa [illegible] definita «la porta fiorita d'Italia», diventata poi di un centr[illegible] commerciale, ma che ha perso smalto e vivibilità.

[illegible] Merlo

VERDI

Molti i nomi nuovi

I verdi hanno fatto la loro comparsa [illegible] Consiglio comunale a metà di questa legislatura. Franco Molinari, ex di democrazia proletaria, già militante nell'area ecologica, [illegible] il portacolori. Nelle proiezioni due sarebbero i consiglieri che spetterebbero ai Verdi, secondo il voto del 5 aprile. Il capolista, non è un segreto, dovrebbe essere Nico Orengo, noto scrittore di Latte, giornalista. «Ma le sorprese - dicono al direttivo - non finiscono qui. Ci [illegible] volti nuovi, [illegible] noti, tanti giovani [illegible] molte donne». [illegible] Capelli, presidente dei verdi, [illegible] anche esponente del gruppo ambientalistico Eco. Un'associazione locale che in passato ha avuto un'intensa attività per la salvaguardia dell'ecosistema. Tutti sono scesi in campo per sostenere i Verdi. Certamente at[illegible] [illegible] loro rappresentante, Franco Molinari, hanno fatto un'opposizione costruttiva, anche se talvolta polemica. Spesso hanno sollecitato, o si sono allineati, con l'opposizione per portare avanti temi importanti. Che tipo di alleanza vorreste? «Certamente laica - dicono - però deve [illegible] solida e consistente per operare. Ci deve [illegible] ricambio completo nella gestione. Quelli che per anni sono stati nella stanza dei bottoni se [illegible] d[illegible] andare». L'ultimo exploit dei Verdi è stato l'esposto-denuncia, alla Procura della repubblica di Sanremo, contro l'inquinamento [illegible] torrente Bevera, a causa degli scarichi della Cava Bergamasca. [i. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

«La droga era ad [illegible] personale»

Nuovi risvolti sull'arresto e l'immediata scarcerazione di Sebastiano Sicari, 40 anni, titolare dell'omonima orologeria in via Chiappori a Ventimiglia. L'uomo, accusato di detenzione di stupefacenti, era stato arrestato venerdì dalla polizia. Sabato, il gip Eduardo Bracco ha [illegible] che nessun elemento porta alla conclusione che la droga fosse destinata allo spaccio e che la quantità di eroina pura si riduceva a meno [illegible] un grammo (nascosto sotto l'asse del water e in una custodia d'orologio) oltre a un grammo e [illegible] di hashish. «Stupefacente ad uso personale», secondo il magistrato. Sicari avrebbe cominciato a drogarsi in seguito [illegible] tragedia familiare. [m. p.]

GUASTO

Due palazzi senz'acqua per [illegible] rottura delle tubazioni

Due palazzine di Bordighera, in via Primo Maggio [illegible] rimaste [illegible] acqua per alcune ore. A creare disagio è stata una falla nella sede stradale: dall'asfalto all'improvviso [illegible] iniziata a sgorgare acqua. L'inconveniente si è protratto a lungo: [illegible] strada [illegible] stata allagata da una notevole quantità di liquido. Dai primi accertamenti pare che l'incidente sia dovuto alla rottura di una vecchia tubazione. La polizia municipale, avvertita da un gruppo di residenti, ha richiesto l'intervento di [illegible] squadra [illegible] operai per riparare il guasto. [d. b.]

[illegible]

[illegible]' in ritardo l'esame [illegible] progetti

L'assessore all'Edilizia pubblica [illegible] Privata di Bordighera Pasquale Mileto ha sollecitato la convocazione delle due commissioni esaminatrici dei progetti per il porto e il mercato coperto. «Le propo[illegible] di progetto [illegible] in attesa di essere esaminate [illegible] ci[illegible] cinque mesi - spiega -. Sono tre per l'ampliamento del porto e due per il [illegible] mercato coperto. Dal momento che le commissioni [illegible] state nominate, perchè non si è ancora provveduto a stabilire quale sarà la ditta appaltatrice?». [d. b.]

[illegible]

Al Palazzo dei congressi [illegible] Juan les [illegible] [illegible] stand

Per tutta la settimana continua, al Palazzo dei Congressi [illegible] Juan Les Pins, la ventesima Esposizione di fiori. In 150 stand si racconta la storia delle diverse qualità di corolle, che hanno trasformato l'edificio in un palazzo fiorito. Questa mostra, divenuta ormai a respiro internazionale, è stata e continua ad essere salutata da un grande successo. Voluta dal Club de Oiseau di Antibes, dai sindacati [illegible] floricoltori e da alcuni club della Costa Azzurra [illegible] amanti delle orchidee, è un chiaro segnale [illegible] quanto gli organizzatori puntino sull'obbiettivo floricoltura per coinvolgere un [illegible] pubblico. [i. m.]

Un guasto elettrico

Tir in fi[illegible] alla dogana [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Un Tir con rimorchio, della ditta De Solde, proveniente da Saint Jean Les Pontè, con a bordo mangimi per cani, ha preso fuoco ieri mattina [illegible] le 4, all'interno dell'autoporto Riviera dei Fiori. Le fiamme sono state domate e circoscritte [illegible] Vigili del fuoco di Ventimiglia, immediatamente accorsi [illegible] richiesta dei carabinieri. Danni per oltre 30 milioni. L'episodio non [illegible] di origine dolosa, [illegible] accidentale.

Con ogni probabilità la [illegible] è [illegible] un corto circuito o il surriscaldamento dei ceppi dei freni. Infatti alcune scintille sarebbero partite dalle gomme. Il grosso mezzo [illegible] diretto a Genova. Al volante Max Jean La Croiex, [illegible] anni, che non ha riportato ferite. Era da poco giunto nell'autoporto Riviera dei Fiori ed era sceso in attesa delle operazioni doganali quando le fiamme si sono sviluppate. La motrice del tir non ha subìto danni. Il rimorchio e il carico s[illegible] stati invece semidistrutti. [i. m.]

Furto in pizzeria

Ladri in fuga con gelati e bottiglie

VENTIMIGLIA. Forzata ieri notte la porta della pizzeria «Perugina», sulla passeggiata Oberdan di Ventimiglia. Sono stati rubati 150 mila lire in contanti, alcune bottiglie di liquore e contenitori di gelato. La titolare, Maria Bruzzone, [illegible] anni, abitante poco lontano, ha avuto l'amara sorpresa al mattino, quando è andata ad aprire il locale. E' [illegible] quindi sporta denuncia alla polizia.

[illegible] ogni probabilità il furto è stato messo a segno da tossicodipendenti in [illegible] di denaro per procurarsi l'eroina. Ormai episodi del genere sono all'ordine del giorno. La microcriminalità, molto fiorente in [illegible] nonostante la continua [illegible]glianza, è in aumento.

Di questi episodi soprattutto sono protagonisti tossicodipendenti. Non trascurano [illegible] occasione per procurarsi denaro. Anche le cabine telefoniche pubbliche sono talvolta prese di mira. Rompere le gettoniere per procurarsi qualche spicciolo [illegible] da tempo diventato [illegible] [illegible]bby. [i. m.]

Bambino di 5 anni

Si frattura il polso in [illegible]

BORDIGHERA. Un bambino di cinque anni si è rotto il polso e ha riportato diverse escoriazioni scivolando da [illegible] piccola scarpata nei pressi del porto. L'episodio è accaduto ieri, poco prima di mezzogiorno: Stephan Rindtner, un bambino di nazionalità tedesca, stava giocando con il fratello [illegible] spiazzo (nel punto che durante l'estate [illegible]pita un chiosco [illegible] anguriel, nell'a[illegible] verde sopra l'approdo turistico.

Sfuggito dall'attenzione dei genitori, il piccolo correndo [illegible] scivolato [illegible] un tappeto [illegible] aghi [illegible] pino che coprono l'intera area (si tratta di una [illegible] in pendenza), [illegible] ha fatto un volo di circa due metri, finendo quindi sull'asfalto [illegible] porto.

Un medico pediatra che si trovava [illegible] pressi è accorso in aiuto del bambino, lo ha sottoposto [illegible] prime cure e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Bordighera. Trasportato d'urgenza al Pronto Soccorso, il bambino è stato sottoposto a raggi al polso e alla mano. [d. b.]

La decisione presa a Palazzo Garnier grazie alle possibilità della nuova Finanziaria

Bordighera, 60 milioni allo sport

I contributi alle società tornano al livello di due anni fa, dopo i sensibili tagli della scorsa stagione. L'assessore: «Potranno [illegible] riorganizzati molti trofei». L'elenco completo dei sodalizi e dei finanziamenti

[illegible]. I contributi per le società sportive sar[illegible] di sessantacinque milioni, come un paio di anni [illegible] Il settore sport ha riconquistato i dieci milioni che l'anno scorso aveva pers[illegible] causa dei tagli al bilancio. Soddisfazione per il consigliere delegato, Marco Farotto, che avrà più possibilità di realizzare nuove manifestazioni o riprenderne vecchie. Come [illegible] premio Atleta dell'anno, che l'anno [illegible] non s'era svolto per mancanza di fondi.

I 65 milioni [illegible] disposizione, sottratti 8 milioni e mezzo per la finale nazionale [illegible] giochi della Gioventù di Vela e 3 milioni per il Premio Atleta dell'anno, sono stati suddivisi tra la ventina di società sportive della cittadina. I contributi più alti andranno a quelle che hanno il maggior numero di atleti in giovane età e [illegible] chi propone manifestazioni che promuovano Bordighera. Ecco come verranno destinati i fondi.

Contributi ordinari, quelli concessi per l'attività di promozione sportiva. [illegible]ntro Sub Riviera dei Fiori: 700 mila lire; Club Nautico: [illegible] milioni; Club Alpino: 1 milione [illegible] mila; Club Pattinatori: [illegible] milioni e 300 mila; G.S. Bordighera calcio: 6 milioni [illegible] mila; G.S. S.Ampelio Calcio: [illegible] milioni; A.B.C. Pallamano: 5 milioni e 500 mila; Ra.Na.Bo. Basket: 5 milioni e 300 mila; G.S. Tennis Tavolo: 2 milioni [illegible] mila; Bocciofila Biancheri-Muller: 1 milione; Ponente [illegible] 700 mila; Società Ginnastica «Riviera dei Fiori»: 1 milione. In media, queste società hanno ottenuto in più, rispetto [illegible] '91, 400 mila lire.

Contributi straordinari, per iniziative a favore dello sport. G.S. Barale: gara di ciclocross, 800 mila lire; G.S. Tennis Tavolo: 6° Memorial Lombardi, 1 milione e 200 mila; Soc. «U Scoeiu Autu»: gara di pesca selettiva camp. ital., gara pesca notturna e gara pesca al cefalo, totale 800 mila; Club Petanque: 1° Festival Internazionale [illegible]tanque, 1 milione [illegible] mila; Ra.Na.Bo.: Torneo ragazzi, Basket circuit, Torneo estivo, totale 2 milioni [illegible] 700 mila; A.B.C.: Torneo estivo pallamano, 1 milione; C.A.I.: [illegible] di skyroll, 700 mila; Centro Sub Riviera dei Fiori: gara [illegible] tiro a segno subacqueo, gara di fotosub e proiezione diapositive, totale 1 milione e 500 mila; G.S. Bordighera calcio: 1° Torneo giovani, 800 mila; Ponente Corse: Caccia al tesoro automobilistica, 2 milioni; Tennis Club: Tor[illegible] nazionale Under 14, 600 mila; Soc. Ginnastica Riviera dei Fiori: Ginnasticando '92, [illegible] milioni; Yacht Club «S. Ampelio»: Trofeo Velico «Saluzzo», 2 milioni; Atletica Vallecrosia: Corsa campestre, 600 mila. [d. b.]

PALAZZETTO

Lavori per 5 miliardi

Proseguono, nel cantiere di via Diaz, i lavori per la realizzazione del palasport. L'opera è ora nella fase di costruzione della base in cemento armato, e la superficie su cui si innalzerà l'edificio è interamente ricoperta da una piattaforma grigia. I lavori erano [illegible] otto mesi fa, ad opera della ditta Fratelli Negro di Arma di Taggia, che si era aggiudicata l'appalto. Da allora l'opera ha registrato alcune pause: ultimamente a causa dell'acqua che continuava a fuoriuscire dalla falda del torrente Borghetto. Se [illegible] previsioni saranno rispettate, entro ventitre mesi i lavori in corso saranno completati. Entro un paio di anni, quindi, [illegible] ultimate le opere in cemento armato dal costo di oltre due miliardi. La cifra si riferisce alla costruzione della piscina e della palestra, ma non basterà a renderle funzionanti. Per completare il Palazzetto, infatti, occorrono in totale quasi 5 miliardi. [d. b.]

Sui campi del Country club mondanità e pettegolezzi hanno la meglio sullo sport in questa prima fase del torneo

Deludono i tennisti italiani all'Open di Monaco

In corsa solo Pescosolido: fuori Canè e Camporese, battuto anche Borg

Stefano Pescosolido è rimasto l'unico atleta italiano in corsa per il successo finale

MONACO. Un pubblico attento, [illegible] forse un po' troppo rumoroso, continua a seguire sotto un sole abbagliante [illegible] a colpi di racchetta dell'Open [illegible] Monaco. Tra questi, la [illegible]sa componente italiana accorsa nelle tribune del Country Club, ha seguito le prime deludenti sconfitte degli italiani in corsa per il vertiginoso montepremi di un milione [illegible] 270 mila dollari.

Sono ormai fuori dal Torneo di Montecarlo Cristiano Caratti [illegible] Omar Camporese. Il primo è stato battuto nel derby tricolore [illegible] Stefano Pescosolido, l'altro si è dovuto arrendere di fronte al tattico e lucido giocatore croato Goran Prpic.

Queste delusioni [illegible] aggiungono alla prima eliminazione tricolore, quella di Canè, che nella prima giornata di qualificazioni aveva perso contro Ardinghi.

Dimenticate le sconfitte italiane, sui campi in terra rossa di Monaco regna lo spettacolo e lo spettacolo batte lo sport quando in campo scende un grande «vecchio» del tennis come lo svedese Bjorn Borg. Tra gli appassionati della racchetta che seg[illegible] gli Open, ma anche fuori dai recinti dell'esclusivo Country Club, non si è ancora spenta l'eco dell'ennesima perdita dell'ex campione del [illegible]do. Borg non riesce a decollare e ha incassato nuovamente [illegible] punteggio negativo sui campi della Costa Azzurra. Rispetto alla sconfitta dell'anno [illegible] [illegible] a quella più recente di Nizza, Borg ha però fatto [illegible] figura migliore, dando prova [illegible] sensibile recupero sul campo. Impegnato di fronte al giovane sudafricano Waine Ferreira, ha dimostrato [illegible] po' più resistenza fisica rispetto alle precedenti prestazioni.

Più del tennis i pettegolezzi si associano al nome di Borg. [illegible] sono rimasti delusi quelli che speravano [illegible] riconoscere [illegible] moglie Loredana Bertè dietro una delle giovani donne, con occhiali scuri, sedute nelle tribune d'onore. Se la cantante, che solo da pochi giorni è uscita dall'ospedale, è realmente venuta [illegible] consolare il marito sconfitto, lo ha aspettato nella [illegible] monegasca. Del resto gli ospiti d'onore agli Open, i personaggi del jet-set che danno [illegible] alone di celebrità al torneo, per il momento hanno disertato. Ma gli organizzatori sperano di [illegible] presenze «regali» per le finali.

Tra i risultati di ieri, da registrare la vittoria di Boetsch [illegible] Mancini, di Larsson su Korda, di Chesnokov su Frana e [illegible] Costa su Roland.

I prezzi dei biglietti vanno da 130 franchi (circa [illegible] mila lire) [illegible] 430 franchi (95 mila lire). Anche oggi, sui campi del Country Club, i match avranno inizio alle 10,30.

Daniela Borghi

Mentre è tutto pronto per i concerti di Luca Carboni e Amedeo Minghi

A Genova musica e cabaret

Martedì al teatro Verdi di Sestri Ponente si esibisce Gene Gnocchi. Il 5 maggio al Margherita echeggeranno le note del grande bluesman di colore B. B. King. In arrivo Luca Barbarossa

GENOVA. Largo alla musica e al cabaret nel capoluogo [illegible]gure che [illegible] la vigilia delle celebrazioni Colombiane. La «Beable» di Vincenzo Spera ha reso noto un primo cartellone di appuntamenti organizzati in collaborazione con l'assessorato allo Spettacolo del Comune, da Geno Gnocchi a B.B. King, da Luca Carboni [illegible] «Pitura Freska» [illegible] altri. Vediamoli. Il primo [illegible] fissato per martedì prossimo proprio con Gnocchi, atteso inutilmente, per via di una indisposizione, [illegible] scorsa settimana, al teatro Verdi di Sestri Ponente.

Il «recupero» del [illegible] spettacolo «Black Out» è in programma [illegible] teatro Margherita [illegible] XX Settembre, i biglietti costano [illegible] mila lire in platea e 25 mila in galleria. Restano validi, ovviamente, quelli inutilizzati [illegible] Sestri. Da segnalare che Gene Gnocchi terrà uno spettacolo anche al teatro Cantero di Chiavari, lunedì [illegible]era. Sempre al Margherita, il 5 maggio è atteso il grande bluesman di colore B.B. King, una grande novità per Genova. Il costo dei biglietti varia dalle 35 alle 55 mila lire.

Il giorno prima, lunedì 4 maggio, arriveranno al «Verdi» di Sestri Ponente i «Pitura Freska», una band molto amata dai giovani che [illegible] e suona un curioso reggae in dialetto veneziano. L'ingresso al concerto dei «Pitura Freska» costa 20 mila lire. Ancora a maggio, sono in programma a Genova i concerti di Carboni e Minghi.

Luca Carboni e (a destra) Amedeo Minghi

Carboni sarà al Palasport martedì 19 [illegible] il suo tour «Ci vuole [illegible] fisico bestiale». Il ritorno nel capoluogo ligure del cantautore bolognese catalizzerà l'attenzione di molti giovani che ormai considerano Carboni un «big» della [illegible] leggera. In effetti Luca Carboni ha compiuto un importante salto in avanti, fondamentale per la sua carriera. Il prezzo del biglietto è di [illegible] mila lire.

[illegible] cartellone genovese dei concerti [illegible] musica leggera proseguirà giovedì 21 maggio [illegible] Amedeo Minghi che terrà un recital [illegible] Margherita accompagnato da una grande orchestra di cinquanta elementi. I prezzi [illegible]ei biglietti variano dalle 35 alle 80 mila lire.

Il programma della Beable prevede, inoltre, concerti di Luca Barbarossa, Beppe Barra e di David Sylvian e Robert Fripp. Date e luoghi sono però ancora da stabilire.

Mauro Boccaccio

Sanremo, un rinvio per Baldi e la Alotta

SANREMO. Il concerto di Alesandro [illegible] e Francesca Alotta, la coppia vincitrice del[illegible] sezione «novità» all'ultimo Festival della Canzone, già annunciato [illegible] Ariston, non [illegible] farà venerdì 1 maggio come programmato in un primo tempo in cartellone, ma il prossimo venerdì 12 giugno.

Un lungo rinvio provocato dalla decisione dei due artisti di rinviare la partenza della loro tournée che prevede una serie di concerti n[illegible] teatri di mezza Italia. [illegible] impegno di notevole respiro, il primo per i due cantanti dopo il trionfo di fine febbraio, che ha richiesto più tem[illegible] del previsto ad essere preparato provocando così lo slittamento di tutte le date già fissate a maggio.

Baldi e la Alotta, trionfatori con la loro «Non amarmi» tra le giovani promesse, avrebbero dovuto aprire un mese di maggio che il teatro Ariston, sede del Festival della Canzone, voleva dedicare proprio ai trionfatori dell'ultima edizione della rassegna canora.

Restano fissati, per [illegible] (il condizionale è d'obbligo visti i sempre più frequenti problemi degli artisti a mantener fede alle date annunciate: anche Fiorella Mannoia, nei giorni scorsi, aveva [illegible]to forfait) gli altri [illegible]ue recital già annunciati [illegible] il prossimo mese: quello [illegible] Paolo Vallesi e Luca Barbarossa.

Paolo Vallesi, terzo nella graduatoria ufficiale ma trionfatore nella classifica delle vendite discografiche del dopo-Festival, si esibirà al [illegible] Ariston il 14 maggio. Il cantautore toscano, che può [illegible] considerato [illegible]na «scoperta» di Sanremo visto che proprio qui un anno fa vinse la sezione Nuove proposte del festival, presenterà il [illegible] repertorio completo.

Luca Barbarossa, vincitore assoluto del Festival con «Portami a ballare», sarà [illegible]no il 28 maggio. I biglietti per questi due concerti (e per quello del 12 giugno della coppia Baldi-Alotta) dovrebbero essere messi in vendita [illegible] botteghino del teatro sanremese [illegible] prossimi giorni. [b. m.]

[illegible]

[illegible]
L'orchestra «Excelsior»

Oggi al dancing «Dolce vita» di Uscio si esibisce l'orchestra spettacolo «Excelsior» [illegible] ballo liscio e revival. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

LAVAGNA
Il jazz del Trio Menconi

Stasera al pi[illegible] bar «La Tavernetta» in [illegible] Aurelia a Cavi [illegible] Lavagna è in programma una festa [illegible] musica dal vivo. Alle 22,30 [illegible] esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

GENOVA
Musica dal vivo

Consueto appuntamento, questa sera, alle 22,30, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi, con la rassegna «Buonanotte ai suonatori», riservata a tutti i [illegible]isti presenti in sala o invitati a salire sul palco. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro inglese con la Tosse

Replica questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Gilbert and Sullivan and Company», divertimento musicale in onore della Regina Vittoria composto [illegible] Filippo Crivelli e Nicholas Brandon. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
L'arte del circo cinese

Spettacolo del Circo Cinese questa sera, alle 21,15, in piazzale Kennedy. Biglietti da lire 10 mila a 40 mila. Bambini dai 3 ai 10 anni riduzione del 50 per cento. [m. b.]

[illegible]
I concerti di Primavera

Questa sera alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera prenderà il via [illegible] rassegna «I Concerti di Primavera», organizzata dall'Accademia musicale. Il primo recital sarà del pianista Maurizio Preziosi che presenterà una selezione di brani di Schönberg, Brahms, Prokofiev e Scriabin. [e. b.]

SAVONA
Grandi film in lingua originale

Proseguono gli appuntamenti con i grandi film in lingua originale al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Stasera, alle 21, il circolo culturale presenterà la proiezione di «Rear Window - La finestra sul cortile» interpretato James Stewart e Grace Kelly. Ingresso riservato ai soci. [a. r.]

[illegible]
Disco-bar al Mirò

Serata all'insegna del disco-bar al «Mirò» in [illegible] Al Santuario [illegible] Finale Ligure. Anche il pubblico potrà esibirsi dal vivo cantando su basi musicali preregistrate. Domani [illegible] disco music [illegible] rock revival Anni 70. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Pianobar con Tony D'Abbiero

I classici della [illegible] leggera internazionale sono [illegible] punto di forza della serata al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte Tony D'Abbiero. [a. r.]

[illegible]
Tre appuntamenti con [illegible] liscio

Ballo liscio, musica revival e moderna, oggi, solo la [illegible] al dancing «Manhattan Inn», in corso Europa [illegible] Loano. Si balla anche al «Donna», zona porto e al «Saitta» piazzale Marconi. [a. r.]

DIANO MARINA
I successi degli Anni 70

Alla discoteca «V. M. 49» di viale Matteotti, a Diano, serata dedicata al revival. [illegible] potranno ascoltare brani Anni Sessanta e Settanta, per un appuntamento all'insegna del ritmo, in compagnia del disc jockey imperiese Marco Girotti. [e. f.]

DIANO MARINA
Le tastiere [illegible] Mario Gilone

Per tutto il mese, il simpatico tastierista Mario Gilone, di Vercelli, terrà banco al Valerie club [illegible] via Generale Ardoino, [illegible] Diano Marina. Il musicista, che vanta una notevole esperienza dal vivo nei locali notturni del Piemonte, ha in repertorio oltre [illegible] canzoni [illegible] varie epoche. Tra i cavalli di battaglia: le canzoni di Fred Buscaglione [illegible] i successi di Fausto Leali. [e. f.]

[illegible] TAGGIA
Swing e melodie italiane

Piano bar al Flowers pub, sul lungomare di Arma di Taggia. Il locale ospita il bravo tastierista Massimo Modesti, [illegible] artista locale che alterna swing e melodia. [illegible] repertorio, brani dei Pooh e «evergreen» internazionali. L'esibizione ha inizio alle 21,30. [e. f.]

SANREMO
Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo oggi pomerigg[illegible] al palazzo del Parco di Bordighera. La rappresentazione musicale è in programma alle 21. [g. ga.]

[illegible]
Liscio all'«Emmedue»

Serata dedicata al ballo liscio all'«Emmedue Dancing» di lungomare Colombo [illegible] Ospedaletti. Dalle 21,30 in poi è prevista l'esibizione di un'orchestra che propone i brani più celebri del repertorio della musica [illegible] ballo italiano. [g. ga.]

[illegible] ALLE [illegible]

Sardegna Uno

12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24** [illegible]
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
[illegible] **Fun with** [illegible]
18,30 [illegible] **Inquieta**
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, [illegible]
23,10 **Tempeste sotto i mari**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,30 [illegible] **at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
18,15 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,45 **'Na bilogа, 'na chiatara, un po' de zena**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un** [illegible] **con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Fai un affare** [illegible] **Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare** [illegible] **Canale 7**
19 — [illegible] **Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 [illegible] **un affare con Canale 7**
0,55 [illegible]
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco Rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animali
18,10 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Killer Crocodile**, film di Larry Ludman (Italia, avventura, 1988), con A. Crenna, A. Douglas, T. Moore
22,15 **Colpo grosso**, sexy show
23,05 **Cyborg** [illegible] **2087 metà uomo metà** [illegible]**... Programmato** [illegible] **uccidere**, film di F. Andreon (Usa, fantascienza, [illegible]), con Michael Rennie
0,45 **Colpo grosso** (replica)

Mixer Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare** [illegible]
12,55 **Week end**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animali
13,30 **Capitan America**, cartoni animali
14 — [illegible], telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Colpo grosso all'italiana**, film di Lucio Dulci (commedia), con [illegible] Carotenuto, A. Checchi
18 — **Veronica il volto dell'amore**

Telestar

9,35 **Governante rubacuori**, film
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor giallo**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
17,45 **Barnaby Jones**, telefilm
19,05 **I 100 giorni di Andrea**
20 — **Ivanohe**, telefilm
20,30 **La legge dietro le sbarre**, film
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,40 **Una pianta al giorno**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
[illegible],15 **Telegiornale**
20,40 **Arrivano i dollari**, film con A. Sordi
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport** (replica)
[illegible] **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

[illegible] **Market**, rubrica commerciale
12 — **Punto flash**
12,05 [illegible], telenovela
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 [illegible] **sport**
19,20 **Punto economia**
19,30 **Obiettivo provincia**
19,45 [illegible] **di Colombo**, [illegible] in diretta
20 — **Agenda Levante**, rubrica
20,20 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Punto sera**
[illegible] — **Agenda Levante**
0,15 **Punto sera**
0,45 **Agenda Levante**

Tele Nord

9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un** [illegible] **con** [illegible]
9,45 **Week end**, rubrica
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**, rubrica
10 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 [illegible] **un affare con Tn4**
12,55 [illegible] **end**, rubrica
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi
17 — **Il compra tv**, contenitore
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
[illegible],30 **Il ritorno di Diana Salazar**
[illegible] — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telefilm
20,30 **Arrivano i dollari**, film
22,30 **Tg4**, notiziario

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tga**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tga**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**, rubrica
20,15 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,20 **Provincia oggi** (replica)

Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible] AL [illegible]

[illegible]
Or.: 20,15; ult. 22,30
L. 9000
Rid. mercoledì L. 5000

Il silenzio degli innocenti
di J. [illegible] con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa [illegible]) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Dante
Lire 9000
Ridotto Lire 6000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — [illegible] Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Imperia
L. 9000/rid. 6000

[illegible] finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una [illegible]nte tramite la sorella: il presunto trauma famil[illegible] un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ca[illegible]
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Robin Hood il principe dei [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[illegible] CHIUSO

Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea
rid. 3500

OGGI RIPOSO

Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30
[illegible] 7000/rid. 5000

[illegible]

[illegible]
Via Colonnello Aprosio 443
Orario: 15/17; gall. L. 5000
platea L. 4000; rid. [illegible]

OGGI RIPOSO

Ariston
Tel. 0184/506.060. Or. 15/22,30 abb 5 spett 30.000
Rid. mercoledì L. 6000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Centrale
Tel. 507.070
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Rid. [illegible]rcoledì L. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000

Il silenzio degli [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Sanremese
Tel. 50[illegible]
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Orfeo
Tel. 62.333
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000

[illegible]neve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 507.070
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000

Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' [illegible]

SAVONA

[illegible]
Tel. 840.283
Or.: 20,30/22,30. [illegible] 16,30 18,30/20,30/22,30 [illegible] 8000

Biancaneve e i 7 nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 16/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ambra
Tel. 61.419.
Or.: 21
Lire 4500

O[illegible]

Astor
Tel. 50.987
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ondina
[illegible]
Or.: 20,15/22,30

OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Assolto per aver commesso il [illegible]
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende [illegible], diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h55' **Comm.**

Perla
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Compagnia di balletto spagnolo Nieves Ongay, dir. artistico N. Ongay, su musiche di Albeniz, De Falla, Zarzuelas, ore 15.30, lire 40.000/20.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Le voci di dentro di E. De Filippo, regia C. Giuffrè, con C. Giuffrè, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Gilbert & Sullivan & Company, regia F. Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Belli e dannati
Ariston 2: Vite sospese
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
Corallo 2: Ombre e nebbia
Grattacielo: Assolto per aver commesso il fatto
Lux: Analisi finale
Manin: Così fan tutte
Odeon: Il piccolo grande mago dei videogames
Olimpia: Gran canyon
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Palazzo: Parenti serpenti
[illegible] **1:** Beethoven
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
[illegible] **3:** Mediterraneo
Verdi: Il padre della sposa
Centrale 1: Il buchetto e l'estasi
Centrale 2: Voglia di donna - Anal gay
Chiabrera: Black hammer - Chinese sex house
Cristallo: Cora l'assatanata
Eldorado: Anal club attività non stop.

[illegible]

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Robin Hood, principe dei ladri.

Pallanuoto: dopo la parentesi azzurra sabato partono i playoff per il titolo tricolore

Savona e Recco verso il superderby

Hanno chiuso la regular season al primo [illegible] secondo posto [illegible] possono ripetere le sfide eroiche degli Anni 50-60 quando la lotta-scudetto era circoscritta alla Liguria. La Rari [illegible] Caserta, esordio in trasferta anche per la formazione di Formiconi

Rari Savona ed Erg Recco [illegible] giunte dove l'acqua scotta: non è più tempo per distrazioni o calcoli, da sabato ci si tuffa nel play-off dove vige la regola inappellabile dell'eliminazione diretta. Le due squadre hanno intenzione di prolungare il «bagno» almeno sino al 16 maggio per [illegible] vita a un super derby per lo scudetto, a imitazione delle epiche sfide Recco-Camogli degli Anni 50-60 quando «pallanuotista» era sinonimo di «ligure».

Le squadre peggio classificate sono costrette a ospitare [illegible] primo incontro: il programma di sabato propone Caserta-Savona; Posillipo-Pescara; Canottieri-Volturno [illegible] Civitavecchia-Recco. Sotto il Torrione e a Punta S. Anna non si snobbano gli impegni allo «Stadio del nuoto» di Caserta e nella piscina [illegible] sociale di Civitavecchia, ma è intuitivo che un occhio verrà tenuto a quanto accade nelle partite [illegible] la Scandone. Caserta e Civitavecchia non preoccupano gli squadroni di Claudio Mistrangelo e di Pierluigi Formiconi, che oltre a una chiara superiorità tecnica e organizzati- [illegible] possono contare, nella malaugurata ipotesi di uno scivolone in trasferta, su due partite casalinghe per centrare la semifinale. Il Recco se la vedrà con la vincente di Volturno-Canottieri, il Savona con la vincente di Pescara-Posillipo.

Gianni Averaimo della Rari

Questa sfida con le vincitrici del torneo di A2 [illegible] vista come un'ottima opportunità per scaldare i motori. La pausa pasquale non ha comunque lasciato ruggini nei muscoli [illegible] biancorossi savonesi e dei biancazzurri recchesi. A Pierluigi Formiconi la nazionale maggiore non ha sottratto elementi: da tempo immemorabile Recco e Italia non fanno più rima. Ghibellini e Vio non hanno risposto alla convocazione nella Juniores (nati dal '73 in poi) perché indisposti, solo i «lupetti» Riccadonna, Mangiante [illegible] Temellini si [illegible] fatti onore nella Giovanile (dal 74 in poi). Formiconi ha così regolato i meccanismi lasciando un po' [illegible] respiro ai suoi solo a Pasqua.

Claudio Mistrangelo [illegible] invece dovuto fare i conti con la ragion di stato: Ratko Rudic gli ha rubato Bovo, Petronelli [illegible] Ferretti assieme [illegible] Averaimo non utilizzato, ma convocato assieme agli altri per cementare intesa e conoscenza [illegible] schemi essenziali. Non che la cosa abbia molto turbato [illegible] «mago di corso Colombo», convinto come [illegible] che la squadra sia ormai pronta [illegible] scattare. Inoltre la nazionale '74 gli ha restituito un Alberto Angelini galvanizzato dal su[illegible] personale: [illegible] meritato il titolo di capocannoniere alle Sei Nazioni di Mennecy [illegible] sedici reti [illegible] cinque partite. Si vede che questa Rari ha un futuro già costruito. Sa[illegible] gli Angelini a raccogliere il testimone dai Ferretti [illegible] man[illegible] la posizione preminente che Savona si è assicurata nella pallanuoto.

Non a [illegible] Mistrangelo ha sparso la voce di un [illegible] abbandono a stagione terminata, con o senza il secondo scudetto nel palmares: vuole [illegible] a occuparsi del vivaio, fare sboc[illegible] talenti.

Danilo Sanguineti

Ecco gli uomini chiave della corsa al tricolore

Rari Nantes [illegible] Recco si apprestano [illegible] entrare nella fase decisiva del campionato. Nella pallanuoto conta molto l'affiatamento e il gioco di squadra ma, a fare la differenza, potrebbero essere gli exploit dei fuoriclasse presenti in entrambe le formazioni liguri.

I sostenitori biancorossi (riunitosi nuovamente sotto un unico nome «Curva Letimbro»), affidano [illegible] loro speranze di rivincere lo scudetto alle giocate [illegible] due grandi campioni della pallanuoto mondiale: il portiere Gianni Averaimo e il centroboa Massimiliano Ferretti.

Gianni Averaimo. E' il gioca[illegible] simbolo degli ultras savonesi, come dice lo stesso striscione «Averaimo cuore ultras». E' uno dei migliori portieri d'Italia e sicura è la sua partecipazione alle prossime Olimpiadi [illegible] Barcellona. [illegible] porta è una si[illegible] molto forte tra i pali con un'ottimo senso [illegible] posizione e sicuro nelle uscite. Con lui tra i pali la Rari parte [illegible] un grande vantaggio sugli avversari. L'unico [illegible] è l'infortunio occorsogli durante il riscaldamen[illegible] della gara di ritorno della Coppa dei Campioni giocata a Trieste, che lo ha costretto a stare lontano dalla vasca per più [illegible] quaranta giorni.

La sua prestazione nell'ultima gara della «regoular season» contro la Roma ha tranquillizzato i tifosi, dimostrando come la classe di Gianni non è stata [illegible].

Massimiliano Ferretti. E' considerato uno [illegible] più forti centroboa della storia della Nazionale. [illegible] Savona [illegible] stagione 89-90 ha vinto due Coppa Italia e lo storico primo scudetto. Quest'anno ha vinto la classifica cannonieri [illegible] 104 centri in 22 gare. E' dotato di un tiro eccezionale, «vede» [illegible] p[illegible] da qualsiasi posizione. E' anche dotato di una nuotata veloce che gli permette delle rapide controfughe. Nell'ultima gara di campionato ha registrato l'ennesimo record della sua carriera segnando tredici reti in una sola gara, entrando così nella storia della pallanuoto nazionale alla pari di campioni come Gianni De Magistris o Eraldo Pizzo.

Le speranze biancazzurre sono legate a un'altra bandiera della pallanuoto ligure Marco «Gu» Baldineti. Difensore centrovasca di ottimo livello, non [illegible] mai entrato nel giro della Nazionale per incomprensioni con i massimi dirigenti federativi. A Recco è un'istituzione, è l'ulti[illegible] giocatori rimasto di quelli che conquistarono lo scudetto nell'84. Ha uno dei migliori tiri dell'intera serie A1.

Ottimo regista con una buona visio[illegible] del gioco [illegible] l'autentico motore del Recco insieme al magiaro Andras Gyongyosi. [illegible] suo secondo [illegible] di Recco, ma già idolo della tifoseria della Riviera di Levante. Anch'esso dotato [illegible] un tiro formidabile è stato, in assoluto, in questa stagione il bomber principe [illegible] squadra di Formiconi. Ha segnato oltre settanta gol, veramente niente male per un centrovasca. Il pezzo più forte [illegible] suo ricco repertorio è il contropiede, [illegible] dei più veloci d'Italia. [m. no.]

Massimiliano Ferretti e Marco Baldineti, punti di forza di Rari e Recco

---

Basket: trasferte amare per Allievi maschili e femminili

Selezioni liguri in ombra al «Trofeo delle regioni»

Fermi i campionati minori di basket, nel periodo pasquale hanno tenuto banco le selezioni maschile e femminile giovanile Allievi 76-77 e 78 impegnate [illegible] Trofeo delle Regioni «Decio Scuri». I maschi in campo in provincia di Livorno, a S. Vincenzo, le ragazze in quel [illegible] Sondrio.

Denominatore comune, i risultati non proprio entusiasmanti: la Liguria [illegible] è terra [illegible] floridi settori giovanili, nonostante ciò la selezione [illegible]schile di Marco Prati e Eugenio Maggiolo ha ottenuto il miglior piazzamento in assoluto dello «Scuri», il 12° finale a migliora[illegible] il 14° dello [illegible] nuto a Ravenna; 11° per il settore femminile, affidato a Fau[illegible] Pallila e Paolo Piccioli, molto lontano dal risultato straordinario ottenuto nell'89 ad Alcamo, con il 4° posto finale.

Femminile. Partita con la speranza di arrivare nelle prime otto, la squadra ligure ha gettato al vento l'opportunità proprio nella partita d'esordio, con la sconfitta 60-56 con il Friuli. Bene con [illegible] Calabria (59-42), sconfitta prevista con la Toscana (58-39). Discontinuo il cammino nelle fasi finali: ad [illegible] primo turno positivo (76-53 con il Piemonte), ha fatto seguito la sconfitta con la Lombardia (71-[illegible]). Finale 11°/12° posto con la Sicilia, e vittoria [illegible] misura delle [illegible] liguri per 70-69. Come prove individuali relative alle tre partite [illegible] finale, si [illegible] distinte le spezzine Paita, Lorenzelli, Gemelli e Ceretti, ma soprattutto Stefania Bottero dell'Auxilium Genova (16, 10 e 13 i punti nei 3 incontri). Quattro punti per Giorgia Brutto [illegible] Coldirodese, 11 per Roberta Gasco del Loano e Anna Pelrano dell'Alcione Chiavari, nessun punto per Simona Marinari, sempre dell'Alcione.

Maschile. Identico [illegible]no, nella prima fase, [illegible] quello della Femminile: una vittoria (65-64 alla Sardegna) e due sconfitte (86-56 con l'Emilia e 69-66 con la Campania). Ma i due coach avevano puntato tutto sui quaranta minuti con l'Abruzzo Molise, con la squadra che ha giocato alla grande vincendo 87-85 dopo [illegible] mulato anche un vantaggio [illegible] 11 punti. Il tabellino [illegible] questa partita ha visto come assoluto protagonista Massimo Marino (Ventimiglia), con 31 punti; Claudio Baiardo (Imperia) 19; Gabriele [illegible] (Savona Club) 4; Davide Galesso (Riviera) 11; Lorenzo Rosasco (Athletic Genova) 10; Riccardo Simonelli (Sarzana) 5; Jonata Tarantino (Athletic) 1; Massimiliano Pitzalis (Riviera) [illegible]

Centrato l'obiettivo prefissatosi (le finali dall'8° al 12° posto), la selezione ligure ha poi leggermente mollato gli ormeggi, cedendo nei due successivi incontri con la Calabria (71-62) e nella finale 11°/12° posto con la Puglia (71-51). Prati e Maggiolo h[illegible] tutti i dodici giocatori della rosa, con positive performance [illegible] già citato Botta (12 punti con la Puglia), di [illegible] Rinpi [illegible] Davide Cristelli della Spezia, [illegible] Massimo Casagrande dell'Athletic, di Stefano Sasso dell'Imperia. [g. s.]

Entra nel vivo la stagione ciclistica: le gare riservate alla categoria Giovanissimi

Cento ragazzi nel segno di Coppi

A Pietra Ligure il fratello del «campionissimo» ha dato il via alla prima prova del Trofeo delle province liguri
La manifestazione è stata seguita lungo il circuito cittadino da un folto pubblico. I nomi dei piazzati

In crescita il ciclismo giovanile ligure

PIETRA L. Anche la stagione ciclistica riservata ai Giovanissimi è entrata nel [illegible]. Uno dei principali appuntamenti del lungo week-end pasquale, il «Trofeo Bar Pontevecchio» si [illegible] svolto a Pietra Ligure ed ha visto protagonisti oltre cento atleti in rappresentanza dei principali sodalizi liguri.

La gara, valida quale prima prova del «Trofeo delle Provin[illegible] Liguri» nonchè per la tredicesima edizione della «Challange Bicolor», si è snodata [illegible] un circuito cittadino ed è stata seguita da un foltissimo pubblico che ha applaudito i giovani concorrenti. Starter della manifestazione, organizzata nel migliore [illegible] modi dall'U.C. Alassio Badano Gas, Livio Coppi, fratello di Fausto.

Nella categoria G1 [illegible] di Marco De Petris (Anpi Sport Valenza) che ha preceduto Matteo Traversi (Pedale Sarzanese) e Mario Adorni (Bottagna). Al quarto [illegible] quinto posto Stefano Mangiola (Sanremese) [illegible] Danie[illegible] Balestrino (Alassio Badano Gas). [illegible] G2 la vittoria è arri[illegible] a Davide [illegible]ero (Cicli Arma) che ha [illegible] la meglio su Fabio Parodi (Alassio Badano Gas) e Daniel Jarroz (Sanremese) mentre nella [illegible] affermazione di Nicola Orlandi (Bottagna). Nella G4 conferma di Mattia Grossi (Bottagna) che ha preceduto Alessandro Gazzano (Sanremese) e Denis Traverso (Sarzanese).

Ancora tre savonesi hanno occupato i posti dal quarto al sesto: Nicolò Bresno e [illegible] Fante (Alassio Badano Gas) e Matteo Zanoni (Laigueglia Bianchi). Nella G5 ha tagliato per primo la linea del traguardo Daniel Valente (Tarros) mentre un ottimo terzo posto l'ha conquistato Alessandro Nicolosi (Alassio Badano Gas) che in questo inizio di stagione ha confermato [illegible] attraversare un ottimo periodo [illegible] forma. Atleti alassini ancora protagonisti nella G6 vinta da Fausto Vignola.

In questa categoria si è registrato il secondo posto di Matteo Merlin (Sarzanese) e il quinto di Marco Trevia (Andora). Anche le ragazze hanno dato spettacolo confermando la crescita [illegible] movimento femminile in campo ciclistico. Nella G2 si [illegible] imposta Alessia [illegible] (Alassio Badano Gas) mentre nella G4 vittoria [illegible] Elisabetta Carminati (Rivalta) davanti [illegible] Samantha Boffa (Alassio Badano Gas); quarto posto per Chiara Marzorati (Laigueglia Bianchi).

Nella G5 primo posto per Michela Adorni (Bottagna) [illegible]ti [illegible] Veronica Mastrelia (Cicli Arma). Nella G6 infine affermazione di Martina Adorni (Bottagna) davanti a [illegible]ra Zanoni (Laigueglia Bianchi). Nella classifica delle provincie il primo posto è per La Spezia seguita da Savona, Imperia e Genova. La manifestazione ha confermato il buon stato di salute del ciclismo ligure. [illegible] prossime settimane sono in programma altre importanti gare; [illegible] mesi estivi, per scongiurare problemi connessi al traffico, gli organizzatori hanno invece puntato l'attenzione [illegible] percorsi [illegible]l'entroterra. (g. o.)

[illegible] FLASH

[illegible]

Cardente del Sabazia [illegible] in Nazionale

SAVONA. Grande soddisfazione per il tecnico [illegible] Sabazia [illegible] Motor [illegible] Cardente. L'allenatore [illegible] [illegible] stato [illegible] al «Centro Nazionale [illegible] Canoa» di Castel Gandolfo, come collaboratore di Oreste Perri per la preparazione [illegible] squadra [illegible] di [illegible]noa per le Olimpiadi [illegible] Barcellona. [r. p.]

[illegible]

Prima vittoria [illegible] Spes Savona in Coppa provincia

SAVONA. Terza giornata del torneo «Coppa provincia» di pallone elastico. Tra i risultati più importanti la prima vittoria della Spes Savona. La quadretta di Patrono-Pellegrini ha battuto p[illegible] 11-4 il Bardino. Questi gli altri risultati: Pontinvrea-Bormidese 11-5; Rialto-Don Dagnino Andora 11-7. [g. o.]

[illegible]

Ventimiglia si conferma campione ligure a squadre

VENTIMIGLIA. Lo Judo Club Ventimiglia ha conquistato, per il secondo [illegible] consecutivo, il titolo di campione ligure a squadre. Nella finalissima ha battuto (3-2) l'Ilva Genova, assicurandosi il diritto a partecipare, sabato a Perugia, alle finali nazionali per il titolo italiano. [b. m.]

VOLLEY

Le ragazze del Vigevano dominano [illegible] Sampierdarena

GENOVA. Si è concluso il torneo nazionale under 14 di volley femminile organizzato dalla U. S. Cella Sampierdarena. Ha vinto il Gifra Vigevano, campione d'Italia Allieve, battendo in finale la Carrarese. Nell'ordine si sono poi piazzate Vbc Alba Cuneo, Pavic Romagnano Sesia, la selezione di Genova. [d. s.]

Domenica riparte l'Interregionale: restano soltanto 270 minuti per decidere [illegible] corsa al titolo e alla salvezza

Sprint primato, il Savona fa il tifo per il Rapallo

I biancoblù [illegible] Bra, la squadra di Mariani ospiterà l'altra capolista Oltrepò

Fabrizio Gatti del Savona

Dopo la sosta pasquale, domenica parte lo sprint-primato nel girone D di Interregionale. Il Savona si giocherà [illegible] buona fetta di speranze nella difficile trasferta di Bra. E domenica parte anche la corsa-salvezza. [illegible] 270 minuti d[illegible] conclusione soltanto la Cairese, che riceve il Virtus Roteglia, è praticamente spacciata. Il Savona fa il tifo per il Rapallo che si prepara alla sfida con l'Oltrepò (capolista assieme [illegible] biancoblù), mentre [illegible] Samm dovrà fare i conti con la Valenzana.

Savona. Per la trasferta in terra piemontese si mobilita tutta [illegible] tifoseria. Gli Ultras [illegible] Club «Bar Bacigalupo» hanno organizzato per domenica [illegible] lito pulman di sostenitori che partirà alle 13,30 davanti alla sede del club in via Luigi Corsi. Ma a seguito ce ne saranno altri due, messi a disposizione dalla società. Ci sono ancora dei posti liberi, e le prenotazioni si ricevono fino [illegible] domani nella sede di piazza [illegible].

La squadra non ha avuto un attimo [illegible] tregua. Corrado Orcino ha tenuto [illegible] pressione i titolari in vista di questo importante e forse decisivo incontro. Dopo il [illegible] [illegible] Vercelli, do[illegible] il Savona è uscito sconfitto per 2-0 [illegible] l'undici di Paolo Tonelli, il tecnico dei savonesi [illegible] apparso molto soddisfatto del rendimento dei suoi. Orcino ha detto: «La squadra è in forte crescita e ci potremo giocare una buona fetta [illegible] proprio sul terreno dei piemontesi. L'importante è gi[illegible] grande determinazione, come è avvenuto nelle ultime giornate».

Rapallo. Alberto Mariani, che lo scorso [illegible] preso il posto di Cesaretto, cercherà [illegible] portare in salvo la formazione ruentina. E per [illegible] l'obiettivo ai genovesi mancano ancora un paio di punti. Contro l'Oltrepò sicuramente non ci sarà l'infortunato Dagnino, mentre gli altri della rosa sono tutti pronti per que[illegible] difficile sfida. La squadra lombarda scenderà a Rapallo per centrare almeno il pareggio e i dirigenti dell'Oltrepò avranno sempre l'orecchio teso alla partitissima di Bra. Sul campo di Rapallo non ha mai vinto nessuno e anche questa volta i liguri sperano di confermare la positiva serie casalinga. Per entrambe il primo obiettivo è quello di [illegible] perdere.

Sammargheritese. Il campionato, [illegible]lla carta, è in discesa per la formazione di Giorgio Casazza. Domenica potrebbe arrivare la salvezza matematica contro [illegible] Valenzana. Commen[illegible] il direttore sportivo Alfredo Schimenti: «Dobbiamo assolutamente fare risultato contro la squadra degli orafi per poi vivere tranquilli. A noi interessa soprattutto [illegible] gli arbitri imparziali dalla [illegible] per questo all'ultima giornata contro [illegible] Roteglia, giocheremo per vincere. Facciamo appello ai nostri tifosi e a quelli liguri [illegible] venire [illegible] la Samma».

Questo favorirebbe anche le squadre seconde classificate nel campionato di Promozione. Infatti se la Sammargheritese battesse il Roteglia, permettendo alla Sarzanese di salvarsi, si libererebbe [illegible] posto in Eccellenza e questo potrebbe essere occupato dal Finale Ligure.

Cairese. La squadra di Tariga anche domenica contro il Roteglia punterà tutto sugli elementi del vivaio. La società [illegible] prensidente Franco Pensiero sta già gettando le basi per la prossima stagione, dove i giallobiù vogliono recitare un ruolo da protagonisti in Eccellenza e dimenticare questa brutta avventura nell'Interregionale.

Roberto Pizzorno

Un piano per contenere la spesa farmaceutica nel comprensorio savonese

Controlli sui ticket sospetti

L'Usl ha deciso di indagare sui redditi degli assistiti che hanno chiesto l'esenzione. Una squadra speciale, in collaborazione con Ufficio Imposte [illegible] Finanza, valuterà l'ammissibilità delle domande

SAVONA. La VII Usl indagherà sui «falsi indigenti». Sono oltre 23 mila, infatti, da Varazze a Vado [illegible] Pontinvrea, le persone che hanno diritto all'esenzione dal ticket e rappresentano [illegible] 17,4 per cento di tutti gli [illegible]istiti della VII Usl. Solo nel capoluogo gli esenti per motivi di reddito [illegible] quasi 10 mila. Una cifra considerevole, visto che Savona, malgrado la crisi economica, resta fra le città italiane con [illegible] reddito pro capite più alto.

Per questo, l'Unità sanitaria locale ha deciso di indagare sul reddito di tutti gli indigenti che hanno chiesto l'esenzione. Spiega l'amministratore straordinario, Luciano Locci: «Verrà allestita una squadra speciale che, con la collaborzione dell'ufficio Imposte dirette [illegible] [illegible] guardia di Finanza, dovrà valutare l'ammissibilità delle domande di esenzione che vengo[illegible] inoltrate dai Comuni. I falsi indigenti, infatti, finiscono per pregiudicare gli interessi delle persone veramente bisognose».

A Savona su 68 mila abitanti, sono [illegible] mila 961 quelli che hanno diritto a non pagare il ticket sui medicinali, oltre il 14,5 per cento. In altri Comuni della VII Usl, comunque, [illegible] percentuale dei poveri è anche più rilevante. Il record, per esempio, spetta a Urbe, dove [illegible] [illegible] abitanti, si registrano 335 indigenti, pari al 38,3 per cento.

[illegible] tickets [illegible] 31-12-1991

COMUNI	N. RESIDENTI	[illegible]	PERCENTUALI
ALBISSOLA MARINA	5.947	1.204	20,25%
ALBISOLA SUPERIORE	11.952	2.418	20,23%
BERGEGGI	1.037	142	13,69%
CELLE LIGURE	5.313	841	15,83%
MIOGLIA	580	155	26,72%
PONTINVREA (provv.)	759	[illegible]	16,73%
[illegible] (provv.)	7.469	1.573	21,06%
SASSELLO	1.828	424	23,19%
SAVONA	68.245	9.961	14,60%
SPOTORNO	4.388	755	17,21%
STELLA	2.622	529	20,18%
URBE	875	335	38,29%
VADO LIGURE	[illegible]	2.466	29,75%
VARAZZE (provv.)	14.116	2.353	16,67%

Il numero [illegible] residenti dei Comuni di Pontinvrea, Quiliano e Varazze, sono riferiti [illegible] data del 31-12-1990 non essendo pervenuti quelli al 31-12-1991.

Incidenza molto elevata anche a Vado Ligure, con 2 mila [illegible] esenti su [illegible] mila 288 (29,8 per cento). I [illegible] indigenti di Mioglia rappresentano il 26,7 per cento degli abitanti, mentre a Sassello i poveri s[illegible] 424 [illegible] 1828, pari al 23,2 per cento.

Oltre agli indigenti, non pagano il ticket anche gli invalidi civili, di guerra e di servizio e le persone affette da alcune gravi patologie (tumore, malattie cardiovascolari). Sulla bilancia dei pagamenti della VII Usl [illegible]vonese, [illegible] anche altri fattori. La spesa farmaceutica nel comprensorio è superiore [illegible] quella di tutte [illegible] altre Unità sanitarie liguri.

La Liguria, dal [illegible], detiene il primato a livello nazionale. «Il consumo [illegible] farmaci [illegible] spesso eccessivo - sostiene Locci - e anche i medici di famiglia dovrebbero limitarsi a prescrivere le medicine utili [illegible] necessarie». [e. b.]

E' nata una associazione per difendere i cittadini

SAVONA. E' nata a Savona l'as[illegible]ciazione ligure di difesa del cittadino. L'organismo, presieduto dal dottor Filippo Gangemi, [illegible] formato per il momento da una cinquantina di soci [illegible] intende tutelare i diritti dei con[illegible] anche [illegible] la costituzione di gruppi di studio che avranno il compito di avviare indagini conoscitive in tutta la regione. Spiega Filippo Gangemi: «L'associazione [illegible] nata sulle ceneri del movimento difesa del cittadino, che [illegible] stato sciolto per volere dell'assemblea. Per [illegible] momento è formata da soci in maggioranza savone[illegible]si, ma ci sono anche imperiesi [illegible] genovesi. Il [illegible] scopo è quello di espanderci in tutta la Regione». «Il primo passo - prosegue Gangemi - sarà la crea[illegible] di [illegible] gruppo di [illegible] che terrà d'occhio l'andamento dei prezzi di alcuni generi alimentari controllati come il pane, l'acqua e il latte. Il pane comune, ad esempio, dovrebbe essere [illegible] in vendita [illegible] tre mila lire al chilo, ma [illegible] quasi impossibile trovarlo [illegible] fornai». Il secondo obiettivo della neonata associazione ligure difesa del cittadino sarà rivolto agli automobilisti. Conclude Filippo Gangemi: «Ci sono molti problemi per i quali è necessaria [illegible] soluzione. Dalle tabelle degli autoriparatori, alle condizioni di manutenzione delle strade e, ancora, ai prezzi della benzina, che [illegible] quando è stato liberalizzato, presenta oscillazioni discutibili. Come [illegible] possibile che il prezzo del carburante cambi da [illegible] distributore all'altro?». Intanto per la prima volta a Savona un rappresentante dei consumatori farà parte della commissione consultiva provinciale prezzi. Lo ha deciso il prefetto, Mario Della Corte, che ha accolto la richiesta avanzata nei mesi scorsi dall'associazione ligure difesa del cittadino. Una vecchia legge prevede che in questo organismo (che ha compiti istruttori e non deve essere confuso con la commissione provinciale prezzi) [illegible] essere presente [illegible] rappresentante dei consumato[illegible] della provincia. [c. v.]

[illegible]

STELLA

Incendio doloso nel bosco di Bricco [illegible] forche

Un incendio di bosco, [illegible] probabile origine dolosa, è divampato ieri mattina poco dopo le 7 in località Bricco delle forche sulle alture di Stella. [illegible] fiamme, alimentate dal vento, hanno interessato quasi un ettaro di macchia mediterranea e minacciato da vicino alcune abitazioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco e le guardie forestali, che hanno lavorato quasi tre ore per avere ragione dell'incendio. [c. v.]

POLIZIA STRADALE

Automobilista denunciato per omissione di [illegible]

E' stato identificato dalla polizia stradale uno dei due automobili[illegible] che sabato sera sono scappati dopo un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia, [illegible] Vado Ligure, e nel quale sono rimasti feriti tre giovani. E' un turista piemontese in vacanza a Spotorno del quale gli inquirenti [illegible] hanno voluto rivelare il nome. Sarà ora denunciato per omissione di soccorso. [c. v.]

[illegible]

Rinviato a giudizio per aver rapinato [illegible] sorella

Andrea Bonifacino, [illegible] anni, Savona, via Repusseno 1/4, è stato rinviato a giudizio per aver rapinato la sorella Stefania. La vicen[illegible] risale al dicembre dell'89. Secondo l'accusa il giovane dopo una lite con la sorella [illegible] impadronì di 20 mila lire che la ragazza teneva nella borsa. Stefania Bonifacino fu poi medicata in pronto soccorso al San Paolo per contusioni giudicate guaribili in venti giorni. [c. v.]

PRETURA

[illegible] condanne per furto in appartamento

Due anni di reclusione e 400 mila lire di multa. E' la condanna che ieri mattina il pretore di Savona ha inflitto a Mario Casaro, 46 anni e Marco Balestrello, di 52, entrambi residenti a Rapallo. I due erano stati arrestati l'11 aprile scorso dalla polizia dopo [illegible] furto [illegible] in un appartamento di [illegible] Paganini. [c. v.]

[illegible]

Gli alunni [illegible] [illegible] trasferiti in via [illegible]

Per l'anno scolastico '92-'93, gli alunni della scuola media di Albisola saranno trasferiti [illegible] sede ristrutturata di via Gentile. Dopo anni ritardi nell'esecuzione dei lavori, legati anche alla difficoltà di reperire i finanziamenti, [illegible] per terminare i lavori [illegible] ristrutturazione della nuova sede della «Barile». Il trasloco dalla Elementare di via Garbarino, che si è rivelata sino ad oggi una sede inadeguata per le esigenze delle medie che applicano, oltre alle tradizionali ore di lezione, anche attrezzati laboratori [illegible] fotografia, cinema, ceramica [illegible] informatica, avverrà entro [illegible] 31 luglio. [a. z.]

Nei precendenti confronti l'accusatore non ha riconosciuto il sovrintendente di Savona

Per «Serpico» nuovi interrogatori

Augusto Del Maschio verrà sentito nei prossimi giorni dai giudici di Torino [illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Landolfi. Il mistero di una sacca piena di armi trovata a Brandizzo

SAVONA. Una sacca di tela color rosso sangue, [illegible] bombe [illegible] mano, fucili [illegible] canne mozze, un mitra e una «Smith & Wesson 44 magnum»: il revolver dei killer. Gli agenti della polizia di Torino hanno trovato questa sacca [illegible] Brandizzo, in una cantina a disposizione di [illegible] tossicodipendente, Giuseppe Bevilacqua, 39 anni, insieme ad un etto e mezzo di eroina. Droga [illegible] armi. Come nel novembre dell'anno [illegible] quando furono arrestati due spacciatori (uno era legato ai Cornuzza, la cosca mafiosa che per un decennio sfidò il potente clan dei catanesi).

E' da questo sequestro che si [illegible] iniziata l'inchiesta che ha portato all'arresto [illegible] Agusto Del Maschio, «Serpico», sovraintendente di polizia, nella cui abitazione di Albisola sono [illegible] trovate due bombe a mano e munizioni in numero superiore a quello consentito. [illegible] poliziotto sarà nuovamente interrogato dai giudici torinesi.

Secondo gli inquirenti, infatti la «Smith & Wesson» sarebbe stata ceduta a Giuseppe Bevilacqua da [illegible] sottufficiale di polizia, che l'accusa ha identificato in Augusto Del Maschio. Non si sa con certezza in base a quali elementi. Infatti, Giuseppe Bevilacqua, nel corso di una ricognizione di persona, non ha riconosciuto Del Maschio.

Nè lo sanno i difensori [illegible] «Serpico», Carlo Coniglio [illegible] Franco Vargas, nonostante i numerosi interrogatori cui è stato sottoposto il sovraintendente, dai sostituti procuratori della Repubblica [illegible] Torino, Patrizia Caputo [illegible] Paolo Tampone, [illegible] [illegible] giudice delle indagini preliminari, Sebastiano Sorbello.

Nei prossimi giorni, «Serpico» [illegible] chiamato, per la seconda volta, a rispondere alle domande del sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Landolfi, che si occupa delle indagini sulle bombe a mano e le munizioni trovate in casa del sottufficiale.

E' il magistrato che si occupa dell'inchiesta che ha portato in [illegible] Sebastiano Fotia, nel cui covo - arsenale, a Vezzi Portio, furono trovati due chili [illegible] eroina, bombe [illegible] mano, fucili mitragliatori e di precisione e pistole. Fra queste, una «Nagant», l'arma preferita da terroristi e killer di professione. E, nell'ordine di custodia cautelare [illegible] Carico [illegible] «Serpico», spiccato dal giudice Sorbello, compare il nome [illegible] Sebastiano Fotia.

Augusto Del Maschio

Una vicenda di armi e droga, [illegible] quella che ha portato in [illegible] Giuseppe Bevilacqua, trovato in possesso anche di 27 carte di identità in bianco. Armi, in entrambi i casi, da affittare alla malavita organizzata? E' forse più di un dubbio degli inquirenti, cui Fotia e Bevilacqua, però, non hanno sciolto.

«Le armi [illegible] mie - ha rispo[illegible] Bevilacqua - non chiedetemi altro». Sebastiano Fotia, invece, si sarebbe rifiutato di rispondere. Però, qualcuno ave[illegible] parlato di sottufficiali di polizia coinvolti in traffici [illegible] armi e droga.

E' questo l'unico filo, apparente, che lega «Serpico» a questa inchiesta. Lui, però, giura di non saperne nulla e lo ha ripetuto con insistenza in tutti gli interrogatori.

[illegible]

Il morto di Sassello

Era scomparso dallo scorso ottobre

[illegible] Ormai non ci sono più dubbi. Il cadavere in avanzato stato di decomposizione trovato domenica pomeriggio riverso nel torrente «Daina» in località Rocche a Sassello, è di Dante Aonzo, 72 anni, il pensionato ospite della casa [illegible] riposo per anziani «Sant'Antonio» scomparso [illegible] [illegible] ottobre dello scorso anno. Era uscito dalla clinica e [illegible] era più tornato.

E' stato riconosciuto ieri pomeriggio da un parente attraverso gli abiti che [illegible]a indos[illegible]. Sarà ora l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, a chiarire le cause della morte [illegible] pensionato. Gli inquirenti non escludono che l'anziano, sofferente da tempo di amnesia, [illegible] sia spinto a piedi in località Rocche. Colto da un malore, il pensionato potrebbe [illegible] caduto nel torrente, morendo poi annegato. Il cadavere [illegible] [illegible] notato domenica pomeriggio [illegible] un turista, che ha dato l'allarme. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco nella tarda serata. [c. v.]

Una proposta

«Così potrei fermare l'Etna»

SAVONA. Giovanni Maimeri è un artigiano, del settore [illegible]scaldamento, che sembra abbia in tasca la soluzione per fermare la lava dell'Etna. Ieri ha inviato una lettera al sinda[illegible] del Comune di Zafferana Etnea [illegible] al ministero della Protezione civile. [illegible] legge nella lettera: «Quello che stanno facendo, [illegible] pericoloso, polché se riescono a chiudere la bocca d'uscita della lava con i massi di cemento, potrebbero verificarsi esplosioni sotterranee. L'unica soluzione urgente sarebbe quella di raffreddare la lava con grandi masse d'acqua, che potrebbero [illegible] gettate con dei contenitori dagli elicotteri. Poi bisogna fare urgentemente una tubazione d'acqua che porti l'acqua nella bocca superiore del vulcano. Continuando a far entrare acqua si riuscirebbe a spegnere definitivamente la [illegible] di fuoco. Con questo sistema non [illegible] sarebbe [illegible] pericolo senza formare nessuna pressi[illegible] [r. p.]

In corso Viglienzoni

Resta a vegliare per due giorni la madre morta

SAVONA. Paralizzata dal dolore per la morte della madre, per due giorni [illegible] rimasta a vegliarne la salma in attesa di adempiere alle incombenze burocratiche. E' accaduto in corso Viglienzoni dove Renata Pezzini, [illegible] anni, abitava [illegible] la figlia Dorina Nobile, di 38.

La mattina di Pasqua, la donna [illegible] stata colpita da un attacco di [illegible] La figlia ha chiesto l'intervento [illegible]la guardia medica, ma quando il dottore è arrivato per Renata Pezzini non c'era più nulla [illegible] fare. Scioccata [illegible] dalla perdita della madre, Dorina Nobile è rimasta al suo capezzale per due giorni. Poi, ieri mattina, si è rivolta alle onoranze funebri. [illegible] [illegible] il medico di famiglia - ha detto la [illegible]a - [illegible] non era in casa. Così ho aspettato due giorni prima di denunciare [illegible] morte. Non sapevo di dover chiamare il medico legale».

L'episodio [illegible] stato segnalato alla polizia che si è occupata degli accertamenti del caso. Il magistrato ha disposto l'autopsia. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

[illegible]gi per i viaggiatori sui treni della Riviera

Viaggiare [illegible] treno lungo la Riviera non è mai stato comodo, non soltanto per la mancanza del tanto sospirato raddoppio, [illegible] cui si parla da anni senza vedere risultati. Un altro problema, anch'esso purtroppo trascurato dalle Ferrovie, è quello del sovraffollamento, specie nei periodi festivi come l'ultimo «ponte pasquale». Mi [illegible] capitato di viaggiare l'altro giorno, da Ventimiglia a Savona, e ho dovuto rilevare l'assoluta mancanza [illegible] organizzazione del sistema ferroviario in Liguria. Il treno «Intercity» Marsiglia-Milano è stato letteralmente preso d'assalto dai passeggeri. C'erano decine di persone ammassate nei corridoi, senza alcuna possibilità di muoversi. Alle stazioni il treno [illegible] stato costretto a fermarsi per decine di minuti perché non era possibile salire né scendere e questo [illegible] creato disagi e ritardi. Non sarebbe possibile, in questi casi, prevedere un numero maggiore di carrozze?

Lettera firmata, Savona.

[illegible] [illegible] fiori in corso [illegible]

Il Comune di Savona spende parecchi quattrini per abbellire il centro, ogni tanto [illegible] sente parlare del cosiddetto «arredo urbano», ma nessuno sembra mai essersi posto [illegible] problema delle aiuole di [illegible] Italia. Molti ricorderanno quanto [illegible] stato speso [illegible] risistemarle [illegible] i nuovi fiori meno [illegible] un anno fa. Oggi sono in uno stato pietoso. I fiori non esistono più e, oltretutto, si vedono ogni giorno decine di cani che vi scorrazzano liberamente contribuendo a danneggiarle ulteriormente. Corso Italia dovrebbe essere il «salotto» della città [illegible] non è ammissibile che venga trascurato in questo modo. I commercianti dovrebbero fare qualche cosa, se non altro pretendere dal Co[illegible] maggiore tutela per una delle zone più preziose della città. Credo che l'aspetto davvero avvilente delle aiuole danneggi, in primo luogo, proprio loro.

B. L., Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
[illegible]: [illegible].105/891.333

[illegible]CIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle ore 8,30 alle ore 20:
Mongrifone, via Minzoni 24, telefono [illegible]5.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, telefono 850.518.
[illegible] [illegible] notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Dalle 19,30 alle [illegible] a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Alassio: *Nazionale*, corso Vittorio Ve[illegible] 3, tel. 640.606
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
[illegible] Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, telefono [illegible]
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa [illegible]1, tel. 601.703
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza [illegible] 45, tel. 565.650.
[illegible]oli: *Monte Ursino*, c.so Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, [illegible]. 724.107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880.184.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, [illegible]. 971.60.

[illegible] [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghet[illegible])
Distretto di Albenga [illegible]
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto [illegible] Millesimo 564.027
Distretto [illegible] Arenzano 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto 918.3456

[illegible]

SAVONA 21 APRILE

NATI. Lorenzo Arrighi, Alex Florenzo.

[illegible] Sandro Di Bernardo, [illegible] 72 anni, residente [illegible] Savona [illegible] via [illegible] Amicis 3; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa [illegible] Santa [illegible] in piazza della Consolazione. Antonia Giani, di 84 anni, residente a Savona [illegible] via Montegrappa 7, i funerali sono stati fissati [illegible] questa mattina [illegible] 9,55 al convento delle [illegible] della Santa Maria Giuseppa Rossello. Marco Manassero, di 40 anni, residente a Cengio [illegible] piazza [illegible] scuola 5/6; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,15 [illegible] cimitero di Cengio. Gaetano Camillo, [illegible] 83 anni, residente [illegible] Savona in via Sormano 7/8. I funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 nella chiesa del [illegible] in via Pieve

MATRIMONI. Andrea Chiarione e Cinzia Bonfiglio. Marco Galatini e Barbara Taramasco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

NOLI. Il Comune di Noli aderisce al consorzio per la depurazione [illegible] acque [illegible] Savona. La decisione [illegible] stata presa, nei giorni scorsi, dall'amministrazione comunale. Il consorzio realizzerà una condotta che da Spotorno si collegherà con l'attuale rete idrica di Noli.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La sagra dell'olio

«Terza Sagra dell'olio d'oliva», nel prossimo fine settimana, a Balestrino in Val Varatella. La rassegna, organizzata dalla Società sportiva e dalla Pro loco, prevede gastronomia, dibattiti e una gara [illegible] equitazione [illegible] Western» al campo sportivo (ore 15,30 di domenica). [a. r.]

CONFERENZA

Savona, si parla di ceramica

Domani alle 17,30 nell'Aula Magna del Liceo classico «Gabriello Chiabrera» di Savona, è in programma [illegible] conferenza di Floriana Massa e Tatiana Sidoti sul tema «Dalla terra e dal fuoco, la ceramica e l'alba della Storia». L'incontro è organizzato dal Gruppo speleologico savonese. [e. b.]

[illegible]

Tre stage a Savona

Il Centro studi d'arte e antiquariato di Savona ha organizzato tre stage. Il primo di restauro di mobili antichi, un altro sulla storia dell'antiquariato, il terzo sul[illegible] ceramica. Nel programma sono previste, oltre alle lezioni, alcune visite guidate alle collezioni cittadine [illegible] nei luoghi di maggiori interesse artistico. Per ulteriori informazioni [illegible] per iscriversi ai corsi è possibile contattare la sede del Centro studi di palazzo Martinengo in via Guarda superiore 3/5 a Savona. [a. z.]

OSIGLIA

Il raduno dei pensionati

L'albergo della Posta di Osiglia ospiterà il 9 maggio il tradizionale appuntamento con la Fe[illegible] annuale dei pensionati Magrini-Scarpa Magnano. Raccolgono le adesioni Luciano Scorza (Tel. 80.03.56) [illegible] Teresio Oliva (tel. 80.70.40). [i. b.]

CULTURA

Loano, conferenza sulla poesia

«Che cos'è la poesia: concetto, definizione, [illegible] è il tema della conferenza in programma questa [illegible] [illegible] Loano, per iniziativa dell'assessorato alla cultura, presso il palazzo del Kursaal. Relazione di Ada Rischioni dell'università cattolica di Milano. [a. r.]

Dati allarmanti nel convegno di Palazzo Nervi organizzato ieri mattina dai sindacati

In quattro anni scomparse 543 imprese

Sono oltre 16 mila i disoccupati in provincia. Il settore più colpito dalla recessione degli ultimi mesi è l'industria
Tra i maggiori problemi la centrale dell'Enel. Gli unici segnali positivi vengono dall'attività commerciale del porto

[illegible] Oltre 16 mila disoccupati, infrastrutture carenti, industria ridotta ai minimi termini, turismo che [illegible] riesce a decollare e mancanza di una precisa politica di indirizzo da parte degli enti locali. E' il quadro a tinte fosche emerso dal convegno sulla crisi dell'economia savonese organizzato ieri mattina dai sindacati a palazzo della Provincia.

Alla manifestazione, che [illegible] servire come presa [illegible] coscienza in vista dello sciopero generale proclamato per il 28 aprile, hanno preso parte, oltre [illegible] sindacati, i parlamentari (Giancarlo Ruffino e Sergio Cappelli), rappresentanti dei commercianti (Pietro Picciocchi), delle industrie (Luciano Pasquale) e degli enti locali.

Allarmante la relazione preparata dai sindacati. La provin[illegible] ha infatti raggiunto quest'anno i 16 mila disoccupati, [illegible] punta di 17 mila e un aumento [illegible] 12 per cento rispetto al 1990. Un dato tanto più grave, in considerazione del decremento della popolazione e del forte invecchiamento. Basti pensare che l'Inps ha uscite quasi doppie alle entrate e che le scuole dell'obbligo [illegible] 1988 ad oggi hanno perso quasi 300 [illegible].

[illegible] gli occhi di tutti — ha affermato il segretario generale [illegible] Cisl, Roberto Grignolo nella relazione introduttiva — che siamo di fronte [illegible] rischio di deindustrializzazione. E i casi della Metalmetron o della Piaggio rappresentano solo [illegible] esempio». Se il settore più colpito è l'industria, è l'economia nel complesso ad attraversare [illegible] crisi profonda. Solo negli ultimi quattro mesi, il saldo fra assunti e licenziati è in negativo per 1800 unità e le industrie [illegible] state [illegible] a ricorrere a 454 mila ore di Cassa integrazione. Nello [illegible] periodo, le imprese iscritte all'albo sono state 381, [illegible] cessazioni.

Un fenomeno che secondo [illegible] senatore dell Lega Nord, Sergio Cappelli è da attribuirsi all'«ingerenza sempre più marcata dello Stato sulle imprese e alla pressione fiscale che scoraggia qualunque investimento».

La viabilità rappresenta uno dei punti deboli dell'economia provinciale. Il mancato raddoppio dell'Aurelia, le [illegible] di completamento della Savona-Torino e [illegible] della linea ferroviaria fra Savona e il Piemonte, ha ostacolato lo sviluppo della provincia. Per il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, però, [illegible] la chiarezza [illegible] scelte delle amministrazioni locali: «Spesso i finanziamenti del governo non arrivano per la mancanza di unicità [illegible] intenti sulle questioni importanti, [illegible] mille polemiche [illegible] dell'Aurelia-bis, hanno sinora ostacolato il progetto».

Situazione analoga per lo spostamento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Situazione di stallo anche per la centrale Enel di Vado Ligure, [illegible] questione su cui non sono più ammissibili rinvii - sostengono i sindacati -. Occorre la policombustibilità, confermando la prevalenza [illegible] carbone». I Comuni di Quiliano e Vado, invece, chiedono la metanizzazione dell'impianto.

Le uniche note positive [illegible]gono dallo scalo commerciale di Savona-Vado che, secondo il presidente dell'Ente Porto, Leonardo Fontana, «ha la forza e l'autonomia necessarie per creare una ricaduta positiva su [illegible] la provincia. A questo punto, però, diventa essenziale l'utilizzazione delle aree Italsider». Un problema, quello del futuro delle aree, dibattuto da tempo.

Il presidente della Confcom[illegible] ha ribadito che la crisi industriale e la mancanza di infrastrutture per il turismo finirà per avere ricadute [illegible] negative per il commercio.

Ermanno Branca

La centrale termoelettrica dell'Enel di Vado rappresenta uno dei maggiori problemi

Il Savonese si fermerà per lo sciopero generale

[illegible] Martedì prossimo tutti i lavoratori [illegible] provincia si fermeranno per qualche [illegible] per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla grave crisi economica savonese. Lo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil, coivolgerà quasi tutti i settori della produzione, secondo modalità [illegible] in via [illegible]nizione in queste [illegible] Intanto il vice presidente della Provincia, Lino Alonzo, ha chiesto la convocazione di una Consulta economica. Per il pubblico impiego e il settore edile, per esempio, sono previste [illegible] ore di astensione [illegible] lavoro. I chimici [illegible] programmato 4 ore, come i lavoratori del porto e il trasporto pubblico. I bus si fermeranno dalle 9,30 alle 11,30. [illegible] gnanti si asterranno dal lavoro per un'ora, la prima della mattinata. L'Amnu ha proclamato [illegible] giornata di sciopero. Ancora in discussione, invece, la posizione dei maccanici, incerti fra 4 o 8 ore di astensione dell'attività e delle Funivie, per cui si parla di [illegible] o 4 ore. In Comune, lo sciopero interesserà ogni [illegible] dell'attività amministrativa, ad eccezione delle prestazioni relative ad alcuni servizi essenziali, che [illegible] garantite [illegible] un numero limi[illegible] di dipendenti. Lo [illegible] civile funzionerà solo per regi[illegible] di nascite e morti, il servizio cimiteriale solo per trasporto e inumazione salme, gli asili nido solo per le famiglie [illegible] condizioni [illegible] particolare disagio. I servizi ausiliari nelle scuole saranno limitati alle prestazioni indispensabili e la protezione ambientale interverrà solo per le emergenze. L'Amnu, in occasione della giornata di sciopero proclamata per martedì prossimo, ha invitato i savonesi e, in particolare i commercianti a non [illegible] rifiuti nei contenitori, per non creare problemi igienici.

C'è anche chi non ha condivi[illegible] l'iniziativa dei sindcati. Il segretario dell'Associazione per la difesa del cittadino, Filippo Gangemi, sostiene: «Bloccare l'attività della provincia per [illegible] giorno [illegible] come pretendere [illegible] guarire un ammalato. [illegible] dargli da mangiare. Non esitono soluzioni miracolistiche per i probl[illegible] economici». Il segretario di Rifondazione Comunista, Marco Ferrando, invece, condivide lo sciopero, ma non il documento programmatico preparato dai sindacati: «Si tratta di una piattaforma che pone il sindacato savonese come forza di pressione al servizio degli interessi [illegible] dell'industria e del commercio. In altre parole, il sindacato chiede favore agli enti pubblici, per conto terzi». **[e. b.]**

Roberto Grignolo

Presentato il libro di un savonese sulla ritirata di Russia

Il racconto dell'alpino

Le drammatiche giornate del gennaio '42 quando la Cuneense fu circondata dalle truppe sovietiche. «Ho visto uccidere [illegible] compagno che era solo ferito»

SAVONA. «Avevamo dato alle fiamme tutti depositi di carburante di Annowka. Non volevamo che cadessero nelle [illegible] dell'Armata Rossa». Così, l'alpino della Cuneense Bruno Sassola, ricorda la sera del 18 gennaio 1942, quando prese il via la riti[illegible] del corpo di armata italiano dalla Russia. Durante [illegible] marcia a tappe forzate della steppa gelata, venne ferito. E' riuscito ugualmente a salire su un treno che portava in Italia e ha deciso [illegible] un libro, «Cucchiaio mio», dedicato ai troppi amici che non sono più tornati.

Ricorda Sassola: [illegible] a 30-40 gradi sotto zero, nevicava [illegible] e si andava avanti ammucchiati, per cercare riparo dal freddo. L'Armata Rossa e i partigiani ci braccavano in continuazione. Tanti di lasciavano cadere ai lati della pista, sfiniti dal freddo e dalla fame. Poi [illegible] neve li copriva. Molti non [illegible] accorgevano nemmeno che stavano per morire. Per fortuna avevo con me [illegible] borraccia [illegible] un po' [illegible] cognac, [illegible] labbra a contatto dell'alluminio sanguinavano».

Alpini durante la campagna di Russia

Durante [illegible] ritirata, Sassola venne catturato per [illegible] volte dai partigiani russi. «La seconda volta [illegible] in un imboscata dei mongoli nei pressi di Nikolajewka — [illegible] l'alpino — Non potrò mai dimenticare gli occhi un compagno ucciso da [illegible] russo con un colpo alla nuca, perchè era ferito e [illegible] era [illegible] grado di camminare». E proprio mentre era prigioniero, Bruno Sassola, fu «spettatore» della battaglia di Nikolajewka, quando i soldati della Cuneense si gettarono contro i mezzi [illegible]zati russi, riuscendo a rompere l'accerchiamento. «Erano [illegible] un fiume in piena. Si gettavano senza armi, solo con la forza della disperazione contro le divisioni corazzate [illegible] russi. [illegible] tanti restarono a terra».

Sassola, però, era rimasto ferito. A quel punto cominciò una nuova [illegible] questa volta negli ospedali. «Mi ricoverarono [illegible] prima volta a Kiev — ricor[illegible] Sassola — Poi riuscirono a caricarmi su un treno che tornava [illegible] l'Italia. [illegible] finalmente arrivai all'ospedale [illegible] Loano. Però non esistevano cure e i medici, dopo avermi fasciato il piede con pezze di stoffa e una [illegible] d'aria di bicicletta, [illegible] sigliarono di prendere tanto sole». **[e. b.]**

Si moltiplicano le iniziative di solidarietà per la ragazza gravemente ammalata

I Vigili del fuoco in aiuto di Simona

A Vado il 2 maggio grande festa benefica. Prevista un'esercitazione di salvataggio e una partita di calcio tra pompieri e la rappresentativa di dipendenti comunali e magistrati savonesi. Mobilitato il mondo del basket

ALBENGA. «Forza Simona». Questo è il titolo della grande manifestazione, organizzata dall'Albenga basket, in favore di Simona Ottonello, che coinvolgerà domenica [illegible] 14,30 tutti i ragazzi della società albenganese. Spiega il presidente Marco Noè: «Anche il nostro club [illegible] voluto sostenere l'iniziativa in favore della sfortunata ragazza vadese. Il consiglio direttivo ha approvato all'unanimità [illegible] manifestazione, e ci auguriamo che la cittadinanza albenganese recepisca il [illegible] messaggio e venga ad assistere a questi incontri, perchè crediamo fermamente che sport significhi anche solidarietà».

Le sfide si svolgeranno in regione Campolau, nel [illegible] «Pallone», e vedranno impegnati i ragazzini e le ragazzine della società: questi si cimenteranno [illegible] gara [illegible] tre punti e nella schiacciata.

Il clou della giornata è fissato per le 17,30 quando sul parquet si sfideranno nella [illegible] Star Games, una partita che opporrà i migliori talenti [illegible] province [illegible] Savona e Imperia il cui elenco sarà [illegible] noto nei prossimi giorni.

Il mondo del basket ha già in cantiere un altro importante contributo [illegible] il quadrangolare di Promozione maschile che si svolgerà [illegible] al 3 maggio e che vedrà impegnate Loano, Asso Savona, Sanremo e Imperia. Tre giornate di spettacolo che avranno [illegible] clou [illegible] i darby programmati nell'ultimo turno.

[illegible] particolare interesse [illegible] la manifestazione che si svolgerà il [illegible] maggio allo stadio Chittoli[illegible] di Vado. L'amministrazione comunale, [illegible] collaborazione con i Vigili del Fuoco, organizzerà una giornata di festa dove parteciperanno molte scolaresche vadesi. Gli studenti po[illegible] assistere, dopo un'esercitazione di salvataggio dei Vigili del fuoco, a una partita di calcio [illegible] gli stessi Vigili e una rappresentiva di dipendenti comunali e di magistrati savonesi. Madrina della manifestazione sarà Maria Teresa Ruta, [illegible] presentatrice televisiva, che darà [illegible] calcio d'inizio alla partita, [illegible] stata [illegible] dagli organizzatori e si è dichiarata disponibile all'iniziativa benefi[illegible] L'ingresso è gratuito ma nel [illegible] della festa, dove ci saranno anche momenti di gioco e intrattenimento, il pubblico potrà devolvere il suo contributo in favore di Simona Ottonello.

Altre iniziative sono in cantiere per raggiungere i 100 milioni che servono alla sfortunata [illegible]gazza per il ricovero in Svizzera. In allestimento uno spettacolo teatrale a cura della Compagnia dialettale «La Torretta». [illegible] dovrebbe tenersi verso la fine di maggio nel cinema-teatro [illegible] Salesiani a Savona. **[r. p.]**

SOTTOSCRIZIONE

Già raccolti 30 milioni

VADO LIGURE. Trenta milioni: è la cifra raccolta nelle [illegible] di [illegible]lidarietà aperta [illegible] «Specchio [illegible] tempi» in favore di Simona Ottonello. Anche ieri sono giunte altre adesioni. I dipendenti della Centrale Termoelettrica [illegible] e Zona Savona corso Ricci si sono tassati offrendo 2 milioni 456 mila. Le altre adesioni: Giulio Giannetti Savona 50 mila; Andrea Savona 100 mila; Alessia Vado Ligure 30 mila; Centro di raccolta Bar Maria Ottonello Vado Ligure 1 milione [illegible] mila; Angela Caviglia Savona 100 mila; N.N. Savona 10 mila; gli abitanti di via Privata degli Angeli in ricordo di Maria Aria 230 mila; N.N. Savona 20 mila. Chi vuole contribuire può rivolgersi [illegible] redazione savonese [illegible] «La Stampa», piazza Marconi [illegible] o effettuare [illegible] bancario sul [illegible] della Banca Popolare di Novara, Savona, intestato a: «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». **[r. p.]**

Varazze, stasera i tifosi del club doriano incontreranno i giocatori Pagliuca, Pari e Lanna

Festa al Nautilus con i campioni della Samp

La serata abbinata a una raccolta di fondi per beneficenza

VARAZZE. Questa [illegible] alle 21, al Nautilus [illegible] Varazze, grande festa del Sampdoria Club. [illegible] serata, intitolata dal direttivo del club, «Il varo del veliero blucerchiato», avrà in qualità di ospiti, Gianluca Pagliuca, Fausto Pari e probabilmente Marco Lanna, che qualche gior[illegible] fa è rimasto vittima di un incidente automobilistico, ma che sembra non abbia intenzio[illegible] di rinunciare all'incontro con i tifosi [illegible]zini.

Il club, nato a giugno dello scorso anno, conta già 650 associati. Ha [illegible] in piazzetta S. Bartolomeo [illegible] è [illegible] con l'intenzione di abbinare allo sport e all'amore per la squadra doriana, anche la solidarietà nei confronti di chi soffre. Questa sera infatti, oltre all'intrattenimento musicale assicurato dal gruppo «The Brother's Machines» che porpongono un repertorio che va dal liscio alla musica Anni '60 e '70, ci sarà la distribuzione di [illegible] nuovo adesi[illegible] del Sampdoria club [illegible] Varazze personalizzato con un veliero blucerchiato, quello che dà il titolo alla serata, disegnato da Sebastiano Bruzzone.

L'adesivo sarà venduto a offerta libera e l'intero [illegible] devoluto alla cooperativa [illegible] Granello» di Varazze. [illegible] tratta [illegible] un'associazione di genitori che hanno a loro [illegible] figli portatori di handicap per i quali, superato il diciottesimo anno di età, non vengono più dati i finanziamenti regionali necessari per consentire loro di svolgere le attività di recupero e inserimento sociale. La cooperativa «Il Granello» allestirà, nei locali [illegible] Nautilus uno stand dove sarà anche possibile acquistare oggetti e monili creati dai giovani handicappati.

Pagliuca, Pari e Lanna arri[illegible] a Varazze alle 19. Avranno, [illegible] sede, un incontro con il presidente del club Nanni Baglietto e i quindici membri [illegible] direttivo poi, verso le 20, andranno a cena in un ristoran[illegible] sul quale si preferisce [illegible] tenere il riserbo, e solo [illegible] 21 faranno il loro ingresso ufficiale al Nautilus. La serata sarà presentata da Lenny, varazzino, noto speaker [illegible] Radio Babboleo, che coinvolgerà i giocatori e il pubblico in una serie di performance ed improvvisazioni. Al termine della festa, i tre calciatori saranno premiati con l'assegnazione di una scultura in [illegible] raffigurante il veliero simbolo [illegible] club.

Il Sampdoria club di Varazze, in preparazione della grande [illegible]nale di Coppa dei Campioni, ha noleggiato un aereo per trasportare i tifosi in Inghilterra. Sono già stati coperti 150 posti. Chi fosse interessato, può telefonare alla segreteria del club tutti i giorni dalle 17 alle [illegible] al numero 019/934171. **[a. z.]**

Gianluca Pagliuca

A fine maggio si rinnoverà l'appuntamento con l'iniziativa turistica

Varazze, la «Città delle donne»

Alberghi e locali notturni gratis per le signore

VARAZZE. Sono già 500 le donne che hanno inviato [illegible] loro prenotazioni all'associazione albergatori [illegible] Varazze per partecipare, in [illegible] ospiti [illegible]pletamente spesate, a «Città delle donne», la manifestazione che per il secondo anno consecutivo aprirà le porte del paese alle rappreentanti del gentil sess[illegible] all'insegna della gentilezza e della cortesia.

[illegible] 30 e il 31 maggio, mille signore potranno godere dell'ospitalità degli albergatori, dei commercianti e dei rappresentanti dell'associazione bagni marini che metteranno a disposizione, gratuitamente, [illegible]re, ristoranti, sdraio e ombrelloni. Per prenotare il week-end è sufficiente telefonare al numero verde 1678-06071 della segreteria dell'associazione. [illegible] è quello che le 500 donne in parte provenienti dal Piemonte e in parte dalla Lombardia hanno già fatto assicurandosi l'ospitalità per una «due giorni» all'insegna del mare, del sole e [illegible] divertimento.

La manifestazione, che ha un ricco e nutrito programma d'intrattenimenti, ha avuto quest'anno un'eco considerevole. Ci saranno giochi all'aperto, voli in elicottero e mongolfiera, gite in battello e a cavallo, escursioni a piedi, sfilate di moda. Nel corso di una di queste sfilate, i giovani [illegible] laboratorio [illegible] pellicceria della Comunità per il recupero dei tossicodipendenti di San Patrignano regaleranno due pellicce firmate dallo stilista Tibioli, mentre Basile, quest'ultimo una grande firma della sartoria italiana, regalerà [illegible] fortunata estrat[illegible] un abito da [illegible]

Al sabato, le discoteche Gilda, Lido, Nautilus daranno il libero ingresso [illegible] ospiti e si organizzeranno per offrire intrattenimenti adatti ad ogni [illegible] e gusto: dal liscio alla musica [illegible] tendenza. «Città delle donne» è [illegible] manifestazione nata l'anno scorso, dopo il disastro della Haven, per dimostrare [illegible] Varazze era ancora [illegible] città turistica con grandi bellezze naturali. La manifestazione è destinata a diventare [illegible] caratteri[illegible] del paese e il grande [illegible]cesso di adesioni conferma che i giovani albergatori e commercianti di Varazze avevano visto giusto: «I turisti non chiedono cose straordinarie - ha detto Enrico Valle, presidente dell'associazione albergatori -. Vogliono il mare pulito, le strade percorribili, i giardini fioriti e molta cortesia. Puntare, poi, sul pubblico femminile ci sembrava più che mai opportuno per di[illegible] che la gentilezza è alla base [illegible] nostro modo [illegible] intendere il turismo. Il [illegible] dell'iniziativa, superiore alle nostre aspettative, ci ha dimo[illegible] che avevamo ragione». **[a. z.]**

La Regione ha stanziato 68 miliardi per pagare gli stipendi di 1175 dipendenti e le altre spese

Usl: trentadue miliardi di deficit

Bilancio in crisi per la sanità del Finalese, lo Stato sarà costretto a ripianare la voragine tra i costi reali e le previsioni di spesa. Ogni giorno vanno in fumo circa quattro milioni di interessi passivi. Parlano i responsabili

PIETRA L. Ammonta a 32 miliardi e 655 milioni il deficit di bilancio previsto per il '92 dalla Vª Usl del Finalese. Una cifra record che è la conseguenza diretta della differenza fra le competenze previste dalla Regione (133 miliardi) e i costi [illegible]. Di fronte a questa previsione, da fine estate, al Santa Corona [illegible] a rischio stipendi e forniture anche se lo Stato, tramite Regione, dovrà ripianare il disavanzo.

E' da anni che si ripete il rito dei ritardati trasferimenti dello Stato e delle Regioni alle Usl. Per questo gioco quasi perverso la sola struttura sanitaria pubblica del Finalese paga una media di 3 milioni e 800 mila lire al giorno di interessi passivi ad istituti bancari ai quali attinge, con anticipazioni di cassa, per far fronte alla spesa corrente e per gli stipendi.

A far saltare l'equilibrio di bilancio sono le spese per il personale. La Regione, con parametri che mettono in rapporto il [illegible] dei dipendenti ai posti letto, assegna al Santa Corona 68 miliardi e 756 milioni per 1175 dipendenti. In realtà gli stipendiati sono poco meno di 2 mila [illegible] un costo, consolidato, previsto per il '92, di 94 miliardi tondi. La differenza è di circa 26 miliardi. In passivo anche le spese generali (meno 2 miliardi e 41 milioni) e le convenzioni con strutture esterne (meno 2 miliardi e 60 milioni).

Spiega Mario Damonte, amministratore straordinario: «Tutti gli anni siamo costretti a fare un bilancio che tiene conto delle indicazioni regionali e [illegible] del reale fabbisogno. Succede così che dall'autunno [illegible]remo, in teoria, senza soldi. Siamo costretti a ricorrere alle anticipazioni di cassa anche per gli stipendi in attesa del ripiano». Ancora oggi l'Usl deve rivedere il ripiano dei bilanci '87 e '88 in questi giorni all'esame della Corte dei Conti. Per il '92 [illegible] previste spese per circa 1400 milioni solo per pagare gli interessi passivi. L'autofinanziamento (ticket e spese per le cartelle cliniche) è di soli 2 miliardi e 800 milioni.

Ad incidere sul disavanzo dell'Usl di Finale (56 mila residenti) ci sono anche le prestazioni erogate ai non residenti in Liguria. Il così detto turismo-sanitario al Santa Corona ha una valenza molto alta, in certi reparti trattano per oltre l'80 per cento dei casi pazienti provenienti da fuori regione.

Quali le soluzioni?, Risponde Mario Damonte: «Ci vorrebbe innanzi tutto una compensazione fra regioni per recuperare le spese (ricoveri, interventi, farmaci e altro) sostenute per i non residenti. Si dovrebbe dare la reale possibilità ad ogni Usl di gestire in proprio il bilancio che dovrebbe essere redatto per i costi reali previsti e non più in base a parametri inferiori alla nostra realtà». Dalla seconda metà del '91 i servizi amministrativi della V Usl hanno un'altra gravosa incombenza. Tutta la spesa farmaceutica ligure (422 miliardi la previsione per il 92) passa di qui. Spiega Mario Carminati dell'ufficio ragioneria: «In pratica, il nostro è un ruolo di intermediari del denaro che va alle farmacie convenzionate. Anche in questo caso, però, ci [illegible] ritardi nei passaggi di denaro dalla Regione, che incidono sugli interessi passivi».

Augusto Rembado

Mario Damonte, presidente dell'Usl

Il «caso» di Psichiatria assolto l'ex presidente

SAVONA. L'ex presidente del comitato di gestione della V Usl del Finalese, Sandro Elena, 42 anni, residente a Pietra Ligure in corso Italia 11/2 e attualmente presidente del comitato dei garanti, è stato prosciolto ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dall'accusa di «omissione e ritardo in atti d'ufficio». La vicenda risaliva all'88 e riguardava la mancata istituzione nell'ospedale Santa Corona di un servizio per la diagnosi e la [illegible] delle malattie mentali, prevista dal una legge regionale.

L'inchiesta giudiziaria del procuratore della Repubblica, Michele Russo, aveva preso avvio dopo un esposto inviato dagli amministratori della [illegible] Usl, i quali avevano segnalato la situazione di disagio venutasi a [illegible] nella struttura del San Paolo alla quale si rivolge[illegible] anche gli assistiti della V Usl. Le indagini del magistrato avevano poi portato alla richiesta di rinvio a giudizio del presidente del comitato di g[illegible] Sandro Elena, difeso dall'avvocato Giorgio Finocchio.

Ieri [illegible] l'udienza preliminare davanti al giudice Fiorenza Giorgi che ha prosciolto l'amministratore «perchè il fatto non costituisce reato». La documentazione presentata dal difensore di Sandro Elena, ha dimostrato che la V Usl del finalese subito dopo l'entrata in vigore della legge regionale aveva avviato le procedure necessarie per la realizzazione del servizio (quali la scelta del padiglione che avrebbe dovuto ospitarlo e la pubblicazione del concorso per medici e infermieri). Osserva l'avvocato Giorgio Finocchio: «La stessa legge non stabiliva un termine entro il quale realizzare il servizio. Prevedeva invece una scadenza per le procedure da espletare. Il dossier sull'opera svolta dal comitato di gestione della V Usl ha dimostrato che furono avviate numerose attività. Ma furono anche incominciate le procedure per la realizzazione del servizio per la cura e la diagnosi delle malattie mentali». Attualmente il reparto, ricavato nel padiglione Frascaroli, è in funzione ventiquattro ore su ventiquattro. [c. v.]

Con l'elicottero

Malavita controlli in Riviera

Controlli anche dall'elicottero

ALASSIO. La massiccia presenza dei carabinieri nel ponente savonese è servita da deterrente nei confronti della malavita della Riviera che ha rallentato la sua azione. Posti di blocco stradale, costante presenza sul territorio, persino controlli dall'alto tramite l'elicottero, hanno accompagnato il lungo ponte pasquale, caratterizzato dall'essenza di gravi fatti di teppi[illegible].

Le stazioni delle compagnie di Albenga e Alassio hanno impiegato tutti i loro uomini, in [illegible] tale che sul territorio di competenza il controllo delle [illegible] fosse [illegible] e costante. [r. sr.]

Ad Albenga

Pattuglie contro i teppisti

ALBENGA. Ormai lo spegnimento di incendi appiccati ai cassonetti dei rifiuti è diventato una delle «voci» più ricorrenti negli interventi dei vigili del fuoco albengenesi.

Secondo solo alla «perdita di chiavi», questo motivo di chia[illegible] sta mettenbdo a dura prova i vigili che si sentono come presi in giro da un simile gesto vandalico, che si verifica con [illegible] maggiore frequenza. Solo nelle ultime 48 ore le chia[illegible] sono [illegible] tre, di cui due a Loano.

Gli uomini della caserma di Vadino hanno però deciso di non rimanere inerti di [illegible] a questa «escalation» del [illegible] netto incendiato e di trovare un qualche rimedio in grado di fermare il fenomeno.

I Vigili del fuoco stanno infatti mettendo a punto una proposta affinché insieme alle loro pattuglie, nell'intervento di spegnimento, si accompagni anche una radiomobile dei carabinieri (o Vigili Urbani) af[illegible] le indagini per risalire ai colpevoli abbiano un carattere più sistematico. «Non è possibile essere presi in giro in questo modo», dicono i vigili del fuoco. Una particolare attenzione delle forze dell'ordine potrebbe portare anche all'individuazione dei responsabili e, se non altro, ad una sensibilizzazione dell'opinione pubblica affinché collabori con tempestive segnalazioni telefoniche. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Anestesista a giudizio per la morte di un paziente

L'anestesista Milena Sorace, 35 anni, residente a Chiavari in via Gianelli, è stata rinviata a giudizio ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, per omicidio colposo. In tribunale dovrà ora rispondere della morte di Antonio Podda, un ventiduenne di Garlenda, deceduto tre anni fa nel reparto di Oculistica dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Albenga, dopo un'operazione chirurgica. [c. v.]

ALASSIO

Ancora trattative per la nuova giunta

Ore di intense trattative politiche e di voci più impensabili che si rincorrono di ora in ora. Per la soluzione della crisi politico-amministrativa c'è da segnalare un incontro [illegible] preliminare fra dc e pds (formula che avrebbe anche l'appoggio dell'Unione Alassina) avvenuto ieri sera e, sempre ieri, una «chiarificazione» fra i socialisti presso la Federazione di Savona del psi. [r. sr.]

ALBENGA

A giudizio per tentata estorsione

Salvatore Ingrao, 28 anni, Trezzano sul Naviglio (Milano), è stato rinviato a giudizio per tentata estorsione. Secondo l'accusa avrebbe cercato di farsi consegnare quindici milioni da un albenganese, Bruno Furiano, minacciandolo di inviare alla guardia di Finanza una scritture privata riguardante una cessione commerciale fatte da questi. [c. v.]

LOANO

Sotto [illegible] per circonvenzione di incapace

Franco Mollo, 24 anni, e Gaetano Alamia, 22 anni, entrambi residenti a Loano in via delle Fornaci 17/2 dovranno rispondere in tribunale dell'accusa di circovenzione di incapace. Secondo il decreto di rinvio a giudizio nel novembre dell'89 si sarebbero fatti regalare da una minorenne, Stella G. un anello e un bracciale d'oro del valore di un milione e mezzo. [c. v.]

Il fenomeno della propagazione disturba le frequenze delle reti nazionali e di numerose private

In Riviera non si riesce a vedere la tv

I segnali provenienti dalla Toscana disturbano le trasmissioni

ALBENGA. Propagazione. E' denominata così la causa che da diverso tempo disturba ai tel[illegible] del Ponente la visione dei programmi pubblici e privati.

Anche quest'anno, con il primo caldo primaverile, il fenomeno si è puntualmente ripetuto e nel weekend pasquale, complice l'alta temperaura, i telespettori hanno dovuto compiere autentiche acrobazie per seguire i loro programmi preferiti.

Nei prossimi mesi, con l'incalzare della stagione estiva, la situazione è destinata a peggiorare con evidente rabbia degli utenti che, alla soglia del 2000, non riescono a comprendere simili incovenienti.

Spiega Mileno Isoleri, titolare di un negozio di elettrodomestici ad Albenga: «Quando arrivano i primi caldi è sempre un dramma. I segnali delle di[illegible] emittenti liguri vengono infatti inquinati da quelli provenienti dalla Toscana con lo scontato risultato che ogni frequenza risulta disturbata. Un classico esempio di propagazione causato dalla rarefazione dell'aria che, unita alla evaporazione marina, consente a certi segnali di espandersi oltre il proprio raggio d'utenza».

Certo nell'epoca dei satelliti e della televisione ad alta definizione sembra paradossale che la tecnologia non abbia [illegible] risolto questi incovenienti ma il problema è più complesso di quanto si pensi come affermano Marco Baudoino e [illegible] Tabbò della ditta «Delta» di Alassio: «E' un fenomeno naturale per il quale è difficile trovare una soluzione. Certo in questi ultimi anni, mancando una regolamentazione del settore, il problema si è aggravato. Il giorno in cui il ministero delle Poste regolerà l'intero settore i disturbi si attenueranno. Intanto ad Alassio i tecnici sono corsi ai ripari installando ripetitori sui monti ed evitando agli utenti di servirsi del segnale di Genova, troppo esposto al fenomeno della propagazione. L'unica soluzione è proprio questa: evitare di collegarsi con ripetitori situati sul mare che, all'inizio della bella stagione, vengono contaminati dai segnali provenienti dalla Toscana».

Ed in effetti nella città ponentina la ricezione dei canali Rai è migliorata rispetto alle scorse stagioni, anche se alcuni disturbi sono destinati a rimanere. Ad Albenga invece, con la maggioranza delle antenne orientate sul ripetitore a mare di Genova, la situazione è complessa: nei giorni scorsi gli utenti hanno faticato a seguire i tre canali della Rai mentre è stato praticamente impossibile sintonizzarsi sulle emittenti locali, soprattutto quelle di ambito regionale (Mixer, Primocanale, Telegenova).

Per non parlare della pay-Tv: tutti coloro che hanno sottoscritto l'abbonamento con le due stazioni a pagamento (specializzate in film e sport) hanno visto andare in tilt il loro decodificatore che, complice il fenomeno metereologico, non riusciva più a collegarsi con la stazione centrale di Milano. Commentano i tecnici di Tele +2: «Un f[illegible] che non ha riscontro nelle altre [illegible] Quello che succede nel ponente savonese è davvero una situazione unica che ha sorpreso non poco i nostri tecnici. E non a [illegible] mentre il segnale delle nostre emittente è ormai nitido nelle altre Regioni nella zona di Albenga non si riesce a migliorare la situazione. Speriamo, in un tempo ragionevole di trovare qualche soluzione a proposito anche se ci vorrà tutto il no[illegible] impegno per trovare rimedio ad una situazione causata da fattori naturali».

Guglielmo Olivero

PIETRA LIGURE

«Un danno per il turismo»

Con il primo caldo iniziano i problemi di ricezione dei canali televisivi nazionali e locali in molte zone del Ponente. Spiega Fabrizio Rosso di «Calesia» elettrodomestici di Loano: «Con la bella stagione [illegible] e amplificano i problemi di rifrazione e propagazione dei segnali che arrivano dalla Toscana. Questo determina, nella migliore delle ipotesi, grossi disturbi su molti canali televisivi, Rai compresa». Dice Gianni Taggiasco, tecnico-tv di Pietra: «Il problema si può risolvere cambiando la posizione dei grandi ripetitori». Conclude Fabrizio Rosso: «Mi risulta che in molte zone di Loano la ricezione, in piena estate, si va ad azzerare. Non è una bella cosa per una località turistica. Ci sono poi altri problemi locali, come ad esempio la pessima ricezione di Rai 3 nelle vie più periferiche di Loano, e il caso di via Bulaxe». A Pietra e Finale Ligure stessa situazione. [a. r.]

MAGLIOLO

Esposto della Lega

Inquinamento nuove denunce sulla discarica

MAGLIOLO. La discarica di rifiuti urbani di Magliolo fa ancora discutere. Nei giorni scorsi, Giacomo Accame, della Lega Nord, ha inviato un esposto al sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Emilio Gatti, denunciando i rischi per le falde acquifere. Dice: «E' stato detto che la nuova discarica di Magliolo è sicura per le opere di impermeabilizzazione realizzate. Queste affermazioni, seppur accolte con scetticismo, creano allarme in relazione alla contigua vecchia discarica realizzata oltre 15 anni fa, non certo con le odierne precauzioni. Si teme che il percolato di tale deposito finisca, se non lo sta già facendo, con l'avvelenare tutta la valle». Conclude Giacomo Accame: «Gli abitanti di Tovo e Pietra Ligure che attingono acqua dalle falde del torrente Maremola guardano con apprensione a queste opere». [a. r.]

NOLI

Altri interventi

Trecento milioni per ristrutturare le Elementari

NOLI. Con una spesa di 348 milioni il Comune di Noli ha previsto la ristrutturazione dell'edificio delle Elementari «Gandoglia». La decisione è stata presa l'altra sera dal Consiglio. Nella stessa seduta sono stati approvati due progetti: i lavori di pavimentazione della strada nel centro abitato della Voze (140 milioni) e il primo stralcio del progetto per la realizzazione della rete fognaria nella frazione Tosse (100 milioni).

Il Consiglio comunale di Noli ha infine espresso parere favorevole all'istituzione di una squadra volontari di pronto intervento in caso di incendi boschivi e alla convenzione con la cooperativa «Capo Noli» per la gestione del servizio di parcheggio in piazzale Rosselli e nell' ex [illegible] (lato ponente). Un ufficio statistiche sarà infine costituito, con un cosorzio, fra i comuni di Noli, Bergeggi e Spotorno. [a. r.]

FINALE LIGURE

Comune favorevole

Le paninoteche vogliono chiudere alle quattro

FINALE L. Tre locali (bar-paninoteche) hanno chiesto al Comune l'autorizzazione ad aprire sino alle 4 di mattina. Esistono già in città [illegible] bar che effettuano l'aperture notturne. Spiega l'assessore, Luigi Rolla: «Credo che non ci [illegible] grossi problemi a concedere questa proroga d'orario. Gli esercizi che ne hanno fatto richiesta si trovano in zone un po' decentrate. La loro attività la [illegible] finisce mediamente alle 21-22. Alcune richieste volevano ottenere l'apertura alle 3, soprattutto per i fine settimana. In linea di massima c'è un parere favorevole per le 4». Per i locali da ballo, l'amministrazione ha [illegible] già deciso che da giugno la chiusura sarà posticipata alle 4 di mattina. Per ora le discoteche devono chiudere alle 2 con proroga alle 3, il venerdì a domenica solo per i ponti del 25 aprile e del 1 maggio. [a. r.]

Interventi nel centro storico e nelle frazioni

Nuovo piano ad Albenga per rilanciare il turismo

ALBENGA. A Pasqua il centro storico ha fatto vetrina, attirando un considerevole numero di visitatori che hanno avuto così occasione di visitare una delle principali attrattive monumentali. La chiusura totale al traffico automobilistico all'interno delle mura ha incominciato a dare i suoi frutti. Non è infatti pensabile offrire ai turisti un centro antico trasformato in uno squallido garage a cielo aperto. E della bontà della scelta si sono resi conto anche alcuni commercianti che, su posizioni critiche per il diminuito giro d'affari, hanno registrato a Pasqua segnali di netta ripresa. L'operazione dell'infioramento (grazie all'intervento attuato dalla cooperativa Ingaunia Fiori e Piante) unita alla pulizia con «acqua e sapone» di vicoli e piazzette è stata apprezzata, facendo sorgere la richiesta che simili interventi diventino, normali, in funzione turistica e commerciale.

Intanto proprio in questi ultime settimane si sono venute a delineare alcune iniziative da parte dell'amministrazione destinate a cambiare il volto del centro antico. I principali interventi ipotizzati sono cinque. Il rifacimento del lastricato così com'era in epoca medievale (spesa circa un miliardo di lire); la ristrutturazione del «contenitore» rappresentato dall'ex scuola «Faà di Bruno» (primo intervento massiccio di un privato, in questo caso l'impresa Damonte, con in cambio una sala congressi); la sistemazione della torre comunale, aperta alle visite per l'osservazione dall'alto della vecchia città; 4. sistemazione del palazzo Oddo (con finanziamento di circa [illegible] milioni) per negozi, un museo e la sede della Facoltà di Archeologia; 5. costruzione di un albergo all'interno delle mura. [r. sr.]

Mentre è tutto pronto per i concerti di Luca Carboni e Amedeo Minghi

A Genova musica e cabaret

Martedì al teatro Verdi di Sestri Ponente si esibisce Gene Gnocchi. Il 5 maggio al Margherita echeggeranno le note del grande bluesman di colore B. B. King. In arrivo Luca Barbarossa

GENOVA. Largo alla musica e [illegible] cabaret nel capoluogo ligure che vive la vigilia delle celebrazioni Colombiane. La «Beable» di Vincenzo Spera ha reso noto un primo cartellone di appuntamenti organizzati in collaborazione con l'assessorato allo Spettacolo del Comune, da Gene Gnocchi a B.B. King, da Luca Carboni [illegible] «Pitura Freska» e [illegible]tri. Vediamoli. [illegible] primo è fissato per martedì prossimo proprio con Gnocchi, atteso inutilmente, per via di una indisposizione, la scorsa settimana, al teatro Verdi di Sestri Ponente.

Il «recupero» del suo spettacolo «Black Out» [illegible] in programma al teatro Margherita di via XX Settembre, i biglietti costa[illegible] 30 mila lire in platea e 25 mila in galleria. Restano validi, ovviamente, quelli inutilizzati a Sestri. Da segnalare che Gene Gnocchi terrà uno spettacolo anche al teatro Cantero di Chiavari, lunedì sera. Sempre [illegible] Margherita, il 5 maggio è atteso il grande bluesman di colore B.B. King, una grande [illegible]ità per Genova. [illegible] costo dei biglietti varia dalle 35 alle 55 mila lire.

Il giorno prima, lunedì 4 maggio, arriveranno al «Verdi» di Sestri Ponente i «Pitura Freska», una band molto amata [illegible] giovani che canta [illegible] suona un curioso reggae in dialetto veneziano. L'ingresso al concerto dei «Pitura Freska» [illegible] 20 mila lire. Ancora a maggio, sono in programma a Genova i concerti di Carboni e Minghi.

Luca Carboni e (a destra) Amedeo Minghi

Carboni [illegible] al Palasport martedì 19 con [illegible] suo tour «Ci vuole un fisico bestiale». Il ritorno nel capoluogo ligure del cantautore bolognese catalizzerà l'attenzione di molti giovani che ormai considerano Carboni un «big» della musica leggera. I[illegible] effetti Luca Carboni ha compiuto un importante salto [illegible] avanti, fondamentale per la [illegible] carriera. Il prezzo del biglietto è di 30 mila lire.

Il cartellone genovese dei concerti [illegible] musica leggera proseguirà giovedì 21 maggio con Amedeo Minghi che terrà un recital al teatro Margherita accompagnato da [illegible] grande [illegible]chestra di cinquanta elementi. I prezzi dei biglietti variano dalle 35 alle 80 mila lire.

[illegible] program[illegible] della Beable prevede, inoltre, concerti di Luca Barbarossa, Beppe Barra e di David Sylvian e Robert Fripp. Date e luoghi sono però ancora da stabilire.

Mauro Boccaccio

Sanremo, un rinvio per Baldi e la Alotta

SANREMO. Il concerto [illegible] Aleandro Baldi e Francesca Alotta, la coppia vincitrice della sezione «novità» all'ultimo Festival della Canzone, già annunciato al teatro Ariston, non si farà venerdì 1 maggio come programmato in un primo tempo in cartellone, ma [illegible] prossimo venerdì 12 giugno.

Un lungo rinvio provocato [illegible] decisione dei due artisti [illegible] rinviare la partenza [illegible] loro tournée che prevede una serie di concerti nei teatri di [illegible] Italia. Un impegno di notevole respiro, [illegible] primo per i due cantanti dopo il trionfo di fine febbraio, che ha richiesto più tempo del previsto ad essere prepa[illegible] provocando [illegible] lo slittamento di tutte le date già fissa[illegible] a maggio.

Baldi [illegible] la Alotta, trionfatori con la loro «Non amarmi» tra le giovani promesse, avrebbero dovuto aprire un mese di maggio che il teatro Ariston, sede del Festival della Canzone, voleva dedicare proprio [illegible] trionfatori dell'ultima edizione della rassegna [illegible]

Restano fissati, per ora [illegible] condizionale è d'obbligo visti i sempre più frequenti problemi degli artisti a mantener fede alle date annunciate; anche Fiorella Mannoia, [illegible] giorni scorsi, aveva dato forfait) gli altri due recital già annunciati per il prossimo mese: quello di Paolo Vallesi [illegible] Luca Barbarossa.

[illegible] Vallesi, terzo nella graduatoria ufficiale ma trionfatore nella classifica delle vendite discografiche [illegible] dopo-Festival, si esibirà al teatro Ariston il 14 maggio. Il [illegible] toscano, che può essere considerato una «scoperta» [illegible] Sanremo visto che proprio qui un anno fa [illegible] la sezione Nuove proposte [illegible] festival, presenterà il [illegible] repertorio completo.

Luca Barbarossa, vincitore assoluto del Festival con «Portami a ballare», sarà a Sanremo il 28 maggio. I biglietti per questi due concerti (e per quello del 12 giugno della coppia Baldi-Alotta) dovrebbero essere messi in vendita al botteghino del teatro sanremese nei prossimi giorni. [b. m.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

L'orchestra «Excelsior»

Oggi [illegible] dancing «Dolce vita» di Uscio si esibisce l'orchestra spettacolo «Excelsior» [illegible] ballo liscio e revival. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

LAVAGNA

Il jazz del Trio [illegible]

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia a Cavi [illegible] Lavagna è in programma una festa [illegible] musica dal vivo. Alle 22,30 [illegible] esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

[illegible]

Musica dal vivo

Consueto appuntamento, questa sera, alle 22,30, al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi, con la rassegna «Buonanotte ai suonatori», riservata a tutti i musicisti presenti in [illegible] e invitati a salire sul palco. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GEN[illegible]

Teatro inglese con [illegible] Tosse

Replica questa [illegible] alle 21, [illegible] Teatro della Tosse, lo spettacolo «Gilbert and Sullivan and Company», divertimento musicale in onore della Regina Vittoria composto da Filippo Crivelli e Nicholas Brandon. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

L'arte del circo cinese

Spettacolo del Circo Cinese questa sera, alle 21,15, in piazzale Kennedy. Biglietti da lire 10 mila a 40 mila. Bambini dai 3 ai 10 anni riduzione [illegible] 50 per cento. [m. b.]

SAVONA

I concerti di Primavera

Questa sera alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera prenderà il via la rassegna «I Concerti di Primavera», organizzata dall'Accademia musicale. Il primo recital sarà del pianista Maurizio Preziosi che presenterà [illegible] selezione di brani di Schoomberg, Brahms, Prokofiev e Scriabin. [e. b.]

[illegible]

Grandi film in lingua originale

Proseguono gli appuntamenti con i grandi film in lingua origi[illegible] [illegible] Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Stasera, alle 21, [illegible] circolo culturale presenterà la proiezione di «Rear Window - La finestra sul cortile» interpretato James Stewart [illegible] Grace Kelly. Ingresso riservato ai soci. [a. s.]

FINALE LIGURE

Disco-bar [illegible] Mirò

Serata all'insegna del disco-bar al «Mirò» in [illegible] Al Santuario a Finale Ligure. Anche il pubblico potrà esibirsi dal vivo, cantando su basi musicali preregistrate. Domani serata di disco [illegible] e rock revival Anni 70. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Pianobar con Tony D'Abbiero

I classici della [illegible] leggera internazionale sono il punto di forza della [illegible] [illegible] piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte Tony D'Abbiero. [a. r.]

[illegible]

Tre appuntamenti con il liscio

[illegible] liscio, musica revival e moderna, oggi, solo la sera, al dancing «Manhattan Inn», in corso Europa a Loano. Si balla anche al «Donna», [illegible] porto [illegible] al «Saitta» piazzale Marconi. [a. r.]

[illegible]

I successi degli Anni 70

Alla discoteca «V. M. 49» di via [illegible] Matteotti, a Diano, serata dedicata al revival. Si potranno ascoltare brani Anni Sessanta e Settanta, per un appuntamento all'insegna del ritmo, in compagnia del disc jockey imperiese Marco Girotti. [e. f.]

DIANO MARINA

Le tastiere di Marco Gilone

Per tutto il [illegible] il simpatico tastierista Mario Gilone, di Vercelli, terrà banco al Valeris club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Il musicista, che vanta [illegible] notevole esperienza dal vivo nei locali notturni del Piemonte, ha in repertorio oltre 400 canzoni di varie epoche. Tra i cavalli di battaglia, le canzoni di Fred Buscaglione e i successi di Fausto Leali. [e. f.]

[illegible]

Swing e melodie italiane

Piano bar al Flowers pub, sul lungomare di Arma di Taggia. Il locale ospita il bravo tastierista Massimo Modesti, un artista locale che alterna swing [illegible] melodia. In repertorio, brani [illegible] Pooh [illegible] «evergreen» internazionali. L'esibizione [illegible] inizio alle 21,30. [e. f.]

SANREMO

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfo[illegible] di Sanremo oggi pomeriggio [illegible] palazzo del [illegible] di Bordighera. La rappresentazione musicale [illegible] in programma [illegible] 21. [g. ga.]

[illegible]

Liscio all'«Emmedue»

Serata dedicata al ballo liscio all'«Emmedue Dancing» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. Dalle 21,30 in poi è prevista l'esibizione di un'orchestra che propone i brani più celebri del repertorio della musica da ballo italiana. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

12 — **Promoeland**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Fun [illegible] english**
18,30 **Adolescenza inquieta**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
23,10 **Tempesta sotto i mari**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

15 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv'[illegible] the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, [illegible]
20,45 **'Na bitega, 'na cheatara, un po' de zena**

Canale 7

10 **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al [illegible]**
[illegible] **Samba [illegible]**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, [illegible]
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al [illegible]**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telecomanzo
15 — **Rotocalco Rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Killer Crocodile**, film di Larry Ludman (Italia, avventura, [illegible]. [illegible] A. Crenna, A. Douglas, T. Moore
22,15 **Colpo grosso**, sexy show
[illegible] **Cyborg anno 2087 metà [illegible] [illegible] macchina... Programmato per uccidere**, film [illegible] F. Andreon (Usa, fantascienza, 1966), con Michael Rennie
0,45 **Colpo grosso** (replica)

Mixer Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **[illegible] un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con [illegible]**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con [illegible]**
12,55 **Week end**
13 — **Il mio amico Gus**, cartoni animati
13,30 **Capitan America**, cartoni animati
14 — **[illegible] 12**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
18,15 **Colpo [illegible] all'italiana**, film [illegible] Lucio Dulci (commedia), con Mario Carotenuto, A. Checchi
18 — **Veronica il volto dell'amore**

Telestar

9,35 **Governante rubacuori**, film
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor giallo**, telenovela
17,10 **Amichevolmente [illegible] noi**
17,45 **Barnaby Jones**, telefilm
19,05 **I 100 giorni di Andrea**
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **La legge dietro le sbarre**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,40 **Una pianta al giorno**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Telegiornale**
[illegible] **Arrivano i dollari**, film con A. Sordi
[illegible] **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

10,09 **Market**, rubrica commerciale
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**, [illegible]
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **[illegible]o flash**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,30 **Obiettivo provincia**
19,45 **Gioca di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Agenda Levante**, rubrica
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Punto sera**
23 — **Agenda Levante**
0,15 **Punto sera**
0,45 **Agenda Levante**

[illegible] Nord

8,15 **Andiamo al cinema**, r[illegible]
8,40 **Fai un affare con Tn4**
8,45 **Week end**, rubrica
8,50 **[illegible] un affare con Tn4**
9,55 **[illegible] end**, rubrica
[illegible] — **[illegible] un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Week end**, rubrica
13 — **Figli miei vita mia**, [illegible]
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi
17 — **Il compra tv**, contenitore
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **[illegible] e Jenny**, telefilm

Telecupole

12 — **Il r[illegible] di Diana [illegible]**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telefilm
20,30 **Arrivano i dollari**, film
[illegible] **Tg4**, notiziario

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tga**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tga**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**, rubrica
20,15 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,20 **Provincia oggi** (replica)

[illegible] [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

T. Chiabrera — Ore: 20,45 — L. 20.000/12.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 02.45.66 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714. Or. 15,45 18/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra [illegible] libera[illegible] dal manicomio. N.V. [illegible] Vincitore Oscar [illegible] Thriller

D[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or. 15,30 17,15/18/20.45/22,30 — Lire [illegible]
Biancaneve e i sette nani abb. a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible]
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] Bovary di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in tutti relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' Drammatico

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 16 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 16 — Lire 10.000 - 6000
OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Biancaneve e i 7 nani abb. a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Hook - Capitan [illegible] di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, [illegible] per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 21 — Lire 4500
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Fest. contin. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Mediterraneo di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22.10 — Fest. contin. 14/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20.15/22,30
OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669.661 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Assolto per aver commesso il [illegible] di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia [illegible] italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h56' Comm.

Perla — Tel. 668.641 — Or.: 16,30/19.20/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15/18,30/22 — Lire 8000/6000
JFK di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di [illegible]a. N.V. 3h 8' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,45/22,30 — Lire 8000/6000
La famiglia [illegible] [illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21 — Lire 3500
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Compagnia di balletto spagnolo Nieves Ongay, dir. artistico N. Ongay, su musiche di Albeniz, De Falla, Zarzuelas, ore 15.30, lire 40.000/20.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Le voci di dentro di E. De Filippo, regia C. Giuffrè, con C. Giuffrè, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Gilbert & Sullivan & Company, regia F. Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Belli e dannati
Ariston 2: Vita sospesa
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
Corallo 2: Ombre e nebbia
Grattacielo: Assolto per aver commesso il fatto
Lux: Analisi finale
Mantero: Così fan tutte
Odeon: Il piccolo grande mago dei videogames
Olimpia: Gran canyon
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Palazzo: Parenti serpenti
[illegible] 1: Beethoven
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Mediterraneo
Verdi: Il padre della sposa
Centrale 1: Il bacchetto e l'estasi
Centrale 2: Voglia di donna - Anal gay
Chiabrera: Black hammer - Chinese sex house
Cristallo: Cora l'assatanata
Eldorado: Anal club attività non stop.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Robin Hood, principe dei ladri.

Pallanuoto: dopo la parentesi azzurra sabato partono i playoff per il titolo tricolore

Savona e Recco verso il superderby

Hanno chiuso la regular season al primo [illegible] secondo posto e possono ripetere le sfide eroiche degli Anni 50-60 quando la lotta-scudetto era circoscritta alla Liguria. La Rari [illegible] Caserta, esordio in trasferta anche per la formazione di Formiconi

Rari Savona ed Erg Recco sono giunte dove l'acqua scotta: non [illegible] più tempo per distrazioni o calcoli, da sabato ci si tuffa nei play-off dove vige la regola inappellabile dell'eliminazione diretta. Le due squadre hanno intenzione di prolungare il «bagno» almeno sino al 16 maggio per dare vita a un super derby per lo scudetto, [illegible] imitazione delle epiche sfide Recco-Camogli degli Anni [illegible] quando «pallanuotista» era sinonimo [illegible] «ligure».

Le squadre peggio classifica[illegible] [illegible] costrette [illegible] ospitare il primo incontro: il programma [illegible] sabato propone Caserta-Savona; Posillipo-Pescara; Canottieri-Volturno e Civitavecchia-Recco. Sotto il Torrione e a Punta S. Anna non si snobbano gli impegni allo «Stadio del nuoto» di Caserta e nella piscina sociale [illegible] Civitavecchia, ma è intuitivo che un occhio verrà tenuto a quanto accade nelle partite della Scandone. Caserta e Civitavecchia non preoccupano gli squadroni di Claudio Mistrangelo e [illegible] Pierluigi Formiconi, che oltre a una chiara superiorità tecnica e organizzati[illegible] possono contare, nella [illegible] laugurata ipotesi di uno scivolone in trasferta, su due partite casalinghe per [illegible] la semifinale. Il Recco se la vedrà con la vincente di Volturno-Canottieri, il Savona con la vincente di Pescara-Posillipo.

Gianni Averaimo della Rari

Questa sfida con [illegible] vincitrici [illegible] torneo di A2 è vista come un'ottima opportunità per scaldare i motori. La pausa pasquale non ha comunque lasciato ruggini nei muscoli dei biancorossi savonesi [illegible] dei biancazzurri recchesi. [illegible] Pierluigi Formiconi la nazionale maggiore non ha sottratto elementi: da tempo immemorabile Recco e Italia non fanno più rima. Ghibellini [illegible] Vio non hanno risposto alla convocazione nella Juniores (nati [illegible] '73 in poi) perché indisposti, solo i «dupetti» Riccadonna, [illegible]angiante e Temellini si [illegible] fatti onore nella Giovanile (dal 74 [illegible] poi). Formiconi ha così regolato i meccanismi lasciando un po' [illegible] respiro ai suoi solo a Pasqua.

Claudio Mistrangelo ha invece dovuto fare i conti con la ragion [illegible] [illegible]: Ratko [illegible] gli ha rubato Bovo, Petronelli e Ferretti assieme a un Averaimo non utilizzato, ma convocato assieme agli altri per cementare intesa [illegible] conoscenza degli schemi essenziali. [illegible] che la [illegible] abbia molto turbato il «mago di [illegible] Colombo», convinto come è che la squadra sia ormai pronta [illegible] scattare. Inoltre la nazionale '74 gli ha restituito un Alberto Angelini galvanizzato dal successo personale: ha [illegible] il titolo di capoc[illegible]niere alla Sei Nazioni di Mennecy con sedici reti in cinque partite. Si vede che questa Rari ha un futuro già costruito. Saranno gli Angelini a raccogliere il testimone dai Ferretti e mantenere la posizione preminente che Savona si è assicurata nella pallanuoto.

Non a [illegible] Mistrangelo ha sparso la voce di [illegible] [illegible] abbandono a stagione terminata, con o senza il secondo scudetto nel palmares: vuole tornare [illegible] occuparsi del vivaio, fare sbocciare talenti.

[illegible] Sanguineti

Ecco gli uomini chiave della corsa al tricolore

Rari Nantes e Recco si apprestano a [illegible] nella fase decisiva del campionato. Nella pallanuoto [illegible] molto l'affiatamento e il gioco di squadra [illegible] a fare la diff[illegible] potrebbero essere gli exploit dei fuoriclasse presenti in entrambe le formazioni liguri.

I sostenitori biancorossi (riunitosi nuovamente sotto un unico [illegible] «Curva Latimbro»), affidano le loro speranze di rivincere lo scudetto alle giocate di due grandi campioni della pallanuoto [illegible]e: il portiere Gianni Averaimo e il centroboa Massimiliano Ferretti.

Gianni Averaimo. E' il giocatore [illegible] degli ultras savonesi, come dice lo stesso stri[illegible] «Averaimo cuore ultras». E' uno dei migliori portieri d'Italia e sicura è la sua partecipazione alle prossime Olimpiadi di Barcellona. In porta [illegible] una sicurezza, molto forte tra i pali con un'ottimo senso [illegible]a posizione e sicuro nelle uscite. Con lui tra i pali [illegible] Rari parte con un grande vantaggio sugli avversari. L'unico neo è l'infortunio occorsogli durante il riscaldamento dalla gara di ritorno della Coppa dei Campioni giocata a Trieste, che lo ha costretto a stare lontano [illegible] vasca per più [illegible] quaranta giorni.

La sua prestazione nell'ultima gara della «regoular season» contro la Roma ha tranquilliz[illegible] i tifosi, dimostrando come la classe di Gianni non è stata attaccata.

Massimiliano Ferretti. E' considerato uno dei più forti centroboa della storia de[illegible] Nazionale. A Savona dalla stagio[illegible] 89-90 ha vinto due Coppa Italia e lo storico primo scudetto. Quest'anno ha vinto la clas[illegible] cannonieri con 104 centri in 22 gare. E' dotato di un tiro eccezionale, «vede» la porta [illegible] qualsiasi posizione. E' anche dotato di [illegible] nuotata veloce che gli permette delle rapide controfughe. Nell'ultima gara di campionato ha registrato l'ennesimo record della sua carriera segnando tredici reti in una sola gara, entrando così nella storia della pallanuoto nazionale alla pari di campioni come Gianni [illegible] Magitris e Eraldo [illegible]zzo.

Massimiliano Ferretti e Marco [illegible], punti [illegible] [illegible] di Rari e [illegible]

Le speranze biancazzurre sono legate a un'altra bandiera della pallanuoto ligure Marco «Gu» Baldineti. Difensore cen[illegible] di ottimo livello, non [illegible] mai entrato nel giro della Nazionale per incomprensioni con i massimi dirigenti federativi. A Recco [illegible] un'istituzione, [illegible] l'ultimo giocatori rimasto di quelli che conquistarono [illegible] scudetto nell'84. Ha uno dei migliori tiri dell'intera serie A1.

Ottimo regista [illegible] una buona [illegible] [illegible] gioco è l'autentico motore del Recco insieme al magiaro Andras Gyongyosi, al suo secondo [illegible] di Recco, ma già idolo della tifoseria [illegible] Riviera di Levante. Anch'esso dotato di un tiro formidabile è stato, in assoluto, in questa stagione il [illegible] principe della squadra di Formiconi. Ha segnato oltre [illegible] gol, veramente niente male per [illegible] centrovasca. [illegible] pezzo più forte del suo ricco repertorio è il contropiede, uno dei più veloci d'Italia. **(m. no.)**

Basket: trasferte amare per Allievi maschili [illegible] femminili

Selezioni liguri in ombra al «Trofeo delle regioni»

Fermi i campionati minori di basket, nel periodo pasquale hanno tenuto banco le selezioni maschile e femminile giovanile Allievi 76-77 e 78 impeg[illegible] nel Trofeo delle Regioni «Decio Scuri». I maschi in campo in provincia [illegible] Livorno, [illegible] S. Vincenzo, le ragazze in quel di Sondrio.

Denominatore comune, i risultati [illegible] proprio entusiasmanti: [illegible] Liguria non è terra da floridi settori giovanili, nonostante ciò la selezione maschile di Marco Prati e Eugenio Maggiolo ha [illegible] il miglior piazzamento in assoluto dello «Scuri», il 12° finale a migliora[illegible] il 14° [illegible] [illegible] [illegible] ottenuto a Ravenna; 11° per il settore femminile, affidato [illegible] Fausto Palilla [illegible] Paolo Piccioli, mol[illegible] lontano [illegible] risultato straordinario ottenuto nell'89 ad Alcamo, con il 4° posto finale.

Femminile. Partita con la speranza di arrivare nelle pri[illegible] otto, la squadra ligure ha gettato al vento l'opportunità proprio nella partita d'esordio, [illegible] la sconfitta 60-56 con [illegible] Friuli. [illegible] con la Calabria (59-42), sconfitta prevista con la Toscana (58-39). Discontinuo il cammino nelle fasi finali: ad un primo turno positivo (76-53 con il Piemonte), ha fatto seguito la sconfitta con la Lombardia (71-59). Finale 11°/12° posto con la Sicilia, e vittoria di misura delle liguri per 70-69. Come prove individuali relative alle tre partite di finale, si sono distinte le spezzine Paita, Lorenzelli, Gamelli e Ceretti, ma soprattutto Stefania Bottaro dell'Auxilium Genova (16, 10 e 13 i punti nei [illegible] incontri). Quattro punti per Giorgia Bratto [illegible] Coldirodese, 11 per Roberta [illegible] del Losmo [illegible] Anna Peirano dell'Alcione Chiavari, [illegible] punto per Simone Marinari, sempre dell'Alcione.

Maschile. Identico cammino, nella prima fase, [illegible] quello della Femminile: una vittoria (65-64 alla Sardegna) e due sconfitte (86-56 con l'Emilia [illegible] 69-55 con la Campania). Ma i due coach avevano puntato tutto sui quaranta minuti con l'Abruzzo Molise, [illegible] [illegible] squadra che ha giocato alla grande vincendo 87-85 dopo [illegible] accumulato anche un vantaggio [illegible] 11 punti. Il tabellino di questa partita ha visto come assoluto protagoniste Massimo Marino (Ventimiglia), con 31 punti; Claudio Baiardo (Imperia) 19; Gabriele [illegible] (Savona Club) 4; Davide Galesso (Riviera) 11; Lorenzo Rosasco (Athletic Genova) 10; Riccardo Simonelli (Sarzana) 5; Jonata Tarantino (Athletic) 1; Massimiliano Pitzalis (Riviera) 6.

Centrato l'obiettivo prefissatosi (le finali dall'8° al 12° posto), la selezione ligure ha poi leggermente mollato gli ormeggi, cedendo nei due successivi incontri [illegible] la Calabria (71-62) e nella finale 11°/12° posto con la Puglia (71-51). Prati e Maggiolo hanno utilizzato tutti i dodici giocatori della rosa, con positive performance del già citato Botta (12 punti con la Puglia), di Renato Rinpi e Davide Cristelli dello Spezia, di Massimo Casagrande dell'Athletic, [illegible] Stefano Sasso dell'Imperia. **(g. s.)**

Entra nel vivo la stagione ciclistica: le gare riservate alla categoria Giovanissimi

Cento ragazzi nel segno di Coppi

A Pietra Ligure il fratello del «campionissimo» ha dato il via alla prima prova del Trofeo delle province liguri. La manifestazione [illegible] stata seguita lungo il circuito cittadino da [illegible] folto pubblico. I nomi dei piazzati

In crescita il ciclismo giovanile ligure

PIETRA L. Anche la stagione ciclistica riservata ai Giovanissimi è entrata nel vivo. Uno dei principali appuntamenti del lungo week-end pasquale, il «Trofeo Bar Pontevecchio» si è svolto [illegible] Pietra Ligure [illegible] ha visto protagonisti oltre cento atleti in rappresentanza dei principali sodalizi liguri.

La gara, valida quale prima prova del «Trofeo delle Province Liguri» [illegible]chè per la tredicesima edizione della «Challenge Bicolor», si è snodata su un circuito cittadino ed è stata seguita [illegible] un foltissimo pubblico che ha applaudito i giovani concorrenti. Starter della manifestazione, organizzata nel migliore dei modi dall'U.C. Alassio Badano Gas, Livio Coppi, fratello di Fausto.

Nella categoria G1 successo [illegible] Marco De Petris (Anpi Sport Valenza) che ha preceduto Matteo Traversi (Pedale [illegible] e Mario Adorni (Bottagna). Al quarto e quinto posto Stefano Mangiola (Sanremese) e Daniele Balestrino (Alassio Badano Gas). Nella G2 la vittoria è arrisa a Davide Belliero (Cicli Arma) che ha a[illegible] [illegible] meglio [illegible] Fabio [illegible] (Alassio Badano Gas) [illegible] Daniel Jarrez (Sanremese) mentre nella G3 affermazione di Nicola Orlandi (Bottagna). Nella G4 conferma di Mattia Grossi (Bottagna) che ha preceduto Alessandro Gazzano (Sanremese) e Denis Traverso (Sarzanese).

Ancora tre savonesi [illegible] occupato i posti dal quarto al [illegible] Nicolò Bremo e [illegible] Fante (Alassio Badano Gas) e M[illegible] Zanoni (Laigueglia Bianchi). Nella G5 ha tagliato per primo la [illegible] [illegible] traguardo Daniel Valente (Tarros) mentre [illegible] ottimo [illegible] posto l'ha [illegible]quistato Alessandro Nicolosi (Alassio Badano Gas) che in questo inizio di stagione ha confermato di attraversare [illegible] ottimo periodo di forma. Atleti alassini [illegible] protagonisti nella G6 vinta [illegible] Fausto Vignola.

[illegible] questa categoria [illegible] [illegible] registrato il secondo posto di Matteo Merlin (Sarzanese) e il quinto di Marco Trevia (Andora). Anche le [illegible] hanno dato spettacolo confermando la crescita [illegible] movimento femminile in campo ciclistico. [illegible] G2 si [illegible] [illegible]posta Alessia Mallardo (Alassio [illegible] [illegible] mentre nella [illegible] vittoria di Elisabetta Carminati (Rivalta) davanti a Samantha Boffa (Alassio Badano Gas); quarto posto per Chiara Marzorati (Laigueglia Bianchi).

Nella G5 primo posto per Mi[illegible] Adorni (Bottagna) davanti a Veronica Mastrelia (Cicli Arma). Nella G6 infine affermazione di Martina Adorni (Bottagna) davanti [illegible] [illegible] Zanoni (Laigueglia Bianchi). Nella classifica delle provincie il primo posto [illegible] per La Spezia seguita da Savona, Imperia e Genova. La manifestazione ha confermato il buon [illegible] di salute del cicli[illegible] ligure. [illegible] prossime [illegible]timane sono in programma al[illegible] importanti [illegible] nei mesi estivi, per scongiurare problemi connessi al traffico, gli organizzatori hanno invece puntato l'attenzione sui percorsi dell'entroterra. **(g. o.)**

SPORT FLASH

[illegible]

Cardente [illegible] Sabazia convocato in Nazionale

SAVONA. Grande soddisfazione per il tecnico del Sabazia Falco Motor Marco Cardente. L'allenatore savonese [illegible] stato convocato al «Centro Nazionale [illegible] Canoa» [illegible] Castel Gandolfo, [illegible] collaboratore [illegible] Oreste Perri per la preparazione della squadra azzurra [illegible] canoa per le Olimpiadi di Barcellona. **(r. p.)**

[illegible]

Prima vittoria [illegible] Spes Savona in Coppa provincia

SAVONA. Terza giornata del torneo «Coppa provincia» di pallone elastico. Tra i risultati più importanti la prima vittoria della Spes Savona. La quadretta di Patrono-Pellegrini ha battuto per 11-4 il Bardino. Questi gli altri risultati: Pontinvrea-Bormidese 11-5; Rialto-Don Dagnino Andora 11-7. **(g. o.)**

[illegible]

Ventimiglia si conferma campione ligure a squadre

VENTIMIGLIA. Lo Judo Club Ventimiglia ha conquistato, per il secondo anno consecutivo, il titolo di campione ligure [illegible] squadre. Nella finalissima ha battuto (3-2) l'Ilva Genova, assicurandosi il diritto a partecipare, sabato [illegible] Perugia, alle finali nazionali per il titolo italiano. **(b. m.)**

[illegible]

Le ragazze del Vigevano dominano [illegible] Sampierdarena

[illegible] Si è concluso il torneo nazionale under 14 di volley femminile organizzato dalla U. S. Cella Sampierdarena. [illegible] vinto il Gifra Vigevano, campione d'Italia Allieve, battendo in finale la Carrarese. Nell'ordine si [illegible] poi piazzate Vbc Alba Cuneo, Pavic Romagnano Sesia, la selezione di Genova. **(d. a.)**

Domenica riparte l'Interregionale: restano soltanto 270 minuti per decidere la [illegible] al titolo [illegible] alla salvezza

Sprint primato, il Savona fa il tifo per il Rapallo

I biancoblù a Bra, la squadra di Mariani ospiterà l'altra capolista Oltrepò

Fabrizio Gatti del Savona

Dopo la sosta pasquale, domenica parte lo sprint-primato nel girone D di Interregionale. Il Savona [illegible] giocherà una buona fetta di speranze nella difficile trasferta di Bra. E domenica parte anche la corsa-salvezza. A 270 minuti dalla conclusione soltanto la Cairese, che riceve il Virtus Roteglia, è praticamente spacciata. Il Savona fa il tifo per il Rapallo che si prepara alla sfida [illegible]n l'Oltrepò (capolista assieme ai biancoblù), mentre la Samm dovrà fare i conti con la Valenzana.

Savona. Per la trasferta in terra piemontese si mobilita [illegible] la tifoseria. Gli Ultras del Club «Bar Bacigalupo» hanno organizzato per domenica il solito pullman [illegible] sostenitori che partirà alle 13,30 davanti alla sede del club in via Luigi Corsi. Ma a seguito ca[illegible] saranno altri [illegible]e, messi a disposizione dalla società. Ci sono ancora [illegible] posti liberi, e le prenotazioni si ricevono fino a domani nella sede di pia[illegible] Diaz.

La squadra non ha avuto un attimo di tregua. Corrado Orcino ha tenuto [illegible] pressione i titolari in vista di questo importante [illegible] forse decisivo incontro. Dopo il test di Vercelli, dove il [illegible] è uscito sconfitto per 2-0 contro l'undici di Paolo Tonelli, il tecnico [illegible] [illegible] [illegible] molto soddisfatto del rendimento [illegible] suoi. Orcino [illegible] detto: «La squadra è in forte crescita e ci potremo giocare una buona fetta del torneo proprio sul terreno dei piemontesi. L'importante è giocare con grande determinazione, come [illegible] avvenuto nelle ultime giornate».

Rapallo. Alberto Mariani, che lo [illegible] [illegible] ha p[illegible] il posto [illegible] Casaretto, cercherà di portare in salvo la formazione ruentina. E per centrare l'obiettivo ai genovesi mancano [illegible] [illegible] paio di punti. Contro l'Oltrepò sicuramente non ci sarà l'infortunato Dagnino, mentre gli altri della rosa sono tutti pronti per qu[illegible] difficile sfida. La squadra lombarda scenderà a Rapallo per [illegible] almeno il pareggio e i dirigenti dell'Oltrepò [illegible] sempre l'orecchio teso alla partitissima di Bra. Sul campo [illegible] Rapallo non ha mai vinto nessuno e anche questa volta i liguri spera[illegible] [illegible] confermare la positiva [illegible]rie casalinga. Per entrambe il primo obiettivo è quello [illegible] non perdere.

Sammargheritese. Il campionato, sulla carta, è in discesa per la formazione di Giorgio Casazza. Domenica potrebbe arrivare la salvezza matematica contro la Valenzana. Commenta il direttore sportivo Alfredo Schimenti: «Dobbiamo assolutamente fare risultato contro [illegible] squadra degli orafi per poi viveri tranquilli. A noi interessa soprattutto [illegible] gli arbitri imparziali [illegible] [illegible] per questo all'ultima giornata contro il Roteglia, giocheremo per vincere. Facciamo appello ai nostri tifosi e a quelli liguri di venire a sostenere la Samm».

Questo favorirebbe anche le squadre seconde classificate nel campionato di Promozione. Infatti [illegible] [illegible] Sammargheritese battesse il Roteglia, p[illegible]do alla Sarzanese [illegible] salvarsi, si libererebbe un posto in Eccellenza [illegible] questo potrebbe essere occupato dal Finale Ligure.

Cairese. La squadra di Tarigo anche domenica contro il Roteglia punterà tutto sugli elementi del vivaio. La società del presidente Franco Pensiero sta già gettando le basi per la prossima stagione, dove i gialloblù vogliono recitare un ruolo da protagonisti in Eccellenza e dimenticare questa brutta av[illegible] nell'Interregionale.

Roberto Pizzorno

La classifica delle somme che i novaresi destinano in un anno ai divertimenti

Tempo libero, spesi 50 miliardi

In testa alle preferenze c'è saldamente il ballo, che copre quasi il 15 per cento della cifra totale
Resiste al secondo posto il cinema, anche se gli incassi dei botteghini sono in continua discesa

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

In provincia di Novara si spendono quasi 50 miliardi l'anno in divertimenti: per la precisione, l'anno scorso sono stati spesi 49 miliardi e 550 milioni, e nel solo capoluogo il tempo libero si è divorato 13 miliardi e 109 milioni.

Ogni novarese ha speso in pratica 127.159 lire per divertirsi: non è una cifra altissima, [illegible] si pensa che a Rimini, nella capitale del divertimento, [illegible] ne sono andate 283.310 lire pro capite, ma la spesa dei novaresi supera quella dei vicini vercellesi, fermi a 121.822 lire a testa.

Nel tempo libero il capoluogo fa la parte del leone, perché, fuori Novara [illegible] devolvono al divertimento soltanto [illegible] lire pro capite.

Che [illegible] preferiscono i novaresi? In testa all'hit parade delle preferenze c'è saldamente il ballo, che da solo si prende una bella fetta, quasi il 15%, della cifra spesa per il tempo libero.

Al liscio ed al rock vanno più di d[illegible] miliardi, ma si tratta di una cifra decisamente poco omogenea: nel capoluogo, dove di solito si spende molto più [illegible] nel resto della provincia per divertirsi, ai dancing va una fetta decisamente piccola, soltanto un miliardo e 910 milioni, mentre si va molto più in pista in provincia.

Resiste al secondo posto il ci[illegible], anche se gli incassi [illegible] botteghini sono in continua di[illegible] da quindici anni a questa parte: nel capoluogo sono stati acquistati biglietti per due miliardi e 331 milioni, nel resto della provincia si sono spesi 330 milioni in più rispetto a Novara città.

In Piemonte fra l'altro, [illegible] Novarese segue a ruota Alessandria nelle spese per il cinema, e precede, [illegible] esclusione [illegible] Torino, tutte le altre province.

Più di [illegible] miliardi sono stati spesi dai novaresi in manifestazioni sportive: il capoluogo un miliardo e 173 milioni, la provincia ha sfiorato i due miliardi.

Sale la spesa per il teatro di prosa, che ha superato i 700 milioni, ed in questo settore è il capoluogo a spopolare, grazie ad [illegible] stagione teatrale ormai di livello e risonanza nazionale: Novara, da sola, dedica [illegible] prosa più [illegible] milioni, seguita da Borgomanero, Domodossola e Verbania, tutte staccatissime.

Mentre negli altri settori la città è in media o con spese lievemente inferiori a quelle standard delle località capoluogo [illegible] provincia, nella prosa accade l'inverso, e dall'84 ad oggi Novara ha guadagnato posizioni su posizioni, ed attualmente si attesta fra le località italiane di «prima fascia» per il teatro, subito dietro ai capoluoghi di regione più importanti.

I novaresi non spendono moltissimo invece per i concerti, né per quelli [illegible] classica né per la musica leggera, ed anche in questo caso la quota è quasi completamente assorbita dal capoluogo, con spese decisamente trascurabili fuori Novara.

Con poco più di 686 milioni la musica leggera batte [illegible] un'incollatura la classica, ferma a 608 milioni.

Le altre forme di divertimento devono raccogliere le briciole. La musica lirica ed il balletto raccolgono una fetta davvero esigua delle spese, poco più di 114 milioni, così come la rivista e le commedie musicali, attesta[illegible] sui 67 milioni.

Va ancora meno bene per gli spettacoli [illegible] operetta, ma in questo [illegible] la spesa limitata va anche rapportata al basso numero di spettacoli [illegible] questo ge[illegible] che vengono proposti ogni anno. Del resto, Novara continua ad [illegible] l'unica piazza della provincia ad offrire questi spettacoli, che nel capoluogo hanno ricevuto comunque un'accoglienza molto positiva.

Ci sono poi generi [illegible] tutto particolari [illegible] il teatro [illegible] burattini e marionette che non sono affatto spariti, e raccolgono ancora quasi sei milioni. Anche questo è uno dei casi in cui è la provincia a spendere molto più che la città.

C'è infine un'ultima voce che dovrebbe entrare a pieno titolo in graduatoria ed occupare addirittura la seconda posizione con otto miliardi ed 818 milioni, ma questa bella cifra viene distribuita fra parecchie voci: juke boxes, videogames, biliardi, circhi, luna park, mostre e fiere e bowling.

Esiste solo una statistica [illegible]gionale, che vede flipper e videogames in pole position nei gusti dei giovanissimi, con il 21% degli incassi, seguiti da mostre e fiere e, a distanza considerevole, dal tappeto verde del biliardo.

L'industria del divertimento assorbe comunque un fatturato in continua crescita, circa l'8,5% l'anno.

Marcello Giordani

Il divertimento [illegible] cifre

MANIFESTAZIONI SPORTIVE	3.105.151.000
SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI	4.983.374.000
BALLO, DANCING	12.279.528.000
TEATRO IN PROSA	705.944.000
CONCERTI DI MUSICA LEGGERA	[illegible]
CONCERTI DI MUSICA CLASSICA	608.808.000
MUSICA LIRICA E BALLETTI	114.706.000
RIVISTA E COMMEDIE MUSICALI	67.068.000
MANIFESTAZIONI E SAGGI CULTURALI	[illegible]
SPETTACOLI DI OPERETTA	20.497.000
RAPPRESENTAZIONI DI BURATTINI-MARIONETTE	5.800.000
TEATRO DIALETTALE	4.784.000

FONTE: LO SPETTACOLO [illegible]

IN BREVE

[illegible]
Ancora grave il giovane investito lunedì

I medici dell'ospedale «Maggiore» non hanno ancora sciolto la prognosi [illegible] Stefano Ventura, il giovane gallietese investito a Pasquetta [illegible] una Fiat Uno mentre percorreva la strada del Ticino. Ad un anno [illegible] distanza dall'incidente che gli è costata l'amputazione [illegible] un braccio, Ventura, residente in via Mameli 27, è [illegible] travolto mentre percorreva la strada in bicicletta. Trasportato dall'Elisoc[illegible] all'ospedale, gli [illegible] stati diagnosticati un trauma cranico e varie fratture.

[illegible]
Muratore trovato morto in casa

Era morto in [illegible] da circa un [illegible] ma nessuno si era [illegible] della sua scomparsa. Il cadavere di Vittorio Manzato, un muratore di [illegible] anni, è stato scoperto solo l'altra sera dai vigili del fuoco [illegible] povera casa di ringhiera, in corso Novara 52. E' stata una vici[illegible] a dare l'allarme, perchè da alcuni giorni sentiva un fetore insopportabile uscire dalle persiane chiuse dell'appartamento accanto. L'uomo era coricato su un divano, [illegible] in [illegible] decomposizione.

[illegible]
I Giochi della gioventù in via [illegible] Moro

Le fasi provinciali [illegible] nuoto [illegible] Giochi [illegible] Gioventù si [illegible] giovedì 30. Su richiesta del Provveditorato agli studi [illegible] Novara, l'Amministrazione provinciale ha concesso l'uso gratuito [illegible] piscina di via Aldo Moro. La Giunta ha, inoltre, concesso l'uso dello stadio per le fasi zonali e provinciali di atletica leggera degli stessi Giochi, in programma per il [illegible] aprile e il 7 maggio.

NOVARA
Un trasporto per disabili [illegible] fiera campionaria

[illegible] occasione [illegible] fiera l'azienda Ama-Sun ha organizzato un servizio [illegible] trasporto specifico per persone portatrici di handicap e a ridotta capacità motoria. Ne potranno usifruire gli interessati e i loro accompagnatori. Il mezzo sarà disponibile dalle 15,30 alle 19,30, per accedere gratuitamente al trasporto si deve telefonare alla sede [illegible] via Generali, tel. [illegible]. Il servizio rientra nel programma di trasporto a favore di queste categorie che l'azienda sta organizzando per l'autunno.

[illegible]
Traslocano gli uffici delle patenti guida

Da lunedì 27 aprile gli uffici delle patenti guida e depenalizzazione della pretura di Novara saranno trasferiti nei nuovi locali Enpas di via Monteverdi. Il provvedimento si è reso necessario per provvedere al trasferimento servizio invalidi civili.

Cassolnovo, bottino di quattro milioni

Banditi assaltano un portavalori

[illegible]VE. Assalto dei banditi, ieri mattina, [illegible] danni [illegible] portavalori della Banca Popolare di Novara. Due malviventi armati di pistola lo hanno immobilizzato e si [illegible] fatti consegnare [illegible] borsa contenente quattro milioni [illegible] tanti e diversi blocchetti di assegni in bianco.

Il colpo è stato messo a segno intorno alle 9. Marco Brigato, 25 anni, abitante a Vigevano in via Gioia 41, aveva da pochi minuti lasciato la succursale vige[illegible] della Banca Popolare [illegible] Novara, istituto per cui lavora da sole due settimane. A bordo di una Fiat Uno [illegible] proprietà della banca, doveva sbrigare alcune commissioni in varie agenzie della Lomellina. La pri[illegible] delle sei tappe previste era a quella di via Lavatelli 15 a Cassolnovo.

[illegible] portavalori è giunto in pae[illegible] ma in via Roma la sua vettura si è vista la strada tagliata da [illegible] Fiat Tipo verde targata Pavia. Dall'auto [illegible] sceso uno dei due banditi, a volto scoperto: impugnando una pistola, per prima [illegible] si è impossessato della chiavetta di accensione della Uno. Poi ha ordinato al giovane fattorino [illegible] la borsa custodita nel bagagliaio. All'interno, oltre a 4 milioni in contanti, numerosi blocchetti [illegible] assegni [illegible] altri effetti. Infine i malviventi hanno ordinato al giovane di sdraiarsi sull'auto e si sono allontanati in direzione di Novara.

Marco Brigato, spaventato e sotto choc, ha successivamente raggiunto a piedi l'agenzia di via Lavatelli della banca, abbandonando in via Roma la vettura [illegible] cui non aveva più le chiavi. Ha raccontato agli impiegati l'episodio di [illegible] è stato vittima e soltanto a quel punto [illegible] stati avvisati i carabinieri della stazione di Gravellona Lomellina, che dunque sono intervenuti con un certo ritardo.

I posti di blocco non hanno dato esito. Nel frattempo il portavalori è stato interrogato per cercare di ricostruire l'identikit dei rapinatori, che erano di corporatura media e alti [illegible] 1 metro e 70. [c. br.]

Uno studente sta gareggiando sull'imbarcazione italiana alla Coppa America

Da Novara sul «Moro» per vincere

Massimo Galli, 28 anni, capo dei verricellisti, ha un ruolo determinante sulla barca di Raul Gardini
Questa notte la terza sfida contro New Zealand, che potrebbe portare in vantaggio la squadra italiana

NOVARA. Coppa America, atto terzo. Nelle acque californiane di San Diego, questa mattina (leggi ore 23 italiane), il «Moro di Venezia» affronterà «New Zealand» nella terza regata di finale che dovrà [illegible] lire la pretendente [illegible] titolo mondiale.

L'altra notte, l'imbarcazione italiana di Raul Gardini ha pareggiato i conti con un emozionante testa a testa, vinto sui «kiwi» al «fotofinish». Dalla telecamera montata sul ponte, sono giunte immagini di grande entusiasmo e si è potuto notare anche un Massimo Galli particolarmente felice, mentre [illegible] abbracciando lo skipper Paul Cayard [illegible] i [illegible].

Per il ventottenne novarese, quindi, continua la bella avventura a bordo della barca italiana che [illegible] conquistare il titolo di sfidante.

«Impossibile [illegible] di raggiungere Massimo telefonica[illegible] - spiega il papà [illegible] velista novarese, Giampiero Galli -. L'equipaggio [illegible] completamente isolato, tutti in ritiro come i calciatori. Genitori, mogli e fidan[illegible] dovranno pazientare [illegible]re. Ho sentito Massimo quattro giorni fa, prima di iniziare le regate di finale e mi era sembrato sereno e molto fiducioso».

Galli, sul «Moro», riveste un ruolo delicato. Oltre ad essere il «capo grinder», ossia il coordi[illegible] dei verricellisti, [illegible] il comando della barca a regata terminata. L'imbarcazione gli viene affidata, e diventa responsabile di tutte le operazioni di smontaggio del «Moro».

«L'equipaggio si [illegible] preparato duramente a queste finali - dice Giampiero Galli - e trascorre dieci [illegible] anche dodici ore a bordo durante le prove». [illegible] barca di Rod Davis, però, è molto temuta dal «Moro»: «Massimo mi ha spiegato che lo scafo italiano è più pesante e fa fatica ad [illegible] in condizioni di [illegible] senza [illegible] vento - conclude papà Galli -. New Zealand, invece, [illegible] molto più leggero e basta un alito per farlo filare veloce. Questo è l'unico neo della barca di Gardini».

I neozelandesi sono sembrati preparatissimi. [illegible] resto, a que[illegible] loro terzo tentativo hanno dedicato moltissime energie. Fin dal dicembre 1990 due scafi erano a [illegible]n Diego per allenarsi nelle condizioni che avrebbero trovato durante le gare giusto dodici mesi dopo. Già l'anno scorso, infatti, i «kiwi» [illegible] affittato uno spazio di oltre 20 mila metri quadrati sotto al ponte Coronado e qui hanno montato una base che comprende una veleria di oltre 4 mila mq, uffici, palestra e grandi magazzini delle attrezzature.

Tornando a Massimo Galli, resta da dire che non è un esordiente all'«America's Cup», avendo all'attivo una partecipazione, datata 1985, a bordo di «Italia 1». Nel suo curriculum figura anche una vittoria e due secondi posti ai campionati del mondo della categoria «Maxi», oltre al titolo mondiale di specialità conquistato un anno [illegible] California, proprio a bordo del «Moro III».

Marco Piatti

Il «Moro», che stanotte sfida per la terza volta New Zealand. Nel riquadro in alto, Massimo Galli, capo «grinder» novarese

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Enti sportivi, scopi e [illegible] di gestione

Vorrei esporre un annoso problema, da molti non conosciuto, a seguito di [illegible] notizia divulgata dal Coni sull'importante decisione di «trasparenza nell'erogare contributi agli [illegible] di promozione sportiva». Ho sessant'anni, [illegible] sempre appassionato [illegible] canottaggio, da giovane facevo parte di una gloriosa società sul Lago d'Orta. Ho avuto l'occasione di assistere tramite inviti indiretti a qualche riunione del Comitato provinciale del Coni, con [illegible] presidente Radice, un vero e tradizionale sportivo. La maggior parte dei lettori non conosce questi enti che di sport sicuramente non promuovono niente. Il sottoscritto ha fatto parte di un ente, andandosene via appena capiti gli scopi: gli [illegible] di promozione s[illegible] sotto le direttive dei partiti politici.

Questi enti affiliano, gestiscono in proprio delle attività sportive, tesserandone i praticanti [illegible] amatori, che poi fanno gareggiare, chiedendo i contributi al Coni. La loro politica è quella dello sport [illegible] massa, [illegible] fini agonistici, ma poi organizzano i loro campionati regionali e nazionali, nonché trofei sotto le più strane denominazioni, richiedendo [illegible] a vari enti pubblici i contributi, nonché preparano loro tecnici dando tanto [illegible] diploma, che poi notificano come emanati dal Coni, quando ci sono le federazioni nazionali, che hanno come supporto didattico la Scuola centrale dello sport, in Roma, che [illegible] l'unica ufficialmente demandata dallo Stato per proporre e fare ciò.

Lettera firmata, Nebbiuno

Piccoli tesori da non dimenticare

L'annuncio dei restauri in Cattedrale [illegible] senza dubbio importante, però [illegible] invitare religiosi e cittadini a non dimenticare chiesette e cappelle che, nelle campagne, rischiano di deteriorarsi in modo irreversibile. Capisco che le spese siano tante e ovunque [illegible] è possibile arrivare, ma poco per volta vale la pena recuperare anche i piccoli tesori dimenticati.

Lettera firmata, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63868
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-518.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.660
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Mornese*, c. Cavour, 7 [illegible]. 61.23.63 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle [illegible]45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta [illegible]edica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *S. Rocco*, lg. Cantore tel. 472.839 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 al[illegible] 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie [illegible] turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Arrigoni*, c. Cavour, [illegible]. 0322/242.856.
Bellinzago: *Paltro*, s. Libertà, 87 [illegible]. 98 410.
Borgomanero: *Ruva*, c. Garibaldi, 32 [illegible]. 0322/81.541.
S.Maurizio: *Comunale*, v. Primo Maggio [illegible]. 0322/96.212.
Verbania (Intra): *Rapp*, via Bajettini tel 0323/519.181.
Cannobio: *Fida*, p. A.Custode, 16, tel 0323/70 138.
Stresa: *Polissenl*, v. Cavour, 16 tel. 0323/933.833.
Lesa: *Passirani*, v. Carcano, 21 [illegible]. 0322/72.41.
Villadossola: *Simonetti*, v. Vittoni 0324/51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 Tel. 0324/61.292.
[illegible]: *Omodei*, piazza Brindicci, 6.
[illegible] T.: *Mantica*, v. Marconi, 57 Tel. 0323/848.[illegible].
[illegible] *Marchi*, s. Cavour, 1. tel. 0322/99.114.
Romagnan[illegible]: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/835.248.

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Armando Sacchi (1902), via Origara, 1; Anna Digiuni, via Aosta, 7; Genoveffa Gaspardis (1912), via Marconi, 52; Maria Garzolana (1906), c.so 23 marzo, 144; Rosa Bertola (1904), B.Partigiani, 2; Claudina Omodeo Zorini (1916), via Bagnolini, 5; Francesci Valloggia (1912), viale Volta, 54; Elsa Piletta Massaro (1913), Coggiola.

Paolo Ansaldi (1911), Vercelli; Maria Miglio (1909), Bellinzago Novarese; Ernesto Binati (1915), Trecate; Filippo Moleschi (1917), via Biandrate, 12; Adele Fava (1943), Cameri; Maria [illegible] (1915), via Lazzarino, 10; Angelo Rosina (1915), Trecate. Anna Cerutti (1908), Borgo Ticino; Carlo Salsa (1914), Cameri; Giuseppe [illegible]lora (1901), via Abbondanza, 26; Amedeo Mioni (1910), Trecate; Dovigilo Finotti (1924), Casalvolone; Ercolina Barbesino (1933), Zeme; Maria Segalini (1912), Confienza; Francesco Dondi (1929), Cerano; Luigi Fragonara (1903), Trecate; Elisa Trombin (1878), Nibbiola; Giancarlo Genoni (1919), B.O.Sella, 18/D; Anna Viasco (1910), via Rosmini, 7.

NATI. Nati: Chiara Lauro, viale G.Cesare, 44; Mercedes Kierpacz, [illegible] dimora; Matteo Svaro, via Pellegrini, 16; Rachele Patriarca, Gattinara.

[illegible]

ORTA
Mostra di bonsai al palazzotto

Nell'ambito delle manifestazioni di «Ortafiori», al palazzotto è aperta una mostra di bonsai e fiori tipici della [illegible]. La rassegna proseguirà fino al 10 maggio.

ARTIGIANI
Corso di aggiornamento

S'inizierà lunedì 27 aprile alla sede dell'Unione Artigiani [illegible] via Ploto 2 il corso di aggiornamento professionale per pulitori organizzato dall'Unione artigiani. Cinque gli incontri in calendario: [illegible] trattati «L'utilizzo dei solventi», «La macchina per il lavaggio a secco», «Smacchiatura e stiratura» e «La responsabilità del pulitintore». Le lezioni pratiche saranno svolte [illegible] Centro di formazione professionale Enaip di via Camoletti.

CULTURA
Mercatino dei libri

Ha aperto i battenti nel piazzale di palazzo Flaim [illegible] Verbania la mostra-mercato dei libri: [illegible] rassegna, che rimarrà aperta fino al 5 maggio con orario 10-12,30 e 15-22, propone libri di tutti i generi [illegible] uno sconto sul prezzo di copertina.

[illegible]
Il programma del Cai aronese

Questa sera alle 21,30 nella sede del Cai [illegible] verrà presentato il nuovo programma escursionistico [illegible] i giovani. Si tratta di gite che si terranno il [illegible] aprile al Cornaggia, [illegible] 10 maggio al monte Camoscio, il 24 giugno all'alpe Pogallo. Durante l'incontro, che [illegible] terrà nella sede del piazzale Vittime di Bologna, verranno proi[illegible] diapositive sulla [illegible] stagione e si raccoglieranno le adesioni [illegible] le nuove iniziative.

Circondato dall'affetto dei suoi cari, è spirato

Bruno Termignone

di anni 45

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Anna Maria**, i figli **Denise e Davide**, la mamma, la suocera, i fratelli con le rispettive famiglie, gli zii ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Brugaro di Cravagliana (Vercelli) [illegible] 22 c.m. alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale.

— **Stresa**, 21 aprile 1992.

Bruno Jofrida, 54 anni, zio dell'assessore Zavettieri, è stato assassinato nel suo campeggio

Ucciso in Calabria l'ex esponente psi

Molto noto a Domodossola: dove aveva gestito due negozi

DOMODOSSOLA. Godeva di una [illegible] notorietà a Domodossola il titolare del camping di Brancaleone, Bruno Jofrida, [illegible] anni, ucciso [illegible] sette colpi di pistola da killer sconosciuti che dopo avere suonato alla porta della sua abitazione nella località calabrese dove risiedeva, gli hanno sparato a bruciapelo. Secondo le prime frammentarie ricostruzioni [illegible] squadra mobile di Reggio Calabria, l'altra notte Bruno Joffrida si trovava nella sua abitazione posta all'interno del [illegible]ggio. Poco prima delle 23 qualcuno ha suonato alla porta. Quando l'uomo ha [illegible] e si è affacciato sulla soglia [illegible] raggiunto da sette colpi [illegible] pistola calibro 7,65, un'arma micidiale che non ha lasciato scampo alla vittima designata. Jofrida [illegible] morto all'istante. I killer sono poi fuggiti precipitosamente [illegible] bordo di un'auto [illegible] grossa cilindrata di colore.

Secondo gli inquirenti questo delitto, che è il ventesimo dall'inizio dell'anno nel territorio reggino, potrebbe [illegible] regolamento [illegible] conti, la vittima avrebbe avuto, stando [illegible] alla polizia calabrese, precedenti penali. Le indagini sono in corso e vengono interrogati parenti ed amici, [illegible] sono controllati gli alibi di alcuni personaggi della zona, si [illegible] nella vita di Jofrida e nella [illegible] attività commerciale nel tentativo di dare un movente [illegible] firma all'omicidio. [illegible]no Jofrida aveva abitato a Domodossola, che [illegible] lasciato dieci anni fa per rientrare in Calabria di cui era originario, successiva[illegible] anche due fratelli erano ridiscesi [illegible] Sud. La moglie, Stella Zavettieri, conduceva un [illegible]gozio di alimentari in via Binda

Bruno J[illegible]

mentre Bruno aveva un'attività di grossista di acque minerali sempre in via Binda, dove ave[illegible] rilevato la [illegible] dell'olio», un edificio ad angolo con via Castellazzo nel quale [illegible] trovato sede via via nel tempo un grossista [illegible] vini, poi un pastificio, poi un commerciante di olii [illegible] bevande. [illegible] poi abbandonato le acque gasate dedicandosi [illegible] commercio di frutta e verdura in un ampio magazzino [illegible] [illegible] del Popolo e proprio alla cessazione di questo lavoro [illegible] ripartito per la Calabria impiantando a Brancaleone il camping turistico che doveva essere teatro della sua tragica fine. Qui è ricordato come personaggio affabile [illegible] simpatico, chi lo conosceva e lo frequentava esclude che qui avesse [illegible] precedenti o fosse mai stato inquisito. Negli [illegible] [illegible] permanenza a Domodossola Joffrida si era anche dedicato alla politica nelle file del partito socialista, occupando incarichi nel direttivo locale come responsabile degli enti locali, un compito che aveva saputo assolvere grazie anche alle sue doti di facile comunicativa. Si era anche presentato candidato alle elezioni comunali [illegible] con [illegible] successo. A Domodossola risiedono [illegible] alcuni parenti, tra cui l'attuale assessore socialista Domenico Zavettieri, nipote della vittima, che ieri ha lasciato lo studio dentistico alla Cappuccina per Brancaleone, richiamato dalla notizia. Lo scomparso era anche imparentato con Annunziato Zavettieri, egli pure espo[illegible] del psi, [illegible]sessore nella passata amministrazione comunale. «Ogni anno tornava a Domodossola per un saluto ai parenti e agli amici - dicono in via Binda, dove lo scomparso [illegible] l'appartamento sopra il vecchio negozio - ed erano numerosi i calabresi immigrati [illegible] in genere gli ossolani che per le [illegible] [illegible] mare sceglievano il camping di Bruno a Brancaleone». [illegible] Jofrida [illegible] salito alla ribalta della cronaca per un'iniziativa singolare: con altri due socialisti aveva fatto pubblicare un'inserzione a pagamento su «La Gazzetta [illegible] Sud», che faceva seguito alle perquisizioni con il sequestro di materiale di propaganda elettorale dell'on. Saverio Zavettieri. Nella lettera aperta i tre firmatari chiedevano, fra l'altro, «di conoscere dall[illegible] procure inquirenti il posto che viene loro assegnato nella geografia e nel Gotha mafioso [illegible]lla provincia di reggio Calabria».

Paolo Bologna

Oggi a Domo i funerali del giovane gestore Acli

DOMODOSSOLA. Non [illegible] darsi pace i genitori di Alessandro Maglio, il giovane di 22 anni trovato morto nella sua abitazione di via Mozzanino 19.

L'improvviso decesso, avvenuto nella mattina di Pasqua, appare inspiegabile. La vicenda ha gettato [illegible] sconforto que[illegible] famiglia segnata dalla disgrazia [illegible] suscitato profondo cordoglio nell'intera comunità domese.

Il giovane aveva lavorato fino a tarda sera, senza mai manifestare malori o disturbi di nessun genere; come sempre, aveva lavorato con i suoi genitori, Pietro e Mariella, che da diverso tempo hanno preso in gestione il Circolo Acli [illegible] sorge nei pressi del Monte Calvario.

Pare che la famiglia Maglio volesse offrire, in questo modo, un'occupazione fissa al figlio, affinché si realizzasse, dedicandosi a questa attività a continuo contatto con la gente. Ed il Circolo, grazie [illegible] loro impegno, aveva riacquistato un'ottima clientela.

Sabato, Alessandro ha lavorato sino a tarda ora. Erano infatti le 3 di notte quando, col padre Pietro, [illegible] ex ferroviere [illegible] a Domodossola è conosciutissimo e gode di grande stima, era rientrato a casa, in via Mozzanino.

Pietro Maglio, stanco per l'intensa giornata, è subito andato a dormire, mentre Alessandro ha aspettato qualche minuto, coricandosi sul divano del salotto. Forse accusava già qualche disturbo e questo deve averlo indotto a prendere dei farmaci.

[illegible] è escluso che abbia abusato [illegible] medicine e che questo fatto possa aver poi [illegible] il collasso cardio-circolatorio che [illegible] ha quindi provocato la morte.

Ad accorgersi che Alessandro stava male è stata la madre, tor[illegible] a casa poco dopo, in compagnia dell'altra figlia. La donna ha notato [illegible] ragazzo [illegible] sdraiato sul divano, lo ha chiamato, [illegible] Alessandro non dava più segni [illegible] vita.

Immediatamente è [illegible] chiamato un medico, che si è accorto [illegible] gravi condizioni in cui versava il giovane. Istantaneo il ri[illegible] ai «San Biagio» dove i medici lo hanno sottoposto a cure intensive per rianimarlo: tutto è stato vano ed il gi[illegible] ces[illegible] [illegible] vivere poco dopo.

«Era un bravo ragazzo - dice chi lo [illegible] -. Aveva passato un brutto momento qualche anno fa, ma dal giro della droga era poi uscito dopo un periodo [illegible] cura».

Alessandro, che aveva iniziato [illegible] studiare al Formont [illegible] [illegible]gnanco, in seguito aveva lavorato all'estero (Svizzera, Inghilterra e Francia) ed anche a bordo di alcune [illegible]

E' in questo periodo che [illegible] giovane aveva [illegible] contatti con il mondo della droga, un ambiente del quale ha comunque cercato [illegible] venirne fuori. Un tentativo che pareva andato a buon fine, dopo [illegible] periodo di [illegible] alla Casa Rosa, la comunità terapeutica [illegible] [illegible] fa capo all'associazione «Alterna[illegible]va a...».

Si era dunque rimesso sulla strada giusta, tanto che, da parecchio tempo lavorava sodo, collaborando con i suoi familiari nella gestione del circolo. Si tratta di una morte dai risvolti misteriosi e che getta nello sconforto questa famiglia per bene.

In un'atmosfera [illegible] grande commozione, tanta gente [illegible] fatto visita alla salma di Alessandro Maglio che [illegible] stata riposta in una bara nella camera mortuaria dell'ospedale [illegible] Biagio. I funerali del giovane si svolgeranno questo pomeriggio. [re. bs.]

Alessandro Maglio, il ragazzo morto

IN BREVE

TRASQUERA

Lettera al Ministro per la superstrada

L'amministrazione comunale ha protestato, con una lettera inviata al ministero dei Lavori Pubblici, per lo stato di degrado in cui [illegible] il [illegible] [illegible] della superstrada. Nel documento si evidenzia, tra l'altro, la segnaletica inesistente, l'illuminazione carente, la mancanza di catarifrangenti sul guard-rail, il manto scon[illegible] e le indicazioni segnaletiche errate.

[illegible]

La scuola [illegible] diventa [illegible] condominio

Hanno preso il via i lavori di ristrutturazione dello stabile [illegible] via Carale, prima adibito a sede delle scuole elementari. Nel piano dell'amministrazione, le vecchie aule verranno trasformate in alloggi.

VILLADOSSOLA

Malattie e prevenzione, incontro in municipio

Prosegue [illegible] ciclo delle lezioni sulla salute, organizzato dal Distretto sanitario ossolano. Per domani sera alle 20,30, nella sala consiliare, il dottor Giovanni Tirella, primario del servizio cardiologia dell'ospedale San Biagio, terrà una relazione sul tema «Prevenzione secondaria: emergenza cardiovascolare».

[illegible]

Corso per volontari con la Lega tumori

[illegible] delegazione ossolana [illegible] Lega italiana per la lotta contro i tumori organizza [illegible] corso gratuito per la formazione [illegible] volontari per l'assistenza domiciliare ai malati oncologici. Il corso è affidato a medici e personale [illegible] servizio degli ospedali di Novara e Domodos[illegible]la. Le lezioni [illegible] [illegible] nei locali della scuola infermieri dell'ospedale domese a partire dall'8 maggio.

Provincia, ultimo appello prima delle dimissioni del Consiglio dei ministri

«Ora mantenete le promesse»

Il messaggio è stato rivolto soprattutto ad Andreotti e De Michelis, che avevano assicurato il loro interessamento. Partiti da Verbania telegrammi per esponenti politici e rappresentanti di governo

NOSTRO SERVIZIO

Il governo terrà agli gni assunti direttamente dal presidente Andreotti e da altri ministri per il Vco? Erano molti ieri a Verbania a porsi questa domanda, alla vigilia dell'ultima riunione del Consiglio dei ministri prima delle dimissioni, quindi dell'ultima occasione per emanare il decreto istitutivo della provincia.

E' passato e mezzo da quando la delegazione di amministratori, parlamentari, forze economiche e sociali dell'Alto Novarese venne ricevuta a Palazzo Chigi. In quella circostanza il capo del governo fu esplicito: «L'istituzione della provincia del Vco è un obbligo giuridico da cui si torna indietro, un diritto acquisito e per formalizzarne l'istituzione non si attende che il parere del Consiglio di Stato sul doppio capoluogo».

Andreotti assicurò anche il proprio interessamento personale per sollecitare la conclusione dell'iter. In termini analoghi si espresse nel corso della campagna elettorale il ministro degli Esteri De Michelis. L'autorevolezza di tali dichiarazioni è stata di conforto anche dopo che la pratica si è perfezionata per tutte le altre candidate al decentramento e il Vco è rimasto da solo al palo.

Ora però mancano poche ore perché queste promesse vengano mantenute e con il passare tempo sfiducia e disagio sembrano aumentati, anche non vengono manifestati espli-

Il sindaco Bartolomeo Zani

Ancora ieri da Verbania partiti telegrammi per esponenti dei vari partiti e soprattutto per i rappresentanti governativi. Il sindaco Bartolomeo Zani si è rivolto direttamente ad Andreotti e De Michelis: «Ho ricordato loro gli impegni presi», dice il primo cittadino. E aggiunge: «Se il governo non provvedesse ad emanare il decreto della provincia, sarebbe colpo durissimo inferto alla credibilità delle istituzioni. Per le nostre rivendicazioni si aprirebbe una nuova fase, collegata certamente una diversa strategia e ad azioni politiche di grande intensità».

Al presidente del Consiglio si è rivolto anche il segretario verbanese della democrazia cristiana, Marco Maierna. «Il Consiglio di Stato si è espresso da tempo - dice -, eppure il suo parere viene tenuto segreto: in sede locale non si capisce perché accada ciò e quali ostacoli si frappongano all'emanazione di un decreto ormai pronto e che è definito una pura formalità. E' il momento in cui alle parole devono seguire i fatti: questo ho voluto dire ad Andreotti, sollecitandolo altresì ad intervenire presso il ministro degli Interni, da cui sembrano negli ultimi giorni provenire alcune riserve e resistenze».

Altre prese di posizione si segnalano da parte delle forze politiche locali: «Ci siamo mossi in tutti i modi possibili ed abbiamo preso contatti ad ogni livello perché possa prodursi una conclusione positiva», dichiara il segretario del pds per l'Alto Novarese, Marco Travaglini. «Anche se ancora all'ultima spiaggia - aggiunge -, è certo che un ulteriore rinvio problema alla nuova legislatura renderebbe la situazione sempre più difficile e preoccupante».

Sergio Ronchi

Domodossola

Molti temono la fumata

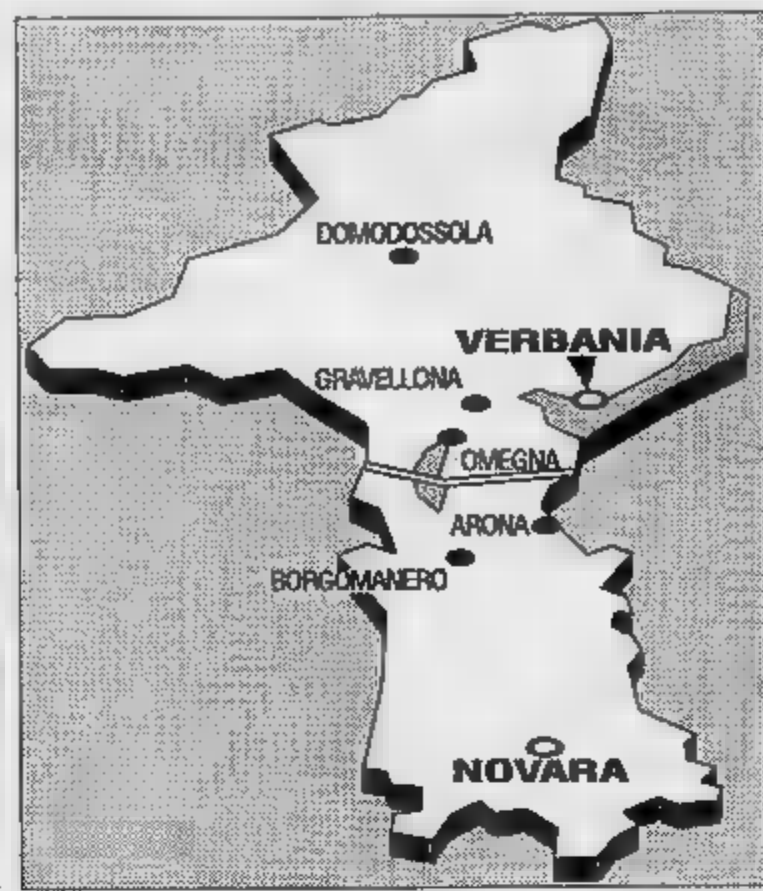
Siamo ormai all'ora zero nel conto alla rovescia per la nuova provincia. Questa si dovrebbe conoscere il pa del Consiglio e il conseguente del Consiglio dei ministri che dovranno dire se la Provincia è nata e quale capoluogo, anche al Comune di Domodossola, dove il sindaco Pasquale Vicinotti e i consiglieri attendono il responso da Roma, sono in molti a fumata nera perché probabilmente slitta tutto al nuovo governo.

Il capitolo delle polemiche e delle prese di posizione si è arricchito di nuovi sviluppi, protagonisti i due sociali- Fabrizio Comaita e Piero Billari in polemica con una larga rappresentanza loro partito.

«E' che la legge non prevede il doppio capoluogo, per dare pari responsabilità e dignità a Domodossola dare a Corutti che proponeva emendamento alla leg- prima che il Consiglio dei ministri si pronunci definitivamente.

Il sindaco Pasquale Vicinotti

Andava messo nero su bianco che la Provincia nasce col doppio capoluogo, altrimenti a giochi fatti tutto diventa più difficile se non impossibile».

Invece larga fetta dello psi segue la proposta Beppe Garesio: prima variamo Verbania provincia, poi abbiamo tutto il tempo di fare il doppio battesimo e proporre modifiche. Una soluzione che ha spaccato la stessa rappresentanza socialista in Giunta e ha fatto a dire a Comaita e Billari che se le cose stanno così in sa socialista, loro sono pronti ad andarsene.

Ricorda Comaita che la formula del doppio capoluogo era deliberata dai Comuni interessati, dalla Provincia di Novara e Regione e che i domesi non sanno ancora cosa perderebbero col capoluogo unico di Verbania.

Secondo gli assessori socialisti, Domodossola ha già perso la Sip, i buoni-casa e la popolazione del capoluogo è in decremento per posti di lavoro trasferiti altrove, in più rischia di vedersi declassare l'ospedale; nel panorama degli uffici persi ci potrebbe stare anche l'ufficio postale di stazione. «Per questo - ribadiscono Comaita e Billari - avevamo avanzato la prop di referendum che ha fatto scalpore, vorremmo proprio che gli ossolani si esprimessero liberamente dicendo se gli va di pag un capoluogo provinciale a pochi chilometri da casa a un prezzo così alto, con la perdita servizi e il declassamento di attrezzature primarie, tutto il contrario di quello che la gente si attende da un nuovo ente locale». Sul fronte del doppio capolu da registrare la presa di posizione degli svizzeri Canton Vallese che intervengono a favore di Domodossola, dopo le dichiarazione dei ticinesi che tifano per Verbania. **[b. o.]**

IN

Giovane di Baveno con eroina

Hanno sospettato che fosse in attesa di possibili «clienti»: i carabinieri dello speciale nucleo antidroga hanno bloccato poche sere a Stresa, Flavio Tozzi, 21 anni, di Baveno, da tempo tenuto d'occhio. L'hanno perquisito: aveva addosso una bustina con poco meno di tre grammi di eroina. È in carcere a Verbania.

Interpellanza sul funzionamento dell'ufficio tasse

Un'interpellanza urgente sul funzionamento dell'ufficio tasse e tributi del Comune è inoltrata al sindaco dal gruppo consiliare missino. Si chiedono in particolare chiarimenti sul personale addetto e sull'organizzazione del lavoro, nonché sulle incertezze relative ai responsabili, gestione dei tributi, al recupero nei confronti presunti evasori e al ruolo dell'assessore alle Finanze. L'attuale crisi della ripartizione dovrebbe portare secondo gli interpellanti ad un rifacimento completo del regolamento tributi.

CANNOBIO

Lamentele dei turisti, la statale è dissestata

Protestano gli amministratori dell'Alto Verbano per le condizioni viabilità lungo la statale tra il confine e Verbania. Per tutto l'inverno si sono susseguiti lavori in diversi cantieri, provocando l'esasperazione dei frontalieri per interruzioni e lunghe colonne. Si sperava che all'inizio della bella stagione la situazione migliorasse. Ora si registrano le lamentele dei primi turisti giunti per le vacanze di Pasqua.

Camminata Cai dopo la pausa invernale

La sezione Cai organizza camminata «sciogliumuscoli» dopo la parentesi invernale. Ritrovo al vecchio imbarcadero di Intra alle 7, oppure a Ponte Falmenta alle di domenica. Poi a piedi si sale a Gurrone, Spoccia, Falmenta Crealla e si ridiscende a Ponte Falmenta. Il percorso è vario, senza particolari difficoltà. Tempo previsto: cinque ore.

Clamorosa prospettiva per l'insostenibile situazione della struttura gestita dagli «amici degli animali»

Chiude il canile? Per strada 120 randagi

Sporcizia e mancanza di igiene stanno decimando gli animali

Canile sovraffollato e in condizioni igieniche molto precarie quello di Verbania

VERBANIA. «Se non interverranno concretamente fatti nuovi, martedì prossimo il rifugio del cane dovrà chiudere e gli animali ospitati verranno lasciati liberi»: a lanciare questo ultimatum, le cui gravi conseguenze si possono facilmente intuire, è il segretario della Cisl, Diego Caretti, che due settimane or si rese promotore di una presa di posizione presso tutte le autorità denunciare il livello insostenibile delle condizioni in cui il canile verbanese.

Le parole trovano conferma in quelle di Laura Zamana, che per conto dell'associazione «amici degli animali» gestisce la collaborazione di altre quattro persone la struttura in questione.

«Abbiamo fatto il possibile per far capire a tutti che le cose stanno precipitando - dichiara esaspe -. Solo l'abnegazione degli addetti e l'affetto nei confronti poveri animali hanno permesso di tener duro finora, ogni livello di sopportazione è superato e non è proprio più possibile tirare avanti».

In effetti le condizioni in cui vivono i volontari e i 120 cani attualmente raccolti intollerabili.

«E' una cosa indescrivibile, scandalosa, indegna di un paese civile - Caretti -. Puzza terrificante, aria irrespirabile, ovunque, che occupano anche gli spazi riservati alle persone alcuni elementi che possono darne un'idea».

Si aggiunga che reti e cancelli ormai tutti rotti e che ad ogni precipitazione il cortile si allaga completamente; gran parte dei box gli animali fortuna e sprovvisti di scolo per le acque fetide, le quali restano perciò raccolte in alcune pozze all'interno del cortile.

Da simili circostanze deriva anche il pericolo di malattie per gli addetti e per i cani, di cui alcuni sono morti ultimamente di gastroenterite.

un sopralluogo effettuato domenica - dice la direttrice -, il responsabile del servizio veterinario della Usl ha riconosciuto che la situazione igienico-sanitaria è drammatica e che possono derivarne rischi per la salute pubblica».

E non è tutto, poiché con il caldo dei prossimi mesi tale pesantissima situazione è destinata ad aggravarsi ulteriormente.

Nonostante tutto questo, non si sono avuti però finora interventi adeguati: «Devo dare atto all'amministrazione comunale verbanese di avere aumentato il proprio contributo - dichiara ancora la signora Zamana -, ma ormai questo non basta più. Bisogna capire che occorrono interventi di carattere straordinario perché il rifugio possa continuare a vivere».

Così dunque è maturata la decisione, certamente clamorosa di lasciare libere tutte le bestie: ora ci si chiede chi possa intervenire per proporre un effettivo piano di risanamento e garantirne una sollecita attuazione, scongiurando questo colpo di scena. **[s. r.]**

Al Vip di Novara i capolavori del regista francese

Rassegna su Bresson

In tre film, dal «Diario di un curato di campagna» a «Mouchette»
Promossa dalla diocesi, l'iniziativa rientra nel progetto «Passio»

NOVARA. Ghiotto anticipo sul debutto di «Mattutino», lavoro teatrale tratto dal celebre romanzo di Georges Bernanos «Diario di un curato di campagna», che andrà in [illegible] domani nell'abbazia di S. Nazzaro della Costa, s'inaugura stasera al cinema Vip una rassegna dedicata al grande regista [illegible] Robert Bresson, che fu [illegible] più sensibili ed efficaci interpreti dell'opera letteraria. E proprio il «Diario» aprirà alle 21 il ciclo delle proiezioni, offrendo così una rilettura «multimediale» dell'autore transalpino.

Intitolata «Bresson e Bernanos ■ dell'estremismo morale», la rassegna proporrà altri due capolavori del regista: «Au hasard, Balthazar» (mercoledì 29) ■ «Mouchette, tutta la vita in una notte» (6 maggio). Il 24 aprile, alle 17, è inoltre prevista una replica del «Diario».

Adattamento scenico e film rientrano nel progetto «Passio», allestito dalla Diocesi [illegible] momento di «cultura e arte attorno al mistero pasquale». I motivi che hanno portato alla scelta di questi due grandi figure della cultura europea sono così riassunti dagli organizzatori: «Il rigore stilistico, l'intensa interiorità, il tentativo di descrivere le forme in [illegible] il male si manifesta nella vita di tutti i giorni e ■ darne una spiegazione, portano Bresson a condividere pienamente i temi e la poesia dello scrittore Georges Bernanos».

«In entrambi - si sottolinea - ■ discorso [illegible] assume un ruolo decisivo: con un tono scarno ed essenziale toccano i valori fondamentali della persona, creando così potenti immagini e nel contempo [illegible] tagliente denuncia sulla alienazione morale cui le istituzioni ■ quella che Bernanos chiamava "la civiltà delle macchine" costringono l'uomo». Problematiche quanto mai attuali, ulteriormente approfondite nel catalogo che correda la rassegna, curato dalla redazione cultura della Stampa diocesana e contenente testi [illegible] stesso Bresson ■ di Sisto Dalla Palme, don Germano Zaccheo, Rita De Giuli e altri. **[p. ben.]**

Robert Bresson. ■ considerato il più puro e rigoroso tra i cineasti transalpini

LA BUONA TAVOLA

Fragranze del mare nel centro di Borgo

Il giro alla ricerca della buona tavola, con particolari riferimenti alla gastronomia locale, si ferma questa volta a Borgomanero, ■ ristorante «San Pietro». Situato ■ piazza Martiri, nel centro storico della città, è un locale che ha subito vari ritocchi prima di raggiungere l'attuale sistemazione, con caratteristici angoli alla «Belle Epoque». L'artefice è un giovane ristoratore, Luigi Bernetti che, dopo aver girato l'Europa, si è stabilito ■ Borgomanero con la moglie Gian Carla per esprimere al meglio le sue innegabili capacità.

Nel 1964 Luigi Bernetti era già ■ Montreux. Poi a Francoforte, due anni in Inghilterra e quindi nuovamente a Francoforte per gestire in proprio un ristorante italiano, il «Michelangelo», sino al '78. Rientrato in Italia, concluse ad Arona il suo «tour europeo» prima di approdare definitivamente a Borgomanero, dove ormai si trova da quasi dodici anni.

Erano già i tempi del boom [illegible] e non sono [illegible] difficoltà d'inserimento. «L'impatto [illegible] la clientela non ■ stato facile - ricorda Luigi Bernetti - e c'è voluto tanto impegno e [illegible] professionalità per trasformare un locale da tempo fermo al passato. La nostra cucina, infatti, si basa principalmente sul pesce anche se non abbiamo tralasciato il tipico piatto locale, il famosissimo "Tapulone", che serviamo con polenta [illegible] griglia».

Ogni giorno, in vetrina, «carpaccio di pesce spada», la saporitissima «zuppa di pesce» ed un [illegible] più gustoso «branzino alle erbe». Lo chef Franco Ferretti, proveniente dalla stirpe dei cuochi di Armeno, offre altre delizie. Tra i primi, «crespelle con ri[illegible] e punte di asparagi», «risotto al radicchio rosso» ed un'interessante specialità: «zuppa di cipolle servita nel pane», una pagnotta [illegible] che conserva al piatto antiche fragranze. Per i secondi, «tagliata di manzo con rucola» e verdure [illegible] griglia, «capretto al forno e scottadito», tutte le altre specialità di stag[illegible] con i gradevolissimi piatti di funghi. Nei dolci, tutti fatti in casa, primeggia la «panna cotta [illegible] frullata di sottobosco» ■ «tiramisù» con crema ed amaretti.

Per i vini entra in scena il maître Ilario Valsesia che, oltre alla splendida rassegna dei vini nazionali, non disdegna di presentare quelli delle colline novaresi, i vari Ghemme, Sizzano, Caramino con l'aggiunta di un bianco, il Greco, adatto per il pesce. [illegible] mesi estivi ■ possibile pranzare all'aperto, nell'invitante cortiletto tutto coperto di piante e fiori sempre ben curati dalla signora Gian Carla.

Liliano Laurenzi

[illegible] PIETRO
[illegible] Martiri 6, Borgomanero
Telefono: 0322/85285
Chiuso il mercoledì
Coperti: 50 più 30 in estate
Prezzo: 50-60 mila completo

STASERA [illegible]

Cinema	Programma
Eldorado Tel. 24.158 Or.: 20,15/22 Lire 10.000/8000	**[illegible]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Faraggiana Tel. 27.676. Or.: 20,25; 22,15 L. 10.000/8000 Mer. fer. L. 8.000/5.000	**Biancaneve e i sette nani** sbb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Vittoria Tel. 23.305 L. 10.000/8000	RIPOSO
Vip Tel. 25.888. Or.: 21 L. 10.000/8000 Merc. fer. 8000/5000	**Diario di un curato di camp[illegible]** [illegible] rassegna Bresson. Ingresso gratuito.
[illegible] Tel. 474.625 Lire 80[illegible] lunedì fer. 7.000/5.000 Or.: 21,15	**La [illegible] è meravigliosa**
[illegible] Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	**Life Stinks - Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. A. Warren (Usa '91) — Per scommessa un imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela. Vers[illegible] originale N. V. 1h 35' Comm.
[illegible] Orario: [illegible] 18/21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
S. Carlo Tel. 45534 - Or.: 21 Lire 6000/4000 Giovedì L. 5000/3000	**Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico
[illegible] Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 82.161 Or.: [illegible] Lire 8000/6000	**[illegible] godimento**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 Lire 9000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Biancaneve e i sette nani** sbb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
[illegible] [illegible] 5000 Or.: 14,30/16,15/20,30/22,15	NON PERVENUTO
Corso Tel. 240.853 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
Cine 1 MULTISALA - Tel. [illegible] Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 640.201 Lire 8000/5000 Or.: 15 continuato	OGGI RIPOSO
Cine Teatro Tel. 91183 - L. 9000/6000 Lunedì fer. 7000/5000 Or.: 19,45/22	OGGI RIPOSO
Cinema Sociale Tel. 61.459. Or.: 14,30 continuato Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
Oratorio [illegible]: 20,15/22,15 Lire 4000	[illegible]
[illegible] Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Apollo Tel. 503.210 Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire 8000/5000	[illegible] RIPOSO
Ariston Tel. 43.043 Or.: inizio 20,45 Lire 8000/5000 Giov. feriale L. 5000	[illegible]
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 9.000/8.000 Martedì feriale 5.000	**Il padre della sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli [illegible] Spencer Tracy: ■ disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia
[illegible] (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] (Pall.) Tel. 501.864 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000	**[illegible]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible] E [illegible]

STRESA
Concerti nel Palacongressi

Si conclude stasera ■ Palacongressi, la XVI edizione del premio musicale internazionale «Città ■ Stresa». Ad esibirsi [illegible] i vincitori dei premi per formazioni cameristiche e pianoforte. Dalle 21 verranno proposti brani Franck, Beethoven, Mozart. S'inizia alle 21, ingresso libero con inviti da ritirare al Palacongressi o all'ente di promozione turistica.

[illegible]
Pittori [illegible] barriera Albertina

Nella sala della barriera Albertina ■ in [illegible] mostra di pittura. Venti gli artisti, presenti per tutto il mese. La rassegna è del «Club arte 71».

MILANO
Openhouse, notte dei motori

Riflettori puntati sul mondo dei motori questa notte all'«Openhouse» di via Carducci 25 a Milano. ■ festeggiano i due anni di vita della scuderia automobilistica «Junior Team». Interverranno piloti e addetti ai lavori. Musica elettronica al «Tangram» di via Pezzotti ■ con l'«Evan Parker Quintet».

BORGOMANERO
Poesia al «Don Bernini»

Al centro Don Bernini venerdì sera premiazione delle liriche che hanno partecipato al concorso indetto dall'associazione. Nel corso della serata, che inizierà alle 21, si esibirà l'«Accademia degli Amici», con uno spettacolo ■ prosa e poesia.

[illegible]
Mirage, [illegible] liscio ■ [illegible]

Liscio e revival dal vivo questa sera al dancing «Mirage» di Arona. Sul palco, dalle 22, salirà l'orchestra ■ Orietta Delli.

[illegible]
Edelmann al Conservatorio

Per gli appassionati di musica classica, appuntamento stasera al Conservatorio milanese con ■ concerto del pianista Sergei Edelmann. S'inizia alle 21. Alla «Scala», invece, è in programma la replica del balletto «La Bayadère», [illegible] Oriella Dorella.

Questa sera ■ Verbania Viktor Dubrovsky dirigerà l'Orchestra di Minsk

Filarmonica russa al Palasport

Con opere di Glinka, Mendelssohn e Ciaikovski

VERBANIA. Il ricco ■ variegato percorso nel mondo delle note proposto dalla Gioventù Musicale giunge al capolinea. L'ultimo appuntamento della stagione di concerti è fissato per stasera al Palasport di Intra con l'Orchestra Filarmonica di Minsk. Diretta da Viktor Dubrovsky, la prestigiosa formazione della Repubblica di Bielorussia inizierà la [illegible] esibizione alle 21,15 e offrirà un programma che propone [illegible] di Glinka, Mendelssohn, Ciaikovski.

Ad aprire la serata, sarà l'«Ouverture da Russlan ■ Ludmilla» di Glinka, [illegible] brano brioso e di forte carattere infuocato, con numerosi accenni alle danze russe dai temi vivaci ■ fiabeschi. Segue il «Concerto in mi minore per violino e orchestra op. 64» ■ Mendelssohn. Opera della maturità del maestro, composto nel 1844, si suddivide in tre tempi.

■ primo, «Allegro molto appassionato», è un tema esposto dal violino [illegible] alcun preambolo orchestrale, di trascinante dolcezza melodica che senza interruzione conduce all'«Andante».

L'«Allegro molto vivace», ultimo tempo, ■ [illegible] pezzo di musica che sprizza fantasia ed esprime idee [illegible] un garbo ■ uno humour insuperabili, definito [illegible] critici «il più perfetto pezzo ■ musica che Mendelssohn ci abbia dato».

Concluderà il concerto ■ «Sinfonia n. ■ ■ si minore op. 74» di Ciaikovski. Meglio conosciuta come ■ «Patetica», ■ ■ testamento spirituale del compositore sovietico. Ciaikovski morive infatti pochi giorni dopo la prima [illegible] Sinfonia, avvenuta il 18 ottobre 1893 sotto la [illegible] direzione, in un'epidemia di colera. E' una pagina [illegible] cui si stende [illegible] velo opaco, una sconsolata confessione ■ pessimismo, ■ sfiducia nella vita espressa però con musica ■ grande fascino.

Nata negli Anni Cinquanta, la Filarmonica di Minsk stata riorganizzata nell'ultimo decennio. E' conosciutissima avendo suonato in tutte le principali sale sovietiche ed è considerata una delle compagini strumentali storiche dello Stato.

Con l'avvento [illegible] perestrojka, dal 1990 l'orchestra ha avviato una lunga serie di tournées all'estero toccando Bulgaria, Germania, Grecia, Spagna ed Italia, producendosi sia in [illegible] che in incisioni discografiche. Dal '91 ■ guidata da Viktor Dubrovsky, [illegible] dei più importanti direttori d'orche[illegible] dell'Est, invitato più volte all'estero e noto per aver retto quindici anni l'orchestra Sinfonica popolare dell'Accademia Russa.

Paolo Crivellaro

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Akira** Or.: 15,55; 18, 20,15, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Hook Capitan Uncino** Orario: 16,30; 19,40; 22,10
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **V. Teatri.**
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand Canyon** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani ■ paese della musica.** [illegible]: 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così [illegible] tutte** [illegible] 15, 16,55; 18,50; 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo** Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30
[illegible] v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: [illegible] 18, 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per aver commesso ■ fatto.** Orario 15,45, 18; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Hook Capitan Uncino.** Or. 14,30, 17,15; 19,45, 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 16 or. serale 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10, 17, 18,50, [illegible] 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or. [illegible] 18,10, 20,20; 22,30
[illegible] c. Moncalieri 241. [illegible] Or.. 20,30, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Scacco mortale** Ap. 20; [illegible] 20,10; 22,20
FIAMMA c. Trapani [illegible] [illegible]: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago [illegible] videogames** [illegible] 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30
KING KONG Cineclub via Po 21. **Delicatessen** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou** Or. 16,10, 17, 18,50, 20,40, 22[illegible]
LUX Gal. S. [illegible] [illegible] **finale.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Varaigo ■ Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat. Ingresso tessera ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino.** Or. 16,30, 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams.** Or.: 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros.** [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible] [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe dei ladri.** Or.: 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. riserv. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi a Beatles. Tel. 8815.383/209
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Ore 20,40 G. Giajesee con P. Tedesco, A. Lustig, A. T. Rossini, L. Barzizza in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. da mar. 9/18; 15/19. Inf. tel. 56[illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. [illegible], regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Guarnieri. Stagione in abb. TST via Roma 49 (9/18 lunedì rip.). Tel. 557 6246 544 502
TEATRO MACARIO v. S [illegible] 10. Ore 21,15 a grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabotto**, Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, r. di P. Todesco. Fino al 3/5/1992.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Hook - Capitan Uncino** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Toto le heros.** Orario: 15; 16,50; 18,40 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Gli amanti del Pont-Neuf.** [illegible]: 15; 17,20; 19,40; 22.
[illegible] [illegible] del Corso. **Il padre [illegible] sposa.** Orario: 15; 17,30; [illegible], 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **La leggenda del re pescatore.** Ore 20; 22,20
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Belli e dannati.** Or.: 15; 16,50, 18,30, 20,30; 22,30
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Vite [illegible].** Or.: 15; 17,30, [illegible]; [illegible]
[illegible] 1 [illegible] Torino [illegible]. **Delicatessen** Orario: 16; 19; 22.
CENTRALE 2 via Torino [illegible]. **Thelma & Louise** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Ju dou.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] v. M. Nero 84. **Racconto d'inverno.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Tutte ■ mattine [illegible] mondo** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I C. dei Servi. **Grand Canyon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO [illegible] del [illegible] **J.F.K.** Orario: 14,40, 18,10, 21,40.
ELISEO [illegible] Torino [illegible]. **Lanterne [illegible].** Orario: 15,50, 18; 20,10; 22,30
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso. **Hook Capitan Uncino.** Vietato Minori 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Vercelli 18. **Cape Fear.** Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi [illegible]. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **Freejack.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Cape Fear.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i sette nani.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** [illegible]: 16; 17,10; [illegible]; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Il piccolo grande [illegible] videogames.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA ■ via S. Radegonda 8. [illegible] [illegible] [illegible]: 16; 18,50; 18,35; 20,30; 22,35
[illegible] [illegible] ■ via S. Radegonda 8. **L'ultimo boyscout.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Parenti serpenti.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Malo grosso.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. [illegible] **Bravis.** Orario. 15; 17,30; 22,30.
[illegible]OLO corso V. Emanuele 28. **Assolto per aver commesso il fatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
PLINIUS viale Abruzzi. 28. **Cape Fear.** Orario. 17,30; 21.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ombre e nebbia.** Orario: 16,30; [illegible],40; 22,30.
[illegible] [illegible] Pacinotti ■. **Green [illegible].** Ore 21.
SPLENDOR via Gran S[illegible] [illegible]. **Biancaneve e i sette nani.** [illegible]: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c.(B. Aires 39. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros.** Orario: 17; 18,50; 20,40; [illegible]

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. **La [illegible]yadère.** ore 20 (turno D).
CARCANO corso Porta Romana 63. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Et moi...Et moi!** Ore 21.
FILODRAMMATICI (via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659): (Compagnia [illegible]: **I sogni [illegible] all'alba.** Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Pipino il breve.** Ore 21.
[illegible] **COMMEDIA** (via Privata Reggio 5 via Curtatone; telefono 55 18.56.42): (Compagnia Teatro della Memoria). **Il flauto magico in Patagonia.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO (via [illegible] 2; [illegible] 87.76.63): Riposo.
[illegible] [illegible] (via [illegible] 17): Riposo.
CIAK [illegible] Sangallo 33. **Parabolaiperboli.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. Riposo.
OUT OFF via Duprè 4. Riposo.
TEATRO GRECO (p. Greco ■; telefono 65.70.896): (Trans Teatro): **Tecil** Ore 21.
TEATRO I (via G. Ferrari 11). **Laboratorio teatrale.**

LE TV PRIVATE

[illegible]EUROVARA: 18,45 La padroncina; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Arrivano i dollari; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il Tuttomusica. **VCO:** 18,45 La padroncina; 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Arrivano i dollari; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 Cinerama. **ALTAITALIA TV:** 18 News 3ª edizione; 18,05 Justice; 19,15 News edizione serale; 20,30 Aca[illegible] 22,30 [illegible] notte; 23 Acasalua; 0,30 News ultima edizione

Maratona, a Torino il caldo ha condizionato la prova dei due forti atleti novaresi

Bernardini solo terzo, Curioni ko

L'ossolano [illegible] pochi chilometri dal traguardo sembrava in grado di concludere vittoriosamente [illegible] il finale gli è stato fatale. Anche Marcello aveva iniziato bene, cedendo però alla fine per l'alta temperatura

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

A sette chilometri dal traguardo della maratona di Avigliana, [illegible] arrivo a Torino, in piazza Castello, il podismo novarese aveva i suoi due big Bernardini e Curioni tra i primi dieci. E per l'ossolano sembravano ancora intatte anche le possibilità per una clamo[illegible] vittoria.

Ma la [illegible] è gara tanto affascinante quanto imprevedibile. E domeni[illegible] c'era un caldo impossibile. Marcello Curioni, l'atleta di Paruzzaro, che nei primi trenta chilometri aveva perfettamente rispettato la tabella di marcia del suo preparatore, [illegible] un improvviso giramento di testa e si doveva fermare. Lo assisteva una autoambulanza [illegible] seguito della [illegible] zina finita? «No - ha detto Marcello - di benzina ne avevo anco[illegible] stato il caldo. Io e Severino non siamo abituati a queste temperature. E poi è stato uno sbalzo improvviso, [illegible] molti gradi, nella [illegible] mattinata. Questo può anche spiegare la vittoria [illegible] Faustini, che arrivava da Roma e che più di noi [illegible] già abituato al caldo».

Alessio Faustini, [illegible] anni, ro[illegible] appunto, ha vinto [illegible] merito. Sarà lui a [illegible] il terzo biglietto per le Olimpiadi di Bar[illegible] del prossimo [illegible] erano già sicuri, i veneti Bordin e Bettiol, quarto e quinto alla Stramilano. Per completare il terzetto erano in lizza in una decina, con Gozzano, Durbano, Bernardini e Panetta nel ruolo di favoriti. Quest'ultimo, soprattutto, sembrava il predestinato. Invece Francesco Panetta ha deluso. Lo si vedeva procedere in [illegible] ad un quintetto, appesantito e deconcentrato, fin quando è andato in crisi e si è dovuto fermare: si era [illegible] al trentesimo chilometro. A questo punto, visto il precedente analogo ritiro a Rotterdam, resta ancora da dimo[illegible] che Panetta possa diventare un grande maratoneta. Que[illegible] disciplina [illegible] 42,195) [illegible] ammette improvvisazioni: se non ci sei con le gambe e con la testa, non c'è niente da fare.

Severino Bernardini, [illegible] anni, originario di Vicano di Crodo, [illegible] il primo [illegible] crisi di Panetta operando un poderoso allungo: solo [illegible] Gozzano, altro piemontese, gli è rimasto nella scia. E ad un certo punto [illegible] perso che l'ossolano, insistendo con quel ritmo (3'05" al km), avrebbe potuto anche [illegible] cuperare [illegible] cinquantina [illegible] condi che [illegible] separavano dal fuggitivo Faustini. [illegible] Severino [illegible] mancati gli ultimi 4-5 chilometri e [illegible] è sfumato il sogno di conquistare [illegible] secondo [illegible] po la vittoria [illegible] ta due anni fa a Carpi in occasione della maratona che gli valse il titolo di campione italiano.

Bernardini, stringendo i [illegible] sui viali del Valentino e soprattutto negli ultimi due chilometri, è, comunque riuscito a conquistare un terzo posto (lo sloveno Vindis, quarto, gli è arrivato a 6 secondi) [illegible] lo colloca - anche per la sua giovane età: sei anni meno [illegible] Faustini - tra i grandi maratoneti nazionali.

«Con altre condizioni atmosferiche - ha detto Severino - sarebbe finita in modo diverso. Però credo che anche altri abbiano accusato il caldo». E' indubbio: basti pensare che Durbano, il vincitore dell'edizione dello [illegible] anno, è giunto soltanto [illegible]

Se Bernardini si consola con un buon terzo posto, molto deluso appare Curioni. Che aggiunge: «Tanto lavoro e tanti sacrifici per niente. Per [illegible] maratona [illegible] praticamente sei mesi. Il prossimo obiettivo? Credo Venezia. L'anno dell'esordio feci settimo alla [illegible] ratona di Venezia. Vedremo. In[illegible] devo smaltire la delusione di Torino».

Come? Allenandosi e correndo su distanze più brevi. Carichi [illegible] lavoro e vita da asceta. Distrazioni poche, anzi nessuna. Se la maratona è una scelta di vita», è altrettanto vero che la vita è un continuo alternarsi di alti e bassi. Dunque, mai scoraggiarsi. Bernardini e Curioni, bisogna ricordarlo, come maratoneti sono molto giovani. Hanno rispettivamente 26 e 27 anni e quindi han[illegible] davanti almeno tre stagioni per «fare esperienza». Il grande maratoneta si afferma, [illegible] coglie i frutti del proprio lavoro, solo dopo i trent'anni.

Sandro Bottelli

Severino Bernardini, il campione ossolano giunto terzo alla maratona di Torino

Promessa dell'automobilismo

Debutto a Monza per un oleggese

OLEGGIO. Il semaforo verde più [illegible] scatta alla pista di Monza il 24 aprile, prima prova del campionato mondiale del [illegible] «C» di automobilismo. Per Alessandro Gini, [illegible] anni, che vive a Oleggio in via Picchio, è l'avvio di una stagione decisiva.

Alessandro forma con il torinese Gigi Taverna, [illegible] anni, l'unica coppia italiana iscritta alla competizione. I due piloti hanno sostenuto un'impegnativa serie di prove: l'ultima in ordine di tempo e d'importanza poche settimane [illegible] sul circuito di Digione, in Francia.

Nel curriculum [illegible] Alessandro [illegible] già buoni piazzamenti: un decimo posto [illegible] campiona[illegible] italiano formula Panda, [illegible] vittoria nella classe A4 al rally di Monza, un [illegible] piazzamento nel campionato italiano [illegible] Formula 2000. Il giovane oleggese ha esordito con i gokart. A lui, fin da piccolo, cortile di casa e bicicletta non bastavano. Andava appena bene, per divertirsi, la pista Azzurra a Castelletto Ticino. Giusto per capire fin da bambino com'è bella [illegible] velocità: «E adesso vedremo se c'è uno spazio per [illegible] nell'automobilismo dei professionisti» ammette Alessandro, vincendo la timidezza [illegible] lo abbandona soltanto quando schiaccia sull'acceleratore della sua Spice Se91 Ford Cosworth 3.500. «E' un'auto che ha [illegible] le potenzialità per primeggiare - continua Alessandro - e poi conteranno molto il gioco di squadra e [illegible] fortuna».

Fra i sostenitori più convinti [illegible] pilota oleggese c'è il padre Claudio: «Devo ringraziare lui e altre persone che [illegible] credendo in me. Le corse, gli allenamenti e i viaggi costano. I sacrifici da fare sono tanti». [illegible] Itala è un po' meno entusiasta: «Dice che è pericoloso, [illegible] paura. Ma ormai si è arresa». E c'è da scommettere che, [illegible] sotto, è la prima a tifare per lui.

Maria Paola Arbeia

Alessandro Gini, 22 anni

SOFTBALL

Un'altra doppietta delle novaresi nella terza giornata del massimo campionato

Marcoli avanti a vele spiegate

Le biancoverdi hanno espugnato il campo di Settimo per 12-1 e 10-0 e mantengono il primato Sabato è in programma la difficile trasferta di Bollate, un doppio confronto già indicativo

La lanciatrice Monica Capuozzo ha conservato l'imbattibilità anche a Settimo

NOVARA. Il Marcoli mantiene la propria imbattibilità e prosegue [illegible] la marcia al comando del primo girone della serie A. Nell'anticipo di sabato, sul diamante di Settimo Torinese, le biancoverdi hanno [illegible] tamente prevalso nei due incontri per 12-1 e 10-0, e si mantengono e «milla», [illegible] compagnia [illegible] Marcheno, che [illegible] è rimasto fermo, avendo rinviato la gara contro il Bollate.

Nell'altro incontro, il Saronno [illegible] regolato il Malnate per 4-[illegible] e 4-1, riproponen[illegible] come terza forza nel braccio di ferro tra Novara e Bollate per il primato [illegible] girone.

Tornando alla trasferta torinese, la prima gara è stata nettamente dominata [illegible] pedana dalla lanciatrice neozelandese [illegible] Mygind, che nelle sette riprese lanciate ha concesso poco o niente alle [illegible] del Settimo, con 5 strike-out.

[illegible] attacco, in gran forma l'ex di turno, Piera Panico, Marcella [illegible] e Gabriella Cristina. La californiana Toni Heisler ha te[illegible] fede alle [illegible] credenziali [illegible] «bomber», mettendo a segno un altro fuoricampo, da un punto. Marcoli impeccabile in difesa, senza commettere errori.

[illegible] seconda partita il Novara ha stentato [illegible] po' all'inizio, se si considera che fino al quinto inning il risultato era inchiodato sull'1-0 per le novaresi. Nel finale, Gabriella Cristina e [illegible] prendevano il largo, chiudendo sul 10-0. Lanciatrice vincente Monica Capuozzo, con 7 eliminazioni al piatto e 3 valide [illegible]

[illegible] doppio successo buono per la classifica [illegible] che non va preso come pietra di paragone, perché il Settimo [illegible] attraversando una [illegible] di ricostruzione ed era impensabile [illegible] potesse impensierire le novaresi. Di ben altra importan[illegible] invece, la [illegible] in program[illegible] sabato prossimo, che vedrà le ragazze di Chang scendere sul campo del Bollate. Contro le milanesi, [illegible] le squadre favorite per la conquista dello scudet[illegible], si potranno [illegible] le prime indicazioni sulle possibilità del Novara. [m. p.]

CICLISMO

In ombra i locali nella «Novara-Suno»

Il torinese Giorio mette tutti in fila

[illegible] Uno studente diciot[illegible] di Torino, Alessandro Giorio, ha vinto la quarta edizione della Novara-Suno, organizzata dal Velo Club Novarese. Al suo secondo anno nella categoria juniores, Giorio non è nuovo alla vittoria in terra novarese: basti ricordare la sua bella affermazione, la scorsa estate, nel Gran Premio Circolo [illegible] Gattico.

Domenica, a Suno, il giovane torinese ha vinto allo sprint su Ripamonti e Panseri, due lombardi con i quali si era involato nella travolgente fase [illegible]

Addirittura 175 i partenti in rappresentanza di Piemonte, Lombardia e Liguria. Non ci fosse [illegible] Giorio, i lombardi avrebbero fatto man bassa avendo conquistato tutte le posizioni dal secondo al decimo posto.

Tutti in gruppo [illegible] Novara a Suno p[illegible] dei tre giri attraverso Mezzomerico, Castelletto [illegible] Momo e Vaprio. E' stato al secondo di questi giri che è [illegible] ha [illegible] fuga di dieci concorrenti.

Ma negli ultimi tormentati chilometri caratterizzati [illegible] una continua serie di scatti, Giorio, Ripamonti e Panseri [illegible] riusciti a guadagnare 5 secondi sul resto del gruppetto di testa e a mantenerli fin [illegible] il traguardo dove, [illegible] detto, il torinese ha [illegible] meglio.

Decisamente in ombra i corridori novaresi, il migliore dei quali è stato Roberto Rutili (Novarese Surgela) classificatosi tredicesimo. Un altro novarese, Fabio Capra, in evidenza nella prima parte della corsa, ha dovuto arrendersi per una foratura.

Ordine di arrivo: 1) Alessan[illegible] Giorio (Sassi Elab) che [illegible] coperto i 106 chilometri alla media di 41,300; 2) Nunzio Ripamonti (Robbiate); 3) Ivan Panseri (Fagnanese); [illegible] Giorgio Bosisio (Canturino) e [illegible]"; 5) Christian Folleoni (Mezzate); 6) Daniele Peroni a 16"; 7) Maurizio Rovaretti; 8) Paolo Fusaro; [illegible] Mauro Ripamonti; 10) Alex Borghi. [s. b.]

Torneo a Verbania

Al Toro-baby la finalissima con l'Atalanta

[illegible] Battendo l'Atalanta per 1 a 0, la rappresentativa del Torino si è aggiudicata, allo stadio comunale, la quarta edizione del «Torneo Internazionale di calcio città di Verbania» per giocatori nati dopo il 1981.

Al terzo posto i ragazzini del Milan [illegible] hanno battuto per 1 a 0 (su calcio di rigore) i pari età dell'Inter. Quinto il Bellinzona, poi Verbania, Edelweiss di [illegible] vara, Pallanzeno. [illegible] ultime due società hanno sostituito rispettivamente [illegible] ed il Locarno che all'ultimo momento si [illegible] detti impossibilitati a partecipare.

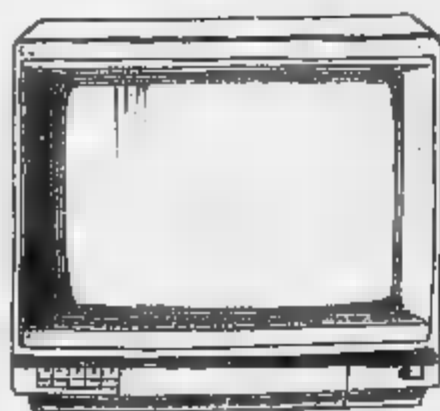
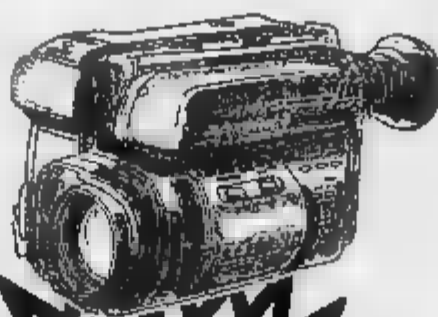
Capocannoniere Flavio Bolacchi dell'Atalanta; miglior portiere Emanuele Frisa del Pallanzeno. In campo anche una ragazzina, Veronica Rocco, del Pallanzeno nel ruolo di centrocampista.

Il Torino, che già [illegible] vinto la prima edizione nel 1988, si è aggiudicato definitivamente il trofeo biennale «Città di Verbania». Notevole l'affluenza [illegible] pubblico. [s. c.]

CARPIGNANO SESIA (NO) — **V. TORINO [illegible] (0321) 82.52.58**
POMBIA (NO) — **SS. NOVARA/ARONA (0322) 95.65.30**
BORGOFRANCO D'IVREA (TO) — **VIA TORINO 25 (0125) 75.14.62**

CENTRO CASA ARMANI

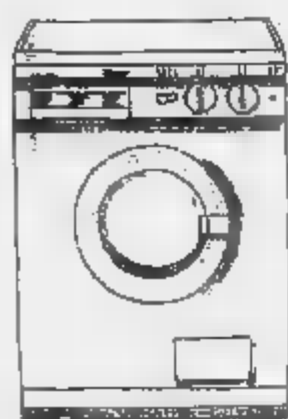
TV, HI-FI, ELETTRODOMESTICI
FAI DA TE, GIOCATTOLI
GIARDINAGGIO
PORCELLANE
UTENSILERIE

ARREDAMENTI, MOBILI, CAMERE
ARREDOBAGNO, CUCINE
CAMERETTE, SALOTTI
CRISTALLERIE
CASALINGHI

TELEVISORE A COLORI 14 POLLICI DA L. [illegible]

TELECAMERA VHS-C SCHNEIDER L. 989.000

SISTEMA HI-FI PIATTO + [illegible] + COMPACT + AMPLIFICATORE + EQUALIZZATORE + DOPPIA PIASTRA DA L. 349.000

VIDEOREGISTRATORI II TESTINE C/TELECOMANDO DA L. 399.000

FERRO DA STIRO A VAPORE ROWENTA DA L. 33.500

MINIPIMER BRAUN MR 300 L. [illegible]

LAVATRICI KG 5 L. 315.000
LAVATRICI S. GIORGIO DA L. 445.000
LAVATRICI INDESIT DA L. [illegible]

LAVASTOVIGLIE	da L. 570.000
CUCINA A GAS 4 FUOCHI	L. 124.000
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA 260 LT.	L. 360.000
CONGELATORI A POZZO	da L. [illegible]
CONGELATORI A CASSETTI	da L. 254.000
MACCHINE ELETTRICHE DA CAFFE'	da L. 110.000
BISTECCHIERE ELETTRICHE	L. 45.000
SFORNATUTTO DE LONGHI	L. 115.000
MULTIROBOT ELET. DA CUCINA	L. 65.000
BARBECUE A VALIGETTA	L. 25.000
FRIGOR PORTATILE 25 LT.	L. 17.900
PASSAVERDURE A MANO INOX	L. 9.000
TRITACARNE A MANO	L. 9.000
TRITACARNE ELETTRICO	L. 45.000
GRATTUGIA ELETTRICA	L. [illegible]
VASI IN CRISTALLO	da L. 15.000
PORTAFOTO	da L. 6.000
STATUE PORCELLANA H CM 20	L. 10.000
CAFFETTIERE 1 TAZZA	L. 5.900
PESAPERSONE	da L. 9.900
PESAPERSONE DIGITALE	da L. 49.000
OROLOGI DA PARETE PHILIPS	L. 20.000
ASSE STIRO C/PORTABIANCHERIA	L. 16.000
ASPIRAPOLVERE RICARICABILE	L. 39.000
PHON 1000 WATT	L. 16.000
DEPILATORE PHILIPS SATINELLE HP 2835	L. 75.000
RASOI PHILIPS RICARICABILI	da L. 72.000
GUANCIALI IN FIBRA	L. 6.000
MATERASSI SINGOLI	L. 79.000
MATERASSI MATRIMONIALI	L. 149.000
ZAINI TEMPO LIBERO O SCUOLA	da L. 14.000
SCARPE TEMPO LIBERO TUTTE LE MISURE	L. 9.000
CONFEZIONE 6 BICCHIERI BIBITA	L. 3.500
SET DA TAVOLA DA 6 PORCELLANA	L. 18.000

TUTTI GLI ARTICOLI GODONO DI GARANZIA ED ASSISTENZA

SCONTO 30% **SU TUTTO IL PENTOLAME IN ACCIAIO INOX 18/10 TRIPLO FONDO**

ARMANI propone agli SPOSI ARREDAMENTI curati da esperti arredatori e LISTE NOZZE prestigiose con megasconti per arredamenti completi

SU LAMPADARI IN ESPOSIZIONE SCONTO 20%

TAVOLO ROTONDO Ø cm. 90 o QUADRATO cm. 80x80 a L. 19.000

POLTRONCINE IN RESINA di prima qualità L. 5.900

TAVOLO OVALE A L. 29.000

PREZZI COMPRENSIVI DI IVA - TRASPORTO E MONTAGGIO - PAGAMENTI RATEALI

ARREDAMENTI ARMANI È ANCHE A:

[illegible] TO (TO) Via Lanzo 48
PESSANO C/BORNAGO (MI) V. Provinciale 1
S. FELICE S/PANARO (MO) V. Dell'Industria 7

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 22 Aprile 1992
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

A Viverone un arresto nella maxi operazione della magistratura di Trapani

Preso un boss dei «catanesi»

Gaspare Sciacca [illegible] da [illegible] anno in soggiorno obbligato sul lago. Il siciliano considerato «potente uomo d'onore» delle cosche in guerra tra Alcamo [illegible] Castellammare del Golfo. In [illegible] a Vercelli

VIVERONE. Era arrivato in paese un anno fa. Sorvegliato speciale con obblighi di residenza sino al maggio del '92. Ieri notte Gaspare Sciacca, 59 anni, pregiudicato, è finito nella rete tesa dalla squadra mobile [illegible] dalla Direzione investigativa antimafia per sgominare le cosche dei Milazzo e dei Greco, i clan che [illegible] contendevano [illegible] controllo dei traffici illeciti in Sicilia, tra Alcamo e Castellammare del Golfo.

Sciacca, originario appunto di Alcamo, è accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso. Deve rispondere di omicidio, tentato omicidio, estorsione, insieme ad altre 36 persone [illegible] sull'isola nell'operazione coordinata dalla Procura di Trapani. Alcuni provvedimenti sono stati notificati in carcere.

La guerra dei clan era diventata particolarmente cruenta negli ultimi 14 mesi, momento della «partenza» di Gaspare Sciacca per il piccolo centro turistico piemontese. Stando alle confessioni del pentito che ha consentito alla magistratura di avviare l'indagine, il ruolo di Sciacca all'interno della [illegible] quello di [illegible] «potente uomo d'onore».

[illegible] Sciacca

Dal 26 aprile del '91 il siciliano viveva solo in una casa della frazione Masseria, riceveva saltuariamente le visite [illegible] familiari ed era tenuto sotto costante controllo dalle forze dell'ordine. Il suo nome a Viverone non era particolarmente [illegible] sciuto. Sciacca avrebbe violato gli obblighi del soggiorno sol[illegible] volta, raggiungendo piazza del mercato [illegible] Cavaglià. Il Tribunale di Biella aveva rinviato pochi giorni fa il processo per questa «evasione», in attesa di ricevere documenti e informazioni dei g[illegible] trapanesi.

Ieri notte l'arresto. Gaspare Sciacca è stato colto nel sonno dagli agenti della questura che lo hanno portato direttamente al supercarcere di Billiemme [illegible] Vercelli. I vincoli del soggiorno obbligato sarebbero scaduti tra pochi giorni. [r. m.]

Tutti gli [illegible] dei [illegible]

Sono pochi [illegible] «big» della mafia il pericolo [illegible] la droga

VERCELLI. Il lago di Viverone per scrivere un'altra pagina di cronaca, [illegible] cronaca che con il turismo ha poco [illegible] che fare. L'arresto [illegible] Gaspare Sciacca, «uomo d'onore» [illegible] clan dei catanesi, sorvegliato speciale, fa ricordare una storia [illegible] pochi giorni fa, quella dei fratelli marocchini Moutazzakki, i «pataccari», gli sciacalli che chiedevano denaro ai genitori del piccolo Farouk rapito nella dorata Costa Smeralda. E fu proprio in questa zona che, più [illegible] dieci [illegible] fa, furono ritrovati Filippo e Simona Baù, i due ragazzi biellesi sequestrati da una gang improvvisata, piccoli artigiani sull'orlo del fallimento.

Polizia e carabinieri lo sanno: le case di villeggiatura si possono controllare meno facilmente, per chi vive di crimine diventano un nascondiglio «usa [illegible] getta»; l'andirivieni sul lago può coprire finti turisti, quello notturno può essere giustificato dalla presenza dei night.

[illegible] la zona del lago e l'intera provincia non possono comunque essere considerate un'area a rischio. I big del crimine non abitano qui. Nemmeno d'importazione. I soggiornanti obbligati si possono contare sulle dita: uno [illegible] Vercelli, uno a Biella, pochi altri nel Gattinarese, in Valsesia. Sono legati alla guerra di cosche del Catanese, i vincoli di residenza non superano i tre anni. Nei centri più piccoli sono spesso accolti col mugugno (i giornali [illegible] occuparono [illegible] lungo delle proteste di Bioglio) [illegible] in provincia gli «ospiti» - almeno all'apparenza - non hanno mai [illegible] altri reati.

Casi eclatanti [illegible]. Forse nella categoria può rientrare la fuga d'amore di Graziano Mesina, il bandito del Supramonte, che, in permesso, [illegible] ripresentò al carcere di Vercelli. Ma fu una cosa a quattr'occhi o poco più.

Il rischio, semmai, [illegible] locale. Ed è soprattutto droga. Il traffico [illegible] stupefacenti si sviluppa nell'hinterland e nelle zone di confine: il Biellese di Cossato e Candelo, la Valsesia in direzione di Romagnano. [illegible] montane diventano i nascondigli della droga: lo dimostra l'ultimo ritrovamento - chili di eroina - in Valle Strona, a Camandona. C'è anche chi organizza mercati intermedi, come le due ex parrucchiere di Santhià finite in carcere perché avrebbero cercato di avviare [illegible] traffico nel Borgodalese.

Microcriminalità, [illegible] personaggi eccellenti.

Roberto Martini

BORSA RISO

Le quotazioni sono in rialzo

La bufera dei presunti scandali non ha frenato Piazza Affari. L'Arborio, varietà più pregiata, ormai vicino alla quota di 1000 lire il chilo. [illegible]

AMATORI IN [illegible]

Senza sponsor niente A1

Il club giallоverde lancia [illegible] appello: senza l'arrivo di alcuni finanziatori non [illegible] parteciperà [illegible] campionato di A1. Servono 300 milioni. [illegible]

Biella, molti ricoveri al reparto di Pediatria per gravi problemi di disidratazione

Virus influenzale colpisce i bimbi

Classi decimate nelle scuole, [illegible] farmacia sono raddoppiate le vendite di fermenti lattici per combattere i disturbi intestinali. I medici: tanti casi ravvicinati come in questo periodo non si sono mai verificati

BIELLA. E' un'epidemia che colpisce prevalentemente i bambini (nulla a che vedere con la «cinese» o la «pechinese») e che provoca disturbi gastrointestinali. I più piccoli, al di sotto dei due anni, rischiano il ricovero in ospedale, per disidratazione.

Da qualche giorno un virus che attacca l'intestino ha messo in allarme molti genitori. I loro bambini, colpiti dalla malattia, accusano disturbi per più giorni, hanno difficoltà a trattenere cibo e liquidi e se la situazione si aggrava, [illegible] la debolezza si fa troppo evidente, non resta che ricorrere a cure specifiche nei reparti dell'ospedale per poter superare la crisi.

«E' un'epidemia unica nel suo genere - spiega il pediatra Giorgio Petri -. In questi ultimi giorni abbiamo ricoverato in reparto parecchi bambini e che io ricordi, tanti casi ravvicinati [illegible] in questo periodo non si sono mai verificati. Purtroppo non esistono mezzi per prevenire la malattia, [illegible] tanto meno, misure igieniche particolari che possano tenere lontano i microbi. E' un virus che si trasmette da persona a persona. Il problema più grave è quando questa forma di gastroenterite si associa al vomito. E' difficile, a questo punto, far seguire soprat[illegible] [illegible] pazienti più piccoli una dieta che gli impedisca di perdere peso».

Negli asili e nelle scuole (prima di Pasqua) le presenze sono calate nel giro di pochi giorni, in farmacia le richieste di fermenti lattici, una delle poche cure che si possono seguire per ristabilire la flora batterica intestinale, sono aumentate quasi del doppio.

«Abbiamo registrato una decina di casi anche noi - spiega Cristina Campigli direttrice dell'asilo nido di Pavignano -. In effetti è [illegible] prima volta che [illegible] verifica un'epidemia di questo tipo. I bimbi, soprattutto quelli compresi nella fascia di età dei due anni, [illegible] stati i più colpiti». Ma anche gli adulti non sembrano essere immuni dal virus; parecchi sono i casi registrati anche fra uomini e donne, soprattutto [illegible] famiglie.

«La malattia ha colpito [illegible]stintamente giovani ed anziani - aggiunge Gian Luigi Mussone, un medico [illegible] -. La concentrazione [illegible] registrata qualche giorno fa, ora stiamo attraversando la fase calante dell'epidemia. I problemi intestinali non sono però i soli inconvenienti che hanno colpito i pazienti. Nella grande maggioranza dei casi la malattia ha lasciato spossatezza».

Paola Guabello

[illegible]

Cibi leggeri e bevande

I sintomi dell'epidemia virale che in questi giorni ha colpito i biellesi sono facilmente individuabili: nausea, vomito, diarrea e dolori alle articolazioni e in casi [illegible]ri, anche qualche linea di febbre. Non esistono purtroppo, [illegible] confermano i medici, dagli esami di laboratorio specifici [illegible] delle cure che possano combattere il virus. Una volta contratto non resta che assumere fermenti lattici e seguire una dieta leggera, a base di bevande di qualsiasi genere, che possa reintegrare i liquidi persi durante la malattia. Particolare attenzione va fatta per i bimbi di pochi anni, soprattutto [illegible] insieme [illegible] ai disturbi intestinali sopravviene anche il vomito. In questo caso diventa difficile assicurare al piccolo malato un corretto nutrimento e soprattutto acqua sufficienti a mantenere regolare il metabolismo corporeo. [illegible] problema diventa serio quando la perdita [illegible] di peso supera il dieci per cento.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **PER** [illegible] generalmente sereno [illegible] nuvoloso.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni notturne per foschie e locali banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con visibilità ridotta per foschie.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 18; min: 11; media: 14

UN ANNO FA
Max: 14; min: 7; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Asti 21; [illegible] 19; Novara 18; Cuneo 16,3; Aosta 22

L'indagine della magistratura milanese, l'Ente risi respinge ogni illazione

«Siamo estranei agli scandali»

L'avvocato dell'organismo: nessun avviso di garanzia al presidente Carrà o ad altri funzionari
Chiesto al Tribunale della libertà il dissequestro di documenti e del cereale trasformato in mangime

VERCELLI. Dopo la Guardia di finanza [illegible] la procura della Repubblica ora negli «scandalo» del riso [illegible] Milano tocca al Tribunale della Libertà. Prima l'avvocato Franz Sarno ha chiesto a nome dell'Ente risi la restituzione dei documenti sequestrati l'8 aprile dalle Fiamme Gialle. Ieri i legali [illegible] due mangimifici pavesi hanno presentato analoga richiesta per i 100 mila quintali di prodotto [illegible] sotto sigilli qualche giorno dopo.

I rappresentanti della «Enac» e della «Mangimi dott. Sacchi», le ditte che si erano aggiudicate con asta il «famoso» risone andato [illegible] male per trasformarlo [illegible] prodotto destinato alla zootecnia, hanno sottolineato che [illegible] perdurare [illegible] sequestro potrebbe mettere in forse i contratti di vendita già sottoscritti. Per una sentenza su questo caso [illegible] quello che riguarda l'Ente risi dovrebbe passare almeno una settimana.

Così come bisognerà aspettare ancora qualche giornoper [illegible] notizie sull'inchiesta condotta [illegible] sostituto procuratore milanese Bianca Margherita Taddei e sui destinatari degli avvisi di garanzia da questa inviati. La dottoressa Taddei, come molti suoi colleghi, [illegible] in ferie. Ieri al Palazzo di Giustizia di Milano, alla ripresa delle attività dopo Pasqua, c'erano solo i tre magistrati di turno sui circa 60 in ruolo.

Leo Carrà, presidente dell'Ente risi

Dal canto suo, sempre ieri, l'Ente risi ha emesso un comunicato per respingere [illegible] voci di un possibile coinvolgimento diretto [illegible] suo funzionario nell'indagine. «Non è stato mosso - puntualizza l'avvocato Franz Sarno - alcun addebito nei confronti [illegible] presidente dell'Ente nazionale risi, Leo Carrà, o di altre persone appartenente allo stesso ente per cui eventuali notizie circa l'emissione di garanzia [illegible] carico delle predette persone sono destituite di qualsiasi fondamento».

In ambienti milanesi [illegible] era sparsa la voce che il magistrato stesse indagando anche per l'ipotesi [illegible] abuso d'atti d'ufficio, reato possibile solo se a [illegible]metterlo è stato un rappresentante di un organismo pubblico. In tutta [illegible] vicenda l'unico con quella caratteristica sarebbe proprio l'Ente risi. «Il magistrato - continua l'avvocato Sarno - mi ha autorizzato a far rilevare che sulla fuga di informazioni nonchè sulle illazioni potrebbe essere aperta un'indagine per violazione del segreto d'ufficio».

Contemporaneamente l'Ente risi ha annunciato che si costituirà parte civile a tutela della propria immagine e di quella della risicoltura italiana che ha riportato [illegible] gravissimo danno in particolare cagionato dalle indebite, incaute ed affrettate deduzioni tratte da alcuni organi di stampa».

Infine qualche battuta sui due casi al vaglio della magistratura. Per quanto riguarda l'importazione del riso dalla Thailandia (contrabbandato come «rotture» quando invece lo era solo in parte) l'Ente risi sottolinea di aver sollecitato le indagini della Guardia di finanza. Sul riso fermentato da trasformare in mangimi si sottolinea come l'asta sia stata regolare e si ricorda l'azione legale contro la società a [illegible]i era stato affidato [illegible] il prodotto poi deterioratosi.

Franco Cottini

Ieri alla Borsa di Vercelli

Dopo la bufera vendite record
Arborio a mille lire il chilo

[illegible]. Le festività pasquali non hanno rallentato [illegible] ritmo delle vendite del risone nè la bufera abbattutasi sul settore due settimane or sono in ordine ad un'asta di partite [illegible] riso andato a male durante il periodo di stoccaggio sembra aver influito sul mercato. Infatti nell'arco della settimana compresa tra il [illegible] e il 16 aprile sono state vendute complessivamente 24.917 tonnellate di risone contro le 19.916 tonnellate dei [illegible] giorni precedenti.

Ci sono molti elementi positivi che inducono all'ottimismo circa la vendita pressoché totale entro il mese di settembre del risone disponibile. A poco più di quattro mesi dalla conclusione della campagna di [illegible]cializzazione '91-'92 la disponibilità iniziale di risone, che era pari [illegible] 1.254.635 tonnellate, [illegible] stata venduta ormai per il 74,66 per cento contro il 74,20 per cento alla stessa data dello [illegible] anno.

Ieri alla Borsa risi buona è stata la domanda anche se per talune varietà [illegible] vi è stata lievitazione dei prezzi. Aumenti hanno registrato viceversa le varietà destinate al mercato interno: 10 lire il chilogrammo le varietà S.Andrea, Roma [illegible] Baldo; 20 lire l'Arborio. La «varietà regina» più pregiata è [illegible] arrivata a sfiorare le 1000 lire il chilo.

Invariate le quotazioni di tutte le varietà del comparto dei risi lavorati. Nessun segno di risveglio nelle quotazioni dei risi indica le varietà [illegible] grana lunga e resistenti alla cottura richieste dalle popolazioni del nord Europa.

Dopo la riunione di ieri mattina il listino è stato così fissato nelle seguenti quotazioni, sempre al chilogrammo e senza Iva: Cripto 485 lire, Elio 500; Balilla 520; Panda ed indica vari 530; Europa 545; Lido, Loto, Riva, Ariete e Ribe-Ringo 550; Thaibonnet 560; S.Andrea 620; Roma 730; [illegible] 735; Arborio 960. [w. na.]

IN BREVE

VERCELLI

Bloccato con la refurtiva

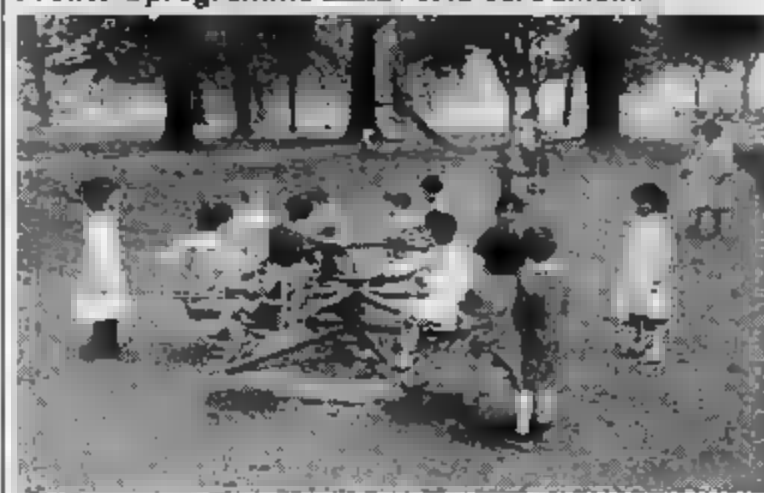
Arrestato l'altra notte dalla polizia Ivano Emma, [illegible] anni, residente in città in via San Cristoforo 14: è stato sorpreso [illegible] borsa contenente capi d'abbigliamento [illegible] altri oggetti che [illegible] stati rubati poco prima dalla «Polo» di Libero Sorbella, che era [illegible] lasciata parcheggiata per la notte in via Caccianotti.

[illegible]

Sperona [illegible] moto sulla Trossi

Incidente l'altro giorno, all'incrocio della statale Trossi [illegible] la via Custoza a Caresanablot: una «Fiat Uno» guidata [illegible] Carlo Vandone, 25 anni, con a bordo Barbara Pisanzio, 21 anni e Davide Vigone, 27 anni, tutti residente a Vercelli che viaggiava in direzione di Quinto, è passata nonostante il semaforo fosse rosso ed ha speronato la moto «Yamaha» sul sellino della quale viaggiava Paolo Troncone, 27 anni, Vercelli, [illegible] Marconi 19, che avendo il disco verde si [illegible] dirigendo da via Custoza [illegible] il capoluogo. Mentre [illegible] motociclista veniva sbalzato di sella, la «Uno» andava a sbattere, sulla carreggiata opposta, contro una «Opel kadett» ferma in [illegible] del verde. Paolo Troncone ha riportato lievi ferite che gli sono state medicate al pronto soccorso: guarirà in 5 giorni.

VERCELLI

Pronto [illegible] programma [illegible] Festa dei bambini

L'Associazione Korczak ricorderà il 31 maggio e il 1° giugno il 50° anniversario della [illegible] dell'educatore polacco, ucciso nel campo di Treblinka con 200 orfani del ghetto di Varsavia. L'appuntamento è al Circolo Bellaria: verrà presentata anche la legge che impone ai Comuni la messa a dimora di un [illegible] per ogni neonato.

Sport per disabili

Football domenica al Robbiano

[illegible]. Il progetto «Sport senza barriere» promosso dall'amministrazione provinciale si arricchisce [illegible] un nuovo appuntamento.

Domenica, prima del big match tra Pro Vercelli [illegible] Corsico, al «Robbiano» si disputerà un incontro amichevole [illegible] calcio per disabili psichici. La gara avrà inizio alle 14,30 e offrirà la possibilità di assistere ad [illegible] specialità sportiva relativamente nuova in Italia. La partita inizierà alle 14,30 [illegible] vedrà di fronte due formazioni lombarde.

[illegible] match avrebbe dovuto essere disputato già lo scorso [illegible] aprile, in [illegible] del derby tra Pro e Iris Oleggio ma, in quell'occasione, le cattive condizioni atmosferiche avevano costretto gli organizzatori [illegible] rinviare la partita.

In precedenza, nel capoluogo, «Sport senza barriere» si era [illegible] al basket, con un incontro di pallacanestro in carrozzella disputato nell'intervallo [illegible] Campidonico-Pino Torinese. [p. m. f.]

A Vercelli

Ultimo giorno dei quadri in vetrina

[illegible] [illegible] conclude oggi «Vercelli Arte Vetrine», la mo[illegible] [illegible] quadri organizzata dai negozianti. Per dodici giorni sono state esposte, in più [illegible] 400 vetrine, le opere di pittori vercellesi del passato e [illegible] presente, realizzando così una grande galleria a cielo aperto. Rinone, Roncarolo, Sambonet, Alciati, Vertice, Leale.

La mostra ha coinvolto i commercianti di tutta la città, che hanno esposto in vetrina la locandina simbolo dell'iniziativa. E i vercellesi hanno risposto con entusiasmo, tanto che forse si potrebbe azzardare in 50 mila (appunto gli abitanti della città) [illegible] numero [illegible] «visitatori» di «Vercelli Arte Vetrine».

Tornate al loro posto le tele, i negozianti, guidati dal gruppo del «Carnevale in bottega», stanno preparando altre manifestazioni legate all'arte: la musica questa volta, con iniziative per [illegible] concorso internazionale Viotti. Già l'anno scorso i negozi festeggiarono il «Viotti d'oro», Dame Joan Sutherland. [r. m.]

Dai carabinieri

Un giovane arrestato per evasione

VERCELLI. Due arresti ieri a sabato in città. Un giovane di [illegible] anni ha tentato di [illegible] in casa di [illegible] donna con la forza, ed [illegible] è accusato di violazione di domicilio. Un altro giovane, di 24 [illegible]i, è evaso dagli arresti domiciliari.

Il primo episodio è accaduto ieri. Francesco Sarri, 26 anni, di Vercelli, è finito in manette per violazione di domicilio aggravata, ingiurie e minacce. [illegible] cercato di sfondare la porta dell'abitazione di O.N., una donna di Vercelli [illegible] cui non è stato reso noto nemmeno l'indirizzo. La padrona [illegible] casa ha chiamato i carabinieri, e Sarri [illegible] stato bloccato dagli agenti del Nor e portato in carcere.

L'altro episodio sabato: un giovane [illegible] 24 anni, Carmelo Vento, nato in Germania ma residente in città, è stato arrestato su mandato di custodia cautelare del tribunale. [illegible] agli arresti domiciliari, ed è uscito [illegible] casa. I carabinieri lo hanno rintracciato a Vercelli: adesso è accusato [illegible] evasione. [g. bu.]

Tema l'ambiente

Italia Nostra i soggiorni dell'estate

VERCELLI. La sezione vercellese [illegible] Italia Nostra ha reso noto l'elenco dei soggiorni di particolare interesse naturalistico rivolti [illegible] giovani (in particolare studenti) e adulti.

L'iniziativa, legata [illegible] programma nazionale di Italia Nostra, prende il [illegible] di «campi di educazione ambientale 1992» [illegible] comprende una serie di lezioni svolte da relatori esperti, proiezioni e discussioni sul «campo».

Il calendario prevede una lunga serie di escursioni e [illegible] soggiorno in tutta Italia. Nel cartellone figura anche un giro [illegible] [illegible] al vicino [illegible] del Ticino e un trekking in Alta Valsesia riservato a giovani [illegible] adulti dal 16 al 22 agosto. L'escursione che sarà condotta [illegible] [illegible] guida professionista e prevede il pernottamento in rifugi, ha come obiettivo la scoperta della cultura Walser, lo studio della flora e fauna alpina e della geologia delle Alpi Occidentali.

Per informazioni si può rivolgersi alla sede provinciale [illegible] Italia Nostra. [g. mo.]

Uscita sabato dalla Casa di riposo e segnalata ai Cappuccini

Con i cani e un elicottero si cerca la donna scomparsa

VERCELLI. Ancora nessuna traccia di Ada Maria Rota vedova Giuliano, l'anziana pensionata di 85 anni che dal pomeriggio di sabato scorso manca dalla Casa di riposo di piazza Mazzini di cui era ospite da un paio di settimane.

Ancora ieri, per l'intera mattinata, la polizia insieme [illegible] i Vigili del fuoco ha setacciato la zona dei Cappuccini da dove [illegible] arrivate le ultime segnalazioni, alla ricerca della pensionata. Per coadiuvare nelle ricerche, alle quali ha partecipato anche il figlio della donna scomparsa, Francesco Giuliano, sono arrivate [illegible] Volpiano due unità cinofile della polizia e dalla base regionale di Torino anche l'elicottero: purtroppo della donna non è stata [illegible] alcuna traccia.

Questo il suo identikit, diramato dalla polizia per agevolare la collaborazione dei cittadini nelle ricerche: alta circa un metro e 50, capelli castani, corporatura piuttosto robusta. Originaria di Cuccaro in provincia di Alessandria, abitava a Vercelli sin da bambina. Quando sabato pomeriggio è uscita dall'istituto di piazza Mazzini indossava un abito verde sul quale si [illegible] infilato un golfino [illegible] lana beige; nella borsetta di pelle aveva qualche migliaio di lire e, forse, i documenti personali. Una vecchia frattura del femore, benché clinicamente guarita, le aveva lasciato difficoltà nella deambulazione.

Ada Maria Rota

Pare che, prima di [illegible] dalla [illegible] di riposo, Ada Maria Rota abbia detto alle proprie compagne [illegible] [illegible] che [illegible] andata a trovare un'amica ricoverata non si sa bene se in una clinica cittadina o nell'ospedale [illegible] Bertagnetta.

Dice il figlio, Francesco Giuliano: «Eravamo stati [illegible] a ricoverarla nella Casa [illegible] riposo perché non [illegible] assolutamente più in grado di badare a se stessa. Ogni [illegible] le venivano [illegible]che dei "vuoti di memoria" durante i quali non ricordava più assolutamente chi fosse e dove si trovasse: non era una persona da lasciare uscire sola».

Questa infatti [illegible] [illegible] delle principali recriminazioni del figlio. «Tutti alla Casa di riposo - dice - sapevano benissimo che mia madre non era assolutamente in grado di uscire da sola ed infatti c'era la [illegible], valida per tutti, di non lasciarla allontanare». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sgradita sorpresa l'auto danneggiata

Come fare [illegible] rovinare da qualche maleducato [illegible] poco onesto automobilista il week-end [illegible] Pasqua, [illegible] primo trascorso all'aria aperta approfittando [illegible] è successo nei giorni scorsi del tempo favorevole. Nell'aria di festa e in un clima oramai primaverile l'unico intoppo è rappresentato dal traffico intenso.

E così si vede ai bordi delle vie e nei piazzali le auto parcheggiate [illegible] ogni minimo spazio. L'altra sera purtroppo ho avuto una spiacevole sorpresa che [illegible] ha un po' sottratto il buonumore della giornata. Andando [illegible] riprendere l'auto mi sono accorto che sulla carrozzeria c'era un'ammaccatura che al mattino uscendo di [illegible] non esisteva, probabilmente causata dall'incauta manovra [illegible] qualche automobilista.

Quello che però mi ha intri[illegible] è stato accorgermi che sul parabrezza non era stato lasciato nessun bigliettino. Chi aveva bocciato la mia vettura accortosi del danno [illegible] era defilato senza lasciare traccia [illegible] sé.

E' mai possibile che regni [illegible] così grande indifferenza tra gli uomini? Spero si tratti di un caso isolato, ovvero che siano poche le persone che allontanano [illegible] le proprie responsabilità. Certamente quando dovesse succedere a me toccare un'altra auto lascerei comunque il mio indirizzo, il mio nu[illegible] di telefono [illegible] un bigliettino di [illegible].

Andrea Lacci, Biella

[illegible] all'ospedale parcheggi caotici

Abito [illegible] fronte all'ospedale [illegible] come tutti, quotidianamente ho il problema di capire dove parcheggiare l'auto. Da anni ormai le righe che segnalano e delimitano gli spazi destinati alla [illegible] sta non vengono ridisegnate per cui [illegible] state cancellate dal tempo e dagli agenti atmosferici. Considerato il [illegible] vai di persone e di auto praticamente costante durante tutta la giornata (ed intenso nelle ore di visita ai ricoverati al Sant'Andrea) credo che almeno corso Abbiate meriti subito qualche lavoro per il quale [illegible] spesa tra l'altro non sarebbe eccessiva.

Angela Ferro, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 175, tel. 250.[illegible]

A **Biella** turno principale: [illegible] [illegible]*demonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22 241; turno sussidiario: *Dr. Nando* [illegible], via Pietro Micca [illegible] tel. (015) [illegible].189.

Orario [illegible] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la [illegible] [illegible] apre [illegible] presentazione di ricetta urgente [illegible] farmacia del turno [illegible]diario attua un'ora [illegible] apertura in più alla sera dei giorni feriali fino [illegible] ore [illegible] [illegible] gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.266.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, [illegible] (015) 472.778.
Mongrando (Curanuova): [illegible] *Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) [illegible].
Viverone: *D.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, 1. (0161) 98.019.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384
Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** [illegible]. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** [illegible]. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929 211; **Biella:** (015) 3503 313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MATRIMONI. Renato Fusaro, 35 anni, agente di commercio, con Barbara Giuliani, 26 anni, [illegible]

SI S[illegible] Giuseppe Buzzi, 30 anni, commercialista, con Carola Villa, 27 anni, geometra; Luigi Palma, 22 anni, commesso, [illegible] Luisella Raffi, [illegible] anni, commessa; Franco Moro, 29 anni, ingegnere, con Daniela Innocenti, 30 anni, impiegata.

[illegible]

MORTI. Onesimo Bonandini, 81 anni, [illegible] anni, pensionato; Luigi Magni, [illegible] anni, impiegato; Angelo Martegani, 82 anni, pensionato; Nello Sella Bart, 86 anni, pensionato; Italo Vercellone, 76 anni, pensionato; Secondino Aglietta, 83 anni, pensionato [illegible].

SI SPOSERANNO. Massimo Menaldo, [illegible] anni, impiegato, con Tamara Polza, 29 anni, impiegata.

POLLONE

NATI. Pietro Perona, Mattia Bagnalone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Santhià. E' convocato per questa sera al[illegible] 20,45 il Consiglio comunale. All'ordine [illegible] giorno l'approva[illegible] [illegible] un piano finanziario per l'illuminazione pubblica in corso Nuova Italia e la ristrutturazione del [illegible]chio macello pubblico.

GLI APPUNTAMENTI

VIVERONE

Al via i corsi di vela

Il Circolo nautico [illegible] lago di Viverone organizza a partire da questa settimana, dei corsi di vela per bambini dagli 8 ai 13 anni, ragazzi dai 14 ai 20 e adulti. Gli aspiranti navigatori potranno già partecipare alla prima delle sette lezioni sabato 25. [illegible] lezioni si svolgeranno sulle acque del lago. Per informazioni si telefona alla sede del Circolo al numero 0161-98164.

GAGLIANICO

Apre venerdì Expo '92

Apre i battenti venerdì pomeriggio alle 15,30 la nuova edizione di Expo '92, allestita come di consueto nei padiglioni di Biella Fiere. Vi partecipano duecento espositori e oltre trecentocinquanta aziende [illegible] più diversi settori merceologici.

TRIVERO

Riso, formaggio e vini

Inizia lunedì prossimo il convegno enogastronomico organizzato all'istituto alberghiero di Trivero. Temi dell'appuntamento saranno il riso, il formaggio ed i loro abbinamenti con i vini.

PONDERANO

Ricerca sugli oggetti antichi

La biblioteca civica del paese promuove una «ricerca-concorso» per ragazzi che [illegible] intitola «Alla ricerca dell'oggetto antico» [illegible] I pezzi presentati dai partecipanti dovranno essere anteriori al 1959 e corredati da un [illegible] illustrativo su uso e provenienza. Tutti i reperti saranno esposti poi il 25 aprile nel salone dell'oratorio del paese. La manifestazione si concluderà con la premiazione.

[illegible]

La passeggiata delle erbette

E' in programma per domenica la quarta escursione ecologica organizzata dalla Proloco del paese. La «passeggiata delle erbette» questo il suo nome, sarà dedicata [illegible] particolar modo agli aspetti naturali della stagione primaverile e si concluderà poi [illegible] un pranzo in frazione Colma. Si parte al mattino dalla sede della Proloco.

I riconoscimenti a chi in provincia si è distinto in ambito professionale

Sei nuovi Maestri del Lavoro

Le stelle al Merito saranno conferite durante una manifestazione [illegible] Torino il primo maggio
Fra i premiati un'impiegata di Camburzano, un funzionario della Banca Sella e un tipografo di Vercelli

VERCELLI. Sono residenti in provincia di Vercelli sei delle nuove «stelle al merito [illegible] lavoro», il riconoscimento istituito dalla «Federazione italiana maestri [illegible] lavoro» di Roma. I nuovi maestri sono Bruno Armone, Maria Laura Martinotti, Carlo Massimello, Paolo Rosso, Roberto Sogno e Pier Carlo Zanetti.

L'onorificenza, che suggella una vita di lavoro [illegible] dipendenze della stessa ditta, sarà [illegible] a Torino venerdì 1 maggio, Festa del lavoro.

[illegible] [illegible] una rapida scheda biografica. Bruno Armone, Mongrando, via Vittorio Veneto 56, 52 anni da 38 lavora alle dipendenze dell'impresa «Antiche telerie di Mongrando» dei fratelli Graziano. [illegible] sua attività è sempre stata esemplare, [illegible] viene riconosciuto dalla suocera Bruna Toso. «Mi sembra - ha raccontato la donna - che in 38 anni abbia fatto sì e no un mese [illegible] [illegible].

[illegible] Laura Martinotti, 54 anni, Camburzano, via Matteotti 4, è in pensione dallo scorso 30 dicembre: ha lavorato 37 anni per la ditta [illegible] articoli sportivi «Nicola Aristide» di Gaglianico, [illegible] trentina di dipendenti tra impiegati [illegible] magazzinieri, concessionaria esclusivista degli sci «Rossignol» e dei piumini «Monclair» importati dalla Francia.

Carlo Massimello, 62 anni, Vercelli, via Siracusa 28, [illegible] pensione dallo scorso [illegible]bre, ha sempre lavorato come tipografo nella «Sete» prima e nella «Nuova Sete» in ultimo. [illegible] fatto - spiega - proprio di tutto: tipografo, compositore, impressore, stampatore, linotypista. Poi sono passato alle [illegible] [illegible] infine alla videocomposizione: devo dire che prima questa attività dava maggiore soddisfazione. Ogni tanto vado [illegible] in tipografia per sentire il profumo degli inchiostri e della carta stampata di fresco: è un odore [illegible] rimane nel sangue».

Paolo Rosso, [illegible] anni, Strippiana, via Tabia [illegible], [illegible] 1959 è alla «Michelin Italia» prima al «servizio qualità» a Torino e poi [illegible] Alessandria dove dal 1987 coordina il progetto per la fabbricazione di pneumatici.

Roberto Sogno, 58 anni, Biella, via Macchieraldo 19, funzionario con carica [illegible] procuratore della Banca Sella, è andato in pensione nel 1983 dopo 36 anni [illegible] lavoro prima come cassiere in una filiale ed in ultimo come responsabile [illegible] banche, corrispondenti e tassi.

Infine Carlo Zanetti, [illegible] anni, Valduggia, via Roma 15, capo officina e responsabile della produzione, dedica alle bocce [illegible] poco tempo che gli lascia libero lo stabilimento «Max Novo Italia» di San Pietro a Mosezzo, un'azienda con 70 dipendenti che [illegible] macchine [illegible]sili e fa parte del gruppo «Sit industrie». «Sono entrato - dice - [illegible] gruppo a 18 anni; dopo venti alla Velvometal, sono passato qui». [r. s.]

Il primo maggio sei lavoratori residenti in provincia riceveranno la Stella al Merito per il 1992.
Da sinistra: Maria Laura Martinotti, l'unica donna premiata quest'anno, Pier Carlo Zanetti di Valduggia, Bruno Armone di Mongrando, Paolo Rosso di Stroppiana; a destra in alto Roberto Sogno di Biella, in basso Carlo Massimello di Vercelli.
L'ambito riconoscimento di Maestro del Lavoro sarà consegnato a Torino

IN BREVE

VERCELLI

Assemblea generale dell'Unione artigiani

E' [illegible] convocata per domani [illegible] alle 20, nella sede di largo D'Azzo, l'assemblea generale dei soci dell'Unione artigiani di Vercelli. Quattro i punti all'ordine [illegible] giorno [illegible] i quali la relazione del presidente e l'approvazione del rendiconto consuntivo del '91 e quello preventivo del '92.

BORGOSESIA

Un [illegible] servizio-bus per gli [illegible]

E' in funzione da pochi giorni un [illegible] servizio pullman che collega Alagna [illegible] Borgosesia. La corsa [illegible] principalmente gli studenti delle scuole [illegible] superiori [illegible] valle. La partenza è fissata per le 7,15 di ogni mattina [illegible] Alagna e raggiunge il capoluogo valsesiano alle 8,45. Durante [illegible] percorso il bus toccherà i principali paesi delle valli Sermenza [illegible] Mastallone.

[illegible]

Una mostra [illegible] favore dei bambini di Cernobyl

Una mostra per i bambini [illegible] Cernobyl sarà inaugurata quest'oggi a Quarona su iniziativa dell'associazione ucraina «Fiducia» di Kiew. Sino al 28 aprile si potranno ammirare oggetti dell'artigianato russo, in particolare quelli dei maestri Petrikiura, [illegible] che affonda le [illegible] radici nell'epoca cosacca. La mostra resterà aperta al pubblico nei locali del centro «Sterna» sino al [illegible] aprile. Il [illegible] dei fondi sarà devoluto ai bambini colpiti dalla tragedia di Chernobyl.

BOCCIOLETO [illegible]

Giornata ecologica

Alberi nuovi li piantano 254 bambini

BOCCIOLETO. «Piantiamo un [illegible] insieme» è il titolo della giornata dedicata all'ambiente che [illegible] terrà venerdì prossimo nel centro valsesiano. Protagonisti della manifestazione, i bambini delle scuole materne ed elementari di Varallo [illegible] dell'alta valle (in tutto sono 254), che nei mesi scorsi hanno lavorato [illegible] questionari sulla natura e sull'ambiente.

Il programma prevede, alle 10, [illegible] caccia al tesoro ecologica, seguita da altri giochi. Dopo la premiazione ogni bambino pianterà, in una [illegible] predisposto in località Casetti, un [illegible]sto. Alla «giornata dell'albero» partecipano le scuole di Alagna, Piode, Campertogno, Scopello, Boccioleto, Rossa, Rimasco, Fobello, Cravagliana, Rimella, Varallo-Crevola. Fra gli organizzatori l'Ana, il Comune e la Pro loco di Boccioleto, il Club dei Brutti [illegible] [illegible] Comitato Carnevalesco. Il patrocinio [illegible] [illegible] Kiwanis international. Gli alberi sono stati offerti dalla sezione vercellese del Servizio forestale della Regione. [s. l.]

[illegible]

Per trauma cranico

All'ospedale dopo la caduta in bicicletta

TRINO. Ha battuto la testa cadendo dalla bicicletta: adesso è all'ospedale [illegible] Casale in osservazione. Un uomo [illegible] 33 anni, Giuseppe Antonio Pensante, di Trino, ha subito un trauma cranico [illegible] cui i medici, ieri sera, dovevano ancora accertare la gravità.

L'incidente è accaduto in una delle vie centrali del paese: corso Cavour. L'uomo stava pedalando quando, per motivi ancora sconosciuti, ha perso l'equilibrio ed è caduto, battendo la testa contro il selciato. Sembra che nell'incidente [illegible] siano coinvolte automobili o altre persone. [illegible] posto sono intervenuti anche i carabinieri. Soc[illegible] dall'ambulanza dei volontari della Pat, Pensante è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Casale.

Sempre nel tardo pomeriggio di ieri un ragazzino di 16 anni, Federico Ferdusi, di Vercelli, ha sbandato col suo motorino ed è caduto [illegible] percorreva il cavalcavia del Belvedere, [illegible] se l'è [illegible] con qualche escoriazione. [g. bu.]

Movimentato inseguimento l'altra sera a Cavaglià: tutto è nato da [illegible] discussione in un bar del paese

Prima la rissa, poi tenta la fuga: arrestato

Giovane di 18 anni, i parenti cercano di sottrarlo ai militari

CAVAGLIA'. E' il più giovane della famiglia Raso, [illegible] anni alla ribalta della [illegible] nera per vicende legate al traffico di sostanze stupefacenti nel Biellese e più recentemente alle [illegible] «taroccate».

Anche lui, co[illegible] il padre [illegible] gli altri fratelli ora è finito in ma[illegible] è accusato di violenza, resistenza a pubblico ufficiale e guida [illegible] patente, per essere [illegible] protagonista di [illegible] rissa con i carabinieri dopo che era fuggito su di un'automobile, rischiando di investire il [illegible] sciallo comandante la stazione del paese.

Emanuele Raso, 18 anni, dovrà ora essere interrogato dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. La magistratura mantiene il più stretto riserbo [illegible] della vicenda si conosce soltan[illegible] una prima ricostruzione dei fatti accaduti l'altra [illegible]. Ma quello che è [illegible] è il grande subbuglio provocato l'altro giorno [illegible] Cavaglià, [illegible] continuo via vai di «gazzelle» [illegible] lampeggianti accesi, sirene spiegate fino a notte inoltrata e un gran movimento di militari.

Tutto è cominciato [illegible] richiesta d'intervento ai carabinieri, [illegible] parte [illegible] proprietario di un bar del centro storico del paese. Un'animata discussione che [illegible] coinvolto alcuni av[illegible] [illegible] era ben presto trasformata in una rissa che [illegible] brava non dover più finire. [illegible] questo fatto aveva seriamente preoccupato il titolare [illegible] locale pubblico.

Fra i clienti del bar che si sta[illegible] prendendo a pugni e a calci vi era appunto Emanuele Raso. Quando [illegible] pattuglia è arrivata di fronte al bar, gli animi si erano già calmati. Emanuele Raso era uscito dal bar [illegible] si era diretto verso il parcheggio vicino. Qui era salito in auto. Stava allontanandosi, quando è stato notato da un carabiniere. [illegible] militare lo ha riconosciuto e, sapendo che il giovane non ha an[illegible] la patente, ha cercato di fermarlo.

Ma il ragazzo non ha risposto all'alt del militare che [illegible] tentato di impedire la [illegible] fuga. Anzi, Emanuele Raso ha ingranato la retromarcia ed è partito di scatto, senza probabilmente accorgersi che dietro alla vettura c'era il maresciallo della stazione di Cavaglià. Con un balzo il comandante [illegible] riuscito a spostarsi e l'automobile [illegible] giovane lo [illegible] soltanto sfiorato.

A quel punto ai carabinieri [illegible] è rimasto che inseguire la macchina, fino all'abitazione della famiglia. [illegible] lì la pattuglia ha incontrato la resistenza di tutta la parentela che ha tentato di fare quadrato attorno al rampollo. In un attimo i milita[illegible] sono stati quasi circondati, [illegible] cominciati a volare insulti, poi addirittura qualche spintone.

Alla fine i carabinieri sono stati obbligati [illegible] chiedere rinforzi via radio al comando di Biella, per impedire [illegible] la situazione degenerasse. [illegible] sala operativa è partito l'allarme e così a Cavaglià [illegible] [illegible] ben presto concentrate [illegible] «gazzelle» e soltanto dopo alcune [illegible] Emanuele Raso [illegible] [illegible] [illegible] trasferito in caser[illegible]. [d. p.]

[illegible]

Vercelli, il 24 giugno [illegible] all'agente che ferì [illegible]

VERCELLI. Sarà celebrato il prossimo 24 giugno, nella Pretura di Vercelli, [illegible] processo per lesioni personali contro l'agente di polizia penitenziaria Rosario Occhipinti, 24 anni, residente in città in via Francesco Donato 2, in servizio nel supercarcere vercellese di Billiemme.

Il giovane, che in aula sarà assistito dal [illegible] legale di fiducia, l'avvocato Maria Grazia Siliquini del Foro di Torino, la sera dello scorso 3 gennaio con un colpo di pistola esploso [illegible]dentalmente dalla sua «Beretta 7,65» d'ordinanza [illegible] ferito al volto una commessa del supermercato «Mega» di via XX settembre, Patrizia Resmi, 22 anni, residente a Vercelli in via Dante 87.

Dopo l'incidente [illegible] giovane era stata ricoverata nell'ospedale Sant'Andrea, dove i medici l'avevano sottoposta ad un delicato intervento chirurgico; successivamente era stata trasportata alle Molinette di Torino dove aveva subito un'ulteriore serie [illegible] operazioni: il proiettile le [illegible] entrato nella bocca e, dopo [illegible] ferita gravemente al palato, era uscito dalla guancia.

L'incidente era avvenuto quando la giovane commessa aveva terminato il turno [illegible] lavoro.

Uscita dal supermercato, [illegible] [illegible] l'agente ad attenderla su una Renault [illegible] con due suoi amici; secondo la versione fornita dalla polizia la ragazza avrebbe chiesto [illegible] vedere la pistola e l'uomo, nell'estrarre l'arma, [illegible] fatto partire accidentalmente il colpo. [r. s.]

Selezionati [illegible] Vercelli e Biella per la «super gara» della Normale di Pisa

«Saremo i Pitagora del Duemila»

Quattro studenti alle Olimpiadi di matematica

VERCELLI. Saranno i Pitagora e gli Euclide del Duemila. E for[illegible] avranno radici vercellesi. «Pitagora» [illegible] «Euclide» si incontreranno alle «Olimpiadi di matematica», gara per cervelli super organizzata dalla Scuola Normale Superiore di Pisa, che coinvolge da otto anni gli istituti superiori di tutta Italia. Per la finale Olimpia si trasferisce in Riviera, a Cesenatico, e seleziona trecen[illegible] studenti: quattro di loro arrivano da Vercelli e Biella.

Gli aspiranti Pitagora sono Daniela Tripolini, 17 anni, allieva della 3ª chimici nella sezione sperimentale all'Iti di Vercelli; Paolo Mezza, 19 [illegible], studente di 5ªA al Liceo scientifico di Vercelli; Marco Perini e Stefano Piglia, 19 anni, [illegible] [illegible] elettronici A dell'Istituto industriale di Biella.

L'Olimpiade - con quiz di statistica, calcoli di probabilità, geometria - è in programma venerdì al Liceo scientifico «Ferraris» di Cesenatico. Gli studenti avranno a disposizione un'intera mattinata per venire a capo dei test. Poi, in attesa della proclamazione [illegible] vincitori, a mezzogiorno di domenica incontreranno i vip del mondo della scienza. Il più atteso è Antonino Zichichi, direttore [illegible] Centro «Majorana» di Erice.

I nuovi Pitagora hanno già superato una prima prova, identica per le terze, quarte [illegible] quinte classi di tutti gli istituti superiori. Arriveranno a Cesenatico nel pomeriggio di domani, accompagnati dagli insegnanti [illegible] matematica: l'Olimpiade prevede [illegible] seminario di aggiornamento anche per loro, oltre a dibattiti, concerti, persino [illegible] sfilata [illegible] quattroruote della casa [illegible] Maranello.

I vincitori dell'Olimpia in [illegible]viera, che ha anche una neonata [illegible] sezione Junior per gli studenti del biennio, potranno partecipare alla finalissima mondiale in programma in Russia durante l'estate.

Gli studenti della provincia sognano la qualificazione? No, i nuovi Pitagora sono anche modesti. Partecipare all'Olimpiade [illegible] «piacevole e divertente», «un modo diverso - dice Daniela Tripolini - di applicare le nozioni imparate a scuola». Il suo obiettivo è incontrare Antonino Zichichi, ascoltarlo quando parlerà [illegible] «Scienza a misura d'uomo» nella conferenza in programma sabato pomeriggio. «La matematica? [illegible] piace, sin da quando ero bambina. E, ammetto, non la studio neanche [illegible].

Nel futuro di Daniela non c'è però la matematica pura: «Terminato l'istituto tecnico penso di iscrivermi alla Facoltà di Veterinaria. Anche [illegible] [illegible] escludo altre possibilità». [illegible] [illegible] Pitagora decidesse [illegible] «sposarsi» con Ippocrate? [r. m.]

Quasi pronti gli elenchi per le comunali del 7 giugno: i partiti puntano sui candidati «esterni»

Santhià, 14 liste a caccia del nuovo sindaco

In corsa Lega, Rete e pri, mentre tornano Gremmo e la Saggion

Pier Giuseppe Barbonaglia

SANTHIA'. Elezioni, si fa il bis. A due mesi esatti dalle politiche del 5 aprile, il [illegible] e l'8 giugno si vota per [illegible] [illegible] Consiglio comunale di Santhià. Le liste sono quasi pronte (devono essere [illegible] pre[illegible] entro il 7 di maggio), la raccolta delle firme [illegible] già cominciata. Non mancano le previsioni e i sussurri di corridoio, anche perchè c'è [illegible] vantaggio di avere un [illegible] [illegible] paragone: i risultati delle urne per la Camera [illegible] il Senato. [illegible] [illegible] certezza è una sola: [illegible] battaglia fra gli «acchiappavoti» sarà fe[illegible] soprattutto in [illegible] centro che, con i suoi 9 mila abitanti, è la città più grande [illegible] Vercellese.

A Santhià dovrebbero essere in corsa 13 o 14 liste, ed è già un record: alle comunali dell'87 se [illegible] presentarono soltanto [illegible]. L'esercito degli aspiranti sindaci si contenderà i 20 seggi [illegible] pati in questi cinque anni dalla maggioranza dc-pci (ora pds) e dai consiglieri di opposizione. Una giunta «anomala»; quella uscente, che quando nacque attirò [illegible] critiche di molti partiti, soprattutto di quello socialista.

Accanto alle formazioni politiche [illegible] sempre, ci [illegible] alcune matricole: la [illegible] Nord (terza in città alle politiche), Rifondazione [illegible] (che il [illegible] aprile ha raccolto un ottimo 10,7 per cento), forse il pri (il cui candidato al Senato era il medico santhiatese [illegible] Levi), [illegible] probabilmente la Rete, che avrebbe proposto ai Verdi di formare una lista civica.

Quasi certa la presenza della Lega alpina [illegible] Roberto Gremmo, che cinque anni fa conquistò un seggio [illegible] l'etichetta di «Piemont»: Gremmo l'aveva annunciato un [illegible] fa durante un comizio in paese. [illegible] ripresenteranno anche gli Indipendenti di sinistra di Argenide Saggion e i liberali.

I partiti «tradizionali», per combattere l'effetto-Lega, hanno deciso di schierare parecchi candidati «esterni» e qualche volto nuovo. Molte comunque le riconferme: in casa dc ci sarà battaglia fra il [illegible] [illegible] Pier Giuseppe Barbonaglia, che [illegible] ricandida, e l'ex presidente dell'Usl Enzo Corradini, che punta anch'egli alla poltrona del suo compagno di partito. Fra gli indipendenti, quasi sicuramente accetterà di scendere in pista l'ex liberale Mario Cagliano, entrato in giunta qualche settima[illegible] fa come assessore esterno.

Il pds, che per la campagna elettorale ha sperimentato un inedito sistema di «interviste» telefoniche ai cittadini, dovrebbe riproporre gli assessori Pier Luigi Monti e Ottavino Ruzza, ma anche alcuni giovani. Il psi riconfermerà i consiglieri Gilberto Canova e Francesco Savio, e sembra che voglia «dedicare» metà della lista ai candidati esterni. [g. bu.]

Istituito con la provincia, parte con gravi problemi di funzionamento

Tribunale libertà, e i giudici?

Il collegio si riunirà per la prima volta martedì prossimo, per i primi due ricorsi. Ma la carenza di organici di Palazzo di giustizia rischia di ripercuotersi sull'organismo

BIELLA. Nuova provincia, rovescio della medaglia: l'istituzione dell'ente, tanto attesa per i risultati positivi che dovrebbe portare all'intero Biellese, rischia di far sentire subito alcuni riflessi negativi. Il primo in un campo, come quello della giustizia, già in crisi per cronici malesseri. Il [illegible] problema si chiama «Tribunale della libertà».

L'importante organismo è infatti entrato in funzione automaticamente con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale del primo aprile, del decreto istitutivo della Provincia di Biella. Così, martedì prossimo, [illegible] [illegible] collegio dovrà già discutere due ricorsi.

Sin qui nulla di particolarmente complesso. Se non fosse che il Tribunale di [illegible] ha sempre denunciato, [illegible] continua [illegible] denunciare, [illegible] preoccupante carenze di organico.

Tanto che si potrebbe arriva[illegible] al paradosso che, in un caso di impugnazione [illegible] una sentenza del Tribunale, sarebbero gli stessi giudici a dover esaminare, in [illegible] veste e nuovo ruolo, appunto [illegible] garanti del Tribunale della libertà, una propria decisione [illegible] soltanto qualche giorno prima. Infatti il presidente del Tribunale Vittone, [illegible] una circolare, è stato obbligato a nominare come giudici del nuovo organismo gli stessi componenti della collegio di primo grado.

Il Tribunale della libertà [illegible] un istituto dell'apparato giudizia[illegible] previsto come una [illegible] del Tribunale ordinario di ogni capoluogo di provincia. Fino [illegible] giorni scorsi i ricorsi in materia, riguardanti il Biellese, erano appunto di competenza dei magistrati vercellesi. Erano infatti loro [illegible] riesaminare tutti i provvedimenti concernenti la limitazione della libertà delle persone. Principalmente i termini [illegible] carcerazione, il periodo [illegible] le motivazioni del provvedimento.

A Biella tutto questo provocherà ulteriori disagi ed un Palazzo di giustizia da anni alle prese [illegible] carenze d'organico in tutti i settori: dall'amministrativo [illegible] giudicante. Storia vecchia, che neppure il nuovo ruolo di capoluogo di provincia, al[illegible] sino a questo momento, sembra aver risolto.

E' cronaca recente lo sfogo del presidente Vito Vittone indirizzato ad amministratori locali [illegible] parlamentari, dopo che le numerose lettere inviate al Consiglio superiore della magistratura, organo deputato al funzionamento dell'apparato giudiziario, sono rimaste inascoltate.

E' significativo che l'unico risultato in anni di battaglie per dare maggior completezza al si[illegible] giudiziario biellese, [illegible] stato il blocco dei traferimenti già avviati dal Csm, [illegible] due magistrati. Trasferimenti che, [illegible] questo punto, dovrebbero avvenire soltanto con la contemporanea nomina dei sostituti. Ma [illegible] questo provvedimento non fosse stato accolto, adesso il Tribunale della libertà avrebbe dovuto chiedere [illegible] prestito» un pretore [illegible] un vice pretore per completare il collegio.

D'altra parte non è la prima volta che Palazzo di giustizia è costretto [illegible] operare in condizioni di emergenza. Negli anni in cui [illegible] [illegible] vigore il vecchio codice [illegible] procedura penale, sovente [illegible] giudice istruttore [illegible]veva anche vestire [illegible] tonaca di membro del collegio giudicante. Con tutte [illegible] implicazioni previste, tra cui l'obbligo [illegible] sostituzione in occasione del pro[illegible] che aveva istruito.

Infine, ancora adesso per [illegible] funzionamento della pretura [illegible] indispensabile l'opera dei vicepretori onorari. E con il Tribunale [illegible] libertà, come andrà a finire? [d. p.]

Il Tribunale di Biella: anni [illegible] problemi per l'organico che oggi [illegible] ripropongono in tutta la loro gravità

Indagini dopo il recupero dei mobili antichi rubati

Forse di una banda i furti nei 15 alloggi

BIELLA. Subito dopo l'arresto [illegible] era fatto credere «appassionato» di radio antiche, talmente «appassionato» da essere disposto [illegible] rubarle. Ma, in [illegible]to, l'indagine dei carabinieri ha appurarto che Enrico Pizzo, 24 anni di Andorno Micca, era stato protagonista di almeno una quindicina di furti in grande stile. Così, mentre l'altro giorno il gip lo ha rimesso in libertà con l'obbligo però di non allontanarsi dal Comune di residenza, i militari hanno proseguito nell'inchiesta, alla ricerca di [illegible] eventuale complice.

Secondo i responsabili delle forze dell'ordine, coordinati [illegible] capitano Mario Giambrone comandante la compagnia [illegible] carabinieri di Biella, l'entità della refurtiva potrebbe giustificare l'attività illecita [illegible] soltanto di [illegible] persona, ma addirittura di [illegible] banda organizzata.

Durante gli interrogatori il giovane si è trovato con le spalle [illegible] muro e alla fine ha deciso di collaborare con le forze dell'ordine, confessando di aver compiuto almeno 15 furti in altrettanti appartamenti. Il dettagliato resoconto ha permesso di recuperare la refurtiva, costituita da mobili [illegible] preziosi reperti, del valore complessivo di 200 milioni. Parte del materiale [illegible] stato portato dal ragazzo ad alcuni parenti che, ignari della provenienza, [illegible] [illegible] a custodirlo provvisoriamente, [illegible] favore personale.

Della refurtiva sequestrata fa parte anche una grande anfora, di cui però non è stato ancora possibile risalire al legittimo proprietario. [illegible] i carabinieri ritengono [illegible] poterlo identificare piuttosto tra breve.

La vicenda di Andorno p[illegible] [illegible] ribalta della cronaca il problema dei furti, un fenomeno criminoso che nel Biellese sta assumendo proporzioni preoccupanti. Ad esempio l'altro giorno sono stati numerosi alloggi di Gaglianico ad essere presi [illegible] mira dai ladri. Le case erano disabitate in qua[illegible] i proprietari [illegible]o partiti per le vacanze pasquali. Al loro ritorno, non è rimasto che andare in caserma a sporgere denuncia.

Ma i banditi non agiscono soltanto nelle abitazioni. Infatti l'altra notte a Benna è [illegible] sventatato un furto ai danni dell'azienda tessile Fila. Da qualche mese lo stabilimento, con sede a Biella in via Cesare Battisti, ha acquistato i capannoni del gruppo Bertrand che si trovano lungo la statale Trossi, appunto tra Benna e Gaglianico [illegible] [illegible] li ha adibiti a magazzino.

Quando i militari si [illegible] avvicinati, nel capannone non vi era più nessuno. Però l'allarme era stato disattivato [illegible] il camion e la vettura erano già carichi di pacchi di abbigliamento sportivo, sottratti dal magazzino. I banditi, disturbati dall'arrivo delle forze dell'ordine, avevano abbandonato il carico e si erano dati alla fuga. [d. p.]

Una parte dell'ingente refurtiva trovata dai carabinieri nei giorni scorsi

La famiglia **Angelina Catella**, titolare del Ristorante Fuori Le Mura, costernati piangono la scomparsa del caro amico

Giampiero Pratelli

— Candelo, 22 aprile 1992.

Candelo, profondo cordoglio per la scomparsa di Sergio Compagnin

Muore a 27 anni per un tumore

Dal 1984 lottava contro il male. Oggi i funerali

Sergio Compagnin

CANDELO. Cordoglio e commozione in paese per la morte di Sergio Compagnin: [illegible] appena 27 anni ma [illegible] otto lottava con coraggio [illegible] tenacia contro un male inesorabile, il morbo [illegible] Hodgking. I funerali si svolgeranno oggi [illegible] 15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

Il calvario di Sergio era incominciato durante il servizio militare. [illegible] malessere diffuso, la febbre [illegible] [illegible] rivelati ben presto come i primi sintomi di un linfogranuloma maligno. Da quel momento la sua vita è stata scandita dai frequenti ricoveri in ospedale.

«Ma Sergio [illegible] un ragazzo meraviglioso - ricorda il fratello Franco -. Amava la vita [illegible] non voleva arrendersi. Così, almeno all'inizio, tra un ricovero e l'al[illegible] ha tentato di condurre una vita quasi normale. Si era trovato un lavoro, usciva con gli amici. Più volte le sue condizioni di salute si erano aggravate, ma Sergio ci [illegible] abituati a dei recuperi prodigiosi».

Dopo alcuni anni, però, le sue capacità di reazione erano andate affievolendosi: aveva dovuto lasciare il lavoro, poi diradare le uscite con gli amici. Gli era rimasta un'unica passione, la musica leggera. Sempre amorevolvente assistito dalla matrigna Maria (il giovane [illegible] perso la madre ancora bambino e il padre, che si [illegible] risposato, pochi anni più tardi) Sergio non si dava per vinto. «Due mesi fa abbiamo capito che era allo stremo - aggiunge Franco -. Non riusciva più a mangiare, le forze gli sfuggivano. Ieri si è arreso». [m. al.]

[illegible] FLASH

BIELLA

Nuovi parcheggi [illegible] via [illegible] Abeba

Verranno avviati nei prossimi giorni i lavori [illegible] asfaltatura dei nuovi parcheggi su via Addis Abeba. [illegible] tratta di un lavoro che era già stato iniziato nelle settimane scorse ma che ora rimasto incompiuto [illegible] che aveva portato alla realizzazione di un solo tratto del percorso. Grazie al nuovo intervento sarà possibile parcheggiare le automobili su entrambi i lati della strada del rione San Paolo. Le opere di ampliamento verranno realizzate dall'impresa Mosca.

CANDELO

Celebrazioni per i caduti: è il XXV Aprile

E' prevista per sabato 25 aprile, a Candelo, una giornata [illegible] celebrazioni [illegible] memoria dei caduti del secondo risorgimento. Ecco [illegible] programma: alle 9.15 ritrovo in piazza Castello. Alle 9.30 sarà officiata la messa nella chiesa [illegible] Santa Maria Maggiore e, al termine, verso [illegible] 10.15, verrà depositata una corona di alloro [illegible] monumento ai caduti. Alle 11, nella sala delle cerimonie del Ricetto, è programmato l'appuntamento con l'orazione ufficiale dell'ex presidente della provincia Remo Cantono. Saranno inoltre consegnate le borse di studio e l'[illegible]lazione Alpini offrirà un rinfresco.

BIELLA

Riapre il centro sportivo tennis al Barazzetto

Dall'inizio della prossima settimana sarà di nuovo in funzione [illegible] centro sportivo tennis del quartiere Barazzetto. L'impianto gestito dal Circolo ricreativo rimarrà aperto [illegible]r tutta la stagione estiva fino al mese di ottobre. Il campo non è riservato a chi abita al Barazzetto. La struttura potrà essere utilizzata anche da chi non è residente nel rione cittadino. Per usufruirne sarà sufficiente iscriversi al Circolo pagando la quota associativa [illegible] cui importo verrà comunicato al momento dell'iscrizione stessa.

SANDIGLIANO

Dopo gli scioperi

[illegible] sugli incentivi

SANDIGLIANO. Si è conclusa la vertenza Sinterama-Tespiana per i premi di produzione, dopo gli scioperi proclamati nei giorni scorsi. Le organizzazioni sindacali [illegible] la direzione aziendale hanno infatti trovato una soluzione che ha evitato il protrarsi dell'astenzione [illegible] lavoro dei 300 dipendenti.

Le maestranze rivendicavano [illegible] premio di produzione aziendale più cospicuo (500 mila lire, invece delle [illegible]50 offerte dallo stabilimento), ed alcuni passaggi di livello per il personale.

Dopo alcuni incontri, le due parti hanno trovato un'intesa: l'azienda ha assicurato l'assegnazione degli incentivi fra breve tempo, mentre per il premio, il nuovo accordo prevede la cifra dell'intero bonus frazionata in due rate, che verranno pagate entro la fine dell'anno. [p. g.]

Su leggi e investimenti Borgio risponde a Zonin

Nelle vigne piemontesi vince il campanilismo

ASTI. Il Piemonte enologico ha paura delle novità? L'intervista pubblicata giovedì scorsa da «La Stampa» all'industriale veneto Gianni Zonin, che ha investito in una grande tenuta con vigneti e cantina alle porte di Asti, ha destato interesse. Ora arriva la risposta di Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte, l'associazione che raggruppa 27 cantine sociali.

Borgio, dopo avere sottolineato come la presenza di un'azienda importante come la Zonin in Piemonte ed in particolare nel Monferrato «va valutata per la positività e il prestigio che ne può derivare», ricorda che l'accorpamento di molti e piccoli appezzamenti trasformati in una unica proprietà è il risultato di un sogno accarezzato, e da pochi realizzato. La ricomposizione fondiaria è uno fra i punti cardine di una politica vitivinicola che le Associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali da tempo hanno delineato a livello regionale, per la verità, con pochi risultati».

Il dirigente della Viticoltori Piemonte entra poi nel merito della questione del regolamento Cee, che impedisce nuovi impianti sino al 1996, fatto salvo per quelle superfici destinate alla sperimentazione viticola. Quest'ultima è stata autorizzata dalla Regione per circa 30 ettari di Chardonnay e Pinot nero riguardante esclusivamente il «Progetto Spumante». Questo progetto elaborato da 7 delle maggiori industrie vinicole piemontesi ha lo scopo principale, individuata la zona più vocata (Piemonte sud), di mettere a disposizione dell'industria il mosto e il vino per la produzione di spumante (metodo classico).

«Sulla proibizione dei nuovi impianti - aggiunge Borgio - va considerato il fatto che il Piemonte perde mediamente, negli ultimi anni, circa 800 ettari all'anno, per questo la Regione dovrebbe chiedere una deroga alla Comunità europea, (passo già compiuto da altre Regioni), perché si possano fare nuovi impianti, che non soltanto non aumenterebbero la superficie viticola piemontese, ma ridurrebbe soltanto la perdita di ogni anno».

Aggiunge Borgio: «Nelle zone che producono grandi vini, e che oltretutto non hanno alternative colturali, all'imprenditore agricolo che vuole investire senza intervento pubblico, dovrebbe essere consentito di allestire nuovi impianti, anche a difesa del territorio».

Il secondo spunto di discussione è sui nuovi vitigni.

«Crediamo che queste sperimentazioni di vitigni d'importazione, - perché di questo si tratta, debbano continuare, ma in ogni caso non possono diventare sostitutive dei nostri vitigni autoctoni», commenta Borgio. «Non si tratta di essere contro le novità - spiega il direttore della Vi.Pi. -. Su questo siamo perfettamente d'accordo con il professor Luciano Usseglio Tomasset, quando sostiene che la strada principale da seguire è lo sviluppo dei vitigni regionali che danno anche maggiori soddisfazioni economiche. Verrebbe pure la voglia di dire che i francesi non si sognerebbero mai di importare i nostri vitigni perché ritengono i loro i migliori del mondo. Non capiamo assolutamente perché non si possa anche noi sostenere la stessa cosa, in particolare pensiamo che i nostri vitigni siano i migliori nei loro ambienti. Campanilismo? Può essere, ma il produttore di vino deve essere campanilista, è la sua salvezza dall'omologazione: il vino non è Coca Cola». [s. mir.]

Ezio Borgio, direttore della Vi.Pi.

AD ALBA

I migliori docg in mostra

Sarà inaugurato venerdì «Vinum», la rassegna dei grandi vini di Alba, Langhe e Roero giunta alla sedicesima edizione. Contemporaneamente aprirà i battenti «Tecno Vinum», il primo salone delle macchine e attrezzature per l'enologia e la viticoltura collinare. L'appuntamento è per le 17,30 in Comune. La mostra, esposta nel palazzo fieristico di piazza Medford, con i migliori vini doc e docg del Cuneese, rimarrà aperta fino al 3 maggio. Saranno esposte circa cinquecento qualità di vino di 250 produttori. «Tecno Vinum» si potrà visitare fino al 28 aprile. Oltre alle degustazioni sono in programma dibattiti, concerti, mostre culturali. Sono pure previste due trasferte: una al castello-enoteca di Barolo per presentare la prestigiosa annata '88 dedicata allo stilista Ottavio Missoni (primo maggio); l'altra al castello-enoteca di Mango per il gemellaggio tra il moscato d'Asti e il vino rossese di Dolceacqua (26 aprile). [g. f.]

Accordo Stato-Regione sulle scuole professionali

Più preparati i giovani in cerca di primo lavoro

TORINO. Stato e Regione uniti per la specializzazione dei giovani. E' questa l'iniziativa nata per coordinare l'istruzione professionale. La convenzione è stata firmata nei giorni scorsi a Palazzo Lascaris fra gli amministratori piemontesi e la direzione generale degli Istituti professionali. La sperimentazione, già scattata nell'attuale anno scolastico a Bra e Savigliano, segna l'avvio di un'importante collaborazione tra il sistema formativo statale e quello regionale.

L'accordo prevede che gli studenti siano preparati al conseguimento del diploma di maturità professionale dagli insegnanti statali; attraverso due moduli di trecento ore (inseriti nel piano di studio del quarto e quinto anno) acquisiranno una qualifica di specializzazione.

«I vantaggi della modalità formativa sono evidenti - sostiene l'assessore regionale alla Formazione professionale, Giuseppe Cerchio -; agli studenti, infatti, viene offerta l'opportunità, senza prolungare gli anni di studio, di conseguire un diploma di istruzione secondaria superiore per prepararsi all'inserimento nel mondo del lavoro. La lunga fase di cammino separato, o meglio concorrenziale fra istituti professionali di Stato e formazione, deve lasciare il posto al coordinamento delle iniziative e all'utilizzo integrato delle risorse dei due sistemi».

BRA	Econ. aziend.	1	5°	Tecn. Contabile analista fisc.	I.A.L. Cuneo
	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	
	Turistico	1	5°	Tecnico Agenzia viaggi	
	Turistico	1	4°	Da individuare	
SAVIGLIANO	Econ. aziend.	1	5°	Tecn. Contabile analista fisc.	I.A.L. Cuneo
	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	
	Turistico	1	5°	Tecnico Agenzia viaggi	
	Turistico	1	4°	Da individuare	
TORINO IPS GIULIO	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da individuare
	Turistico	1	4°	Da individuare	
VERBANIA	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da individuare
	Turistico	1	4°	Da individuare	
MOSSO S. MARIA (BIELLA)	Econ. aziend.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da individuare
	Turistico	1	4°	Da individuare	
SETTIMO TO (8° IPSIA)	Elettromecc.	1	4°	Da individuare	C.F.P. da individuare
	Meccanico	1	4°	Da individuare	

I moduli di formazione professionale sono articolati essenzialmente su esercitazioni di laboratorio e «stage» in aziende del settore. Le specializzazioni variano di anno in anno, in base alle esigenze del sistema produttivo.

L'accordo siglato ieri rappresenta un punto di partenza per lo sviluppo e l'integrazione tra il sistema formativo statale e quello regionale. La convenzione, infatti, è aggiornata alla nuova legislatura: con la riforma della scuola secondaria saranno determinate le modalità dell'aumento a 16 anni di età dell'obbligo scolastico.

«Il "Progetto '92" dell'istruzione professionale riduce notevolmente i tempi di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro - conclude Cerchio -. La sperimentazione relativa al quarto e quinto anno post-qualifica, non è senza significato. In seguito alla riforma della secondaria superiore, infatti, potranno emergere altri settori di collaborazione, sia per quel che riguarda la prima qualificazione sia per la specializzazione post-diploma».

Non mancano, inoltre, gli interventi rivolti agli adulti, occupati e non, che desiderano rientrare nei circuiti «formativi»; con la collaborazione di un istituto tecnico di Torino, si stanno infatti realizzando corsi per ultradiciottenni. Fra circa un mese sarà possibile tracciare un primo bilancio della nuova esperienza, che dovrebbe rilanciare il settore scolastico piemontese. [g. m.]

Un'antologia burlesca a mezza strada fra senso critico e ironia

Storie cuneesi da ridere

La malizia delle donne nell'assedio francese del 1557. Divertenti dialoghi fra sindaco e re. Coniata una medaglia: «Il Duce ci guida (e sul retro) la Madonna ci protegga»

CUNEO. In un divertente libro, «Scusatemi ho il patè d'animo», il giornalista parlamentare Guido Quaranta, torinese, ha registrato il «fior fiore delle imbecillità dei politici» (deputati, senatori, esponenti di partito, sindaci, assessori e consiglieri) pronunciate in pubblico in comizi, cerimonie ufficiali, interventi tv.

Non è la prima volta che i cuneesi diventano protagonisti di ameni episodi che sovente inventano loro stessi per riderci su. Basta ricordare il libro del professor Piero Camilla «Cuneo, storielle e storia» uscito 25 anni fa: una raccolta documentata delle storielle burlesche che, dai tempi dell'unità nazionale, circolano in Italia sul capoluogo della «Granda».

Un atto d'amore nelle intenzioni di Camilla, e può sembrare certo temerario fare professione d'amore a una città raccontando piccole storie che mettono soprattutto in evidenza la presunta ingenuità dei suoi abitanti; Camilla però conosce bene i concittadini e sa che alle tante virtù note a tutti aggiungono senso critico e ironia, trasformando i difetti in caricatura e burla.

Fra le fonti principali delle storielle c'è la tradizione orale: sono stati, infatti, gli stessi cuneesi a «costruirle», ispirandosi a episodi di ogni giorno arricchiti di particolari con il passare dei secoli.

Altra ricca fonte è il volume dei sonetti su Cuneo del poeta dialettale torinese Amilcare Solferini, pubblicato nel 1922; il materiale che ha dato origine alle storielle più antiche, quelle che si riferiscono alla fondazione della città e ai primi secoli della sua vita, è invece uscito dalla «Cronaca di Cuneo» del Rebaccini (1400).

Alle storielle Camilla ha cercato di dare un riferimento storico, legandole a episodi realmente accaduti, ricorrendo, dove utile, a qualche adattamento. Non si è inventato nulla però ed è riuscito a «riscoprire» un gran numero di storielle, alcune delle quali erano destinate a scomparire per sempre.

Un omaggio al coraggio e all'astuzia delle donne cuneesi è l'episodio che fa riferimento all'assedio francese del 1557. «Nella fase finale diedero prova di alta valentia strategica. Il 26 giugno, ora di luna, si radunarono sui bastioni, alzarono le gonne e facendo un inchino alla rovescia mostrarono al nemico, nuda, l'altra faccia. Notando visi sì prosperosi pur dopo 56 giorni di assedio, i nemici capirono l'inutilità dei loro sforzi e perdettero ogni baldanza. Il 27 giugno, verso mezzogiorno, le truppe francesi abbandonarono l'assedio di Cuneo».

Le visite del re per Cuneo erano un avvenimento eccezionale. La città si metteva «in ghingheri» e ne approfittava per presentare all'ospite le novità. In una storiella si racconta che per ben figurare una volta si riempirono le strade del corteo reale di forestieri prestanti, mentre i veri cuneesi vennero nascosti nelle cantine.

Due vicende, in particolare, vogliono sottolineare l'ingenua schiettezza dei cuneesi. «Il re sta visitando la città in carrozza. Fa piuttosto freddo e per scaldarsi si agita alquanto. Il sindaco, che gli viaggia accanto, preoccupato interviene: "Maestà, non si agiti, stia tranquillo, è tutto pagato"». E l'altra: «Il re, al banchetto ufficiale, trova eccellente il vino portatogli. Compiaciuto, esterna i suoi sentimenti di gratitudine al sindaco. "Maestà - gli risponde questi orgoglioso - ne abbiamo ancora di migliore, ma lo teniamo per altre più liete occasioni"».

Spirito critico e umorismo ispirano le storielle sull'amministrazione comunale. Molto divertente quella dei somari. «Nei giorni di mercato, nella strada maestra, ai bei pilastri dei portici della casa comunale era costume attaccare gli animali con robusti anelli di ferro infissi nelle colonne. Coincidendo sovente il giorno di mercato con quello del raduno del Consiglio, avveniva che le sedute fossero tenute in un frastuono poco simpatico. Portata la questione all'ordine del giorno, fu unanimemente voluto ed imposto, con un visibilissimo manifesto, il divieto: "Vietato attaccare i somari di sotto per non disturbare quelli di sopra"».

Altra celebre vicenda è quella sulla cattedrale di Maria Assunta, di origine antichissima ampliata nel XVII secolo. Il Comune, volendo lasciare un ricordo della sua partecipazione ai lavori, murò sulla facciata la scritta: «A Maria Assunta in cielo a spese del Municipio».

Fulminante la storiella sui vigili del fuoco: «Avendo l'ultimo furioso incendio devastato prima che si potesse intervenire, perfino parte della casa comunale, il capo dei pompieri, dopo lunghe discussioni in Consiglio, dirama ai suoi uomini il perentorio ordine: "Trovarsi sul posto, sempre, almeno un quarto d'ora prima dell'inizio dell'incendio"».

Il fascismo nel Cuneese non è mai stato preso sul serio; qui, più che le sfilate da operetta, ricordano le tradotte piene di giovani diretti sui fronti di guerra. Significativa la storiella legata a un fatto vero e «aggiustata» da Camilla.

«In occasione della visita del duce a Cuneo fu coniata una medaglia a solennizzare l'evento. Sul retro campeggiava il possente busto del capo del fascismo, circondato dalla scritta "Il Duce ci guida"; sul verso era l'immagine di Maria Vergine con la scritta "La Madonna ci protegga". (L'aggiustamento sta nella sostituzione dell'originale protegge con l'augurale invocazione protegga).

Bruno Marchiaro

Non sono rare le storielle raccolte in libri che narrano le divertenti ed imprevedibili avventure dei cuneesi. I protagonisti non l'hanno a male. Abituati ad essere coinvolti in curiose vicende che confessano loro stessi fra mille risate

Da domani il primo concorso nazionale curato dal Centro musica e cultura di Biella

«Vigliano musica» tutto per Mozart

In apertura della manifestazione Marina Gallerani eseguirà alcune «arie» di Bach, Liszt, Skrjabin e Martucci. Poi inizieranno le prove di selezione. Sabato saranno proclamati i vincitori e seguirà il concerto finale

VIGLIANO. Sotto l'insegna di Mozart s'inaugura domani il primo concorso nazionale «Vigliano musica». Nei saloni dell'ex People's house, punto di ritrovo per molte compagini rock e blues, si ascolteranno concerti di musica classica contemporanea e alcune delle partiture mozartiane più brillanti.

L'iniziativa è stata organizzata dal Centro di Musica e Cultura di Biella - che aveva già ideato l'anno scorso il primo concorso intitolato al compositore salisburghese - in collaborazione con l'assessorato alla cultura di Vigliano.

Domani, alle 21, l'apertura della manifestazione sarà affidata emblematicamente a una giovanissima pianista biellese, la ventenne Marina Gallerani, che eseguirà la Partita in mi minore di Bach, la sonata n. 9 di Skrjabin, due brani di Liszt e di Martucci e, infine, una pagina composta dalla stessa esecutrice. Nel corso della giornata avranno inizio inoltre le prove di selezione dei concorrenti: sono oltre trenta musicisti provenienti da diverse parti d'Italia. Difficile, fra di loro, rintracciare un comun denominatore. La maggior parte ha scelto di cimentarsi sul repertorio di Mozart, ma non sono mancati dei coraggiosi outsider che si confronteranno con gli autori contemporanei, con pagine poco conosciute e di difficile esecuzione.

Il gruppo di concorrenti è eterogeneo anche dal punto di vista strumentale. Fortunatamente per le orchestre, non accade più alle giurie come avveniva in un passato neppure troppo lontano, di trovarsi di fronte a decine di candidati diplomati unicamente in pianoforte o violino. «Viglianomusica» allinea con alcuni pianisti diversi interpreti di flauto, fagotto, oboe, corno, arpa e violino: una buona garanzia per la musica da camera e sinfonica di domani.

I vincitori del concorso classificatisi al primo, secondo e terzo posto, potranno infatti accedere nel ruolo di solisti ad alcune orchestre italiane e straniere. Eleonora Perolini, animatrice del concorso fin dalla precedente edizione, svoltasi ad Oropa, spiega: «Per quest'anno abbiamo già preso degli accordi con l'orchestra dei solisti di Asti e con una formazione polacca. Con il prossimo concorso pensiamo però di dare maggiori possibilità ai candidati che non solo si sono classificati ai primi posti ma che hanno ottenuto l'idoneità».

La manifestazione proseguirà venerdì 24 e si concluderà nella giornata di sabato con la premiazione dei vincitori e un concerto finale dei vincitori interamente dedicato a Mozart.

«Il nome del compositore del "Flauto magico" funge da filo conduttore - dice ancora l'arpista Eleonora Perolini - perché è l'unico grande musicista che abbia creato dei concerti per diversi strumenti e orchestra». Basandosi su un solo autore il lavoro di selezione procede inoltre più speditamente: i giurati hanno modo di verificare con maggior evidenza il livello interpretativo dei giovani musicisti. Per rendere il confronto più stringato fra classici e contemporanei, anche quest'ultima sezione prevede inoltre che i candidati eseguano, comunque, due brani di autori ormai «antologizzati», consegnati alla storia.

La giuria, presieduta da Eleonora Perolini, è formata dal compositore Gianni Possio, da Merlene Kessick e Gabriele Gallotta (flautisti), dal presidente dell'Istituto Perosi Giorgio Giacomelli, dall'oboista Renato Zanfini e dal pianista Alberto Missaggia. Negli stessi giorni in cui si svolge il concerto, l'assessore alla cultura Maurizio Bacchi ha inoltre organizzato nella biblioteca civica una retrospettiva sul pittore Olimpio Biasetti. Il vernissage è previsto alle 21 di venerdì. La mostra rimarrà poi aperta al pubblico fino al due maggio.

Marco Conti

Tre giurati del concorso mozartiano di «Vigliano musica». A destra, Eleonora Perolini animatrice della manifestazione

GIORNO E NOTTE

CIGLIANO

«Hip hop» torna il dj Next-One

Domani sera la festa alla discoteca «Due» vede al mixer il dee jay Next-One, già maestro di breakdance sulla pista del «Red Zone» di New York City. Il dispensatore di musica, il cui nome vero è Maurizio Cannavò, ha lavorato, sempre negli Stati Uniti, anche al «Big city dinner» e al «S.o.b.». Il party è intitolato: «Hip hop, never stop!».

BIELLA

Destinazione Cocoricò

Si riparte per una trasferta in una discoteca della Riviera adriatica. Sabato prossimo, tutti al Cocoricò di Riccione con il «Fashion bus», pulman che farà rotta per una delle più torride discoteche d'Italia, dove, per la serata dal titolo «Exploring inside the brain: une night of East coast», sono ospiti alla consolle Frankie Bones, Stefano Bratti, Cirillo, e Jackmaster Pez. Non mancheranno in fantomatica presenza all'«ambient club» del Cocoricò, Mauro M.B.S. e Claudio Coccoluto. Per informazioni telefonare allo 015-26928 (Stefano Lanza) o 015-980445 (Max). Il pullman parte alle 19.

VERCELLI

«Urga» in rassegna del Lux

E' in programma per domani sera alle 21,15, al Lux di via Alberti, la proiezione del film «Urga, territorio d'amore». E' un nuovo appuntamento con la rassegna «La storia siamo noi: piccole grandi vicende raccontate con la macchina da presa». Il film ha ricevuto il Leone d'oro alla XLVIII Mostra del cinema di Venezia.

CIGLIANO

In festa per gli alpini

La cerimonia dei festeggiamenti per il sessantesimo anniversario di fondazione del gruppo alpini ha inizio domani sera al salone Martinetti, con una serata dedicata ai cori. Parteciperanno il coro della brigata alpina Taurinense, il coro Ana della sezione di Ivrea diretto dal maestro Marino Faccin, e il coro polifonico locale «Amici della musica» diretto dal maestro Sergio Scusello. S'inizia alle 21.

Domani, nella parrocchiale di San Lorenzo, le note dell'800 d'autore

Ciaikovski e musiche da Minsk

In concerto a Livorno la Filarmonica sovietica

LIVORNO F. Nell'ambito della rassegna «Piemonte in Musica», organizzato dall'assessorato alla Cultura della Regione, è in programma domani sera alle 21, un concerto dell'Orchestra Filarmonica della città russa di Minks. L'appuntamento, nella parrocchiale di San Lorenzo, è ad ingresso gratuito.

La serata, che vede protagonisti i 55 professori della Filarmonica diretti dal maestro Viktor Dubrovsky e la solista piemontese Cristina Ariagno al pianoforte, è stata organizzata con la collaborazione del Comune di Livorno Ferraris e darà la possibilità agli amanti della musica classica di assistere all'esibizione di una delle compagini strumentali storiche dell'ex-Urss.

Avvenimento raro e da cogliere al volo, quindi, reso ancor più stuzzicante dal programma di sala, che prevede esecuzioni di brani di Glinka, Mendelssohn-Bartholdy e dell'immancabile Ciaikovski.

Aprirà il concerto l'Ouverture dal «Rusian e Lidmilla» di Michail Ivanovic Glinka, autore russo vissuto nella prima metà dell'Ottocento e creatore di sonorità particolarmente orientali, splendidamente suggestionate da un testo giovanile di Puskin del 1822 che Glinka trasformò in opera nel 1847.

Dalla produzione di Felix Mendelssohn-Bartholdy, invece, verrà presentato il Concerto n.1 in sol minore per pianoforte ed orchestra op. 25, durante il quale la maestria della pianista torinese Cristina Ariagno vestirà le dense sfumature cromatiche ottocentesche di freschi spunti individuali. Il veloce concerto n.1, composto nel 1830 durante un viaggio in Italia, risente del vibrante scorrere delle note in un crescendo ininterrotto di emozioni dal «Molto allegro con "fuoco"», all'«Andante», al «Molto allegro e vivace» che lo conclude.

La famosissima «Patetica», la Sinfonica n.6 in si minore op. 74, composta da Ciaikovski nel 1893, chiuderà il concerto. Il testamento spirituale di Ciaikovski, come viene considerata quest'ultima opera dell'autore, scritta nell'anno della morte, rimane una delle testimonianze più importanti dell'attività del musicista russo e darà ulteriore modo all'Orchestra di raccontare la sua grande maestria di compagine che, dagli Anni 50 ad oggi, si è esibita in tutta l'Unione Sovietica, accompagnata da solisti quali Oistrakh, Stern, Gilels, Richter, Kremer e Rostropovic. Per l'occasione piemontese, invece, loro direttore sarà Viktor Dubrovsky, alla guida per 16 anni dell'Orchestra sinfonica popolare dell'Accademia russa.

Elisabetta Dellavalle

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **Akira**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook Capitan Uncino**. Orario: 16,30; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **V. [illegible]**
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand Canyon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per aver commesso il fatto**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16 or. serale 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. a. Venezia 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale**. [illegible]; 20,10; 22,20.
[illegible] c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Delicatessen**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pareti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat. Ingresso libero ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino**. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe dei ladri**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. riserv. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Tel. 8815.383/209.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Ore 20,40 G. Gleijeses con P. Tedesco, A. Luotto, A. T. Rossini, I. Barzizza in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Sigl. da mar. 9/13; 15/19. Inf. tel. 562.3800.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. TST via Roma 49 (9/18 lunedì r.p.). Tel. 557.8246-544.562.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15. A grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... In casa Ciabotto**, Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, r. di P. Todisco. Fino al 3/5/1992.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Giramondo**
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Notti ladre**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,28 **Tg 4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,30 **Arrivano i dollari**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Terror Force Commando**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **I giovedì della signora Giulia**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Killer Crocodile**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Cyborg, anno 2087 - Metà uomo, metà macchina... Programmato per uccidere**, film
0,45 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del Judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **Lui, lei e gli altri**

Erreuno Tv
18 — **Telefilm**
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Mercoledì sport**
23,55 **Erreuno Tg**

Quinta Rete
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Dieci anni della nostra vita**, film
0,30 **Ladri di biciclette**, film

Telebiella
16 — **Telefilm**
17 — **Telefilm**
18 — **Telefilm**
18,30 **Marte**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,35 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
20,20 **Arti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **La curva della morte**, film
23 — **La lunga ricerca**, documentario
23,23 **Arti racconta**, rubrica
23,30 **Tg 9**

Tv7 Pathé
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
18,35 **Speciale Salone dell'automobile**
20,15 **Bacio di mezzanotte**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **Grp Monitor**
24 — **Speciale Salone dell'automobile**

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Notorius**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il grande amore**, film
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La legge dietro le sbarre**, film
22,20 **Parlamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone** (2ª parte)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
Or.: 19,30

Nuovo Italia — NON PERVENUTO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: 19,30

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19,30

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: 19,30

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 6000/5000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Splendor — OGGI RIPOSO
L. 8000
Or.: 21,30
Spett. unico

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0163) 833.106
L. 8000/7000
Or.: 20,30/22

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0163) 840.201
L. 8000/5000
Or.: 16 spett. cont.

Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000
Or.: 21/22,30

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0161) 930.827
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

Lux — PROIEZIONI SOSPESE

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. orari (015) 23.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/9000

Mazzini — **Il principe delle maree**
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Odeon — **Beethoven**
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9.000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Sociale — **Il silenzio degli innocenti**
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.0000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0163) 22.898
Or.: 21 spett. unico
L. 8000/7000

Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (015) 253.8927
Lire 9000/7000
Or.: 22 spett. unico

Radar — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (015) 78.320
Lire 8900/7000
Or.: 21 spett. contin.

H. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. orari t. 015-925.620
Lire 9000/7000
Or.: 20/22

Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (015) 787.323
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. continuati

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. cont.

Sottoriva — OGGI RIPOSO

Intervista al vicepresidente Vittorio Ferraresi sul futuro dell'Amatori

«Senza gli sponsor A1 addio»

«Per disputare un dignitoso campionato occorrono almeno trecento milioni. Se non arriveranno abbandoneremo il torneo e ripartiremo dal settore giovanile. Il cartellino di Raed è nostro»

VERCELLI. Dopo la promozione in A1 nubi nere s'addensano sul futuro dell'Amatori, alla disperata ricerca di uno sponsor per non ridimensionare progetti e ambizioni nel trentennale della fondazione. Il vice presidente gialloverde, Vittorio Ferraresi, fa un'attenta disamina della questione e lancia un ennesimo messaggio per salvare il club vercellese.

Com'è la situazione finanziaria in casa Amatori?
Piuttosto pesante. Per disputare dignitosamente la A1 occorrono trecento milioni. Senza questa somma rinunceremo alla massima serie e riparteremo dal settore giovanile.

La società, in questo caso, sarebbe però salva.
Certo, però, lasceremmo il palcoscenico del grande hockey di cui siamo stati protagonisti negli ultimi decenni. Iniziare dalle minori significa vanificare il lungo, prezioso lavoro fatto negli Anni Novanta e che ci ha permesso di ritornare in A1, rinfocolando, tra l'altro, l'entusiasmo dei sostenitori.

Sinora nessuno sponsor si è fatto avanti. E' possibile che qualcosa si sblocchi?
Nei giorni scorsi abbiamo avuto diversi contatti, cosa che d'altra parte era già successo in precedenza. Questi ultimi sono stati interrotti da elezioni e festività pasquali. Di concreto, per il momento, non c'è nulla.

Osvaldo Raed ha contribuito in modo decisivo al ritorno dell'Amatori in A1

Ma si continua a discutere e vengono seguite vecchie e nuove piste. Questo fa ben sperare, anche se i tempi stanno restringendosi.

Quanto tempo vi resta, approssimativamente?
Per fortuna il torneo di A1 non è ancora concluso, per cui possiamo tirare un po' il fiato. Ma non si può aspettare molto, forse un mese o poco più.

Qual è il contributo dell'amministrazione comunale nella vicenda?
Al Comune non abbiamo domandato nulla. Con una lettera avevamo richiesto invece un suo interessamento per possibili sponsorizzazioni. Sinora, però, non abbiamo avuto risposta, sia in positivo sia in negativo. Tutto questo ha dell'incredibile. In questa difficile battaglia ci sentiamo davvero soli. Solo i tifosi ci sono vicini.

Veniamo alla squadra: esiste qualche linea operativa? Qual è la posizione del tecnico?
Severgnini vorrebbe rimanere. Bisogna però che si creino le condizioni necessarie per un potenziamento della formazione. In tale direzione, sia pure senza impegni di sorta, stiamo già lavorando.

Si è parlato molto di Raed: il bomber argentino è di proprietà dell'Amatori?
Raed è nostro: ieri è partito per l'Argentina con Belbruno. L'altro straniero, Moreta, è proprietario del cartellino, per cui è libero di scegliere se restare in gialloverde o trovarsi una nuova sistemazione. Comunque, è certo che l'Amatori non dovrà disputare la A1 per raggiungere «solo» la salvezza.

La voglia di far bene c'è.
Certamente, se riusciremo a risolvere la situazione finanziaria daremo il via libera a Severgnini per il rafforzamento della squadra, con l'ingaggio di un paio di elementi di valore che abbiamo già nel mirino.

Si dice che nessuno vi aiuti perché non volete intromissioni nella gestione.
Se qualcuno vorrà assumersi l'onere della società siamo pronti ad andarcene subito.

Francesco Leale

L'ancora di salvezza

L'AMATORI teme di non iscriversi al campionato di A1 dopo due anni di purgatorio in A2 e aver tanto lottato per ottenere il sospirato ritorno nella massima serie. Se questo accadesse sarebbe come essere ammessi al pranzo reale, dopo aver tanto «trigato», e dover dire di no perchè si ha un solo abito con le toppe ai gomiti e un unico paio di scarpe dalle suole bucate.

Ma la notizia di una possibile rinuncia del club gialloverde, del resto già anticipata prima ancora che l'esaltante avventura in campionato trovasse il suggello nel vittorioso spareggio di Viareggio con il Salerno, non è che l'ennesimo sintomo di malessere dello sport vercellese in particolare, e provinciale in generale.

La Libertas pallavolo da anni è nei guai, l'hockey è alla ricerca di 300 milioni, la Pro, appena due stagioni fa, è stata sul punto di scomparire dalla scena calcistica dopo oltre novant'anni di vita. E ancora la pallamano e la pallacanestro ricevono dei finanziamenti da aziende torinesi.

Insomma nell'epoca in cui tutto è sponsorizzato o quasi, l'attività agonistica cittadina è alle corde, ennesimo esempio di una Vercelli che non riesce a ritrovare il fervore del passato. A dispetto delle indagini Istat che la indicano come un paradiso economico.

Chissà che la promulgazione della recente legge sulle sponsorizzazioni ai club sportivi (tutte le sovvenzioni vengono scaricate dalle tasse), un decreto non ancora perfettamente conosciuto da imprese industriali e finanziatori, non si dimostri, una volta tanto, l'ancora di salvataggio per lo sport provinciale.

Ce lo auguriamo di vivo cuore anche perchè di questo passo le attività agonistiche, fiore all'occhiello in tanti altri centri, qui da noi rischiano solo di appassire.

Roberto Eynard

SPORT FLASH

KARATE
Una biellese medaglia d'oro ai tricolori di Bologna

Si chiama Raffaella Dragotta, portacolori del Club Funakoshi di Candelo: a lei è riuscita l'impresa di portare a Biella un titolo italiano ai tricolori conclusisi l'altro giorno a Bologna. La cintura nera terzo Dan, allieva del maestro Damiano Rovatti, ha sconfitto in finale la romana Grisanti, dopo aver superato nelle eliminatorie la fortissima Nanni, campionessa uscente.

ATLETICA LEGGERA
Successi in serie per la Libertas Vercelli

E' iniziata nel migliore dei modi la stagione agonistica per la Libertas del patron Zarino. In un meeting regionale a Santhià, Lorenza Bracciotti si è imposta nella prova del salto in alto della categoria «Allieve». Tra i seniores ottimo il secondo posto di Giorgio Cerruti nel lungo con la misura di 6 metri e 80. Velocisti in evidenza a Biella: la giovanissima Marta Piola ha vinto i 60 metri mentre Clelia Maiolana è giunta seconda nel lancio della palla.

MARCIA
Ileana Salvador fallisce il record italiano

Ileana Salvador non è riuscita a ritoccare il primato tricolore sui 10 chilometri di marcia. Sulla pista di Santhià, nella prova interregionale del campionato italiano di società, la «maestrina» veneta ha chiuso la gara con il tempo di 43'02"4, di poco superiore al 42'39"2 con il quale nel giugno di due anni fa l'azzurra aveva stabilito il record.

CONCORSO

Il punto sull'iniziativa ideata da «La Stampa» per le società dilettantistiche

Borgosesia, la squadra più amata

I granata capeggiano la graduatoria dei club e sono a un passo dalle 4 mila preferenze. Gli ultimi voti per il bomber Petrone e «Dieguito» Pagani. Tra i bianchi della Pro giganteggia sempre Tasca, seguito da Burgao

VERCELLI. Dopo il perentorio allungo di Vezzoli nessun altro sconvolgimento è venuto a mutare la classifica di «Vota il campione eccellente», concorso organizzato da «La Stampa» per eleggere il giocatore «più amato» dei tifosi e il top undici ideale del vercellese che, al termine della stagione, incrocerà i bulloni con l'analoga formazione novarese.

In testa c'è sempre Vezzoli: il biondo regista del «Vigliano pigliatutto» è, con 1972 voti, ad un passo dal fatidico «muro» dei duemila tagliandi cifra che, con tutta probabilità, potrebbe già superare nei prossimi giorni. Fermo al secondo posto il difensore del Val Mos, Strobino (1622), gli unici movimenti arrivano da Borgosesia dove i tifosi granata sono in pieno fermento. Voti e gloria per tutti: da Petrone, bomber di razza, a capitan Florio, da «Dieguito» Pagani al riconfermatissimo e amatissimo (specialmente dalle giovani fans) Gian Mario «baffo» Arrondini.

«Tato» Petrone, centravanti del Borgo

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolenda 20.

A capeggiare il team sesiano, con [illegible] preferenze il primo nella classifica a squadre, c'è sempre Guido Romei a quota 1473. Sul terzino granata, nelle ultime settimane, hanno recuperato qualcosa Petrone, salito a 1268, Florio in terza posizione con 637 e Pagani che, con i voti giunti dagli «Amici di Gattinara» si è portato a 467.

Smaltita l'euforia per l'avvento di Tonelli i supporters della Pro hanno un po' rallentato nell'invio dei tagliandi: Tasca è sempre in testa con 650 voti e, assieme a Burgato (246), uno dei pochi ad essere sicuri della «convocazione» nel Team Vercelli. In buona posizione anche il libero Bellopede e lo stopper Giovannico ormai rientrato a tempo pieno nella «rosa» della prima squadra.

Qualcosa si muove da Trino dove arrivano segnalazioni per Coppo e Gattinara, dove Zardi ha incrementato la sua leadership all'interno della squadra. Nessuna novità sul versante degli allenatori: Arrondini con 507 preferenze è sempre più vicino ad essere proclamato «ct ideale». [p. m. f.]

CALCIO GIOVANILE

Con un quadrangolare

La Sordevolese festeggia il ventennale

SORDEVOLO. Un torneo riservato agli Under 18. E' questa la proposta dell'unione sportiva Sordevolese per le due festività del 25 aprile e del 1° maggio. La manifestazione, denominata trofeo «Gian Piero Nicolo», sarà anche l'occasione per festeggiare il ventennale della società.

La competizione aprirà i battenti sabato pomeriggio al campo sportivo comunale di Sordevolo. Alle 14,30 si vedranno di fronte i padroni di casa contro la Pro Candelo. La seconda semifinale invece s'inizierà alle 16,30, con Occhieppese-Tollegno. Il programma del 1° maggio prevede alle 14,30 la finalina per il terzo e quarto posto e alle 16,30 il match decisivo per l'assegnazione del trofeo tra le vincenti delle due semifinali. Alle 18,30 si svolgerà la premiazione: sono previsti riconoscimenti speciali per il capocannoniere e per il miglior portiere. [g. co.]

BASEBALL

Sconfitta in notturna della formazione vercellese, matricola di serie C

Un derby amaro per il Roccia

I tricolori finiscono ko sul diamante di Novara

Prima sconfitta per il Roccia

VERCELLI. Il «derby delle risaie» di baseball si è tinto di azzurro. Il Novara, sfruttando una maggior esperienza ed attitudine a disputare incontri ad alto livello in notturna, è riuscito a piegare 13-3 la Roccia, costringendo i «tricolore» di mister Tempesta alla prima sconfitta stagionale.

Nessuno in casa vercellese fa drammi per questa battuta d'arresto. Sottolinea Gian Carlo Castiglioni: «Forse numericamente il passivo è stato un po' troppo severo nei nostri confronti anche se bisogna riconoscere la forza degli avversari. Sapevamo alla vigilia che i novaresi sono un complesso omogeneo, in grado di affrontare senza problemi qualsiasi avversario. Come se non bastasse noi non siamo abituati a giocare con la luce artificiale e questo, specialmente nei primi inning ci ha penalizzato».

Inoltre la Roccia ha dovuto rinunciare per un infortunio al lanciatore titolare Cossa e l'assenza di un elemento importante sul «monte» si è fatta particolarmente sentire.

Un ko pesante da digerire che, comunque, non sembra minimamente intaccare il morale della truppa biancorossoverde. La riscossa per la Roccia potrebbe arrivare già dal prossimo turno, quando sul «diamante» di via Viviani scenderà il Baseball club Malnate. Spiegano i tecnici: «Se giocheremo con la determinazione espressa nelle fasi finali del derby o nel match d'esordio contro il Rho, le possibilità di uscire vittoriosi dal confronto con i milanesi sono buone».

Domenica, intanto, sarà tempo d'esordio per il softball. Le ragazze vercellese «stoppate» prima dalla pioggia a Cernusco e quindi dal calendario riceveranno la visita dei Frog Busto Arsizio. [p. m. f.]

RINGRAZIAMENTO

Esprimo la mia riconoscenza al dr. CARLO [illegible] di Biella (Tel. 015-22815) che mi ha guarito dall'asma che mi tormentava da anni, insegnandomi anche la ginnastica respiratoria con la quale mi conservo in ottima salute.
Ferrero Giacomino Francesco (a. 79)
Via S. Pellico 21 - SETTIMO TORINESE